LA STAMPA

SIGNOR #10000 #155364
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE DI
10100 TORINO

ANNO 126. N. 232 ••• MARTEDI' 25 AGOSTO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. [illegible] ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 304/306; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) [illegible] TRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN [illegible] US$ 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) [illegible] *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO [illegible]; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 22; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS [illegible]; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI [illegible]; COMMERCIALI [illegible]; PUBBLICITA' ELETTORALE [illegible]; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' [illegible]; FINANZIARIE LEGALI [illegible]; NECROLOGI [illegible] LA PAROLA [illegible]; ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI [illegible]; ECHI DI CRONACA [illegible] LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. P.IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Lunedì di fuoco sui mercati valutari e azionari

Il marco è senza freni Lira e dollaro a picco

LA GUERRA DELLE MONETE

LA debolezza che la lira accusa sul mercato valutario sembra non aver avuto negli ultimi mesi soluzione di continuità. Eppure occorre fare una profonda distinzione tra la crisi attraversata tra giugno e luglio e quella che ha manifestato in agosto e che tuttora non sembra in via di soluzione.

Quella iniziata a giugno fu una crisi di credibilità innescata dalla prima crepa che il «no» danese aprì nel disegno di unione monetaria concordato a Maastricht. Il mercato percepì che l'ambizione di partecipare al compimento dell'integrazione comunitaria costituiva il più forte movente che avrebbe potuto indurre un recupero della situazione economica e finanziaria italiana. Semmai il faro di Maastricht avesse finito per spegnersi, all'Italia non poteva essere riservato altro destino che quello di arenarsi definitivamente sulle secche delle sue contraddizioni, delle sue inefficienze istituzionali, delle sue ubbie nei confronti delle connotazioni più qualificanti dei sistemi liberal-capitalisti.

Queste erano le valutazioni che il mercato allora andava facendo, per altro sulla base di una situazione per più versi critica che non mancava di produrre i naturali effetti sui conti con l'estero. La nostra bilancia dei pagamenti già da tempo andava soffrendo per la scarsa competitività delle nostre produzioni, per il logoramento degli introiti del turismo, per la crescita degli interessi da pagare all'estero sui titoli di Stato che gli stranieri andavano acquistando in virtù dei rendimenti inusitatamente elevati e sui debiti che, per evitare l'alto costo del credito in lire, privati ed imprese andavano contraendo con le banche di altri Paesi.

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

MILANO. Il tifone-marco ha ormai rotto tutti gli argini, travolgendo nella sua corsa il dollaro e la lira, ben poco hanno potuto fare le banche centrali per fermarlo: le conseguenze sono state pesanti su tutti i mercati e su tutte le Borse d'Europa (Piazza Affari ha perso l'1,49 per cento).

Il biglietto verde ha cominciato la sua discesa incontrollata a Tokyo e ha poi proseguito la corsa verso il basso nel Vecchio Continente, dove ha segnato, nei confronti del marco tedesco, livelli minimi che trovano riscontro soltanto negli anni di Reagan. Sul piatto opposto della bilancia, il marco è viceversa scattato ancora una volta al rialzo, trascinandosi dietro le valute che gravitano nella sua zona di influenza (fiorino olandese e franco belga).

Dollaro debole anche sui mercati italiani. Nei confronti della lira, ha perso circa 21 lire rispetto a venerdì, scendendo da 1104,28 al nuovo minimo di 1083,50 (peggiorando poi fino a 1067,30), mentre il marco ha guadagnato oltre una lira sul fixing precedente, salendo da 761 a 762,110, altro massimo. Nel pomeriggio, il marco si è ulteriormente rafforzato, ed è stato trattato fino a 763 lire, dopo aver toccato 763,60. In serata la moneta tedesca ha toccato quota 764, a poca distanza dalla soglia massima di oscillazione nello Sme (765,40).

La Federal Reserve ha fatto appello alle grandi banche centrali europee, dalla Bundesbank alla Banca d'Inghilterra e d'Italia ma il loro intervento a sostegno della valuta americana non sembra aver prodotto grandi risultati.

Nel pomeriggio, un segnale importante è arrivato dalla Germania dove il ministro tedesco delle Finanze, Theo Waigel, ha detto che i tassi di interesse tedeschi «potrebbero scendere l'anno prossimo, o anche quest'anno», precisando che questa decisione «permetterà di rilanciare la congiuntura», e consentirà una crescita del 3 per cento del prodotto interno lordo. Di imminente discesa dei tassi di interesse, intanto, si comincia a parlare anche sulla piazza di Tokyo.

Valeria Sacchi A PAGINA 23

OTTO MORTI IN FLORIDA

Su Miami la furia di Andrew

MIAMI. L'uragano «Andrew» è arrivato e si è confermato uno dei più violenti che abbiano colpito gli Usa. Per quattro o cinque ore, ieri, ha imperversato sulla parte meridionale della Florida e, quando se n'è andato, la scena lasciata alle sue spalle era apocalittica: Miami era devastata, i morti erano otto (altre quattro persone sono morte alle Bahamas).

F. Pantarelli A PAG. 5

Risolto il caos per la tassa aggiuntiva su patenti e passaporti

Tra 20 giorni i nuovi bolli

Si paga dal tabaccaio o alla posta

ROMA. Il rebus è risolto: per patenti e passaporti ci sarà l'emissione dei nuovi bolli. Fra circa venti giorni saranno pronti. Basterà andare presso i tabaccai e acquistare le emissioni che saranno pari all'integrazione necessaria: vale a dire, 28 mila lire per la patente B, 32 mila per la C e quella nautica, 33 mila per la D, 31 mila per i passaporti e 50 e 50 mila per coloro che per quest'anno non avevano ancora acquistato alcun bollo per i due documenti.

Ma senza fretta, per mettersi in regola c'è tempo fino al 31 ottobre. Una decisione che, se dovrebbe avere lo scopo di tranquillizzare i contribuenti, difficilmente riuscirà a riportare la calma all'interno del governo: al ritorno dalle vacanze, il ministro delle Finanze, Giovanni Goria, troverà ad attenderlo il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, che difficilmente gli perdonerà un incidente che ha gettato non poco discredito sul governo. Ma anche all'interno del ministero l'atmosfera non è delle più tranquille.

Anabile e Gramellini A PAG. 3

Il ministro Goria

LE CIFRE **DA VERSARE**

PATENTE B — **28.000** LIRE
- DA AGGIUNGERE ALLE 22.000 LIRE DEL BOLLO ACQUISTATO IN FEBBRAIO. SI PUO' ANCHE PAGARE ALLA POSTA (CCP 451.005)

PATENTE C — **32.000** LIRE
- L'INTEGRAZIONE E' PIU' ELEVATA PERCHE' IL BOLLO PER QUESTO TIPO DI PATENTE ERA DI 18.000 LIRE. IL DECRETO GORIA, INVECE, HA UNIFORMATO TUTTE LE CIFRE A 50.000 LIRE. STESSE MODALITA' DI PAGAMENTO

PATENTE D — **33.000** LIRE
- IL BOLLO PER QUESTO TIPO DI PATENTE ERA DI 17.000 LIRE. STESSE MODALITA' DI PAGAMENTO

PATENTE NAUTICA — **32.000** LIRE
- IL BOLLO PER QUESTO TIPO DI PATENTE ERA DI 18.000 LIRE. STESSE MODALITA' DI PAGAMENTO

PASSAPORTO — **31.000** LIRE
- L'IMPOSTA E' STATA PORTATA DA 29.000 A 60.000 LIRE. LA DIFFERENZA VA VERSATA ENTRO IL 31 OTTOBRE, DUNQUE CHI PARTE PRIMA DI QUELLA DATA NON E' TENUTO A PAGARE L'INTEGRAZIONE

SUPERBOLLO DIESEL
- LA POLIZIA EFFETTUERA' I CONTROLLI E MULTERA' I POSSESSORI DI AUTO ECOLOGICHE CHE NON ABBIANO PAGATO IL SUPERBOLLO. MA IL MINISTERO «CONGELERA'» I VERBALI IN ATTESA CHE SI COMPIA L'ITER PARLAMENTARE DEL PROVVEDIMENTO CHE REINTEGRA LE ESENZIONI

Ma l'Avanti! insiste: non intimidiamo nessuno, nell'inchiesta troppe cose poco chiare

Tutti con Di Pietro, il psi isolato

Anche Ripa di Meana e Mancini difendono il giudice

MILANO. Tutti contestano il corsivo dell'*Avanti!* contro Di Pietro. Anche nel psi si levano voci critiche, e sono voci importanti, come quelle dell'ex segretario Giacomo Mancini e dall'attuale ministro dell'Ambiente, Carlo Ripa di Meana, il quale scrive al giudice, definendo la stoccata del giornale «un'aggressione personale con attacchi e accenni di contenuto oscuro». E poi aggiunge: «Mettere in dubbio la sua probità non serve a mettere in dubbio la colpevolezza dei corrotti e dei corruttori che hanno già ammesso la propria responsabilità». Pro Di Pietro si schierano i repubblicani, dirigenti dc, il pidiessino Angius, il verde Paissan, Galloni dice che nulla risulta, ma l'*Avanti!* insiste: «Noi non vogliamo intimidire proprio nessuno». E, per definire che non tutto è chiaro, aggiunge che l'indagine sulle tangenti deve «procedere per linee diritte e non a zig zag».

U. Bertone e G. Cerruti A PAG. 2

Slitta l'ultimatum a Saddam

Ora i Paesi arabi frenano Bush temono la spartizione dell'Iraq

di Paolo Passarini A PAGINA 4

Germania, naziskin scatenati

Ostello di immigrati a Rostock preso d'assalto e incendiato

SERVIZIO A PAGINA 6

E' guerra al porto di Voltri

I privati abbandonano lo scalo dopo la rivolta dei «camalli»

P. Cavaliero e A. Lugli A PAGINA 25

OGGI

di Guido Ceronetti

Un'ideologia è alla lettera quel che il suo nome dice: la logica di un'idea. Il suo oggetto è la storia, a cui viene applicata l'idea; il risultato di tale applicazione non è un insieme di enunciati su qualcosa che sia, ma lo spiegamento di un processo in perpetua mutazione.

L'ideologia tratta le catene di eventi obbedendo alla stessa *legge* con cui espone la propria *idea*. A causa della logica inerente alle loro idee rispettive, le ideologie pretendono di conoscere i misteri dell'intero processo storico, i segreti del passato, i dedali del presente, le incertezze del futuro.

Mai le ideologie s'interessano al miracolo dell'essere.

Hannah Arendt
The Origins of Totalitarianism, 1951

Clamoroso fiasco dell'attesissimo film sulla scoperta dell'America

Brando affonda con Colombo

I critici lo stroncano: «Sembra Jerry Lewis»

Marlon Brando

NEW YORK. Marlon Brando si arrabbia, questo film non gli piace e così pretende che il suo nome non compaia nei titoli di «Cristoforo Colombo: la scoperta», girato da John Glen. L'opera, molto attesa, è il tonfo dell'anno. Neanche il carisma del grande attore, che interpreta il Grande Inquisitore Torquemada, ha salvato il film. Povero Brando, lo hanno anche messo sul molo del Porto di Palos, il 3 agosto 1492, a salutare i naviganti. «Un falso storico e una scena ridicola - dicono le critiche -. Sembra Jerry Lewis. Torquemada è stato contemporaneo di Colombo, ma i due non si sono mai conosciuti, e poi il Grande Inquisitore non si sarebbe mai confuso fra massaie e perditempo a fare gesti di saluto. Potevano risparmiargli questa scena. In un colpo solo hanno ridicolizzato un personaggio storico e un grande attore». Forse i produttori hanno voluto utilizzare Brando al massimo, visto che la sua collaborazione di 15 giorni è costata 5 miliardi.

Anche il genio interpretativo dell'attore sembra essersi spento per tutto il film, imprigionato sotto il cappello e la sottana. Solo in alcune scene lo si riconosce, quando ricompare la sua risata maligna e affascinante. Durante la lavorazione, Marlon Brando aveva tentato di cambiare la sceneggiatura perché voleva un Colombo diverso. «E' lui il primo responsabile della più grande distruzione etnica del Nord America - disse -, credevo in un film che parlasse di genocidio».

Ma così non è stato. Un Colombo arrogante è quello voluto dai produttori e interpretato da George Corraface: «Un mediocre attore che ride di continuo. E' uno spadaccino, non un marinaio, e anche un grande incantatore di dame». A PAGINA 20

Polemiche e smentite

Lady Diana al telefono con l'amante

LONDRA. Nuova bufera su Buckingham Palace. Entra in scena la principessa Diana, con una telefonata «intima», di cui pubblichiamo il testo, che avrebbe avuto tre anni fa con un amico. Piovono polemiche e smentite. A PAGINA 11

Il regista respinge l'incontro pacificatore proposto da Mia Farrow

Woody: voglio sposare Soon-Yi

Oggi il via al processo per l'affidamento dei figli

NEW YORK. Woody Allen, dopo l'amore, le accuse e gli scandali, ha deciso di imboccare la strada delle nozze «riparatrici» con Soon-Yi. Lo ha confidato a Newsweek. «E' possibile che ci sposiamo», ha detto ridendo. Alla rivista Woody ha raccontato i primi passi della sua love story con la figlia adottiva di Mia e difeso il loro rapporto. L'intervista esce alla vigilia del processo contro Mia per l'affidamento dei tre figli della coppia, che si apre oggi davanti a un giudice donna. I due litiganti avrebbero dovuto incontrarsi domenica, ma Woody ha cancellato il meeting solo poche ore prima, informando Mia con una telefonata. Parla anche Soon-Yi. A «Time» riferisce: «Non scenderò nei dettagli, ma è difficile definire "materno" il trattamento di Mia nei miei confronti».

G. Galiero, P. Guzzanti e L. Soria A PAGINA 7

Esponenti psi prendono le distanze dal corsivo sul magistrato milanese

Ripa di Meana: io sto con Di Pietro

Solidarietà anche da Galloni e Mancini

MILANO. Carlo Ripa di Meana, ministro dell'Ambiente, che scrive il suo «dolore» al giudice Antonio Di Pietro. Giacomo Mancini, ex segretario del psi, che manda un fax di «sconforto» al direttore dell'*Avanti!* Roberto Villetti. I socialisti del Trentino che telefonano all'Ansa un lungo comunicato di «profondo rammarico e preoccupazione». Domenica, sul quotidiano del psi, prima pagina, non firmato, quel corsivo su Di Pietro e Tangentopoli: «La fantasia e la realtà», ombre lunghe sul giudice. Ma da ieri la realtà sono le dichiarazioni di stupore: nessuna a favore, tutte contro; socialisti compresi.

Proprio il socialista Ripa di Meana, con la sua lettera aperta a Di Pietro, è stato il primo a prendere le distanze. Definisce ombre e corsivo «un'aggressione personale con attacchi e accenni di contenuto oscuro». «Non la conosco personalmente, e non ho quindi titolo per farmi suo avvocato difensore o per confutare accuse o sospetti - scrive - ma mi sembra certo che il lavoro suo e dei colleghi della Procura di Milano ha portato alla luce uno spaventoso intrigo di complicità e collusioni». Il ministro come Funari nel suo spot: vada avanti Di Pietro, «alla ricerca della verità».

Sulle ombre, Giovanni Galloni, vice presidente del Csm, si è affrettato a far sapere al Gr2 che nulla risulta. Eppure il corsivo psi lascia intendere che Di Pietro non sarebbe un senza macchia: «Non posso dire nulla, anche perché potremmo essere chiamati, se vi saranno elementi e se vi saranno denunce concrete, a dover dare una valutazione». Ma è proprio su questi «elementi» che inizia il traffico di controcorsivi della *Voce repubblicana* e del *Popolo*, di note del verde Mauro Paissan, del pds Gavino Angius, del missino Mirko Tremaglia, della Lega Lombarda di Umberto Bossi.

Da Milano, Palazzo di giustizia, le repliche dei più interessati. Di Pietro non è ancora rientrato, il procuratore capo Francesco Borrelli neppure, e allora tocca a Gerardo D'Ambrosio, procuratore aggiunto, respingere insinuazioni e sospetti: «Se hanno precise accuse noi siamo qua, in caso contrario penso che queste dichiarazioni si riveleranno un boomerang. Se la gente non vede i fatti capisce di quale manovra si tratta». Armando Spataro, sostituto procuratore, diretto: «E' così costante quest'atteggiamento dell'onorevole Craxi che è addirittura inflazionato».

Ma la replica che più ha stupito, resta quella di Ripa Di Meana, da sempre allineato alla segreteria psi. Nella sua lettera prende le difese del giudice: «Mettere in dubbio la sua probità non serve a mettere in dubbio la colpevolezza dei corrotti e dei corruttori che hanno già ammesso la propria responsabilità». Appena più sfumato Giacomo Mancini, che prende le difese del direttore dell'*Avanti!*: «Il corsivo sarebbe stato meglio non scriverlo e non pensarlo, si legge con sconforto. Con le insinuazioni non si fa chiarezza. Conoscendoti ho pensato che tu eri assente».

Per il pds è «intimidazione aperta», che avrà conseguenze nei rapporti con il psi: un ostacolo «inamovibile, allo stato delle cose». Angius, della segreteria della Quercia, se la prende con il quotidiano «del partito che esprime presidente del Consiglio e ministro della Giustizia» e «ha scelto la strada di alludere». Non esclude, Angius, il possibile intervento della magistratura. «Dal punto di vista politico si è gettato un macigno sulla via del confronto a sinistra. La questione morale è il nodo irrisolto delle contraddizioni socialiste». Cesare Salvi si augura un «intervento ufficiale e chiarificatore del psi».

Per *Il Popolo* «l'attacco del psi a di Pietro è inaccettabile». Per *La Voce repubblicana*, a parte l'elogio della lettera di Ripa di Meana, «il psi deve fornire elementi di prova se vorrà evitare l'inevitabile accusa di voler fomentare ingiustificate campagne diffamatorie a scopo di ritorsione e di altolà». E le accuse di ritorsione già arrivano. Il missino Tremaglia: «E' un vero e proprio messaggio mafioso di intimidazione». E la Lega Nord: «Spregevoli intimidazioni». La conclusione è del deputato verde Mauro Paissan, che sta nella commissione per le autorizzazioni a procedere: «Mi sarebbe molto utile sapere da Bettino Craxi, dal psi o dall'*Avanti!*, di quali storture, macchinazioni o complotti o attività persecutorie si son resi responsabili i giudici milanesi. Altrimenti il psi la smetta di parlare a suon di insinuazioni, avvertimenti e frasi oscure».

Giovanni Cerruti

MOVIMENTO POPOLARE

Cesana: no, Di Pietro non è Torquemada

RIMINI. «Né Torquemada né grande inquisitore. Mi sembra che siano forzature di tipo giornalistico». Così il presidente del Movimento popolare, Giancarlo Cesana, respinge le interpretazioni date alla presa di posizione del Meeting di Rimini sull'attività del magistrato milanese. «Noi - ha sottolineato - non abbiamo assolutamente nulla da dire sul giudice Di Pietro, che mi sembra resistere bene ai tentativi di strumentalizzazione politica che pure ci sono. Quello che ci interessa è che nessuno, come ha detto il cardinal Ruini, sia giudicato prima che il giudizio sia stato emesso». Il leader di Mp ha poi chiarito il riferimento ai «tentativi di strumentalizzazione»: «Sono quelli che cercano di distruggere il popolarismo, cioè gli ideali come fattore di aggregazione popolare nell'azione politica. Da questo punto di vista, chi rischia di pagare di più sono i grandi partiti popolari che, pur con difetti, hanno fatto l'Italia. E cioè il pds e la dc». Cesana ha seccamente smentito che le presunte critiche di Mp a Di Pietro segnerebbero un avvicinamento al psi: «Proprio i giornali di area socialista sono quelli che ci stanno attaccando di più».

Il portavoce del Meeting, Roby Ronza, ha poi spiegato: «Ho solo detto che quando la speranza del risanamento morale e civile di un Paese viene affidata alle sole attività giudiziarie, allora c'è da preoccuparsi, perché nella memoria storica cristiana c'è un precedente analogo: quello della Santa Inquisizione di Spagna la quale nacque con un obiettivo analogo, così rispettabile, e poi sappiamo come è andata a finire». [Ansa]

Carlo Ripa di Meana (foto grande). Da sinistra Giovanni Galloni e Giacomo Mancini

Ma l'Avanti insiste «Inchiesta a zig-zag»

Il giornale del psi replica alle critiche e domani si riunisce la segreteria

Il giudice milanese Antonio Di Pietro

MILANO. «Noi non vogliamo intimidire proprio nessuno». Attacca così il corsivo dell'*Avanti!*. Stavolta nessuna bordata verso Di Pietro o altri giudici dell'inchiesta milanese «Mani Pulite». Ma un invito, dal sapore geometrico: l'indagine sulle tangenti deve «procedere per linee diritte e non a zig zag». Si chiude in questo modo a tarda sera una giornata difficile per il quotidiano socialista, al centro di mille polemiche, in arrivo anche dal cuore del psi.

«Ma no, da noi non sono arrivate proteste. Magari al partito». Francesco Gozzano, vice direttore dell'*Avanti!* non ha avuto un rientro facile dalle ferie. Ieri, a fronteggiare le proteste contro la sortita anti Di Pietro del suo giornale c'era solo lui.

Il direttore? Roberto Villetti è partito sabato per le vacanze. Anche Intini, direttore editoriale e commissario a Milano, è fuori sede. Né la situazione era migliore alla redazione milanese: sede deserta, proteste in arrivo via fax. Insomma, l'uragano lo deve affrontare proprio Gozzano, in attesa di istruzioni, almeno fino a metà pomeriggio.

Solo allora, infatti, si viene a sapere che l'*Avanti!* replicherà con un corsivo alle bordate in arrivo dall'esterno e, soprattutto, alle critiche, Ripa di Meana in testa, che piovono dall'interno del partito. E chi lo scrive? «Un corsivo non firmato - spiega Gozzano - si commenta da solo. Noi giornalisti ci assumiamo la paternità dei nostri articoli...».

Ed eccolo il corsivo dell'*Avanti!*. «Noi non vogliamo - si legge - intimidire proprio nessuno. Al contrario - continua la nota - noi vogliamo che la giustizia faccia il suo corso, colpendo quell'area di corruzione che ha inquinato anche la vita dei partiti. Noi vogliamo che la giustizia proceda in modo lineare nel pieno rispetto delle leggi, dei diritti dei cittadini, del senso di umanità e giustizia che appartiene alla nostra civiltà democratica».

E le accuse di intimidazione ai giudici? Proprio sull'*Avanti!*, domenica, si leggeva che «potrebbe risultare che il dottor Di Pietro è tutt'altro che l'eroe di cui si sente parlare»...

«Quanto al coro di dichiarazioni polemiche - replica a distanza il corsivo dell'organo ufficiale del psi - per lo più non si capisce di che cosa stanno parlando e in ogni caso non aiutano a risolvere nessun problema. Intervenendo in una disputa che noi non avevamo aperto, noi abbiamo semplicemente osservato che vi sono taluni aspetti dell'inchiesta milanese che non sono né chiari né convincenti, e che vi sono rapporti e relazioni connesse e ricongiungibili all'inchiesta che ugualmente non sono né chiare né convincenti».

No, non è un linguaggio facile o diretto quello usato dall'*Avanti* ma la materia è «delicata ed importante». E l'inchiesta, ribadisce il quotidiano, «deve procedere per linee diritte e non a zig-zag. Certi toni e certi atteggiamenti e dichiarazioni di condanna e scomunica su questioni che non sono state ancora sviscerate danno la misura del clima di faziosità nel quale siamo precipitati in una democrazia dove non dovrebbero esservi né miti artificiali, né intoccabili, né cittadini al di sopra di ogni sospetto».

Parole di pace, a prima vista, che magari riusciranno a spegnere, almeno in parte, il clamore suscitato dalla bordata di domenica. E anche i critici più ostinati, Ripa di Meana compreso, non potranno che esser d'accordo con il richiamo ad «un clima di chiarezza e fiducia» con cui si chiude l'articolo della voce ufficiale del garofano.

Ma resta il richiamo a «questioni che non sono ancora state sviscerate» ed è su questo che, probabilmente, ci sarà battaglia grossa nei prossimi giorni. «Domani - ricorda Gozzano - ci sarà la segreteria del partito». E che succederà? «Credo che sia l'occasione giusta per una risposta politica, anche su questa materia».

Una risposta a chi, socialista o no, alimenta «polemiche». O, peggio ancora, tace e tarda a manifestare la richiesta solidarietà.

Ugo Bertone

FLASH

Interrogato presidente della «Philips medica»

MILANO. Il presidente della «Philips sistemi medicali», Giorgio Mammano, è stato interrogato ieri dal sostituto procuratore Gherardo Colombo per circa un'ora, alla presenza del suo avvocato. Al termine del colloquio, il legale di Mammano ha detto che il suo assistito, convinto di recarsi in tribunale per una semplice testimonianza, si è visto contestare una dazione di denaro «generica», cioè svincolata da un appalto preciso, ad un uomo politico. L'avvocato non ha voluto precisare chi sia il politico che ha chiamato in causa Mammano, ma ha solo detto che ha iniziato la sua carriera all'interno di un ospedale e poi ha assunto un ruolo politico più ampio, a livello regionale. Il legale ha poi definito l'accusa rivolta a Mammano «infamante, infondata e calunniosa». «Noi - ha detto - abbiamo escluso ogni collegamento e rapporto con questo personaggio e sporgeremo una denuncia per calunnia». [Asca]

Tangenti a Varese due nuovi arresti

VARESE. Due nuovi arresti sono stati compiuti ieri nel quadro dell'inchiesta varesina sulle tangenti. Per concorso in corruzione pluriaggravata è finito in carcere l'architetto Francesco Saverio Bagnati, progettista e direttore dei lavori del parcheggio sotterraneo di piazza Repubblica a Varese. L'accusa che gli viene mossa è appunto in relazione a questo parcheggio, in corso di realizzazione. L'altro arrestato è Franco Brianza, funzionario dell'Associazione commercianti della città. L'accusa in questo caso è di concorso in concussione, in relazione ad atti amministrativi del Comune di Besozzo. In quest'ultima vicenda sono implicati altri due uomini politici già arrestati: l'ex segretario provinciale della dc varesina, Antonio De Feo, e il vicesindaco democristiano di Besozzo, Cesare Rigolio. Gli ordini di custodia cautelare nei confronti di Bagnati e Brianza sono stati emessi dal giudice per le indagini preliminari Ovidio D'Agostino, su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Agostino Abate. [Ansa]

Due miliardi di «pizzo» per la sede del Catasto?

ROMA. Il diario del defunto marchese Alessandro Gerini, in cui si parla del versamento di una presunta «tangente» di due miliardi per la cessione di un palazzo al ministero delle Finanze da destinare a uffici del Catasto è al centro delle attenzioni del sostituto procuratore Davide Iori. Il magistrato ha dato incarico alla Guardia di finanza di individuare una decina di persone indicate nelle pagine del diario del marchese per chiamarli a testimoniare su questa vicenda. Iori ha poi ascoltato in mattinata il nipote del marchese Gerini, Antonio, su alcuni aspetti dell'inchiesta. Nel corso della settimana il magistrato ha convocato altri congiunti di Gerini per approfondire tutti gli aspetti della vicenda. [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

LA GUERRA DELLE MONETE

Di qui una crisi di credibilità che ha virulentemente investito la nostra moneta, imponendo una difesa del cambio costata fior di riserve, ed imponendo soprattutto alla Banca d'Italia un drastico aumento dei tassi ufficiali, ed al governo le misure di pronto intervento adottate non appena ricevuta la fiducia del Parlamento.

Malgrado le apparenze del mercato, quella reazione ha prodotto l'effetto di arginare la speculazione che stava montando contro la lira e, conseguentemente, di arrestare l'emorragia di riserve necessaria per difenderne il cambio. Ciò che è successo dopo, e che sta tuttora succedendo, appartiene ad una storia diversa. E' la storia della contrapposizione, non nuova, ma esasperata come mai, tra la politica monetaria degli Stati Uniti e quella della Germania. Al di là dell'Atlantico la politica monetaria è piegata all'esigenza che ha Bush di recuperare popolarità con un disperato tentativo di attivare almeno una parvenza di ripresa economica; quindi tassi di interesse inusitatamente bassi. In Germania, al contrario, la Banca centrale continua a rifiutare di correggere i tassi di espansione della moneta in circolazione che, per timore dell'inflazione, aveva programmato con estrema cautela, ma che si sono rivelati del tutto insufficienti a consentire il finanziamento dei massicci investimenti necessari per l'Est. Ne fa una questione di credibilità, sicché i tassi continuano a salire.

Nell'uno e nell'altro caso, si è giunti a situazioni del tutto avulse dalla realtà dei rapporti economici: un rapporto inferiore ad 1,40 tra dollaro e marco è privo di senso comune. Ma detto questo, le cose rimangono al punto di prima, col marco che sale sempre più verso l'alto e le monete che ad esso sono legate dagli accordi di cambio in crescente affanno. Tutte le monete, non solo la lira. Anzi, c'è addirittura chi se la sta passando peggio, come il franco francese che sta pesantemente accusando l'incertezza che avvolge il referendum al quale Mitterrand ha voluto che fosse sottoposta l'adesione ai trattati di Maastricht.

Questo «mal comune» non lenisce certo i problemi che affliggono la lira, ma vale almeno ad escludere l'eventualità che questa crisi valutaria possa sfociare in una svalutazione. Questa non avrebbe alcun effetto terapeutico ai fini dei nostri mali «domestici»; figurarsi se potrebbe costituire una soluzione per le conseguenze che la nostra moneta, insieme ad altre ben più titolate, sta patendo a motivo dell'antagonismo monetario tra Stati Uniti e Germania.

Alfredo Recanatesi

Due telefonate: l'attentato è già stato deciso

Minacce per Spadolini «Ma io non ho paura»

LIVORNO. «Io non ho paura. So quante minacce capitano sulla Repubblica. Non valuto questa in particolare perché tocca alle autorità di pubblica sicurezza di valutarle». Con queste parole il presidente del Senato Giovanni Spadolini, da Castiglioncello dove si trova in vacanza, ha risposto alle minacce ricevute domenica sera. Una telefonata anonima dal tono estremamente duro: «L'attentato è già stato deciso. E' certo che avverrà».

E' la prima volta infatti che un presidente del Senato viene minacciato. Ma non non è certo la prima volta che Spadolini è nel mirino dei terroristi. E' accaduto varie volte quando era ministro della Difesa; inoltre, da presidente del Consiglio, proprio a causa delle minacce fu costretto a vivere in caserma.

Questa volta due telefonate di minaccia sono arrivate, incalzanti e sempre senza rivendicazioni, nel corso di pochi giorni: la prima, il 21, a Brunico dove si trovava in visita; la seconda domenica sera, a Roma. Chiaro lo scopo intimidatorio. Ma il presidente del Senato ha deciso di non modificare i programmi. Prosegue la vacanza a Castiglioncello, non è stato annullato nessun impegno ufficiale, e non è stata nemmeno accresciuta la scorta. La polizia ha soltanto deciso un maggiore controllo del territorio intorno a lui.

Spadolini, che decise pure lo scioglimento della P2, ha aggiunto: «Conosco tutti i rischi che sono stati necessari nella battaglia contro il terrorismo e mi onoro di averla combattuta». «Da quando i giornali hanno riferito di questa minaccia - ha aggiunto -, ho notato veramente un effetto profondo da parte della gente: questo mi ha portato un elemento di consolazione e di conforto. La battaglia politica è molto aspra ma ha pure le sue luci». [Agi]

Sta per traslocare

Ora Scalfaro mette su casa al Quirinale

ROMA. Quando compirà cento giorni da Presidente, Oscar Luigi Scalfaro farà il suo primo viaggio all'estero: prima a Madrid, per incontrarsi con re Juan Carlos, poi a Siviglia, per la «giornata italiana» dell'Expo 92. Il Capo dello Stato visiterà in particolare il nostro padiglione, ospitato nel «palazzo Italia», progettato da Gae Aulenti e Pier Luigi Spadolini e che resterà come sede permanente di cultura e di altre iniziative del nostro Paese. Prima del viaggio il Capo dello Stato affronterà il trasloco dalla sua abitazione all'appartamento presidenziale, per essere ancora più «presente» al Quirinale, rinunciando al viaggio ufficio-casa, che peraltro passa del tutto inosservato alla gente: niente corteo di macchine sgommanti, niente sirene. La stessa discrezione usata durante la vacanza nel Trentino, che dovrebbe concludersi a fine settimana. [Agi]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMEI spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.661
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 1980 del 13/12/1991

La tiratura di lunedì 24 agosto 1992 è stata di 524.250 copie

E' stato risolto il rebus di bolli e passaporti ma tira aria di tempesta negli uffici del ministero

Finanze, tecnici in rivolta contro Goria

Il capo-gabinetto: troppa gente in vacanza

ROMA. Patenti e passaporti, la soluzione del rebus è nell'emissione dei nuovi bolli. Basterà andare presso i tabaccai e acquistare le emissioni che saranno pari all'integrazione necessaria: vale a dire, 28 mila lire per la patente B, 32 mila per la C e quella nautica, 33 mila per la D, 31 mila per i passaporti e 50 e 60 mila per coloro che per quest'anno non avevano ancora acquistato alcun bollo per i due documenti. Ma senza fretta, per mettersi in regola c'è tempo fino al 31 ottobre. Una decisione che se dovrebbe avere lo scopo di tranquillizzare i contribuenti, difficilmente riuscirà a riportare la calma all'interno del governo: al ritorno dalle vacanze, il ministro delle Finanze, Giovanni Goria, troverà ad attenderlo il presidente del Consiglio, Giuliano Amato che difficilmente gli perdonerà un incidente che ha gettato non poco discredito sul governo. Ma, anche all'interno del ministero l'atmosfera non è delle più tranquille. Lo si è capito ieri mattina.

Il malcontento dei tecnici. L'appuntamento era per le dieci. Con una telefonata i tecnici del ministero delle Finanze erano stati raggiunti questo fine settimana in vacanza: l'ordine era di rientrare immediatamente a Roma per mettere ordine nella confusione di aumenti e arrotondamenti sulle marche da bollo. Non tutti ce l'hanno fatta ad arrivare puntuali, ma, quando alle undici e un quarto la riunione è finalmente iniziata, il nero sui volti non era solo una traccia della freschissima abbronzatura. Qualcuno pensava al ministro che in quel momento era disteso sotto il sole africano, qualcun altro pensava al segretario generale che si trovava in un'analoga posizione, ma sotto il sole delle Azzorre. Di certo, qualcuno pagherà per quello che è successo.

«Troppo personale in ferie durante il periodo di Ferragosto: ne faremo tesoro», ha commentato il capo di gabinetto De Lise. A agitare le acque interne del ministero contribuisce non poco il rinnovo di circa trenta dirigenti generali che da quando è stato nominato ministro Goria sta lacerando il dicastero con un durissimo braccio di ferro dc-psi.

Il ministero contraddice Goria. Ma le tre ore di riunione sono servite anche per smentire diverse affermazioni di Goria. «Nessun impedimento» da parte del ministero al Poligrafico dello Stato per l'emissione di nuovi bolli, aveva dichiarato domenica il ministro. Invece i tecnici hanno tirato fuori la lettera con cui il ministero dava il suo alt all'istituto. E il capo di gabinetto, Pasquale De Lise, ha dovuto, dunque, ammettere che «è vero, è stata inviata l'indicazione di non stampare: questo perché ancora non si conosceva l'importo preciso degli adeguamenti. Dunque, abbiamo semplicemente detto al Poligrafico di aspettare un attimo». Goria aveva poi affermato che «non pensava fosse necessaria l'emanazione di un nuovo decreto». E, invece, le decisioni prese ieri, ha annunciato De Lise, porteranno alla scrittura di un nuovo decreto che verrà firmato dal ministro al suo rientro.

I tempi. I contribuenti non troveranno se non fra diversi giorni le nuove marche presso i tabaccai: «Confidiamo di riuscirci entro la metà della settimana prossima. Abbiamo dei problemi di procedura: la stampa verrà completata dal Poligrafico nel corso di questa settimana. Poi, però, le nuove marche dovranno affluire presso il deposito centrale dei valori bollati. In una seconda fase dovranno essere inviate alle banche convenzionate e solo dopo questo passaggio potranno essere distribuite ai tabaccai».

E nel frattempo? «Non c'è fretta. La scadenza è il 31 ottobre. Fino ad allora patenti e passaporti sono ancora in regola», risponde De Lise. In realtà, ci vorranno non meno di venti giorni per rifornire le tabaccherie delle grandi città e un mese per quelle dei centri minori, sostiene la Fit, l'associazione di categoria.

I trucchi. In questi due mesi chi volesse evitare di pagare l'arrotondamento non incontrerebbe molte difficoltà. Il provvedimento prevede che fino a domenica scorsa ci si poteva mettere in regola anche con le normali marche da bollo annullate con una data scritta con una normale biro. E che da ieri, sono fuori commercio tutte le precedenti marche per patenti. In realtà proprio ieri mattina sono state ritirate dal commercio. Ma a Milano qualcuno è riuscito a realizzare un colpo prima che scattassero i controlli. Si tratta della Banca Popolare di Milano che ha ricevuto dalla Cariplo cinquemila bolli per patente. I bolli da 22 mila lire erano stati poi dati ai tabaccai in pezzature limitate da cento esemplari e sono andati a ruba nel giro di pochi minuti. A quel punto, se con la biro si appone una data qualsiasi antecedente il 24 agosto, il gioco è fatto.

Le critiche. Non sono mancate nemmeno ieri. «Se Goria se ne andasse il governo Amato avrebbe davanti a sé un problema in meno», ha scritto ieri la Voce Repubblicana.

L'msi incita alla disobbedienza civile, a non pagare l'integrazione come atto di sfiducia simbolica a un governo che tiene ancora nelle sue file un personaggio come Goria».

Ma le critiche sono arrivate anche dalla maggioranza. Il Pli parla di «politica dell'improvvisazione» e il socialista Francesco Colucci ironizza su quello che definisce «il viaggio di istruzione di Goria nel sistema fiscale della Tanzania».

Flavia Amabile

Qui a fianco Giorgio Benvenuto. Nella foto grande: Giuliano Amato presidente del Consiglio

IL CASO

BENVENUTO E GORIA SOTTO ACCUSA

Se quando c'è il caos il ministro è in ferie

ROMA

BELTEMPO dappertutto. Anche in Tanzania, dove attualmente si trova il nostro ministro delle Finanze Goria, al quale auguriamo buone vacanze». Lo scandalo dilaga. Complice Liliano Frattini, irrompe addirittura nella rubrica meteorologica del Tg3. L'America ha schierato Woody Allen, gli inglesi Sarah Ferguson, ma nell'olimpiade dell'indignazione ci siamo finalmente anche noi, e con una rappresentazione di sicura presa popolare. Titolo: Quando lo Stato è in vacanza. Sottotitolo: In coda, ammassati e abbandonati, quest'anno gli albanesi siamo noi. Interpreti: oltre a Giovanni Goria, segnalato al largo delle Isole Comore, il segretario generale del ministero delle Finanze Giorgio Benvenuto, avvistato per l'ultima volta alle Azzorre. Ieri Marco Pannella si è sorpreso di averlo trovato in questi giorni «singolarmente silenzioso».

E' demagogico chiedersi perché quei due signori se ne stanno laggiù, mentre il contribuente italiano si aspetterebbe di vederli dietro la scrivania? Forse sì. Resta il fatto che, come leggerete fra breve, quella domanda se la sono posta un po' tutti: intellettuali e assessori, cantanti e ambientalisti, intrattenitori televisivi e giornalisti. E mai come stavolta i rappresentanti di quelle categorie privilegiate sono in sintonia con la maggioranza silenziosa degli italiani nel maledire la sordità dei politici, che si comportano ancora come se questa fosse una spensierata estate «yuppie» degli Anni Ottanta. Tanto vale dirglielo: non lo è.

«L'atmosfera è quella dell'agosto del 1943», denuncia Sandro Curzi. «Stessa incertezza nella gente e nei provvedimenti del governo. Allora, certo, in più c'era la guerra». Adesso c'è il direttore del Tg3. Più allarmato e scandalizzato che mai dalle vacanze di Goria: «Tutti abbiamo diritto a qualche giorno di riposo, ma un ministro, in un anno come questo... Dico, almeno fai come il Papa. Te ne vai in una bella villa vicino a Roma, pronto ad ogni emergenza e senza dare troppo nell'occhio. Invece la Tanzania. E sì che il ministro delle Finanze dovrebbe dare l'esempio. Qui si scolla tutto. Il burocrate, che in ufficio si legge le critiche che Goria gli fa dalla Tanzania, si arrabbia ancora di più e la prossima volta combina guai anche peggiori. Quando sono in vacanza, io non critico i miei giornalisti». Non c'è solo Curzi a tirare in ballo l'importanza dell'emulazione: «Certo, è un comportamento un po' cialtronesco. In un momento in cui gli italiani tirano la cinghia, i politici dovrebbero dare il buon esempio e non andare in vacanza», dice Marta Marzotto, in vacanza a Cortina. «Sì, ma io qui sto lavorando».

E' come un reagente chimico. Chiedi: lei che ne pensa di Goria e Benvenuto che ondeggiano al largo... E ottieni un sussulto indignato. Ognuno, naturalmente, si indigna a modo suo. Il filosofo Lucio Colletti, ad esempio, con accorata acidità: «Spero siano trattenuti al mare da gravissime faccende planetarie. Sono un simbolo: rappresentano la vacanza, in senso lato, della classe politica italiana». Il parlamentare verde Fulco Pratesi va più per le spicce: «Per me Goria può andare anche al Polo Sud». A volte il dramma collettivo si incrocia con l'esperienza personale. E' il caso di Enzo Forcella, neo assessore alla Trasparenza del Comune di Roma e anche l'unico reperibile in città: «Qui hanno fatto tutti come Goria e io sono rimasto solo. Manco fossimo in Africa: col condizionatore, ad agosto si può lavorare benissimo».

Se questo è l'umore generale, capirete come sia stato difficile trovare ai nostri vacanzieri un avvocato difensore. Disposto quantomeno, e sono parole sue, «a non infierire». Chi sarà mai questa creatura nobile e generosa? E' il direttore del Tg5, Enrico Mentana. Nella sua arringa, si rifà senza saperlo ad Andreotti. Un anno fa, all'inferocito La Malfa che lo rimproverava per non aver interrotto le ferie durante l'emergenza degli albanesi, l'allora presidente del Consiglio rispose che il suo interlocutore forse ignorava l'invenzione del telefonino. Mentana, più aggiornato, al telefonino aggiunge il fax o addirittura la fibra ottica. Sentiamolo: «Nell'era del fax e della fibra ottica, la presenza fisica non è indispensabile. L'importante è risolvere i problemi. Anche per fax». E dàgli. Finalino leggero e surreale (ma mica poi tanto) con Gianni Ippoliti: «Sono andati in ferie per ordine del prefetto. Dopo quel che han combinato con le marche da bollo, la loro presenza in Italia creava turbative all'ordine pubblico».

Massimo Gramellini

Curzi: «Qui si scolla tutto e i responsabili sono al mare. Potevano fare come il Papa: restarsene vicino a Roma»

A fianco: Lucio Colletti. In basso: Alessandro Curzi e, a destra, Marco Pannella

Qui a fianco la vignetta di Callegari sull'ultimo numero di «Cuore»

Qui a fianco: il giornalista Enzo Forcella, assessore alla trasparenza al Comune di Roma

Colletti: saranno stati trattenuti in spiaggia da gravissime faccende

In alto: Marta Marzotto. Qui a sinistra: Gianni Ippoliti

Il 740

Dieci giorni di rinvio

ROMA. Per i contribuenti italiani le sorprese dell'«estate calda» non sono ancora finite: le ultime novità in arrivo riguardano lo slittamento dei termini per la dichiarazione dei redditi 1992 (potrà essere presentata entro il 10 giugno 1993 e non più entro il 31 maggio).

Dal modello 740 scomparirà anche il limite del 3 per cento del reddito fino a 30 milioni di lire per la deducibilità delle spese mediche. Le novità sono contenute in una serie di emendamenti a un decreto legge fiscale approvati dalle Camere.

Lo slittamento dei termini per la presentazione della dichiarazione dei redditi è stato approvato tanto dal Senato quanto dalla Camera, mentre l'abolizione del limite del 3 per per la deducibilità parziale dalle spese mediche è prevista da un emendamento inserito, ma soltanto dalla Camera, nel decreto legge relativo alla proroga di alcuni termini fiscali. Il decreto scadrà peraltro il 27 agosto per cui è probabile che venga reiterato dal governo con o senza le modifiche inserite dai due rami del Parlamento.

Il primo emendamento (approvato nello stesso testo sia dalla Camera sia dal Senato) autorizza «le persone fisiche e le società a presentare» la dichiarazione dei redditi tra il primo maggio ed il 10 giugno (invece del 31 maggio) di ciascun anno per i redditi dell'anno solare precedente. Resta invece fermo il termine del 31 maggio per il pagamento delle relative imposte.

L'emendamento approvato dalle Camere era stato presentato dalla Lega. L'abrogazione, a partire dall'anno 1992, del limite del 3 per cento ai fini della deducibilità delle spese mediche dall'imponibile fino a 30 milioni di lire è stato invece approvato dalla sola Camera su proposta di un gruppo di parlamentari di Rifondazione comunista.

Il limite riguarda le spese parzialmente deducibili (visite omeopatiche, degenza in case di cura senza interventi chirurgici, assistenza invalidi). Resta in vigore il limite del 10 per cento per il reddito superiore ai 30 milioni. [Ansa]

Superbollo

«Congelate» le multe

ROMA. Buone notizie per i possessori di automobili diesel «ecologiche». Le multe che dovessero venir comminate per il mancato pagamento del superbollo, divenuto obbligatorio dopo la scadenza del decreto governativo che ne garantiva l'esenzione, verranno tenute «ferme» in attesa della definizione della normativa da parte del Parlamento. Lo ha spiegato il capo di gabinetto del ministro delle Finanze Pasquale De Lise. «Nel caso vengano elevati dei verbali nei confronti dei possessori di auto diesel che godevano dell'esenzione dal superbollo in base al decreto legge del Governo poi decaduto - ha spiegato De Lise - questi verranno congelati in attesa della definizione della normativa relativa ai cosidetti diesel ecologici. D'altronde - dice De Lise - non siamo in grado di dire alle oltre 10 mila pattuglie che sorvegliano le strade di sospendere i controlli». [Agi]

Lite col fisco: «Ripassi fra 43 anni»

Contenziosi tributari nel caos, ma si parla di condono

ROMA
DALLA REDAZIONE

«Ripassi fra 43 anni». Tanto bisogna aspettare a Cosenza per risolvere un contenzioso tributario con il fisco. Ma Cosenza è solo la punta dell'iceberg di un problema che investe tutte le commissioni tributarie italiane. Se poi a settembre scatterà lo sciopero fiscale promesso da Bossi e i cittadini si rifiuteranno di pagare l'imposta straordinaria sul patrimonio, gli uffici del fisco saranno sommersi di pratiche inevase e la situazione diventerà esplosiva.

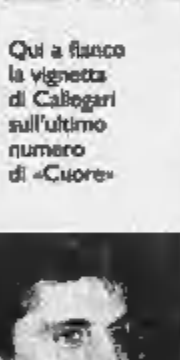
Quando il signor Rossi decide di contestare una decisione o un accertamento all'amministrazione tributaria fa causa e non paga. Intanto la sua pratica si aggiunge alle altre in lista di attesa dove rimarrà a lungo. In molti casi per più di 10 anni. Oltre 3 milioni di cause attendono di essere discusse presso le commissioni di primo grado e oltre 250 mila presso la Commissione tributaria centrale. Ad archiviare tutte le pratiche quest'ultima, ai ritmi di lavoro attuali, non impiegherà meno di 12 anni.

La situazione del contenzioso tributario è stata riassunta dal ministero delle Finanze in un fascicolo che contiene tutti i dati relativi alle liti tra amministrazione finanziaria e contribuenti nel 1991. I dati sono scoraggianti: in media un cittadino in lite con il fisco dovrà attendere 5 anni prima di avere una risposta in primo grado.

Questo per i più fortunati, perché Cosenza con i suoi 43 anni di attesa non è un caso limite. In primo grado le commissioni tributarie di Marsala sono bloccate per 28 anni e sei mesi, quelle di Vicenza per 23 anni e 4 mesi. A Bologna prima di 14 anni e 6 mesi non si può pensare di smaltire tutti i ricorsi arretrati. E nella classifica dei tribunali del fisco più inefficienti entrano a buon diritto anche Brindisi, Taranto, Crema e Bari, con tempi di attesa superiori a 13 anni.

A Milano e a Torino le commissioni impiegheranno solo un anno e mezzo per eliminare l'arretrato, ma nel capoluogo piemontese l'aumento di ricorsi inevasi è preoccupante: nel 1991 la crescita percentuale delle pratiche ferme è stata del 42,8 per cento. Le città dove le scartoffie si sono accumulate senza limite sono Belluno, con un aumento percentuale del 176,3 per cento, e Isernia dove sono quasi raddoppiate. La situazione peggiora se si pensa che quasi tutti i contenziosi finiscono in appello. E anche in secondo grado i tempi di smaltimento delle pratiche non sono brevi.

Gli italiani sono un popolo litigioso che adopera con disinvoltura la carta da bollo, soprattutto se si tratta di tirare fuori il portafogli e di alleggerirlo a favore del fisco, ma alla base di questo incredibile accumulo di ricorsi e appelli vi sono altri motivi. Il personale amministrativo è insufficiente rispetto alle pratiche da evadere, il lavoro è spesso rallentato dalla mancanza di computer e di programmi specifici e i giudici si possono dedicare solo part-time a questo problema.

Negli ultimi tempi si è cercata una soluzione attraverso norme tributarie che dovrebbero scoraggiare il contribuente ad entrare in contenzioso con il fisco. Secondo gli esperti solo una radicale riforma complessiva del contenzioso potrà risolvere questa situazione. A settembre il governo presenterà alla commissione dei Trenta uno schema di riforma che dovrebbe prevedere la riduzione del numero delle commissioni, l'abolizione di quella centrale, l'introduzione del patteggiamento. Nel frattempo è atteso un condono. Contribuirà a smaltire parte delle pratiche arretrate.

PECHINO-SEUL

Firmata la storica pace

PECHINO. Con una cerimonia che chiude dopo 43 anni il capitolo della Guerra fredda apertasi con il conflitto della Corea, i due ministri degli Esteri sudcoreano Lee Sang-ock e cinese Qian Qichen hanno firmato ieri l'accordo che istituisce rapporti diplomatici fra Seul e Pechino. Il presidente sudcoreano Roh Tae-woo, è stato subito annunciato, si recherà presto in visita ufficiale in Cina. Grandi sconfitti la Corea del Nord e Taiwan. Nell'ambasciata sudcoreana di Taipei (nella foto) la bandiera sudcoreana è stata ammainata per sempre. [FOTO AP]

Gli alleati si oppongono a uno smembramento dell'Iraq, febbrili trattative

Gli arabi frenano l'ira di Bush

Slitta l'ultimatum, Riad non ospita i Tornado

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Siamo pronti», ha informato ieri un funzionario del Pentagono. Ma, in realtà, ci sono parecchie possibilità che George Bush ritardi di qualche giorno l'annuncio ufficiale dell'avvio dell'operazione «no fly zone» nel sud dell'Iraq, previsto per oggi. Ci sono dei problemi e riguardano una pressoché generalizzata ostilità del mondo arabo rispetto alla creazione di una zona protetta a Sud del 32° parallelo, dove qualunque velivolo iracheno verrebbe abbattuto da caccia americani, inglesi e francesi per impedire a Saddam Hussein di continuare a reprimere le popolazioni sciite.

Era stato lo stesso portavoce della Casa Bianca, Marlin Fitzwater, ad anticipare che Bush, con una conferenza-stampa, avrebbe dato il via all'operazione oggi stesso. Ma ieri un diplomatico occidentale basato in Kuwait ha dichiarato: «Le cose non stanno andando avanti così velocemente come ci aspettavamo. I governi interessati continuano a sostenere l'idea, ma ci sono ancora dei dettagli pratici da sistemare». I «dettagli pratici» sono costituiti, a quanto sembra, dall'opposizione di quasi tutti i Paesi arabi rispetto a un piano che, secondo loro, porterebbe di fatto allo smembramento dell'Iraq in tre mini stati - uno controllato dai curdi a Nord del 36° parallelo, dove la comunità internazionale ha già edificato una zona protetta, uno controllato dagli sciiti nel Sud e, nel centro, uno sunnita, controllato da Saddam e fedeli - che verrebbero risucchiati in una spirale di guerre e guerriglie l'uno contro l'altro, con grave pregiudizio per la sicurezza della regione. Siria, Algeria, Giordania e Yemen si oppongono apertamente, mentre l'Olp ha spedito una lettera all'Onu per protestare contro l'illegale violazione della sovranità territoriale dell'Iraq.

«Non sono a conoscenza di alcun cambiamento di piani», ha dichiarato ieri Joseph Snyder, un portavoce del Dipartimento di Stato. Ma da Londra si è appreso che sei caccia «Tornado», che stavano per trasferirsi nella zona dell'operazione, sono stati bloccati all'ultimo momento perché l'Arabia Saudita ha rifiutato di mettere loro a disposizione la base di Dharhan. Questo non significa che l'operazione non possa partire e, infatti, i sei «Tornado» saranno probabilmente dirottati su Bahrein. Nello stesso tempo, la portaerei americana «Indipendence», che trasporta aerei da combattimento e da ricognizione, sta già muovendo a Nord di Abu Dhabi, mentre altre squadriglie di caccia dell'«Air Force» hanno preso posizione nella regione.

Tuttavia, l'esplicita ostilità di alcuni Paesi arabi e quella riservata di altri, come l'Arabia Saudita e l'Egitto, va almeno in parte ammorbidita prima di avviare un'operazione molto complessa e suscettibile di sviluppi seri, come quella pianificata dai Paesi alleati. «Il problema principale - ha dichiarato all'agenzia «Reuter» il diplomatico occidentale in Kuwait - è che occorre mettere a punto una strategia complessiva che coinvolga gli altri Paesi della regione, poiché un sostegno regionale è fondamentale per l'operazione». Per raggiungere questo scopo è stata avviata una fitta rete di colloqui diplomatici.

Quale che sia l'esito di questi colloqui, sembra ormai improbabile, per il punto a cui sono arrivate le cose, che i governi alleati possano rinunciare all'operazione, anche se i suoi tempi possono essere ritardati. Nello stesso tempo, anche se Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia riusciranno a convincere i Paesi arabi più titubanti a non porsi come obiettivo lo smembramento dell'Iraq, qualche problema resterà, poiché, in realtà, la strategia alleata punta a qualcosa di molto simile. Le ronde di pattugliamento, che funzionerebbero 24 ore su 24 e sarebbero sostenute principalmente dai caccia americani F-14 e F-15, avranno un forte potere di deterrenza sull'aviazione irachena, che, con i suoi Su-25 e PC-7 non ha alcuna speranza di poter ingaggiare sfide coronate da successo. Se l'Iraq forzerà, subirà perdite e accelererà un processo destinato comunque ad andare avanti. E' quello del cosiddetto «modello afghano», volto a garantire agli sciiti spazi progressivamente sempre più ampi per forme di un autogoverno, che otterrebbe beni e aiuti negati al resto della popolazione irachena. Questo avrebbe lo scopo di minare il consenso su cui Saddam si regge e favorire un cambio di regime. Potrebbe non funzionare, ma l'obiettivo è questo.

Paolo Passarini

SONDAGGI

Bush risale, ma è a 10 punti da Clinton

WASHINGTON. Sulla scia dei sondaggi pubblicati alla fine della scorsa settimana, anche il più recente, condotto dalla Gallup per la rete tv Cnn e il quotidiano «Usa Today» e pubblicato ieri, conferma il recupero di George Bush su Bill Clinton nelle intenzioni di voto degli elettori americani. La rilevazione assegna a Bush il 42% dei voti contro il 52% per Clinton, confermando che dopo la Convention repubblicana il margine di vantaggio del candidato democratico rispetto al Presidente repubblicano è sceso a 10 punti percentuali (dai 20 pre-Convention).

Tutti i numerosi sondaggi post-convenzione hanno dato Bush in rimonta, ma con dati contrastanti: per il «New York Times» il capo della Casa Bianca è ormai a ridosso di Clinton (con un distacco di appena tre punti), il «Los Angeles Times» ha fissato in in otto punti - 41 contro 49 - il distacco dallo sfidante democratico mentre la «Newsweek» riconosce a Bush solo un recupero di tre punti grazie alla Convention.

A giudizio degli esperti i sondaggi a caldo dopo quattro giorni di tele-kermesse repubblicana sono inevitabilmente volatili e la rimonta di Bush potrebbe essere illusoria: bisognerà aspettare ancora qualche giorno per misurare con più precisione l'impatto della Convention di Houston sull'opinione pubblica. [Ansa]

EX JUGOSLAVIA

Il premier di Belgrado nella capitale inglese: oggi governo io, Milosevic non conta

Bosnia, l'inferno prima del negoziato

Serbi e musulmani all'attacco, domani tutti a Londra

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Alla vigilia della conferenza di pace di Londra sull'ex Jugoslavia, in Bosnia divampano i combattimenti. Nel tentativo di conquistare più territorio possibile prima di sedere al tavolo delle trattative, i serbi continuano a sferrare nuovi attacchi contro Sarajevo, Gorazde, Bihac, Cazin e Livno. A sua volta l'esercito bosniaco sta dando battaglia per respingere l'avanzata del nemico. Dopo l'inferno di domenica in cui hanno perso la vita più di 30 persone, Sarajevo ha vissuto un altro giorno sotto il fuoco incessante dell'artiglieria pesante serba. Decine di granate sono cadute sulle vie centrali della città incendiando numerosi palazzi. Nel vecchio quartiere di Bascarsija tre persone sono rimaste ferite dalle schegge di una granata. E' stato nuovamente colpito l'ex ospedale militare. Le esplosioni hanno distrutto una delle principali poste della città causando l'interruzione di tutte le linee telefoniche. Per via del blocco delle telecomunicazioni, non è stato possibile accertare il numero delle vittime nei quartieri nuovi della città bombardati senza tregua dai cannoni e dai carri armati dei miliziani serbi appostati sulle vicine colline. E' giunta soltanto la notizia di due giovani uccisi in un ostello studentesco.

Nelle prime ore del pomeriggio, in città è arrivato Tadeusz Mazowiecki, il presidente della Commissione Onu per i diritti umani. «L'Occidente dovrebbe mandare in Bosnia un numero maggiore di osservatori affinché si rendano veramente conto della situazione», ha detto, nell'incontro con Mazowiecki, il presidente bosniaco Izetbegovic riferendosi ai campi di concentramento serbi. «Sarajevo è un grande lager dove da 5 mesi vivono accerchiate 350 mila persone».

Nella capitale bosniaca, ieri sono scattati due allarmi aerei. Ma i cacciabombardieri di Belgrado si sono accaniti contro Gorazde, la città musulmana sul fiume Drina, dove hanno sganciato bombe a cassetta e al napalm. Secondo la radio locale, vi sarebbero numerose vittime tra la popolazione civile perché sono stati presi di mira i quartieri che ospitano migliaia di profughi della Bosnia orientale. Nuovi bombardamenti anche a Bihac. Sulla città sono cadute più di cento granate uccidendo due persone e ferendone una ventina. Sul fronte di Derventa, la difesa territoriale croato-musulmana ha ricacciato indietro i miliziani serbi che hanno subito gravi perdite.

Guidata dal presidente della Repubblica, la delegazione bosniaca è partita per Londra facendo prima scalo a Zagabria dove Izetbegovic ha incontrato il presidente croato Tudjman. Nella capitale britannica è già arrivato il premier della Federazione serbo-montenegrina, Milan Panic. Com'è sua abitudine, il capo del governo di Belgrado non ha risparmiato dichiarazioni a sorpresa: «Slobodan Milosevic è un uomo del passato. La nuova Jugoslavia è guidata da Panic e dai suoi ministri. La nuova Jugoslavia parte con Panic. Quella vecchia è morta e sepolta».

Ad aprire la conferenza di pace sull'ex Jugoslavia domani a Londra sarà il primo ministro britannico Major. Secondo fonti diplomatiche, nel suo discorso, a nome della Cee, accuserà la Serbia di violare brutalmente i diritti umani. Se il presidente serbo Milosevic non accetterà la richiesta della conferenza di fermare la guerra in Bosnia, Major chiederà sanzioni ancora più drastiche contro Belgrado. Prima di tutto si cercherà di tappare i buchi attraverso i quali la Federazione serbo-montenegrina viene rifornita di merci estere malgrado l'embargo. Poi si potrebbe passare al blocco totale delle telecomunicazioni. «Non bisogna aspettarsi miracoli dalla conferenza di Londra, ma essa dovrebbe dare la spinta per nuove iniziative di pace», ha detto il ministro degli Esteri britannico, Douglas Hurd.

Anche il capo della diplomazia tedesca, Klaus Kinkel, è favorevole al blocco totale della Serbia. A Londra chiederà la costituzione di un tribunale internazionale che dovrebbe punire i crimini di guerra serbi. Bonn è sdegnata per l'atteggiamento delle autorità serbe che non hanno ancora rilasciato il cameraman della televisione tedesca Zdf. Arrestato dalla polizia militare serba a Zajecar, mentre con un altro giornalista tedesco filmava un reportage sulle violazioni dell'embargo contro la Serbia, Hermann Wohlberg è ancora in carcere. Due diplomatici tedeschi giunti a Zajecar per riportarlo in libertà si sono visti rispondere che è scaduto l'orario previsto per le visite. Intanto a New York, su richiesta della conferenza dei Paesi islamici, si è riunita ieri l'assemblea generale dell'Onu. All'ordine del giorno, la guerra in Bosnia.

Ingrid Badurina

Un civile ferito nei bombardamenti di ieri a Sarajevo [FOTO EPA]

Colombo

«Sì al ricorso alle armi»

ROMA. Alla vigilia della conferenza di pace sulla ex Jugoslavia che si apre domani a Londra, il ministro degli Esteri Colombo ha incontrato ieri il capo della diplomazia slovena, Dimitri Rupel, e il rappresentante della presidenza serbo-montenegrina, Niksa Stipcevic.

Con Rupel, Colombo ha detto che c'è stata «un'ampia convergenza sull'insieme dei problemi trattati e sugli obiettivi che si perseguono». Inoltre, c'è stato accordo sul fatto che la conferenza dovrà adottare misure concrete. Dopo l'incontro con Stipcevic, poi, Colombo ha detto di ritenere possibile una «opzione armata» per attuare le decisioni prese a Londra. «L'opzione armata nel senso di una guerra non la vedo - ha spiegato -, ma la sostengo nel senso di utilizzare le forze militari per attuare i programmi politici, il cessate il fuoco e l'assistenza alla popolazione». [e. st.]

Per il pds

«Italia, vietato intervenire»

ROMA. In un'interpellanza parlamentare, il senatore Gian Giacomo Migone (pds), vicepresidente della commissione Affari esteri, ha segnalato al governo che un eventuale intervento militare italiano nell'ex Jugoslavia, nell'ambito della ventilata iniziativa internazionale di pace, violerebbe il divieto Onu all'impiego di truppe di Paesi confinanti (potenzialmente pericoloso, in quanto potrebbe coprire volontà annessioniste).

Migone sottolinea inoltre che in questo come negli altri interventi internazionali ipotizzati (Somalia e Iraq meridionale) gli eserciti non opererebbero sotto la bandiera delle Nazioni Unite, perché il comando militare unificato previsto dallo Statuto non ha mai visto la luce. Il senatore invita il governo a prendere un'iniziativa per la sua istituzione presso il Palazzo di vetro. [e. st.]

MEDIO ORIENTE

La Conferenza comincia con una apertura di Rabin a Damasco

Cade il tabù del Golan

Offerta una soluzione transitoria che prevede restituzioni di territorio
E Israele starebbe per accettare «completamente» la risoluzione 242 dell'Onu

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un duro attacco dell'ex-primo ministro israeliano Yitzhak Shamir al suo successore Yitzhak Rabin ha rafforzato ieri la speranza che la sesta tornata dei colloqui di pace sul Medio Oriente, apertasi ieri nella capitale americana, potrebbe produrre sostanziali passi avanti. «Non c'è alcun bisogno - ha dichiarato il leader del Likud alla radio israeliana - di mandare segnali agli arabi, facendo loro concessioni esagerate, dal momento che nulla di significativo è cambiato nella loro posizione». E' probabile che le delegazioni arabe convenute ieri al Dipartimento di Stato americano non si presentino, almeno all'inizio, con posizioni nuove. Ma è certo che, per quanto non «esagerate», Rabin, alla vigilia dei colloqui, ha compiuto alcune interessanti aperture. L'ultima, secondo fonti interne al governo israeliano, riguarderebbe la questione delle alture del Golan, il cuore del contenzioso tra Israele e la Siria.

Il quotidiano «Yedioth Ahronoth», citando fonti anonime del governo di Rabin, ha anticipato ieri, non smentito, che il nuovo capo-negoziatore israeliano a Washington, Itamar Rabinovich, avrebbe ricevuto l'indicazione di offrire ai siriani un compromesso sulle alture del Golan come «accordo transitorio» in vista di una soluzione finale. L'«accordo transitorio», secondo un'altra informazione diramata dalla radio israeliana, che è controllata dal governo, sarebbe già stato anticipato a Damasco la scorsa settimana e, per quanto i dettagli non siano noti, potrebbe comprendere la restituzione immediata alla Siria di «parecchi chilometri» di territorio. Nel frattempo, la Siria dovrebbe collaborare alla costruzione di «misure di fiducia reciproca», permettendo, per esempio, a propri cittadini di attraversare il confine per visitare i loro parenti in territorio israeliano. Un altro quotidiano israeliano, «Haaretz», ha reso nota una proposta di Washington di inviare truppe Usa per garantire il confine nella fase in cui l'«accordo transitorio» verrà perfezionato.

L'offerta di un compromesso sul Golan, che ha per Israele un'importanza difensiva strategica e sul quale Shamir si era sempre rifiutato di discutere, non necessariamente rimuoverebbe subito l'ostilità della Siria, il più determinato dei nemici di Israele. Ieri, il capo-negoziatore siriano a Washington, Muwaffiq al-Allaf, ha ribadito che la pace può essere edificata solo sul «principio di base» di «una totale restituzione dei territori occupati da parte di Israele». Ma l'apertura di un confronto di merito tra Siria e Israele, le cui delegazioni, nelle tornate precedenti, si sono comportate come pareti contrapposte, cambierebbe profondamente l'atmosfera dei colloqui di pace.

Tra l'altro, «Yedioth Ahronoth» ha informato anche che Rabinovich «è stato autorizzato dal primo ministro a annunciare la apertura di colloqui che Israele accetta la risoluzione 242 dell'Onu in tutti i suoi aspetti». La 242 impone a Israele la restituzione di tutti i territori. La frase-chiave potrebbe essere «in tutti i suoi aspetti». Rabinovich, scelto personalmente da Rabin in quanto negoziatore decisamente «pragmatico», non solo non ha smentito la notizia, ma, arrivato a Washington, si è presentato come portatore di «una lunga lista di nuove proposte». Tra queste, la dettagliata specificazione del già annunciato piano di autogoverno dei palestinesi nella striscia di Gaza e nel West Bank.

La delegazione palestinese, arrivata per ultima ieri pomeriggio nella capitale americana dopo un contenzioso con il governo israeliano riguardante i visti di uscita per alcuni negoziatori, è stata subito chiamata a pronunciarsi su una premessa metodologica, che riguarda lo smembramento dei colloqui in sottocomitati. Rabinovich chiede che i diversi gruppi si confrontino già su regole elettorali e sulle forme di autogestione della salute e dell'istruzione da parte dei rappresentanti palestinesi eletti. Anche qui ci saranno problemi, perché i palestinesi rivendicano un'autogestione politica totale. Ma un altro gesto di Rabin, dopo la liberazione di 800 detenuti politici, ha un po' svelenito l'atmosfera: l'annullamento dell'ordine di deportazione per 11 palestinesi accusati di atti terroristici. [p. p.]

AFGHANISTAN

Sgomberate altre legazioni, non c'è stata tregua

Kabul, fuga sotto le bombe dall'ambasciata italiana

KABUL. I diplomatici di diversi Paesi, tra cui cinque italiani, hanno lasciato ieri Kabul senza attendere la tregua - annunciata ma non ancora applicata - tra le truppe governative e le forze del gruppo mujaheddin Hezb-i-islami, che fa capo al leader integralista dissidente Gulbuddin Hekmatyar. Gli uomini di Hekmatyar, acquartierati a Sud della città, hanno continuato per tutto il giorno a bersagliare con razzi la capitale afghana, uccidendo altre 20 persone.

Il personale diplomatico di Italia, Francia, Bulgaria, Polonia e Ungheria ha lasciato Kabul via terra alle prime luci dell'alba, dirigendosi a Nord verso la frontiera con l'Uzbekistan. Un aereo italiano si recherà nella zona per riportare in Italia i connazionali.

Del gruppo dei diplomatici fa parte l'ambasciatore bulgaro, che ieri era rimasto ferito ad un braccio quando un razzo aveva colpito la rappresentanza diplomatica di Sofia. Diplomatici cecoslovacchi ed egiziani, tra cui l'ambasciatore Ismail Abdul Hamid, sono invece giunti a Peshawar, in Pakistan, con tre funzionari dell'Onu.

La rappresentanza diplomatica russa, la più numerosa, composta da 160 persone tra funzionari e loro familiari, non ha ancora lasciato Kabul. Dopo la morte di tre impiegati, uccisi nei giorni scorsi da un razzo, i diplomatici di Mosca si sentono particolarmente presi di mira dagli uomini di Hekmatyar e temono di poter subire imboscate se lasciassero la città via terra. L'ambasciatore russo ha quindi annunciato che i diplomatici e le loro famiglie partiranno in aereo (con piloti russi), nonostante la torre di controllo e i radar dell'aeroporto di Kabul siano stati distrutti dalle bombe. [Ansa-Afp-Reuter]

L'uragano ha flagellato la Florida meridionale, otto morti e danni per miliardi di dollari

Andrew, 5 ore di incubo su Miami

Bush accorre tra le rovine

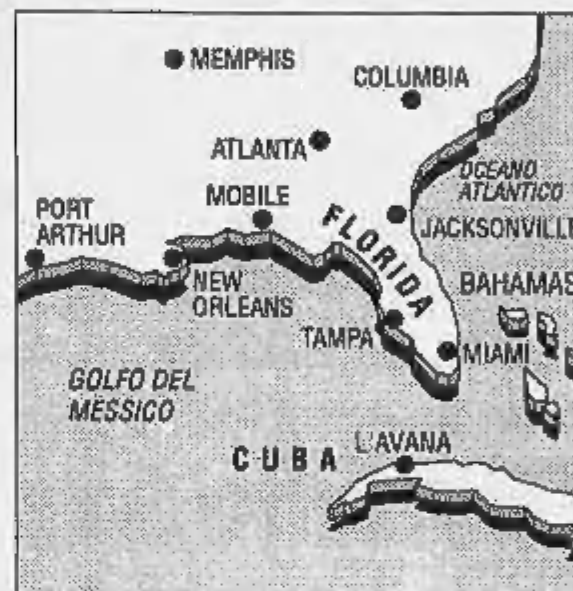
Barche trascinate sulla strada dalla furia del vento che soffiava a oltre 200 km all'ora

Se oltre un milione di persone non fossero state allontanate sarebbe stata una strage

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

L'uragano «Andrew» è arrivato e si è confermato uno dei più violenti che abbiano mai colpito gli Stati Uniti. Per quattro o cinque ore, dall'alba fino alle undici di ieri mattina, ha imperversato sulla parte meridionale della Florida, con raffiche che soffiavano a 165 miglia all'ora. Quando se n'è andato (ora sta attraversando il Golfo del Messico alla velocità di 18 miglia l'ora e si appresta a colpire la Lousiana) la scena lasciata alle sue spalle era apocalittica: le gigantesche palme di Miami che erano andate a infilarsi nelle finestre dei grattacieli, automobili spiaccicate contro le case e ammucchiate l'una sull'altra, barche che erano volate dappertutto. I morti sono stati otto (più quattro alle Bahamas), un numero limitato - spiegano le autorità - dal fatto che la grande maggioranza degli abitanti della zona, un milione di persone, aveva seguito il suggerimento di allontanarsi. «Se restate rischiate il suicidio», era stato l'annuncio brutale, ed è risultato efficace. A restare sono stati solo quelli nati e cresciuti in Florida, che nell'attuale composizione sociale di quello Stato sono ormai una minoranza. Considerandosi più avvezzi degli altri agli uragani, si sono rifiutati di abbandonare le case, e al momento dell'impatto sono ricorsi al singolare stratagemma di chiudersi in bagno. Nel modello di casa della Florida, infatti, è molto diffuso l'uso delle grandi vetrate dal soffitto al pavimento, e loro sapevano che per salvarsi bisognava starne alla larga. Così si sono chiusi in bagno, normalmente il locale della casa con la finestra più piccola, e lì sono rimasti per tutto il tempo, in qualche caso servendosi dei telefoni cellulari per chiamare i centri di soccorso, chiedere consiglio e descrivere ciò che stava accadendo.

«Ho visto volare il divano», «La mia automobile è stata scaraventata nel soggiorno attraverso la vetrata», «Siamo in cinque nel bagno. Mio padre si sforza di tenere la porta chiusa. Che dobbiamo fare?», sono alcune delle chiamate arrivate al National Hurricane Center, il quale aveva anch'esso i suoi problemi. Collocato a Coral Gables, un sobborgo di Miami, il Center è stato investito in pieno e le sue installazioni radar sono state sradicate e portate via dalle raffiche. I danni non sono ancora stati calcolati, ma qualcuno si azzardava a dire che forse risulteranno meno gravi del previsto. I famosi quartieri Art Deco di Miami e di Miami Beach, per esempio, sembra che siano stati in gran parte risparmiati. In sostanza, a subire i danni maggiori sono state le casette unifamiliari dei sobborghi, la maggior parte delle quali ha avuto il tetto scoperchiato, tutte le vetrate andate in frantumi, il mobilio danneggiato.

Bush ha deciso di recarsi sul posto a portare la sua solidarietà alle famiglie colpite, ma prima di partire ha dichiarato «zona disastrata» le tre contee meridionali della Florida. In concreto questo significherà che le famiglie disporranno di una «donazione» federale di alcune migliaia di dollari per riparare le case e che le imprese commerciali - per fare la stessa cosa - potranno ottenere dei prestiti a un interesse particolarmente basso. L'iniziativa della Casa Bianca è stata decisamente rapida, e i maligni hanno subito voluto vedere in questo la preoccupazione elettorale del Presidente. Nel 1989, quando l'uragano «Hugo» colpì la Carolina del Sud e quella del Nord, ricordano costoro, l'intervento delle autorità federali fu estremamente lento, tanto che le popolazioni colpite si riunirono in comitati e organizzarono una dura protesta. Ora invece, il responsabile dell'«Emergency Management», Wallace Stickeney, ha già annunciato che in pochi giorni verranno aperti in tutta la zona colpita degli uffici in cui la gente potrà presentare le domande di aiuto.

La catena «Days Inn», che in Florida dispone di circa 200 alberghi, ha deciso di dimezzare il prezzo delle stanze, che con l'esodo avvenuto l'altro ieri si sono riempite di tutti coloro che hanno abbandonato le proprie case. Il provvedimento resterà in vigore per tutti quelli che non possono tornare immediatamente a casa e anche per coloro che nei prossimi giorni si trasferiranno in Florida per partecipare alla ricostruzione. Inoltre, la compagnia ha deciso che lo stesso verrà fatto nelle altre zone del Paese in cui l'arrivo di «Andrew» è previsto, come la Louisiana. Secondo i tecnici, dopo l'impatto con la costa della Florida l'uragano ha perso un po' della sua violenza. La velocità delle raffiche si è ridotta a 135 miglia orarie. Ma ora che ha compiuto l'«attraversamento» e si trova di nuovo sul mare, sta riprendendo vigore. I precedenti paragonabili alla forza di «Andrew» sono decisamente scarsi: l'uragano «Camille» del 1969 e due avvenuti in un'epoca in cui non si era ancora presa l'abitudine di «battezzarli». Uno del 1925 e uno addirittura all'inizio del secolo, che uccise ben 7.200 persone.

A mantenere così basso il numero delle vittime di Andrew, insistono le autorità, è stato soprattutto il fatto che la popolazione abbia risposto così massicciamente all'invito di allontanarsi. Ma ora per loro c'è il momento del ritorno, quando troveranno le proprie case semidistrutte e dovrà cominciare la ricostruzione. «Sono accoratamente con voi», gli ha detto Bush attraverso la tv.

Franco Pantarelli

Un'immagine della potenza dell'uragano capace di scaraventare un camion su un tetto. Sopra, colonne di auto in fuga dal cataclisma (FOTO REUTER)

Vetrine infrante e manichini sui marciapiedi dopo il passaggio dell'uragano Andrew (FOTO AP)

MEMPHIS
COLUMBIA
ATLANTA
MOBILE
PORT ARTHUR
NEW ORLEANS
FLORIDA
OCEANO ATLANTICO
JACKSONVILLE
BAHAMAS
TAMPA
MIAMI
GOLFO DEL MESSICO
CUBA
L'AVANA

Un manuale

Tutte le regole per sopravvivere

«Leggi e conserva questo manuale. Può salvarti la vita». Il Comune di Miami ha diffuso in doppia versione, inglese e spagnola, le istruzioni per sopravvivere con successo ad Andrew. Quattro pagine dense di regole e consigli, come questi.

Prima che scatti l'allarme-ciclone.

- Controllate di avere un equipaggiamento d'emergenza in buono stato e di avere cibo e denaro per due settimane.
- Procuratevi tutto ciò che occorre per proteggere la vostra casa.
- Potate alberi e cespugli in modo da creare un canale al centro del fogliame che permetta al vento di infilarsi col minimo danno.
- Se prevedete di sgomberare la vostra abitazione, stabilite dove vi rifugerete (chi vive in case mobili deve lasciarle).
- Se abitualmente ricevete assistenza medica in casa, prendete accordi con il vostro medico e con l'ospedale più vicino.

Per chi vive in una zona da sgomberare, alcune istruzioni aggiuntive.

- Rifugiatevi da amici o parenti. Se non avete nessuno che possa accogliervi, cercate scampo in un rifugio della Croce Rossa. Ricordatevi che questi rifugi possono essere sovraffollati e scomodi.
- Mangiate prima di abbandonare la casa.
- Imparate le procedure di pronto soccorso.
- Controllate che la vostra assicurazione vi garantisca una copertura adeguata.

Quando scatta l'allarme-ciclone.

- Regolate al massimo freezer e frigorifero. Congelate dell'acqua in contenitori plastici e mettetela negli spazi vuoti del frigo in modo da tenere freddo il cibo.
- Preparate una scorta d'acqua per almeno due settimane (25 litri per persona).
- Assicurate le imposte di casa e fissate tavole di compensato sulle finestre.
- Ricoverate tutto ciò che può essere spazzato via: mobili da giardino, vasi e cassonetti della spazzatura.
- Mettete al sicuro oggetti personali e documenti.

Durante il ciclone.

- Rimanete al chiuso, una stanza senza finestre è più sicura.
- Se l'occhio del ciclone attraversa la zona dove vi trovate, vento e pioggia potrebbero arrestarsi, per alcuni minuti fino a oltre mezz'ora. State attenti: il vento si alzerà di nuovo, all'improvviso, dalla direzione opposta e con un'intensità anche maggiore di prima.
- Seguite radio e tv.

Dopo il ciclone.

- Continuate a restare al chiuso, finché non venga diffuso il segnale di «cessato allarme».
- Se avete lasciato la vostra casa, non tornateci fino a quando non riceviate il «via libera» ufficiale. Vi potrebbe essere richiesto un documento di residenza.
- Non usate il telefono se non per un'emergenza.
- Bollite l'acqua prima di berla.

[e. st.]

Viaggio da brivido per una nave giapponese

La «Cernobil del mare» va a riempirsi di plutonio

TOKYO. Ha levato le ancore in gran segreto dal porto giapponese di Yokohama l'«Atsuki Maru», la nave destinata a prelevare in Francia una tonnellata di plutonio arricchito da portare in Giappone. L'operazione è oggetto delle proteste di organizzazioni ambientaliste e fonte di preoccupazione per molti Paesi che si trovano sulla rotta.

In maggio la Camera dei rappresentanti statunitense aveva vietato il passaggio nelle acque territoriali americane dell'Atsuki Maru, che dovrebbe caricare il plutonio al porto di Cherburg per rientrare in novembre in Giappone, destinazione la centrale autofertilizzante di Monju, nella provincia di Fukui. Il pericolo legato al trasporto del plutonio ha spinto anche i governi sudafricano e indonesiano a vietare il passaggio dell'Atsuki Maru nelle rispettive acque territoriali.

I Paesi lungo la rotta della nave, ha commentato il direttore del gruppo ambientalista «Greenpeace Japan», non hanno ricevuto le informazioni sul da farsi in caso di emergenza.

L'operazione rientra nel «piano di autosufficienza nucleare» giapponese, che mira ad accumulare 30 tonnellate di plutonio per raggiungere la «massa critica» necessaria all'avvio del reattore di Monju.

L'Atsuki Maru (il nome significa «Sol levante», ma è stata ribattezzata «Cernobil del mare») ha una stazza di 4800 tonnellate ed è dotata di sofisticate attrezzature. La fregata «Shikishima» (6500 tonnellate), che la scorta, dispone di un'apprezzabile artiglieria a bordo.

Il viaggio di andata durerà una cinquantina di giorni. Non sono stati resi noti né la rotta né i tempi del rientro della Atsuki Maru, nel timore di un attacco terroristico.

Il Giappone imposta il suo programma sull'impiego del plutonio mentre la maggior parte dei Paesi occidentali stanno riconsiderando l'utilizzo di questo materiale per usi commerciali, considerandolo troppo pericoloso e non conveniente.

[Ansa-AdnKronos]

I filoiraniani trionfano, chiesto l'annullamento delle elezioni

Dal caos esce Hezbollah

Voto in Libano tra brogli e paura

BEIRUT. Caos in Libano per le prime elezioni politiche degli ultimi venti anni. A meno di 24 ore dalla chiusura dei seggi nella valle della Bekaa e nel Libano settentrionale, il presidente della camera, Hussein Husseini, ha presentato le sue dimissioni ed ha chiesto al premier musulmano Rashid Sohl di convocare d'urgenza una riunione di gabinetto per cancellare le elezioni viziate da brogli evidentissimi.

Sohl ha già replicato, però, che non prenderà nessuna decisione fino all'annuncio dei risultati finali. Una risposta che non ha soddisfatto Husseini, il quale ha annunciato che se il governo rimarrà inerte, convocherà una riunione d'urgenza del Parlamento per le «decisioni necessarie».

Oltre ai brogli - migliaia di persone sono andate a votare con certificati di nascita (unico documento elettorale valido) falsi, intestati a persone morte o emigrate - una delle regioni che hanno scatenato la reazione di Husseini è senz'altro la pesante sconfitta che la sua lista ha subito nelle circoscrizioni di Baalbeck ed Hirmel ad opera dei fondamentalisti filoiraniani di hezbollah, responsabili del sequestro degli ostaggi occidentali.

L'ex segretario generale di hezbollah, Sayyed Ibrahim al Amin, e sette suoi colleghi di lista avrebbero vinto con oltre 15 mila voti nelle circoscrizioni di Baalbeck e Hirmel, nel Libano orientale, condannando così alla sconfitta la lista di Husseini che si è aggiudicata solo diecimila voti. Complessivamente la vittoria a Baalbeck - 83 chilometri ad Est di Beirut - sarebbe andata a quattro uomini di hezbollah ed a tre candidati cristiani. I fondamentalisti hanno celebrato la vittoria nella Bekaa sparando in aria.

Il risultato, per quanto non ufficiale, del primo turno elettorale aumenta i timori della comunità cristiana di una «svolta islamica» in Libano. Proprio questa paura, insieme alla continua presenza di 40 mila soldati siriani, erano stati i motivi per i quali la leadership cristiana aveva deciso di boicottare le elezioni, chiedendone il rinvio una volta diventato realtà il ritiro siriano.

I dubbi dei cristiani - manifestamente ostili nei confronti del presidente siriano Assad, sponsor del governo del presidente libanese Elias Hrawi - sono stati alimentati anche dalla scarsa attendibilità delle elezioni, unanimemente confermata dai giornalisti libanesi e stranieri i quali hanno addirittura visto i soldati di guardia ai seggi aprire le urne, ad elezioni finite, per riempirle con schede false. Un giornalista della Ap ha visto alcuni seguaci di Husseini che preparavano documenti di identità falsi all'hotel Palmira di Baalbeck, quartier generale del presidente del Parlamento. Sempre a Baalbeck il palazzo del Comune dove si svolgeva lo spoglio è stato circondato da soldati siriani e libanesi.

Ma la «svolta islamica» rischia di complicare anche i piani della stessa leadership filosiriana. Non è un caso che proprio Hrawi abbia subito una sconfitta cocente nella città natale di Zahleh, nella quale sia il figlio Roy sia il fido ministro dei Trasporti Fakhouri sono stati battuti.

L'unico dato positivo per i non islamici è che quello svoltosi domenica era solo il primo turno delle elezioni per i 128 membri del Parlamento di Beirut, e che le circoscrizioni nelle quali si è votato erano quasi tutte «musulmane». Erano in ballo 273 candidati per 51 seggi, mentre la seconda fase è programmata per domenica prossima a Beirut e nei distretti montani. La terza fase, infine, dovrebbe avere luogo tra due domeniche nelle province meridionali, ma il condizionale è d'obbligo visti i toni sempre più esasperati che animano il dialogo politico.

Nel frattempo, però, l'imputato principe per il cattivo andamento delle elezioni, il ministro degli Interni Sait al Khatib, continua a dire che tutto si è svolto regolarmente, ma, come «contentino» per l'opposizione, ha ordinato l'apertura di un'inchiesta. [Adnkronos-Ansa]

CROCE ROSSA

Come aiutare la Somalia

ROMA. Emergenza pro-Somalia alla Croce rossa italiana che, dopo l'appello lanciato alle industrie alimentari perché donino generi di primo soccorso, riunirà mercoledì i suoi volontari per il piano di aiuti umanitari.

Sono stati aperti posti di raccolta, oltre che presso i magazzini della Cri in via Ramazzini 37 a Roma, anche presso i centri di Lodi, Verona, Potenza e Palermo. Qui possono venire inviati zucchero, sale, latte a lunga conservazione, riso, carne, biscotti, alimenti per i bambini, succhi di frutta, vitamine e disinfettanti. Tutte le offerte vanno segnalate alla Cri, servendosi del fax 06-4883541, o telefonando al «Servizio affari internazionali»: 06-4824427.

Si può inviare denaro ai conti: 1) c/c postale 300004 intestato a Cri, via Toscana 12, 00187 Roma. Con la causale «Pro Somalia»; 2) c/c bancario presso Bnl, n° 204410. [AdnKronos]

Rostock, sgomberati gli immigrati romeni

I naziskin incendiano ostello di immigrati

BONN. Ieri sera l'ostello per gli immigrati stranieri di Rostock è stato dato alle fiamme durante gli scontri tra manifestanti di estrema destra e polizia che durano da sabato sera. L'edificio che ospitava gli «asylanten» (per lo più romeni) era presidiato dagli agenti, malgrado gli stranieri fossero stati trasferiti in altre località. I manifestanti hanno lanciato pietre e bottiglie incendiarie. Alla fine sono riusciti a penetrare all'interno dell'edificio, mentre la polizia si è ritirata. Alcuni appartamenti sono stati bruciati.

Anche ieri sera, come nei giorni precedenti, la folla che assisteva agli incidenti non ha nascosto la simpatia nei confronti dei naziskin, che pretendono l'allontanamento degli stranieri e lanciano slogan come «la Germania ai tedeschi».

Prima di ritirarsi, la polizia ha risposto facendo uso di idranti e di gas lacrimogeno. Numerosi poliziotti sono stati feriti durante gli scontri.

Le autorità hanno condannato l'ondata di xenofobia. Il ministro degli Interni Rudolf Seiters ha però ricordato che i sentimenti xenofobi sono alimentati dalla marea di persone che in modo immotivato chiedono asilo politico.

Ha pertanto affermato che occorre riformare la legge che regola l'ingresso in Germania degli stranieri. [Ansa]

Un'immagine degli attacchi all'ostello di Rostock [FOTO AP]

DAL MONDO

«Singapore è immune dal degrado mondiale»

SINGAPORE. La piccola repubblica di Singapore è un'isola che non si è fatta contagiare dalla decadenza dell'Occidente né da scandali come quelli della duchessa di York e di Woody Allen. Lo ha detto il ministro delle Informazioni e delle Arti, George Yeo, secondo il quale la repubblica dello stretto è uno dei pochi posti al mondo che ancora si salva dal degrado generale. Yeo ha citato i risultati di un sondaggio in cui i singaporeani si dichiarano contrari ai rapporti prematrimoniali ed extra maritali, alla coabitazione e all'omosessualità. [Ansa]

Berlino, per Honecker compleanno in cella

BERLINO. In una cella di dieci metri quadrati, Erich Honecker, malato, celebra oggi a Berlino il suo 80° compleanno. L'ex capo della Rdt attende la decisione sulla richiesta di rinvio a giudizio della procura che lo imputa per la morte di 49 persone uccise mentre tentavano la fuga all'Ovest. Per Honecker, oggi, nessuna torta o brindisi: sveglia alle sei, tre pasti, il principale a base di polpettone e cavolo, un po' di tv e alle 22,00 la luce si spegne automaticamente nella cella. [Ansa]

Una anziana dilaniata da due cani «impazziti»

PARIGI. Due grossi cani «impazziti» hanno smembrato ieri in Bretagna un'anziana signora, provocandone la morte fra atroci sofferenze. Madeleine Monnier, 71 anni, è stata aggredita nel suo giardino dai due animali - un rottweiler e un pastore tedesco - appartenenti a un vicino. Quando sono accorsi alcuni poliziotti per abbattere i cani, era troppo tardi. Col viso dilaniato e le braccia strappate, la donna è morta poche ore dopo il ricovero all'ospedale di Vannes. [Ansa]

Turchia, fuga in massa dalla città in guerra

ANKARA. La fuga di migliaia di persone terrorizzate ha trasformato in una città fantasma Sirnak, nella Turchia meridionale, dopo i violenti combattimenti tra l'esercito e i guerriglieri separatisti curdi. Fonti della zona riferiscono che la città è stata svuotata dagli abitanti che si sono diretti verso Cizere, sulla frontiera con la Siria. Il governo turco, secondo un comunicato, non apre Sirnak alla stampa «perché strade e case sono piene di cadaveri di bambini, donne, giovani e vecchi e il 70 % della città è ridotto in rovine». [Agi]

RUSSIE

Il magistrato era stato minacciato dopo aver messo in prigione per corruzione l'ex sindaco della città

La mafia tagika uccide il giudice anti-boss

Agguato a Dushanbè: freddati il procuratore e il suo autista

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Dushanbè come Palermo. Città lontane, ma gemelle come due gocce d'acqua, almeno nel crimine. Il procuratore generale della Repubblica di Tagikistan, Nurullo Khubaidulloev, 52 anni, in carica dal 1991, è stato assassinato in strada ieri mattina da un gruppo di killers armati che hanno agito quasi esattamente come hanno visto fare nella «Piovra» televisiva di Michele Placido.

Alle 8, mentre il magistrato accompagnava al lavoro la moglie (senza guardia del corpo), due auto con diverse persone a bordo hanno bloccato la vettura, hanno costretto a scendere Khubaidulloev e il suo autista e li hanno freddati a colpi di pistola.

Tecnica un po' obsoleta per un così alto magistrato. Evidentemente a Dushanbè non sono ancora giunti gli echi delle ultime vicende - al supertritolo - della mafia siciliana. Ma faranno presto a informarsi.

Del resto anche i retroscena sono analoghi. Secondo l'agenzia Itar-Tass, Khubaidulloev, due mesi fa, era già stato minacciato e aggredito, addirittura nel suo ufficio, da sostenitori dell'ex sindaco della capitale, Maksud Ikramov (il Ciancimino locale?), che il procuratore generale aveva messo in galera per corruzione.

Ma la pista è troppo facile per essere vera. Non tutti i Khubaidulloev sono dei Falcone. Da queste parti gl'intrecci tra mafia e politica non sono meno sofisticati di quelli di Palermo e di Catania. Del resto la stessa carriera di Nurullo - che si dice fosse intimo del pericolante presidente della Repubblica, Rakhmon Nabiev - è tutta all'insegna dell'ossequio al potere (e, del resto, quale procuratore della Repubblica potrebbe diventare tale, non solo in Asia,

senza questo pedigree?): ex consulente del Comitato Centrale del partito comunista locale, indi capo del dipartimento dello stesso CC per le questioni del diritto e dello Stato, infine presidente della commissione del Parlamento che si occupava dei problemi legislativi e giuridici.

Altre fonti prendono le difese di Maksud Ikramov, che sarebbe stato un onesto oppositore dei comunisti (Nabiev, Khubaidulloev e compagni) e per questo perseguitato e incarcerato. Ma c'è da dubitare che qualcuno possa diventare sindaco di Dushanbè avendo alle spalle una cristallina carriera di amministratore. L'ipotesi più probabile è quella di un classico regolamento di conti: più che tra partiti, tra bande rivali. Rispetto alla filosofia della mafia nostrana, al massimo, c'è una sola differenza: gli odi feroci che, caduto il paravento comunista, stanno scatenandosi fra tribù e clan.

Il Tagikistan - una delle repubbliche più povere e disastrate dell'ex Urss - appare sull'orlo del collasso politico e economico. Alla radio si suona più volte al giorno l'inno iraniano. Un'intera regione, quella di Kurgan-Tiubè, è da mesi sede di violentissimi combattimenti tra fazioni-partiti-tribù locali. In tre mesi, secondo fonti moscovite, si conterebbero già oltre 700 morti. Di cui nessuno parla, in base al noto principio che un ferito leggero a Bruxelles vale più di 100 morti a Dushanbè. Un'altra regione è divisa dalla guerriglia dei comunisti «duri» contro il comunista «molle» Nabiev. Alla frontiera con l'Afghanistan, ogni giorno si spara per impedire l'afflusso di armi che le bande armate di Kabul mandano ai fratelli musulmani tagiki. Così il Tagikistan sembra diventato - da «particula» del grande aggressore imperiale sovietico, qual era - una facile preda per i guerriglieri islamici che non pare si accontentino di massacrarsi fraternamente a Kabul e si preoccupano attivamente di estendere la loro missione «di fede» anche oltre i confini, divenuti fragili come il burro, dell'ex Unione Sovietica.

Giulietto Chiesa

SUD AMERICA

Il Parlamento

«Così Collor ha depredato il Brasile»

BRASILIA. Fernando Collor de Mello, il primo Presidente democraticamente eletto nell'ultimo trentennio di storia del Brasile, ha politicamente i giorni contati. La commissione parlamentare d'inchiesta (Cpi), costituita lo scorso 26 maggio per lo scandalo «Collorgate», ha condannato pubblicamente l'operato del Presidente brasiliano, accusandolo di aver costituito nel 1990 una «rete di traffico di influenze per occupare lo Stato» insieme al faccendiere Paulo Cesar Farias, ex tesoriere della sua campagna elettorale del 1989, accusato di corruzione, concussione, estorsione, esportazione di valuta, evasione fiscale e narcotraffico.

Il rapporto della Cpi è stato letto ieri in Parlamento. Un gruppo di studenti è riuscito ad entrare nell'aula per chiedere le dimissioni di Collor. La lettura è stata interrotta per mezz'ora fino a che i contestatori sono stati espulsi. Il rapporto parla di una «banda» guidata da Farias che ha «preso d'assalto» lo Stato approfittando della riforma burocratica introdotta da Collor nel 1990. «Una nuova industria di traffico di influenze e vendita di favori emerse - denuncia la Cpi - attorno al presidente; amici e collaboratori della campagna elettorale organizzarono una rete segreta attraverso la quale ottennero vantaggi e benefici illeciti». Farias è definito come la mente di questa macchinazione, realizzata però con la «connivenza» del presidente, «perfettamente a conoscenza degli intrallazzi del suo ex faccendiere».

Tra i fatti più eclatanti citati nel rapporto figurano l'acquisto da parte di Farias dell'automobile personale di Collor e il versamento di 164 mila dollari effettuato dal faccendiere per la ristrutturazione della residenza presidenziale di Brasilia. I parlamentari hanno inoltre scoperto un conto corrente miliardario intestato alla segretaria di Collor, che era incaricata di pagare i conti del presidente.

Il rapporto sarà sottoposto mercoledì all'approvazione dei 22 membri della commissione, dopo di che dovrà trascorrere un altro mese prima che possa approdare alla Camera dei deputati. Al Senato, a cui spetta giudicare l'aspetto politico, e alla Corte suprema, che ne esaminerà invece i reati dal punto di vista penale, il rapporto verrà inviato ufficialmente solo nel caso che i due terzi dei deputati lo approvino. [Ansa-AdnKronos]

SPAGNA

Il nuovo sindaco è accusato di metodi antidemocratici, ma i partiti lo temono e la gente lo segue

Il dittatore di Marbella fa tremare González

Jesus Gil vuole diventare premier: posso spendere 100 miliardi

Jesus Gil y Gil ha 58 anni, un mucchio di soldi e un sogno: diventare primo ministro della Spagna. Per riuscirci è pronto a sacrificare oltre 100 miliardi di lire dell'impero che ha creato nel campo delle costruzioni. Questa è la strategia politica con cui vuole cacciare i socialisti da Madrid dopo averlo fatto a Marbella. L'anno scorso, infatti, Gil è diventato sindaco del famoso centro turistico: un'elezione a larghissima maggioranza, con il consenso di chi accusava i precedenti amministratori di aver trasformato Marbella in una zona squallida e soffocata dal traffico di droga.

Che Jesus Gil riesca a centrare il suo obiettivo pare estremamente difficile. Ma intanto è già riuscito a scuotere gli ambienti politici spagnoli e l'opinione pubblica. Perché il nuovo sindaco di Marbella è un personaggio eccentrico, incline ai gesti spettacolari e alle «maniere forti». Un esempio? Dopo l'elezione - racconta il Sunday Times - ha fatto distruggere dalle ruspe la casa del suo predecessore socialista, costruita senza alcuni permessi. Quindi ha promesso di ripulire la città dal crimine e dalla droga.

Non contento, ha lanciato la sfida per conquistare la poltrona di Felipe González. Il suo partito si chiama Grupo Independiente Liberal e la sigla (Gil, ovviamente) riflette più il narcisismo del leader che i concreti programmi politici. Che comunque esistono e sono in linea con le ambizioni del personaggio. Eccoli: dare case gratis a chiunque ne abbia bisogno, eliminare la disoccupazione in 6 mesi, migliorare la sicurezza nazionale. Con questo manifesto Gil va a caccia di seggi in vista delle elezioni del prossimo anno. E diversi commentatori hanno lanciato l'avvertimento: la gente è talmente stufa della corruzione che potrebbe votarlo solo per testimoniare il proprio malumore.

A Marbella Jesus Gil è arrivato 13 anni fa, per sottoporsi a una cura dimagrante che riducesse i suoi 120 chilogrammi. Anche se la popolarità è esplosa di recente, il suo è un nome conosciuto da anni in Spagna per il ruolo di presidente della squadra di calcio dell'Atletico Madrid e anche per un arresto dopo il crollo di un edificio con la morte di 58 persone. Ma molto hanno influito anche alcune apparizioni televisive. Famosi gli sketch dell'anno scorso, dove Gil appariva in costume da bagno in riva al mare: circondato da bellezze di Marbella in abiti succinti, si esibiva in una serie di accuse a personaggi pubblici. Scontate le accuse per diffamazione.

E inevitabilmente, a Marbella una pioggia di critiche continua a riversarsi su di lui: le sue riforme, dicono ad esempio i rivali politici, sono solo cianfrusaglie senza utilità. E ricordano la passeggiata di marmo realizzata tra il centro e il porto, le palme importate dall'Algeria e un arco in stile romanico costruito all'ingresso della città: lui lo avrebbe voluto placcato d'oro, ma i suoi collaboratori lo hanno dissuaso. Secondo diversi commentatori, è proprio l'eccentricità il segreto del successo di Gil: «E' un misto di volgarità, populismo, coraggio e stravaganza che la gente apprezza. Perché soprattutto lui ottiene le cose che vuole». Ci riesce rastrellando fondi con la lotta all'evasione fiscale, convincendo imprenditori a donazioni in cambio di licenze di costruzione, ricevendo gli aiuti di magnati arabi come Adnan Khashoggi.

Intanto, però, deve imparare a limitare alcuni eccessi. Come gli è capitato una notte, quando è entrato in un bar e ha apostrofato i giovani avventori chiamandoli drogati e ubriachi. Sono seguiti scontri con le sue guardie del corpo e un'auto della polizia è stata bruciata. Incidenti che gli sono valsi il soprannome di «Gil-tler» (che in spagnolo suona quasi come Hitler). Francisco Zora, leader socialista di Marbella, lo ha attaccato con toni molto severi: «E' un pericolo per la società, la democrazia è scomparsa dalla nostra città». Ma la replica dei seguaci di Gil non si è fatta attendere: «Sì, può essere un dittatore, ma è maledettamente bravo».

Luca Ubaldeschi

Jesus Gil, sindaco di Marbella

«Ci amiamo da un anno». Oggi comincia la causa con la Farrow per l'affidamento dei bambini

Allen dice sì alle nozze riparatrici

«Sposerò Soon-Yi, galeotta fu una partita di basket»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Woody Allen, dopo l'amore, le accuse e gli scandali, ha deciso di imboccare la strada delle nozze «riparatrici» con Soon-Yi. Lo ha confidato a Newsweek. «E' possibile che ci sposiamo», ha detto ridendo. A Newsweek Woody ha raccontato i primi passi della sua love story con la figlia adottiva di Mia. Galeotta fu una partita di pallacanestro dei New York Kicks, un anno fa. «Prima di allora - ha detto - non ho mai avuto nessun interesse in lei. Un mese dopo Allen e Soo-Yi andarono a vedere un'altra partita e gradualmente con il tempo sorse tra noi una relazione strettamente limitata alla conversazione. Solo molto tempo dopo che era finita la mia relazione con Mia, siamo molto gradualmente scivolati nei rapporti intimi».

Oggi, nella storia-scandalo, entra in scena la giustizia. S'inizia infatti la discussione della causa tra Mia e Woody per l'affidamento dei figli.

Intanto il regista ha rifiutato la «tregua» cercata da Mia Farrow, «finché non si scuserà pubblicamente per le accuse di molestie su Dylan». I due litiganti avrebbero dovuto incontrarsi domenica, ma Woody ha cancellato il meeting solo poche ore prima, informando Mia con una telefonata. «Ritirare le accuse vuole praticamente dire mentire per coprirlo», spiega il «consigliere» della Farrow, il famoso avvocato Alan Dershowitz. Domenica l'attrice ha portato tre suoi figli a una fiera in Connecticut. Continua a non rilasciare interviste, ma, tramite il suo avvocato, ha diramato un comunicato, senza citare Allen per nome. Il testo dice, fra l'altro: «Non ho mai voluto che la nostra tragedia personale venisse resa pubblica. Non intendo emettere ulteriori comunicati, ma se gli attacchi infondati contro di me dovessero continuare, gli avvocati mi difenderanno».

Parla anche Soon-Yi. A «Time» riferisce: «Non scenderò nei dettagli, ma è difficile definire "materno" il trattamento di Mia nei miei confronti, anche alla luce dei nostri problemi attuali. Non è chi pretende di essere, non certo il tipo di madre che la gente si immagina». E a «Newsweek» rivela invece: «Sarebbe stata ugualmente arrabbiata se Allen se ne fosse andato con un'altra attrice o segretaria. E' nervosa, si lasciava andare a scenate che terrorizzavano i bambini. Non possono parlare liberamente, perché dipendono ancora da lei, anche se potrebbero raccontare certe storie».

Riguardo a Woody definisce poi la relazione «insolita, ma straordinaria. Si basa su conversazioni, discussioni di film, sport, libri ed arte. E' molto tranquillo, lavora sodo e trova incredibile ed ironico che il nostro rapporto interessi così tanto alla gente. Non è mai stato una figura paterna per me». Non manca di incolpare la Farrow per la sua recente adozione di altri due figli. «Penso che non dovrebbe continuare. Non si possono crescere undici bambini con amore e cure sufficienti. Lasciatelo dire a une che l'ha vissuto. Alcuni di noi sono stati trascurati, altri soffocati». Ed ancora: «Non sono stata violentata, molestata o manipolata, come Mia ha istericamente sostenuto, né tantomeno sono ritardata o mentalmente lenta, come vorrebbe farvi credere. E' vero che è stata violenta con me, ne ho le prove, ma spero che, insieme a Woody, riesca a risolvere la questione della custodia. In quanto alle molestie su Dylan sono talmente ridicole che non voglio commentarle».

Allen su «Time» afferma: «Non ho mai pensato ad altro che ai figli. Non alla mia reputazione, e non m'interessa se continuerò a lavorare. Con Soon-Yi ho fatto le solite cose che farei con qualsiasi altra persona - proiettare i film di Ingmar Bergman, andare agli incontri di baseball, parlare. Lei sta andando bene al college... Non sto affatto con una donna ritardata». Spiega pure che «non ci sono atti sessuali rappresentati in quelle graziose foto sexy». Racconta poi: «Mia mi ha incoraggiato a conoscere meglio Soon-Yi. Mi diceva di diventarle amico. Non ti è ostile come potresti pensare».

Giuseppe Ballaris

Il giudice

E' una donna a decidere

NEW YORK. Allen e la Farrow hanno ingaggiato avvocati «top» in campo matrimoniale, per discutere i loro casi di custodia figli davanti alla Manhattan Civil Court, al n. 80 di Centre Street che s'inizia oggi. Allen ha inoltre assunto due «avvocati criminali», per rappresentarlo. Con lui ci sono Harvey Sledkus (63 anni), autore di voluminosi trattati sulle leggi di famiglia, e J. Martin Obten (56 anni), entrambi altamente rispettati a New York. Per la Farrow ci sono David Levett (54 anni), cresciuto alla prestigiosa Yale University, ed E. Leanor Alter (63 anni), assai quotata e conosciuta in tutta l'America per la sua competenza in leggi di famiglia. Alan Dershowitz, finora in primo piano, dalla parte dell'attrice, funzionerà esclusivamente come uno dei «consiglieri legali», senza trattare minimamente le pratiche giuridiche di giorno in giorno. «Darò soltanto consigli, tesi a proteggere i bambini» - spiega. E' stato lui comunque a suggerire l'avvocato Levett della «Levett, Rockwood and Sanders», una grossa compagnia di Westport, Connecticut, che tratta molti problemi legali di ditte. Gli avvocati, senza Farrow ed Allen, si sono già incontrati ieri, per decidere se ammettere o meno le telecamere e i giornalisti di tv e quotidiani newyorkesi, compresa Court TV (l'emittente televisiva specializzatasi nel trasmettere interi processi). Risposta: «No all'udienza di oggi (dove sarà pure elaborato un 'programma' per il caso), possibili forse le riprese per quelle dei prossimi giorni». Non mancano le polemiche nemmeno dietro le quinte della Manhattan Supreme Court. Giovedì 13 agosto, alla presentazione della richiesta di Allen, subito sigillata, il caso fu assegnato da un impiegato (piuttosto che con il sistema «a caso», via computer) alla giudice Justice Phyllis Gangel-Jacob. Ma la scelta ha provocato un putiferio fra diversi giuristi per l'alto numero di casi di celebrità che la donna ha finora trattato (tra di essi i divorzi di Donald ed Ivana Trump e Linda Lavin). Secondo alcuni, la giudice se ne servirebbe per mirare ad una posizione più elevata. E così si è passati alla riassegnazione via computer. La Gangel è comunque confermata per l'udienza preliminare e, in parecchi di tali casi, non si va nemmeno oltre: può rivelarsi, infatti, l'unico procedimento necessario.

[g. bal.]

IL CASO

SEPARARSI A MANHATTAN

NEW YORK
DALL'INVIATO

Woody Allen è disperato. Non riesce a far capire al mondo intero che lui è lui e che i suoi personaggi sono personaggi. Lui è sano, ricco, famoso, ordinato, amante del lusso e delle cose belle. Poi, ma questo è un altro paio di maniche, fa il biografo dell'anima, morte e amore, paradossi e giochi di parole, ma insomma la smettessero di trattarlo come un piccolo inquieto nevrotico traballante, dalla morale incerta, le idee geniali ma confuse.

E adesso è cominciata la guerra, una delle grandi guerre testimoniate fra le grandi star del cinema, a colpi bassi, milioni di dollari, reporters, dichiarazioni, avvocati di grido.

Sono andato sotto la casa di Woody, al 130 di Fifth Avenue, ed è uno di quegli ingressi lussuosi con il *canopy*, quella specie di pensilina baldacchino che sta davanti ai portoni delle case di lusso, e lui vive lì, in un attico grandioso. Ma lui non c'era. Era uscito furioso verso le nove del mattino, trattando bruscamente i reporter che gli tendevano l'agguato. Dove sia andato, non si sa, ma certo è che vive in una infastidita clandestinità. I suoi avvocati invece hanno passato la mattinata alla Corte Suprema dello Stato di New York, trattando con il giudice che stamattina aprirà l'udienza, e che è una donna: si chiama Phillis Gangel-Jacob. Tema: se consentire o no l'ingresso di televisioni e reporter. Per la prima udienza, almeno, niente stampa.

Quindi da oggi cominciano le operazioni di guerra e non si sa quanto dureranno. Allen ha rilasciato dichiarazioni soltanto ai tre grandi settimanali nazionali americani, Newsweek, Time e People, in cui ripete non soltanto la versione dei fatti già nota (nessuna violenza o molestia ai bambini, un amore fra adulti consenzienti con la signorina Soon-Yi Previn), ma spara bruscamente contro la ex compagna e la descrive come una rompiscatole vagamente sadica, che ha messo su un caravanserraglio di bambini, animali e creature sventurate, facendolo a sue spese e con modi odiosi.

Ricordate la nota battuta di Woody, secondo cui dopo tanti e tanti anni di psicoanalisi vanamente spesi non resta che andare a Lourdes? Divertente e fin troppo citata, ma che acquista un senso diverso se si considera che il vero primo nome di «Mia» Farrow, è «Maria de Lourdes», che il signor Farrow padre scelse per lei dopo aver sposato Maureen O'Sullivan (la Jane dei film di Tarzan negli Anni Trenta interpretati da Johnny Weismuller), in preda a un impeto di cattolicesimo integralista.

La storia finita malissimo fra l'ebreo Woody Allen (il cui vero cognome è Konigsberg) e la cattolica irlandese Maria de Lourdes Farrow è anche una guerra di religione, o di visione del mondo, e sta alla base di una tragedia che i cittadini americani non sono praticamente in grado di capire, perché è un risvolto, una cisti delle malattie europee. Dunque, una guerra vagamente di religione. Che genere di religione? Quella della Farrow è un misto fra le comunità di recupero e Maria Teresa di Calcutta, ma con mezzi hollywoodiani e gestione autocratica e familiare.

Il suo regno è la tenuta di Frog Hollow, Connecticut, un giocattolo di appena 35 ettari, dove Allen andava rarissimamente, ma di cui pagava tutti i conti, a cominciare dalla limousine con autista con cui Maria de Lourdes Farrow si spostava dalla sua casa al numero 135 di Central Park West, casa-comunità in cui Allen ha per anni ed anni evitato di mettere piede, e dove negli ultimi tempi andava soltanto a fare la prima colazione del mattino, in una gran cagnara di cani, gatti, bambini, ragazzi grandi e piccoli.

Queste cose Allen le ha spiegate in tutte le salse e per anni la gente ha creduto che fossero battute dei suoi personaggi, confuse con la «comicità» della sua persona: lui odia tutte le creature frignanti e ingovernabili (anche quando meno te l'aspetti si mettono a fare la cacca), detesta la confusione, ama la solitudine, la musica, i buoni film, i ristoranti di lusso, la città, l'aria condizionata, la luce al neon, le strade. Odia il mito della Grande Casa dove una Grande Madre tutto governa e a tutti provvede, assegnando compiti e punizioni, dispensando amore e rimproveri, gratificazioni e promozioni.

Nelle interviste uscite ieri, Allen insiste su questo punto: quella Madre Teresa di Calcutta (il paragone è suo), che invece è Maria de Lourdes «Mia» Farrow, ha costruito un impero su figli suoi e adottati (preferendo di gran lunga i primi) e ha inflitto a quelli come Soon-Yi, che avevano gravi difficoltà ad imparare l'inglese ed adattarsi alla mentalità americana, torture fisiche e psichiche, umiliazioni brucianti, tanto che la povera ragazza coreana sarebbe stata considerata da Mia Farrow una sorta di poster per una scemenza personale, spacciata per un enorme sacrificio d'amore, certamente, ma a suon di punizioni, minacce di ricovero in riformatorio e l'umiliazione di scriverle a penna sulla mano le parole inglesi che non riusciva a capire, così da umiliarla davanti ai compagni di scuola.

La verità non si saprà mai e qualsiasi mediocre scrittore potrebbe comporre due novelle sulla vicenda, una dalla parte di lui e una dalla parte di lei, altrettanto convincenti ed «eroiche». Ma certamente oggi Woody Allen rivendica nei confronti di Mia Farrow una sorta di controvalore antitetico al suo cattolicesimo populista e autocratico: il controvalore laico e liberal-illuminista della scoperta della dignità di una singola persona, Soon-Yi, finora trattata come una «povera cara» e in pratica una povera scema.

Allen rivendica, e questa ci sembra la parte più autentica ed umana della storia, la scoperta della qualità intellettuale in una creatura che finora era stata soltanto un prodotto di risultati di una ossessiva e perentoria operazione di beneficenza: io ti ho adottato e ho fatto di te un'americana quasi perfetta. Ti ho persino amato per questo e tu così mi ripaghi, piccola fedifraga. Allen ha detto che lui non si sarebbe mai innamorato di una deficiente, e che ama Soon-Yi, di cui non è parente neppure alla lontana e neppure per via di torbidi cunicoli intrapsichici, perché è alla sua altezza, lo rende felice e forse la sposerà, cosa che non ha mai avuto intenzione di fare con Maria de Lourdes Farrow, già sposata con due grandi star, e poi con la sua tribù di cui si è eletta regina. Il signor Allen, diverso dall'«omino» dei suoi film e dai suoi balbettamenti, sa quel che vuole e ha offerto alla sua antagonista un'unica via d'uscita: ritirare le accuse infamanti e false sulle molestie sessuali, cavallo di battaglia di quella vecchia volpe che è il terribile mostro sacro delle cause matrimoniali Alan M. Dershowitz. Mia ha risposto di no, e la guerra è dichiarata. Vedremo se stavera Woody andrà a suonare come fece lunedì scorso, il suo clarinetto al pub Michael's.

Paolo Guzzanti

E' un errore confondere il regista con i personaggi dei suoi film
Lui è sano, ricco, baciato dalla fortuna non un omino balbettante e perdente

Woody-Mia, guerra di religione

L'ebreo laico contro la feroce cattolica

Oggi primo faccia-faccia in tribunale tra Woody (foto grande) e Mia (di fianco). Sopra una vignetta del Sunday Times

SCANDALI & STAR

Una figlia assassina per amore di Lana

Nei suoi 14 anni a fianco della madre Lana, Cheryl Turner ne aveva viste di tutti i colori. Ma quello che stava accadendo quella sera del 1958 nella villa di Bedford Drive, a Beverly Hills, era davvero un po' troppo. Johnny Stompanato, guardaspalle del noto boss mafioso Mickey Cohen, noto anche come Johnny Valentine, era tornato. E ancora una volta stava abusando di Lana Turner, minacciandola oltretutto con queste parole: «Adesso vado e taglio la gola a tua madre e a tua figlia». Per prevenirlo, la piccola Cheryl andò in cucina, prese un coltello per tagliare la carne e lo infilzò nello stomaco di Mister Stompanato. «Avevo creduto che lo avesse colpito con il suo pugno», testimoniò Lana. «Invece visi Stompanato ondeggiare in avanti, poi girarsi e cadere sulla schiena. Ebbe un sussulto e portò le mani alla gola. Sono corsa da lui e ho visto il sangue. Quindi ha emesso un terribile suono. Con voce strozzata, Lana aggiunse: «Stava morendo».

Un incidente dai risvolti tragici o una messinscena per salvare la mamma, sapendo che tanto la figlia minorenne se la sarebbe cavata? In un modo o nell'altro, Lana Turner tenne i giornali occupati per mesi. Le donne di Hollywood, giustamente, si lamentano perché l'altro sesso le ha sempre illuse, sfruttate, comprate, buttate a mare passati i quaranta, costrette alle umiliazioni più grandi e talvolta al suicidio.

Ma qui, per la prima volta, c'era un ribaltamento di ruoli. Una di loro si ribellava e sceglieva la via più drastica. Questo poi era come l'ultimo atto di una lunga soap-opera che aveva come protagonista Lana Turner e come sceneggiatura le vicende della sua vita reale.

La Turner era sui giornali più spesso per i suoi tormentati amori che per i suoi film. Frank Sinatra. Howard Hughes. Tyrone Power, Lex Barker, una delle tante reincarnazioni di Tarzan. Ed erano sempre relazioni tumultuose. «Lana presa a schiaffi in un ristorante». «Lana buttata giù dalle scale». «Lana con un occhio nero».

Poi arrivò la relazione con il gangster di origine italiana. Noto a Hollywood come un gigolò, un giorno Stompanato telefonò alla Turner dicendole che dovevano assolutamente conoscersi. Reduce da un divorzio, appena scaricata dalla Mgm, la Turner provò subito per Stompanato un'attrazione fatale. Forse era per quella pistola sempre sotto la giacca ma quando Johnny le diceva: «Quando dico salta, tu salterai» lei saltava. Era gelosissimo, Johnny. Una volta andò sul set di un film e rivolto a Sean Connery che girava un film con lei gli disse: «Tieni le mani lontane da Lana». Finirono a pugni.

L'attrice Lana Turner

Quando dunque l'assassinio in casa Turner divenne di pubblico dominio, i giornali si scatenarono. Anche perché la storia non si esaurì da un giorno all'altro. Ci fu un processo. E Cohen, il boss di Stompanato, pensò bene di vendicarsi rendendo pubbliche le lettere della Turner al suo amante. Anche se censurate, ce n'era abbastanza.

Lana lo implorava di «infliggerle quei felici dolori» e lo rassicurava così: «Sono tutta tua e ho bisogno di te, il mio uomo».

Da vittima, Lana divenne colpevole, una donna dissoluta, certo non una buona madre. Ma poco dopo uscì «Peyton place» e l'assassinio di Stompanato venne dimenticato.

Lorenzo Soria

Al meeting di Rimini il cardinale di Rio de Janeiro si schiera con i ciellini

«Lo scontro è dentro la Chiesa»

Monsignor Sales: il magistero è minato dall'interno
Venerdì arriva De Mita, ma intanto rispunta Andreotti

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

E se la «Cernobil spirituale» che contamina e devasta il mondo moderno diffondesse le sue radiazioni letali fin dentro la fortezza della Chiesa? Il cardinale Joseph Ratzinger, arcigno custode dell'ortodossia cattolica, aveva indicato don Giussani e i suoi discepoli di Cl come preziosi alleati nella battaglia contro un Nemico insidioso e subdolo. Ma ieri il Meeting che raduna il popolo ciellino ha ascoltato le parole che cercava da un altro cardinale, l'arcivescovo di Rio de Janeiro Eugenio de Araujo Sales, che ha dato pubblica testimonianza di una lotta feroce che si svolgerebbe nel recinto di Santa Romana Chiesa: «Le difficoltà maggiori per conservare la natura della Chiesa non vengono da fuori, ma proprio dal suo interno».

«Vedete che non è una nostra ossessione?», dicono gli organizzatori ciellini. Che il mondo cattolico sia ormai il teatro di una dura battaglia tra chi vorrebbe annacquare l'identità cristiana scendendo a patti con la modernità e chi teme che in questo modo si rischi di indebolire la presenza della Chiesa, questo è un chiodo che con tenacia militante i ciellini battono da tempo. Ed ecco giungere a Rimini la conferma autorevole di un cardinale brasiliano che sferza quanti «all'interno della Chiesa mancano di coerenza nel seguire le indicazioni del Magistero».

I ciellini lo chiamano icasticamente «pensiero piduista nella Chiesa». Il cardinale Sales lo descrive come una colpevole azione volta a «ridurre l'identità della Chiesa a quello che ognuno pensa, che immagina, che desidera». Nell'una e nell'altra accezione si tratterebbe comunque di un'«iniezione venefica di «relativismo» nel cuore stesso dell'istituzione ecclesiastica.

Un attentato all'integrità della Chiesa, che solo forze occulte impegnate a danneggiarne l'opera possono mettere in atto impunemente. Per esempio in combutta con la Massoneria, insistono a Rimini. Un delirio paranoico quello di chi denuncia infiltrazioni massoniche in Vaticano? Ecco allora, per dissipare il sospetto, quelli del *Sabato* elencare con puntiglio illustri precedenti: «Il cardinale Siri prima di morire ha consegnato in Vaticano un memoriale su questo scabroso tema. E il cardinale Benelli commissionò un'indagine top secret sui prelati al di sopra di ogni sospetto. E che dire delle «ricerche del cardinale Gagnon» e «della documentazione raccolta dal cardinale Staffa»?

Ora si aggiunge a Rimini il lamento del cardinale Sales. Nomi di «prelati al di sopra di ogni sospetto» coinvolti nell'intrigo massonico non se ne fanno. Per quelli di Cl l'importante per ora è stabilire alleanze e trovare consacrazioni in Vaticano. E' arrivata quella di Ratzinger. Si è aggiunta quella di monsignor Angelo Sodano, segretario di Stato vaticano. Appoggi importanti anche per più terrestri combattimenti nei campi minati della politica italiana.

E' cominciato infatti il conto alla rovescia per l'appuntamento di venerdì, giorno delle trionfali accoglienze all'ex nemico Ciriaco De Mita. Ma, inaspettatamente, ecco riallungarsi l'ombra del padre-padrone ripudiato con grande clamore: Giulio Andreotti. Che i rapporti tra l'area ciellina e l'ex presidente del Consiglio non siano irrimediabilmente spezzati lo dimostrerebbe il cordiale incontro tra Andreotti e una delegazione del Movimento Popolare di Roma avvenuto la settimana scorsa - un inconsueto tè con l'ex presidente del Consiglio - all'insaputa di Sbardella. Troppo tardivo per evitare l'assenza di Andreotti dal Meeting. E troppo sporadico per poter parlare di una grande rappacificazione. Ma l'abboccamento dimostra che il divorzio non è definitivo. Al Meeting si dice che i dissensi politici non implicano necessariamente rotture «sul piano umano». E poi non si vogliono mettere limiti agli imperscrutabili disegni della Provvidenza: «In politica non si può "mai dire mai"». Se tre anni fa avessimo disattesso questa regola con De Mita, oggi saremmo qui a mangiarci le lingue».

Pierluigi Battista

BERLUSCONI

Il manager più amato da Cl

ROMA. E' Silvio Berlusconi l'imprenditore italiano più amato da Comunione e liberazione. Lo afferma un sondaggio condotto dal quotidiano economico «MF» su un campione di 220 partecipanti al Meeting in corso a Rimini. Il presidente della Fininvest, il cui nome è stato indicato dal 21 per cento degli intervistati, precede Raul Gardini (che ha ricevuto il 16% dei consensi), Calisto Tanzi (con il 12%) e Arturo Ferruzzi (8%). Tra i primi dieci imprenditori figurano anche, nell'ordine, Vittorio Merloni, Mario e Vittorio Cecchi Gori, Sergio Cragnotti, Giovanni e Umberto Agnelli, Giuseppe Ciarrapico. Anche gli implicati nelle inchieste di Tangentopoli sono presenti in classifica: Salvatore Ligresti ed Enzo Papi (ex amministratore delegato della Cogefar), hanno ricevuto 5 voti a testa (quoziente 0,6%), figurando così nella classifica generale davanti a Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat. [Agi]

Un tè all'insaputa di Vittorio Sbardella Così l'ex presidente del Consiglio si è riavvicinato a Cl

Qui a fianco: Silvio Berlusconi
In alto: Giulio Andreotti

L'associazione «Terzo polo» accusa: promosse molte emittenti in odore di mafia

I ribelli restano sul telecomando

Scocca «l'ora X», ma poche tv spengono il segnale

ROMA. L'ora fatale per le tv è scoccata. Da ieri, le emittenti locali e nazionali che non hanno ottenuto il rilascio delle concessioni ministeriali per trasmettere sono fuorilegge e - sia pur del tutto teoricamente - dovrebbero aver mandato per l'ultima volta la sigla di chiusura. Di fatto chi accenderà la televisione non si accorgerà di nulla.

Dunque il decreto ingiuntivo del ministro Pagani è destinato a rimanere lettera morta? No ovviamente, ma la sua entrata in vigore non ha marcato una netta divisione tra tv ammesse e tv bocciate, quanto piuttosto un più articolato scenario. Eccolo.

I buoni. Sul podio delle tv buone e benedette dal ministero, sono attualmente salite nove emittenti nazionali (tre reti Rai, tre Fininvest, Rete A, Telemontecarlo, Videomusic) e, sia pur un gradino più in basso, anche 800 tv locali con facoltà di trasmettere in zone ben definite.

Gli aspiranti buoni. Nell'empireo degli eletti c'è ancora posto. Bisogna infatti definire una norma per le pay-tv, cioè le televisioni a pagamento. La cosa sarà risolta entro febbraio '93 e darà pieno riconoscimento alle tre «telepiù». Sempre entro febbraio si sono circa 500 emittenti radiofoniche che attendono un verdetto sulla loro sorte.

I cattivi. Il ministero si è trovato di fronte circa millesicento domande di tv che chiedevano di essere legittimate, ne ha fatte fuori la metà. Da oggi dunque ci sono circa 800 televisioni locali per le quali è stato emesso un verdetto di condanna capitale: devono chiudere. Anzi, dovrebbero. Per il momento restano in una sorta di limbo dell'etere. E che fanno? Qualcuna ha abbassato il capo all'ingiunzione ministeriale: tra queste, oltre alla tv nazionale Retemia, l'emittente pugliese Teledaunia.

Altre ancora si sono raccolte in associazione per difendere i loro interessi, ed è così sorto a Ceglie Messapica (Brindisi) il «Comitato nazionale delle televisioni in lotta», ne fanno parte tra l'altro le associazioni «terzo Polo» e «Antis», i network «Elefante tv» e «Rete Capri». Il Comitato si riunirà nuovamente giovedì prossimo a Bologna e definirà una strategia. Ieri intanto il segretario di Terzo Polo, Giulio Cesare Rattazzi, ha attaccato l'ex ministro Vizzini: «La guerra che Vizzini con estenuante monotonia fa alla mafia attraverso proclami verbali e battute apocalittiche - ha detto Rattazzi - sarebbe più credibile se fornisse l'elenco delle emittenti escluse dalle graduatorie perché in odore di mafia. Viste le graduatorie sembrerebbe quasi che l'elenco, se esiste, sia stato utilizzato in senso opposto».

Le carte bollate. Il ministro Pagani non sa che la via per l'oscuramento delle tv è un calvario lastricato di carte bollate. Le tv «ribelli» infatti possono fare ricorso al Tar, i quali notoriamente sono generosi, e una «sospensiva» dall'obbligo di oscuramento non gliela vorranno negare. Il ministero a quel punto ricorrerà al Consiglio di Stato e, se otterrà ragione, solo dopo potrà far scendere il sipario sulla fronda delle tv. Ma le battaglie legali, si sa, sono lunghe e nel frattempo le trasmissioni continueranno per la delizia degli aficionados.

Giochi di Palazzo. Nell'ultimo week-end i paladini politici delle tv «respinte» hanno alzato la loro protesta: Pierferdinando Casini, Antonio Patuelli, Rifondazione comunista sono scesi in campo. Ieri i verdi del Lazio hanno espresso la loro solidarietà alle tv romane in odore di oscuramento. Oggi Pagani parteciperà al Consiglio dei ministri e non potrà sottrarsi a qualche punzecchiatura sulla questione emittenza. Il 1° settembre lo stesso ministro dovrà riferire alla commissione Lavori Pubblici del Senato. Ciò che è fatto è fatto, beninteso, ma anche questo fervore di iniziative politiche è una carta che le irriducibili dell'etere vogliono giocare.

Telecomando. Concludiamo con una parola di conforto per teleutenti, teledipendenti e televisionari: continuate pure a fare «zapping» da un canale all'altro, li troverete ancora tutti, per molto tempo e a tutte le ore. L'età dell'oscuramento è di là da venire.

Raffaello Masci

Vincenzo Muccioli

Droga legale? «Lo Stato è come la mafia»

RIMINI. «Se lo Stato, per sconfiggere la mafia, si sostituisce ad essa e, se per danneggiare i suoi lucrosi affari, si serve degli stessi prodotti, ebbene saremo costretti a combattere lo Stato per difendere la vita dei nostri figli». Vincenzo Muccioli, leader della comunità di San Patrignano, lancia in un'intervista all'*Avanti!* un pesante attacco alle proposte di legalizzare la vendita di stupefacenti. «Dove sono state condotte sperimentazioni antiproibizioniste queste si sono rivelate - prosegue - esperienze catastrofiche». Secondo Muccioli «per risolvere un problema è inutile far finta che non vi sia. Uno Stato che si permetta di distribuire droga per accelerare in questo modo la fine di alcuni individui esercita una politica contraria alla morale e ai principi che ispirano lo Stato di diritto, e forse c'è chi pensa di arricchirsi con la distribuzione legale». [Agi]

Protezione civile

Aerei-antincendio Piloti scioperano per sei giorni

ROMA. Da sabato 29 agosto a giovedì 3 settembre scenderanno in sciopero i piloti dei Canadair, aderenti ai sindacati autonomi Appl e Anpac, dipendenti dalla società Sisam, la compagnia aerea controllata dall'Alitalia che effettua servizio antincendio per conto della protezione civile.

Le proteste, articolate ogni giorno dalle 9 fino alle 17, sono state organizzate - spiega una nota - per ottenere il contratto collettivo di lavoro (attualmente sono in vigore contratti di lavoro personali) e per un miglioramento della situazione operativa della Sisam (due incidenti mortali in 3 anni). Nonostante lo sciopero - assicurano i promotori - i piloti si renderanno comunque reperibili e qualora venissero impiegati devolveranno la retribuzione ad enti o associazioni che perseguono fini sociali e umanitari. [Agi]

Messaggio ad Assisi

Gorbaciov «La religione aiuta l'uomo»

ASSISI. Alla settimana di incontri ecumenici organizzati ad Assisi è giunto anche un messaggio particolare di Mikhail Gorbaciov. «Chiese e religioni hanno da svolgere una funzione che difficilmente può essere sottovalutata nell'edificazione di una casa comune, poiché possono facilitare il cammino di incontro degli uomini». Gorbaciov ha fra l'altro aggiunto che «l'edificazione della casa comune non deve trasformarsi in un'altra torre di Babele. Il mantenimento della propria identità, della fisionomia di ogni Paese è una premessa necessaria al reciproco arricchimento delle nazioni e delle culture». E ha così concluso: «La salvaguardia e l'estensione dell'area di spiritualità è quel luogo dove trovano ancoraggio valori e idealità comuni all'umanità tutta e che costituiscono il fondamento della casa comune europea». [Agi]

A Lorenzago, torna a Roma ai primi di settembre

Il Papa rinvia la partenza Per lui è vacanza-record

LORENZAGO. Giovanni Paolo II si tratterrà in Cadore «qualche giorno in più del previsto». Tornerà a Roma il 2 o il 5 settembre. La notizia non è ancora ufficiale ma è certa: ne sono a conoscenza le autorità locali, civili ed ecclesiastiche, alle quali tuttavia non è stato ancora comunicato fino a quando si fermerà il Papa, che sarebbe dovuto ripartire da Lorenzago sabato prossimo. Ma Wojtyla non si è sentito di deludere le attese della vicina cittadina di Domegge che lo attendono già in luglio: domenica, dunque, vi si recherà e sarà la sua prima visita pastorale dopo l'operazione.

E, dopo, si recherà anche in un'altra località dove è atteso: Santo Stefano, per visitare la casa per anziani che fin dall'89 gli è stata intitolata.

Queste non le vacanze più lunghe che Wojtyla si è concesso da quando, quattordici anni fa, è stato eletto papa (i soggiorni dell'87 e dell'88 qui a Lorenzago e quelli dei tre anni successivi a Les Combes, in Valle d'Aosta, durarono infatti sempre meno di dieci giorni). Ma quando era un giovane sacerdote si tratteneva sulle montagne della sua Polonia per un mese intero, per animare campeggi giovanili. Ed anche in questi giorni alcuni gruppi di ragazzi che partecipano a campi-scuola organizzati dalle diocesi venete hanno potuto salire fino al Castello di Mirabello, per ascoltarlo e pregare con lui. Sono comunque le lunghe camminate sui sentieri alpini che caratterizzano questa vacanza-convalescenza di Giovanni Paolo II. Dopo gli itinerari via via più difficili, progressiva» dei primi giorni ora fa passeggiate che durano diverse ore salendo a quote rilevanti, e per chi lo segue è una fatica stargli dietro.

«Il Papa ha ripreso il suo passo da montanaro», testimonia uno dei suoi accompagnatori. [Agi]

Nei guai il vicesindaco socialista, quattro assessori di dc e psi, consiglieri e tecnici

Le tangenti decapitano Agrigento

Scandalo degli appalti miliardari in Comune, 10 arresti

AGRIGENTO
NOSTRO SERVIZIO

Tremano i politici di Agrigento a Palazzo dei Giganti, sede del Municipio e i loro amici potenti che a Roma e Palermo li proteggono. «Mani pulite» piomba come un ciclone sulla città e spedisce nel carcere «San Vito» assessori, consiglieri comunali e funzionari dell'ufficio tecnico. Una brutta storia di appalti per 2 miliardi e mezzo distribuiti disinvoltamente secondo l'accusa con delibere adottate con procedura d'urgenza. Un'urgenza, rilevano gli inquirenti, dettata dall'imminenza delle elezioni politiche di aprile e che avrebbe giustificato il mancato ricorso alle gare d'appalto per lavori pubblici che alla fine non sarebbero neppure stati eseguiti. Fra le delibere incriminate una sulla pulizia delle banchine sul lungomare, una sulla pulizia straordinaria di alcune strade, un'altra sulla raccolta di rami secchi nella villa comunale, una quarta sull'adeguamento dei servizi antincendio nella piscina comunale non ancora aperta al pubblico. Secondo i giudici, un'urgenza per «incrementare la loro base elettorale». Insomma, un pasticciaccio che sta coinvolgendo l'establishment dc e psi del Municipio.

Dieci gli ordini di custodia cautelare firmati dal giudice per le indagini preliminari Giovanni Di Leo, su richiesta dei sostituti procuratori della Repubblica Silvia Romagnoli e Stefano Manduzio. Per gli assessori e i funzionari le accuse sono di abuso in atti d'ufficio e falso ideologico.

Un'informazione di garanzia ha raggiunto anche il neo-deputato Roberto Di Mauro, dc, sindaco fino a poco mesi fa alla guida di una giunta dc-psi dimissionaria appunto per consentirgli di candidarsi a Montecitorio. E' già scattata la richiesta alla Camera per l'autorizzazione a procedere nei suoi confronti.

Le delibere adottate con troppa fretta per favorire gruppi potenti di amici
E a Palermo slitta l'interrogatorio del pentito Spatola per mancanza di magistrati

Sopra l'assessore del psi Paolo Abate

Sotto Enzo Contino, della democrazia cristiana

Sopra il vicesindaco del psi Pietro Macedonio

Sotto Giuseppe Catania assessore della dc

Quella che ormai sarà ricordata ad Agrigento come la «giunta dello scandalo» era stata quasi fotocopiata e l'ondata di arresti ora fa vacillare anche il nuovo esecutivo sempre formato da dc e psi. Ieri mattina sono stati arrestati il vicesindaco socialista Pietro Macedonio, un medico di 47 anni con un gran numero di assistiti e un invidiabile curriculum politico e l'assessore Paolo Abate, di 52 anni, pure socialista. Erano nei loro alloggi quando funzionari e agenti della squadra mobile poco prima dell'alba li hanno invitati a seguirli in questura. Stessa sorte minuti dopo hanno avuto gli assessori della dc Giuseppe Catania, di 40 anni ed Enzo Contino, di 54 e gli ingegneri comunali Domenico Cataldo e Antonio Graci, rispettivamente di 41 e 42 anni, il cui ruolo, stando all'accusa, sarebbe stato determinante perché, senza l'avallo dei tecnici e amministratori possono ben poco.

Verso le 13 si è costituito in questura il capogruppo consiliare della dc Angelo Vullo, assessore nella giunta incriminata, comproprietario del «Pirandello» e del «Pirandello Mare», due hotel di tre stelle molto frequentati dai turisti stranieri. Era accompagnato dal suo avvocato: ha detto soltanto di essere «del tutto innocente». Poco dopo Vullo ha varcato il passo carraio del carcere «San Vito» ed è stato rinchiuso in una cella d'isolamento in attesa dell'interrogatorio. Tre ore dopo un altro politico che in mattinata era sfuggito alla cattura si è pure costituito, Calogero Analfino, pure dc. Due ancora i latitanti, che però - hanno assicurato i loro legali - seguiranno ben presto Vullo e Analfino: l'assessore socialista Giuseppe Gelardi e quello democristiano Alfonso Alongi.

Era stato Domenico Modugno, che è consigliere della lista civica «Per Agrigento», mesi fa a dare il la all'apertura dell'inchiesta. Modugno aveva firmato un esposto con altri consiglieri della lista formata da pidiessini e ambientalisti, fra i quali il segretario siciliano del pds Angelo Capodicasa e il segretario della Lega Ambiente Giuseppe Arnone. Vi si denunciavano abusi e irregolarità che poi i deputati del pds e della Rete di Leoluca Orlando hanno segnalato in interrogazioni parlamentari chiedendo anche lo scioglimento anticipato del Consiglio comunale. Quest'ipotesi ora appare verosimile.

Il prefetto Pietro Massocco sta valutando la situazione, l'onorevole Angelo La Russa, deputato democristiano ha chiesto l'apertura immediata della crisi alla maggioranza dc-psi. Intanto a Palermo slitta per mancanza di giudici l'interrogatorio del pentito Spatola che ha fatto rivelazioni sui delitti Falcone-Borsellino.

Antonio Ravidà

A Castelvetrano

Ci sarà la piazza Falcone

TRAPANI. E' diventata piazza Falcone e Borsellino a Castelvetrano la piazza che finora era stata intitolata a re Umberto I. La decisione, dopo una consultazione delle forze politiche e sociali del paese, è stata adottata dal commissario straordinario del Comune Diego d'Amico che è anche viceprefetto di Trapani.

Nei giorni scorsi il dottor d'Amico, vista la contrarietà della maggioranza dei rappresentanti locali, aveva rinunciato a dedicare ai due magistrati assassinati dalla mafia piazza Garibaldi perché il generale che liberò la Sicilia dai borboni proprio in quella piazza tenne uno dei suoi più noti discorsi. Un viale è stato anche intitolato ai «Caduti delle scorte di polizia» «a testimonianza e ricordo degli uomini in divisa che hanno sacrificato anch'essi la vita nell'assolvimento dello stesso impegno».

Il dottor d'Amico ha chiarito che si è inteso «perpetuare il ricordo e attestare la riconoscenza della città di Castelvetrano nei confronti degli uomini che, in epoche diverse, hanno sacrificato la loro vita nell'assolvimento dei compiti loro affidati e, nello stesso tempo, per significare la decisa volontà della comunità castelvetranese e delle istituzioni locali, di cogliere l'esempio di quei servitori dello Stato impegnati nella difficile attività di contrasto al bubbone mafioso». [Ansa]

Capri, frequentava un pentito espulso

Oliva «alle corde» per l'amico mafioso

Il pugile napoletano Patrizio Oliva sta vivendo un'estate amara sia sotto l'aspetto umano che sotto quello professionale. La polizia lo ha interrogato e la sua carriera si è conclusa per sempre

NAPOLI. Un'estate amara per Patrizio Oliva. Perso il titolo mondiale, appesi per sempre i guantoni al chiodo, l'ex campione dei superleggeri è rimasto coinvolto suo malgrado nello «scudo d'estate», l'operazione predisposta dalla questura per liberare le principali località turistiche dalla ingombrante presenza dei malavitosi in vacanza. Che c'entra il celebre boxeur napoletano con il crimine organizzato? In realtà niente: l'unica sua «colpa» è un'amicizia imbarazzante, quella di un mafioso con un curriculum giudiziario alto una spanna, che dieci anni fa aveva deciso di collaborare con la giustizia ma che agli occhi di polizia e carabinieri ha conservato lo status di «persona socialmente pericolosa», e quindi indesiderabile.

Il ruolo di Oliva nell'increscioso episodio è di vittima inconsapevole, più che di protagonista. Lo scenario è quello, come sempre incantevole, dell'isola di Capri. E' qui che il pugile ha deciso di trascorrere una breve vacanza, ed è sempre qui che da qualche giorno è sbarcato un maturo signore dall'aria distinta. E' Gennaro Totta, 50 anni, residente a Milano.

Sull'isola di Tiberio nessuno conosce il suo turbolento passato, costellato di processi e condanne per associazione a delinquere, traffico di stupefacenti, truffa, ricettazione, falso. Un uomo dal quale guardarsi, insomma, ma anche un ex mafioso pentito: dieci anni fa, infatti, rivelò ai giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino che Cosa Nostra voleva eliminare Carlo Alberto Dalla Chiesa. La confessione fu fatta ancor prima che il generale si insediasse nella prefettura di Palermo, e venne poi confermata da un altro pentito siciliano.

Ma è acqua passata: agli occhi dei capresi Gennaro Totta è un rispettabile e facoltoso industriale del Nord in grado di pagarsi una stanza al «Quisisana», l'albergo più lussuoso dell'isola. I carabinieri vanno a fargli visita la notte fra sabato e domenica. Gli chiedono i documenti, lo perquisiscono, e scoprono con sorpresa che ha con sé un biglietto da visita di Patrizio Oliva, oltre che un numero telefonico intestato ad un certo Bruno Sorrentino, costruttore edile in odore di camorra.

E' lo stesso pugile a chiarire i rapporti intrattenuti con Totta: «Lo conosco perché suo figlio Massimiliano, proprietario di una ditta che vende orologi, era uno degli sponsor di Rocco Agostino, il mio ex manager. Ma non sapevo certo che avesse dei precedenti penali». Il giorno dopo l'espulsione dell'ex mafioso dall'isola, si è saputo che Oliva si era recato al «Quisisana» pochi istanti dopo la visita dei carabinieri. «Volevo salutare Totta e discutere con lui i dettagli di un contratto pubblicitario che mi era stato proposto - ha spiegato -. Quando ho saputo che lo avevano fermato, sono andato in caserma per informarmi, e ho potuto spiegare perché quell'uomo era in possesso di un mio biglietto da visita. Ripeto che non conoscevo nulla del passato di una persona che per me era soltanto uno stimato uomo d'affari del Nord».

Fulvio Milone

Trento, rintracciato vicino a casa dopo breve inseguimento. Il militare imputato di omicidio colposo

Fugge all'alt, ammazzato nella perquisizione

Giovane maestro di sci colpito dalla mitraglietta di un carabiniere

TRENTO. Un giovane maestro di sci è stato ucciso dai carabinieri a cinquecento metri dalla sua abitazione a Vigo di Fassa. Gli ha sparato un carabiniere delle unità cinofile di Firenze in questi giorni inviato in Valle di Fassa per rafforzare la vigilanza nei luoghi dove il Presidente della Repubblica sta trascorrendo le vacanze.

Il fatto è avvenuto poco dopo le tre di ieri mattina. Questa la ricostruzione fornita dalle forze dell'ordine. Stefano Pedrotti, 24 anni, maestro di sci e albergatore di Vigo di Fassa stava rientrando a casa dopo una serata passata in discoteca a Canazei. E' solo a bordo di un'Audi 80 vecchio modello. Sulla statale tra Pera e Pozza di Fassa c'è un posto di blocco: due gazzelle, sei carabinieri. Il brigadiere alza la paletta. Ma Stefano Pedrotti preme l'acceleratore e scompare. Il carabiniere riferirà poi che l'auto ha cercato di travolgerlo. La pattuglia parte all'inseguimento. Un'auto blocca la statale che conduce a Moina, mentre l'altra gazzella imbocca la strada che porta a Costalunga. Perlustra le vie secondarie di Vigo di Fassa. E' qui, in una strada comunale, stretta e poco illuminata, che l'Audi 80 viene intercettata. Ferma, a fari spenti, in sosta in un piccolo parcheggio. Due carabinieri scendono: il brigadiere si avvicina all'auto del giovane maestro di sci con la pistola in mano e gli intima di scendere. Dietro di lui c'è il carabiniere delle unità cinofile, imbraccia la mitraglietta. Stefano Pedrotti ubbidisce, consegna i documenti e mani sul cofano e gambe allargate, viene perquisito. E' durante questa operazione, quando a Stefano Pedrotti viene intimato di volgersi, che partono i colpi dalla mitraglietta: due lo colpiscono mortalmente al torace. L. F. queste le iniziali del trentenne carabiniere delle unità cinofile è stato interrogato ieri per ore dal sostituto procuratore della pretura circondariale di Trento, Giuseppe De Benedetto. E' ora indagato per omicidio colposo. Dopo aver sparato è caduto in stato di schoc. «Oh Dio cosa è successo» ha urlato mentre Stefano Pedrotti era a terra colpito a morte. Se lo chiedono in molti in Valle di Fassa dove la notizia della morte del maestro di sci ha suscitato commozione e sconcerto. Stefano Pedrotti viene definito dal sindaco di Vigo di Fassa un ragazzo d'oro, senza grilli per la testa. Dava una mano al padre nella gestione di un piccolo albergo. D'inverno lavorava come maestro di sci. Nel tempo libero, oltre ad andare in discoteca cantava nella banda sociale del paese e nel coro parrocchiale. Non aveva precedenti penali. «Una tragica fatalità», dice il commissario del governo. «Perché tutti questi posti di blocco? Siamo una valle tranquilla» ribattono gli abitanti della Valle di Fassa.

La vigilanza è stata potenziata in queste settimane per proteggere il presidente Scalfaro che finirà domani la sua vacanza sulle Dolomiti

Milka Gozzer

MACERATA

Polizia investe e uccide 2 sorelle

MACERATA. Una volante del commissariato di polizia di Civitanova Marche (Macerata) ha travolto e ucciso due sorelle la notte di domenica a Porto Potenza Picena. Le vittime sono Liberta e Saura Cernetti, rispettivamente di 59 e 56 anni, del luogo. Liberta è deceduta all'istante, mentre la sorella si è spenta qualche ora dopo il ricovero nell'ospedale di Loreto. La volante (l'equipaggio è rimasto illeso) stava accorrendo a Porto Recanati, dove il titolare di un esercizio pubblico aveva richiesto un intervento urgente in quanto un cittadino extracomunitario molestava i clienti del locale. Sono ora i carabinieri di Civitanova Marche che lavorano per ricostruire la dinamica dell'incidente; pare, secondo le prime informazioni, che le sorelle Cernetti abbiano attraversato improvvisamente la strada senza accorgersi del sopraggiungere dell'auto della polizia, che aveva la sirena in funzione. L'incidente ha chiuso una domenica nera sulle strade delle Marche. In appena ventiquattro ore cinque persone hanno perso la vita nella regione. Nel pomeriggio, a Torrette di Ancona, nello scontro tra due auto erano morti due giovani studenti del Camerum, universitari ad Urbino. E, poche ore più tardi, un altro marchigiano, Cesare Sartori, 38 anni, aveva perso la vita uscendo di strada con la sua motocicletta, forse per l'eccesiva velocità. [Ansa]

Attimi di panico sull'Arona-Santhià, la pesante pietra collocata da teppisti a cento metri dalla stazione

Masso di Damocle sul treno in corsa

Appeso a una fune dal ponte, colpisce la motrice

NOVARA. Una grossa pietra, legata con una corda e calata dal ponte sulla ferrovia, ha distrutto il vetro della littorina sulla linea Arona-Santhià. Si è sfiorata la strage vicino alla stazione novarese di Cureggio. Il macchinista ha visto l'ostacolo all'ultimo momento ed è riuscito a ridurre la velocità, ma non ad evitare l'impatto con l'ostacolo.

L'urto del masso sul vetro della littorina è stato molto violento. I viaggiatori hanno sentito un botto secco, il treno che si fermava improvvisamente, ed è stato il panico. Ci sono state urla e grida. C'era chi pensava ad uno scontro con un altro convoglio, chi allo scoppio di una bomba. Secondo le prime indagini, condotte da polizia e carabinieri, dietro l'atto vandalico ci sarebbe una banda di balordi che da tempo compie atti di teppismo e danneggiamenti nel paese di Cureggio e nei dintorni.

In provincia di Novara, soprattutto nella zona di Verbania e Domodossola, non sono del resto nuovi episodi del genere.

Domenica sera la littorina è partita da Arona alle 19,26, in direzione di Santhià, nel Vercellese. L'orario di arrivo è previsto alle 20. Poco più di mezz'ora di viaggio, con alcune fermate intermedie.

In prossimità del ponte, a un centinaio di metri dalla stazione ferroviaria da Borgomanero, il conducente ha intravisto un ostacolo che penzolava dal ponte: una grossa pietra, sospesa nel vuoto, con una fune lunga cinque metri. Il macchinista ha subito azionato i freni, ma non ha avuto il tempo materiale per arrestare completamente il convoglio. Il primo vagone è stato centrato dalla pietra.

Il macchinista e gli altri ferrovieri sono subito scesi per rendersi conto di quanto era accaduto, poi hanno dato l'allarme. Il traffico sulla linea è stato bloccato per più di un'ora. Le forze dell'ordine hanno organizzato anche una vasta battuta nelle campagne circostanti alla caccia degli autori del folle gesto, ma senza esito.

Il sindaco di Cureggio ha chiesto da tempo controlli più intensi nel territorio del Comune, visto l'aumento di episodi di microcriminalità e teppismo. E questa volta le conseguenze della bravata potevano essere tragiche.

Ma forse la polizia è già sulle tracce dei componenti della banda di giovani teppisti che, nelle ultime settimane, avrebbe messo a segno, nella zona, altri atti di vandalismo. Compreso un «assalto» alla nuova facciata del municipio, presa di mira con bottigliette di vetro. [s. bot.]

IL CASO

LO SCANDALO CORRE SUL FILO

Londra, intercettata una telefonata intima della principessa nella notte di Capodanno dell'89

«Diana, micetta, voglio stare con te»

L'ammiratore sarebbe James Gilbery, ricco produttore di gin
Ma non c'è la certezza che la voce femminile sia di lady D.

Ecco [illegible] telefonata incriminata, pubblicata ieri dal giornale popolare inglese The Sun, il cui numero è andato subito esaurito.

Lui: Allora, tesoro, che novità ci sono oggi?

Lei: Ecco: sono [illegible] malissimo [illegible] pranzo. [illegible] sono quasi messa a frignare. Mi sentivo veramente triste [illegible] vuota, [illegible] ho pensato: diavolo, dopo tutto quello che ho fatto per questa (...) famiglia.

Lui: Non devi. Perché fuori ci sono persone - e te l'ho già detto altre volte - che colmeranno questo vuoto. In ogni modo.

Lei: Non ho bisogno [illegible] consultare oroscopi, [illegible] la situa[illegible] è così disperata. [illegible] [illegible]ato un crescendo continuo, farò qualcosa di drammatico perché non sopporto i limiti [illegible] questo matrimonio.

Lui: Lo so.

Lei: Ma io ne so molto più di quanto loro sappiano perché...

Lui: Be', è abbastanza interessante che quella [illegible] pubblicata su *The People* non coinvolga nessuno di voi due.

Lei: No.

Lui: Perciò io [illegible] [illegible] ne preoccuperei. Penso che per i più sia di pubblico dominio, tesoro, che tu ovviamente [illegible] abbia...

Lei: Una relazione?

Lui: Sì, penso che questo venga fuori in modo chiaro e netto. Tesoro, lasciamo perdere. Sei andata in chiesa oggi?

Lei: Sì.

Lui: Davvero, strizzolina?

Lei: Sì.

Lui: Hai detto tante preghiere?

Lei: Certo.

Lui: Ah sì? Baciami, tesoro. (suono di baci schioccati al telefono).

Lei: (ride [illegible] restituisce il bacio).

Lui: [illegible] riesco a descriverti il sorriso che mi si dipinge sulla faccia. Non ti so descrivere. Lo sai, tesoro, che non potrei sopportare il pensiero di non stare lì a parlarti [illegible] momento. [illegible] riempie di vero orrore, sai.

Lei: [illegible] [illegible] assolutamente reciproco.

Lui: Davvero? Non sopporto l'idea, sai. Mi spaventa veramente.

Lei: E' successa una cosa stranissima. Ieri guardavo Park House [illegible] sopra la siepe (la casa nella tenuta reale di Sandringham dove Diana è stata allevata, oggi un ospizio per handicappati) [illegible] ho pensato: «Oh, cosa devo fare?». [illegible] ho pensato: beh, il mio amico mi direbbe: «Entra [illegible] fallo». [illegible] pensato: «No, perché [illegible] un po' timida» e c'erano centinaia [illegible] persone là dentro. Così ho pensato: «...». [illegible] fatto il giro dalla porta d'ingresso [illegible] [illegible] entrata.

Lui: Davvero?

Lei: E' stato così emozionante.

Lui: Per quanto tempo sei rimasta?

Lei: Un'ora e mezzo.

Lui: Sì?

Lei: Mmmmm. Sono stati [illegible] carini. [illegible] voluto far[illegible] fotografare accanto a me e non smettevano di abbracciarmi. Alcuni [illegible] malissimo. Alcuni non avevano le gambe e roba del genere.

Lui: Stupefacente.

Lei: Davvero.

Lui: Bene, allora, Strizzolina, mi dispiace che tu abbia passato dei brutti momenti... tesoro, quando ti vengono questi impulsi, [illegible] di sostituirli con la rabbia, come hai fatto venerdì [illegible]

Lei: Già. Ma lo sai che cosa è veramente in... come si dice? La nonna di lui mi guarda sempre [illegible] certi [illegible] [illegible]ni. Non è odio, è un misto [illegible] interesse [illegible] di pietà. Tutte le volte che sollevo lo sguardo, lei è lì che mi osserva e poi distoglie [illegible] sguardo e sorride.

Lui: Davvero?

Lei: Sì. Non so che cosa sta succedendo.

Lui: Io la direi, un giorno o l'altro: «Devo proprio chiederti: mi guardi in continuazione. Perché? A che cosa pensi?». Devi, tesoro. E' interessante che oggi mi abbiano detto che comincerai [illegible] difenderti.

Lei: Sì.

Lui: Mmmm. Sappiamo tutti che ne sei capace, piccolo capotto.

[illegible]: Già, sì.

Lui: Come sei vestita oggi? Che cos'hai indosso?

Lei: In questo momento, un paio di pantaloni alla cavallerizza neri [illegible] una dolcevita rosa.

Lui: Davvero. Sei bella?

Lei: Sì.

Lui? Sì?

Lei: Sì.

Lui: Bella da morire?

Lei: Penso di [illegible] un bell'aspetto.

Lui: Che cosa calzi ai piedi?

Lei: Un paio [illegible] scarpe da ginnastica nere.

Lui: Molto chic.

Lei: Sì (pausa nella registrazione). «Testarossa» si [illegible] proprio dimostrando di aiuto.

Lui: Davvero?

Lei: Sì, [illegible] so perché.

Lui: Non lasciare che (?)

Lei: No, [illegible] lo farò. Parlerò con lei soltanto di quall'aspetto delle cose.

Lui: Davvero? [illegible] preoccupo solo [illegible] questo. Mi preoccupo che tu sappia che lei... [illegible] disperatamente cercando di rientrare.

Lei: Lei continua a dirmelo.

Lui: Sta cercando di appiccicarsi a te. Sa che le [illegible] pubbliche relazioni sono eccellenti, e cerca di appiccicarsi.

Lei: Ieri mi ha telefonato Jimmy Savile per dirmi: «Ragazza mia, ti chiamo per dirti che Sua Eccellenza (sarcastico) mi ha chiesto di intervenire in aiuto di Testarossa. Te lo dico [illegible] tu non venga a saperlo da lui o da lei. Spero che [illegible] sia d'accor[illegible]». Io ho risposto: Jimmy, [illegible] quello che ti pare.

Lui: Cosa intendi per aiutare Testarossa, tesoro?

Lei: A farle una buona pubblicità.

Lui: Davvero?

Lei: Tirarla fuori. Mi ha detto: «Non si può raddrizzare uno storpio, ma devo parlarle, perché questi [illegible] gli ordini del capo [illegible] io devo [illegible]guirli. Ma voglio che tu sappia che sei tu la mia ragazza [illegible] ! e io non...»

Lui: Oh tesoro, non è giusto, tu sei la mia ragazza [illegible] !.

Lei: (abbassando molto il tono di voce) Harry, potrebbe essere nel mio bagno.

Lui: Lo sai, tutto ciò che desidero è di salire in auto e guidare per la campagna parlando con te.

Lei: Grazie (ride).

Lui: E' tutto [illegible] che voglio, cara. Voglio vederti e [illegible] con te. [illegible] così bello tornare a Londra.

Lei: Lo so.

Lui: Voglio dire, non può essere per sempre, cara, [illegible] [illegible] so bene, ma sarebbe bello se, almeno, tu [illegible] alla porta accanto, [illegible] un passo di distanza.

Lei: Sì.

Lui: Ero là martedì sera, non preoccuparti. [illegible] là. Posso dirti che è un sentimento reciproco.. micetta... che altro? [illegible]' come stirarsi. Adesso il mio cuore ha ripreso a battere più lento. Ho avuto il sogno più incredibile su di te, ieri notte. Niente di fisico, niente che fare con quello.

Lei: E questo [illegible] la differenza.

Lui: Cara, tutto dipende dal fatto che siamo stati insieme in un momento sbagliato [illegible] che abbiamo cenato con altra gente.

Lei: Ho visto «EastEnders» oggi in tv.

Lui: (lamentandosi) Micetta... baciami (suono di baci tra lui e lei). Oh, Dio, [illegible] meraviglioso, non [illegible] vero. Questo feeling. Ti piace?

Lei: Mi piace.

Lui: Uhm.

Lei: Mi piace.

Lui: Non [illegible] meraviglioso? Non ho [illegible] niente [illegible] tutto questo per anni. Mi sento di nuovo ventunenne.

Lei: [illegible] lo sei più, ne hai 33.

Lui: Lo so.

Lei: Ci mettiamo una pietra sopra, allora?

Lui: Non farmi più osservazioni del genere. Ma riparlami della tua ultrasuocera.

Lei: No, no, ascolta - aspetta un minuto. E' affetto, affetto - è solo affetto. E' una specie di... non è ostile, comunque.

Lui: Oh, davvero?

[illegible]i: No. E' in qualche modo affascinata da me, [illegible] [illegible] sa come dirlo.

Lui: Interessante. Mi spiace - pensavo, cara, quando mi hai parlato di lei, sembravi ostile.

Lei: No, va tutto bene.

Lui: [illegible] manchi, micetta.

Lei: Anche tu.

Lui: Non ti ho parlato per 28 ore. Non ho pensato a niente altro.

Lei: [illegible] so, lo [illegible]

Lui: Le stelle non mi hanno detto niente sul [illegible] - era tutto terribilmente vago.

Lei: Lo [illegible] Dovresti leggere «The People», cara. C'è una tua [illegible] foto.

Lui: Oh, no. E'... dov'è che c'è una bella foto? Nell'«Express», vero? Penso che ci fosse.... un bel [illegible] una cappellino rosa brillante. Quel bel cappellino [illegible] (ride). Sai, ora che incomincio il 1990, dolcezza, non riesco immaginare, sai, che co[illegible] ci ha spinto insieme quella notte.

Lei: No, neanch'io riesco [illegible] immaginarlo.

Lui: E a usarlo bene.

Lei: Lo so

Lui: L'abbiamo proprio usata bene. E' abbastanza strano, ma non [illegible] fa nessun tipo [illegible] terrore, di paura.

Lei: (si sente bussare alla porta) Aspetta un attimo. Va bene, entri, per favore. Sì, [illegible] bene, entri. Che cos'è questo? Ah, vorrei dell'insalata, solo [illegible] po' di insalata con yogurt, come quando ero malata [illegible] letto. Sarebbe meraviglioso. Sono circa le 3. Poi tutti possono andarsene.

Voce di uomo: La porto sul vassoio? **Lei: Sì, sarebbe perfetto. Edward scende a prenderlo.**

Voce maschile: Lo portiamo su noi.

Lei: Benissimo, portatelo su. Va benissimo, Paul. No, soltanto insalata andrà benissimo, Paul. Grazie, Paul.

Lei: Caro, [illegible] devo [illegible] la baby sitter. Non [illegible] voglia di uscire.

Lui: Oh, capisco. Così lui esce?

Lei: Sì. Non sa che non sono ancora. Non gliel'ho ancora detto.

Lui: Stavo per dirlo, tesoro. Questo era (...). Non puoi passa[illegible] un'altra notte [illegible] venerdì scorso, assolutamente no. Ma sei lì, tesoro.

Lei: Lo so

Lui: Il 1990 sarà bello.

[illegible]i: Sì, ma [illegible] [illegible] eccitante?

Lui: Davvero eccitante

Lei: Debbie l'ha detto, sono così eccitata per te, sarà bellissimo da vedere ...

Lui: Non so, sono [illegible] male tutto [illegible] giorno

Lei: Perché?

Lui: Non [illegible] so, sto male per tutta la faccenda. Voglio dire, stupendo. Voglio dire, davvero vera passione e amore e tutte quelle belle cose. Assolutamente. Oh, seppiolina, ti [illegible] ti amo, ti amo.

Lei: Sei la persona più [illegible] [illegible]e di tutto il mondo

Lui: Scusa?

Lei: La persona più amabile di tutto il mondo

Lui: Tesoro, anche tu per me. Qualche volta.

Lei: (ride) Che [illegible] intendi [illegible] quel «qualche volta»?

Lui: Tesoro, [illegible] così bello poteri aiutare.

Lei: Lo fai. E non saprai mai quanto. Non saprai mai quanto.

Lui: Oh, lo so, tesoro. Mi sento così vicino a te. Così avviluppato dentro di te. Ti avvolgo per proteggerti.

Lei: Sì, ti prego, ti prego

La telefonata continua, ma il Sun pubblicherà il resto sul numero odierno.

LONDRA. [illegible] spettacolo continua: Sarah esce [illegible] scena, forse destinata ad [illegible] esilio oltremare, ed entra Diana con lamenti, sospiri e baci telefonici. «The Sun», uno dei più spregiudicati e letti quotidiani popolari, ha pubblicato [illegible] testo integrale della telefonata «intima» che la principessa avrebbe avuto nella notte di San Silvestro del 1989 con un ardente ammiratore che le dichiarava il suo amore e le offriva conforto per le soffe[illegible] coniugali. Di quella conversazione si parla [illegible] alcuni giorni, l'ha tirata fuori la settimana scorsa il tabloid statunitense «National Enquirer», ma soltanto ieri i sudditi di sua maestà l'hanno potuta leggere per intero e, a giudicare [illegible] «tutto esaurito» di «The Sun», lo hanno fatto con avidità. La vicenda per [illegible] famiglia reale non [illegible] meno imbarazzante delle foto di Sarah con il suo «consigliere finanziario», soprattutto considerata la posizione di Diana, moglie dell'erede al trono. Il misterioso interlocutore si rivolge alla donna, la [illegible] [illegible]ce è stata identificata per quella della principessa da alcuni periti in America, con [illegible] nomignoli. I due si lanciano baci attraverso il microfono [illegible] si danno un appuntamento per qualche giorno dopo. Lei [illegible] di dover andare dall'agopunturista.

Sospirando, lei gli racconta [illegible] sue sofferen[illegible] [illegible] a [illegible] [illegible] «maledetta famiglia» e dice che [illegible] marito ha trasformato la sua vita «in [illegible] [illegible] tortura». La telefonata - sempre che sia autentica e non si tratti di un clamoroso falso - conferma in pieno le rivelazioni contenute nell'ormai famosa biografia «Diana, la [illegible] vera storia» scritta da Andrew Morton. Da essa emerge una donna inquieta, infelice, per molti versi ingenua, prigioniera di un ruolo per il quale non è adatta. E sullo sfondo ancora una volta un principe Carlo «colpevole» [illegible] crudeltà [illegible] indifferenza.

Ma chi è il misterioso consolatore? Di nomi [illegible] ne fanno almeno quattro, ma quello che risponde meglio all'immagine che emerge [illegible] telefonata è James Gilbey, ricco distillatore di gin, amico di vecchia data di Diana, che è stato anche [illegible] delle fonti principali di Andrew Morton. Parecchie cose dette dai due durante la conversazione portano a lui: l'età - 33 anni -, il nome di battesimo e perfino il segno zodiacale, bilancia.

Ammesso che [illegible] telefonata sia autentica, c'è [illegible] capire chi l'ha registrata e chi l'ha fatta avere alla stampa. Il quotidiano «Today» scrive che un'indagine su vasta scala è in corso per smascherare chi c'è dietro il «complotto per infangare l'immagine della principessa» e arriva a ipotizzare che il «siluro» sia partito da «amici» del principe Carlo desiderosi di vendicare l'oltraggio che Diana ha inferto al marito consentendo ai suoi amici di rivelare [illegible] «sua storia» allo scrittore Andrew Morton. Buckingham Palace tace, [illegible] quasi. «Non abbiamo trovato nulla [illegible]i importante», è il laconico commento. [Ansa]

Lei: sei la persona più cara di tutto il mondo
Lui: oh, strizzolina ti amo, ti amo, ti amo

La principessa Diana accanto al marito Carlo. Il loro matrimonio è in crisi da tempo.

Lady Diana a una festa. La Corte inglese trema per un nuovo scandalo

Rivelazione di uno studioso inglese: si era impossessato anche di [illegible] poggiatesta di vetro

E' uno scandalo la maledizione del faraone

Uno degli scopritori della tomba di Tutankhamon rubò alcuni oggetti

LONDRA. Uno scandalo getta un'ombra sui due protagonisti della storica scoperta, nel novembre 1922, della tomba del faraone Tutankhamon nella valle dei re.

I due protagonisti sono l'archeologo Howard Carter ed il [illegible] patrocinatore [illegible] finanziatore, il conte miliardario di Carnavon, che passano, dopo questo scandalo, dagli onori al fango.

Un rinomato egittologo, Thomas Harry James, sostiene - in una sua biografia [illegible] Carter di prossima pubblicazione - che uno dei due, molto probabilmente il conte, rubò alcuni preziosi oggetti che appartenevano al faraone.

Il conte di Carnavon morì nell'aprile 1923 (colpito dalla «maledizione» del faraone, come sostiene la leggenda) e Carter trovò nella sua collezione, secondo James, alcuni pezzi appartenenti alla tomba di Tutankhamon.

Volendo salvaguardare il prestigio del suo benefattore, Carter tolse gli oggetti ri[illegible]do che sarebbero stati facil[illegible] attribuibili al faraone - dalle loro iscrizioni - [illegible] che quindi il furto sarebbe venuto alla luce, aprendo uno scandalo.

Tra i circa venti oggetti recuperati c'era il prezioso poggiatesta di vetro blu usato dal faraone [illegible] «cuscino» quando dormiva, e che oggi potrebbe valere oltre un milione [illegible] sterline (due miliardi di lire circa).

Quando l'archeologo Carter morì nel [illegible] gli esecutori del suo testamento trovarono i venti pezzi mancanti [illegible] «con molta discrezione» li consegnarono all'ambasciata egiziana con sede a Londra che dopo [illegible] guerra mondiale li fece pervenire al museo egiziano del Cairo. [Ansa]

La tomba di Tutankhamon fu scoperta nel 1922

Rivuole la figlia

Padre accusa De [illegible] [illegible] mi [illegible]

ROMA. Bruno Poli da cinque anni è in gu[illegible] contro [illegible] burocrazia italiana e contro quella danese per poter rivedere sua figlia, Stella, rapita cinque anni fa dalla mamma, una cittadina della Danimarca. Ieri sera è apparso al Tg 3. [illegible] detto: «Tutte le volte che mi sono rivolto al ministero degli Esteri perché i miei diritti venissero riconosciuti venivo trattato prima da mendicante. Io ricordo la faccia [illegible] Pierferdinando Casini nel suo ufficio a Bologna. Prima delle elezioni mi promise appoggio. Onorevole Casini, che cos'ha fatto lei finora? Alma Capiello, [illegible] [illegible] per lei un cagnolino, per quattro ore lei mi ha trascinato alla festa del garofano rosa, poi mi ha [illegible] tre [illegible] [illegible] ristorante in piedi e mi ha pro[illegible] [illegible] intervento, mai fatto. E lei non può dire, onorevole De Michelis, che non sa del mio caso come ha fatto dire al suo portavoce, quando era agli Esteri».

La madre e i complici

[illegible] i «rapitori» [illegible]

AOSTA. Non rapimento [illegible] sol[illegible] violazione [illegible] domicilio [illegible] sottrazione di minore ad un ge[illegible]: così i magistrati di Aosta hanno giudicato l'episodio che [illegible] [illegible] per protagonista una bimba di quattro anni, e ha rimesso in libertà [illegible] madre tedesca della piccola e i suoi [illegible] connazionali. La decisione è stata presa dal giudice Schivone nella tarda serata di ieri, [illegible] conclusio[illegible] degli interrogatori cui [illegible] [illegible]toposto Elke Oberle, parrucchiera di 29 anni; Thomas Bernheim, 22 anni, carrozziere; Michael Putzig, 36 anni, camionista; Sascha Wolstader, studente diciannovenne. Domenica pomeriggio, i tre si erano introdotti nell'abitazione di Gressoney del dentista Domenico Giordano, [illegible] convivente della donna e padre della bimba. Dopo una colluttazione [illegible] [illegible] professionista e gli anziani genitori, avevano portato la piccola Jenny su un'auto su cui si trovava la madre. [Ansa]

Prima di fuggire

Ladro-gentiluomo ha [illegible] la sua vittima

MILANO. Una donna [illegible] [illegible] anni, Carla Viganò, che aveva assistito paralizzata dalla paura all'intrusione di [illegible] rapinatore nella [illegible] villetta, a Sesto San Giovanni, nell'hinterland di Milano, [illegible] stata «rincuorata» con un tenero bacio dal malvivente che poi [illegible] fuggito con un complice in motorino.

E' successo la scorsa notte. Verso le tre la donna, che dormiva con il marito e il figlio nella [illegible] in via Villa 43, [illegible] stata svegliata da alcuni rumori e si è accorta della presenza del rapinatore armato di pistola.

Entrato dalla finestra, il giovane si stava impossessando di quattrocentomila lire in contanti e di una macchina fotografica.

La donna, terrorizzata dalla paura, [illegible] [illegible] riuscita a sveglia[illegible] il marito e ha dato l'allarme soltanto dopo l'imprevisto ba[illegible] [illegible] la fuga dei due banditi. [Ansa]

Vercelli, rischiano la sospensione per aver lasciato le corsie

«Puniremo i 2 infermieri»

Oggi il comitato dell'ospedale decide
Il presidente Usl: sono irresponsabili

VERCELLI

«Una punizione esemplare». E' quanto chiede il presidente [illegible] comitato dei garanti dell'Usl dell'ospedale di Vercelli, Marco Barberis, per i due infermieri, un uomo e una donna, che nella notte di venerdì [illegible] hanno abbandonato il loro posto di lavoro, nel reparto di urologia dell'ospedale, per ricomparire solo molto più tardi e dopo l'intervento della polizia chiamata da un ammalato. «Questo episodio purtroppo conferma il comportamento irresponsabile [illegible] parte minoratoria dei dipendenti pubblici - ha aggiunto Marco Barberis - per questo chiedo [illegible] punizione».

Lui, A.L., sposato, massaggiatore di una squadra sportiva, lei, T.B., si erano rifugiati in una stanza detta «dei materassi» «per prendere un tè - hanno dichiarato - poi ci [illegible] addormentati», «per motivi ben diversi», dicono [illegible] a Vercelli.

Ma ieri, i due infermieri, sentiti nel tardo pomeriggio dal direttore sanitario «facente funzione», Paolo Toffanini, hanno fornito un'altra versione. [illegible] disservizio [illegible] sarebbe colpa loro, ma dell'impianto che regola l'intero [illegible] di campanelli nel reparto. Quella notte, sostengono i due dipendenti, sarebbe andato in tilt e tutti i campanelli non avrebbero suonato. Ma l'Usl ha già seccamente smentito qualsiasi guasto: quella notte, i campanelli suonavano regolarmente. Toccherà [illegible]que al direttore sanitario Toffoli sbrigare la matassa: ieri ha sentito il pensionato Francesco Demichelis, gli agenti, il medico di turno al pronto soccorso e il metronotte. Entro oggi dovrà consegnare al presidente dei garanti dell'Usl una relazione.

I due infermieri, per ora, rischiano la «sospensione cautelare», provvedimento che potrebbe diventare molto più pesante se l'ammalato che ha chiamato l'attenzione sulla loro assenza dal reparto sporgerà denuncia. La squadra mobile ha inviato una segnalazione a puro titolo informativo alla procura [illegible] Repubblica presso la pretura.

Ma sullo scandalo, ieri, a livello nazionale ci sono state numerose prese di posizione. La gravità dell'episodio, sintomo di un «andazzo» [illegible] di un «menefreghismo» che denota [illegible] profondo malessere», è denunciata in un comunicato dal Sindacato unitario medici italiani. Il Movimento federativo democratico parla di «episodio scandaloso». [r. cri.]

L'ospedale Sant'Andrea [illegible] Vercelli, dove un malato ha chiesto inutilmente soccorso agli infermieri

L'[illegible]? Un [illegible]

Bologna, [illegible] muore d'infarto
I parenti denunciano i soccorritori

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quaranta lunghi, interminabili minuti, in attesa dell'arrivo di un'ambulanza. Un'attesa risultata fatale a Vincenzino Vigliarolo, barbiere in pensione di 67 anni, morto tra le braccia della moglie e della figlia che inutilmente avevano sollecitato l'arrivo dell'ambulanza [illegible] che [illegible] hanno presentato una denuncia contro il «118» di Bologna per omissione di soccorso.

Un altro caso di malasanità? La vicenda è ancora [illegible] da chiarire. La moglie del defunto, Celestina Vitale, e la figlia Brigida, di 19 anni, sostengono [illegible] avere chiamato il 50.50.50, la centrale operativa [illegible] Bologna Soccorso, alle 23,30 del [illegible] agosto scorso.

Vincenzino Vigliarolo - che nel 1981 [illegible] stato colpito da un infarto - si [illegible] sentito male. Mentre la moglie lo assisteva, la figlia chiamava il Pronto Soccorso. Ma di quella prima telefonata nel tabulato elettronico del [illegible] pubblico che registra automaticamente l'ora della chiamata, l'invio, l'arrivo sul posto e il rientro del mezzo, [illegible] c'è traccia alcuna.

Un giallo. «Nessuna manomissione è possibile», affermano i Volontari e i medici che vi lavorano.

Ma Brigida è sicura e accusa gli operatori di non [illegible] creduto alla [illegible] prima telefonata: «Appena ho chiamato, ho da[illegible] l'indirizzo e ho spiegato a quale campanello gli infermieri avrebbero dovuto suonare. Dall'altro capo del filo, chi rispondeva ha cominciato a farmi domande sullo [illegible] [illegible] [illegible]lute di mio padre facendomi perdere [illegible] tempo. Dopo alcuni minuti ha troncato la telefonata dicendo che avrebbe visto [illegible] si poteva fare» ricorda ancora Brigida.

La ragazza si consulta [illegible] la madre, poi, disperata, va da un vicin[illegible] casa per chiedere aiuto. [illegible] padre, intanto, [illegible] sempre peggio. E' il vicino, Fulvio Accorso, che richiama [illegible] Pronto Soccorso.

Sono le 23,59, come risulta anche dalla registrazione elettronica del servizio. Esattamente sei minuti dopo, arriva l'ambulanza con un medico a bordo che a mezzanotte e dieci [illegible] il decesso [illegible] Vigliarolo per arresto cardiaco.

Secondo la direzione sanitaria che ha svolto un'indagine interna, «non c'è stata alcuna negligenza da parte del servizio».

Ad accertarlo, senza ombra di dubbio, dovrà [illegible] l'indagine della magistratura [illegible] cui la moglie e la figlia del defunto si sono rivolte per avere giustizia. [m. o.]

Vuole terreni che appartenevano alla Ddr

La fabbrica è da quaranta anni in liquidazione ma ha bilanci favolosi

Hitler concesse grandi privilegi alla società IG Farben

Colosso chimico di Hitler fu la guerra d'espansione

BONN
NOSTRO SERVIZIO

IG Farben, l'ex colosso della chimica di Hitler, da esattamente quarant'anni ha come unico scopo aziendale quello della autoliquidazione. Invece fiorisce con un bilancio all'attivo di [illegible] milioni di marchi e adesso vorrebbe riprendere possesso dei 151 milioni di chilometri quadrati di terreni che fino a qualche [illegible] [illegible] si trovavano nella Ddr. La Corte costituzionale tedesca ha stabilito che i terreni e gli immobili espropriati dai sovietici (e questo è il caso di quelli della IG Farben) non verranno restituiti agli antichi proprietari, [illegible] il Parlamento sta elaborando una legge che provvederà comunque un sostanzioso rimborso, che andrà a rimpinguare le già pingui casse della più [illegible] società tedesca.

IG Farben è un nome conosciuto da tutti in Germania, [illegible] solo [illegible] chi con l'unificazione tedesca ha potuto speculare sulle azioni dell'ex gigante chimico, che si sono impennate nel giro di un anno, passando [illegible] 10 marchi nel novembre '89 [illegible] 27 marchi nell'ottobre [illegible] Il nome [illegible] è tristemente noto per ben altri motivi: è quello del gruppo chimico che rese possibile la seconda guerra mondiale. Hitler per quanto folle non l'avrebbe mai iniziata senza disporre dei brevetti per la produzione sintetica di benzina [illegible] caucciù della IG Farben. Ma è ancora più famoso perché il dittatore si sdebitò con la grande impresa secondo il su[illegible] stile: la IG Farben ottenne un campo di concentramento personalizzato, a Auschwitz-Monowitz, dove 25.000 persone furono condannate agli stremi nei lavori forzati per la produzione bellica dell'industria chimica.

Nel 1945 la IG Farben possedeva partecipazioni [illegible] 880 [illegible]te, si era appropriata più volte di beni sequestrati agli ebrei [illegible] aveva dato [illegible] aiuto particolare [illegible] regime con la produzione del terribile gas «Zyklon B», quello delle camere a gas. A guerra finita gli Alleati suddivisero [illegible] IG Farben in cinque società distinte [illegible] 13 managers del gruppo furono condannati a pene fino a otto anni di detenzione per «furto, schiavitù a partecipazio[illegible] al genocidio». Nel 1952 fu poi fondata la «IG Farben, società per azioni in liquidazione».

E da allora [illegible] è cambiato nulla. La società non si è affatto liquidata, anzi possiede [illegible] capitale [illegible] 159 milioni di marchi. [illegible] suo presidente Ernst-Joachim Bartels, non conosce affatto la chimica, ma non ne ha neanche bisogno, perché la IG Farben [illegible] produce più nulla, si limita ad amministrare ed investire. Adesso più che mai. Il 40 per cento delle proprietà dell'ex colosso della chimica, si trovavano infatti all'Est, e se non c'è più speranza di riaverle così com'erano (tra queste [illegible] [illegible]no i due gruppi chimici dell'Est Buna e Leuna), i managers [illegible] IG Farben vogliono per lo meno investire all'Est per poi aver diritto ai risarcimenti del governo tedesco, nonché riappropriarsi di 13 preziosissimi ettari nel centro di Berlino. [f. p.]

Stato civile di Torino

[illegible]GOSTO 1992

NATI - **Girotto** Irene; **Gabarrano** Simone; **Pollino** Daniele; **Ganeto** Lorenzo; **Giustetto** Virginia; **Belmonte** Mattia; **Secci Noemi** Mara; **Ravera** Ilenia; **Costantino** Luca; **Lopobuso** Matteo Dario; **Pichierri** Stefano; **Casula** Nicolò; **Ceccotto** Elisa; **Vecchio** Antonio; **Sella** Jessica; **Mellito** Stefano Graziano; [illegible].

MORTI - **Gerlazzo** Angela, di anni 84, nata a Torino, pens., abitante in corso Peschiera 180; **Donzini** Guido, a. 84, Castel Dicasio, religiosa, strada alla Villa Zanetti 20; **Bechis** Marianna ved. Goffi, a. 72, Torino, pens., corso Peschiera 180; **Spadafina** Nicola, a. 83, Bari, pens., corso Lecce 60; **Lifredo** Francesca, a. 81, Cavagnolo, pens., corso Peschiera 180; **Gatti** Giuseppe, a. 79, Torino, pens., corso Monte Cucco 107; **Rosso** Anna, a. 79, Torino, casal., corso Brunelleschi 25.

Deceduti in ospedale: **Caldarola** Salvatore, a. 61, Delicato, pens., M. Vittoria; **Raimondo** Modesto, a. 89, Luserna S. Giovanni, pens., via A. de [illegible] (M. Legale); **Salza** [illegible], a. 83, Montanaro, pens., M. Vittoria; **Ceolato** Edgardo, a. 81, [illegible], [illegible], Cottolengo; **Stuardo** Giuseppe, a. 85, Torino, pens., G. Bosco; **Caramassi** Annamaria in Ortiglia, a. 60, Torino, casal., Molinette; **Pellegrini** Natalia in Massaro, a. 71, Adria, casal., Molinette; **Roberto** Nicola, a. 58, Lamezia Terme, operaio, G. Bosco; **Orlando** Francesco, a. 30, Campobasso, operaio, via Accademia Albertina 21 (M. Legale); **Calcagno** Giuseppina, a. 83, Lequio Berria, casal., Martini; **Galbiaso** Mario Grazia, a. 50, Genova, biologa, Molinette; **Trombini** Enio, a. 69, Rovigo, pens., Molinette; **Cerutti** Ottavio, a. 77, Casale Corte Cerro, pens., Molinette.

Nati 17 - Morti 20

Ha raggiunto [illegible] Davide
[illegible] ved. [illegible]
Con dolore [illegible] annunciano la figlia **Franca** con il marito **Valter Peirolo** e la sua adorata **Silvia**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali 27 agosto ore 10 parrocchia Nostra Signora della Guardia.
— **Torino**, 23 agosto 1992.

Cristianamente è mancato
Giovanni [illegible]
premio fedeltà Fiat
Con immenso dolore lo annuncia la moglie **Maddalena**. Funerali mercoledì 26 agosto alle ore 9,45, partendo da via Santena.
— **Torino**, 23 agosto 1992.

Giuseppe Iorfida e famiglia partecipano sinceramente commossi al dolore del sig. Marzio Mazzi per la perdita della signora
Bruna Mazzi
— **Parma**, 25 agosto 1992.

Il **Presidente**, i **Vice Presidenti** e l'**Amministratore Delegato** della **Società Barilla** esprimono il proprio cordoglio al sig. Marzio Mazzi per la perdita della cara moglie
Bruna [illegible]
— **Parma**, 24 agosto 1992.

La **Società Barilla** esprime sentimenti [illegible] solidale partecipazione al lutto che colpisce il proprio collaboratore Marzio Mazzi per la perdita della cara m[illegible]lie
Bruna Mazzi
— **Parma**, 24 agosto 1992.

Il **Fondo di Solidarietà «R. Barilla»** e il **Cral Aziendale**, a nome di tutti i **Soci**, partecipano al lutto di Marzio Mazzi per la scomparsa della cara moglie
Bruna Mazzi
— **Parma**, 24 agosto 1992.

M[illegible] [illegible] [illegible] l'indimenticabile amico
Gianni Porio
e si associa al dolore di Luisa
— **Castellamonte**, 24 agosto 1992.

E' mancata la
PROFESSORESSA CAVALIERE
Maria Chiapale in Nesta
Preside a riposo
Lo annunciano: il marito **Pasquale**, il figlio **Paolo** con **Paola** e **Marcello**, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali in Avigliana mercoledì 26 ore 15 parrocchia di San Giovanni, partendo dall'ospedale Molinette (via Santena 5) alle ore 13,30.
— **Torino**, 24 agosto 1992.

Gino e Fele Revardini con **Giancarlo e Isabella, Roberta ed Edoardo**, sono affettuosamente vicini a Lello, Paolo e Paola per la perdita di **MARIA**.
— **Torino**, 24 [illegible] 1992.

La famiglia **Galleo** è affettuosamente vicina ai cugini Nesta.

I **Condomini di corso Monte Cucco 155** partecipano al grande dolore della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Emilio Prelle
Mobiliere
di anni 87
Lo annuncia profondamente addolorata la famiglia. I funerali martedì 25 c.m. ore 16 parrocchia San Grato (Borghetto).
— **Ivrea**, 24 agosto 1992.

Luisa Penzo con **Lidia e Dido Viberti** sono affettuosamente vicini a Mary e si uniscono con tristezza al dolore per la perdita del **PADRE**.

Giacomo e Domenica Bellancino partecipano addolorati al grave lutto

Lelia e dott. **Mariano Marzangeli** con profondo dolore sono vicini a Mary nel ricordo [illegible] **PRELLE**.

Circondata dall'affetto dei suoi cari è mancata la
dott.ssa Sandra Varvello
di anni 42
Lo annunciano con profondo dolore i genitori **Vittorio e Gloria**, la sorella **Valeria** con il marito **Mimmo Pratti** e i figli **Giovanni e Michele**. Resteranno sempre vivi il ricordo e la gratitudine per quanto zia Kiki ha fatto per loi. Un ringraziamento ai medici e al personale paramedico dell'ospedale S. Andrea di Vercelli, che per anni è stato il suo mondo di appassionato lavoro e agli amici che le sono stati vicino con solidarietà ed affetto. I funerali hanno luogo questa mattina alle ore 11,30 nella Cappella dell'ospedale S. Andrea di Vercelli.
— **Vercelli**, 25 agosto 1992.

E' mancato
Carlo Allfredi
Lo annunciano famigliari e parenti tutti. [illegible] [illegible] [illegible] 8,15 parrocchia Divina Provvidenza.
— **Torino**, 24 agosto 1992.

Addolorati, annunciamo a funerali av[illegible] che è mancata
Zoe Galassi ved. Parbuoni
la figlia **Elettra**, con il marito ing. **Luigi Carena** e con **Gigi**, la nuora **Bruna** con **Stefano** ed **Elettra**, i nipoti **Parbuoni, Galassi, Felciatore**. Un particolare ringraziamento alle cure affettuose della signora Rita e signori Pecera. Famiglie: Gambarotta e Casoria. La presente come ringraziamento.
— **Piossasco**, 11 agosto 1992.

Il **Gruppo Relco, dirigenti, impiegati, operai e consulenti** partecipano al dolore della signora Elettra Carena.

Il 20 [illegible] è mancato cristianamente il
dott. [illegible] [illegible]
A funerali [illegible] lo annunciano addolorati la moglie Ellen, i figli **Andreina, Attilio**, con le rispettive famiglie, cognati, nipoti, parenti tutti. Gradite eventuali offerte per la lotta contro i tumori. Messa di Trigesima chiesa S. Croce, piazza Fontanesi sabato 26 settembre ore 18,30
— **Torino**, 24 agosto 1992.

E' mancata
Antonella Cantamessa in Gi[illegible]
di anni 33
Con profondo dolore e infinito rimpianto lo annunciano il marito **Claudio**, i genitori e parenti tutti. Funerali in Agliano d'Asti mercoledì 26 ore 16,30.
— **Agliano d'Asti**, 24 agosto 1992.

In seguito a tragico incidente è mancato
Basilio Angelino
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Eugenia**, la figlia **Paola**, la sorella, la cognata, i cognati, i nipoti.
— **Casale Monferrato**, 21 agosto 1992.

[illegible] pace di Dio è cristianamente mancato
Giannandrea Migliasso
dirigente Vigel
anni 53
L'annunciano la moglie **Franca**, i figli, mamma, papà, suocera, nipotina e parenti tutti. Funerali giovedì ore 14,30 da via Braia 30. Si ringrazia l'équipe medico-infermieristica del reparto Rianimazione dell'ospedale Giovanni Bosco.
— **Volpiano**, 24 agosto 1992.

Gianluigi, Anna e Daniele, profondamente addolorati, ma fraternamente uniti nella fede, piangono la scomparsa dell'Amico **GIANANDREA**.

Le famiglie **Bonanno** e **Cattica** partecipano al dolore.

Si è riunita ai suoi cari
Florentina Viotti ved. Vergano
stellata G.F.T.
I funerali avranno luogo giovedì 27 ore 10 ospedale Giovanni Bosco. Rosario mercoledì ore 20,30 parrocchia Maria Speranza Nostra via Châtillon 41.
— **Torino**, 24 agosto 1992.

E' mancato
Paolo Masera
Addolorati lo annunciano la moglie **Beatrice**, la figlia **Rosanna** con **Gianni** e **Marco**, parenti tutti. Ringraziamo in modo particolare per l'aiuto continuo e l'affettuosa assistenza prestata [illegible] Antonio La Vista, il personale medico e infermieristico del Day Hospital prof. Fabris, il dottor Zano della ditta Martelli, i condomini tutti di via Torrazza 1-5. Funerali giovedì 27 ore 11,30 cappella interna ospedale Molinette.
— **Torino**, 22 agosto 1992.

Nel conforto della Fede è mancata
suor Chiara Colomba
al [illegible]
Emanuela Soardi di Sant'Antonino Marenco
Con dolore lo annunciano, a funerali avvenuti, il fratello **Paolo Emilio Marenco**, le so[illegible] [illegible] **Pina Barattieri di San Pietro, Elena della Croce di Dojola**, la cognata **Anna Maria Barabino Soardi di Sant'Antonino, Carla Marenco Canina**. Nipoti, cugini e parenti tutti.
— **Urbino**, 22 agosto 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Rinaldo Bruciamacchie
anni 79
L'annunciano: la moglie **Maria Brachet Cota**, il figlio [illegible] con **Patrizia Zanetti**, cognati, suocera, nipoti e parenti tutti. Funerali in Coria in forma civile mercoledì 26 corr. ore 15 dall'abitazione Casa Cota. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Corio**, 24 agosto 1[illegible].

E' m[illegible]
Roberto [illegible]
Lo annunciano figlio, moglie, mamma e parenti tutti. Funerali mercoledì 26 ore 10 Parrocchia Lucento.
— **Torino**, 22 agosto 1992.

Ha raggiunto il suo Dario
Giuseppe G[illegible]
anni 80
Addolorati lo piangono la moglie **Gianna**, la figlia **Carla** col marito **Enzo Rostagno**, la sorella **Albina**, i nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 26 ore 11 nella Parrocchia Trasfigurazione del Signore (via Spoleto, 12). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 agosto 1992.

Albina, Marina e Luigi ricordano con profondo rimpianto il caro **GIUSEPPE**.

Partecipano al dolore:
Luigi Mariolina Dassdreis
Renato Maddalena Montanaro
Piero Anna Zarcone

Tore e Sergio si uniscono al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Bruno Ferro
Addolorati l'annunciano la moglie **Angela**, i figli, **Roberto** con **Cristina** e **Giampaolo** con **Severina**, fratelli, cognati e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 12,15 parrocchia «Pozzo Strada» (via Bardonecchia 151). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 agosto 1992.

Vincenzo ed Edoardo Vedani, **Paolo ed [illegible]nia Della Grazia** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico
Bruno Ferro
— **Milano**, 25 agosto [illegible].

Cristianamente è [illegible]
[illegible] [illegible] ved. [illegible]
L'annunciano a funerali avvenuti il figlio **Giuseppe**, la nuora **Rosy**.
— **Torino**, 21 agosto 1992.

E' [illegible] ai suoi cari
[illegible]
ved. Piumetti
Lo annunciano: la sorella **Domenica**, i nipoti **Carla e Alessandro**. Funerali mercoledì 26 ore 12 nella Cappella dell'ospedale Giovanni Bosco. La salma verrà tumulata nel cimitero dell'Abbadia.
— **Torino**, 23 agosto 1992.

E' improvvisamente mancato
Giuseppe Pizzolato
Lo piangono la moglie, i figli: **Filippo, Maria, Edmondo, Rita**; nuore e nipoti. I funerali avranno luogo il 26 agosto '92 in Torino alle ore 10 presso la Parrocchia Mirafiori.
— **Torino**, 23 agosto 1992.

Paola Alberighi sentitamente partecipa.

E' [illegible]
Carolina [illegible]
Lo annunciano i fratelli **Ettore, Vittorio**, la cognata **Iris** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 dalla **Cappella** della Pieve.
— **S. Sebastiano Po**, 25 agosto 1992.

Improvvisamente è mancato
Carlo Perino
Grossista formaggi
anni [illegible]
Lo annunciano **Liliana**, la cognata **Luigina**, i fratelli **Francesco, Giovanni, Pier Mario** e parenti tutti. Funerali in Rivoli, frazione Bruere, mercoledì 26 c.m. ore 15 partendo da via Saluzzo 24.
— **Torino**, 22 agosto [illegible]

La famiglia **Giovanni Chiabodo** partecipa al dolore.

Ha raggiunto i suoi cari
Nello Trost
Lo annunciano il figlio **Sergio** con **Anna**, la sorella **Gina**, i nipoti **Aldo Milocco** con **Clea** e **Liliana**. I funerali in Volvera mercoledì 26 corr. ore 10.
— **Volvera**, 25 agosto 1992.

E' tornata al Padre
Margherita Ferraris ved. Giacobbe
L'annunciano: il figlio **Tommaso** con **Mariaelisa, Paolo, Emanuele** e famigliari tutti. Benedizione mercoledì 26 agosto ore 13,15 ospedale Molinette: funerali ore 15 in [illegible]sco.
— **Torino**, 24 agosto 1992.

Ferruccio e Mariella Ferrara esprimono i sentimenti del loro affettuoso cordoglio e di fraterna solidarietà al caro amico Enzo e alla sua famiglia per la perdita della sua amata mamma
N.D. [illegible] Fulginiti Caruso
— **Cortina d'Ampezzo**, 23 agosto 1992.

Il **Gruppo Aziendi Gft** si unisce al grande dolore dei famigliari per la perdita del signor
Giuseppe Bergamo
— **Torino**, 24 agosto [illegible]

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore del dirigente rag. Romano Pessino per la scomparsa del padre signor
Onesto Pessino
— **Torino**, 24 agosto 1992.

Giovanni Mattia e Mauro Nahum partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro
dott. Norberto Saracco
— **Asti**, 25 agosto 1992.

Il **Presidente, l'Amministrazione, il Personale e gli Ospiti dell'ospedale Casa di riposo di Chiusa Pesio** partecipano al lutto della signora Rita per l'improvvisa scomparsa del marito signor
Bruno Pittavino
per 20 anni presidente dell'ospedale Casa di Riposo di Chiusa Pesio.
— **Chiusa Pesio**, 24 agosto 1992.

Il **Presidente, la Direzione e Maestranze tutte della Ratti S.p.A.**, partecipano vivamente al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del proprio dipendente sig.
Gregorio Scaturro
— **Torino**, 24 agosto 1992.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Bonvino** nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita della cara
Rosanna Ricaldone in Bonvino
— **Mirabello Monferrato**, 24 agosto 1992.

ANNIVERSARI

1991 1992
Antonio Rapisarda
Ti ricordiamo sempre.

25-8-1991 25-8-1992
Nel primo anniversario della scomparsa di
Silvio [illegible]
I familiari lo ricordano con infinito affetto e grande rimpianto.
— **Perosa**, 25 agosto 1992.

1990 25 agosto [illegible]
Berta Maria ved. Locatelli
Camminiamo insieme illuminati dal tuo sorriso, **Angioletta e Piero.**

1991 1992
Iolando Ghigliazza
La moglie ed i figli lo ricordano con immutato rimpianto.
— **Finale Ligure**, 25 agosto 1992.

[illegible] 25 agosto [illegible]
[illegible] Vittorio [illegible]
Ci manchi tanto e sei sempre nei nostri pensieri. S. [illegible] parrocchia S. [illegible] d'Asti ore 9.

1987 1992
[illegible] Levo
Alfredo ed i tuoi cari ti ricordano sempre.

1991 [illegible]
Roberto Quario
Nei nostri pensieri, ogni giorno.

Giovanni ricorda il suo compagno di cordata
Roberto Q[illegible]
— **Milano**, 25 agosto 1992.

1966 1992
arch. Franco La[illegible]nà
Con noi sempre.

Vent'anni dopo, rivincita a Belgrado contro Spassky per una borsa da 5 milioni di dollari

Fischer, il re degli scacchi torna a sfidare il suo mito

Bobby Fischer a fianco con Boris Spassky; a destra davanti alla scacchiera e, sotto, in un'immagine recente alla tv inglese

E' stato rovinato da una setta Usa
Coi soldi sposerà [illegible] diciannovenne

[illegible] sono uomini che passano attraverso la propria vita e le sue piccole grandi tragedie con un volto immutabile. Altri a cui [illegible] storia personale scolpisce il viso, scavando rughe, infossando gli occhi, mettendo davanti allo sguardo un velo che diventa una barriera insormontabile tra il loro modo di sentire il mondo e quello degli altri. Vent'anni hanno cambiato in modo impressionante la faccia di Bobby Fischer, il Re Nero e Solitario. Dietro la [illegible] immagine da naufrago impazzito è facile indovinare la vicenda di un uomo prigioniero delle sue nevrosi, schiavo della sua vittoria più grande, che ha navigato a lungo senza una rotta, né una bussola dentro di sé e oggi, rispondendo al canto delle ritrovate sirene, torna al porto dell'unica sfida che si concede: quella della scacchiera. Perché nessuno come lui sa quanto sia vera la frase dello scrittore MacOrlan: «Accadono più avventure su una scacchiera che [illegible] tutti i mari del mondo».

Fischer contro Spassky, vent'anni dopo. Ma niente è uguale ad allora. Sono cambiati loro, è cambiato il mondo intorno. Quel[illegible] dell'estate del '72 a Rejkyavik era un duello da appendice di Guerra fredda, con tutto il blocco dell'Est a fare da piedistallo al Re rosso, Boris Spassky, e, dall'altra parte, Henry Kissinger, consiglie[illegible] personale del presidente Nixon, che mandava all'ingovernabile rappresentante dell'orgoglio nazionale americano telegrammi con frasi [illegible] questa: «Fischer, sono uno dei dieci peggiori giocatori di scacchi al mondo, non ne so praticamente nulla. Ma per l'amor del cielo, Fischer, non piantí grane. Giochi. Questo campionato ci interessa». La rivincita dell'estate '92, dal 1° settembre a Belgrado, è la fotografia del Mondo nuovo. La sponsorizza un banchiere, Jezdimir Vasiljevic, proprietario della Jugoskandik. Comincerà nell'ex villa di Tito, sull'isola di Santo Stefano, proseguirà a Belgrado, dove Fischer vive sotto scorta, nella residenza del principe Tomaslev. Ci [illegible] tre buone ragioni per cui Fischer ha accettato di tornare alla scacchiera, le stesse che (salvo eccezioni che portano poi alla beatificazione) guidano la condotta di ogni uomo: [illegible] denaro, l'amore, la politica.

Bobby Fischer torna per denaro. E non per un pugno di dollari, [illegible] per una borsa record da cinque milioni. Cresciuto nella fame in [illegible] quartiere ghetto [illegible] Brooklyn, Fischer conosce il valore dei soldi, ha costruito la sua fortuna sulla scacchiera, [illegible] ha imparato anche a dissiparla. Campione degli Stati Uniti a tredici anni senza [illegible] mai perduto un incontro, a ventinove era dominatore incontrastato della scena internazionale, avrebbe potuto chiedere qualsiasi cifra, nessuno avrebbe saputo dirgli di no. Ma quando uno sa di essere il migliore non può combattere che contro se stesso. E cominciò l'autodistruzione. [illegible] 1975 rifiutò di mettere in palio [illegible] titolo [illegible]tro Karpov nonostante una borsa da 4 milioni di dollari offerta dal dittatore filippino Marcos perché la federazione [illegible] aveva accettato le sue condizioni. E mentre la Pravda usciva in edizione straordinaria celebrando la vittoria del campione nazionale, lui cominciava il suo lungo esilio, perseguitato ed esaltato dalla fama di imbattuto e quindi imbattibile. [illegible] mai più giocato una partita ufficiale. Il mondo non lo ha aspettato, ha creato nuovi idoli e nuovi duelli anche sulla scacchiera. Lui si è perduto dentro se stesso. Come molti, in questi casi, ha cercato Dio, ma all'indirizzo sbagliato: quello di una setta fondamentalista che gli [illegible] portato via tutto [illegible] patrimonio e non gli ha dato un solo valore spirituale al quale ancorarsi. All'inizio del '92 hanno [illegible] per la prima volta [illegible] organizzare il suo rientro, a Linares in Andalusia, con una posta da tre milioni di dollari. Lui ha chiesto il doppio. Non lo hanno accontentato e Fischer ha lasciato [illegible] piatto. [illegible] non aveva [illegible] conosciuto Zita.

Bobby Fischer torna per amore. Perché quando un uomo gioca la partita della vita c'è sempre una donna che lo guarda dalla tribuna. Gli occhi su Fischer sono quelli di Zita Rajcsaniy, ungherese, maestra di scacchi, diciannove anni (trenta meno di lui). Vogliono sposarsi, hanno bisogno di soldi. Zita è nata a Budapest un anno dopo la sfida di Rejkyavik. Suo padre le ha contagiato la passione per gli scacchi. Dev'essere accaduto che un giorno lei gli abbia chiesto: «Chi è il più bravo del mondo?». Lui ha risposto: «Bobby Fischer, [illegible] americano, [illegible] l'ha mai battuto nessuno». Quando i loro destini si sono incontrati il Re Nero [illegible] è sentito un po' meno solo e ha cominciato a credere che nella vita esistano ancora [illegible] porti. E [illegible] ragioni per cui lottare.

Bobby Fischer torna per politica. «Portandolo a Belgrado - ha detto al Times l'organizzatore del match - abbiamo rotto l'assedio internazionale in modo spettacolare. Per la Serbia questa [illegible] grande, irripetibile occasione». Anche secondo Kasparov, campi[illegible] del mondo in carica: «La folle cifra offerta per questo incontro [illegible] può non nascondere una manovra politica». Il Senato americano ha deciso [illegible] affrontare l'argomento in quest'ultima settimana d'agosto, ma non si vede [illegible] possa impedire l'evento. L'unico a poterlo ancora impedire [illegible] lui, Bobby Fischer, vittima designata dai suoi capricci e dalle [illegible] nevrosi.

Oltreché per denaro, amore e politica, è tornato per giocare an[illegible] contro [illegible] Quando tornano, i miti dello sport (da Borg a Spitz, [illegible] Cassius Clay a Mennea) fanno sempre un po' male al cuore e alla memoria, perché il loro fisico che ha scritto una leggenda non sopravvive agli anni. Chissà se la mente di un ge[illegible] può avercela fatta? La risposta è nello sguardo di Fischer: che approda [illegible] mari per un'altra avventura sulla scacchiera. Ma se il Re finirà in trappola e cadrà sconfitto sui quadrati [illegible] ebano e avorio, l'eco del suo crollo viaggerà nel Mondo nuovo, a dire che non è più tempo di invincibili avventurieri, non c'è più spazio per dare una seconda chance alle utopie.

Gabriele Romagnoli

IN BREVE

Nel rogo del Circeo morti 3 mila uccelli

[illegible]. Nel [illegible] del Circeo [illegible]rebbero morti tremila uccelli selvatici. Un ulteriore danno ambientale che aggrava il bilancio dell'incendio che ha ridotto in fumo [illegible] ettari di bosco e macchia mediterranea. La stima, fatta dalla Lipu, annove[illegible] specie rare, come la Magnanina, [illegible] anche animali di terra, [illegible]e le tartarughe e i ricci, vittime della loro lentezza, e altri piccoli mammiferi, come i ghiri o i moscardini, abituati a rifugiarsi nella cavità degli alberi. [Agi]

[illegible]mpiadi [illegible] bridge L'Italia parte bene

SALSOMAGGIORE. Esordio positivo per gli italiani alle Olimpiadi Nec di bridge che si svolgeranno a Salsomaggiore sino al 5 settembre. La nazionale maschile ha esordito battendo le Filippine per 25 a 0, poi ha battuto la Svizzera 16 a 14 e in[illegible] ha pareggiato con il [illegible]appone 15 a 15. In virtù di questi risultati il team azzurro è ora al quinto posto in classifica a pari merito con la Cina. In testa c'è la Danimarca seguita [illegible] Gran Bretagna, Grecia e Austria. [Agi]

[illegible] a Lampedusa [illegible]

AGRIGENTO. Un Dc9 Super 80 dell'Ati ha avuto un contrattempo in fase di decollo sulla pista dell'aeroporto di Lampedusa. Il pilota è stato costretto a una brusca frenata per fermare la corsa dell'aeromobile. Panico fra i passeggeri, che sono comunque tutti illesi e che hanno potuto scendere normalmente dal velivolo. [Ansa]

[illegible] alt alle [illegible] grazie [illegible] spie

RAVENNA. Il comandante dei vigili urbani di Ravenna, maggiore Giacomo Pirazzini ha dato disposizioni per sospendere la procedura delle contravvenzioni in [illegible] circolazione stradale fatte esclusivamente sulla base di testimonianze di cittadini. L'iniziativa è stata conseguente all'intervento del vicesindaco di Ravenna Mario Boccaccini che in mattinata aveva avuto un lungo colloquio telefonico con l'ufficiale.

Dà fuoco alla [illegible] poi si uccide

VICENZA. Ha saturato le stanze della casa in cui risiedeva [illegible] una miscela di gas e benzina, poi ha acceso una miccia rudimentale [illegible] fogli di giornale imbevuti di carburante e, [illegible] momento della deflagrazione, si [illegible] sparato alla tempia. Così Virgilio Smittarello, 86 anni [illegible] Vicenza, si è tolto la vita ieri sera. [Ansa]

[illegible] in pedalò ferita da un aquascooter

ASCOLI PICENO. Un aquascooter e un pedalò si [illegible] scontrati nelle acque di Porto d'Ascoli. Nella collisione [illegible] donna che [illegible] a bordo [illegible] pedalò ha riportato [illegible] frattura [illegible] bacino. Si tratta [illegible] Anna Bianco, di [illegible] anni, di San Martino Siccomario (Pavia); alla guida della moto d'acqua era il bolognese Antonio Piccioni. [Ansa]

La prova: un ossicino nell'orecchio di chi va spesso in piscina

Il primo uomo, un nuotatore

«Discendiamo da scimmie d'acqua»

Tra la gente normale, ce l'ha solo il sei per cento. Gli istruttori di nuoto invece ce l'hanno tutti e chi va in piscina almeno tre volte la settimana [illegible] sei probabilità su cento [illegible] averlo. Che cosa? Un particolare ossi[illegible]no del dotto uditivo, che protegge le membrane dell'orecchio, sensibilissimo, dalla pressione dell'acqua.

Di questa protuberanza non c'è traccia in nessuno degli altri primati, neppure nello scimpanzé che pure è la scimmia antropomorfa più vicina all'uomo. Secondo un otorino del Royal Marsden Hospital [illegible] Londra, Peter Rhys-Evans, la struttura dell'orecchio dei nuotatori sarebbe la prova che l'umanità deriva da una scimmia acquatica che, cinque milioni di anni fa, avrebbe lasciato le foreste e le [illegible] gliendo il mare.

A interessarla, [illegible] era tanto l'acqua quanto la fauna che prosperava lungo le coste e negli estuari dei fiumi: [illegible] dieta essai più ricca di quella offerta dalle praterie dell'Africa. Nutrito di pesci, crostacei e molluschi, questo ramo collaterale della grande famiglia dei primati sviluppò [illegible] cervello superiore a quello dei cugini fino a produrre la genia più intelligente di tutte, l'uomo.

Prove indirette di questa teoria sarebbero la scarsità [illegible] peli e capelli nel neonato, la sua tendenza alla pinguedine e la capacità di stare a galla assai prima di camminare. Poi c'è il pianto: nessun primate lo conosce, tranne l'uomo. E vivere nei mari aveva certamente richiesto, a questo ipotetico antenato dell'uomo, [illegible] copiosa perdita di sale - che per l'appunto abbonda nelle lacrime. Infine, ci sono alcune cavità nel cranio vistosamente più grandi negli esseri [illegible]i: potrebbero essere un avanzo di «serbatoi» per la spinta [illegible] galleggiamento.

Ma non è finita. A differenza dei mammiferi [illegible] acquatici, nell'uomo la laringe non [illegible] in contatto [illegible] il retro della [illegible]vità nasale - e questo ci per[illegible] di respirare sia con [illegible] bocca che con il naso. E poter respirare con la bocca sarebbe stato di grandissimo vantaggio per un mammifero di terra che [illegible] voluto tuffarsi in acqua.

In aiuto di Peter Rhys-Evans, che esporrà la sua teoria all'annuale conferenza dell'Associazione Britannica per il Progresso della Scienza, vengono anche i nutrizionisti. Gli studi più recenti sulla dieta, i grassi e il loro ruolo nel determinare le dimensioni del cervello non sono incompatibili [illegible] la teoria della scimmia acquatica. Tutt'altro. Una dieta a base di pesci, molluschi e crostacei ha certamente fatto [illegible] che il cervello di questo mammifero marino cresc[illegible] di pari passo con il corpo. I mammiferi terrestri, invece, con una dieta meno ricca di quei grassi, si sono trovati con [illegible] cervello più piccolo. Dopo milioni di anni di evoluzione, i risultati sono evidenti: il cervello di [illegible] scimpanzé [illegible] lo 0,4 per cento del suo corpo. Quello dell'uomo, il 2. [m. ver.]

Studiosi inglesi: ha sbagliato i conti

L'età della Terra fa bocciare Darwin

LONDRA. La conferenza annuale dell'«Associazione britannica per l'avanzamento delle scienze», che si riunisce giovedì all'università di Southampton, si presenta molto animata: scienziati ed esperti [illegible] potranno evitare un burrascoso dibattito su un controverso tema, la sfida lanciata da uno studioso, Richard Milton, alla teoria di Darwin sull'evoluzione delle specie.

La rivoluzionaria [illegible] che l'uomo discende dalla scimmia fu per la prima volta presentata alla riunione del 1860 della stessa associazione [illegible] Thomas Huxley, che incontrò una rissosa reazione negativa da parte di quasi tutti i partecipanti: dopo 132 anni le parti si sono invertite e il libro di Milton «I fatti della vita: il mito del darwinismo in pezzi» susciterà una ribellione altrettanto clamorosa.

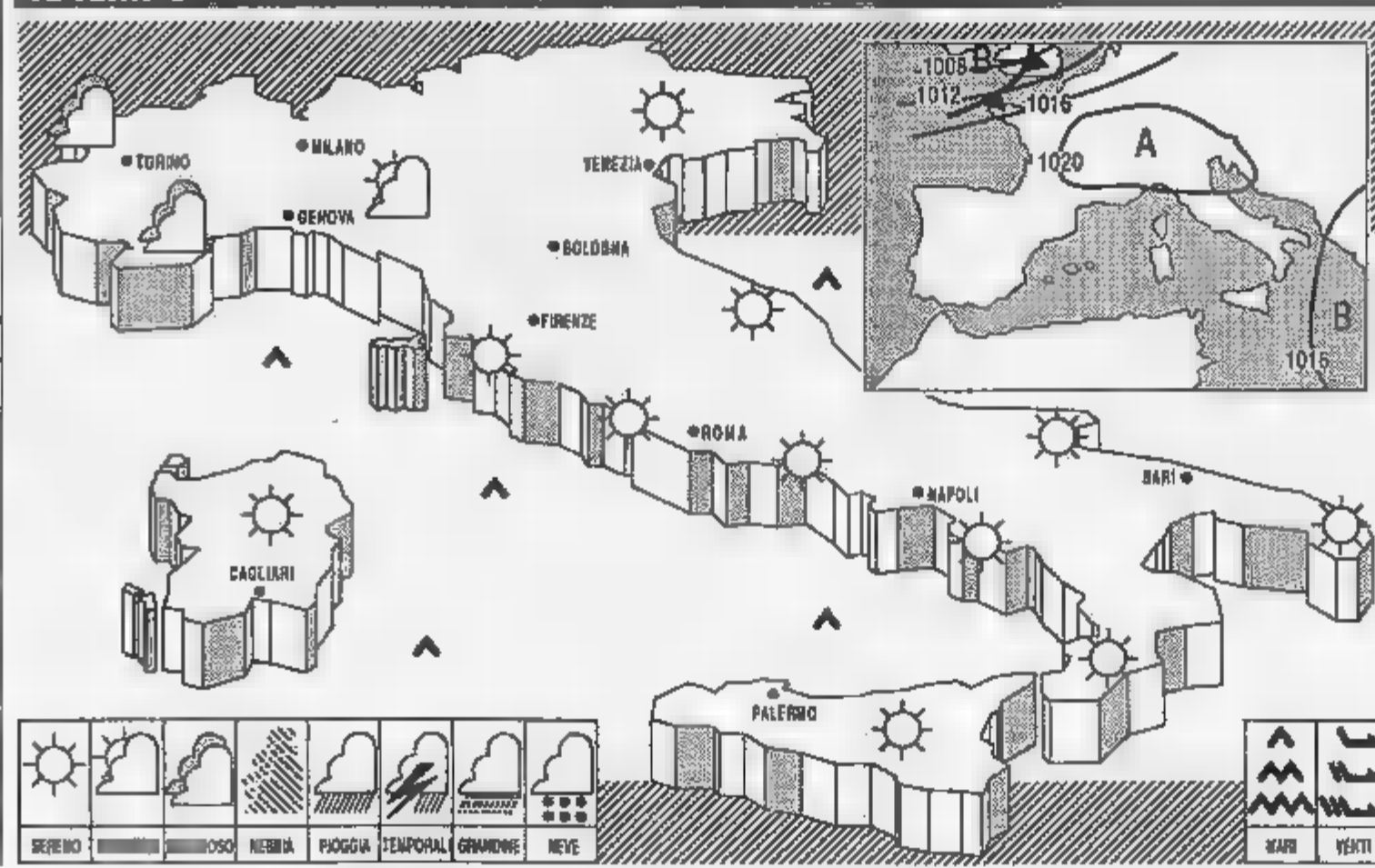
Milton, che ha tra[illegible] 20 anni per raccogliere il materiale del libro, sostiene che la Terra è molto più giovane delle centinaia di milioni di anni necessari per permettere il pieno [illegible] dell'evoluzione della specie attraverso la naturale selezione e che il darwinismo e le sue successive modifiche non hanno ancora presentato prove che una specie possa evolversi in un'altra.

Nella [illegible] sfida Milton non è isolato. Molti altri scienziati hanno già [illegible] in dubbio le tesi di Darwin. [illegible] dottor Melvin Cook, professore di metallurgia all'Università [illegible] Utah, ritiene che le teorie di Darwin «non sono assolutamente confermate [illegible] fatti». Il libro [illegible] Milton sostiene che esistono contraddizioni fra la teoria di Darwin e le scoperte più [illegible] della scienza. Milton sottolinea inoltre che, dopo un secolo di scavi, non si è ancora trovata la prova del «messo mancante» - [illegible]n caratteristiche metà scimmia metà uomo - necessario per appoggiare la teoria dell'evoluzione dell'uomo. Ma secondo Steve Jones, dell'University di Londra, è facile mostrare che qualche idea di Darwin è sbagliata [illegible] il messaggio fondamentale che l'uomo si è evoluto e non è stato creato è giusto». [Ansa]

Come invecchiare bene

[illegible] la ricetta per l'elisir [illegible] lunga [illegible]

PIETRASANTA. Se davvero esiste un'opportunità di allungare la vita, questo è il decalogo da rispettare per coglierla. Innanzitutto evitare tutti gli eccessi: mai esagerare a tavola, sul lavoro e, pare, anche a letto. Poi condurre una vita attiva, facendo proprio un consiglio del Guicciardini: pur sapendo di dover finire l'esistenza, ignorare l'arrivo [illegible] quel giorno. Come dire, non isolarsi, non rinunciare ad alcuni divertimenti, piaceri, soltanto perché i capelli sono diventati grigi. [illegible]giare con moderazione: troppo fa molto male, ma anche una dieta restrittiva può essere pericolosa. E, infine, mantenere il peso di quando si era giovani. Questi i consigli che gli esperti Aldo Pichera e Pier Francesco Antonini hanno dispensato agli ospiti del «Caffè della Versiliana». Oggi, dopo una sfilata di moda proposta dallo stilista Danny Wise, si parlerà d[illegible] «Fiera del Levante».

IL TEMPO

SITUAZIONE: campo di pressioni alte e livellate sul Mediterraneo centrale.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Sviluppo di nubi a evoluzione diurna sull'arco alpino e lungo la dorsale appenninica, dove, durante le ore pomeridiane, saranno possibili brevi rovesci temporaleschi. [illegible] serata, graduale aumento della nuvolosità alta e [illegible] sulle regioni nord-occidentali. Formazione di foschie dense e locali banchi di nebbia durante la notte e le prime ore [illegible] mattino sulle pianure [illegible] Centro-Nord.

[illegible]: senza variazioni di rilievo.

[illegible] deboli [illegible] direzione variabile con [illegible] brezze lungo i litorali.

[illegible] quasi calmi o poco [illegible].

[illegible] su tutte [illegible] regioni iniziali condizioni [illegible] sereno o poco nuvoloso; dalla mattinata graduale intensificazione della nuvolosità alta e sottile sulle regioni settentrionali. [illegible] pomeriggio [illegible]ppo [illegible] nubi cumuliformi sulle zone alpine e [illegible]alpine e sull'Appennino settentrionale, con possibilità [illegible] qualche breve rovescio o temporale.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	17	32	Firenze	20	34	Bari	23	30
Verona	19	31	Pisa	20	32	Napoli	23	34
Trieste	22	29	Ancona	19	29	Potenza	17	26
Venezia	20	30	Perugia	19	30	S.M. Leuca	25	31
Milano	18	31	Pescara	20	31	R. Calabria	26	32
Torino	17	29	L'Aquila	13	31	Palermo	24	31
Cuneo	16	28	Roma Urbe	20	34	Catania	19	32
Genova	22	28	Roma Fium.	16	30	Alghero	20	32
Bologna	21	33	Campobasso	19	28	Cagliari	20	37

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	18	pioggia	Lisbona	21	33	sereno
Atene	25	36	sereno	Londra	13	20	nuvoloso
Bangkok	26	30	pioggia	Los Angeles	19	31	sereno
Berlino	[illegible]	[illegible]	sereno	Madrid	16	[illegible]	sereno
Bruxelles	12	23	sereno	Montreal	15	29	variab.
Buenos Aires	1	20	sereno	Mosca	10	14	[illegible]
Copenaghen	9	19	sereno	New York	17	30	nuvoloso
Dublino	10	19	nuvoloso	Parigi	15	24	pioggia
Francoforte	np	np	np	Pechino	20	32	sereno
Gerusalemme	19	28	nuvoloso	Rio de Janeiro	27	18	nuvoloso
Ginevra	16	27	variab.	Sydney	8	14	pioggia
Helsinki	9	14	pioggia	Tokyo	27	33	sereno
Honolulu	25	32	nuvoloso	Varsavia	10	27	sereno
Il Cairo	23	33	sereno	Vienna	16	28	[illegible]

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

[illegible]

Un'opera inedita di John Cage, il compositore americano [illegible] due settimane fa, a 79 anni, a New York, sarà eseguita il 19 settembre [illegible] Colonia dall'orchestra filarmonica.

DI [illegible]

Il «Paul MacCartney's Liverpool Oratorio» sarà eseguito [illegible] Misano Adriatico (Rimini) e a Venezia (29 e [illegible] agosto) dall'orchestra [illegible] dal coro di Praga, sotto la direzione di Giorgio Fredella.

RACCONTI D'ESTATE

[illegible] La sfida segreta del campione: record, medaglie e due lauree

MENNEA

200 e lode

Pietro Mennea con le medaglie d'argento e d'oro vinte nel '74 agli «Europei» di Roma. Nella foto sopra: l'atleta con l'allenatore Carlo Vittori

A sinistra: Pietro Mennea nel duecento metri delle Olimpiadi di Los Angeles nel 1984

L'ex primatista Smith. A sinistra: Mennea e Borzov

Studiavo di nascosto, la [illegible] perché nessuno lo sapesse. Dicono che sono presuntuoso [illegible] non mi hanno mai capito

DAL [illegible] INVIATO

«Di me hanno detto [illegible] cose, che [illegible] antipatico, che sono presuntuoso, che ho un carattere difficile. Hanno scritto molto, hanno parlato molto, ma non hanno mai cercato di capire. La mia immagine n[illegible] sono io: meno del trenta per cento di quello che la gente pensa di me è vero».

Ha compiuto da poco i quarant'anni, Pietro Mennea, ma continua a correre controcorrente come nei giorni dei record. E' sempre diffidente, prima di lasciarsi andare alla memoria prende tempo, chiede conferme. «Non voglio parlare di sport - ripete nel suo studio di fiscalista nel verde della periferia romana, con l'afa che spegne il traffico caotico della Cassia -. Quella è una pagina che ho chiuso per sempre. O[illegible] penso al lavoro, ai libri, alla vita».

Insiste, [illegible] dottor Pietro Paolo Mennea, laureato in Legge e in [illegible] politiche, *graduate student* ai master della Bocconi e [illegible] Luiss, le università private più prestigiose d'Italia. [illegible] «dentro» [illegible] ragazzo di Barletta non è cambiato: [illegible] può cambiare, un uomo come Mennea, anche se per parlare [illegible] lui non basta più andare [illegible] campo di atletica, [illegible] bisogna superare il filtro delle segretarie. Chi è stato corridore [illegible] corridore per sempre: il silenzio opprimente che precede lo [illegible] dello starter, [illegible] cervello che si svuota, concentrato solo sul ritmo [illegible] piedi che rimbalzano sulla pista, gli occhi fissi sul traguardo che si avvicina, i pensieri che tornano a poco a poco, insieme alla consapevolezza che presto ci sarà un'altra gara e che tutto ricomincerà da capo. Non può riposare, [illegible] velocista: ha sempre qualche nuovo traguardo da raggiungere.

«No, non [illegible] cambiato», sorride Mennea. Dietro [illegible] lui, in mezzo ai codici tributari [illegible] alle enciclopedie giuridiche, brilla una fotografia dell'Olimpiade di Los Angeles. Il fisico si è fatto più pesante, i capelli sono più corti, quasi a spazzola, ma gli occhi e la voce sono quelli di allora, rapidi [illegible] sfuggenti: «L'atletica mi ha insegnato tutto - dice -. In pista [illegible] imparato ad affrontare la vita, a essere meno impreparato. [illegible]rdere mi ha sempre dato fastidio, ma adesso è tutto più difficile. Allora c'erano otto corsie e ognuno [illegible] per sé, contando solo sulle proprie forze. Ora è diverso, dipende tutto dagli altri: le tue capacità servono in modo relativo. Ma il mio modo di vivere è sempre quello: stesso impegno, stessa serietà, stessa dedizione. Non sono mai stato un fenomeno, [illegible]me questi neri che sembrano volare o come i bambini prodigio che imparano tutto senza fatica. Ma [illegible] sapevo che dovevo fare quello che mi dicevano, che dovevo capire le [illegible] che [illegible] capivo».

Il tempo di un atleta è scandito dalle stagioni. L'autunno per i bilanci, l'inverno per la preparazione, la primavera per i progetti, l'estate [illegible] raccogliere i frutti. [illegible] tante le [illegible] importanti di Pietro Mennea: quella del 1979 era quasi finita, e arrivò il record del mondo a Città del Messico; quella del 1980 [illegible] appena entrata nel vivo, e venne la medaglia d'oro di Mosca. Ogni estate [illegible] i suoi momenti della verità e i [illegible] segreti: e [illegible] qualcuno nasconde le speranze o gli amori, Mennea nascondeva libri e dispense. [illegible] 1° luglio del 1980, diciannove giorni prima di partire per l'Olimpiade, presi la mia prima laurea, in Scienze politiche. Gli esami li avevo finiti a Natale, qualche mese dopo il Messico. Dovevo farcela prima dei Giochi, in Russia la mia mente doveva [illegible] libera».

L'avventura di quell'estate finì con una medaglia d'oro, una di bronzo nella staffetta e un 110 e lode alla prima sessione [illegible] quarto [illegible] di c[illegible] Un bel record, [illegible] non poteva bastare: era soltanto la prima tappa di una storia infinita fatta di dirigenti egoisti, allenatori barbari, mezze bugie raccontate [illegible] chi non voleva credere che l'uomo più veloce del mondo pot[illegible] avere in [illegible] qualcosa di diverso dalla gloria di una medaglia.

«Nel 1975 mi ero diplomato all'Isef - ricorda Mennea -. Subito dopo la maturità da ragioniere, mi ero iscritto a Scienze politiche. Ma ero giovane, e gli esami mi portavano via molto tempo. Erano gli anni delle prime sfide a Borzov, il russo che non sbagliava mai una gara. Le Olimpiadi di Monaco erano vicine, e così gli uomini della Federazione mi spinsero verso qualcosa di meno impegnativo. Scelsi l'Educazione fisica perché per un atleta era quasi un dovere: ma alla fine non ero soddisfatto, anche se mi diedero 110 e lode. Così tornai a Scienze politiche, studiavo di nascosto, [illegible] perché Vittori non se ne accorgesse. Mi ero iscritto a Bari [illegible] niente a nessuno, così potevo dare gli esami raccon[illegible] a tutti che andavo a trovare i miei [illegible] Barletta».

Carlo Vittori era l'allenatore degli azzurri. Un ascolano bru[illegible] ma pieno di carisma, il maestro di una generazione di velocisti italiani, e in tutti ha lasciato qualcosa di importante: l'idea che il lavoro paga, e che quando si ha un obiettivo da raggiungere vale sempre la pena di provarci. «Vittori [illegible] voleva che studiassi tanto - racconta Mennea -. [illegible] dal [illegible] punto [illegible] vista era giusto così. Il tecnico è [illegible] educatore che deve tirare fuori tutto quello che hai, il suo lavoro [illegible] metterti nella condizione di dare il massimo. Non possono [illegible] mezze misure: o dai tutto, oppure [illegible] ottieni niente. E' la legge dell'atletica. La carriera dura poco, poi c'è il tempo per studiare, per fare il genitore, per fare l'amico. Vittori aveva ragione, ma io pensavo che non sarebbe stato giusto partire da zero, dopo».

Viene da sorridere pensando a Mennea - il primatista del mondo, lo sportivo con la fama [illegible] scorbutico e, sì, anche un po' ignorante - che si fa largo tra gli studenti «normali», si siede davanti alla commissione, presenta il libretto, risponde alle domande. La faccia dei docenti do[illegible] essere da candid camera.

«In effetti erano un po' stupiti», scherza lui. «Qualcuno dice che mi hanno aiutato perché ero Mennea, [illegible] io [illegible] che qualche volta mi hanno pure bocciato. Ricordo l'esame con il professor Volpe: Diritto costituzionale italiano [illegible] comparato, [illegible] dei tanti, neppure il più difficile. Mi siedo e quello mi dice: per lei ho una domanda che non faccio da [illegible] anni. Qualcosa sulla Repubblica di Weimar, mi pare. Dopo cinque minuti mi ha mandato via. Aveva ragione? Sì, diciamo che preferisco pensare che avesse ragione lui...».

Forse aveva torto, il professor Volpe, [illegible] forse no. Probabilmente non se n'è mai reso conto, ma quel giorno è diventato uno dei pochi uomini in grado di rallentare la corsa di Mennea. «Ma non mi ha fermato. Mi sono laureato, poi mi sono iscritto a Giurisprudenza. Dopo l'Olimpiade di Seul, la quinta della mia carriera, ho discusso la [illegible] [illegible] Bari. Ormai non ero più un atleta, e me ne sono andato a Milano, alla Bocconi. Volevo diventare commercialista e [illegible] c'era un corso che faceva al [illegible] mio. Le lezioni erano dalle 18 alle 20, e io non sapevo cosa fare il resto della giornata. Così mi sono iscritto ai corsi di [illegible] cose difficilissime, da specialisti. Ricordo un seminario sui titoli esteri dove c'erano solo i direttori delle filiali della Banca d'Italia. C'erano loro e c'era Mennea. Stavo lì dalle 9 [illegible] mattina alle 8 e mezzo di sera. I docenti dicevano: ma cosa vuole questo? Non ce la farà mai. Io invece in [illegible] mesi ho fatto un master dove gli altri ce ne mettono diciotto».

Mennea parla rapido: «Hanno detto [illegible] falsità, hanno scritto che vivevo solo per l'atletica, che non potevo [illegible] una vita fuori dalla pista. E io invece ho [illegible] pensato ad altro: ero nel pieno della carriera e andavo ad insegnare ginnastica in un istituto tecnico. Era [illegible] 1977. E' finita perché ho litigato con [illegible] preside: a Torino [illegible] un incontro Italia-Stati Uniti, tutti i migliori [illegible] là, e [illegible] dovevo vincere. Volevo arrivare un giorno prima, per prepararmi meglio, ma [illegible] estate e c'erano gli scrutini. Gli chiesi [illegible] poteva anticipare la riunione della mia classe. Era soltanto una cortesia, ma lui me [illegible] fece pesare. Allora gli dissi di no, che non mi importava più, che quello che comandava era lui. Uno come [illegible] che chiede un piacere a un preside... Partii per Torino un giorno più tardi, ma dopo non ho più insegnato».

Non ha rimpianti, il campione scomodo, neppure per gli aspetti più spigolosi [illegible] [illegible] carattere fuori dall'ordinario. «Io sono solo uno che [illegible] per la [illegible] strada. Il mio mondo [illegible] dove vedo io. Quando [illegible] non mi hanno mai visto com'ero veramente. Oggi i miei clienti del Nord mi riconoscono dalla voce al telefono. "[illegible] lei è proprio quel Mennea?", chiedono. E quando li incontro di persona mi sento dire: "La credevo più piccolo". [illegible] io [illegible] alto [illegible] metro e 80: neppure [illegible] nel fisico mi hanno descritto bene, e quello era sotto gli occhi di tutti. Figuriamoci nel carattere, che ho sempre nascosto. Io non [illegible] un atleta facile da gestire, io pensavo, io ragionavo, io [illegible] dicevo [illegible] di sì, non ero come gli altri. [illegible] [illegible] andavo alla *Domenica Sportiva* perché la mattina dopo dovevo studiare [illegible] un cattivo carattere. Se oggi [illegible] vado al programma [illegible] Frajese a raccontare per la millesima volta il mio record [illegible] mondo o la mia vittoria all'Olimpiade ho un cattivo carattere. [illegible] ha capito [illegible] io correvo per dimostrare che valevo qualcosa, [illegible] per andarlo [illegible] raccontare in giro. Hanno detto che nell'88 ho ripreso [illegible] gareggiare perché le [illegible] attività erano fallite. Lo hanno detto a me, che per mestiere cerco di sanare le aziende degli altri. Se avessi fatto come tutti, se fossi andato in tv dopo ogni invito, [illegible] avessi accettato tutto, allora avrei [illegible] un buon carattere...».

Mennea scuote la testa. E' arrabbiato, come quando si mormorava che fosse finito dopo l'eliminazione sui 100 metri ai Giochi di Mosca, e lui replicò appena cinque giorni dopo con la medaglia d'oro dei 200. «Vuole la verità? La gente ha dei limiti, [illegible] invidiosa, tende a isolare chi si impegna. Una volta [illegible] mio idolo [illegible] Tommie Smith, il vecchio primatista mondiale dei 200, quello che ho battuto io. Adesso ho altri modelli: gente come il giudice [illegible] Pietro, gente che lavora bene, che si impegna, che va per conto suo. Nel lavoro non puoi essere [illegible] numero [illegible]. Non nel mio, almeno. [illegible] diritto è vasto, però puoi imparare. Ci sono tanti allenatori, tanti Vittori da [illegible] posso imparare. Devo imparare [illegible] più possibile, devo fare molte cose: ho la professione da seguire, [illegible] preparando gli esami da procuratore, l'insegnamento».

Da qualche anno, l'uomo più veloce del mondo è diventato professore. «Finita la Bocconi - racconta -, ho frequentato [illegible] master tributario alla Luiss. Poi mi hanno chiamato per tenere un corso di Matema[illegible] Finan[illegible] Gli studenti non riuscivano a crederci: Mennea che parlava di numeri... C'era anche il figlio di De Mita. Adesso ho una cattedra all'Isef di Cagliari. No, [illegible] Atletica: Istituzioni di diritto pubblico. E studio. Studio di notte. Studio la mattina presto. Studio mentre mangio. Studio sempre».

[illegible] alza, Mennea, e tira fuori un libretto universitario. «Ecco, mi sono iscritto a Lettere - dice -. Ho già dato otto esami. Mi piace la storia antica, mi affascina. Ricordo [illegible] scena di tanti anni fa: mi avevano invitato in televisione con Antonio Spinosa, lo storico. Lui aveva appena pubblicato una biografia di Cesare e [illegible] cominciato a parlarne. Io sono intervenuto, ho detto la mia. E lui era stupito, non riusciva a capire che Mennea po[illegible] [illegible] di Cesare. Io sono nato a dieci chilometri da Canne, dove Annibale sconfisse i romani, ci andavo in gita da piccolo. M[illegible] la storia antica l'ho scoperta a New York, in una di queste librerie enormi che hanno solo gli americani. Ci ho trovato Platone, Seneca, Plutarco, Tucidide. Se in [illegible] mondo così moderno e così ricco come l'America si leggono ancora gli antichi vuol dire che questi non moriranno mai, che avranno sempre qualcosa [illegible] dirci. Tiberio, [illegible] esempio, aveva capito che l'impero romano non poteva più espandersi. Oggi i politici non capiscono mai quando devono fermarsi. Vanno avanti a testa bassa, fino al disastro». E Mennea? «Mennea non è un politico, non sa mentire. [illegible] non si ferma. Non può. Ha ancora troppe cose da fare».

Guido Tiberga

La celebre spiaggia festeggia i cento anni: ma la società dorata non c'è più

La stella cadente di Rio

Copacabana, bellezze e malavita

RIO DE JANEIRO

COPACABANA. Un nome che di mito, ha sapore di vecchie canzoni e di mille racconti, racchiude il fascino di e una Rio de Janeiro - quello delle belle ragazze abbronzate, del Carnevale, del football - che esiste soprattutto nell'immaginario di chi non vi ha mai messo piede. E il mito ha ufficialmente compiuto cento anni. E' passato un secolo da quando fu inaugurato il primo tunnel che collegava il centro di Rio a Copacabana, quel tempo solo una lunga e stretta striscia di sabbia, circondata da ripide colline strapiombo sull'oceano.

In anni, la spiaggia quasi disabitata che aveva incantato il re brasiliano Pedro I ed era raccomandata dai medici del tempo come «un vero sanatorio rinfrescato dalla brezza marina», si è trasformata in susseguirsi di palazzi, grattacieli e favelas dove si accalcano più 200 mila persone, con una delle maggiori densità del mondo, 30 mila abitanti per chilometro quadrato. Fra questi due estremi c'è l'intera storia brasiliana di questo secolo, con le sue grandi speranze e le troppe disillusioni.

Dopo la prima urbanizzazione fine '800 Copacabana iniziò trasformarsi nella nuova zona elegante di Rio. I grandi fazendeiros, i primi industriali, i diplomatici i notabili della capitale cominciarono a costruirvi ville e palazzine liberty. E già negli Anni 40, il quartiere brulicava teatri e grandi ristoranti, concentrava due imponenti casinò ed alcuni fra i migliori locali notturni dell'America Latina. Intere generazioni di futuri musicisti si avvicinarono jazz delle «big bands» americane in tournée, rimasero incantati con la voce di una giovane e quasi sconosciuta cantante francese di nome Edith Piaf.

A Volta Redonda, una città lontana da Rio, era stato intanto fondato primo grande stabilimento siderurgico; il Paese sembrava sulla strada di un boom industriale, la fine della guerra in Europa aveva portato nuova ventata d'ottimismo. A Copacabana vivevano si i leader politici di tutti i partiti. Nell'Avenida Atlantica, il lunghissimo viale che costeggia la spiaggia, i figli della Rio «bene» sfoggiavano le loro enormi Buick e Thunderbird americane, mentre dalle catene montaggio della Volkswagen uscivano i primi Maggiolini, simbolo della nascente industria automobilistica brasiliana. Il nuovo presidente, Juscelino Kubitschek, prometteva al Paese un progresso di «50 anni in 5». Ed in alcuni bar, nasceva un genere musicale innovativo che avrebbe fatto giro del mondo, la bossa nova.

«Suonavamo tutte le notti fino all'alba: jazz, musica popolare, samba, e da lì venne fuori questa nuova miscela - ricorda ancora pieno saudade, di nostalgia, Tom Jobim, che con Vinicius de Moraes scrisse decine di canzoni diventate dei classici - . A quei tempi Copacabana era il posto più cosmopolita del mondo, si bevevano litri whisky, si parlava una mistura lingue diverse si facevano progetti. E' stato bello, finché è durato».

In Rua Duvivier si concentravano in pochi metri quattro locali notturni dove si ascoltava la migliore musica. Lo chiamavano «beco das garrafas», l'angolo delle bottiglie, e non solo per l'alto tenore alcolico di musicisti clienti: gli abitanti dei palazzi vicini tiravano bottiglie vuote dai balconi quando, a notte fonda, l'agitazione dei bohémien diventava insopportabile.

L'anniversario per i cento anni di Copacabana è stato celebrato a dovere, con tanto di fuochi d'artificio, balli sulla spiaggia, qualche concerto ed un paio di quei grossi libri pieni fotografie color seppia che si pubblicano queste occasioni. Ma è stata festa dal fondo un po' amaro. La giovane e allegra «Principessina del - come Copacabana fu battezzata nel 1946 da una canzone diventata famosa - sembra oggi piuttosto una vecchia signora piena di acciacchi, che solo a tratti sa far emergere il brillio del antico splendore. Gli «anni dorati» - come li chiamano ora in Brasile - sono finiti per sempre nel 1964, quando cominciarono gli anni di piombo di una dittatura militare durata più di vent'anni.

Nel paradiso di Jobim e de Moraes palazzi, grattacieli e favelas, dove vivono 200 mila persone

Copacabana nelle immagini del mito. Il tempo l'ha tradita nel centenario

Dopo il golpe, molti degli intellettuali e dei musicisti che affollavano le notti Copacabana scelsero la dall'esilio o dell'impegno politico, e le proteste per il volume troppo alto delle canzoni furono sostituite dall'urlo delle sirene della polizia sulle tracce di qualche guerrigliero. Quando Vinicius de Moraes morì, dodici anni fa, fu come se si fosse chiusa un'epoca, quella, come scrisse qualcuno, di «un Brasile più allegro, più romantico, meno armato, più amato». Il resto è la cronaca di tempi difficili.

Le ragazze di Copacabana sono sempre bellissime, alte e abbronzate proprio come nei film e nei manifesti delle agenzie di viaggio, coi loro minuscoli costumi a «filo dentale» - un triangolino di stoffa davanti e un cordoncino che non copre nulla dietro - far sfigurare i «tanga» sfoggiati sulle spiagge europee. Ma la crisi economica e sociale in cui il Brasile e l'America Latina sono sprofondati negli Anni 80 ha riempito anche le vie di Copacabana una nuova popolazione notturna che non ha alcun fascino da esibire. Sono bambini di strada e mendicanti che dormono sotto i cornicioni pericolanti palazzi che una volta furono sfarzosi, sono travestiti e prostitute, giovani rapinatori disperati e pronti a uccidere per orologio o due scarpe da tennis.

Quasi tutti i nomi della Rio che conta hanno lasciato da tempo l'Avenida Atlantica per trasferirsi nei nuovi e più sicuri indirizzi della Barra da Tijuca o del Jardim Botanico, dove i domini di lusso hanno alte mura di cemento ed eserciti di vigilantes. Persino il più antico e tradizionale albergo a cinque stelle, il Copacabana Palace, stava cadendo a pezzi fino a quando due anni e mezzo fa, non è rilevato da un inglese che ha iniziato restaurarlo, restituendogli un po' alla volta lo splendore dei suoi tempi migliori.

«Copacabana è il ritratto del Brasile - dice il nuovo direttore dell'hotel, Philip Carruthers -. Le sue potenzialità ancora grandi, la bellezza naturale rimane intatta, ma si pagano i prezzi di squilibri sociali ed economici profondi. Investire qui vuol dire fare scommessa sul futuro». E i milioni di turisti e di cariocas che hanno assistito almeno una volta sorgere del sole su questa spiaggia infinita sperano che questa scommessa, alla fine, sia possibile vincerla.

Bevilacqua

Regole ferree in Germania

Gli eros center dei secoli bui

BONN

UN bordello di proprietà Comune e delle prostitute, che tutti gli effetti sono impiegate del municipio, in una città dove la compravendita del sesso è vietata, regolamentata accuratamente, orari di chiusura e prezzi fissi. Anche il modo di comportarsi del cliente è stabilito da norme molto precise che tutelano la salute e la dignità della prostituta.

Chi pensi che questa sia una descrizione qualche moderno Comune dell'Olanda del ventesimo secolo - Paese spesso all'avanguardia in questo genere di cose - non si immagina certo quanto lontano possa dalla verità.

Ci troviamo nella Germania dei secoli bui, in pieno Medioevo, quando per un periodo di 250 anni i Comuni tedeschi da Augusta a Zwickau dimostra una mai più eguagliata apertura nei confronti del fenomeno prostituzione, seguendo la dottrina di Sant'Agostino secondo cui un atteggiamento tollerante l'unico modo di evitare o allontanare mali peggiori.

E così, dal al 1600, prima che l'era dei riformatori modificasse il sistema, le varie Gryts, Hedwig o Katharina esercitavano tranquillamente il loro mestiere nelle Frauenhäuser, le delle donne, che a pari merito con gli ospedali, la raccolta di rifiuti o la canalizzazione gestite dalle città.

Anzi, l'oste che dirigeva il bordello comunale doveva prestare giuramento, che riguarda quello di un capo di governo, fedele alla propria città, portarle utilità e allontanare da essa ogni male e vergogna».

Le donne andavano trattate bene era compito dell'oste fornire loro, oltre alla biancheria e al cibo, anche un bagno una volta la settimana.

Peter Schuster è lo storico tedesco che ha spulciato gli archivi dei Comuni seguendo questa curiosa storia, che verrà pubblicata prossimamente dal Ferdinand Schoningh Verlag Padeborn, senza trovare da nessuna parte accenni a vergogna o piacere, ma piuttosto un ben documentato capitolo della burocrazia tedesca.

Gli orari di apertura e di chiusura erano fissi e chi si faceva cogliere ancora svestito al terzo rintocco della campana pagava una multa di due scellini. I prezzi er volutamente bassi, due a soldi, in modo che le donne fossero alla portata di artigiani, studenti viaggiatori di passaggio, che così non avrebbero importunato le dame della città e le loro figlie.

Le ragazze, che a volte invecchiavano nei bordelli, venivano assoldate quando erano diventate donne potevano rimanere fino a sessanta o settant'anni, come Grede di Magonza, che a sessant'anni era stata per 44 in servizio. solo, le prostitute inabili al lavoro per incidenti o malattia non erano abbandonate a stesse: esisteva un sistema di pensioni piuttosto unico per l'epoca: venivano infatti alimentate da una comunale.

Del resto in quegli anni mestiere della prostituzione sembrò essere accettato senza problema alcuno: le donne delle Frauenhäuser avevano il lo posto a messa, erano invita a matrimoni e a processioni, o persino a Corte.

E severe pene spettavano chi maltrattasse aggredisse o violentasse prostituta, come Joergen Schlegelholz di Ulm, mandato al rogo per costretto una donna un rapporto anale. L'unica posizione permessa era infatti quella cosiddetta del missionario.

Francesca

AL GIORNALE

Dalla parte di Woody; quella Celeste Aida in tv sembrava Blob

Non stiamo esagerando un po' con Woody Allen? Certo, prima ci era più simpatico. Certo, infrange un'immagine cui eravamo affezionati. Certo, sfida i nostri canoni morali, per i quali, seppur adottivo, ci piaceva come padre premuroso e generoso di così numerosa figliolanza di tante razze diverse. Certo, nella vita ci i freni: alla sua età, con la intelligenza, poteva fermarsi, lavarsi la faccia con l'acqua fresca, fare un viaggio, distrarsi con un nuovo film, invece di sedurre Soo-Yi, o di farsene sedurre. Certo potevamo ricordarsi che sono al mondo tante altre ragazze, facilmente conquistabili anche da un uomo brutto come lui, ma famoso, ricco e che certo annoia. Ma detto tutto questo (e altro), perché prendersela tanto? Soo-Yi non è sua figlia: dov'è dunque lo scandalo? In fin dei conti, tutto è divulgato ai quattro venti, enfatizzato, drammatizzato da una moglie tradita e dai suoi avvocati. Ai figli adottivi, soprattutto ai piccoli - una dei quali addirittura costretta a testimoniare contro il padre in un videotape) - nuoce più la «colpa» di Woody o il furioso comportamento Mia Farrow?

Maria Bonini
Segrate (Milano)

E il tenore parlava da solo

Ho assistito venerdì a tarda sera su Raiuno all'*Aida* trasmessa dalle Terme di Caracolla. O meglio: solo dopo po' ho capito che si trasmetteva l'intera opera, perché lì per lì ho creduto che il tenore Giacomini alle prese con «Celeste Aida» fosse uno spezzone di *Blob*. Cosa che mi pareva confermata dall'applauso infondatamente scrosciante e poi dall'insistenza con la quale il teleobiettivo coglieva intanto l'artista a parlare da solo, chissà se ringraziando il Signore, facendo scongiuri o ripassandosi la parte. Sembrava *Blob* anche il resto: l'orchestra che si sentiva troppo forte troppo forte stonava, diretta (pardon) da Andrea Licata tra accelerate cabarettistiche e rallentamenti enfatici; il coro che andava assolutamente per conto suo; il balletto banalmente gesticolante, senza alcun rapporto con i ritmi musicali; le celebri trombe della Marcia trionfale che sul più bello sparavano paio di stecche formidabili; i cantanti che si muovevano guitti. Il tutto ravvivato da una scritta con la quale ogni cinque minuti si sottolineava che la trasmissione avveniva «dalle Terme di Caracalla»: forse si temeva che quel ben Dio potesse essere attribuito al Metropolitan o Salisburgo!

Quante telecamere, quanti uomini, quanti soldi ci sono voluti per ammannire quest'*Aida* ai telespettatori? Chi ha deciso che quello spettacolo meritava un simile spreco di denaro pubblico? O lo si è fatto per gli archivi *Blob*, non saturi delle gaffes dei telepersonaggi?

Aldo Poccioni, Ostia (Roma)

progenitrice «Faccetta

La polemica attinente a «Faccetta nera», per dirla Orazio, *desinit in piscem*, cioè finisce in coda di pesce, nel che si comincia bene e si finisce male recriminando contro le «sporche» guerre coloniali. Oh, Somalia, Eritrea, Etiopia, quanto dovete oggi, allora, all'Italia!

Sarà sorpresa per la generalità dei lettori apprendere che la *Faccetta nera, bell'abissina*, lanciata dal palermitano Mario Ruccione, ebbe una sorella, *Africanella*, verseggiata dal poeta napoletano Roberto Bracco musicata da Claudio Clausetti, divenuta subito popolare che persino i piemontesi la cantavano in dialetto napoletano: «Io tengo 'na medaglia / Ch'avette p' 'a battaglia / E tengo 'na bannera / Cu 'na faccetta nera, / Africanella, a Cassala / Vincetteme, over'è: / L'Italia resta in Africa, / Tu rieste 'mpietto a mme!». La canzone portò fortuna ai nostri soldati d'Oltremare, è vero, ma il «mal d'Africa» colpirà nuovamente l'Italia nel 1911 con l'impresa di Tripoli, cui per quella canzone patriottica *A Tripoli* si sono ispirati i torinesi Giovanni Corvatto, cronista de *La Stampa*, Colombino Arona, musicista, con una interprete d'eccezione Gea della Garisenda. Nell'ottobre quell'anno, la bella e prosperosa soubrette ravennate si presentò agli habitués del teatro Balbo di Torino avvolta in un ampio mantello nero e sul punto d'intonare «Tripoli suol d'amore», liberatasi dal mantello, apparve ammantata tricolore, scatenando delirio di applausi. Ogni volta che lei cantava *Tripoli*, il teatro un delirio. Gli uomini, cavallerescamente, buttavano in aria i propri cappelli non facilmente recuperabili intatti.

Era destino che Gea della Garisenda dovesse sposare il più importante industriale italiano di cappelli: Teresio Borsalino, futuro del regno.

Angelo Giumento, Palermo

O.d.B.

Preg.mo dr. Del Buono, le vorrei parlare degli italiani, strana razza di scagliatori senza peccato della prima pietra. Sono un'abitante Valli di Lanzo Torinese e, dopo l'ultima strage Palermo, vedo i miei concittadini rispolverare mai sopiti sentimenti antimeridionali nella ridicola convinzione di «fare lotta alla mafia». Forse non si rendono conto che la mafia siamo anche noi? Qui abbiamo venduto i nostri voti per il tetto nuovo di una chiesa o per il contributo ad una pro loco. Siamo andati ai seggi con le tasche gonfie di raccomandazioni...

Silvia Ferrara, Lanzo Torinese

Assoluzioni sospese anche al Nord

GENTILE signora Ferrara, devo anche a lei le mie scuse per il ritardo nel risponderle, ma in questi giorni sto ricevendo un sacco di lettere che si erano perse nei meandri dell'estate. Per fortuna, alla fine, sono arrivate, lo dico con cognizione di causa perché una lettera come la può essere valido contributo a un'utile discussione. Ma, prima di abbozzare un qualsiasi commento, finisco di trascrivere la sua lettera restata spezzata in due per le norme grafiche presiedenti a questa rubrica.

«Siamo andati ai seggi con le tasche gonfie di raccomandazioni», lei mi scrive, «per il posto di lavoro della figlia (statale, naturalmente) o per il posto al ricovero del povero nonno. Non ci è rimasto nulla, dr. Del Buono. Tutto se ne sta andando: il turismo, gli ospedali e quel po' di dignità che ancora avevamo. Nessuno si è opposto. Abbiamo accettato a suon di contributi e di piaceri qui come a Palermo. Basta allora con l' "E' tutta colpa del Sud e di Roma". Anche noi della Valle di Lanzo abbiamo portato un po' di esplosivo in Sicilia, dando ragione per anni a chi per far politica ha comprato anche il nostro silenzio».

Gentile signora Ferrara, non se i suoi concittadini le saranno grati per questa sua dichiarazione, molto meno pessimistica di quanto potrebbe apparire. A ogni modo, la mia gratitudine è grande. Non è mai troppo tardi, infatti, per arrivare, attraverso di autocritica, a modificare un punto di vista sbagliato. E lei non fa solo un minimo di autocritica, fa un'autocritica così totale da re la possibilità di cambiare anche la situazione. La necessità di cambiarla davvero (non per ora ha fatto il governo) deriva proprio dalla convergenza in un solo groviglio della malavita organizzata, e purtroppo autorizzata, al Nord come al Sud. Senza trascurare, ovviamente, Roma e il Centro in genere. Sono sospese le assoluzioni.

Oreste

Nel c'ero anch'io

Leggo con molto piacere su *La Stampa* del agosto alcune fasi belliche nella steppa del Don, il sottoscritto apparteneva al Savoia Cavalleria ed è miracolosamente scampato alla famosa alba fatale del 24 agosto '42 ad Isbuscenski a quota 213,5. Quel che ricordo io è che, in corridoio rimasto vuoto fra tedeschi e romeni, al comando del col. Bettoni fu lanciato alla carica il Savoia Cavalleria chiudere la falla attaccando 3 battaglioni russi a 700 metri coronando di nuova gloria le bandiere italiane sul Don, restarono molti caduti come il magg. Litta, il cap. Abba, il magg. Modigliano, il cap. Di Leone Manusardi e molti feriti. Fu lunga marcia per tutto luglio e agosto con poca resistenza, al buio si pernottava tra i girasoli al far giorno si riprendevano le marce di e 50 km. Il nostro morale era alto perché si senza resistenza, una radiolina annunziava che truppe in Africa erano alle porte di Alessandria con la speranza tornare in Italia, ma dopo queste lunghe marce da Dnepropetrovsk a Voroscilograd e Millerovo eccoci sul Don da cui non si più avanti.

Ricordo benissimo alcune parole del gen. Messe, ragazzi! coraggio che a presto vi porterò a fare la sfilata a cavallo in piazza del Duomo, intanto si capovolse tutta la situazione nell'ansa del Don, e così finì la tragedia della ritirata generale gennaio 1943. Voglio ringraziare *La Stampa* di Torino unitamente a Rigoni Stern di aver pubblicato questi grandi sacrifici dopo anni dai soldati italiani sul fronte russo.

Canio Cairano
Calitri (Avellino)

paghino i responsabili

Propongo agli italiani onesti rifiuto al pagamento di tutte le imposte passate e recenti, fino giorno in cui venga accertato che dopo le copiose autoelargizioni trascorse si siano autoridotte di almeno il 50% tutte le prebende, liquidazioni, pensioni od indennità varie ai seguenti personaggi: tutti i ministri (compreso il presidente della Repubblica); tutti i parlamentari (compresi portaborse e dipendenti delle Camere); tutti i politicanti e dipendenti dei partiti politici; tutti i magistrati di ogni ordine e grado; tutti i dirigenti dello Stato, Parastato, Iri, Rai, e simili; tutti i dirigenti industriali, dei giornali, delle forze armate. E stesso rifiuto fino a che non siano stati allontanati definitivamente dal potere, senza più compenso e possibilità ritorno tutti i governanti facenti parte degli ultimi governi e tutti i parlamentari facenti parte delle Camere nelle ultime legislature.

Questo perché ritengo sia ora di colpire veramente tutti i responsabili, chi ha plaudito, taciuto o nascosto e mimetizzato le scelte perverse dei nuovi feudatari. E' ora di chiarire se mente il signor Cirino Pomicino, oppure il signor Amato che oggi ci dice che siamo sull'orlo del baratro. E' ora che paghino tutti i possibili responsabili. Poi pagheremo anche noi e magari, chissà, anche volentieri.

Ermenegildo Leccesi, Torino

Giallo tra Mosca [illegible] Berlino

Dov'è Priamo e il suo tesoro

Sophia, moglie di Heinrich Schliemann, con i gioielli del tesoro di Priamo

DOVE è oggi il celebre «tesoro di Priamo», scoperto a Troia nel 1873 da Heinrich Schliemann e quindi collocato nel museo di preistoria [illegible] protostoria di Berlino? Quei gioielli antichi di straordinaria bellezza, che la moglie del celebre archeologo indossò facendosi riprodurre in [illegible] fotografia rimasta famosa, certo non sono più a Berlino, perché furono portati via dai soldati russi nel 1945, al [illegible] della caduta del Reich. E certo raggiunsero, in tutto [illegible] in parte, Mosca. Ma poi la storia [illegible] complica e si confonde, fino alla scomparsa del «tesoro». E' un vero e proprio giallo internazionale, tra archeologia e politica.

Cerchiamo di ricostruirne le fasi, prima di [illegible] alla situazione odierna. Un primo documento russo, venuto alla luce lo scorso anno e pubblicato dalla rivista americana *Art News*, attesta in data 17 giugno 1945 che i soldati sovietici asportarono effettivamente dal Museo di Berlino i gioielli provenienti da Troia e li inviarono per aereo, in [illegible] casse, a Mosca. Un secondo documento russo, scoperto [illegible] pubblicato con il primo, attesta in data 9 luglio 1945 l'arrivo a Mosca delle tre casse.

Infine un terzo documento russo, reso noto insieme ai precedenti, fornisce in data 1° settembre 1956 un elenco del contenuto delle tre casse, firmato dal curatore del museo Pushkin di Mosca, N. Eliasberg. Ne risulta, anzitutto, che il prezioso materiale fu depositato al Museo Pushkin; inoltre, che [illegible] trattava proprio del «tesoro di Priamo»; infine che il contenuto delle casse era lo stesso, [illegible] è provato dal confronto con l'inventario conservato al Museo di Berlino.

Ora mancano dieci gioielli

Ma ecco una prima sgradevole sorpresa, rilevata dall'attuale vicedirettore del Museo di Berlino Klaus Goldmann in un'intervista al nostro periodico *Archeo*, che sta per essere pubblicata. Il confronto tra l'inventario di Berlino e quello di Mosca indica la mancanza di una decina di gioielli appartenenti al «tesoro» originario. Quando scomparvero, prima [illegible] dopo la partenza? E per opera di chi? A questi interrogativi, per ora, non è possibile rispondere.

Il fatto più straordinario, però, è che non si riesce a sapere con certezza la collocazione attuale del «tesoro» o di quanto ne [illegible] A lungo negli anni recenti, secondo quanto dichiara Goldmann, le autorità russe hanno opposto alle incalzanti richieste da parte tedesca l'argomento che occorre attendere un inventario completo prima di poter rispondere. Né è servito a Goldmann recarsi personalmente in Russia [illegible] chiedere ai colleghi: nessuno ha saputo dirgli di aver visto il «tesoro» e di conoscerne la collocazione.

Nascosto in casse di legno

Da ultimo, [illegible] è diffusa la voce che il «tesoro» sia stato portato a Zagorsk, una cittadina situata a meno di 100 chilometri da Mosca; e ne è derivato un diffuso allarme. In realtà, non vi è nulla di strano: a Zagorsk ha sede un deposito speciale, che dipende dal Museo Pushkin di Mosca; e sappiamo che i[illegible] si conservano numerose [illegible] preziose collezioni, qualcosa come 16 mila oggetti, per lo più capolavori d'arte asportati proprio dal Museo di Berlino.

Secondo le informazioni raccolte da Goldmann, i materiali sono chiusi a Zagorsk in casse di legno. Non vi è dunque certezza che si tratti di quelli appartenenti al Museo di preistoria e protostoria, e non di altri provenienti dalle numerosissime collezioni archeologiche di Berlino; ma vi sono ragionevoli probabilità in favore dell'ipotesi che il «tesoro di Priamo», [illegible] quanto ne resta, si trovi attualmente a Zagorsk.

A ciò che si dice, qualche anno fa i materiali di Zagorsk furono catalogati e copie dei cataloghi illustrati furono distribuite a importanti personaggi; ma non è possibile verificare tali voci, né reperire tali cataloghi. Sicché si resta, per ciò che ne sappiamo, a questo punto; e sembra quasi incredibile che, in tempi di «[illegible]sparenza», una questione di tanto rilievo non possa essere sollecitamente chiarita. Il «tesoro di Priamo» è un patrimonio dell'umanità, un bene della cultura universale: speriamo che la pressione della stampa spinga chi può a un chiarimento rapido [illegible] completo.

Sabatino Moscati

ESTATE [illegible] PAESI DELL'EST. [illegible]. Tra cavalli e automobilisti folli

Al galoppo nel Medioevo albanese

Lidi di sogno, mille disagi e abili ladri

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Chi a[illegible] l'imprevisto e [illegible] rischio, chi si ristora con i disagi e l'avventura, chi è affascinato dall'ignoto non ha bisogno [illegible] scegliere mete esotiche per «trekking» himalaiani o dispendiosi safari africani. Buona parte di quel che cerca per ricrearsi può trovarlo alle porte di casa. C'è l'Albania, il misterioso «Paese delle aquile» ibernato fino a un anno e [illegible]o fa nel più profondo medioevo (a causa di un insensato isolamento dal mondo esterno) e catapultato [illegible] preavviso nel ventesimo secolo. Bella [illegible] misteriosa l'Albania interna, con le Bieshke te Nemuna (le Alpi maledette) che ricordano le Dolomiti e sfiorano i 3 mila metri, stupendi i lidi deserti e le coste [illegible] ricche di aranceti e oliveti. L'imprevisto è in agguato, bisogna conoscere l'arte di arrangiarsi.

C'è il rischio, per esempio, di non trovare una camera nei rari alberghi degni di questo nome. Al «Dajti» di Tirana si paga fino a 125 dollari per la camera e un albanese medio, che guadagna 12 dollari al mese (500 lire al giorno) dovrebbe lavorare dieci mesi per concedersi il lusso [illegible] una notte. C'è la possibilità [illegible] alloggiare presso privati, assai ospitali secondo antica tradizione. Sarà anche romantico, ma nelle case spesso mancano l'acqua, la corrente elettrica, le toilettes. Campeggio? Non ne [illegible]stono e chi volesse accamparsi [illegible] [illegible] terreno libero dovrà fare giorno [illegible] notte la guardia ai suoi beni. [illegible] giorno sarà assediato da [illegible] di ragazzi petulanti che chiedono «lirete» o «gumma» (chewing gu[illegible]) accompagnando la richiesta [illegible] un gesto animalesco che ricorda quello delle scimmie allo zoo, di notte dovrà stare attento ai rapinatori. I giovani albanesi, cui la dittatura comunista ha insegnato che «non esiste proprietà privata» e che «tutto appartiene [illegible] tutti», sono abilissimi nel furto e non hanno scrupoli. «Accamparsi in Albania - dice un ingegnere trevigiano - è come piantare la tenda in Africa. Si dorme [illegible] [illegible] occhio aperto».

Ma perché ci viene, dunque? «Perché amo il rischio e odio le spiagge e le valli affollate - dice sorridendo l'ingegnere, benché gli abbiano smontato specchi retrovisori, tergicristalli, cerchioni delle ruote -. Quaggiù ho trovato quel che cercavo, l'incerto e [illegible] stupendi [illegible] Robin[illegible] Crusoe. Non trovo vino, [illegible] trovo [illegible] minerale? Beh, mi sento come [illegible] Africa. Foro una gomma e non c'è un gommista? Mi arrangio. [illegible] importunano? Li tengo a distanza, distribuendo regalucci, [illegible] gli esploratori del secolo [illegible]».

L'ingegnere racconta di [illegible]ge «di sogno», la cui ubicazione non vuol rivelare «per non far venire i soliti italiani». Dalla figlia vengo a sapere che [illegible] stato all'estremo Nord, al confine col Montenegro, sulla spiaggia di Velipoja, lunga una ventina di chilometri, dove ha [illegible] solo un canadese matto che ha [illegible] struito una capanna di legno; che ha piantato la tenda nella pineta di Divjaka, al margine di [illegible] spiaggia profonda più di duecento metri e lunga una dozzina di chilometri; che [illegible] rimasto incantato [illegible] [illegible], all'estremo Sud, con le dolci insenature «come in Istria». Non c'era ombra di turista, solo la piaga dei giovani furfanti e delle zanzare affamate più [illegible] primi.

Il turista trevigiano non cono[illegible] [illegible] la perle dell'Albania, la [illegible] scoscesa a Sud di Valona che ricorda quella amalfitana [illegible] ha i [illegible] gioielli a Lukovo, Chimara e Dhermi, incastonate tra il mare e il monte, [illegible] [illegible]nate ma appetite da investitori stranieri. Non le conosce perché difficilmente raggiungibili, [illegible] la strada si inerpica fino a mille metri, strettissima e [illegible] sponde, tra burroni e dirupi, per spericolati «kamikaze».

Le strade, [illegible] un altro imprevisto albanese. Quelle principali, costruite durante l'occupazione italiana, [illegible] il '39 [illegible] il '43, sono [illegible] le nostre di 50 anni fa, quelle [illegible] i monti [illegible]cora da scoprire sono poco più di mulattiere. Portano verso villaggi fuori dal mondo, dove vige tuttora la legge dell'ospitalità e «il viandante è sacro», [illegible]e si legge nelle guide della Consociazione turistica italiana distribuita nel [illegible]0 agli ufficiali italiani. Nulla è cambiato in questo mezzo secolo [illegible] certe indicazioni della guida [illegible] allora («10 ore [illegible] cavallo da Kukes a Shistevec» per esempio) sono sempre valide.

«Questa zona - si legge tra l'altro, e vien da sorridere, nel volumetto della Cti - avrà un [illegible]curo sviluppo [illegible] centro sciistico». E aggiunge: «Già nel 1934 un ufficiale italiano iniziò qui, per i soldati albanesi, un [illegible] sciatori che ebbe tale suc[illegible] tra [illegible] popolazione che i giovani han finito per l'adottare gli [illegible] come [illegible] abituale, sci che essi [illegible] si costruiscono in forma rudimentale». Tutto è rimasto [illegible] allora: per spostar[illegible] si usa il cavallo, i villaggi non hanno turisti, le vette non hanno scalatori, le nevi rimangono vergini fino [illegible] Pasqua.

Un altro rischio nascondono le strade. E' quello degli automobilisti, dei motociclisti, dei ciclisti e dei pedoni albanesi, popolo contadino passato in un solo [illegible] e mezzo dall'asino al motore. Le strade un tempo de[illegible] (l'automobile era vietata, ce l'aveva solo lo scrittore Ismail Kadaré) [illegible] ora percorse da migliaia di vetture [illegible]te acquistate presso sfasciacarrozze italiani, guidate da conducenti improvvisati.

«Percorrere le strade dell'Albania - dice il colonnello Faedda, portavoce del contingente italiano "Pellicano" che riforni[illegible] di viveri il popolo albanese - è come giocare alla roulette rus[illegible] Gli sprovveduti schipetari procedono zigzagando [illegible] a tutto gas, i motociclisti stranamente non sanno chiudere le curve, i ciclisti sbandano immancabilmente all'arrivo delle macchine, i pedoni attraversano bruscamente come suicidi.

«E' tutta colpa della dittatura comunista - spiega un professo[illegible] albanese che insegna [illegible] una università in Romagna - se [illegible] nostro popolo [illegible] rimbambito». Ed espone [illegible] sua teoria sulle deficienze congenite - apparente sordità, lentezza di riflessi, imprevedibilità (prima agire poi pensare, anziché pensare e poi agire) - dei suoi connazionali. «Ci hanno affamato per 45 anni - dice il professore - un popolo intero si è nutrito quasi [illegible] di acqua e zucchero, ha sofferto per la mancanza di proteine [illegible] vitamine. Il risultato è che abbiamo [illegible] generazione di ottusi».

[illegible] spiegherebbero così (se la teoria [illegible] docente è esatta) altri «fenomeni» albanesi: l'apatia, la mancanza di iniziativa, l'attesa dell'aiuto altrui (dall'Italia e dalla Cee per [illegible] cibo), ma soprat[illegible] il disamore per il proprio Paese, che si manifesta [illegible] i continui tentativi (quasi sempre ingenui e collettivi, raramente astuti [illegible] individuali) di fuggire verso l'Italia.

Il turismo in Albania, [illegible] momento consigliabile solo a chi ha spirito di avventura, ha certo [illegible] futuro. Dipenderà però (come tutto quaggiù) dagli stranieri, ché gli albanesi non solo non hanno denaro ma neppure idee. Dice l'ingegnere Shkelqim Bumci, direttore allo sviluppo del ministero del Turismo (uno dei pochissimi che le idee ce l'ha) che molti imprenditori stranieri si sono affacciati, anche italiani «non sempre gente seria», ma si sono ritirati per mancanza di garanzie da parte del governo [illegible] Tirana.

Ora le garan[illegible]e [illegible] sono, una legge «ad hoc» appena varata dà in concessione i terreni turistici per la durata di 99 anni, [illegible] la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo ha prese[illegible]to un programma per la costruzione di 16.500 posti letto «entro l'anno [illegible] in alberghi e villaggi nelle località costiere più belle. Italiani, tedeschi, svizzeri, austriaci, svedesi e francesi sono pronti al balzo per la costruzione degli impianti e delle infrastrutture, dalle strade all'elettricità, dagli acquedotti alle fognature. Per la viabilità è in progetto la costruzione da parte di una grande azienda italiana di [illegible] autostrada Nord-[illegible] dal Montenegro alla Grecia. Costo previsto [illegible] milioni di dollari. Tutto, comunque, dipende dal capitale straniero.

E gli albanesi? Come sempre, stanno a guardare, aspettando non sanno bene che cosa. Andare all'estero? «Sì, ci pensano un po' tutti, di giorno e di notte - mi diceva tempo fa lo scrittore Bashkim Shehu - ma per non tornare mai più». In attesa di tempi migliori, la gran parte di [illegible]loro che per undici mesi ha bighellonato senza meta o è rimasta accovacciata all'ombra, fugge la calura insopportabile delle città andando [illegible] [illegible] Qui a Durazzo, sui sette chilometri di spiaggia ogni giorno i bagnanti [illegible] molte migliaia, ogni gruppo sotto il [illegible] ombrellone sbiadito. E' curioso: ogni famiglia albanese ha il suo parasole ma quasi nessuna il parapioggia e d'inverno si vedono i poveri bambini andare a scuola sotto la pioggia senza riparo, con i ruvidi maglioni inzuppati d'acqua. La spiegazione me la dà il professore di Romagna: «Gli ombrelloni sono stati rubati nelle colonie estive dello Stato, di ombrelli da pioggia da rubare non ce n'erano».

Tutti al mare, dunque, in attesa che piova la manna degli investimenti dall'estero e che arrivino in massa i turisti stranieri, che l'anno scorso sono stati davvero pochini, circa 13 mila. «Tutto cambierà entro il [illegible] - assicura il direttore Bumci del ministero [illegible] Turismo -. Allora [illegible] le attrezzature, ci sarà lavoro per tutti, i furti e le rapine saranno solo un ricordo, le strade saranno sicure, gli albanesi, quelli sopravvissuti agli incidenti, avranno imparato a guidare».

Vacanze albanesi un po' selvagge, subito dunque, per chi [illegible] animato dallo spirito dell'esploratore. Nell'anno [illegible] poi - forse, chissà - potremo porci la domanda: perché Sardegna e non Albania?

Tito Sansa

Sopra, la ressa per il pane: donne e ragazzi assiepati davanti allo sportello a grata di un negozio (foto Riccardo Venturi). A fianco, un vecchio passeggia sotto un «murale» a Tirana

Il «Paese delle aquile», ibernato fino [illegible] un anno e mezzo fa, si può visitare solo [illegible] si ama il rischio e l'avventura. Nei villaggi [illegible] luce e acqua

Il [illegible] sollevato su «La Stampa» dall'autore triestino: scrive da 30 anni, è bravo, nessuno lo pubblica

Lo scrittore che Giorgio Voghera vuol salvare

Cigoi, cestinato fin dal primo libro: narravo un amore proibito

TRIESTE

LA storia di Renzo Cigoi, 60 anni, triestino, una vita dedicata per metà al mestiere di scrivere e per metà alla professione di programmista, regista e sceneggiatore alla Rai di Trieste, potrebbe essere quella di uno dei misteriosi personaggi dei suoi racconti. Scrive da 30 anni, ma quasi nessuno ha letto le sue opere. Il pri[illegible] libro [illegible] nel cestino perché ritenuto «scabroso». L'ultimo lavoro è stato scelto tra i finalisti dell'«Italo Calvino '92». Ma, nonostante il prestigio del premio, [illegible] editore [illegible] pubblica.

Giorgio Voghera, 84 anni, raffinato scrittore, testimone d'una grande stagione letteraria triestina, è sceso in campo per lui e ha spedito [illegible] lettera «a 50 indirizzi della cultura internazionale», tra i quali la *Stampa*, che l'ha pubblicata domenica.

«Cigoi non verrà mai [illegible] a tacere - rassicura Voghera -. E' uno scrittore di vaglia che finora [illegible] avuto la terribile [illegible] di non essere riuscito ad avere il successo che merita. Ha passato metà della vita a scrivere e l'altra metà a imbucare lettere agli editori. Nessuno ha risposto. Dove ha sbagliato? Che cosa mai dovrebbe fare per vedere pubblicati i suoi lavori? *Biblion*, il libro inedito finalista al premio Calvino, ha tutti gli ingredienti per piacere ai critici e al pubblico. E' originale quanto profondo, [illegible] stenuto da una trama avvincente, mosso da una scrittura agile e percorso da una lacerazione tra dovere e vocazione, tra educazione e rivolta, che lascia segni difficili [illegible] cancellare. Fino a oggi le persone che [illegible] hanno letto si contano sulle dita delle mani. Un'ingiustizia».

Oltre a *Biblion*, che narra di un capitano di mare, triestino e mezzo ebreo, Cigoi ha scritto racconti, poesie [illegible] [illegible] romanzo - *Il disertore* - che racconta il destino [illegible] uno scrittore che non sa scrivere, il conflitto fatale tra vocazione e caso. «In passato il padrino [illegible] [illegible] scrittore emergente poteva fregiarsi del titolo di mecenate - aggiunge Voghera -, oggi questa figura [illegible] esiste più. Per pubblicare bisogna introdursi in certi circoli, farsi conoscere da certe persone che scrivono e che frequentano gli editori. Non tutti però, chi per orgoglio, chi per carattere, sono in grado di farlo».

«Finché i miei lib[illegible] [illegible] troveranno un posto sui banconi delle librerie io non esisto», dice Cigoi. Una volta i «freni» erano altri. Ci si fermava, ad esempio, davanti a [illegible] che gli editori, e non solo, definivano comune [illegible]o del pudore. «Il mio primo libro è finito nel cestino - ricorda Cigoi -. Raccontavo una storia di incesto, l'amore proibito [illegible] fratello e sorel[illegible] sfociato in un figlio, che scandalizzò un po' tutti e che alla fine mi convinse a stracciarlo pagina per pagina. Mi è rimasto [illegible]lo il titolo, *I grilli del cemento*, e l'amarezza di averlo buttato».

Elena Marco

A sinistra Renzo Cigoi e, accanto, Giorgio Voghera: «Dove ha sbagliato? Che deve fare per essere pubblicato?»

I giornali spietati con il film sulla scoperta dell'America, lanciato in 1500 sale

Neanche Brando salva Colombo

L'attore è Torquemada: «Gli fanno salutare i naviganti alla partenza, è davvero ridicolo»

NEW YORK. «Un film pieno [illegible] pretese, costosissimo, ma Dio che pasticcio!». Così gli Stati Uniti hanno accolto «Cristoforo Colombo: la scoperta» di John Glen. L'opera, in programmazione in 1500 cinema, [illegible] considerata già un tonfo «perché propone un personaggio più vicino a Errol Flynn che allo scopritore delle Americhe».

Il *New York Times* critica il protagonista George Corraface: «Un mediocre attore [illegible] origine francese, che ricorda un robusto e più sano Al Pacino. Con lui Colombo ride [illegible] continuazione, mostrando una dentatura estremamente bianca e ben costruita, fin troppo. E' uno spadaccino, non un marinaio, e anche un grande incantatore di dame».

Ma la cosa che non si perdo[illegible] al regista John Glen [illegible] di aver fatto arrivare Torquemada, interpretato da Marlon Brando, sul molo di Porto Palos il 3 ago[illegible] 1492. «Ridicolissimo vedere il Grande Inquisitore mentre saluta i naviganti in partenza. Forse i produttori hanno voluto utilizzare Brando [illegible] massimo, dato che la sua collaborazione [illegible] 15 giorni [illegible] costata 6 miliardi». Anche [illegible] País» si [illegible] molto occupato del film, sostenendo che resta incomprensibile una scelta senza nessun fondamen[illegible] storico, anche se l'inquisitore fu contemporaneo di Cristoforo Colombo [illegible] confessore [illegible] Ferdinando d'Aragona e Isabella di Castiglia. Quando l'artefice di uno dei capitoli più oscuri della storia [illegible] Spagna appare sulla banchina, confuso tra massaie e perditempo, non si può non sorridere: «Potevano risparmiargli quell'ingenuo gesto di saluto. In un colpo solo hanno ridicolizzato un personaggio storico e un grande atto[illegible]

Anche il genio interpretativo di Brando sembra essersi spento per tutto il film, imprigione[illegible] [illegible]o il cappello [illegible] la sottana. Solo in alcune scene lo si riconosce, quando, [illegible] tratti, ricompare la sua risata maligna e affascinante.

Durante la lavorazione, Marlon Brando aveva tentato [illegible] cambiare la sceneggiatura, si era arrabbiato e in aprile aveva chiesto che il suo nome fosse cancellato dai titoli perché «questo Colombo [illegible] stato responsabile della più grande distruzione etnica del Nord America, volevo essere sicuro che il film parlasse di un genocidio e [illegible]n di [illegible] [illegible] conquistatore, bello e scemo, che poi torna in patria [illegible] tutti gli onori». Ma così non è stato. Un Colombo arrogante, quello voluto dai produttori Alexander e Ilya Salkind, protagonista di un film più simile [illegible] una storia [illegible] 007 che a un colossal che vuole raccontare un'avventura grandissima. Forse per questo Brando non ha dato il meglio di sé.

Per alcuni critici, come Vincent Canby del *New York Times*, Torquemada è un personaggio sperso [illegible] un lavoro adatto a Jerry Lewis: «Quest'opera non è una totale schifezza, almeno fa ridere, [illegible] ha perso una grande occasione, quella di [illegible] credibile».

George Corraface ostenta per tutto il film gesti di cavalleria e megalomania. E' un navigatore che trascorre gli anni guardando il mare e che si inumidisce l'indice per sapere dove va [illegible] vento. Inaugura [illegible] «Santa Maria» facendo all'amore con la madre dei suoi figli [illegible] spacca il famoso uovo in una taverna per convincere i marinai [illegible] salpare verso il Nuovo Mondo.

Sembra che Hollywood abbia perso la magia del racconto, [illegible] dimenticato la logica, nella descrizione portata [illegible] minimi particolari solo per la morte di due marinai. I due vengono sbranati da uno squalo non appena si azzardano a toccare acque, come [illegible] fosse possibile spolpare due uomini nel giro di 10 secondi netti, tanto quanto dura una corsa olimpica sui 100 metri... E' questa solo la prima delle disavventure che accadranno all'equipaggio sciocco e violento tanto da sprecare tutto il compenso con le indigene, per le quali organizzano una festa degna di un Club Méditerranée hawaiano. Le donne ovviamente sono tutte nude, in questa vicenda dove la Storia è stata completamente dimenticata, e i libri ignorati. Gli europei scoprono l'esistenza dell'oro da un anello applicato al naso di [illegible] indigeno: è lì che cominciò la prima aggressione spagnola, gli indigeni presero ad essere derubati dei loro averi.

Il soggetto, firmato da Mario Puzo, autore de [illegible] padrino», vuole a un certo punto dare lezioni di storia: allora gli attori sono obbligati a mantenere [illegible] condurre discorsi molto complicati e poco sciolti.

La [illegible] in cui Colombo attraversa una sala di tortura dell'Inquisizione per parlare con Torquemada, fermo e spietato difensore del Cattolicesimo, non ha la forza drammatica che il momento imponeva. Quando Colombo spiega che il mondo è rotondo, sono più le risate che lo sbigottimento.

Sbagliato, poi, e sprecato utilizzare un sex-symbol come Tom Selleck nella parte di Ferdinando il Cattolico. Isabella invece [illegible] interpretata da Rachel Ward, protagonista di «Uccelli di rovo». L'unica cosa davvero interessante è la possibilità di vedere le riproduzioni delle tre caravelle che sono arrivate nel[illegible] baia di New York. La nuova versione di Colombo rende giustizia [illegible] fratelli Pinzòn che reclutarono gli uomini da imbarcare veso il Nuovo Mondo. Martin Pinzòn, che [illegible] interpre[illegible] [illegible] Robert Davi, mette in guardia il navigatore contro il [illegible] istinto di conquista: «Non lasciare che la tua avarizia t'incateni».

Nei suoi 122 minuti, il film ha anche momenti lirici [illegible] ben riusciti [illegible] quando tutti i rematori sulle navi intonano «Salve o Regina»; per le numerose scene di nudo qualcuno in America ha chiesto che il film sia vietato ai minori di 18 anni.

Enrica Illuminati

Molto criticato il protagonista George Corraface: Ha troppi denti, pare uno spadaccino e un dongiovanni, non un marinaio

Marlon Brando nella parte di Torquemada. Sopra: Tom Selleck. Sotto: Raquel Ward

«1492»

Depardieu visionario

Il concorrente si chiama «1492» e sarà l'anti-«Cristoforo Colombo: la scoperta». A dirigerlo Ridley Scott, [illegible] regista di «Thelma & Louise», protagonista Gérard Depardieu. I due offriranno un Colombo più complesso, il ritratto di un [illegible] che ha conosciuto la gloria della conquista, ma anche l'umiliazione del ritorno in Spagna in catene con l'amarezza di una vita finita in solitudine. Anche Depardieu è da tempo amareggiato per la volgarità [illegible] la violenza della [illegible] epoca di merda, così triste e cupa, spenta. La gente che litiga in pubblico senza voler trovare le soluzioni [illegible] gravi problemi dell'oggi, mi deprime». Per fare Colombo [illegible] è preparato in modo coscienzioso. Ha tentato di conquistare la sua America perfezionando il suo traballante inglese, leggendo moltissimi libri di storia che però non gli [illegible] stati di grande utilità perché il regista Ridley Scott ha p[illegible] tutto su un Colombo avventuriero [illegible] visionario, geniale». In questo periodo Depardieu [illegible] a dieta in [illegible] nota clinica bretone, [illegible] Quiberon, dove va di tanto in tanto per perdere peso. E' già dimagrito di 15 chili [illegible] passa lunghe ore [illegible] discutere [illegible] Jean-Luc Godard per mettere [illegible] punto [illegible] progetto di film «che forse non si farà mai. Ma io [illegible] cambiato - dice - [illegible] pronto ad entrare in una nuova pelle».

(e. il.)

Gérard Depardieu

PRIME CINEMA

«Rabbia ad Harlem» di Bill Duke

Buoni e cattivi fra pepite d'oro

SPIRITOSA e dinamica, romantica [illegible] lussuosa, brillante, [illegible] [illegible] commedia [illegible] sangue e morte, collocata nel 1956 prima dell'atrocità quotidiana, tutta realizzata da neri americani soprattutto per il pubblico nero americano, tratta dal romanzo omonimo d'uno degli scrittori neri [illegible]ricani più amati in Francia, pubblicato in Italia da Marcos y Marcos. E' Chester Himes, «il Balzac [illegible] ex rapinatore ed ex carcerato, barman, cameriere, operaio in California, vissuto dieci anni a Parigi do[illegible] Duhamel lo indusse a scrivere polizieschi per la Série Noire di Gallimard, creatore di due detective neri famosi che compaiono pure in questo film, Coffin e Grave (ossia Bara e Tomba).

Tra Natchez (Mississippi) [illegible] Harlem (New York), intorno alla contesa per impadronirsi d'una cassa contenente pepite d'oro frutto d'una rapina, si muovono alcuni degli attori neri più noti: Gregory Hines, il ballerino [illegible] «Cotton Club»; Danny Glover di «Arma letale»; Zakes Mokae, il sudafricano esule negli Stati Uniti protagonista di «Grido [illegible] libertà»; e anche il regista Bill Duke è [illegible] [illegible] attore, visto in «Predator» e in tanti «Kojak». Durante la caccia all'oro s'incontra la coppia protagonista: Forest Whitaker recita [illegible] impiegato di un'agenzia di pompe funebri, onesto, buono, religioso, vergine, afflitto da una schiacciante devozione alla mamma defunta; Robin Givens, gran bellezza sensuale, ex modella ed ex moglie di Mike Tyson, recita la vamp mascalzona, la ragazza del gangster che fini[illegible] per innamorarsi dell'ingenuo.

Il regista altera i toni del ro[illegible] [illegible] [illegible] stile ironico [illegible] buffo-elegante, ma restano molte battute cattive. Uno chiede «Ci siamo già conosciuti?», «Non in questa vita», è la secca risposta. «Ho una regola nella vita: non dare mai niente a nessuno», sentenzia il ricco gangster nero. E Robin Givens, guardando interessata un'immagine di Gesù appesa sul letto dell'innamorato, domanda con curiosità: «Chi è?».

Lietta Tornabuoni

RABBIA AD HARLEM
(A Rage in Harlem)
di Bill Duke
con Forest Whitaker
Robin Givens
Danny Glover
Gregory Hines
Commedia
Produzione
inglese
1991
Cinema Lilliput
di Torino

Più che per il Golfo

Tg3 record lo guardano 32 su 100

ROMA. Il Tg3 delle 19 ha superato tutti i propri record di ascolto. «Trentadue spettatori [illegible] cento - informa una nota - si sono sintonizzati sulla terza rete dalle 19 alle 19,30, quando andava in onda l'edizione del tg». Grande soddisfazione fra i giornalisti della terza rete per questo record, che supera i grandi ascolti ottenuti durante la Guerra del Golfo.

«Siamo stati premiati, ma è già una settimana che constatiamo un progressivo e costante [illegible] dell'ascolto del Telegiornale Tre.

«Sale la pressione meteorologica sull'Italia e sale anche l'ascolto del meteo del Tg3 - ha poi commentato il direttore Alessandro Curzi -. L'altro giorno [illegible] previsioni del tempo, commentate prima da Liliano Frattini e ora in modo diverso e più vicino alla gente da Giorgio Chiecchi, hanno raggiunto il 21 per cento [illegible] share».

«Noi - continua Curzi - siamo gli unici [illegible] registrare con rapide battute anche la pres[illegible] politica del Paese». (a. n.)

Stasera su Raidue

Un Dossier sul Perù di Fujimori

ROMA. Il Perù è tornato alla ribalta dell'attenzione mondiale con l'autogolpe dello scorso aprile [illegible] con la nuova ondata [illegible] attacchi terroristici condotti dalla organizzazione rivoluzionaria «Sendero Luminoso». Franco Catucci è andato in Perù a ricostruire per Tg 2 Dossier, in onda su Raidue alle 22,05, la situazione che ha portato il Presidente costituzionale Alberto Fujimori a sciogliere il Congresso con l'aiuto dei militari. La trasmissione analizza i fattori poltici, economici [illegible] sociali che «Sendero Luminoso» pensa di utilizzare per trasformarsi in un'organizzazione di [illegible] capace di tentare l'assalto [illegible] potere.

Sempre domani, ma su Radiodue, alle 8,45, prende il via «Francesca» nuovo sceneggiato di Carlotta Wittig. E' la storia di una donna di [illegible] anni vivace e in perenne evoluzione, interpretata da Fabrizia Castagnoli. Nelle quaranta puntate si intrecciano due città, Roma e Bologna, rapporti familiari e amicizia, utopie e battaglie ideali.

STASERA [illegible]

Paolo Hendel in «Caduta libera» a Spoltore

Teatro

A **Todi** (Perugia), si inaugura il Festival '92. Al Teatro Comunale, [illegible] 21, «W Campanile», una [illegible] per Achille Campanile, con Pupella Maggio, Bruno Viola, Angela Cardile, Bian[illegible] Galvan. Regia di Antonio Venturi.
A **Villanova di Pordenone**, alle 21, la compagnia «Questa [illegible] in «Trota salmonata su letto [illegible] spinaci in salsa digionese», [illegible] e regia di Antonino Varvarà.
[illegible] **Paestum**, Tempio di Cerere, ore 20,30, l'Associazione Culturale Empido mette in scena «Trinummus» (Le tre monete), di Tito Maccio Plauto. Con Luigi Mezzanotte, Fausto Costantini [illegible] Gianna Coletti. Regia di Fausto Costantini.
A **Modena**, piazza Grande, [illegible] 21,15, Valeria Moriconi in «Don San Don Juan», di Enrico Groppali. Regia di Egisto Marcucci. A **Città di Castello** (Perugia), parco di Palazzo Vitelli, [illegible] 21,15, replica di «Picas[illegible] Andaluz, muerte del minotauro», con la compagnia La Cuadra de Sevilla.
A **Lanciano** (Chieti), l'Associazione culturale Millennio in «Il grigio», di Giorgio Gaber, con Giampiero Mancini.
A **Miglianico** (Chieti), il gruppo teatro Incontro in «Na casa 'n subbuje», commedia in vernacolo abruzzese di Luigia Jocco.
A **Falerna** (Catanzaro), nel centro storico, ore 21,30, la compagnia Teatro presenta «Parato, c'era una volta...», spettacolo itinerante di strada con Piero Bonaccurso, Eros Caimi, Paola Pagani.
A **Fanzolo** [illegible] **Vedelago** (Treviso), Villa Emo, 21,30, per «Nessundorma», Anatolli Balasz in «Le uova giganti dell'isola di Pasqua [illegible] altre meraviglie».
A **Pantelleria**, località [illegible]ursia, [illegible] 19, ultima replica [illegible] «Romeo e Giulietta», [illegible] i giovani attori del Teatro Caracol.

Nelle foto: Fiordaliso a Napoli, Riccardo Fogli ad Omegna, Maag dirige a Stresa

Opera

All'Arena di **Verona**, ore 21, penultimo allestimento dell'«Aida» di Giuseppe Verdi. La regia è di Gianfranco De Bosio, dirige Nello Santi. Gli interpreti sono Carlo Striuli, Dolore Zajick, Lando Bartolini, Silvano Carroli.

Cabaret

Per la XIII edizione della Versiliana, a **Marina di Pietrasanta** (Lucca), si inaugura la rassegna «Comico d'Autore». Fino al 29 agosto spettacoli con alcuni dei comici più applauditi dell'ultima generazione. Apre Alessandro Bergonzoni con «Anghingò».
A **Spoltore** (Pescara), piazza d'Albenzio, 22,45, Paolo Hendel in «Caduta libera».

Musica

Ad **Aosta** si conclude la 27ª edizione del Festival Concerti d'Organo. L'Accademia di Musica Antica di Mosca con la violinista Tatjana Gridenko in un concerto dedicato al Barocco italiano. In programma a Saint-Etienne, inizio alle 21,30.

A **Rimini**, Teatro Novelli, ore 21,15, concerto vocale intitolato «Notte di [illegible] Pietroburgo». Tutto all'insegna della musica russa. Il programma infatti prevede composizioni di Glinka, Ciaikovskij, Borodin eseguite dall'Orchestra del Teatro dell'Opera Musorgskij.
A **Stresa** (Novara), Teatro del Palazzo dei Congressi, ore 21,15, l'Orchestra da Camera [illegible] Padova e del Veneto propo[illegible] opere di Mozart, Mendelssohn-Bartholdy. Direttore Peter Maag, soprano Alessandra Althoff, pianista Eugenio Bagnoli.
A **Fiuggi** (Frosinone), Teatro Comunale, ore 21, la pianista Laura De Fusco presenta una serie di arie di Schumann e Liszt.
Ad **Asolo** (Treviso), Chiesa di S. Gottardo, ore 21, per il XIV Festival Internazionale - Incontri di Musica da Camera, Liana Issakadze al violino e Vladimir Skanavij al pianoforte in composizioni di Schubert, Brahms, Ysaye.
A **Portogruaro**, Chiesa Vecchia di S. Nicolò, ore 21, il Quartetto Johannes in brani di Mozart e Brahms.
A **Summaga di Portogruaro**, nell'Abbazia, alle 21, l'Ensamble della Scuola di Perfezionamento di Portogruaro in sonate di Schubert e Martucci.
A **Bagnara** [illegible] **Gruaro**, sempre alle 21, il Trio Ludus propone opere di Mozart, Poulenc, Stravinskij.
A **Lagonegro** (Potenza), per il festival della Chitarra, Andrea Dieci propone brani di Mañuel de Falla, Villa Lobos, Gerbard.
A **Loano** (Savona), prende il via il «Settembre musicale loanese».
Alle 21,15, nella chiesa di Monte Carmelo, concerto dell'Ensemble Barocco Imperiese e della Corale di San Maurizio. Composizioni di Vivaldi, Bach [illegible] Mozart.

Da[illegible]

A **Spoltore**, convento Cinquecentesco, 21,15, «Galà [illegible] danza» per il decennale dello Spoltore Ensemble. Ospiti l'Aterballetto, i Balletti di Roma e Venezia.

Tournée

Antonello Venditti a **Milazzo**; Umberto Tozzi a **Gricignano d'Aversa** (Caserta); Riccardo Fogli ad **Omegna** (Novara); Biagio Antonacci a **Moiano** (Perugia); Fiordaliso a **Napoli**.

TIVU' [illegible] TIVU'

Come balla bene Gioacchino quand'è sul piccolo schermo

Un [illegible] balletto creato in diretta televisiva è certamente [illegible] mosca bianca in Italia. E' accaduto l'altra [illegible] dal Teatro Rossini di Pesaro, con «Un petit train de plaisir» che Amedeo Amodio ha costruito sulla omonima musica rossiniana desunta dall'album «Per i ragazzi svegli». La parte pianistica è stata eseguita, [illegible] vivo, dal duo Canino-Ballista, integrata con la parte composta da Azio Corghi nella interpretazione delle Percussions de Strasbourg. Peccato che il collegamento sia risultato piuttosto precario, con una falsa partenza e [illegible] un'inutile introduzione di un presentatore sprovveduto che ha strappato ovvie banalità alla protagonista Alessandra Ferri.

La novità di Amodio è un delizioso «divertissement», che ricalca, con gusto attuale, l'ironica pagina rossiniana che [illegible] tireggiava la nuova moda dei viaggi considerati [illegible] sedentario musicista pesarese pericolosi o disastrosi. L'allusione alla pagina originale [illegible] tradotta nella presenza di un modellino di treno che avviluppa [illegible] danzatrice [illegible] la spira delle sue rotaie e poi scorre, in silhouette, sullo sfondo della scena. Dal canto suo la scenografa Luisa Spinatelli [illegible] ricorsa ad altri richiami figurativi, alla stagione di Diaghilev [illegible] un canto (i costumi di «Jeux») e dall'altro ai grassoni di Botero che già [illegible] acceso l'ispirazione di

Alessandra Ferri

Maguy Marin nel suo sarcastico «Groosland». Il [illegible] con la sottile prima ballerina Ferri, sollevata dai simpatici ciccioni, provoca un'evidente immagine umoristica, proprio come accade nella parte musicale che oppone momenti di ispirazione classica a bonari sarcasmi misoneisti nei «peccati della vecchiaia» del compositore.

La coreografia di Amodio è affidata ad un formidabile terzetto di solisti costituito [illegible] Ferri, [illegible] Julio Bocca [illegible] da Gheorghe Iancu. La tecnica adottata è quella classico-moderna consueta al direttore dell'Aterballetto (che ha impiegato una decina [illegible] suoi danzatori come contorno alle tre stelle) [illegible] aliena dall'adozione della «punta» per le donne, ma neppure lo sciolto linguaggio americaneggiante tipico soprattutto dei ruoli maschili. Che hanno [illegible] come punte di diamante due straordinari interpreti [illegible] [illegible] Iancu, per la prima volta insieme in momenti inevitabilmente competitivi [illegible] spesso risolti, a nostro avviso, in favore [illegible] danzatore italo-rumeno, forte nelle esibizioni virtuosistiche come il collega argentino, ma in più con una carica [illegible]ssiva non sempre presente nel più distaccato Bocca. Dal canto suo Alessandra Ferri ha riconfermato le sue affascinanti do[illegible] [illegible] danzatrice brillante [illegible] espressiva, con piccanti risvolti comici come nella discesa con l'ombrellino sospesa ad un filo nella sua prima apparizione e poi negli spiritosi travestimenti da spagnola e da turista Belle Epoque.

La regia di Adriana Borgonovo, tra le [illegible] specialiste di questo [illegible] non ha fatto sentire la presenza del pubblico, presenza peraltro necessaria per non creare uno spettacolo anodino ed asettico. Gli spettatori sono apparsi, quasi a sorpresa, negli applausi finali, offrendo in tal modo l'immagine viva dell'evento teatrale.

Luigi Rossi

I FILM DI OGGI IN TV

Psicodramma nel bunker

IL GIORNO PRIMA
1987, Raiuno alle 21,55; dur. 110'

Psicodramma antiatomico diretto da Giuliano Montaldo. Un'azienda specializzata in rifugi antiatomici trova quindici volontari per far loro compiere l'esperienza di passare 20 giorni in completo isolamento nel bunker per conoscerne le reazioni psicofisiche.
Ma ai «reclusi» giunge [illegible] annuncio: «Un missile a testata nucleare sfuggito al controllo punta su Francoforte».
Ricco cast con Burt Lancaster, Ingrid Thulin, Erland Josephson, Zeudi Araya.

IL RAGAZZO DAL [illegible]
1987, Raidue alle 20,30; dur. [illegible]

E' la storia d'un ragazzo che impara i segreti del karate da un grande maestro. Il quindicenne Anthony, interpretato da Kim Rossi Stuart, va nelle Filippine dove incontra il padre. Qui [illegible] una ragazza della quale s'innamora. Ma i «cattivi» stanno in agguato. Per difendere la sua bella dai soprusi, Anthony [illegible] affida ai saggi [illegible]onsigli e alle mosse originali del maestro d'arti marziali Kimura.

IL [illegible]
1952, Rete 4 alle 23,45; dur. 110'

Commedia firmata da Douglas Sirk, con Rock Hudson, Charles Coburn, Piper Laurie. La vicenda è ambientata negli Anni 20. Il multimilionario Fulton cerca di sapere se i futuri eredi saranno pronti [illegible] ricevere tanto ben di Dio, inventandogli una specie di collaudo: dona loro 100 mila dollari. Si vedrà così la famigliola [illegible] Katy dare di matto, mentre il nababbo, sotto falso [illegible] osserva [illegible] se la ride.

TRAMONTO
1939, Tmc alle 16,15; dur. 110'

Drammatico, con Bette Davis, diretto da Robert Young. Una ereditiera scopre di avere un tumore al cervello. [illegible] per [illegible] meno terribile la sua ultima primavera intervengono il dottor George Brent che le dichiara il suo amore e Geraldine Fitzgerald che la circonda d'affetto.

Zeudi Araya in «Il giorno prima» su Raiuno

IL LEGGENDARIO X-15
1961, Raiuno alle 14; dur. 110'

Film drammatico, diretto da Richard Donner, con David McLean, Charles Bronson, James Gregory. Storia privata di Matt, Lee [illegible] Ernie, collaudatori dell'X-15, il primo [illegible] supersonico.
E' un lavoro interessante dal punto di vista storico e documentaristico, ma scade quando si addentra fra i risvolti psicologici degli aviatori che affrontano il [illegible] del suono.

[illegible]
1980, Odeon Tv alle 20,30; dur. 100'

Film drammatico, interpretato da Romy Schneider e Jean-Louis Trintignant, diretto da Francis Girod. Nella Parigi degli Anni Trenta fra intrighi [illegible] corruzione degni della migliore Dynasty televisiva, fa carriera l'ebrea alsaziana Emma Eckert. Donna di grandi ambizioni e umili origini riesce a conquistare quanto si prefigge. Aprirà [illegible] banca con i soldi dell'amante. Finirà in prigione, [illegible] non tutto è finito...

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]
Alle 20,40 [illegible] Raiuno

Per [illegible] cibo, o nel periodo dell'accoppiamento, gli animali diventano aggressivi. E' quanto vedremo in «Quark speciale» a cura di Piero Angela. Ma le [illegible]mi di cui dispongono possono diventare vere armi letali.

[illegible]
Alle 20,30 [illegible] Raitre

Musica e interventi comici gli ingredienti di «Avanspettacolo» di Franco Franchi [illegible] Ciccio Ingrassia, che propongono un varietà vecchia maniera ma rivisitato. Ospite [illegible] riguardo Riccardo Pazzaglia.

LITI DA POCO
Alle 20,30 su Canale 5

Sarà [illegible] sempre il giudice Sante Licheri, con Rita Dalla Chiesa in «Affari di famiglia», [illegible] dirimere le controversie. Questa sera nel primo caso [illegible] si parla del rifiuto da parte d'un marito (pensionato) di collaborare alle faccende domestiche.

[illegible]
Alle 22 [illegible] Canale 5

Questa sera Davide Mengacci per «Le più belle scene d'un matrimonio», sfoglia l'album di ricordi della coppia veneziana Bonaldo-Tommasini.

PALLA[illegible] IN [illegible]
Alle 20,30 su Italia 1

Ultima puntata di «Festivalbar»: il pallavolista Lucchetta apre con un rap dal titolo «Go lucky go», quindi i Tazenda, Bon[illegible], Mango, gli Skiantos, Edoardo Bennato, i Double You [illegible] Luca Carboni.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 12,30; 13,30; 18; 20; 21,40; 24
- 6,50 **Unomattina estate**, regia di C. [illegible]
- 9,05 **[illegible] zia di Frankenstein**, 2° episodio. *Il restauro*. Sceneggiato in 7 episodi
- 10,05 **C'era una volta... io Renato Rascel**, 4ª puntata. Programma di Giancarlo Governi
- 11,15 **Questa è Raiuno**

POMERIGGIO
- 11,30 **Diciott'anni - Versilia 1966**, 7° episodio. *Falso allarme*. Regia di Adolfo Lippi
- 12 — **Unofortuna**, presenta Valerio Merola. Con Mino Reitano, regia di F. Lauretani
- 12,25 **Che tempo fa**
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm
- 13,55 **Telegiornale Uno - [illegible] minuti di...**
- 14 — **Il leggendario x-15** (1961), film drammatico, regia di Ri[illegible] Donner, [illegible] David McLean, Charles Bronson
- 15,50 **Anima in delirio** (1947), film drammatico
- 17,35 **Bigi Estate**

SERA
- 18,10 **Il cane di papà**, telefilm
- 18,40 **Atlante DOC**, l'Universo, la Terra, la Natura, l'Uomo. A cura di Grazia Tavanti
- 19,40 **Il naso di Cleopatra**
- 19,50 **Che tempo [illegible]**
- 20,40 **Quark speciale**, Scoperte ed esplorazioni sul pianeta Terra.
- 21,55 La Rai [illegible] il cinema italiano. Orizzonti del film d'autore. A [illegible] di [illegible] Martina. **Il giorno prima** (1987). Film drammatico 1ª visione tv.
- 23,35 **[illegible] [illegible] presento**, telefilm. *Finestra socchiusa*, [illegible] Annette O'Toole
- 0,20 **Mezzanotte e dintorni**, di Gigi Marzullo
- 1 — **Fantasy party**, cartoni d'autore con Maurizio Nichetti
- 1,25 **Il sergente [illegible] fuoco** (1987), film di guerra, regia di Terry J. Leonard, [illegible] Fred Dryer
- 3 — **Telegionale Uno** (r)
- 3,15 **Gli occhi dei gatti**, telefilm.
- 4,35 **Telegiornale Uno** (r)
- 4,50 **Divertimenti**
- 5,45 **La [illegible] nera**, 1ª puntata, sceneggiato con [illegible] Goggi, [illegible] Reggiani

RAIDUE

Telegiornale: 11,45; 13; 17,25; 19,45; [illegible],15
- 6,50 **Gelatheus - La famiglia [illegible] Iezzi**, regia di Lino Procacci
- 7-8,45 **Piccole [illegible] grandi storie**, *Nel regno della natura, Simpatiche canaglie, Dungeons and dragons, Silverhawks, L'albero azzurro, Tom and Jerry Kids, Lassie*
- 9,[illegible] **Verdissimo**, [illegible] Sardella
- [illegible] **L'ammiraglia di [illegible] Wells**, film di Albert S. Rogell

- 11,35 **Lassie**, telefilm. *Un ragazzo da [illegible]*
- 12,10 **[illegible] e ghiaccio**, telefilm. *Fuga dall'Est*
- 13,30 **Meteo 2**
- 13,35 **Videocomic**, a cura di Nicoletta Leggeri
- 13,45-15,20 **Supersoap. La clinica della Foresta Nera**. *Il ritorno di Udo*
- 14,35 **Santa Barbara**, serie tv
- 15,20 **L'ombrellone**, (1965) [illegible] commedia. Regia Dino [illegible]
- 17,10 **[illegible] Italia** [illegible] Antonella Clerici
- 17,30 **Faber l'investigatore**, telefilm.

- 18,20 **TGS - Sportsera**
- 18,35 **Il commissario Kress**, telefilm. *Un banale omicidio*, con Rolf Schimpf
- 19,35 **Meteo 2**
- 20,15 **Tg2 - Lo sport**
- 20,30 **Il [illegible] dal kimono d'oro** (1987), film avventura, [illegible]gia Larry Ludman con Kim Rossi Stuart
- 22,05 **TG [illegible] - Dossier** di Paolo M[illegible]
- 23,20 **[illegible]**
- 23,35 Dal [illegible] Mauro [illegible] André di Ravenna. **Ravenna Blues Festival**. I[illegible] edizione
- 0,30 **Il cappello [illegible] 23**, spettacolo [illegible] notte.
- 1,15 **Appuntamento al cinema**
- 1,20 **Cinema [illegible] [illegible]** di Claudio, G. Fava e Cesare Gencolini. Il club del martedì. **Nel fango della periferia** (1956), con Cassavetes e Sidney Poitier
- [illegible] **[illegible] 2 [illegible]** (r)
- [illegible] **Il segreto del colonnello Redl**, film di Franz Antel
- 4,45 **Videocomic**
- 4,55 **Adderly**, telefilm
- 5,45 **La padroncina**
- 6,20 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,35
- 7 — **Sat News**
- 7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 7,45 **Pagine di Televideo**
- 11,50 **[illegible] Campionato italiano**

- 12 — **Capitan Fracassa** (1940).
- 13,25 **Schegge Tribuni**
- 14,10 **Tg3 - Pomeriggio**
- 14,25-15,35 **[illegible] presenta**. Dall'Oratorio del Gonfalone in Roma **Uto Ughi e le Sonate per violino e pianoforte di Ludwig van Bee[illegible]** Pianista Tamas Vasary
- 14,25 Op. 47 in la maggiore «Kreutzer»
- 15 — Op. 96 in [illegible] maggiore
- [illegible] Varese. **Ciclismo: Tre Valli Varesine**
- 16,30 Bolano. [illegible] leggera: **La [illegible]**
- 17 — **Erode il grande** (1959).

- 18,45 **TGS Derby**
- 19,45 **Schegge**
- 20,05 **[illegible]**
- 20,30 Franco Franchi e Ciccio Ingrassia in **Avanspettacolo** di Dino Verde. A cura di Carlo de' Siena. Regia di Gian Carlo Nicotra
- 22,45 **Perry Mason** in *Nozze al veleno*. Con Raymond Burr, Barbara Hale
- 23,40 **Stasera che sera!** *Quelli della domenica* ('68)
- 1 — **Proibito. Donna Flor e i suoi due mariti** (1976). Film commedia, regia di Bruno Barreto. Con Sonia Braga, José Wilker, Mauro Mendonça
- 2,40 **TG [illegible] - Nuovo giorno - Edicola** (r)
- 3 — **Avanspettacolo** (r)
- 5 — **[illegible] - Nuovo giorno - Edicola** (r)
- 5,20 **Schegge**
- 6 — **Sat News**
- 6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 6,45 **Schegge**

CANALE 5

- 6,30 **Prima pagina**, news
- 8,30 **Arnold**, telefilm
- 9,00 **Casa Keaton**
- 9,30 **Love Boat**
- 10,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
- 11,30 **Otto sotto un tetto**

- 12 — **Il pranzo è servito**, gioco condotto da Davide Mengacci
- 13 — **Tg5**, news diretto da Enrico Mentana
- [illegible] **Non è la Rai - Estate**, varietà con Enrica Bonaccorti, regia di Gianni Boncompagni
- 14 — **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
- 15 — **I Robinson**, telefilm
- 15,30 **Denise**, telefilm
- 16 — **Bim Bum Bam**, cartoni: Conte Dracula - Tutti in scena [illegible] Melody - Il mio amico Huck - Scuola [illegible] polizia *Scambio di parti*

- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri
- 19 — **La ruota della fortuna**, conduce Mike Bongiorno, regia di Mario Bianchi
- 20 — **Tg5**, news diretto da Enrico Mentana
- 20,25 **Il [illegible] delle vacanze**, news satiriche ideate e condotte da Gaspare e Zuzzurro
- 20,30 **Affari di famiglia**, conduce Rita Dalla Chiesa (sesta puntata)
- 22 — **Le più belle scene da un matrimonio** con [illegible] Mengacci
- 22,30 **Il Tg delle vacanze**, con Gaspare e Zuzzurro
- 23 — **Maurizio Costanzo Show come eravamo**, condotto da Maurizio Costanzo con Franco Bracardi, regia di Paolo Pietrangeli
- 24 — **Tg5**, news diretto da Enrico Mentana
- 0,10 **Maurizio Costanzo show come eravamo** (parte II)
- 2 — **Tg5 - Edicola**, attualità
- 2,30 **Tg5 - [illegible] mondo**, attualità
- 3 — **Tg5 - Edicola**, attualità

ITALIA 1

- 6,30 **Rassegna stampa**
- 6,40 **Ciao ciao mattina**
- 9,05 **Il mio amico Ricky**, telefilm
- 9,45 **La casa nella prateria**, telefilm. *L'amicizia può fare miracoli*
- 10,45 **Hazzard**, telefilm. *Scontro dell'anno*

- 12 — **La donna bionica**, telefilm. *Una storia di guerra*
- 13 — **I ragazzi della 3ª C**, telefilm. *Gli evasi*
- 14 — **Ciao ciao e cartoni animati**
- 15 — **Adam 12**, telefilm. [illegible] *vecchio amico*
- [illegible] **I giustizieri della città**, telefilm. *Bentornato giudice* (1ª parte)
- 17,30 **T.J. Hooker**, [illegible] *Un bacio pericoloso*

- 18,30 **Riptide**, telefilm. *Un killer in fondo al mare*
- 19,[illegible] **Studio aperto**, [illegible]
- 19,45 **Studio sport**
- 20 — **Mai dire tv**, conduce la Gialappa's Band
- [illegible] **[illegible] '92**, condotto da Gerry Scotti con Linda Lorenzi
- 22,30 **[illegible] - Anticipo Coppa Italia Atalanta-Venezia**
- 0,40 **Studio aperto**, news
- 0,42 **Rassegna stampa**, attualità
- 0,50 **[illegible] sport**
- 1,05 **Giustizieri della città** (r)
- 2,05 **T. J. Hooker**, telefilm, (r)
- 3,05 **Riptide**, telefilm, (r)
- 4,05 **Hazzard**, telefilm, (r)
- 5,05 **[illegible] nella prateria**, telefilm, (r)
- 6,05 **Il mio amico Ricky**, telefilm, (r)

[illegible] 4

- 7,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
- 7,55 **Naturalmente bella**, rubrica (r)
- 8 — **Gioco delle coppie estate**
- 8,30 **Tg4**, news
- 9 — **Strega per amore**, telefilm
- 9,30 **La tata e il professore**, telefilm
- 10 — **General Hospital**, teleromanzo
- 10,30 **Marcellino**, telenovela

- 11 — **Ciao Ciao**, cartoni animati
- 13,00 **Sentieri** (1ª parte)
- 13,30 **Tg4**, news
- 13,55 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
- 14 — **Sentieri** (2ª parte)
- 14,30 **Maria**, telenovela
- 15,15 **Io non [illegible] agli uomini**, telenovela
- 15,55 **Manuela**, telenovela
- 17 — **Ines, una segretaria da amare**, telenovela
- 17,30 **Tg4**, news
- 17,45 **Lui lei l'altro**, show, conduce Marco Balestri

- 18,20 **Gioco delle coppie estate**, conduce Corrado Tedeschi
- 19 — **Tg4**, news
- 19,25 **Naturalmente bella**, rubrica, conduce Daniela Rosati
- 19,30 **Gloria, sola contro il mondo**, telenovela
- 20,30 **I segreti di Filadelfia**, film [illegible] Paul Newman, Barbara Rush, Brian Keith. Regia di Vincent Sherman
- 22 — **Speciale: I segreti di bellezza al bagno**
- [illegible] **TG 4**, news
- 23,45 **Il capitalista**, film [illegible] Charles Coburn, Rock Hudson. Regia Douglas Sirk (Usa, 1952, commedia)
- 1,40 **[illegible] Grant**, telefilm. *Un [illegible]cidio non fa notizia*
- 2,35 **Hotel**, telefilm
- 3,25 **Sentieri**, teleromanzo
- [illegible] **Appuntamento a Liverpool**, film
- 5,30 **Hotel**, telefilm
- 6,30 **Lou Grant**, telefilm

[illegible]

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23

6 Oggi è un altro giorno; **7,40** Come la pensano loro; **8,30** Caro Direttore; **9** Radio anch'io agosto; **11,15** Tu lui i figli [illegible] gli altri; **12,06** [illegible] la montagna; **12,36** RadioUnoclip; **12,50** Tra poco StereoRai; **13,20** Alla ricerca dell'italiano perduto; **14,01** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15** GR1 business; **15,03** Cartacarbone; **15,30** La vita è [illegible]o; **16** Il Paginone Estate; **17,01** Padri e figli, mogli [illegible] mariti; **17,27** La lunga estate calda; **18,08** Cantando, suonando, imparando; **18,30** 1993: Venti d'Europa; **19,15** Ascolta, si fa sera; **19,20** Audiobox; [illegible] Racconti di Pangloss; **20,20** Parole e poesia: Andrea Zanzotto; **20,30** Ribalta; **21,01** In [illegible] da...; **23,05** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

6-7,26 Il buongiorno di RadioDue; [illegible] Francesca; **9,10** Taglio [illegible] Terza; **9,33** Portofranco; [illegible] [illegible] [illegible]te; **10,29** L'estate in tasca; **12,10** Gr regione; **12,50** Siamo al verde; **14,15** Programmi regionali; [illegible] [illegible]morie; **15,40** Pomeriggio insieme; **18,35** Carissime note; **19,55** La valigia [illegible] Indie; **21,30** Cari amici lontani [illegible] lontani; **22,41** Questa [illegible] quella; [illegible] Notturno.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

7,10 Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; [illegible] Concerto del mattino; **10** Leggere il Decamerone; **10,45** Concerto del mattino; **11,48** OperaFestival; **13,15** L'emozione e la regola; [illegible] Concerti DOC; **16** Palomar Estate; **17,30** In viaggio verso Mozart; **18** Scatola so[illegible] **19** Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; **19,15** DSE - Il gioco delle parti; **21** RadioTre [illegible] speciale musica estate; **22,30** [illegible] note; **23,20** Fogli d'album; **23,35** Il racconto [illegible] sera; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,30
- 13,15 **Sport show**
- 13,40 **Natura amica**, documentario
- 14,15 **Amici mostri**
- 15,15 **Autostop per il cielo**, telefilm
- 16,15 **Tramonto**, film
- 18,10 **Larry**, film
- 19,45 **Dietro lo specchio**
- 20,35 **Matlock**, telefilm
- 21,35 **Atletica leggera**, Da Copenaghen i giochi del secolo
- 0,40 **Le strade sbagliate**, film viet. 14, con Jennifer Jones, Michael Parks
- 2,15 **[illegible]** - In diretta

ODEON TV

- 13 — **Cartoni animati**
- 14 — **[illegible]l**, telefilm **Galactica**, telefilm
- 15,30 **College / Henry & Kip**, sit. com. **Quattro donne in carriera**, sit. com.
- 16,30 **Stazione di polizia**, telefilm
- 17,15 **Viviana**, telenovela
- 18 — **Veronica (il volto dell'amore)**, telenovela
- 19,30 **Albertone**, cartoni
- 20 — **Laverne & Shirley**, tf.
- 20,30 **La banchiera**, film con Romy Schneider, Jean-Louis Trintignant
- 22,45 **Telefacts**, news
- 23,15 **Il [illegible] solitario**, [illegible]

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 23
- 14,20 **Il meraviglioso mondo di Disney**
- 15,10 **Videopostcards**
- 15,15 **Dossier ecologia**
- 15,45 **[illegible]**
- 15,50 **La città prigioniera**, film
- 17,20 **Senza scrupoli**
- 18 — **Per i bambini**
- 18,25 **Il giardino segreto**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,25 **La Svizzera e l'Europa**
- 21,20 **Cinema svizzero**
- 23,15 **Il film del cinema svizzero**
- 23,40 **Musica & musica**
- 1,10 **Textvision**

TELE + 1

- 13,30 **Lucas**, film
- 15,30 **Cercasi Susan disperatamente**, film
- 17,20 **+1 News**
- 17,30 **I figli della gloria**, film
- [illegible] **Volere volare**, [illegible]
- 22,30 **Senza [illegible] di colpi**, film
- 0,15 **Who's That Girl?**, film

[illegible] + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Panic Button... operazione fisco**, con Jayne Mansfield. 12,50 **+3 News.**

TELE + 2

- 13,30 **Sport time**
- 13,45 **Calcio inglese: Southampton-Manchester United** (replica)
- 15,45 **+2 News**
- 16 — **Antologia dello sport**, basket Ncaa. Finale: Duke-Michigan. [illegible] Augusta Master
- 20,15 **Tennis - Atp Indianapolis**. Finale (replica)
- 22,30 **Calcio - Campionato tedesco: Bayer L.-Stoccarda**
- 0,15 **Motonautica - offshore n. 7**
- 0,45 **Antologia dello sport** (replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
- 9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
- 12 — **La lunga notte dei disertori**, film
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Ciao ragazzi**, cartoni
- 18 — **Adderly: avventura a Ginevra**, telefilm
- 20,30 **Vernice fresca**, varietà
- 21,30 **The World Music Award**. Dal Salone delle Feste dello Sporting Club [illegible] Montecarlo
- 22 — **Incontri [illegible] caffè**, R. Battaglia incontra...
- 22,45 **Cinquestelle in [illegible]ne**, attualità

VIDEOMUSIC

- 7,30 **Corn Flakes**
- 9,30 **Morning Mix**
- 12 — **Superhit Summer**
- 14 — **Mister [illegible]**
- 17 — **Print**
- 17,30 **Arezzo Wave**
- 18 — **Metropolis**
- 19,30 **[illegible]orn[illegible]**
- 20 — **On the air summer**
- 22 — **Ry Cooder**, special
- 22,30 **[illegible] the air summer**
- 23 — **Print**
- 23,05 **On the air summer**
- 23,45 **VM-Giornale**
- 24 — **On the air summer**
- 1 — **Blue night**
- 1,30 **[illegible] Mix**

[illegible]

Telegiornale: 15,17, 18, 19, 19,30, 20, 20,15, 22,30
- 15,05 **La mia vita per te**, teleromanzo
- 16 — **[illegible] Vidal**, teleromanzo
- 17,05 **Children time**, cartoni animati
- 18,05 **Children time**, cartoni animati
- 20,30 **La mia vita per te**, teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
- 21,15 **Bianca Vidal**, teleromanzo [illegible] con [illegible] Gonzales, Salvador Pineda
- 22 — **L'idolo**, teleromanzo [illegible] El Puma

Sugli schermi parigini, con William Hurt e Sandrine Bonnaire

Qui [illegible] Sandrine Bonnaire: [illegible] la giornalista Martine che affronta il flagello della peste con Hurt. Sotto, lo scrittore Albert Camus

Spiega il regista Luis Puenzo: «Ho spostato l'azione ma il contenuto non cambia»

«La Peste» va in Argentina

Film da Camus, ma in Sud America

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' il film della rentrée. «La Peste» approda domani sugli schermi parigini, tra 11 giorni sarà in lizza a Venezia, poi - fine settembre - nei cinema italiani. Trarre [illegible] pellicola credibile da Albert Camus era impresa ardua. Luis Puenzo ci prova con attori talentuosi quali Jean-Marc Barr (già bravissimo in «Europa»), William Hurt, Sandrine Bonnaire e Robert Duvall. La proiezione dura 150 minuti, una sfida. Ma nelle anteprime i critici [illegible] mostravano piacevolmente sorpresi: la [illegible] «tiene» sul piano spettacolare non meno che su quello della tensione interiore.

Il regista argentino si concede una grande infedeltà di base - spostare la scena da Orano all'America Latina - ma è l'unica deroga in grande stile. Per il resto, segue [illegible] devozione il romanzo fin nei personaggi minori. Anzi, [illegible] «tradisce» la geografia (e i natali algerini di Camus), localizzando il morbo lontano dal Maghreb, lo fa con qualche ragione. «Nel '47 - dice - Orano era una prefettura francese, [illegible] soprattutto una frontiera [illegible] Primo e Terzo Mondo. Oggi ne raccolgono l'eredità Paesi [illegible] l'Argentina o il Libano». Ancora Puenzo: «Si poteva adattare La Peste ricavandone un kolossal catastrofista. Oppure trasformarla in Aids per [illegible] d'attualità. Senza dimenticare la [illegible] melodrammatica: telefilm sulla vita [illegible] medici ospedalieri». Invece [illegible] sua modernità sta nella metafora pura. L'epidemia come reagente per inseguire l'uomo fra angoscia, delirio, violenza. Dramma collettivo ma specchio individuale. Che poi - se non la peste - almeno il colera flagellasse appena qualche mese fa Ecuador e Perù rendendo plausibile l'ambientazione in Sud America, non aggiunge molto [illegible] valore esemplare del film: ambedue incarnano [illegible] morte démodée, metafisica, da cui il progresso medico ci allontana ogni giorno.

Jean-Marc Barr [illegible] Jean Tarrou, figura [illegible] cui ruota [illegible] libro. Puenzo [illegible] fa un cameraman francese, bloccato dall'epidemia nell'Orano argentina con la giornalista Martine (Sandrine Bonnaire). Giravano, con scarso entusiasmo, reportages di folklore sulle manifestazioni per i desaparecidos. Anziché correre dietro la notizia, per una volta sarà la notizia a braccarli. Ma quella Peste è uno scoop beffardo, incapace di stare al gioco.

Increduli davanti alla tragedia, i loro ruoli finiscono per invertirsi. Tarrou, che potrebbe nascondersi dietro le mansioni tecniche, [illegible] coraggio da vendere ed entra in campo sino ad arruolarsi volontario nei lazzaretti. Martine si ritrae, il [illegible]rore la guadagna, vuole fuggire e [illegible] può, amare ma nessuno le risponde: gli uomini in tempo di epidemia conoscono solo una pulsione, sopravvivere. E' qui che emerge William Hurt, alias dottor Bernard Rieux, forse il più camusiano tra i ruoli che propone il film. [illegible] la malattia scatena in Martine un'emozionalità irrefrenabile, lui vive negandosela. Deontologia? [illegible] sola. E' un estraniamento double-face: quello della scienza che guarda le misere patologie umane fa velo a un dramma personale. Come altri incubano l'epidemia, Rieux vede montare in superficie gli ascessi che scoppieranno travolgendo il [illegible] autocontrollo. Il finale mischia tragedia e un ritorno alla normalità talora [illegible] più tragico.

Per [illegible] ore e mezzo, la tonalità è giocata sull'azzurro, come per Nosferatu. Bluastre le fogne ove rantolano i topi, gli ospedali fatiscenti, lo stadio-lager [illegible] quarantena (ricorda Pinochet, ma non è un'estrapolazione di Puenzo: Camus vi allude). E nell'iconografia funeraria non poteva mancare il tango, ballo di morte per eccellenza. Alcuni esterni sono girati a Baires, tra architetture che rasentano l'assurdo o il folle, altri parametri. Il partigiano e marxista (in origine) Camus - lo ripeté dopo il Nobel - voleva raffigurare nella Peste la resistenza al male Hitler. Puenzo ne fa [illegible] parabola sulle tentazioni autoritarie in Paesi con democrazia variabile. Ma con grande pudore, come: il senso ultimo dell'epidemia è proprio [illegible] sfuggire a ogni senso ultimo.

Enrico Benedetto

Mimi Rogers sorpresa con Swayze

Usa, tradimenti da spiaggia

NEW YORK. Patrick Swayze, [illegible] dei belli di Hollywood, l'attore texano dagli occhi di gatto, nato a Houston nel 1952 da padre ingegnere (ma, a volte, anche cowboy), si dice che piaccia molto alle donne, pare per una certa sua «morbidezza» oltre che per il fisico [illegible] zafiato.

Si dice che Fred Astaire e Tarzan siano i suoi idoli. Era istruttore di ballo che faceva innamorare tutte le donne del campeggio in «Dirty Dacing». E' riuscito ad essere «affascinante» pure da morto (al cinema), accanto a Demi Moore, in «Ghost», film che ha incassato oltre mezzo miliardo di dollari in tutto il mondo.

A Manhattan, Swayze è pure coproprietario del sempre superaffollato ristorante Mulholland Drice Cafe, sulla Terza Avenue, [illegible] posti più alla moda.

Ora il mensile americano «Confidential» rivela un recente «incidente» che l'ha visto coinvolto.

L'attore s'era recato in visita, con la moglie Susy, alla [illegible] di Mimi Rogers (ex moglie di Tom Cruise) sulla spiaggia di Malibu.

Susy [illegible] andata a far shopping, e il marito [illegible] ha approfittato per concedersi una nuotata nell'oceano, per un'oretta, immediatamente seguita da una siesta sulla sabbia, accanto ai pilastri di legno che sostengono il cottage.

Un passante, Jack Henderson, abitante della cittadina balneare, ha riferito che vedere persone fare all'amore su quei lidi non è certo cosa inconsueta, anche se, di solito, si va alla ricerca di anfratti più deserti.

Così ha descritto al giornale la situazione che si è presentata davanti ai suoi occhi: «Ho visto un giovane che dormiva, e ho immediatamente riconosciuto la signora Rogers, una mia vicina. Lo [illegible] accarezzando, lo stava coccolando».

Un'altra p[illegible], Robin Lasser, riferisce che non pensava affatto che quel ragazzo fosse il famoso Swayze, finché non glielo fece notare Hender[illegible].

«La Rogers non è nuova a quei flirt da spiaggia», commenta [illegible] donna. E aggiunge: «Ha diversi boyfriends, e h[illegible] sempre avuto occasione di vederla molto attiva».

Mimi Rogers, ex di Tom Cruise

Swayze nega tutto: [illegible] ho mai avuto rapporti sentimentali con la Rogers. E' soltanto una cara amica, mia e di mia moglie».

A scoprire i due, sempre secondo il racconto dei passanti, è giunta la moglie di Swayze, immediatamente pronta per la gran [illegible] «Non erano a più [illegible] 4 metri e mezzo da noi. Abbiamo sentito [illegible] quella donna bionda e magra gridare [illegible] più [illegible] p[illegible], attirando l'attenzione [illegible] tutti i bagnanti. Gli rimproverava di non potersi fidare di lui, anche solo per cinque minuti». Il trio si è poi ritirato nella villetta. La Rogers, secondo altre testimonianze raccolte, ha [illegible] debole per i giovanotti robusti e prestanti, e non riesce a controllarsi.

«Forse quel giorno - ha commentato qualcuno in vena di cattiverie - pensava a Tom (Cruise), e si è trovata invece Patrick (Swayze) tra le braccia».

Giuseppe Ballaris

A fine Festival

Confermato Chiambretti a Venezia

VENEZIA. Sarà [illegible] postino dei vip Piero Chiambretti a presentare [illegible] finale del Festival di Venezia [illegible] Piazza San Marco. Serata al centro di molte polemiche e contestazioni. Sull'opportunità di fare oppure no la premiazione finale in una delle più belle piazze del mondo avevano già espresso pareri contrapposti Gillo Pontecorvo (negativo) e Pippo Baudo (positivo). Contrario era anche il soprintendente ai beni ambientali ed architettonici Livio Ricciardi.

Ieri comunque il sindaco di Venezia Ugo Bergamo ha confermato che, nonostante il parere negativo espresso nei giorni scorsi dal soprintendente Ricciardi, concederà ugualmente l'uso di piazza San Marco per la serata finale della mostra del cinema. La cerimonia di consegna [illegible] Leoni dovrebbe dunque svolgersi anche quest'anno nella storica piazza, seppure in forma [illegible] spettacolare dell'anno scorso, con la trasmissione in diretta da parte di Raidue e Piero Chiambretti e Gabriella Carlucci nella veste di presentatori.

[illegible] parte sua, [illegible] sovrintendente Ricciardi ha rilevato che, nel caso gli giunga una comunicazione scritta da parte del Comune, interesserà direttamente [illegible] questione anche il Ministro per i Beni Culturali. Ricciardi, il cui parere [illegible] è comunque vincolante per il comune, [illegible] oggi precisato di non ritenere piazza San Marco un luogo appropriato per lo svolgimento della festa non tanto per i danni che potrebbe[illegible] derivare alle sue strutture monumentali, quanto per le polemiche che tale uso aveva suscitato l'anno scorso, [illegible] particolare negli ambienti culturali. Ricciardi ha inoltre suggerito, quali sedi alternative per lo spettacolo, altri luoghi cittadini [illegible] campo S. Stefano o la stessa isola del Lido, dove [illegible] svolge tradizionalmente il festival. Contro lo «sconsiderato uso» della piazza per la manifestazione è intervenuta anche la sezione veneziana [illegible] Italia Nostra.

A Stresa successo di Maazel con la «Pittsburgh Orchestra»

Fascino rovente di Wagner

Nel Palazzo dei Congressi (una fornace) trionfa la musica senza canto
Il direttore: «Il testo ha un valore immenso [illegible] [illegible] supera quello musicale»

STRESA
DAL NOSTRO INVIATO

L'emozione è fortissima, il caldo insopportabile. Il Palazzo dei Congressi che nell'inaugurazione [illegible] trentunesima edizione delle «Settimane Musicali» ha ospitato la Pittsburgh Symphony Orchestra diretta da Lorin Maazel, ad agosto è una fornace dalla quale si esce cotti. Soltanto una grande esecuzione, il fascino di Wagner (ma chi dice che eseguire «Der Ring ohne Worte» («L'Anello [illegible] parole» sia un sacrilegio?), un'orchestra di straordinarie qualità musicali e timbriche può indurre al superamento di una condizione ambientale rovente. La polemica [illegible] avanti da qualche anno: un impianto [illegible] condizionamento d'aria, a detta degli esperti, costa non meno di mezzo miliardo, ma Stresa è [illegible] polo d'attrazione musicale internazionale e la giunta comunale non può continuare a ignorare un problema che le [illegible] stato rinfacciato più volte. L'avvocato Italo Trentinaglia, patron delle «Settimane Musicali», è furibondo; Lorin Maazel al termine dell'estenuante concerto è prostrato, felice per l'esecuzione, ma visibilmente scocciato: i professori d'orchestra americani, in maniche di camicia, hanno un solo desiderio: prendere una boccata d'aria fresca; il pubblico, votato al supplizio, finalmente si libe[illegible] dalla morsa del caldo.

In questo inferno trionfa il «Wagner senza parole» pensato e ricucito dallo stesso direttore d'orchestra dopo un dialo[illegible] con Wieland Wagner (nipote del Vate di Bayreuth), da cui [illegible] scaturita l'idea. Aveva detto Wieland durante una prova d'orchestra del «Lohengrin» che Maazel stava orchestrando: «Trovo l'essenziale di quanto pensava mio nonno, nell'orchestra sola. L'orchestra è [illegible] sorta di testo che scorre dietro a quello poetico, un universo che collega i personaggi wagneriani e li rimanda all'io primordiale della Saga».

Cinque anni più tardi Maazel fu scritturato per dirigere la Trilogia (così Wagner preferiva chiamarla, considerando «L'Oro del Reno» un prologo) all'Opera di Berlino; quattro partiture, «L'oro del Reno», appunto, «Walkiria», «Sigfrido», «Il crepuscolo degli dei». Fu in quell'occasione che Maazel intuì che si poteva eseguire un Wagner [illegible] i cantanti. Il conto, capì Maazel, [illegible] tutto nelle note, nel profondo significato poetico che si sprigionava dal pentagramma. Perché non tentare un'operazione [illegible] pur impopolare? In fondo, nelle quattro grandiose pagine wagneriane non ci sono né preludi né sinfonie. Wagner, il progetto, l'aveva pensato in una continua evoluzione durata ben 26 anni, sia pure con l'interruzione dal 1857 al 1869. Migliaia [illegible] anni separano «L'oro [illegible] Reno» da «Walkiria», ma Wagner sembra voler «annullare il tempo», vive l'idea, l'accarezza, s'immerge nella mitologia germanica, scrive il testo letterario, è poeta e musicista insieme, senza alcuna possibile scissione. Eppure, ascoltare «L'Anello senza parole», abbandonarsi ad esso senza alcun vincolo intellettuale, provoca un'emozione a volte inarrestabile.

L'Orchestre di Pittsburgh, guidata quasi con discrezione da Lorin Maazel, fa il resto: il dialogo fra gli otto corni dell'imponente organico, trombe e tromboni con gli archi (violini-viole e violoncelli) non è descrivibile. Ma è chiaro che l'«Entrata degli Dei al Walhalla», la «Cavalcata delle Walkirie», «L'addio di Wotan», «L'incantesimo [illegible] fuoco», [illegible] «Mormorio della foresta», il «Viaggio di Sigfrido sul Reno», la «Morte di Sigfrido», «La marcia funebre» e l'«Olocausto di Brunilde» rappresentano per intero tutto [illegible] mondo di Wagner: altro che sintesi su cui polemizzare.

Ora Lorin Maazel ha un solo desiderio: andarsene in vacanza. «E' un [illegible] duro - dice - anche questa tournée europea per le Colombiadi, che ci ha fatto approdare in questo luogo paradisiaco che è Stresa, ci ha costretti ad un superlavoro che avrei preferito evitare».

La sua idea di eseguire il «Wagner senza parole» ha riscosso [illegible] poche critiche...

«Ai critici che hanno il diritto di [illegible] condividere le mie scelte, da musicista rispondo: questa è una grande carta da visita per proporre tutta l'opera [illegible] Wagner [illegible] toccare una semicroma. Direi che ha un grande significato didattico, nel senso più profondo dell'espressione. Perché non ci si chiede che valore volessero dare Puccini e Verdi alle trascrizioni delle loro musiche fatte per essere eseguite anche nei Caffè? Nella musica [illegible] Wagner c'è un universo senza confini. Se vuole, senza parole, anche se il testo letterario ha [illegible] valore immenso, [illegible] che [illegible] supera quello musicale».

Il tour continua: ieri [illegible] la Pittsburgh Orchestra ha suonato a Verona e il 28 inaugurerà l'altro grande festival piemontese: «Settembre Musica».

Armando Caruso

Seduta fiacca e svogliata

Seduta stanca e svogliata a Piazza Affari che è stata influenzata negativamente dall'andamento poco rassicurante delle Borse estere che hanno fatto segnare indebolimenti di circa un punto per centuale Comit ha seguito a ruota il cattivo esempio lasciando sul parterre l'1,49% e arrivando a quota 400,06. Sgonfiatasi anche la vicenda della privatizzazione della Comit c'è più alcun tema operativo a tener desto l'interesse il titolo della Banca Commerciale ha lasciato sul parterre più del 2,3%. Ma i valori maggiormente penalizzati dai realizzi sono stati quelli industriali a partire dalle Fiat che hanno perso il 3,3%. Fortemente depressa anche l'Olivetti che ha registrato una perdita del 4,3%. La Cir ha perso poco più 4%. Anche Italcementi ha diminuito il prezzo del 2,3% circa, mentre è apparsa più stabile la Montedison con un regresso dell'1,4% in chiusura.

Anche la sterlina precipita

Le banche centrali europee sono intervenute a sostegno del dollaro ma gli effetti sono stati modesti per la divisa americana, che a Francoforte è stata fissata al nuovo record negativo: 1,4217 marchi contro 1,4509 venerdì. La lira, anche se una fonte di Bankitalia ha sottolineato che non c'è problema specifico sulla lira, ha subito l'influenza della debolezza del dollaro ed è scesa a nuovi minimi non ufficiali contro il marco: poco prima fixing quotava 762,25 contro 761,06 alla seduta ufficiale di venerdì. dollaro è stato fissato a Milano a 1083, il livello più basso dal 23 aprile 1981 (senza interventi di Bankitalia). Gli scossoni sui cambi hanno portato la sterlina a superare la soglia dei due dollari per pound. Il massimo toccato è stato di 2,0010 in concomitanza con lo sfondamento di quota 1,40 da parte dollaro sul marco. Per la sterlina è il livello più basso dal giugno 1981.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 25 Agosto 1992 23

Un'altra giornata di fuoco. Le banche centrali non riescono a frenare la corsa della moneta tedesca

Il marco come un uragano Lira e dollaro affondano

MILANO. L'uragano Andrew del dollaro si è abbattuto ieri sull'Europa, riflessi pesanti su Borse e mercati. Il biglietto verde ha iniziato la discesa a Tokyo (dove ha perso 1,12 yen, restando inchiodato tutto giorno alla fascia bassa), ed ha proseguito la corsa in discesa nel Vecchio Continente, dove ha segnato, nei confronti del tedesco, minimi storici che ricordano gli anni di Reagan: 1,4217 contro 1,4509 di venerdì, un ribasso di quasi tre pfennig. Sul piatto opp della bilancia, il è viceversa scattato ancora al rialzo, trascinandosi dietro le valute che gravitano nella sua zona di influenza, vale a dire fiorino olandese e franco belga, le quali hanno segnato il terzo record assoluto consecutivo.

Nei confronti della nostra moneta, il dollaro ha perso circa 21 lire rispetto a venerdì, lando da 1104,28 al nuovo minimo di 1083,60 (cui seguita una punta bassa fino a 1067,30), mentre il marco ha guadagnato oltre una lira sul fixing precedente, salendo da 761 a 762,110, altro massimo. Nel pomeriggio, il marco si è ulteriormente rafforzato, ed è stato trattato fino a 763 lire, dopo aver toccato 763,60. Poi in serata la moneta tedesca ha toccato quota 764, a poca distanza dalla massimo di oscillazione nello Sme (765,40).

Chiamate a dalle Fed, le grandi banche centrali europee, dalla Bundesbank alla Ban d'Inghilterra e d'Italia sarebbero intervenute a sostegno della valuta americana. Un'azione che, tuttavia, sembr aver prodotto granché. Nel pomeriggio, un segnale arrivato dalla Germania dove il ministro tedesco delle Finanze, Theo Weigel, ha detto in un dibattito televisivo che i tassi di interesse tedeschi «potrebbero scendere l'anno prossimo, o anche quest'anno», precisando che questa decisione «permetterà di rilanciare la congiuntura», e una crescita del 3% del Pil.

Anche Ruediger Pohl, presidente del Diw di Berlino, un organismo consulenza del governo di Bonn, e membro del «comitato dei saggi», ha messo che gli interventi possono solo evitare eccessi speculativi, non modificano nulla nella situazione di fondo, finché il differenziale dei tassi Usa-Germania resta così elevato». Sempre in Germania, acquista forza pressione di ambienti economici per revisione dei rapporti nello Sme, e una rivalutazione del

Anche all'apertura di New York, biglietto verde ha segnato nuovi cali nei confronti di tutte le altre monete. L'allarme dollaro, tuttavia, dovrebbe spiacere alle autorità monetarie americane le quali, secondo alcuni osservatori, lo userebbero come arma di pressione per una revisione al ribasso dei tassi di interesse germanici.

Di imminente discesa dei tassi si comincia a parlare anche Tokyo. La Banca del Giappone starebbe, infatti, studiando la possibilità di abbassare il tasso di sconto, dall'attuale soglia del 3,25% al 2,75%, e fonti del mercato assicurano che almeno due delle tre banche nipponiche di credito a lungo termine potrebbero annunciare, alla fine della settimana, riduzione «prime rate».

Sul fronte della lira, continua la stretta vigilanza di Bankitalia sulla politica dei tassi, volta a scoraggiare l'export di valuta. Il pronti contro termine è salito a 15,02% (14,90% venerdì scorso), e non escluso che i tassi all'asta di oggi aumentino ulteriormente. nostra moneta sta avvicinandosi al limite inferiore di fluttuazione nello e per tenere le posizioni avrà bisogo di un sistematico sostegno da parte dell'istituto centrale. La settimana preannuncia «cruciale».

La discesa del dollaro e l'irresistibile marco sono riflesse sull'andamento dei titoli di Stato che hanno denunciato flessioni, in qualche caso (Cct scadenza aprile '97), anche di punto. Da segnalare che, fuori dallo Sme, si è rafforzato anche il franco svizzero. [v. s.]

La moneta italiana tocca quota 764 la valuta americana precipita sotto 1100. La guerra dei tassi travolge anche i titoli di Stato

Il cancelliere tedesco Helmut Kohl la forza del marco tedesco sta sconvolgendo i mercati

Dietro la «picchiata» del biglietto verde emergono le gravi difficoltà dell'economia americana

La Casa Bianca nella morsa dei tassi

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Come ai tempi di Ronald Reagan. La corsa al ribasso del dollaro registratasi sui mercati europei si riversata su Wall Street al momento della sua apertura, e per seconda volta Federal Reserve è dovuta intervenire massicci acquisti nel tentativo di «rimettere ordine». Non c'è riuscita molto. All'una di ieri, quando alla chiusura del mercato valutario americano due ore a mezzo, i signori delle statistiche erano impegnatissimi a indicare le varie «prime volte». Il dollaro si avviava a scendere sotto un marco e 40 per la prima volta da quando la moneta tedesca fu ricreata, dopo la fine della guerra. Il dollaro aveva toccato la metà esatta del valore della sterlina, anche questo per la prima volta dal febbraio 1991. La Federal Reserve americana, si diceva, ha cercato di intervenire con degli acquisti massicci, come del resto ore prima avevano fatto le banche centrali europee, ma gli effetti su quella che ormai tutti cominciano a chiamare la «caduta libera» del dollaro non si arrestata. «Le banche - di David Cocker, un analista della Chemical Bank - stanno dicendo al mercato che il fatto di avere perso venerdì significa che loro abbiano rinunciato alla battaglia. Ma disgraziatamente il mercato le ascolta».

Che sta succedendo, esattamente? La risposta principale che viene un po' da tutti riguarda il rapporto del dollaro con il marco. Secondo la maggior parte degli analisti si stanno scontando le ripetute iniziative di George Bush di abbassare «prime rate», nella speranza che la diminuzione del costo del denaro incrementasse gli investimenti e desse una scossa all'economia americana in tempo per le elezioni. Queste iniziative del presidente, alle quali - si disse allora - i responsabili economici dell'amministrazione cercarono di resistere ma non furono ascoltati, hanno portato il «pri rate» americano livello più basso da 25 anni ad oggi, e state prese proprio concomitanza con quelle, esattamente opposte, del governo tedesco, che il «prime rate» lo ha aumentato per combattere l'inflazione. Conclusio r i capitali internazionali il marco è ormai diventato «oggettivamente» più appetibile del dollaro, ed è proprio questa oggettività a rendere vani gli sforzi delle banche centrali. Insomma non si tratterebbe (o almeno non soltanto) di una manovra speculativa, di una debolezza «reale» del dollaro, legata direttamente all'attuale situazione economica americana, e quindi - è la conclusione degli analisti di Wall Street - di un fatto concretamente minaccioso per tutta l'economia mondiale.

Le prime conseguenze della venuta meno della tenuta del dollaro sono state al l'una ieri) la perdita di oltre 17 punti nell'indice Dow Jones e perdita di quasi 57 punti nell'indice Financial Times, che basa sui cento maggiori stock azionari. Ma la conseguenza «politica» che tutti prevedono che George Bush non potrà più imporre altri ribassi del «prime rate» americano e sarà costretto a dire addio a questa ricetta, che lui ha strato apertamente prediligere anche contro parere dei suoi tecnici. In pratica il dilemma è che se abbassa ulteriormente il «prime rate» rischia di indebolire ancora di più il dollaro, se lo aumenta (o anche se lo lascia così com'è) deve abbandonare la speranza che l'economia americana si rimetta in sesto con una rapidità sufficiente consentirgli di vantarsene con gli elettori. «E' come - diceva ieri qualcuno a Wall Street - cercare di acchiappare a ni nude col tello molto tagliente da ambedue le parti».

Franco Pa

MERCATI NEL

I listini in balia dell'incertezza. E sulle tensioni monetarie si innesta l'incognita Maastricht

La tempesta valutaria travolge le Borse

Francoforte e Parigi ai minimi, Piazza Affari perde l'1,49%

MILANO. Lo sconquasso dei mercati valutari, super-marco e il mini-dollaro, le tensioni nelle monete dello Sme con tutte le incertezze che ne derivano, hanno picchiato duro sulle Borse europee, le quali hanno aperto in ribasso, ed hanno chiuso ancor più deboli. Nessuna ha seguito l'esempio di Tokyo, dove il Nikkei guadagnato il 2,35%.

Francoforte ha addirittura segnato il nuovo minimo dal febbraio 1991, scendendo sotto la soglia psicologica dei 1500 punti. Ma anche Parigi ha sfondato in discesa soglia 1700, considerata «critica», perdendo ulteriormente terreno nel pomeriggio, in seguito alla apertura in ribasso di Wall Street.

Su tutti i mercati incombe la tempesta delle monete, con i rinnovati timori (o speranze) di possibili riallineamenti nello Sme, che si rifletterebbero immediatamente sui risultati dell'industria, ribaltando il quadro delle esportazioni. Senza contare l'incognita del voto francese Maastricht, in calendario per il 20 settembre. La pruden si traduce così in paralisi di nuove operazioni e nuovi disegni. A Milano (dove l'indice Comit ha perso l'1,49% a 400,06), la totale assenza parterre degli operatori stranieri ridotto ulteriormente volume degli affari. Contemporaneamente, l'andamento del reddito fisso e del pronti contro termine, fa temere il sorgere di problemi per quegli operatori troppo impegnati su questi settori.

Insomma, dollaro e marco ormai dominano le grida e i circuiti telematici Cee, paralizzando ogni attività e stendendo un velo di nera preoccupazione. Mentre la domanda senza risposta, è: «Che fare?», Piazza Affari, che sta per bucare all'ingiù la soglia «quota 400», ha aperto depressa, e ha proseguito sullo stesso tono. Il listino ha marciato concorde in discesa, sull'esempio delle blue chips. Fiat ha perso il 3,31%, Olivetti il 4,3%, Cir oltre il 4%. Ma anche Italcementi ha lasciato sul campo il 2,3%, e così è stato anche per Mediobanca (-3,5%) e Generali (-1,67%).

Maggiore tenuta ha dimostrato Montedison, scesa solo dell'1,4% e lo stesso prezzo di venerdì ha segnato Pirelli Spa. Sgonfiatesi le voci di privatizzazione vicina, Comit è arretrata del 2,1%. Insomma, un bollettino di guerra, che lascia poche speranze di ripresa.

Sulla Borsa di casa nostra, infatti, pesano le incognite dei tagli di occupazione, del clima di scarsa credibilità che viene da errori dei ministeri, dalle interferenze politiche e, la fine delle vacanze, ridestano, immancabili, all'affacciarsi di ogni pur vaga ipotesi che riguardi il mercato e i gruppi quotati.

Misera consolazione (valida per ieri), quella del «mal comune mezzo gaudio». Per una volta tanto, infatti, Borsa di Milano ha seguito, pari pari, gli andamenti delle consorelle europee. A Parigi, il calo stato 3,12%, il più basso livello dell'anno, influenzato anche debolezza della sterlina e del dollaro. Cosicché la parola d'ordine tra gli operatori è stata: stare fermi o vendere.

A Francoforte (-1,70%), il dollaro debole ha in difficoltà soprattutto i titoli delle società export-oriented, tra cui molte appartenenti al settore chimico-farmaceutico, per le quali le previsioni di profitti sono calcolate sulla base di un rapporto dollaro-marco di 1,46.

In un clima di pessimismo, la discesa dell'indice sotto quota 1700 ha inferto ulteriore colpo agli operatori tedeschi, che prevedono ulteriori ribassi.

Nel grafico l'andamento Borsa Tokyo l'unica piazza mondiale risparmiata dall'uragano-dollaro

Il mini-dollaro è stato la causa principale della depressione di Zurigo (-2,16%) e Bruxelles (-1,12%), e lo stesso vale per Amsterdam che ha segnato uno scivolone del 3,32%. Sulla Borsa olandese la tendenza al ribasso ha proseguito senza sosta, provocando di vero e proprio «choc».

In linea Madrid, che è tuttavia riuscita a contenere il crollo all'1,26%, nonostante le forti vendite di blue chips. Ma anche qui l'attenzione è rimasta concentrata sul mercato dei cambi.

Ovunque, oltre alla pioggia di vendite, si assistito ad vuoto di compratori, che qualcuno ha definito «sciopero degli acquirenti». E tutti i mercati hanno chiuso le contrattazioni concentrando l'attenzione sull'andamento di Wall Street. La quale, con una apertura a -18,38 punti, ha solo gnali negativi, alimentando il pessimismo.

A metà seduta, infatti, il trend proseguiva con un ribas del Dow Jones di 24,59 punti, e un livello modesto di contrattazioni. Il contenimento delle perdite, secondo alcuni analisti, sarebbe legato alle implicazioni positive che una moneta debole porta con sé: vantaggi per l'esportazione e la convinzione che, in clima preelettorale, difficilmente la Fed potrà decidere ritoccare rialzo i tassi di interesse.

Valeria Sacchi

Il «caso Efim» è una polveriera. I creditori prendono tempo: rinviato l'incontro a Londra

A sinistra il governatore Ciampi e a fianco il ministro del Tesoro Barucci

Ora anche l'autorevole Japan Credit vuol rivedere il rating italiano

Allarme rosso per il debito

A maggio è balzato a 1.569.630 miliardi

ROMA. Bocciato da Moody's, messo sotto la lente di ingrandimento dalla Nippon Investors e ora anche dalla Japan Credit Rating Agency, il debito pubblico ha ormai raggiunto cifre da capogiro. Se in aprile aveva superato la soglia di un milione e mezzo di miliardi, a maggio ha rapidamente raggiunto 1.569.630 miliardi di lire.

I dati provvisori diffusi ieri dalla Banca d'Italia confermano comunque il trend degli ultimi mesi. Più della metà del debito continua ad essere coperta da titoli a medio e lungo termine, che ammontavano a fine maggio a 787.229 miliardi. I titoli a breve sono pari a 349.183 miliardi. Il debito pari nello stesso mese a 1.485.990 miliardi, mentre l'esposizione sull'estero è arretrata da 54.596 a 53.640 miliardi, fino a toccare i miliardi di giugno. Ultimo dato: il debito sul mercato è pari a 1.306.322 miliardi, contro 1.290.158 miliardi di aprile, mentre nei confronti di Banca d'Italia e Ufficio italiano cambi a 179.668 miliardi (176.640 miliardi in aprile).

E veniamo all'altro versante del pianeta-debito che preoccupa non di meno gli uomini di via Nazionale. A pochi giorni dalla Nippon Investors ieri è scesa in campo un'altra potente agenzia giapponese, la Japan Credit Rating per annunciare che ha messo sotto osservazione il rating dell'Italia: la valutazione, hanno spiegato gli analisti della Jcra, riguarda emissioni per 30 miliardi di yen fino ad oggi valutate con la tripla «a». E aggiungono che il fatto è legato alla decisione del governo di mettere in liquidazione l'Efim. Secondo la Jcra esistono segnali secondo cui le banche straniere avrebbero iniziato a rivedere il giudizio sull'affidabilità dell'Italia dopo i provvedimenti presi dall'esecutivo italiano per l'Efim. «Tutto ciò può creare un'atmosfera sfavorevole per le emissioni da parte degli operatori italiani», spiegano gli uomini della Japan Credit, aggiungendo di prevedere «un impatto negativo sulla situazione italiana e in particolare sul risanamento del debito pubblico attraverso una possibile svalutazione della lira e un aumento dei tassi».

Sull'«affidabilità» dell'azienda-Italia («Siete come il Messico di dieci anni fa») erano scesi in campo pochi giorni fa sia il *Wall Street Journal* sia i banchieri (soprattutto inglesi) che hanno aperto un braccio di ferro durissimo con il ministro del Tesoro Piero Barucci sul debito Efim, il più piccolo e più inguaiato dei tre enti a partecipazione, messo in liquidazione dal governo poco più di un mese fa. E' un contenzioso non da poco (3500 miliardi) che vede come creditori il fior fiore degli istituti di credito mondiale (Mitsubishi, Chemical Bankers Trust, Wrbung, Citicorp, Barclays, etc), alcuni dei quali erano già stati scottati pochi mesi fa dal crack Federconsorzi.

Intanto, proprio ieri, il commissario dell'Efim Alberto Predieri ha annunciato che entro la settimana saranno pronti i provvedimenti-salvagente per i fornitori del gruppo mentre si stanno passando ai raggi X i bilanci delle controllate. Lo ha reso noto lo stesso commissario liquidatore in un incontro informale con il sindaco di La Spezia, Flavio Bertone, e il presidente della Camera di commercio, Piergino Scardigli. Secondo quanto ha riferito quest'ultimo, Predieri ha inoltre già acquisito i conti economici delle controllate Efim inviatigli dagli amministratori. «Entro un mese - ha spiegato Scardigli - due società di certificazione, una italiana, l'altra straniera, passeranno al vaglio i bilanci delle controllate Efim. Predieri ha osservato che soltanto dopo i rapporti delle società di certificazione presenterà il programma di liquidazione dell'ente al ministro del Tesoro».

L'ultima notizia in casa Efim riguarda lo slittamento a metà della prossima settimana dell'incontro tra i rappresentanti del Tesoro italiano e le banche creditrici del disciolto ente statale, inizialmente programmato per metà di questa settimana. Da Londra, dove doveva avvenire e dove comunque avverrà l'incontro, è stato fatto sapere che gli istituti di credito «hanno bisogno di più tempo per mettere a punto le loro proposte».

CONTI PUBBLICI

Giugno d'oro, grazie fisco

ROMA. Un giugno d'oro per i conti dello Stato con un attivo di 9389 miliardi grazie, soprattutto, alle entrate tributarie quasi raddoppiate rispetto al mese precedente. Secondo i dati del «Supplemento al Bollettino statistico» della Banca d'Italia, infatti, a giugno si sono registrate entrate tributarie per 52.569 miliardi (29.272 a maggio) cui vanno aggiunti 5057 miliardi di altre entrate per un totale di 57.625. A fronte si sono registrate spese per un totale di 59.833 miliardi per cui il disavanzo finale, in giugno, è di 2208 miliardi. Tuttavia tenuto conto di operazioni di Tesoreria per 11.116 miliardi (più altre operazionni per 481) per cui il fabbisogno netto ammonta a 9389 miliardi. Un fabbisogno di segno positivo non si registrava dal giugno '91 (8005 miliardi).

Tratta con la Thyssen e l'Hoogovens

L'Ilva cerca un socio per aggirare la crisi

Voci allarmanti di un pesante deficit
Nei progetti anche cessioni di impianti

soli proprio no. La crisi è acuta. E l'Ilva non la di affrontarla senza compagni di strada. Così, mentre i consumi di acciaio ristagnano e i prezzi restano bassi, è cominciata la ricerca di alleati da parte di Giovanni Gambardella, amministratore delegato capo settore siderurgica dell'Iri. I colloqui sono avviati con la tedesca Thyssen e l'olandese Hoogovens.

La possibile alleanza con uno dei due gruppi europei riguarda il core business, cioè il cuore delle attività dell'Ilva. Il confronto con la Thyssen e l'Hoogovens è concentrato infatti sui prodotti piani e in particolare, almeno per ora, l'attenzione è dedicata all'area lamiere e tubi. Per rendere possibile l'intesa, l'Ilva ha già scorporato dalla casa madre alcuni impianti dando vita alla società Lamiere e Tubi (che fattura circa 1.500 miliardi e comprende una grossa fetta dell'insediamento di Taranto e in piccola parte attività di Genova Campi).

Lo scorporo, insieme ad altri programmati, è fondamentale per realizzare una rete di intese. In un recente documento riservato con il nuovo assetto organizzativo generale Ilva», Gambardella parla esplicitamente di eventuale costituzione di strutture societarie nelle realtà del core business motivate da alleanze con produttori industriali del settore».

E' questa insomma la via individuata per reagire all'ennesima tempesta abbattutasi sulla siderurgia mondiale. Per l'Ilva il momento è davvero difficile, benchè non trovino conferma le fosche voci sulle previsioni per il deficit del bilancio 1992 che galopperebbe verso i mille miliardi. In base alle ultime stime trapelate, il risultato industriale sarebbe invece simile a quello del 1991, chiuso con un disavanzo di 498 miliardi per l'intero gruppo e 408 per la sola Ilva spa.

Ma il negativo risultato industriale potrebbe essere compensato con i 411 miliardi accantonati lo anno nel fondo ristrutturazione e che rappresentano il frutto di operazioni straordinarie: la cessione del palazzo di Viale Castro Pretorio, della Capolo e delle quote Sidermar e Siderca. In teoria, se fosse questa la situazione e non arrivassero altri scossoni, l'Ilva potrebbe raggiungere il pareggio. In ogni caso la situazione è pesante (tale da alimentare le voci sull'impennata del deficit) e il mercato non promette nulla di buono: non c'è la ripresa e i prezzi sono inadeguati rispetto ai costi.

Sono quindi inevitabili ulteriori cessioni. La crisi sconvolge l'Europa e perciò l'Ilva partner nel continente. I colloqui con la Thyssen e l'Hoogovens sono pertanto provocati dalla necessità di razionalizzare la produzione a livello europeo e non più nazionale, di risparmiare sugli investimenti e di ridurre la capacità produttive sfruttando le possibili sinergie.

Per ora i contatti riguardano l'area lamiere e tubi, ma la Thyssen e l'Hoogovens sono due potenziali alleati anche per la laminazione a freddo. In questo caso verrà presto costituita la Società Ilva Prodotti Industriali.

Nel documento, Gambardella spiega: «il recente piano strategico, in particolare, richiede di finalizzare, in modo conseguente, le risposte strategiche e gestionali del "core business" (laminati piani comuni e piani speciali) in termini di dimensioni e sviluppo, attivando - ove necessario - politiche di accordi e di scambi azionari».

Se negli ultimi anni l'Ilva ha puntato ad accorpare nel suo seno i centri decisionali, adesso considera indispensabile staccare alcune parti per meglio mirare gli interventi. Perciò si punta a un assetto organizzativo che, scrive Gambardella, «privilegi la specificità dei singoli "business" in una prospettiva di più incisivo presidio di tutte le componenti gestionali e una più completa responsabilità di sviluppo/risultato».

Roberto Ippolito

FLASH

Rifugio sicuro

La tempesta che si è abbattuta sul dollaro ha rivalutato il ruolo tradizionale di bene-rifugio dell'oro che si è apprezzato sulle principali piazze europee. A Londra, un'oncia di metallo giallo è salita a 342,30 dollari rispetto ai 336,90 di venerdì. Gli acquisti sono stati di provenienza svizzera e mediorientale. In ripresa anche l'argento, stabile il platino.

Trattori ed auto Scioperi in Polonia

L'ondata di scioperi in Polonia ha raggiunto la fabbrica di trattori Ursus, dove quasi tutti i 7400 operai hanno incrociato le braccia chiedendo aumenti salariali. E' giunto intanto al 34° giorno lo sciopero alla fabbrica automobilistica della FSM, nella città meridionale di Tichy, dove 2000 operai che avevano deciso di accogliere l'appello della direzione a riprendere il lavoro hanno trovato gli accessi bloccati da picchetti di oltranzisti.

in Borsa

Saranno offerti in Borsa da domani e fino al 31 agosto i diritti di sottoscrizione relativi all'inoptato dell'aumento di capitale da 575,9 a 767,9 miliardi della Snia Bpd. L'offerta avverrà la Intersim, in ragione di un diritto per ogni nuova azione. Come già annunciato verso metà agosto, l'aumento di capitale della società si è concluso con un inoptato di circa un terzo: sono risultate non sottoscritte poco più di 64,4 milioni di azioni, pari a circa il 33,5 per cento del totale di 192 milioni di azioni offerte.

Sasea I tempi si allungano

Arrivare a un concordato con dividendo si sta rivelando più più lungo del previsto per il gruppo svizzero Sasea, guidato dal finanziere Florio Fiorini. Con un comunicato la Sasea informa di aver sollecitato al tribunale di Ginevra un aggiornamento di fallimento, che permetterà ai curatori di avere tempi più lunghi per la liquidazione degli attivi, i sei mesi di moratoria previsti dalla procedura concordataria.

Dopo il blocco del molo, Vte sospende l'attività e Viamare cerca altri scali

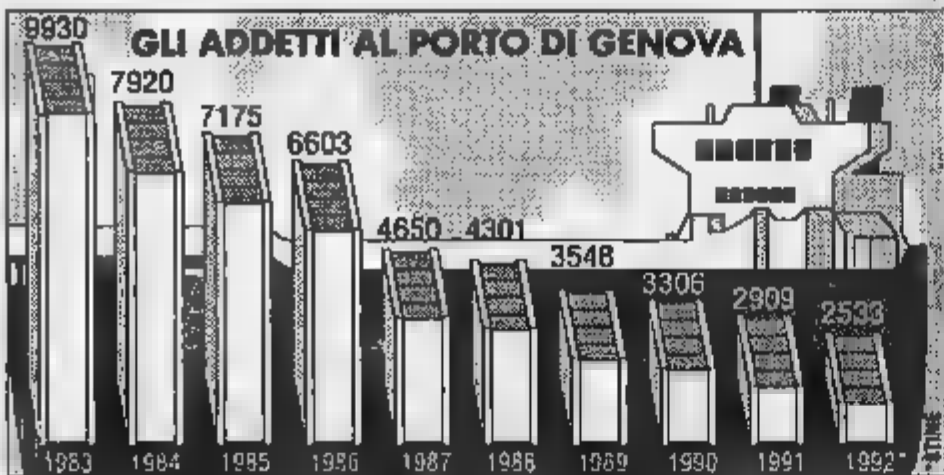
Voltri, i privati se ne vanno

Il porto in mano ai camalli

GENOVA. I camalli bloccano il molo di Voltri [illegible] i privati [illegible] ne vanno. La Viamare, per voce dell'amministratore delegato Migliorino, annuncia che cercherà un porto che possa garantire la società sul piano operati[illegible]. [illegible] Vte (Voltri Terminal Europa, gruppo Fiat) dal canto suo ha deciso di sospendere immediatamente l'attività «perdurando la illegale occupazione del terminal operata dai portuali della Compagnia di Genova in [illegible] con le determinazioni delle autorità portuali». «La grave decisione - aggiunge una nota della Vte - si è [illegible] necessaria per non compromettere la sicurezza degli utenti [illegible] del proprio personale addetto ai servizi».

A tarda sera il ministro della Marina Mercantile, Tesini, firma [illegible] decreto con il quale accoglie la domanda della Vte di operare in autonomia funzionale e dunque senza dover ricorrere [illegible] personale della Culmv.

In attesa, oggi, di conoscere le decisioni della Vte [illegible] quelle probabili della Viamare, restiamo ai fatti che si sono svolti a partire da domenica notte, quando cioè la Culmv ha bloccato con i suoi uomini l'attracco del traghetto «Vialiguria» della società Viamare nel porto [illegible] Voltri.

Ieri mattina il console Paride Batini ha presentato una denuncia alla procura della Repubbli[illegible] [illegible] il vicepresidente del Cap ammiraglio Renato Ferraro.

Nell'esposto, il legale della Culmv sostiene che l'ammiraglio Ferraro potrebbe essersi [illegible] responsabile di «abuso di atti d'ufficio [illegible] [illegible] inosservanze [illegible] [illegible] ordine dell'autorità». Venerdì scorso il vicepresidente del Cap [illegible] emesso una nota informativa in cui autorizzava la Vte [illegible] utilizzare personale proprio per il carico e lo scarico delle merci.

Le ostilità in porto [illegible] riprese[illegible] intorno alla mezzanotte di domenica, con l'arrivo nel porto di Voltri [illegible] traghetto «Vialiguria» su cui erano imbarcati una trentina [illegible] mezzi [illegible] semoventi e rimorchi. Sulla banchina di Voltri lo attendevano il console Batini ed un gruppo di portuali della Culmv. Una cinquantina di persone, sedute sul bordo del [illegible]nal. Il comandante del traghetto dà ordine di calare il portellone, che si arresterà a mezz'aria perché i camalli non si spostano.

Alle due arriva l'ammiraglio Renato Ferraro. Inizia un dialogo serrato con Batini che lo in[illegible] di aver pronta una denuncia contro di lui. «Forse [illegible] [illegible] via d'uscita - risponde il vicepresidente del Cap -. Comunque vorrei precisare che la mia interpretazione della sentenza del pretore Isabella Silva non era una questione di partito preso né di malafede. Mi sono rifatto agli accordi [illegible] 1989 e per ve[illegible] fuori da questa situazione ho chiesto alla Vte di chiamare anche gli uomini della Culmv».

Per evitare il blocco del terminal, sabato scorso si era svolta in Prefettura una riunione [illegible] i rappresentanti [illegible] Vte e della Culmv, alla presenza del viceprefetto. «La Vte ha tenuto una posizione aperta - spiega l'amministratore delegato della Vte Cirillo Orlandi -, ma la Culmv non ha voluto neppure discute[illegible] [illegible] hanno detto che il numero di uomini non gli interessa, ma che vogliono tutto il servizio».

Alle quattro di domenica [illegible] traghetto di Viamare si sposta alla banchina [illegible] ponte Etiopia. Vengono scaricati nove mezzi, che trasportano merce deperibile. Nel pomeriggio, il traghetto torna al terminal di Voltri, [illegible] non riesce a scaricare.

A Palazzo di Giustizia intanto il sostituto procuratore Andrea Beconi ascolta [illegible] testimone Paride Batini. Il colloquio si protrae per circa due ore. Al termine nessuno vuole rilasciare dichiarazioni. [illegible] magistrato si è riservato di decidere sulla controversia, [illegible] [illegible] escluso che oggi possa prendere una decisione clamorosa, [illegible] il sequestro del terminal, dopo aver ascoltato il vicepresidente del C[illegible]

In parziale margine alla vicenda, il commento [illegible] Claudio Regazzoni, segretario generale della Camera del Lavoro [illegible] Genova: «Per la Cgil - dice - la soluzione non può che essere l'approvazione in tempi rapidissimi della legge nazionale».

[illegible]
Attilio Lugli

Paride Batini «console» della Culmv

Ventiquattro ore di fuoco tra sit-in e polemiche. In serata il ministro Tesini dà torto alla Culmv

---

Il problema dell'occupazione al centro della ripresa sindacale. Cristofori pronto al secondo round

Ombre di crisi sulle fabbriche che riaprono

Grandi manovre nella Cgil in vista del direttivo che discuterà il caso Trentin
La Provincia di Torino scrive ad Amato: «Finanziamenti non solo al Sud»

ROMA. [illegible] fabbrica [illegible] incomincia[illegible] il grande rientro che si concluderà lunedì con la riapertura degli stabilimenti Fiat. Ieri il lavoro [illegible] ripreso a Milano [illegible] gruppo Pirelli, all'Italtel e nei gruppi Ansaldo e Falck; hanno riaperto i cancelli anche le fabbriche Farmitalia, Magneti Marelli, Siemens, mentre negli stabilimenti della Breda l'attività riprende oggi. E con la ripresa produttiva è cominciata anche l'attività sindacale sotto il [illegible]gno dei timori crescenti per l'occupazione. «Le nubi all'orizzonte rimarranno ancora a lungo -dice Carlo Stelluti, segretario generale della Cisl milanese- mentre [illegible] [illegible]sente una significativa ripresa economica». «L'accordo sgradito e incompiuto, anche se obbligato, del 31 luglio -aggiunge- [illegible] solo una goccia nel mare dei problemi italiani. I lavoratori hanno fatto tutto il possibile per dare il loro ultimo contributo; ora [illegible] agli evasori, agli imprenditori, ai furbi, ai politici, ai tangentari». E se il sindacato milanese paventa i problemi dei grandi complessi industriali come Olivetti, Maserati, Efim, da Torino il presidente della Provincia, Luigi Ricca, scrive [illegible] Amato per chiedere che i finanziamenti pubblici per lo sviluppo non siano destinati soltanto al Sud «ma anche alla provincia torinese che nell'88 venne indicata dalla Cee come zona a declino industriale». Da allora - aggiunge - la situazione non [illegible] migliorata, e chiede un incontro per illustrare i progetti della politica industriale e primi interventi che riguarderanno l'area che gravita su Ivrea e Chivasso. Ma la ripresa vera dell'impegno sindacale si avrà il 2 e 3 [illegible] con la riunione [illegible] Roma del direttivo della Cgil che dovrà affrontare il nodo delle dimissioni di Bruno Trentin da segretario generale [illegible] sempre il 3 settembre, [illegible] la ripresa degli incontri al ministero del Lavoro con gli imprenditori, la Cgil, la Cisl [illegible] l'Uil sulla riforma della struttura del salario. Le divisioni all'interno della maggiore confederazione italiana sono profonde e gli schieramenti, molto articolati, non permettono [illegible] fare previsioni sul risultato finale del summit. [illegible] minoranze di «Essere sindacato», guidate da Bertinotti, con l'ala ingraiana [illegible] quella di Rifondazione Comunista, vogliono un cambiamento deciso che, per alcuni, potrebbe por[illegible] ad un congresso straordinario. Un'ipotesi, questa, sposata [illegible] segretario confederale Grandi (bassoliniano). Del Turco e l'ala socialista [illegible] al fianco [illegible] Trentin e sostengono la linea uscita dal congresso di Rimini che ha portato il 31 luglio all'accordo sul costo del lavoro con imprenditori e governo. Il gruppo riformista del pds, che ha fra i rappresentanti di maggior prestigio Cofferati, difen[illegible] il segretario generale dimissionario: sostiene che l'accordo a tre è brutto, ma andava fatto. [illegible] occhettiani infine (nomi di spicco [illegible]elli dei segretari regionali del Piemonte, Sabattini, dell'Emilia Casadio, e della Lombardia Terzi) chiedono [illegible] consultazione della base. [illegible] è possibile - ha affermato Sabattini - che il sindacato sacrifichi la [illegible] posizioni per garantire la sopravvivenza di un governo. Anche di fronte a un ricatto come quello posto da Amato bisogna reagire: un ricatto si può accettare [illegible] no». E in attesa che la Cgil risolva i suoi problemi, Cristofori ha [illegible] [illegible] parti [illegible]paratamente».

[illegible]

Bruno Trentin segretario dimissionario Cgil

SIP

Obbligazioni ai dipendenti

MILANO. A partire dal primo settembre e fino al [illegible] giugno 2010, salvo chiusura anticipata, i dipendenti Sip potranno sottoscrivere presso tutti gli sp[illegible]lli di [illegible] [illegible] società le obbligazioni emes[illegible] dalla Sip, e [illegible] [illegible] riservate, per [illegible] importo complessivo massimo di 1000 miliardi. L'emissione - come è spiegato nel prospetto informativo relativo all'operazione approvata dall'assemblea straordinaria [illegible] 30 aprile scorso - è pari a 20 milioni di obbligazioni del valore nominale di [illegible] lire ciascuna. Il quantitativo minimo sottoscrivibile [illegible] di una obbligazione del valore di 50.000 lire mentre non [illegible] previsti quantitativi massimi. Attualmente sono 16.607 i dipendenti [illegible] Sip [illegible] sono anche azionisti [illegible] società, per [illegible] quota di capitale pari allo 0,87% del totale.

Nomine e statuti

Ferrovie Spa Necci fa partire [illegible]

ROMA. L'assemblea della nuova Ente ferrovie dello Stato spa è stata convocata per il [illegible] settembre. All'ordine del giorno statuto e nomine.

L'avviso di convocazione, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale di ieri, reca l'indicazione del [illegible]iù elevato capitale sociale mai registrato [illegible] una società per azioni italiana: per la precisione 42.417 miliardi 892 milioni 391.023 lire.

L'assemblea dovrà deliberare il nuovo statuto sociale che sancirà non solo la trasformazione concreta in società di diritto privato [illegible] anche l'uscita delle ferrovie statali dalla situazione di amministrazione straordinaria, mettendo fine ai sette anni [illegible] vita dell'Ente Fs che era succeduto alla precedente azienda autonoma. L'assemblea dovrà provvedere alla nomina del consiglio [illegible] del suo presidente nonché alla nomina del collegio sindacale.

Approvato il bilancio

[illegible] [illegible] alla Ciga Hotels

Migliorano del [illegible] circa i ricavi per la divisione alberghiera del gruppo Ciga nei [illegible] sette mesi di quest'anno. Nonostante la crisi che caratterizza il setto[illegible] del turismo dovuta alla persistente crisi economica mondiale la società ha [illegible] ricavi per 258 miliardi. Lo ha reso noto il presidente della [illegible]cietà, Luigi Bianchi, commentando la nomina del nuovo direttore generale Reto Wittwer che assumerà la carica [illegible] partire dal prossimo 28 settembre.

Sostituirà Tig Barraeford, membro [illegible] consiglio [illegible] amministrazione, che continuerà a coordinare la realizzazione del piano di ristrutturazione finanziaria del gruppo Ciga assistito dalla Goldman Sachs riprendendo allo [illegible] tempo il proprio incarico presso [illegible] segreteria dell'Aga Khan per occuparsi di investimenti turistici [illegible] Kenya, Tanzania, Pakistan.

Tronchetti Provera disposto [illegible] cedere il pacchetto della casa tedesca

Continental, Pirelli [illegible] ha fretta

E in ottobre passano di mano Superga [illegible] K-way

[illegible]. La Pirelli resta disposta a vendere il pacchetto azionario della Continental [illegible] senza fretta. Lo ha dichiarato l'amministratore delegato, Marco Tronchetti Provera, in un'intervista apparsa sul quotidiano tedesco Frankfurter Allgemeine Zeitung.

«Non siamo costretti [illegible] vende[illegible] - ha detto Tronchetti Provera, riferendosi al pacchetto del cinque per cento della Continental direttamente controllato [illegible] gruppo di Piazzale Cadorna e all'altro pacchetto del 33 per cento, su cui la Pirelli ha diritto di opzione - [illegible] non abbiamo fretta. La vendita [illegible] soprattutto una questione di prezzo e il prezzo è strettamente [illegible] alla controversa questione del limite al diritto [illegible] voto, attualmente fissato al cinque per cento».

«Il pacchetto azionario della Continental - ha proseguito - continua ad essere considerato come un investimento finanziario. Non [illegible] contrari per principio al limite del 5 per cento».

«Piuttosto - ha osservato - si tratta [illegible] riconoscere [illegible] la Pirelli dispone di una partecipazione strategicamente significativa», cosa che potrebbe portare al controllo della Continental, nel [illegible] cadesse lo sbarramento.

La Pirelli vuole recuperare almeno in parte l'investimento connesso all'«operazione Conti», costata 337 miliardi di lire. In questo senso Pirelli è disposta a vendere.

La partecipazione azionaria nel gruppo [illegible] Hannover, ha aggiunto Tronchetti Provera, è stata acquisita col pieno [illegible] [illegible] su indicazione di alcune «istituzioni tedesche» tra le quali la Deutsche Bank, la Allianz e la Dresdner Bank.

Tronchetti Provera ha poi fatto un bilancio complessivamente positivo dell'opera di risanamento finanziario della società. Metà del piano di ristrutturazio[illegible] [illegible] già stato attuato [illegible] la riduzione dei debiti procede più rapidamente [illegible] previsto, anche se, ha osservato Tronchetti Provera, gli alti tassi d'interesse hanno ridotto in parte i vantaggi della rapida riduzione dell'indebitamento. Mentre sei mesi fa il rapporto debiti-mezzi finanziari propri era di 3700 miliardi di lire contro 2500 miliardi, adesso è di 2900 miliardi contro 3000 ed entro la metà del '93 i debiti dovrebbero scendere a 2000 miliardi: un miglioramento dovuto all'aumento di capitale per 500 miliardi ed alla cessione di alcune imprese o parti [illegible] imprese, tra [illegible] la vendita (per [illegible] miliardi) alla britannica Btr di due [illegible] ([illegible] [illegible]) di Pirelli Prodotti Diversificati, cui si aggiunge [illegible] cessione del [illegible] Materassi (63 miliardi). Entro ottobre altri due settori saranno ceduti. Tra gli interessati c'è anche Conti. Dalla cessione di Superga e K-way, Pirelli si aspetta ricavi interessanti.

[illegible]
UNITA' SANITARIA LOCALE N. 27
VIA G. MAMELI N. 68
80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA)
[illegible]

In esecuzione [illegible] delibera n. 755 [illegible] 23/7/1992, è stata indetta gara [illegible] Licitazione Privata per la meccanizzazione delle procedure per il controllo delle presenze [illegible] personale [illegible] [illegible] legge 412/91.

L'importo dell'appalto posto [illegible] base di gara per [illegible] durata di anni [illegible] del Servizio a L. 150.000.000, oltre IVA.

La durata dell'appalto è [illegible] anni uno con [illegible] possibilità di proroga.

La gara si svolgerà [illegible] il procedimento di cui [illegible] legge regionale 63 dell'11/11/1980 art. [illegible] lettera a) e procedura [illegible] aggiudicazione di [illegible] all'art. 65 punto [illegible] lettera b) della medesima legge.

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione, con firma autenticata [illegible] redatta in competente bollo, [illegible] seguente indirizzo: Unità [illegible] Locale n. 27 - Via [illegible]. Mameli - 80038 Pomigliano d'Arco (NA).

[illegible] termine di ricezione [illegible] succitata domanda [illegible] fissato alle ore 12.00 del 10° giorno [illegible] data [illegible] pubblicazione del presente bando.

La domanda di partecipazione dovrà [illegible] corredata [illegible] seguenti attestazioni:

- dimostrazione che la ditta è iscritta [illegible] CCIAA per l'attività [illegible] elaborazione dati per [illegible] terzi;
- documentare di avere una sede operativa in Campania;
- di [illegible] un capitale sociale [illegible] almeno 150 milioni o, [illegible] [illegible] di Società di persona o ditta individuale, dimostrino di [illegible] avuto nell'ultimo triennio un volume di [illegible] per «Servizi meccanografici» [illegible] almeno [illegible] milioni annui;
- abbiano alle loro dipendenze dirette almeno n. [illegible] unità operative. A tale scopo [illegible] ditta concorrente dovrà esibire - in sede di [illegible] - copia della pianta organica con l'indicazione del titolo [illegible] studio e delle mansioni [illegible] ogni singolo dipendente;
- attestare di essere in possesso di tutte le copie dei programmi sorgente [illegible] applicazioni che saranno meccanizzate. Tali programmi [illegible] depositati presso un notaio per tutta la durata [illegible] contratto a [illegible] [illegible] spesa della [illegible] aggiudi[illegible]

Le domande di partecipazione, [illegible] fini dell'ammissibilità, sa[illegible] sottoposte alla valutazione dei competenti organi della USL [illegible] e, quindi, [illegible] sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

Pomigliano d'Arco, 25 agosto 1992

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dr. Mauro Felice

PROCURA [illegible] PRESSO [illegible] [illegible]
Sezione Esecuzione Penale
N. 522/92 R.E.S. - N. [illegible]
Il pretore di Torino (gip) in data 11 [illegible] ha pronunciato il seguente D.P.
CONTRO
ELMO Michele nato il 10.01.53 a Ta[illegible] residente in Torino, c.so Agnelli n. 60.
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 720 C.P. per aver in Torino il 20.01.90 partecipato al giuoco d'azzardo dei dadi in una casa da giuoco clandestina.
OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 350.000 ammenda oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione del D.P., per estratto, sul giornale La Stampa.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 27.07.92.
IL CANCELLIERE
C. Benvin

PROCURA DELLA [illegible] [illegible] LA [illegible] [illegible] DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 522/92 R.E.S. - N. 5986/90 R.G.
Il pretore di Torino (gip) in data 11.07.90 ha pronunciato il seguente D.P.
CONTRO
RONCHI Giovanni nato il 22.11.29 a Lodi, residente in Torino, via Botta n. 5.
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 720 C.P. per aver in Torino il 20.01.90 partecipato al giuoco d'azzardo dei dadi in una casa da giuoco clandestina.
OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 350.000 ammenda oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione del D.P., per estratto, sul giornale La Stampa.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 27.07.92.
[illegible]
C. [illegible]

[illegible] [illegible]EP[illegible] [illegible] LA [illegible] [illegible] DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 522/92 R.E.S. - N. 5986/90 R.G.
Il pretore di Torino (gip) in data 11.07.90 ha pronunciato il seguente D.P.
CONTRO
PACE Giuseppe nato il 07.07.57 a Gravina di Puglia, residente in Torino, p.zza M. Cristina n. 3.
IMPUTATO
del reato di [illegible] all'art. 720 C.P. per aver in Torino il 20.01.90 partecipato al giuoco d'azzardo dei dadi in una casa da giuoco clandestina.
OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 350.000 ammenda oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione del D.P., per estratto, sul giornale La Stampa. Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 27.07.92.
IL CANCELLIERE
C. Benvin

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] DI [illegible]
Sezione Esecuzione Penale
N. 522/92 R.E.S. - N. 5986/90 R.G.
Il pretore di Torino (gip) in data 11.07.90 ha pronunciato il seguente D.P.
CONTRO
MIRASOLE Michele nato il 25.04.42 a Foggia, residente in Torino, via Tripoli n. 125.
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 720 C.P. per aver in Torino il 20.01.90 partecipato al giuoco d'azzardo dei [illegible] in una casa da [illegible]
OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 350.000 ammenda oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione del D.P., per estratto, sul giornale La Stampa.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 27.07.92.
IL CANCELLIERE
C. Benvin

PROCURA [illegible] [illegible] CIRCONDARIALE [illegible]
[illegible] Penale
N. 522/92 R.E.S. - N. 5986/90 R.G.
Il pretore di Torino (gip) in data 11.07.90 ha pronunciato il seguente D.P.
CONTRO
NICOTRA Salvatore nato il 19.12.39 A Catania, residente in Torino, via M. Cristina n. 34.
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 720 C.P. per aver in Torino il 20.01.90 partecipato al giuoco d'azzardo dei dadi in una casa da giuoco clandestina.
OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. [illegible] ammenda oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione del D.P., per estratto, sul giornale La Stampa. Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 27.07.92.
IL CANCELLIERE
[illegible]

[illegible] DELLA [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Penale
N. 522/92 R.E.S. - N. 5986/90 R.G.
Il pretore di Torino (gip) in data 11.07.90 ha pronunciato il seguente D.P.
CONTRO
SCUDIERI [illegible] nato il 14.12.37 a Catania, residente in Settimo T.se, via Montenero n. 7.
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 720 C.P. per aver in Torino il 20.01.90 partecipato al giuoco d'azzardo [illegible] dadi in una casa da giuoco clandestina.
OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 300.000 ammenda oltre le [illegible] di procedimento; ordina [illegible] pubblicazione del D.P., per estratto, sul giornale La Stampa.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 27.07.92.
IL CANCELLIERE
[illegible]

FRANCIA-BRASILE PAPIN CAPITANO

PARIGI. Ancora un riconoscimento per Jean Pierre Papin (foto). L'attaccante del Milan è il [illegible] capitano della nazionale francese in sostituzione di Amoros. Debutterà domani sera nell'amichevole fra la Francia del dopo Platini e il Brasile che si disputerà al Parco dei Principi.

[illegible] A SCUOLA

ROMA. Com'è già avvenuto in passato, lunedì allenatori, capitani e portieri delle squadre di A e B [illegible] ritroveranno a Roma [illegible] Casarin (foto) e gli dirigenti della Can. Oggetto [illegible] confronto sarà l'interpretazione e l'applicazione delle nuove regole recentemente emanate dalla Fifa.

OGGI IN TV

11,50	**Tamburello.** Campionato	Raitre
13,15	Sport News, tg sportivo	Tmc
13,30	Sport Time	Tele+2
13,45	**Calcio.** Campionato inglese: Southampton-Manchester United (replica)	Tele+2
15,35	**Ciclismo.** Da Varese, ultime fasi delle Tre valli varesine	Raitre
15,45	+2 News	Tele+2
15,50	Antologia dello sport. **Basket.** Ncaa americana: Duke-Michigan. **Golf.** Augusta Master	Tele+2
16,30	**Atletica.** Gara podistica La Madesina	Raitre
18,20	Tgs Sportsera	Raidue
18,45	Tgs Derby, notiziario	Raitre
19,45	[illegible] Sport, notiziario	Italia 1
20,15	**Tennis.** Finali tornei Atp di Indianapolis e New Haven (replica)	[illegible] +2
20,15	Tg2 Lo Sport, notiziario	[illegible]
21,35	**Atletica.** In diretta da Copenaghen: meeting Giochi del secolo	Tmc
22,30	**Calcio.** Da Bergamo: Atalanta-Venezia di Coppa Italia	Italia 1
22,30	**Calcio.** Campionato tedesco: Bayer Leverkusen-Stoccarda	Tele+2
0,15	Sport nautici, offshore	Tele+2
0,45	**Basket.** Ncaa americana: Duke-Michigan. **Golf.** Augusta Master (rep.)	Tele+2
0,50	Studio Sport, notiziario	Italia 1

I bianconeri si aggiudicano il «Trofeo Baretti» superando facilmente la Nazionale degli Stati Uniti

Una Juve con il gusto del gol

Vanno a segno Vialli, Ravanelli e Baggio

SAINT [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Altro avversario, altra musica. Gli Usa sono più commestibili dei russi [illegible] la Juventus li doma (3-0) con facilità e con reti di Vialli, Ravanelli, Roberto Baggio. La squadra [illegible] Trapattoni vince dunque il trofeo Baretti [illegible] lo appende in bacheca agli esordi di una stagione che le ha già offerto il torneo Valenti e logiche contraddizioni. Ma non potrebbe essere diversamente visto che il tecnico bianconero ha rischiato un singolare strabismo dovendo [illegible] d'occhio la scadenza del campionato che comincia il 6 settembre e un calendario di amichevoli farcito fino all'inverosimile. Difficile, in tali condizioni, mantenere un diagramma [illegible] di rendimento.

Dicevamo del test facile: gli americani non hanno [illegible] palleggio disinvolto ed elegante dei [illegible], per cui cadono spesso in errori banali quando i bianconeri aggrediscono. Lo schiera[illegible] [illegible] Trapattoni prevede Moeller a rifinire davanti a Platt e dietro a Vialli-Ravanelli. Gianluca [illegible] un maestro dell'astuzia volpina, gioca [illegible] la potenza dei muscoli ma soprattutto con la testa, per cui il tedesco approfitta del lavoro del compagno per fiondarsi in verticale. La Juventus [illegible] presto a segno, lo fa con Vialli, il quale [illegible] 7' usa il piede come una mazza da golf per raccogliere il rinvio sbagliato con i piedi del portiere Meola, prima vittima delle nuove regole.

Succedono tante cose e il pubblico si diverte. Dopo 7' è Dino Baggio, ieri [illegible] più disinvolto nel lasciare la difesa, a calciare con forza ma [illegible] alzo difettoso. Una manciata [illegible] secondi [illegible] Moeller potrebbe arrotondare il punteggio se non calciasse a mezz'aria e non debole un rigore concesso per intervento [illegible] Sorber su Di Canio, il quale dà la sensazione di guardarsi [illegible] [illegible] allo specchio e di badare più al concreto. C'è [illegible] [illegible] tra le due squadre: il razionale movimento collettivo [illegible] bianconeri e la precisione nel palleggio contribuiscono a fare la differenza, non devono neppure sciupare troppe energie per imporre la legge [illegible] più forte.

Ed ecco un numero conosciuto nel repertorio di Moeller, quando [illegible] in contropiede è imprendibile. Capita al 18', l'ultimo tocco del tedesco è più lungo e Balboa può rimediare. A bersaglio [illegible] di andare Ravanelli e il solito Vialli, sul quale Clavijo vede i sorci verdi. C'è [illegible] Vialli nel finale del primo tempo, al 30' quando procura un rigore che Ravanelli trasforma in gol e al 40' quando [illegible] l'angolo lontano con traiettoria che si perde di poco a lato.

Inutile [illegible] che la modestia degli americani sfiora appena la concentrazione di Kohler, la disciplina di Conte a presidiare il settore destro del campo, i progressi di Carrera e di Dino Baggio. Platt è lineare e non si perde in numeri [illegible] esibizione, Marocchi è lucido e preciso, Ravanelli smania dalla voglia di dimostrare che in competizione con Casiraghi può entrare.

Nella ripresa entra Sartor e fa il terzino e obbliga Conte ad avanzare, per cui Marocchi slitta al posto di Dino Baggio che esce mentre Roberto Baggio subentra a Moeller e Casiraghi a Vialli. Avvicendamenti ovvi, a tutti piace giocare. Ormai le note sono di uno slow a lume [illegible] candela, perché ballare il rock e sciupare energie?, sembrano dire i bianconeri che amministrano il gioco senza affanni. Casiraghi al 62' [illegible] la conclusione sparando alto e Platt conferma un'onnipresenza al costante servizio della squadra. [illegible] suo rientro Galia (subentra a Ravanelli) dopo lunga convalescenza. Lo stesso Galia batte un corner al 69', Roberto Baggio, sempre raffinato, regala un drop vincente con palla nell'angolo alto. Intanto un gruppetto di tifosi juventini insulta con cori vergognosi i fiorentini. E Boniperti lascia lo stadio indignato. [illegible] ci va di [illegible] altro.

Angelo Caroli

Con le nuove regole arriva la prima rete perché Meola sbaglia il rinvio di piede

LE PARTITE DI [illegible]

Juventus-Usa 3-0
Juventus: Rampulla; Conte, D. Baggio (46' Sartor); Marocchi, Kohler, Carrera; Di Canio, Platt, Vialli (45' Casiraghi) Moeller (45' R.Baggio) Ravanelli (68' Galia). All. Trapattoni.
Usa: Meola; Balboa, Clavijo; Lapper, Armstrong, Agoos (82' Kmoskd) Murray (45' Kinnear) Quinn (70' Michallik) Sorber, Perez, Vermes (66' Jones). All. Milutinovic.
Arbitro: Jouini (Tunisia).
Reti: 7' Vialli, 30' Ravanelli (rigore), 69' [illegible] Baggio.
Ammoniti: Clavijo e Platt
Russia-Fiorentina 1-0
Russia: Cherchezov; Khlezov, Onopko; Popov, Mokh, Lediakhov; Kolotovkun (33' Chernychov), Karpin, Radchenko, Dobrovolski, Tetradze. All. Sadyrin.
Fiorentina: Mannini; Pioli, Carobbi; [illegible] Mauro (46' Iachini), Faccenda, Verga (75' Fiondella); Effenberg, Mazinho, Batistuta, Orlando, Baiano. All. Radice.
Arbitro: Ali Boujsam (Emirati Arabi)
Rete: 85' Radchenko.
Ammoniti: Onopko, Karpin, Verga, Baiano, Effenberg, Lediakhov.
Espulsi: 48' Mokh e Baiano, 81' Effenberg.
I [illegible]ici della Juventus hanno consegnato il premio per il miglior giocatore [illegible] Fiorentina al portiere Mannini.

Baiano, a sin. espulso dopo un fallo nei confronti del russo Mokh. Foto grande: Meola perdere Usa rimprovera Vialli che si è procurato un rigore. Sotto Ravanelli

La Fiorentina ha i nervi

Due espulsi, Effenberg e Baiano E la Russia va in gol nel finale

AOSTA. Dov'è finita la Fiorentina pimpante, ammirata venerdì sera contro gli Usa? Quella scesa in campo ieri contro la Russia è stata in tutto e per tutto la brutta copia: squadra [illegible] pasticciona, senza [illegible] e soprattutto senza Brian Laudrup. Chi si aspettava una prova dell'importanza che riveste il fuoriclasse danese nel gioco viola è stato accontentato. I gigliati hanno patito fin troppo la mancanza dell'uomo più estroso e imprevedibile, sostituito da un disastroso Mazinho. Così, hanno finito per cedere agli avversari, senza Shalimov, ma con Lediakhov e Radchenko, [illegible] all'85' del gol della vittoria, punti di forza.

E' stata una partita decisamente brutta, dove le emozioni, le azioni-gol, lo spettacolo, giustamente attesi e invocati, hanno lasciato il posto al gioco cattivo, a risse e battibecchi accesi che hanno costretto l'arbitro [illegible] Boujsam a fare gli straordinari. Risultato, tre ammoniti e ben tre espulsi: Baiano e Mokh al 48', protagonisti di un autentico incontro di lotta libera, condito da insulti e reazioni rabbiose: poi, all'81' è toccato al tedescone [illegible] Fiorentina, Effenberg, incapace di non reagire alle decisioni arbitrali. E pensare che qualche giorno fa aveva dichiarato che, davanti [illegible] giacchette nere, d'ora in avanti avrebbe sempre taciuto.

Insomma, niente a che vedere con il calcio. Il pubblico, spazientito, ha cominciato a imitare l'arbitro fischiando le due squadre, soprattutto quella viola. La Fiorentina, dopo le sconfitte con la Roma al torneo Dino Viola e [illegible] l'Olympiakos al torneo di Pescara, ha confermato i suoi limiti: l'incapacità di vincere le partite che contano. «Che almeno serva di lezione», ha borbottato alla fine un delusissimo Mario Cecchi Gori.

La Russia, squadra ordinata e potente, è diventata un ostacolo insormontabile per gli uomini di Radice. I viola hanno fatto come i gamberi, [illegible] [illegible] indietro e, quel che è peggio, senza attenuanti. Troppa tensione, troppo nervosismo e soprattutto tanti errori gratuiti, come quello di Batistuta all'80': solo davanti [illegible] portiere, ha fallito la più facile delle palle-gol. «Siamo caduti nella trappola tesa dai russi», ha commentato poi il tecnico gigliato. Dopo i trionfi dei giorni passati, si è tornati a respirare un clima pesante. «Cercheremo [illegible] limitare i danni», ha dichiarato Gigi Radice. Da oggi tutti di nuovo in ritiro, esame di coscienza e schemi da rivedere. Ma intanto domani comincia il calcio vero, inizia la Coppa Italia. E la Fiorentina, [illegible] [illegible] Perugia, [illegible] darà in campo [illegible] orfana di Brian Laudrup e [illegible] [illegible] trofeo da esibire in bacheca.

Brunella Ciullini

[illegible] DEL CALCIO

C'è poco arancione, Mestre si ribella a Venezia

Schiaffoni al presidente per i colori delle maglie

VENEZIA. Sputi, schiaffi e spintoni per il presidente del Venezia Maurizio Zamparini. Il fattaccio [illegible] accaduto domenica sera durante l'incontro [illegible] Coppa Italia tra Venezia e Cosenza, quando [illegible] massimo dirigente veneziano si [illegible] recato in curva nel covo degli «ultras» per capire il motivo di un'improvvisa [illegible] violenta contestazione contro la società.

Nel parapiglia, Zamparini è riuscito comunque a capire il motivo di questa protesta che, [illegible] gli hanno spiegato i tifosi, [illegible] dovuta alla ripartizione [illegible] colori sociali sulle nuove maglie della squadra. Incredibile, ma vero. Si tratta infatti [illegible] [illegible] vecchia polemica fra sostenitori veneziani e mestrini, che mal si sopportano a vicenda dopo la fusione delle due società.

Così per qualche centimetro [illegible] neroverde (Venezia) o arancione (Mestre) in più [illegible] esploso subito la bagarre. A protestare sono stati quelli [illegible] Mestre, perché pare che sulle [illegible] maglie il neroverde abbia la prevalenza sull'arancione. Morale: una parte dei tifosi si è sentita tradita e lo ha fatto capire nella maniera peggiore. Ma che si arrivasse a picchiare il presidente [illegible] [illegible] l'aspettava nessuno.

[a. i.]

Un giornale di Giungiang ha rivelato il «segreto» - ma che doping! - dei successi olimpici delle nuotatrici cinesi (9 medaglie, 4 d'oro): decotto di pelle di rospo e nido di rondine. Perché allora non hanno trionfato anche i nuotatori e tutti i giovani atleti che, dopo la Tienanmen, i rospi li devono addirittura ingoiare?

Un mese esatto dopo l'inizio dei Giochi emerge il caso della boliviana Sandra Cortez

Ha tre figli ma per il Cio è un uomo

SANDRA Cortez, una podista boliviana di 24 anni, nata nella capitale La Paz ma di origine india, ha dovuto rinunciare a gareggiare ai Giochi di Barcellona sui 3000 metri (la sua batteria era in programma il 1° agosto) perché in difetto nei riguardi del controllo del sesso. Sandra Cortez è madre di tre figli, ma al controllo risultava uomo o quasi.

L'atleta si è presentata a Barcellona al controllo del sesso previsto per tutte le concorrenti [illegible] il metodo del prelievo della mucosa boccale, insomma della saliva. L'esame ha detto che i cromosomi Y, maschili, sono in lei troppo numerosi. La commissione medica [illegible] Cio l'ha dunque chiamata al secondo controllo, quello cosidetto ginecologico, consistente nell'ispezione dell'apparato [illegible]le. Lei lo ha rifiutato, sulla base dei dettami della sua religione evangelica.

C'è [illegible] molto imbarazzo anche presso il Cio, poi è stato accettato [illegible] compromesso: il Comitato olimpico nazionale boliviano avrebbe ritirato la Cortez dalla g[illegible] inventandole una lesione al malleolo, e il Cio [illegible] avrebbe chiesto [illegible] pagamento della multa di 1000 dollari prevista per l'atleta che rifiuta un qualsiasi tipo di controllo, né avrebbe segnalato il [illegible] alla Federazione internazionale per i provvedimenti disciplinari previsti.

E' stato il Coni boliviano a rendere [illegible] la vicenda, con [illegible] comunicato a firma di René So[illegible] capomissione a Barcellona 1992. Probabilmente ha ispirato la pubblicazione [illegible] stessa atleta, che aveva guadagnato la selezione olimpica ai Giochi Panamericani 1991 svoltisi a Cuba, e che detiene numerosi primati nazionali, [illegible] [illegible] ai 10.000 metri. La Cortez si è sentita offesa da [illegible] che parlavano di un [illegible] timore a presentarsi [illegible] controllo antidoping, possibile per sorteggio nei riguardi di ogni competitore, e ha sollecitato il comunicato chiarificatore, parlando appunto di se stessa come madre di tre figli messi al mondo dopo regolare gestazione e regolare parto.

La vicenda clamorosa della boliviana rimette in gioco [illegible] il controllo del sesso, a proposito del quale lo stesso Cio aveva manifestato qualche perplessità. De Merode, presidente della commissione medica, aveva addirittura pensato ad un controllo più sicuro o sofisticato, attraverso il Dna, ma era stato bloccato da varie proteste, di natura soprattutto morale: il Dna avrebbe, in effetti, permesso anche una violazione dei segreti genetici dell'individuo, cioè della concorrente.

Il [illegible] della Cortez si allaccia, per il gioco dei contrari, a quello della polacca Klobukowska, che dopo avere vinto il bronzo dei 100 e l'oro della 4x100 ai Giochi di Tokyo 1964, fallì [illegible] 1967 un controllo del sesso e dovette rinunciare ai Giochi di Città del Messico 1968. Proprio in quel 1968 i Giochi invernali di Grenoble videro la fine della carriera sportiva di Erika Skinegger, sciatrice austriaca vittoriosa nella discesa al Mondiale [illegible] Portillo 1966 ma «fatta» poi Erik da un controllo sul sesso, [illegible] restituzione della medaglia.

Il [illegible] della C[illegible] è meno clamoroso [illegible] notorietà della persona in oggetto, ma è gravissimo se si pensa a quanti controlli possono [illegible] causato ingiustizie o tollerato illegalità. Non si [illegible] quanti uomini hanno potuto gareggiare [illegible] donne, adesso non si sa quante donne non hanno potuto gareggiare perché scambiate per uomini. Un innocente reputato ingiustamente colpevole è infinitamente meno sopportabile di un colpevole non individuato.

La sfiducia ormai diffusa nel controllo antidoping di Barcellona, e adesso anche nel controllo del sesso, potrebbe portare velocemente all'adozione ufficiale del prelievo del sangue per avere referti sicuri. E chissà che non venga ammesso anche il ricorso al Dna. Devono [illegible] gli stessi atleti a volerlo. Sperando che si schieri con loro anche quella donna inglese che ha avuto l'onore, chiamiamolo così, di [illegible] dichiarata femmina e [illegible] poter prendere parte ai Giochi [illegible] passare attra[illegible] nessun controllo del [illegible] [illegible]. Diciamo [illegible] [illegible] altezza reale Anna d'Inghilterra, cavallerizza a Montreal 1976 e attualmente presidente della federazione internazionale degli sport equestri e - soprattutto - membro del Cio.

Gian Paolo Ormezzano

CONFESSIONI

COME [illegible] DAL TORMENTO DELL'ESTATE

Fa il pendolare fra Torino e Milano, non rimpiange la scelta

Lentini, fu tradimento?

«Soltanto una donna mi ha capito»

MILANELLO
DAL NOSTRO [illegible]

Gira e rigira tra le [illegible] l'unica lettera che ha conservato dell'estate dei veleni. Un [illegible] cimelio. «Me l'ha scritta una ragazza, la sola che mi abbia perdo[illegible] di aver lasciato il Toro», spiega il Lentini di Milanello che sembra, se possibile, ancor più nero di quando bazzicava il Filadelfia e pareva [illegible] saraceno cui avessero levato le armi. Da giorni, [illegible] per pigrizia, Lentini si lascia crescere una barbetta [illegible] e il [illegible]o di capelli che oppone ai crani rasati alla Vialli. Dice [illegible] non aver mai fatto una scelta per seguire una moda, ma perché gli andava di farla. E così si torna daccapo alle lettere dell'ammiratrice, a quel perdono solitario, alle ragioni che l'hanno spinto a saltare il recinto del posto dove avrebbe voluto restare. «Troppa gente a Torino fa finta di non aver capito», dice.

Proviamo a spiegarci, allora. Se lei insiste a raccontare che non l'ha fatto per i soldi, è normale che nessuno le creda.

Ma io non ho mai negato che i soldi sono stati la ragione più importante: [illegible]i un ipocrita. Sono stufo di leggere di tanti [illegible] colleghi che si vergognano a dire che hanno cambiato per denaro. E allora perché? Siamo dei professionisti, [illegible] va dove si sta meglio. Anche se i soldi li prendi e poi non pensi a quanto sei ricco.

Non si arrabbi, però, se al ritorno a Torino le rinfac[illegible] [illegible] essersi prostituito.

Tanto lo gridaranno lo stesso. Sa come sarà la mia prima partita con il Toro? Un fischio lungo 90 minuti.

E avrà la forza per reggere?

Non puoi accettare soltanto la parte bella della mela. Ho voluto i soldi [illegible] la forza del Milan, qualcosina devo pagare. Mi dispiace che quella sia comunque la mia gente, [illegible] [illegible] quale [illegible] cresciuto e che mi ho voltato le spalle.

Veramente [illegible] stato lei a farlo, andandosene.

Ho visto tanti idoli chiudere in bellezza e venire dimenticati il giorno dopo che avevano smesso: raccattare impieghi [illegible] amicizie per essere ancora qualcuno. Un calciatore sa di a[illegible] un periodo della vita alla quale chiedere il massimo. Io ho deciso di averlo. E non è vero che la gente non capisce questo discorso.

E allora perché i fischi [illegible] le [illegible] [illegible] lettere e di telefonate di insulti che ha [illegible] in questi mesi?

Bè, ho ricevuto anche di peggio degli insulti. Però quando incontro i tifosi del Toro per strada, prendendoli uno a uno ci ragiono. E mi capiscono perché [illegible] gente che lavora [illegible] ciascuno sa che farebbe la mia stessa scelta. Poi i singoli diventano massa e allora non puoi parlarci più.

Si fida [illegible] tornare a Torino nonostante tutto?

Certo, perché no? A Milano non ho ancora una casa, perciò faccio il pendolare. Quella è ancora la mia città, finché non mi sarò inserito qui.

Si direbbe che non abbia fretta di farlo, visto che sono già passati due mesi.

Il caos dell'estate non aiuta [illegible] cambiare. Comunque mi sono ambientato nel Milan [illegible] è la [illegible] che mi premeva di più. Il resto avverrà con il tempo. Quando dicevo che avevo paura di muovermi dalla mia tana, non [illegible] una bestialità.

Sono bastati i miliardi [illegible] superarla?

I miliardi e [illegible] consapevolezza che non arrivavo in una squadra qualsiasi, ma nel Milan. [illegible] quale è stato il mio sbaglio? Di aver voluto prendere fino all'ultimo giorno per pensarci su: sono stato freddissimo, lucido. Proprio perché vedevo anche gli svantaggi. Altrimenti avrei detto subito di sì.

E non avrebbe inguaiato la campagna acquisti del Torino?

Non mi sento colpevole di que[illegible]. Se un presidente concorda una cessione, prende i soldi e l'unica [illegible] che [illegible] è la firma del giocatore, quel giocatore deve considerarlo p[illegible] Poi può succedere che il giocatore rimanga, ma sarà solo [illegible] [illegible]lta sua. Borsano sapeva che fino al 30 giugno potevo dire sì al Milan.

In queste settimane non [illegible] mai avuto un attimo [illegible] smarrimento?

[illegible] ha aiutato l'ambiente che c'è qui. Molta umiltà e nessuna boria: non mi hanno fatto pesare i [illegible] che ho preso, né il fatto di essere in [illegible] [illegible] tanti campioni. Tatticamente sto cercando una collocazione: nell'ultimo derby ho provato a giocare a sinistra e mi è piaciuto. Del resto con i guai del Toro dell'anno scorso ho imparato a stare dappertutto.

La [illegible] [illegible] una delle ragioni che la frenavano dall'accettare il Milan. Poi?

Prima di venire qui ho riflettuto a lungo, [illegible] parlato a lungo. Non ho mai preteso da Berlusconi e Capello di essere intoccabile, però sapevo che una società non investe tanto in [illegible] giovane se non crede di poterlo sfruttare al massimo.

Dalla famiglia Toro all'industria Milan, un bel salto?

Gliel'ho detto, questa è un'industria, ma a carattere familiare, in cui contano i rapporti umani. Non c'è una grande differenza, se non negli obiettivi. L'anno scorso, dopo la finale di Uefa persa con i tre pali di Amsterdam ho capito che vincere qualcosa con il Toro sarebbe [illegible] difficilissimo. Se non hai i miliardi e neppure un po' di fortuna... Qui si parla di conquistare tutto. E credo che lo si possa fare. In allenamento succedono cose incredibili, le partitelle [illegible] giocate come un incontro di Coppa. Ho letto una frase di Magic Johnson in cui diceva che gli allenamenti [illegible] la Nazionale americana di basket lo miglioravano perché in nessun altro posto avrebbe trovato sparring partner così forti. Ecco, io credo che rimanendo nel Milan [illegible] [illegible] campioni migliorerò anch'io. E magari diventerò per il Milan il mito che avrei voluto essere per il Toro: anzi più grande.

Marco Ansaldo

Lentini è già preparato: «Quando giocherò contro il Toro, i tifosi mi fischieranno per 90 minuti»

I SEDICESIMI [illegible]

PRIMO TURNO		SECONDO TURNO
TERNANA	[illegible]	[illegible]
PIACENZA	3	TERNANA
SAMBENED.	0	UDINESE
CAGLIARI	1	CAGLIARI
AVELLINO	2	INTER
REGGIANA	4	[illegible]
SPAL	0	FOGGIA
PISA	1	PISA
PERUGIA	2	FIORENTINA
CREMONESE	[illegible]	PERUGIA
TARANTO	2	ROMA
LUCCHESE	1	TARANTO
VICENZA	0	BRESCIA (a Novara)
VERONA	4	VERONA
CASERTANA	[illegible]	NAPOLI
MODENA	1	[illegible]
MONZA	1	TORINO
BOLOGNA	0	[illegible]
EMPOLI	1	PESCARA
BARI	2	[illegible]
MESSINA	0	SAMPDORIA (rinviata)
CESENA (a tavolino)	2	CESENA
COMO	1	LAZIO
ASCOLI	2	ASCOLI
VENEZIA	2	ATALANTA (martedì)
COSENZA	0	VENEZIA
PALERMO	6	PARMA
LECCE	7	LECCE
GENOA	2	[illegible]
GIARRE	0	GENOA
ANDRIA	3	[illegible] (giovedì)
PADOVA	0	ANDRIA

(IN NERO LA SQUADRA CHE GIOCA IN CASA)

La gara sospesa per mancanza di luce

Messina punito: 0-2 Cesena-Samp salta

E' finito [illegible] una decisione a tavolino del giudice sportivo il giallo di Messina-Cesena, partita di Coppa Italia sospesa sull'1-1 dopo i tempi supplementari sul neutro di Catanzaro per l'impossibilità di battere i calci di rigore in seguito alla mancata accensione dell'impianto di illuminazione. Per responsabilità diretta il Messina [illegible] [illegible] punito [illegible] la sconfitta 0-2 a tavolino. Quindi sarà il Cesena ad affrontare la Sampdoria, ma in data da destinarsi. Infatti bisognerà attendere [illegible] reclamo del Messina.

In una memoria difensiva la società siciliana sostiene di [illegible] [illegible] alcuna responsabilità in quanto [illegible] Lega aveva comunicato che la partita di Catanzaro [illegible] diurna. «Se p[illegible] si [illegible] fatta notte - sp[illegible] il club nell'esposto - è da considerarsi fatto accidentale, come la nebbia o la pioggia che rende impraticabile il terreno di gioco, quin[illegible] non [illegible] nostra responsabilità». A Ca[illegible] gli addetti del campo sostengono che il Messina [illegible] aveva richiesto, tra le altre cose, la disponibilità dell'incaricato dell'Enel. A Cesena sono convinti che lo 0-2 a tavolino sarà confermato, anche dopo il reclamo messinese.

Stasera a Bergamo (differita tv su Italia 1, ore 22,30) si disputa l'anticipo [illegible] Atalanta [illegible] Venezia, arbitro l'internazionale Pairetto. Domani sera altre 13 partite fra cui Brescia-Verona (inizio ore 20,45) sul [illegible] di Novara, in seguito alla squalifica del campo dei lombardi. La sedicesima partita del secondo turno, Juventus-Andria, [illegible] stata spostata a giovedì, in seguito ad accordo fra le società. I match [illegible] ritorno [illegible] in programma [illegible] 2 settembre.

CALCIO [illegible]

Milan d'emergenza contro la Ternana

MILANO. Milan d'emergenza nella prima di Coppa Italia con[illegible] la Ternana. [illegible] indisponibili perché infortunati Simone (lussazione spalla destra, ne avrà per un mese), De Napoli, [illegible]lli e Rossi mentre sono bloccati da vecchie squalifiche Tassotti e Costacurta. Manca anche Papin aggregato alla Nazionale francese.

[illegible] Torino [illegible]cano quota 13[illegible]

TORINO. Gli abbonamenti al Torino hanno toccato quota 13.400 (9800 sono di curva), per un incasso di 5 miliardi [illegible] 800 milioni. Un anno fa, a quest'epoca, [illegible] oltre 22 mila (alla fine furono 25.060) per quasi dodicimila milioni.

Totocalcio: 15 milioni ai primi [illegible] [illegible]cisti

ROMA. Il servizio Totocalcio del Coni comunica le quote del concorso n. 1 di domenica: ai 154 vincenti con punti «13» lire 15.475.000; ai [illegible] vincenti con punti «12» lire 808.000. Questa la schedina vincente: X-2-2; 2-X-X; X-1-2; 1-X-1-2.

Totip: 68 milioni agli [illegible] [illegible]

[illegible] Quote Totip del [illegible]so n. 34 di domenica: agli otto vincitori [illegible] [illegible] punti vanno lire 67.996.000; ai 183 [illegible] 11 punti lire 2.940.000, ai 2105 che hanno totalizzato un «10» andranno infine [illegible] lire.

Confermate le voci

Inter-Bayern per [illegible] c'è l'accordo

MILANO. Entro [illegible] settimana, Matthaeus finirà al Bayern. Con il sì del giocatore la società tedesca attende una convocazione dell'Inter per concludere la trattativa. Il Bayern si è detto pronto a versare per il cartellino del giocatore, [illegible] [illegible]à svincolato nel giugno prossimo con un parametro di 3 miliardi [illegible] 600 milioni, 7 milioni di marchi, oltre 4 miliardi e mezzo. Al giocatore, che attualmente ha un ingaggio di due miliardi netti a stagione, il Bayern offrirà un contratto biennale [illegible] 750 milioni all'anno. Per coprire la differenza [illegible] garantirgli una somma pari a quella percepita in nerazzurro, è pronta la Panasonic, che intende sfruttare la [illegible] immagine per una grossa campagna pubblicitaria.

L'Inter vorrebbe incassare almeno 7 miliardi, ma si è detta pronta a trattare e accontentare il giocatore che ha ripetutamente ribadito l'intenzione di ritornare a giocare nel Bayern, la società che l'ha lanciato. [illegible] attesa di incontrarsi con i rappresentanti tedeschi, Pellegrini ha anche convinto Bagnoli [illegible] privarsi subito del fuoriclasse, senza provarlo nella [illegible] Inter, allo scopo di non scontentare il giocatore ed evitare polemiche che potrebbero coinvolgere tutto lo spogliatoio nerazzurro. [n. s.]

Il centrocampista belga critica se stesso, elogia i compagni e rivolge un appello al pubblico granata

Scifo: tifosi vi comprendo, ma non protestate

«Con l'Atletico Mineiro ho giocato molto male»
«Noi [illegible] forti? Certo ci divertiremo di più»

Scifo (nella foto contro il Mineiro) applaude Saralegui: «Sarà utile»

TORINO. Vincenzino Scifo fa autocritica. Nella vittoriosa amichevole con l'Atletico Mineiro al Delle Alpi, l'opaca prestazione dell'asso belga, rigore trasformato a parte, è stata [illegible] delle poche [illegible] stonate [illegible] un Torino in crescita, illuminato dalla classe di Pato Aguilera che ha caratterizzato tutte le azioni più pericolose, compreso il cross per il bellissimo gol di [illegible] da fuori area di Annoni.

Scifo [illegible]: «Ho disputato la peggior gara di questo scorcio di stagione. Avevo le gambe appesantite: lento di riflessi e privo di agilità, [illegible] ero lucido, [illegible] non fa testo perché non posso che migliorare e, magari già domani sera a Monza, in Coppa Italia, sarò al top».

Il belga non è più un ragazzi[illegible] che [illegible] in cerca di giustificazioni. A 2[illegible] anni sa valutare se stesso, nel bene e nel male. Così come ha [illegible] idee chiare sul nuo[illegible] Torino. «Sono convinto che, sebbene forse non si sia più forti dell'altro campionato, possiamo offrire un calcio più brillante. L'anno scorso c'erano elementi che potevano fare la differenza, [illegible] Lentini e Poli[illegible]o: se fossero rimasti avrebbero [illegible] super il Toro. Adesso ci sono più gioco, più squadra, più equilibrio in [illegible] Torino che diverte e nel quale mi sto divertendo non poco».

L'intesa con Aguilera, però, va perfezionata. Anche [illegible] l'altra sera i due artisti del pallone hanno dato qualche volta l'impressione di pestarsi i piedi, c'è feeling tecnico. «Aguilera verrà spesso [illegible] in modo asfissiante e, con una punta fissa, sia essa Casagrande o Silenzi, Pato ed io [illegible] alterneremo in avanti stando più vicini: non avremo problemi a dialogare, né a trovare le giuste posizioni, e sto prendendo confidenza anche con gli altri neogranata, tutti con l'attitudine alla mano[illegible] [illegible] tutti abbastanza bravi quanto a tecnica».

Vincenzo aspetta il ritorno di Casagrande, convalescente dall'infortunio muscolare. Il brasiliano si [illegible] sottoposto ieri ad un'ecografia che ha evidenziato la riduzione dell'edema alla coscia. Lunedì riprenderà ad allenarsi con i compagni [illegible] sarà pronto al via del campionato.

Su Marcelo Saralegui, che ieri non si è allenato a causa di una gastroenterite, Scifo preferisce aspettare prima di dare giudizi definitivi. Il centrocampista uruguaiano, fisicamente potente e dotato di un buon palleggio, ha cercato soprattutto di inserirsi nello schema anziché privilegiare le giocate personali. «L'ho visto bene, s'impegna, [illegible] giovane e ci servirà: il pubblico l'ha subito adottato, [illegible] gliendolo con grande simpatia», commenta Scifo.

I tifosi hanno applaudito la squadra ma hanno contestato l'ingegnere Borsano [illegible] i soliti cori, com'era prevedibile. [illegible] Mondonico, pur non dando molta importanza a quanto è successo, teme che la protesta, se dovesse ripetersi con frequenza, possa creare una situazione destabilizzante all'interno della società, il belga [illegible] più ottimista: «E' un argomento delicato e non voglio far polemiche anche se capisco la reazione dei tifosi: noi sentiamo che non[illegible] l'hanno con la squadra, [illegible] posso assicurare che il presidente [illegible] di tutto per [illegible]dere il Torino competitivo, ci crede e non ha alcuna intenzione [illegible] mollare tutto. E' sicuro che i fatti gli daranno ragione. Mi piace l'atteggiamento del presidente e mi infastidisce che Borsano sia contestato. In questo [illegible] abbiamo bisogno più che mai dell'aiuto del pubblico, guai dovesse venire a mancare».

Vincenzo guarda con serenità [illegible] proprio futuro: «Ho un contratto sino al '94, con opzione per un'altra stagione. Cambiare significa ricominciare da zero e non [illegible] va. Ho firmato [illegible] tempi lunghi perché sono sicuro che in maglia granata vincerò qualcosa di importante». Dove arriverà questo Torino? «Al mio arrivo in granata ero pessimista. Pensavo che ci saremmo piazzati dopo il decimo posto. Inve[illegible] abbiamo ribaltato questo pronostico, mancando di un soffio addirittura la conquista della Coppa Uefa. Sicuramente ci divertiremo più dell'anno scorso».

Bruno Bernardi

MOTO

E' IN ITALIA LA FABBRICA DEI CAMPIONI

L'ex pilota, ora team-manager, spiega i segreti del boom azzurro

Agostini: ecco i miei eredi

«Vorrei Cadalora con me alla Cagiva Bravi Biaggi, Capirossi e Romboni»

Agostini (a fianco) Cadalora (foto grande) Gramigni e Gresini (sotto)

Capirossi (a destra) e il giovane Romboni (foto in basso)

«Alla base della crescita la scuola federale la nascita di molte squadre e l'impegno delle Case»

LUCA Cadalora mondiale nella [illegible] Per la seconda [illegible] volta consecutiva. Alessandro Gramigni e Fausto Gresini che si contenderanno il titolo della 125 nell'ultima gara in Sudafrica il 6 settembre. I piloti italiani veri protagonisti di tutte le [illegible] della stagione, molti talenti emergenti. E poi anche le Case in crescita, (dall'Aprilia alla Cagiva, fino [illegible] Gilera, rientrata nel giro internazionale solo all'inizio di quest'anno), unica alternativa allo strapotere giapponese degli ultimi lustri. Il boom del motociclismo [illegible] non conosce soste; si gonfia, diventa un vero fenomeno degli Anni 90.

[illegible] quali [illegible] i motivi di questa scalata? Perché i giovani si entusiasmano per uno sport tutto sommato difficile pericoloso? La persona più adatta per rispondere a questi interrogativi è Giacomo Agostini. Cinquant'anni compiuti da [illegible] e portati molto bene, 15 titoli iridati, un mito nelle «due ruote», [illegible] una notevole esperienza come team-manager, prima con la Yamaha, ora alla Cagiva.

«Il [illegible] non [illegible] casuale - spiega Mino, appena tornato [illegible] Brasile, ma già [illegible] ufficio, indaffaratissimo -. Una serie di concomitanze ha portato [illegible] questa situazione favorevole. Le Case avevano bisogno [illegible] uno slancio commerciale e si sono impegnate nello sport, per l'immagine e per la ricerca tecnologica. La Federazione ha promosso l'attività agonistica [illegible] il Team Italia, partecipando ai vari campionati Europei, e [illegible] le formule promozionali. I successi [illegible] un giovane come Loris Capirossi, campione mondiale [illegible] 17 anni, ogni cosa ha giocato in senso positivo. Poiché il motociclismo in Italia ha avuto [illegible]pre un ottimo seguito, il progresso [illegible] diventato naturale».

C'entra anche il miraggio di diventare ricchi [illegible] famosi? «Direi che [illegible] secondario, anche se non guasta - risponde Agostini -. [illegible] alla base c'è soprattutto al passione. Quanti sono i ragazzi che viaggiano sui motorini, con scooter e cinquantini, con le 125 in giro per le nostre strade? Milioni. E' normale quindi che da un movimento [illegible] [illegible] siano spuntati anche dei corridori di qualità. E non bisogna dimenticare che, nel campo dei motori, i costi delle moto [illegible] inferiori a quelli delle auto. Sono nati molti teams: oggi per fare una squadra [illegible] partecipare al Mondiale bastano 500-600 milioni, mentre non è sufficiente un miliardo per disputare [illegible] campionato italiano di Formula 3. E va ricordato che molti fra i migliori piloti del recente passato [illegible] diventati titolari di queste scuderie: hanno un'eccellente capacità e conoscenza della [illegible]».

E ora facciamo dei [illegible]. Chi sono i campioni emergenti? «Alcuni piloti sono già affermati. Non toc[illegible] [illegible] me [illegible] prire un Cadalora o un Gresini, che hanno già vinto dei titoli mondiali. I bravi sono molti. Io, ovviamente, guardo soprattutto alle 250 che è la classe propedeutica alla 500. Massimiliano Biaggi, Doriano Romboni e Loris Capirossi sono [illegible] mio avviso i ragazzi con le maggiori possibilità di arrivare al vertice. E' chiaro che bisogna lasciare loro il tempo [illegible] maturare, di affinarsi. Chi ha criticato Capirossi per la sua prima stagione n[illegible] troppo brillante nella classe 250 non ha capito molto di questo ragazzo».

Ma torniamo a Cadalora. Nel recente passato c'è stato qualche problema con il modenese... «Luca è molto bravo. Io farei la firma per averlo, sarei felice di vederlo pilotare una moto italiana, la Cagiva. [illegible] lo capisco: noi abbiamo ancora bisogno di dare delle conferme per attirare chi ha molte ambizioni. [illegible] potrà correre nella 500 con Ken Roberts al posto [illegible] Kocinski non farà [illegible] cattivo affare. In ogni caso, però, non dispero di vedere [illegible] più presto [illegible] nostro corridore campione anche nella classe regina, ne sarei felice».

Ci vorrà molto? «Non credo - conclude Ago -. Quest'anno è stato per noi della Cagiva, per me soprattutto, una stagione di rodaggio. Abbiamo cominciato male, ma siamo riusciti a riprenderci molto bene. Per [illegible] prossimo partiremo con una squadra già impostata, con le idee più chiare. E dopo, forse, potremo permetterci di puntare [illegible] un giovane. Per il [illegible]to stiamo parlando [illegible] molti. Vedremo. Lasciatemi mantenere un po' di mistero. In pista io sto con gli occhi aperti e diversi nomi sono già scritti sul mio taccuino».

Cristiano Chiavegato

Incertezze svanite

Berger-Ferrari l'annuncio è imminente

E' imminente l'annuncio ufficiale dell'ingaggio di Gerhard Berger da parte della Ferrari. A ore, al massimo a giorni, [illegible] la settimana. L'austriaco aveva fatto [illegible] cortina fumogena a Monza, giovedì scorso, insinuando dubbi sul suo passaggio a Maranello. Poi non aveva voluto più parlare. Forse per rispettare ordini precisi.

Le frasi [illegible] Berger («Ferrari [illegible] way» e «il cuore è con la Ferrari, il cervello con la McLaren») avevano creato un po' di confusione, perché radio-box aveva dato il passaggio come già fatto. [illegible] forse Gerhard aveva solo espresso ad alta voce i suoi timori [illegible] inconsciamente anche la paura di rivedersi accoppiato ad Ayrton Senna, qualora il brasiliano dovesse un giorno arrivare al team italiano.

Senna, invece, per il momento è avviato su due possibili strade: [illegible] va alla Williams, o resta [illegible] casa un anno, per un riposo forzato. Il suo aggancio con il team di Nigel Mansell ha creato comunque non poco scompiglio. Prost, fino a qualche tempo fa sicuro di finire nella squadra più competitiva del momento, ora è in preda ad enormi difficoltà. La trattativa si [illegible] fatta molto più complicata per lui (come ha [illegible]esso il suo avvocato a Patrick Faure, presiden[illegible] di Renault Sport) in quanto non solo il neo campione del mondo non lo vuole, [illegible] anche perché qualcuno sta cercando di convincere Frank Williams a non tirarsi in [illegible] un «piantagrane».

Non escluso quindi che si debba attendere più del previsto per sapere quale sarà la soluzione del «giallo» di quest'anno circa il mercato piloti. Nel caso di una bocciatura da parte della Williams, il francese potrebbe pun[illegible] sulla McLaren orfana di Senna. E, a fare compagnia ad Alain, potrebbe arrivare Riccardo Patrese. Ron Dennis, manager della McLaren, [illegible] ha mai nascosto la sua simpatia per i corridori seri, esperti e affidabili.

Certo in questi giorni pochi vorrebbero essere nei panni [illegible] Frank Williams che dispone delle migliori vetture: qualsiasi decisione vorrà prendere, finirà per scontentare qualcuno [illegible] per farsi dei nemici. Senna [illegible] vorrebbe un contratto di un anno e [illegible] costruttore inglese pretenderebbe due anni di ingaggio più un'opzione per il terzo. In ogni caso [illegible] vicenda gli costerà molto cara. [c. ch.]

TENNIS

Il numero tre delle classifiche mondiali lancia la sua sfida [illegible] pochi giorni dal torneo di Flushing Meadows

E Sampras il greco ha ripreso a danzare

Ha superato Courier nella finale di Indianapolis
Un gioco potente ma elegante, basato sul servizio

Sampras domenica a Indianapolis: 6-4, 6-4 a Courier nella [illegible]

La definitiva crescita dell'americano Jim Courier, salito al primo posto della classifica Atp dopo aver vinto Roma e Roland Garros, ha portato una certa instabilità al vertice del ranking mondiale. Tramontate ormai le lunghe dittature tipo quelle di Borg o Lendl, la leadership di Courier, grande picchiatore [illegible] povero di vera classe, è certamente vulnerabile, anche [illegible] c'è grande incertezza su chi potrà concretamente insidiarla.

A parte Edberg, attualmente n. 2 ma troppo incostante, sembra già troppo staccato Becker, forse perché distratto da problemi personali fra i quali quello razziale che lo tocca da vicino dopo essersi legato sentimentalmente ad una ragazza di colore. Né pare ancora maturo Ivanisevic. Riprende quota invece [illegible] Sampras, risalito in terza posizione. Domenica l'americano ha battuto Courier (6-4, 6-4) nella finale [illegible] torneo di Indianapolis [illegible] cemento), ultima grande prova con quello concomitante [illegible] New Haven in vista degli Us Open di Flushing Meadows.

Sampras è tornato a farsi pericoloso quest'anno, quasi alla chetichella, con la vittoria a Filadelfia e altri buoni piazzamenti, dopo che il 1991 era iniziato male per guai fisici e terminato con la sconfitta di Coppa Davis a Lione, su [illegible] battuta, dopo i successi a Los Angeles e Indianapolis. [illegible] dotato sul [illegible]loce, all'inizio del '92 Pete si era ripromesso di miglior[illegible] anche sulla terra. E proprio su quella superficie (ma in America si usa terra colorata di grigio, più compatta e veloce di quella rossa) aveva vinto a Cincinnati, presentandosi poi al Roland Garros con propositi ambiziosi.

[illegible]po i primi tre incontri facili e la successiva vittoria sul forte terraiolo tedesco Steeb, [illegible] dichiarato di aver trovato un modo «intelligente» per gio[illegible] sulla terra, pur ammettendo che il suo tennis si basava anche lì sul fulmineo servizio e la relativa discesa a rete, visto che restare a fondocampo non fa parte del suo bagaglio tecnico. Poi, però, la sconf[illegible] nell'incontro seguente (nei quarti) contro Agassi aveva ridimensionato di botto le sue illusioni di terraiolo.

Le caratteristiche del [illegible] gioco, infatti, [illegible] quelle peculiari delle superfici veloci: tennis aggressivo seppur classico, dritto [illegible] rovescio ugualmente potente anche da fondocampo, servizio così fulmineo che spesso sul veloce gli ritorna come un boomerang prima che lui stesso possa piazzarsi a rete per effettuare con [illegible] la volée.

Ventuno anni appena compiuti, 1,82 di altezza, nato [illegible] Washington da un emigrato greco originario [illegible] Sparta, Pete Sampras era apparso [illegible] [illegible] meteora nel cielo di Flushing Meadows '90, diventando a 19 anni il più giovane vincitore nella storia degli Us Open. Alla fine dello [illegible] anno aveva trionfa[illegible] [illegible] Monaco, nella miliardaria Coppa del Grande Slam, incassando [illegible] più ricco premio mai messo in palio fino ad allora in una competizione tennistica: due milioni di dollari. In seguito, un certo calo fisiologico e certi suoi atteggiamenti non sempre razionali lo [illegible] un po' ridimensionato. Ma il suo gioco, quando non cade in certi torpori, incanta per l'eleganza [illegible] la leggerezza sposata alla potenza.

Con la vittoria a Indianapolis, la sua classifica probabilmente non migliorerà di molto (Edberg, che è secondo, ha circa 300 punti in più), ma sul cemento degli [illegible] Open, che s'inizieranno lunedì prossimo, [illegible] Pete Sampras avrà l'occasione per avvicinare i due avversari che lo precedono nella graduatoria Atp e comunque per riproporre quel [illegible] gioco spettacolare che due anni fa aveva incantato la grande platea [illegible] tennis mondiale.

Giancarlo Spadoni

CICLISMO

Il [illegible] Martini diramerà dopo la corsa l'elenco degli azzurri per Benidorm

Tre Valli Varesine, ultimo appello

Oggi si conoscerà la squadra per il Mondiale

VARESE. Si corre oggi la Tre Valli Varesine, ultima gara del trittico lombardo che servirà al cittì Alfredo M[illegible]ini per fugare gli ultimi dubbi sulla formazione azzurra che difenderà i colori italiani al campionato del mondo di Benidorm (Spagna), in programma il 6 settembre.

Al termine della [illegible] [illegible] commissario tecnico diramerà l'elenco dei dodici titolari e delle due riserve per la nostra formazione. Fra i convocati ci sarà inoltre Gianni Bugno, [illegible] [illegible] diritto essendo in campione iridato in carica.

La Tre Valli Varesine partirà alle 10,30 e si correrà su un percorso di 209,200 chilometri, [illegible]ve giri di un circuito che presenta l'impegnativa salita di Ferrera, un'asperità che [illegible] consen[illegible] [illegible] [illegible] di mentire sulle proprie condizioni di forma. Nel finale ci sarà anche il Sasso [illegible] Gavirate, che potrebbe essere decisivo. [illegible] tratta di una prova classica, dall'albo d'oro davvero illustre [illegible] nobilitato [illegible] poker [illegible] due campioni del passato come [illegible] e Saronni. Coppi [illegible] vinse due volte, Merckx una soltanto.

A proposito di big, al via [illegible] ci sarà Gianni Bugno, che [illegible] qualche problema fisico, o forse soprattutto psicologico, e preferisce defilarsi dalla mischia per [illegible] sul proprio stato di forma. Il campione iridato, pur non potendo vantare [illegible] condizione di Chiappucci, sembra esprimere una buona pedalata [illegible] non riesce più a vincere, ad imprimere cioè il cambio di marcia nei momenti decisivi. Mancherà all'appello anche Fondriest, che rientrerà per il Giro [illegible] Veneto di sabato prossimo.

Sulle strade di Chiappucci, uno dei pochi in forma e molto atteso dai suoi conterranei, Martini si aspetta un pronto ri[illegible] da azzurri [illegible] azzurrabili dopo la [illegible] troppo convincente prestazione di alcuni nel Campionato di Zurigo. Con [illegible] numero uno partirà Guido Bontempi, vincitore l'anno scorso e primo candidato ad una delle maglie ancora disponibili per Benidorm. Rientrano Argentin e il tricolore Giovannetti, reduci [illegible] forfait [illegible] Zurigo.

Al di là dei gregari ancora [illegible] inserire nella formazione azzurra, sono proprio Argentin e Giovannetti, insieme con Bugno, Chioccioli e Fondriest, i nodi [illegible] sciogliere nella formazione azzurra, nella quale l'unico veramente in forma mondiale sembra Chiappucci. Comunque non era mai [illegible] che il cittì Martini scappasse subito dopo una gara, come ha fatto domenica in Svizzera, per evitare domande probabilmente imbarazzanti da parte dei cronisti. Gli interrogativi sulla squadra italiana per Benidorm sono ancora tanti, ma la corsa di oggi, bene o male, dovrà fugarli tutti, almeno per il malcapitato cittì. [c. p.]

ATLETICA

In Coppa del Mondo

Quattro azzurri nella selezione dell'Europa

PARIGI. Sono quattro gli italiani convocati per la selezione dell'Europa che parteciperà [illegible] 25-27 settembre a L'Avana alla Coppa [illegible] mondo di atletica: Andrea Nuti (4×400), Andrea Benvenuti (800), Alessandro Lambruschini (3000 siepi) e Salvatore Antibo (10 mila). La presenza di quest'ultimo è però legata alle sue condizioni di forma: se darà forfait, verrà sostituito [illegible] portoghese Domingo Castro.

Questa la selezione [illegible]pea maschile. Nei 100: Moriniere (Fra); 200: Antonov (bul); 4×100: Moriniere, Troubal, Quenehervè, Marie-Rose, Sangouma (tutti francesi); 400: Schoenlebe (Ger); 4×400: Schoenlebe (Ger), Brancovic (Jug), Nuti, Lieder (Ger); 800: Benvenuti; 1500: Ruiz Chaco (Spa); 5000: Abo (Spa); 10.000: Antibo, riserva Castro (Por); 110 hs: Schwarthoff (Ger); 400: Diagana (Fra); 3000 siepi: Lambruschini; alto: Sjoeberg (Sve).

BASKET

Vittoria [illegible] Viareggio

[illegible] di Kappa i due stranieri [illegible]

VIAREGGIO. La Robe di Kappa, dopo aver battuto il Desio nelle semifinali per 89-86 (Vincent 23 punti, Melnick e Masper 19), ha conquistato il Trofeo Malf[illegible]i di basket a Viareggio, superando in finale anche gli spagnoli del Granollers (81-77) grazie ancora alla coppia [illegible] stranieri Vincent-Melnick [illegible] ai giovani Casalvieri [illegible] Trevisan.

[illegible] Bologna intanto [illegible] giunta la brutta notizia per la Mangiabevi (A2): Massimiliano Aldi, [illegible] anni, l'ala che [illegible] 1990 [illegible] uno scudetto con la Philips, dovrà rimanere fermo per due mesi. Il giocatore, acquistato questa estate da Pavia, ha riportato una frattura «plurframmentaria esposta» del piede destro [illegible] ferita lacero contusa. L'incidente domenica: Aldi era [illegible] mare [illegible] ha incastrato il piede tra due lastroni di cemento. La disavventura segue l'operazione al menisco di giugno, dalla quale si era appena ripreso.

SPORT [illegible]

Calcio, [illegible] club [illegible] cumprà»

PESCARA. «Marocco [illegible] cumprà» [illegible] l'ultimo club della tifoseria pescarese, formato da 50 giovani di origine senegalese emigrati nel capoluogo adriatico e dedicato a Roger Mendy, il difensore acquistato quest'anno dal Pescara che nella passata stagione era in forza [illegible] Monaco. Il club verrà ufficialmente inaugurato in settembre [illegible] una festa.

F1: Alesi in Belgio con due Ferrari nuove

MARANELLO. Jean Alesi per il G.P. del Belgio in programma da venerdì a domenica a Spa avrà [illegible] disposizione due nuove Ferrari F92AT dotate [illegible] cambio trasversale. Per Ivan Capelli il debutto su questo tipo di monoposto avverrà, invece, a Monza il 13 settembre. Il pilota italiano potrà provare la vettura per la prima volta nei test previsti nell'autodromo lombardo nella settimana che precederà il Gran Premio d'Italia.

Fittipaldi primo [illegible] Formula Indy

ELKHART [illegible] Emerson Fittipaldi (su Penske Chevy) ha vinto il G.P. del Wisconsin, valido per il campionato di Formula Indy. Il brasiliano, che si era già imposto il [illegible] agosto scor[illegible] [illegible] Cleveland, ha preceduto gli statunitensi Al Unser jr (Galmer Chevy) e Bobby Rahal (Lola Chevy). Nella classifica del campionato [illegible] in [illegible] Rahal.

Tennis, vincono Edberg [illegible] Sanchez

Importante successo per Arantxa Sanchez Vicario a Montreal. La giocatrice spagnola ha [illegible] l'open femminile del Canada [illegible] mila dollari di premi) battendo in finale la jugoslava Monica Seles [illegible] il punteggio [illegible] 6-4, 3-6, 6-4. A New Haven, Edberg ha battuto in finale nel torneo Volvo (1 milione di dollari), lo statunitense Washington per 7-6 (7-4), 6-1.

Atletica: a Rovereto tre star dei [illegible]

ROVERETO. Tre stelle delle Olimpiadi di Barcellona parte[illegible] domani al 28° Palio Città della Quercia, meeting internazionale di Rovereto. Sono il canadese McKoy (vincitore nei 110 hs), il lituano Ubartas (1° nel disco) [illegible] la statunitense Ashford (oro nella 4×100). In gara, tra gli altri, [illegible] [illegible] Astafei (alto), la Nurutdinova della Csi (800), [illegible] bulgara Khristova (disco), il keniano Kitur (400), gli italiani Benvenuti, Tilli, Lambruschini e Ottoz.

LA STAMPA

TORINO

Martedì 25 Agosto 1992

CRONACA

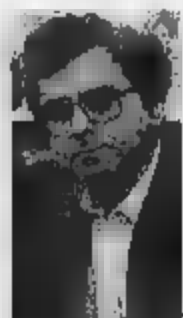
via Marenco 32, telefono 65.681

Cresce il disagio degli amministratori straordinari delle Usl

Il San Luigi senza guida

Si dimette il commissario Martinotti

Il commissario straordinario dell'Usl 34 di Orbassano, Angelo Martinotti, si è dimesso. E' la seconda volta (la prima [illegible] l'incriminazione dell'amministratore straordinario Francesco Coccia) in poco più di due mesi che l'ospedale San Luigi Gonzaga rimane senza guida. Tocca ora all'assessore regionale Eugenio Maccari trovare qualc[illegible]o che provveda alla gestione e a firmare la nuova convenzione con l'Università. Il ritardo avrà conseguenze sull'avvio di altre attività sanitarie già previste. Infine c'è il concreto rischio che l'ospedale perda l'occasione di diventare il «secondo polo» piemontese della Facoltà di Medicina.

Il caso del San Luigi non è l'unico a dover essere affrontato da Maccari. In provincia di Torino sono commissariate altre tre Usl: la 4 (ospedali Maria Vittoria ed Amedeo di Savoia) con Giorgio Grando; la 7 (ospedali Maria Adelaide e Luigi Einaudi) con Fabbricatore di Asti; Pinerolo, che ha come commissario la dottoressa Grillo e dal

L'assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari: tocca a lui trovare subito una soluzione per garantire la gestione dell'Ospedale San Luigi

1° settembre avrà l'attuale coordinatore amministrativo delle Molinette, Boveri. Occorre pensare anche alla sostituzione di sei amministratori ultrasettantenni (il decreto legge esclude la possibilità di un rinnovo del mandato): Cuorgnè, Arona, Domodossola, Asti, Nizza Monferrato, Acqui. E di altri due prossimi a compiere [illegible] anni a Caluso e a Santhià. Inoltre gli amministratori delle usl di Biella, Omegna e Carmagnola hanno fatto sapere di non voler essere riconfermati.

Le dimissioni di Angelo Martinotti, giustificate da «impegni di lavoro» e «motivi familiari», mettono in luce il disagio degli amministratori della sanità pubblica. E' diffuso il timore di finire, magari innocenti, in un'indagine giudiziaria.

Entro la fine di settembre l'assessore Maccari ricompilerà l'elenco degli amministratori straordinari piemontesi. «Nelle prossime settimane - spiega - incomincerà l'esame dei candidati e, nel frattempo, attendiamo da Roma un chiarimento sulla durata del mandato. Per quel che riguarda il San Luigi intendo trovare un commissario in tempi più che brevi. E' impensabile lasciare l'ospedale senza amministratore anche per una sola settimana». Un altro intoppo: il decreto che faceva decadere gli amministratori a fine settembre affidando il mandato ai nuovi sino [illegible] fine del 1993 non è stato convertito in legge. «In attesa di nuove disposizioni andiamo avanti secondo le linee generali del primo decreto».

Adriano Provera

Le nomine

Quale ruolo hanno i partiti?

Le Usl sono nella bufera per l'incriminazione e le dimissioni dei vertici nominati dalla Regione. Quali sono i criteri in base ai quali [illegible] stati assegnati gli incarichi di amministratore straordinario? E' la domanda che si è posta il pm Vittorio Corsi, il magistrato che indaga sugli appalti truccati nella sanità torinese, e nei giorni scorsi l'ha rivolta all'assessore Maccari. In base a quella risposta ci si attende ora la nuova mossa: la convocazione in Procura dei segretari provinciali dei partiti.

Il responsabile della Sanità regionale si trincera dietro il segreto istruttorio, ma nelle segreterie politiche c'è nervosi[illegible] per le dichiarazioni attribuite a Maccari.

Franco Tigani, segretario provinciale socialista, sbotta: «E' una interpretazione esagerata, Maccari non ha detto che le designazioni sono fatte dai partiti. Sono state rispettate tutte le procedure previste dalla legge: una commissione regionale ha indicato alla giunta le persone che [illegible] i requisiti per la nomina ad amministratore [illegible] Usl. E comunque il psi non ha mai fatto [illegible] riunione per decidere quelle cariche».

Stessa linea sul fronte dc: il segretario Giampaolo Zanetta si rifiuta di commentare le frasi attribuite a Maccari e precisa [illegible]: «Come segreteria di partito non abbiamo mai [illegible] alcuna riunione sul problema».

Nei prossimi giorni il giudice Corsi potrà accertare i fatti. [illegible] vaglio della sua inchiesta due specifiche nomine: quelle dei socialisti Enrico Fassio e Francesco Coccia alla Usl 4 e alla [illegible] 3. Certo, affermare che i partiti sono responsabili delle nomine nei vertici degli enti pubblici è un po' [illegible] scoprire l'acqua calda. E su questo, almeno, concorda anche Tigani: «Questo è ovvio. I partiti hanno i loro rappresentanti: il sistema si regge così almeno dal '45, forse [illegible] da prima, salvo la pausa fascista. Quando ci saranno regole nuove, tutti ci adegueremo: anzi, stiamo già lavorando tutti per trovarle».

[g. pa.]

Rissa sui monti, l'accusato di omicidio agli arresti domiciliari

No alla libertà per Bertin

Respinto il ricorso presentato dai legali dell'operaio di Angrogna
Una nuova udienza il 4 settembre: per la Procura deve tornare in [illegible]

Niente da fare, il ricorso è respinto: Ezio Bertin resta detenuto nella sua casetta di Angrogna. Lo hanno deciso i giudici del Tribunale della libertà. L'ordinanza dice che la misura del gip non può [illegible] [illegible] essenzialmente per due motivi. Primo: sussistono «gravi indizi» contro l'operaio, accusato di avere ucciso con un pugno il ventunenne Fabrizio Davit dopo una lite al Prà [illegible]do: c'è il rischio di inquinamento delle prove, essendo le indagini ancora in corso.

Ma sull'ultimo giallo della Val Pellice continua la battaglia giudiziaria tra accusa e difesa, in attesa di sapere se Bertin sarà rinviato a giudizio e sottoposto a processo. Dallo studio Zancan, l'avvocato Claudio Papotti sta valutando se ricorrere in Cassazione: «Pur rispettando la decisione del Tribunale, restiamo del parere che le testimonianze su quanto è successo non siano assolutamente univoche. Bertin

Ezio Bertin, accusato di avere ucciso con un pugno Fabrizio Davit durante una lite, dovrà rimanere agli arresti domiciliari nella sua casa di Angrogna

sta pagando anticipatamente una carcerazione che potrebbe non dovere mai scontare».

Le parti torneranno ad incontrarsi davanti al Tribunale della libertà il 4 settembre. L'udienza sarà dedicata all'esame di un altro ricorso, questa volta dell'accusa: il pubblico ministero Di Salvo contesta la decisione di concedere a Bertin gli arresti domiciliari, e chiede la revoca del provvedimento e l'applicazione della prima ordinanza [illegible] del gip, che prevedeva la custodia dell'accusato in carcere.

Dai consumi d'acqua i presenti sono 520 mila

Molti torinesi sono già rientrati, ma numerosi sono ancora quelli in vacanza. Secondo i vigili urbani il traffico in città è aumentato soltanto del 30 per cento

Il bel tempo frena un rientro in massa

Sono ancora numerosi i torinesi in vacanza. Lo conferma l'Acquedotto municipale che sulla base dei litri d'acqua erogati ogni secondo stima in 520 mila i torinesi presenti in città. Domenica 16 agosto eravamo 400 mila. Ribadiscono al comando dei vigili urbani: «Sono [illegible] le richieste d'intervento, ma in misura [illegible] eccezionale. Il traffico - aggiungono - stimiamo sia cresciuto appena del 30 per cento. Il vero rientro avverrà il prossimo fine settimana.

Chi aveva la possibilità ha scelto di tornare in città ieri mattina, soprattutto i turisti che erano in vacanza sulla Riviera ligure. Ancora una volta protagonista in negativo è [illegible] l'autostrada Torino-Savona. Molti, avendo letto su La Stampa che dalle 8 di ieri alle 16 di venerdì le auto in uscita dalla stazione di Savona e dirette verso la città e verso la Savona-Torino sarebbero [illegible] deviate su un percorso provvisorio per consentire alcuni lavori stradali, si sono buttati su percorsi alternativi. Una scelta intelligente, ma inutile. Ieri mattina i lavori non sono iniziati e il traffico non è stato deviato.

Un sopressalto di buonsenso della direzione dell'autostrada, resasi conto che la settimana del grande rientro non è la più indi[illegible] per fare interventi che avrebbero [illegible] pesantemente sul già caotico traffico? Macché. «Non è arrivato parte [illegible] materiale indispensabile per iniziare i lavori - rispondono alla Torino-Savona - e allora la deviazione del traffico è [illegible] rinviata a martedì mattina». L'avvocato Dominici di Avigliana è stato tra quelli che si sono buttati su percorsi alternativi per «saltare» gli annunciati lavori in corso. E' ugualmente arrivato invelenito a casa. Immessosi nell'autostrada a Ceva, racconta di aver voluto [illegible] l'automobilista modello: «Ho sempre rispettato i limiti di velocità: sono [illegible] superato da ogni parte e a tutte le velocità. Mai che abbia visto una pattuglia della Stradale. In compenso ne ho trovate un paio dopo il casello di Carmagnola, sul raccordo [illegible] la tangenziale che ha [illegible] corsie e non [illegible] problemi agli automobilisti, impegnate [illegible] l'autovelox ad appioppare multe a tutto andare. Giusto, per carità, ma perché non si sono [illegible] fatte vedere [illegible] [illegible] autostradale pericoloso?».

«Se gli ordini [illegible] quelli che possiamo farci?» replicano alla stradale di Cherasco, competente sul tratto Mondovì-Torino. Gli stessi ordini che hanno messo in movimento una lunga autocolonna di mezzi degli alpini che sempre ieri mattina e sempre sulla Torino-Savona hanno obbligato gli automobilisti a una media dei 35-40 chilometri orari da Altare a Ceva.

Caselle

I bagagli «smarriti»

[illegible] all'aeroporto milanese di Linate sabato scorso [illegible] passeggeri si sono ritrovati senza bagaglio, finito in chissà quale angolo del pianeta, e Caselle, fatte le debite proporzioni, non si sta meglio. Nessuno fornisce dati di un fenomeno che non dà certo lustro alle compagnie aeree, ma è indicativo il fatto che al servizio «Lost and found» (persi e ritrovati) di Caselle l'unico addetto sia stato affiancato, in questo periodo di grandi movimenti, da altre due persone. «Tra di noi si dice che "il bagaglio non parla" - spiegano all'aeroporto - cioè non può protestare [illegible] [illegible] [illegible] su un aereo piuttosto che un altro. E' un problema comune a tutti gli aeroporti. A Caselle è forse un po' più sentito perché i voli diretti sono la [illegible] rispetto a quelli di transito di rientro, cioè con più scali alle spalle e quindi [illegible] più passaggi e possibilità di smarrimento».

IL CONTE VERDE

L'ASSESSORE SA AMMIRARE

Due platani [illegible] devastanti tra le gambe del Nettuno e ai piedi di una ninfa della fontana «Le 4 stagioni» al Valentino. Alla denuncia de La Stampa l'assessore Matteoli ha risposto: «Che qualche seme depositato con la cacca di un uccello o da un alito di [illegible] in grembo ad una statua vi abbia trovato un po' di terra per germogliare è un fatto che può anche essere ammirato se si ha ancora [illegible] minima capacità di ammirazione per quanto avviene in natura da milioni di [illegible]ni». Chi arriva in città immettendosi in [illegible] Massimo d'Azeglio ha modo di ammirare sulle aiuole lungo i binari erbe e piante di mille varietà che prosperano alte, folte, indisturbate. Anche qui il fenomeno è naturale, ma l'inerzia della civica amministrazione è deprecabile.

Il cinese era stato sorpreso alla frontiera

Nascosti moglie e figlia nell'auto, torna libero

E' stato scarcerato il giovane cinese che giovedì sera ha tentato di far entrare clandestinamente in Italia la moglie e la figlia di [illegible] anno. Il giudice delle indagini preliminari Mariso Vassallo non ha infatti convalidato l'arresto di Wu Zhong Ping, 25 anni: in base alla legge 39 del [illegible] febbraio 1990, l'arresto [illegible] poteva [illegible] solo se l'immigrazione clandestina fosse stata effettuata da tre persone complici.

L'uomo era [illegible] fermato dai carabinieri del posto fisso di frontiera del Moncenisio. Dopo il controllo dei documenti, risultati in perfetto ordine, gli hanno chiesto di aprire il portabagagli della [illegible] Seat Toledo rossa. Dentro c'era la moglie, abbracciata alla figlia di un anno.

L'uomo è stato arrestato, e quindi trasferito alle Vallette. La donna e la figlia sono invece [illegible] rimandate indietro, alla Gendarmerie. Wu Zhong Ping sarà dunque processato nei prossimi giorni a piede libero.

Dove rispondere dell'imputazione di «favoreggiamento di ingresso clandestino di cittadini extracomunitari». Al giudice ha spiegato di [illegible] residente a Reggio Emilia, dove lavora come addetto alla cucitura di abbigliamento per conto terzi.

Le lungaggini burocratiche per ottenere il permesso di soggiorno anche per la moglie e la figlia (che risiedono in Francia) lo hanno [illegible] a [illegible] l'avventura di oltrepassare irregolarmente il confine. Dopo un primo tentativo fallito durante la [illegible] alla frontiera del Monte Bianco, l'uomo ha provato a passare in Italia attraverso il Moncenisio già in mattinata. Vistosi respingere insieme con i familiari, ci ha riprovato di nascosto alla sera. Ma gli è andata male.

Le agenzie in contatto con i torinesi in viaggio a Miami: tutti salvi

Turisti in fuga dalla Florida

«Per fortuna abbiamo saputo in tempo del tifone»

«Li abbiamo individuati». Claudio Passerelli, direttore della Vedette Viaggi, si sente finalmente sollevato: la grande paura è passata, le quattro coppie di turisti torinesi che a Ferragosto [illegible] partite con un tour organizzato dalla sua agenzia per [illegible] vacanza in Florida stanno bene. Hanno telefonato ieri: «Quando hanno saputo che l'uragano Andrew si sarebbe abbattuto su Miami, hanno lasciato l'albergo e si sono trasferiti a Orlando». L'ultima settimana di questa loro indimenticabile avventura [illegible] la trascorreranno lì: «Hanno deciso di dire addio alla spiaggia di Palm Beach e di visitare Disneyworld».

Ancora senza notizie dirette sono invece i titolari della Fast di piazza Sabotino, conosciuta proprio per le sue proposte di viaggi esotici nelle favolose Bahamas, «la zona più duramente colpita dall'uragano». C'è da preoccuparsi? Gli impiegati di[illegible] [illegible] no: «La maggior parte dei turisti è già rientrata, chi è rimasto [illegible] l'è sicuramente cavata. In genere i clienti si mettono in contatto con noi alla prima difficoltà. Questa volta non abbiamo ricevuto telefonate né telex: evidentemente hanno risolto tutti i loro problemi con il nostro corrispondente negli Stati Uniti».

Senza notizie, [illegible] anche senza motivi di apprensione, [illegible] pure i titolari [illegible] Seven Days di via Governolo: «Siamo incollati alla radio e alla televisione. Da quello che dicono, la situazione è sotto controllo», dice il direttore, Angelo Fortuna. E aggiunge: «Abbiamo turisti, torinesi e di altre regioni, in vacanza in Giamaica e di passaggio all'aeroporto di Miami. Il governo è intervenuto in modo tempestivo. E' stato dato il preallarme con un certo anticipo, l'evacuazione [illegible] ha provocato il panico».

Da una parte all'altra della città, le notizie dalla Florida hanno tenuto ieri banco in tutte le agenzie che hanno clienti in [illegible] laggiù. Come la Veltra Viaggi di corso Francia: «I nostri turisti [illegible] [illegible] decine, rientreranno ai primi giorni di settembre», informa Nancy Caruso, direttore tecnico. Italiana di nascita, Nancy Caruso è cresciuta negli Stati Uniti, dove è vissuta fino a qualche anno fa. E c'è da crederle quando dice che fenomeni [illegible] l'uragano Andrew [illegible] devono spaventa[illegible]. «Succede spesso che Stati come la Florida siano battuti da raffiche di vento violentissime. Certo, si [illegible] di eventi [illegible]dinari. Ma l'America ha imparato a fronteggiarli. Sono sicura che per i nostri turisti [illegible] ci sa[illegible] conseguenze, solo qualche [illegible] in più [illegible] cui arricchire i racconti di questa loro estate a Miami».

IL CASO

RAMBO BRACCATO

Gli uomini del nucleo investigativo nel Midi francese, prima tappa Montpellier

E' accusato del delitto Gatta e sospettato di aver massacrato i coniugi di Mazzè Forse con lui madre [illegible] compagna

Arrigo Candela (sotto) è in fuga con un camper noleggiato (a sinistra l'autosalone), quattro [illegible] telefonate alla [illegible] di Baldissero

La compagna di «Rambo» Antonietta Biscotti e (sotto) la carta della sua fuga

Sulle tracce del super-killer

Blitz dei carabinieri nei suoi nascondigli

La caccia [illegible] Rambo incomincia dalla Francia. Il capitano Polvani [illegible] gli uomini del nucleo investigativo dei carabinieri sono partiti domenica. Prime tappe, Montpellier e l'Ariège, zona poco lontano da Toulouse.

Grazie alle intercettazioni [illegible] era saputo che, prima di sparire sul camper rubato, Arrigo Candela, 36 anni, accusato di tre delitti, aveva chiamato due numeri nel Midi: per affittare [illegible] piccolo appartamento dove forse avrebbe voluto nascondersi. E alla Francia Candela, già latitante, [illegible] fatto riferimento nelle telefonate a casa, a Baldissero Canavese. Di Francia aveva parlato anche con la segretaria della ditta dove [illegible] 30 marzo scorso ha noleggiato [illegible] camper Ford, targato TO32040R, usato per la fuga e mai restituito. «Vado con mia madre e mia moglie» aveva raccontato al noleggio. E chissà se adesso la madre, Concita, e la compagna Antonietta Biscotti, 33 anni, sono con lui.

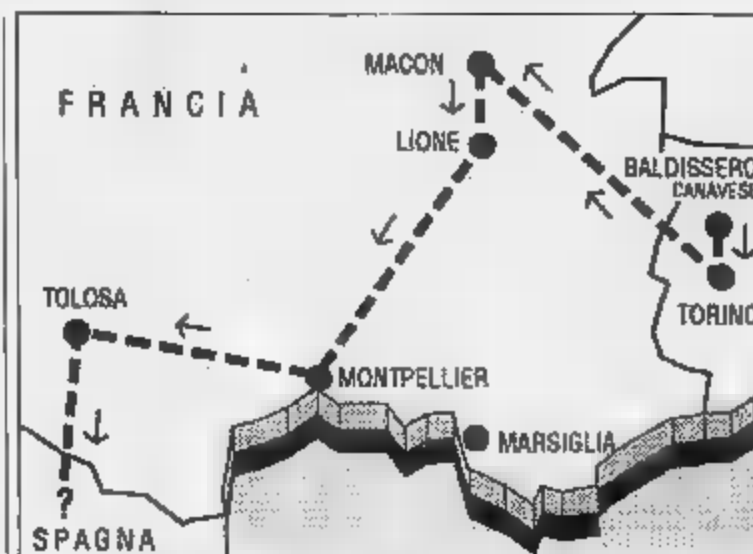
Ma ovunque Arrigo Candela sia arrivato in questi 5 mesi, solo o con le sue donne, una cosa è certa: in marzo Rambo, latitante, è andato [illegible] venuto da Torino almeno quattro volte. Due alla ditta di noleggio, due allo studio di un avvocato.

L'irruzione dei carabinieri a Baldissero è del 29 febbraio scorso: il capitano Polvani, [illegible] decreto di perquisizione per l'omicidio di Carmine Gatta firmato dal magistrato dottor [illegible]arabotto, irrompe alle 22,25. Di Candela non c'è ombra. Polvani trova soltanto Antonietta Biscotti, 5 pistole e 4 fucili. Le perizie balistiche stabiliranno che [illegible] delle pistole, Beretta calibro 9 per 21 Target, ha ucciso Gatta il 21 gennaio; uno dei fucili, Franchi calibro 12, ha massacrato i coniugi Pilone il 17 ottobre 1991 nei boschi di Mazzè.

Con la copia del decreto di perquisizione, la prima settimana di marzo Rambo è nello studio dell'avvocato Mario Garavoglia. Com'è andata esattamente, avvocato? «Candela si era già rivolto a me una decina d'anni fa per una questione di diritto civile. Così è tornato anche stavolta. [illegible] vestito normalmente, se[illegible] tute mimetiche, educato. Mi ha detto di essere preoccupato per la perquisizione, [illegible] mi ha chiesto di spiegare al magistrato che lui con l'omicidio Gatta [illegible] aveva nulla a che vedere, che conosceva Carmine Gatta da anni, [illegible] solo perché era cliente del suo negozio. Gli ho risposto che avrei contattato [illegible] dottor Marabotto e gli avrei fatto sapere».

[illegible] 20 [illegible] Arrigo Candela è tornato allo studio: «Gli ho spiegato che il magistrato era impegnato [illegible] che gli avevo combinato un appuntamento con i carabinieri per il 27 [illegible] marzo. Lui ha cambiato faccia, [illegible] risposto che coi carabinieri non avrebbe mai parlato. Mi [illegible] colpito: [illegible] [illegible] avesse una fobia». Le ha spiegato? «Mi ha [illegible] che i carabinieri avevano arrestato suo [illegible] [illegible] [illegible] avevano mandato [illegible] Mauthausen. E che suo padre gli aveva detto di non fidarsi di loro. Mi è sembrato affetto da una specie di nevrosi ossessiva: da un lato quella fobia non controllabile, dall'altro una passione insana per le armi».

Quando il dottor Marabotto ha spiccato l'ordine di cattura internazionale, l'avvocato Garavoglia ha rifiutato la difesa d'ufficio. Difensore d'ufficio [illegible] Arrigo Candela [illegible] è Giuseppina Iossetti. Rambo neanche lo sa.

[illegible] Ferrero

«E' un gioco fra il gatto e il topo»

Le telefonate all'amica dell'assassino in fuga

Sono 312 [illegible] telefonate intercettate sul numero di Baldissero Canavese. Di queste, 14 sono state trascritte per il loro valore nello sviluppo delle indagini. Quattro sono in arrivo: Arrigo Candela chiama la sua compagna, Antonietta Biscotti. Nelle altre è la donna a cercare le amiche, un cugino, la madre.

Come un puzzle, [illegible] conversazioni disegnano il ritratto del personaggio-Candela. Ama molto la madre. Il padre, che mai l'ha riconosciuto come figlio legittimo, è [illegible] mito della sua adolescenza. Fin da bambino, di fronte [illegible] [illegible] problema scappava di casa per giorni: si rifugiava nei boschi con la tenda, [illegible] con papà aveva fatto qualche volta durante le vacanze. Ad Antonietta, «Toni», si propone come eroe braccato, e per farlo non esita [illegible] inventare enormità. [illegible] se mente anche a se stesso. Dice al telefono: «Sono a 2500 metri, ci sono 15 gradi sotto zero». Oppure: «Dormo sotto i ponti». Poi [illegible] smentisce e racconta di un albergo. Sembra voler dare di sé l'immagine di uomo invincibile. Le affermazioni di stima per gli avversari vogliono forse esserne conferma: «Il maresciallo De Battista [illegible] ha messo una tagliola da elefanti, è uno con le palle quadrate. E' un gioco tra il gatto e il topo. Purtroppo mi [illegible] fare il topo».

Il 5 marzo, Antonietta non ha [illegible] di Arri[illegible] da 6 giorni. Alle 20,02 il telefono squilla. Risponde la segreteria telefonica, lei alza [illegible] [illegible] e [illegible] Arrigo parlare.

Toni. Non potevi aspettare il bip? [illegible] dove sei?

Arrigo. Sono in Spagna, dài... (ridono). Ieri mi sono trovato l'Interpol in albergo alle 3 di notte e sono volato fuori [illegible] balcone.

T. C'è già l'Interpol?

A. Si stanno muovendo. Mi [illegible] trovato addosso la polizia fran[illegible] tre volte in un'ora, mi sono salvato per istinto. Troviamo [illegible] Paese dell'Africa dove [illegible] c'è l'estradizione, tipo Kenya.

Toni gli racconta di aver avuto un colloquio con l'avvocato Garavoglia e glielo riassume.

T. Gli ho portato anche la cartella clinica. Arrigo, mi [illegible] gestendo [illegible] situazione che quando ti becco ti faccio un culo così.

A. Mi stupirei del contrario (ridono). Allora hanno già fatto le perizie balistiche. Parliamoci chiaro, hanno preso la Beretta.

T. Sì, l'avvocato Garavoglia vorrebbe parlarti.

A. Qui mi appioppano tutto, non ne esco. Che Garavoglia, [illegible] mi tira fuori neanche Perry Mason.

T. Ma tu stai attento?

A. Guarda, ci sono [illegible] basi per soprevvivere: una è l'intelligenza, l'altra la cultura, la terza è l'istinto. Io ho avuto addosso la polizia francese tre volte in un'ora e sono riuscito a fregarli. Sono sceso al guichet delle informazioni [illegible] ho trovato l'Interpol che chiedeva di me. Sono schiz[illegible] via [illegible] una lepre, ho passato la notte in un portone.

T. Ma dove sei?

A. Beh, te lo posso dire, [illegible] [illegible] Mâcon. Tanto tra 7 minuti sarò fuori di qui [illegible] [illegible] chilometri. Finora la cosa è soft, ma può degenerare. Sono [illegible] [illegible] sorcio il giorno che piovvero i gatti.

T. Ti venisse un attacco di caghetta, [illegible] [illegible] tutte [illegible] armi.

A. Ma dài, [illegible] ancora bene che ho buttato via il mitra del papà partigiano. Ma [illegible] te [illegible] si comportano i carabinieri?

T. Bene, sono gentili.

A. Se toccano te si trovano [illegible] un giaguaro impazzito in mezzo alla strada.

T. Un giaguaro?

A. Una scheggia impazzita che viaggia per l'Europa. [illegible] hanno requisito il Mannlicher?

T. Hanno requisito l 9 per 21.

A. Una manca, ce l'ho addosso.

T. Dovresti andare a parlare con [illegible] maresciallo.

A. Il giorno che vado lì mi faccio trent'anni.

T. Guarda che io in questo posto non ci posso più stare, dicono che sei uno stronzo.

A. Se mi capissero sarebbero pericolosi anche loro. Cerca tre [illegible] nell'Astigiano, te, mia madre, i cani e i gatti. Tre mesi e vi porto in Africa.

La telefonata s'interrompe. Alle 20,44 il telefono risquilla.

T. C'è [illegible] un movimento stra[illegible] oggi, non erano i caramba, credevo fossi tu. Si sono messi in testa che sei [illegible] killer mafioso. Ma risulta che [illegible] delle tue pistole [illegible] stata usata per la storia?

A. Il problema [illegible] che l'hanno accoppata con una 9 per 21.

T. Arrigo, tu stai troppo al telefono, questi ti vengono [illegible] beccare.

A. [illegible] vanno da [illegible] parte. Mi muovo in treno, in pullman, in autostop, attraverso i boschi, i monti, di notte, faccio tappe forzate di 6, 7 ore.

T. Ma sei stanco?

A. Sono a pezzi.

T. Stai [illegible]

A. Sì, [illegible] prima devo salvare il Mannlicher, era troppo bello quel fucile, troppo bello, [illegible] un pezzo [illegible] collezione.

T. Te la dimentichi la collezione.

A. Fai così, lo porti vicino al pollaio e lo copri con un po' di foglie, lo [illegible] [illegible] prendere.

T. No, lo butto via.

A. Allora vado in Sud Africa e mi compro un Uzi a raffica.

T. Tu non ti compri un cazzo, tu hai finito con le armi. E io mi cerco un altro.

A. Potrebbe [illegible] un'idea.

T. Vaffanculo.

A. [illegible]ài, io gioco così, da partigiano e chiuso. [illegible] ti preoccupare, ti porto [illegible] raddrizzare banane in Tanzania. Ciao amore. [e. fer.]

Otto a giudizio

Una truffa da 600 milioni

E' stato fissato il 19 novembre in pretura il processo per [illegible] maxitruffa a un'ottantina [illegible] aziende piccole e grandi di Torino e provincia. In un paio [illegible] mesi, a fine '91, Franco Barbero, considerato la mente, e i suoi sette presunti complici avrebbero messo [illegible] segno «bidoni» per 618 milioni di lire. Devono rispondere tutti di truffa aggravata.

Il meccanismo per raggirare i fornitori [illegible] piuttosto semplice. Il gruppo aveva preso in affitto un capannone [illegible] i relativi uffici a Grugliasco, nell'ottobre '91, in via San Paolo 62. Al proprietario Francesco Montanaro avevano versato regolarmente la pigione per il primo mese, poi, gli avevano dato solo assegni falsi. Come erano falsi gli assegni [illegible] i quali gli imputati, tutti del Cuneese, ordinavano merce di ogni tipo in ogni parte del Piemonte. Migliaia di videocassette, «Swatch» per decine di milioni, fuoribordo, partite di birra per decine di milioni: tutto ciò che era commerciabile arri[illegible] nel magazzino di Grugliasco da dove [illegible]iva rivenduto in ogni parte del Piemonte.

Secondo l'accusa, gli imputati avevano aperto in varie banche conti correnti per cifre irrisorie al solo scopo di ottenere i relativi carnet di assegni. Avevano ordinato anche mobili, fotocopiatrici, fax che stavano in bella mostra negli uffici di Grugliasco per convincere i fornitori che si trattava di una società seria. [illegible] realtà, secondo l'accusa, era tutta una finzione. Che ha reso però fior di milioni in pochi mesi. Quando i fornitori [illegible] [illegible] accorti che gli assegni, a trenta o [illegible] giorni, [illegible] scoperti, dai magazzini della fantomatica azienda [illegible] Grugliasco era scomparso già tutto, rivenduto ad altri.

La ditta aveva il [illegible] «Barbero Franco - Ingrosso vini», una denominazione sociale che induceva molti in errore. In tanti erano convinti di trattare con la nota [illegible] vinicola che si presenta in tv [illegible] la pubblicità «Barbero, arrivano i piemontesi». Ma perché una ditta di vini doveva acquistare profumi, salami, quadri [illegible] altro?

«Per regalarli ai nostri clienti», spiegavano negli uffici di Grugliasco. Con questa scusa avevano ordinato decine di televisori, 35 quintali di salami, [illegible]tinaia di panettoni e pandoro, partite di funghi, centinaia [illegible] cinture, stampe di castelli e vedute [illegible] Torino e provincia, mobili da Granato a Moncalieri, salmone affumicato, quinta[illegible] di formaggio grana, tavolette di cioccolato per milioni, centinaia di cartoni di bottiglie di Barolo, vassoi d'argento, articoli [illegible] viaggio, persino un miniescavatore.

Con [illegible] Barbero [illegible] stati mandati [illegible] giudizio dal pm presso la pretura Vincenzo Pacileo, Franco e Sergio Carlevaro, Marco Enrico, Adolfo Quaglia, Loredana Durisotti, Giancarlo Migliasso e Remo Damiani.

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 25 Agosto

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso con temporali sui rilievi. Temperatura: stazionaria. Visibilità: [illegible]. Venti: deboli variabili.

IERI

[illegible]	
MASSIMA	31,4
MINIMA	18,5
MEDIA	24,7

[illegible]			
MASSIMA	28,8	[illegible]	16,5
PRESSIONE (ore 20)			[illegible]
UMIDITÀ (ore 20)			[illegible]%

[illegible] del mese ultimi [illegible] anni		
[illegible]	[illegible]	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	[illegible]
Totale di questo mese	27,6 mm
Media (1981-1990)	87,1
Totale di questo anno	556,2

UN ANNO FA

MASSIMA	31,2	MINIMA	22,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 43 minuti; [illegible] alle ore 20 e 19 [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 9 minuti; [illegible] domani alle ore 18 e 27 minuti

Primo quarto 5 agosto ore 13
Luna piena 13 agosto ore 12
Ultimo quarto 21 agosto ore 12
Luna nuova 28 agosto ore 5

[illegible] settimana favorevole alla sua osservazione (il mattino ad Est).

[illegible] sempre difficile [illegible] scorgere perché più a Sud [illegible] Sole

[illegible] osservabile [illegible] seconda parte della notte come stella rossastra.

GIOVE: si avvicina al bordo orientale della costellazione del Leone

SATURNO: a 1335 milioni di km dalla Terra, che gli si allontana.

IL FENOMENO: il Sole inizia a percorrere la parte più ripida verso [illegible] dell'eclittica, con una sensibile abbreviazione delle ore di luce.

Specchio dei tempi

Come fare le detrazioni per [illegible] [illegible] lavoro [illegible] tempo determinato? - Attenti alle facili promesse di certi dépliants - Una disinvolta signora al volante - C'erano una volta telefoni che aiutavano [illegible] audiolesi

Un lettore ci scrive:

«Mia moglie svolge da anni lavori a tempo determinato. Era [illegible] convinzione (le istruzioni sul 740 parlano chiaro) che le detrazioni per redditi da lavoro dipendente fossero rapportate [illegible] mesi lavorati nell'anno. Tre anni fa invece un consulente fiscale mi disse che per i lavoratori a tempo determinato e per que[illegible] stagionali le detrazioni spettano per intero fino a concorrenza dell'imposta lorda. Tradotto in soldoni, seguendo le istruzioni del 740, per quell'anno avremmo rinunciato a circa [illegible] lire!

«Le suddette agevolazioni fiscali spetterebbero in virtù di una misteriosa circolare distribuita fra gli addetti ai lavori e [illegible]dri del Ministero delle Finanze. E noi, miseri contribuenti, che compiliamo da soli il 740, [illegible] abbiamo diritto di leggere istruzioni aggiornate?

«Ho chiesto il parere di diver[illegible] consulenti fiscali: alcuni mi hanno confermato che le detrazioni spetterebbero per intero, alcuni che spettano solo per i mesi lavorati, altri invece che spettano per intero solo ai lavoratori stagionali e altri ancora non sapevano cosa dirmi. Fra questi [illegible] funzionario dell'Ufficio Imposte che mi ha confermato l'esistenza di questa famosa, [illegible] introvabile circolare di cui [illegible] ricordava bene il contenuto!

«Devo andare fino al Ministero o posso avere finalmente una risposta autorevole, che possa [illegible] a noi e a migliaia [illegible] noi di non brancolare nel buio con le prossime dichiarazioni? Se le detrazioni spettassero solo per i mesi effettivamente lavorati, che senso avrebbe [illegible] punto 30 del 101? (dichiarazione che attesta se il lavoro è stato o no a tempo determinato)».

Luigi Summa

Una lettrice ci scrive:

«Sono, come tutti, abituata a trovare nella buca delle lettere i più svariati tipi di messaggi pubblicitari. Di recente ho tro[illegible] un depliant distribuito da una finanziaria torinese, che promette prestiti [illegible] dipendenti senza spese, con acconto immediato, anche [illegible] protestati, mutui casa per il 100 per cento del valore, citando alcuni esempi di importo prestito, rate [illegible] tasso [illegible] fisso praticato 8%. Eccezionale!

«Quasi per gioco ho sviluppato il piano d'ammortamento dell'operazione, che pure vi allego: nel primo caso prospettato (prestito di 7.000.000) il tasso [illegible] praticato risulta del 22,126%. Nel secondo (prestito di 11.000.000) del 20,137. Del favoloso tasso dell'8% neanche l'ombra!

«Non dovrebbe la pubblicità essere veritiera? Che [illegible] si può fare perché degli sprovveduti [illegible] credano a tutto quanto leggono, ma vadano a fondo prima [illegible] affidarsi [illegible] persone che, date le premesse, non mi sembrano proprio affidabili?».

Franca Sacchetti

Una lettrice ci scrive:

«Nel mese di maggio, una giovane donna, moglie [illegible] [illegible] ferroviere, ha scambiato un segnale di stop, penso, per [illegible] semaforo verde e, come conseguenza, mi ha investito in pie[illegible] procurando alla mia auto 1.200.000 di danni.

«Dopo circa [illegible] giorni dall'accaduto mi sento dire dal perito della mia assicurazione che lui [illegible] poteva né periziare né tanto [illegible] pagarmi il danno subito perché la famigerata assicurazione delle Ferrovie dello Stato non aderisce [illegible] Cid (sigla fino ad ora sconosciuta [illegible] me).

«Al 58° giorno dall'incidente vengo convocata "d'urgenza" da un [illegible] perito che in 30", dopo avere visto l'auto, [illegible] dice che [illegible] danno è solo di 750.000.

«Prendere o lasciare.

«Ho impiegato un'ora ad arrivare sul posto, ho perso una mattinata [illegible] lavoro, non mi resta che accettare pensando che la cosa sia finita lì.

«Quindici giorni fa altra lettera, altra convocazione urgente, in [illegible] altro luogo, per un'altra firma. Mi [illegible] fiduciosa, spero finalmente di riscuotere il sospirato assegno. Niente da fare. Dall'impiegata mi sento dire che è dispiaciuta, ma i soldi devono arrivare da Roma.

«Mi sorge un dubbio: come succede in tutte le cose e quindi anche in questa, vi siano automobilisti di serie A e automobilisti di serie B».

Liliana Meina

Un lettore ci scrive:

«Sono un grande invalido di guerra, audioleso, tramite codesta rubrica vorrei portare a conoscenza della Sip, alla quale ho più volte scritto senza mai avere una risposta, che con i vecchi telefoni un audioleso con un buon apparecchio acustico [illegible] in grado [illegible] telefonare e percepire i [illegible]oni e le voci perché erano muniti di un dispositivo che permetteva alla maggior parte degli audiolesi di percepire le voci. Con i nuovi apparecchi non [illegible] sente più alcun suono».

Segue la firma

Il presidente dell'Ordine forense in Comune dopo le dimissioni anti-progetto

Palagiustizia, si «patteggia»

Il sindaco: «Deve rientrare nella commissione»
Si cerca la soluzione ai problemi degli avvocati

Il presidente dell'Ordine degli avvocati **Gian Vittorio Gabri** si incontrerà oggi con il sindaco **Giovanna Cattaneo**

Le esigenze poste dall'avvocato Gabri con le sue polemiche dimissioni sono tre: riguardano la biblioteca dell'Ordine forense, le pareti di cartongesso e gli onorari della commissione. Ma come si potranno conciliare con i costi? Intanto i lavori al procedono

E' ancora polemica sulle pareti in cartongesso

Problemi per il nuovo palagiustizia: l'incontro chiarificatore oggi alle con il presidente dell'Ordine degli avvocati, Gian Vittorio Gabri. Il sindaco Cattaneo lo riceverà nel suo ufficio, i vicesindaci Marzano e Pizzetti, l'assessore opere pubbliche Deorsola, l'ingegnere capo del Comune Fennello.

«Inviterò il presidente - anticipa il sindaco - a ritirare le dimissioni dalla commissione vigilanza, il rappresentante di categoria interessata nuovi uffici». «Accoglierò l'invito se alle mie richieste seguiranno impegni precisi» fa sapere l'avvocato Gabri. Le esigenze, già comunicate in una lettera, sono tre.

Biblioteca. «Ci vuole - dice il presidente - una sede adatta. Attualmente presso il tribunale è soffocata, continua ad arricchirsi di testi, e bisognerà tenere conto delle pubblicazioni sul codice di procedura. Anche alle associazioni professionali servono locali adeguati».

Nel palagiustizia per l'Ordine forense gli uffici stati previsti al terzo piano: 850 metri quadrati contro i 530 via Corte d'appello, l'altezza è di molto inferiore ai 9 metri necessari per collocare la biblioteca. «Quella è una libreria nata lì, non è trasportabile» osserva Deorsola, d'accordo con Gabri. Forse, oggi, il sindaco si recherà sul posto per rendersene conto: «Possiamo anche decidere lasciare presso l'attuale Curia Maxima la biblioteca e la parte storica». Una soluzione omogenea con la proposta del vicesindaco Marzano di trasformare quella sede in un museo su Torino.

Pareti cartongesso. ha motivato le sue dimissioni anche perché ha appreso da lettera della società costruttrice Recchi che le pareti divisorie degli uffici dei magistrati saranno di cartongesso, i pavimenti rivestiti con linoleum, le porte in laminato plastico. Materiali inadatti a locali che, oltreché di decoro, hanno bisogno di particolari protezioni. Lo riconoscono anche in Comune. «Non siamo noi a dover stabilirlo - dice l'assessore Deorsola -, chiederemo ai progettisti di dare risposte tecniche sulle ragioni scelte fatte a suo tempo comunque sempre a rappresentanti della magistratura e degli avvocati». Ma si vuol far meglio? «Se ci richieste dagli operatori interessati gireremo l'esigenza al concessionario, pur con i problemi economici che queste varianti comportano». Si parla di maggiori lavori per 14-18 miliardi.

Per valutare le osservazioni della Recchi e più complessivamente il buon proseguimento dei lavori del Palagiustizia, il presidente Corte d'appello, Luigi Conti, convocato per il settembre commissione, di cui fanno parte i rappresentanti di tutte le branche giudiziarie. «Fino ad allora non prenderò iniziative» afferma Deorsola.

Onorari. «Non sono d'accordo sul fatto che i membri della commissione di vigilanza, rappresentanti di istituzioni, percepiscano rimborsi. Il per valutare le spese dobbiamo prendere soldi?» osserva Gabri. Si tratta di 356 milioni per 6 persone che si riuniscono ogni giorni, per 4 anni. [L. bor.]

Al Sinodo valdese le mogli dei ministri di culto che esercitano il ministero parlano di «maschilismo»

Le donne-pastore: siamo discriminate

«Difficile conciliare vocazione e vita di coppia»
Altro tema, il sociale: l'esempio di Palermo

I nuovi pastori consacrati domenica nella Casa valdese di Torre Pellice

Un Sinodo tutt'altro che messo. Valdesi e metodisti hanno stilato ieri l'elenco degli argomenti da trattare sotto la presidenza di Gianni Long, funzionario della Camera dei Deputati, giurista e musicologo, di legna al fuoco ce n'è tanta.

E c'è anche chi aggiunge di nuovo, come le donne pastore che sposate con un pastore chiedono di conciliare mini- rapporto coniugale con l'esercizio ministeriale. Cosa quanto mai problematica perché capita sovente che i coniugi trovino a seguire comunità talmente distanti che obbligano a separazioni per nulla compatibili con la vita coppia. Da qui due indirizzi dell'assemblea sinodale: c'è chi ricorda che chi abbraccia una vocazione deve sapere cosa va incontro e chi sostiene che si può trovare il modo di conciliare le diverse esigenze. Oggi il Sinodo prenderà posizione. Le donne pastore però sottolineano in termini polemici un ulteriore problema da evitare. Dicono: c'è il pericolo di una discriminazione maschilista perché loro presenza e la loro pratica, le donne stanno proponendo un nuovo modo di essere nella Chiesa, che sconvolge vecchi e comodi schemi».

E' uno dei tanti aspetti «pratici» che l'assemblea deve valutare perché il Sinodo per sua natura spazia dalla teologia all'amministrazione, dai rapporti lo Stato italiano ai modi gestire le ed i servizi. Ed a proposito grandi temi, tra oggi e domani, si parlerà di Sicilia e di mafia.

Lo spunto verrà dalla esperienza che i valdesi da alcuni stanno portando avanti nel cuore della Palermo più arretrata: il quartiere «La Noce», serbatoio di emarginazione e di manodopera destinata al crimine.

Qui sono sorti alcuni servizi: scuola materna elementare, ambulatorio, convitto, accoglienza. Lavorano gomito gomito, valdesi, cattolici e laici: modo ecumenico di intesa su far cicatrizzare ferite sociali profonde. Spiega il pastore Marco Jourdan responsa- del centro: «E' piccola frontiera la nostra, un esempio di diaconato che punta alla difesa dei soggetti più deboli, i ragazzi, i giovani, le donne. Ci guardano simpatia e ci conforta solidarietà. La mafia si combatte opponendo alla cultura del altri valori. Ormai si sa che c'è correlazione stretta tra abbandono scolastico crescita della microcriminalità nella quale la mafia seleziona i suoi futuri ricambi. Nel carcere per i minori l'80 per cento dei reclusi non ha compiuto la scuola dell'obbligo ed il per cento privo elementare. In questa realtà se si propongono modelli concreti i ragazzi rifiutano la logica della violenza e si apre per noi la speranza di cambiare realtà della Sicilia. Qui cattolici, protestanti, laici parlano lo stesso linguaggio: è anche questa una strada che porta oltre le barrie- e rende palpabile ecumenismo spoglio di formule e pregiudizi».

Tanti argomenti, grandi e minori. Tra questi c'è anche quello del rapporto tra comunità protestanti ed omosessuali, presenti con uno stand nell'area dove si distribuiscono caffè panini e divulgano pubblicazioni teologiche e la storia antiche persecuzioni.

Paolo Benedetto

Conti in tasca alla Tavola

L'attività della Tavola, ossia il governo che nello scorso anno ha provveduto gestione delle comunità valdesi e metodiste, è stata oggetto ieri di una particolareggiata contro-relazione. Una commissione di due pastori e due laici per un mese ha passato al setaccio tutti i documenti contabili. E' il meccanismo democratico di cui i protestanti si compiacciono: nessun atto resta in ombra e questa si chiama trasparenza. Il bilancio, che comprende le spese mantenimento centinaio di pastori di 26 diaconi, si aggira sui tre miliardi annui in gran parte coperti dalle offerte dei fedeli.

Siepi di rosa e lauro colpite da mal bianco

Un giardino e una siepe di lauro su un terrazzo hanno «il mal bianco» in comune. Anna Maria Boscolo proprietaria delle rose scrive: «Nel giardino di casa (provincia di Asti) i contadini ci dicono che si tratta "bianchetto", tutta la pianta si copre di un velo bianco, i boccioli stentano a fiorire e le foglie patiscono». E Renata Bonetti Torino ha siepi di lauro «sul terrazzino molto soleggiato e le foglie stanno ingiallendo e cadono, ci sono macchie circolari di cui unisco campioni in busta. Che succede?».

Succede che hanno il mal bianco «oidio», come dice dottoressa Elena Accati dell'Istituto di Scienza delle coltivazioni dell'Università Torino, «grave malattia diffusa sia nei climi secchi sia in quelli umidi in grado di svilupparsi entro una vasta gamma di temperature». Spiega: «La malattia provocata da Sphaerotheca pannosa può interessare tutte le parti aeree pianta, specialmente i tessuti più giovani. E' caratterizzata dalla comparsa di polverina farinosa biancastra costituita dal micelio in si sviluppano numerosi organi di moltiplicazione del fungo. Le giovani foglie colpite presentano con il tempo accartocciate e coperte qua e là su entrambi i lembi dalle aree biancastre al di sotto delle quali il tessuto necrotizza si nelle foglie alloro. Queste aree possono estendersi confluendo fino ricoprire quasi interamen- foglie che imbruniscono, disseccano e cadono prematuramente. Anche i rametti e i giovani germogli essere colpiti divenendo deboli, contorti e coperti di un denso feltro micelico. L'attacco alle gemme può avere come conseguenza la produzione di germogli malformati o, nei casi più gravi, l'aborto. Nel caso della rosa i boccioli fiorali possono essere colpiti prima o dopo l'apertura: nel primo caso i sepali, il peduncolo e il ricettacolo sono ricoperti di feltro biancastro e i fiori non si aprono o quanto meno rimangono più piccoli del normale deformati. Sempre nella rosa l'infezione si verifica nei fiori già sviluppati e in via di apertura i petali appaio- ricoperti di aree necrotiche bruno-violacee assumono consistenza cartacea e disseccano.

«La lotta contro il mal bianco dipende dall'uso di fungicidi in quanto i metodi colturali (eliminazione delle foglie colpite, fertilizzanti che aumentino il vigore pianta) intervengono ben poco nelle possibilità di limitare i danni causati. Tra i prodotti consigliati (sempre dosi per 100 litri di acqua) sono Benomyl 25-30 g; Bupirimato 20-25 g; Carbendazim 30 g; Cinocap 10-30 g; Tiofanate 75-100 g; Imazalil 10 g. Piuttosto che un solo fungicida utile miscela».

In quanto a quello che la lettrice chiama lauro, l'esperta spiega che si tratta di Laurus nobilis, Lauracee, arbusto sempre verde diffuso allo stato spontaneo nel bacino del Mediterraneo, coltivato anche in vaso, utile per siepi. Precisa: «L'alloro è pianta dioica foglie verde scuro lanceolate, lucide, coriacee, aromatiche. Tanto le piante maschili quanto femminili producono fiori giallo-verdi minuti riuniti in ombrelle ascellari che sbocciano in primavera. Le piante femminili producono bacche porpore nerastre. Si moltiplica per talea che viene prelevata in agosto-settembre». Contro mal bianco valgono le cure già descritte per la

Alla lettrice che vuole il nome di una rosa bianca la dottoressa Elena Accati consiglia «la Blanc Double de Coubert, una "Rugosa" ottenuta nel 1892 rodologo-ibridatore Cochet-Cochet che operava nel villaggio di Coubert in Francia». Spiega l'esperta: «E' un arbusto vigoroso, adatto anche a formare una siepe, il candore dei fiori rappresenta uno splendido contrasto con le foglie color verde mela. Non subisce attacchi oidio, cioè di mal bianco. Questa è la mia rosa preferita insieme alla laevigata (colore bianco puro, profumata, a fiore semplice) e alla R. omeiensis (fiore formato da soli quattro petali)».

INDIRIZZI UTILI

Da mesi arrivano a decine nei campi nomadi accolti da parenti o amici

Serbi e croati uniti dalla fame

«Tra noi zingari non c'è rivalità» Sono molti di più dei 900 ufficiali

Arrivano a decine, da Provengono dalla Serbia, dalla Croazia, dalla Bosnia. Scappano dalla guerra. Trovano un po' di pace nei campi nomadi alla periferia di Torino, presso le roulotte e baracche di parenti che vivono da anni nella nostra città.

«Noi zingari, tra noi non c'è rivalità». Serbi e croati assieme, lo stesso problema della fame. Gli angoli di questa fratellanza in strada dell'Aeroporto, in strada Arrivore. A mille chilometri di distanza dalle bombe e dalla morte. «Tra noi c'è chi ha camminato venti giorni seguito per aver salva la vita».

I profughi ci sono, ma è difficile parlargli. Hanno paura essere individuati e mandati via. «Ogni vengono i vigili - dice Remsia, "regina" del campo di strada Allivore -, e noi nascondiamo i nostri ospiti. Sono nostri fratelli, come possiamo dire a loro "andate via"?».

Bahto è qui da tre mesi: «Con mia moglie i miei due bambini. Guarda, ho i documenti, sta bene a casa mia, c'è la guerra. Quando potrò tornare?»

Un altro arriva dall'Erzegovina. Non parla italiano, a gesti fa capire di essere a Torino da due giorni. Lo circonda gruppo di bimbi, qualcuno è suo, e tutti sorridono.

Idric, quando della visita in città del vescovo di Mostar, gioisce: «E' la mia città, ma io sono qui da anni. Conosco padre Pavao, vorrei salutarlo».

Che problema per la neonata per le autorizzazioni e per le gestioni». Ieri mattina si è riunita a Palazzo Civico.

Le presenze ufficiali degli zingari presso le quattro aree comunali 900 (200 all'Arrivore, 360 strada dell'Aeroporto, 190 Sangone, in via Lega), ma sarebbero molti di più. Ci sono già stati alcuni sgomberi: roulotte e auto che avevano occupato gli spazi fuori dei terreni attrezzati. Altri sono stati convinti ad andarsene.

«Non riusciamo a sapere quanti arrivati, quei campi straripano» confessa un dipendente comunale.

Se continuerà quella maledetta guerra potrebbero esserci altri arrivi. Scelgono Torino perché hanno familiari, oppure perché sono già stati allontanati altre città, ma anche perché sanno che Torino ha 4 campi. Anzi 3, per loro: perché via Lega i «sinti piemontesi» non li vogliono.

Per disincentivare l'onda nomade slava e anche per evitare incidenti, tensioni zingari sono state decise alcune misure preventive: più controlli, maggior presenza forza dell'ordine, come dissuasori in prossimità dei campi. «Dobbiamo evitare di ritrovarci davanti a una situazione ingovernabile - dice dottor Panzica, capo del gabinetto sindaco -. La commissione ha il compito di far rispettare il regolamento delle sosta approvato dal Consiglio comunale».

Le norme sono rigorose: il soggiorno è provvisorio o annuale, rinnovabile. Le autorizzazioni spettano alla commissione in base a precisi requisiti: documento di identità, e per i cittadini stranieri permesso di soggiorno valido per tutti i membri del nucleo familiare. In presenza di denunce penali non viene rinnovato. (l. bor.)

Alcuni dei profughi arrivati nei quattro campi nomadi Torino: «Tra c'è chi ha camminato venti giorni di seguito per salva la vita» I vigili riescono a sapere quanti i vecchi e nuovi ospiti né con quali mezzi vivono

«L'Occidente non ci aiuta»

Drammatico «Sos» del vescovo di Mostar

Il vescovo di Mostar, Pavao Zanic

Ha voluto ringraziare i torinesi di persona a nome della popola di Mostar per gli aiuti ricevuti tramite Caritas. Sette tir, carichi di viveri e medicinali, sono arrivati a destinazione. Il vescovo Pavao Zanic, ieri ha incontrato autorità religiose e pubbliche presso la Consolata, nella messa delle 18 si è rivolto ai fedeli: «I fratelli della Bosnia Erzegovina o muoiono sotto le o per fame. Abbiamo bisogno di preghiere e di pace».

Mostar è reduce da una primavera di paura. Molti dei 160 mila abitanti hanno lasciato la città. «Non hanno p coltivare i campi - dice il vescovo - e ora non c'è il raccolto. Grazie alla Caritas italiana, austriaca tedesca giunti aiuti, servono Una situazio drammatica: «La cattedrale è bombardata, io stesso non ho più casa». Padre Pavao Zanic riferisce di un incontro con il Papa: «Mi detto di essere molto addolorato perché le Nazioni Unite non per soccorrere la popolazione, per riportare la pace». vescovo di Mostar, 74 anni, ha momento di sconforto quando gli si chiede dei campi concentramento: «E' una vergogna. E non tanto dei serbi, quanto dell'Occidente che assiste inerme. I croati hanno sempre guardato americani, inglesi, francesi con speranza. ci sarà ritorno al passato. La via un'Europa unita, da Ovest a Est, va costruita». Domani rientro.

Se impazzisce il congegno antifurto

L'urlo rompi-timpani delle sirene d'allarme

Vigili del fuoco mobilitati in agosto Decine di interventi in tutta la città

Troppi congegni antifurto degli appartamenti lasciati vuoti dai proprietari in per accidentali e l'urlo lacerante disturba anche per ore la quiete cittadina. Con la disperazione dei vicini. Più grave quando accade di domenica anche i portinai fuori, perché sovente i portinai hanno le chiavi degli alloggi e sanno far tacere l'infernale sirena. E' un inconveniente di tutte le estati.

Nella prima metà di agosto stati 9-10 gli interventi quotidiani dei vigili del fuoco per far tacere gli urlanti congegni impazziti per un insetto, uno sbalzo di energia elettrica, i di un temporale o per un ladro respinto. Dal 15 in poi gli interventi sono scesi a 4-5: la città si ripopolando. Parliamo di interventi che hanno richiesto l'uso dell'autoscala dei vigili del fuoco. Ben maggiori sono i casi di si impazzite che vengono fatte tacere per altra via, magari dopo un paio di ore.

Il cittadino quando ode una sirena o sa da dove proviene (un alloggio o anche solo un'auto in sosta nella via nella piazza) può telefonare ai vigili urbani, al 113 della polizia o al 112 dei carabinieri. Oppure chiama direttamente i vigili del fuoco.

Se la chiamata è ai vigili urbani la centrale manda pattuglia a verificare. è un'auto - spiegano i vigili - cerchiamo attraverso la targa il proprietario. Altrimenti abbiamo tecnici che disinnescano l'allarme». non si trova nessuno, l'auto viene trasportata in officine convenzionate il Comune.

Quando la telefonata giunge al 112 o al 113, sia la polizia sia i carabinieri vanno a controllare. Se non si riesce a rintracciare il proprietario, l'intervento dei vigili del fuoco, che arrivano con autoscale attrezzi.

I vigili (presenti gli agenti) entrano nell'appartamento attraverso una finestra o un balcone. Quindi cercano la centralina dell'antifurto e la disinnescano.

La causa più diffusa degli allarmi - secondo i vigili urbani - è da addebitare problemi di taratura. «Sovente si ha buon senso di lasciare chiavi ad un parente o un vicino, o al portinaio, e questo ci facilita notevolmente. Ma se nessuno ha le chiavi (c'è anche chi non si fida a lasciarle ad altri) allora è un Occorre aspettare i pompieri, magari già impegnati. In collina siamo riusciti a trovare i parenti del proprietario di una villa attraverso i nostri terminali. l'urlo è durato 3.

Con i sistemi elettronici senza limite di decibel c'è anche il rischio di una denuncia, per disturbo alla quiete pubblica in base all'articolo 659 del Codice penale. E paga un'ammenda, nei casi di accertata negligenza o di eccessi che notevole disturbo.

Dolfini

Operazione congiunta delle due questure per smascherare i boss del racket

La tratta delle nere passa da Milano

Molte delle ragazze costrette a prostituirsi vengono dalla Nigeria

Espulse 4 nigeriane permesso di soggiorno Altre prive di passaporto con falsi documenti

Un racket di giovani nigeriane anche a Torino? Un'operazione congiunta delle questure Milano e di Torino conferma che esiste è ramificato più di quanto si possa presumere. Agenti dell'ufficio stranieri di Milano assieme ai colleghi torinesi si sono recati presso la pensione «Giulio Cesare» via Riverolo. Lo scopo della visita era identificare alcune nere che potrebbero essere sta di una organizzazione internazionalez interessata portarle in Italia per poi sfruttarle.

Le indagini hanno preso avvio nei giorni nel capoluogo lombardo dopo l'arresto di extracomunitario che aveva il compito di «piazzare» sul redditizio mercato marciapiede ragazze appena arri Paesi del Terzo Mondo. Seguendo il filo delle sue dichiarazioni e delle ammissioni, la polizia milanese arrivata anche a Torino. Nella pensione visitata ieri c'erano una dozzina di ragazze. Una prima «scrematura» stata sufficiente per trattenere e portare in via Grattoni per ulteriori accertamenti metà.

Quattro loro state munite decreto espulsione dall'Italia perché non in regola con i permessi di soggiorno. Una quinta è stata indagata in stato libertà per fornito generalità false, e una sesta ha subito identica sorte per mostrato agli agenti un passaporto alterato.

Le quattro nigeriane che, in teoria, hanno quindici giorni di tempo per lasciare l'Italia, sono: Carolina Adeniyi, 24 ni; Confort Nwunkwo, 30 anni; Edith Ero, anni, e Dovis Omotunde,

La donna indagata per il passaporto fasullo è Rosemary Eugo Abbowe, 36 anni. Quella che invece ha dato false generalità («è la settima volta che viene fermata ed è la settima volta che fornisce e cognome diversi» dicono in Questura) si chiamerebbe Betty Akhann, anni.

Alcune di queste nigeriane hanno dichiarato chiaramente di prostituirsi per mestiere, al fario di tanto in per racimolare qualche soldo, mentre due hanno detto di procurarsi il necessario per vivere comperando scarpe a Napoli e rivendendole sulla piazza torinese. In quale mercato o a quali negozi non hanno voluto rivelare. Tutte comunque hanno dichiarato di essere in Italia da più anno. Un'affermazio che, fosse provata, contrasterebbe con quanto si delineando nel Milanese, dove le nigeriane cercate per messe a confronto con l'arre sarebbero arrivate poco tempo nel nostro Paese.

E' recente a Torino da parte degli agenti del commissariato Vanchiglia scoperta dei lu interssi di un o, Nunzio Insinna, di 43 anni (poi arrestato per altri reati). Questi ospitava 40 nigeriane in uno dei suoi alloggi, in via Sassari 11. Una ventina di queste ragazze erano arrivate con un passaporto collettivo per un «pellegrinaggio in Italia, sui luoghi santi della terra cristiana». Il documento era nell'alloggio dove vivevano queste «lucciole nere». trattava di due pagine che portavano la data del settembre '91, su ciascuna lo stemma e bollo a secco: Ministero degli esteri nigeriano. Validità 30 giorni. Di seguito un elenco nomi. Tutte ragazze nigeriane: cognome, nome numero di passaporto per ciascuna.

Allegato un terzo foglio, dell'Ambasciata italiana di Lagos, la capitale. Protocollo: «Si autentica la lista allegata, passaporto collettivo per pellegrinaggio». In pratica nulla osta della nostra Ambasciata. Ma il cortile via Sassari i viali della Pellerina risulta essere «luoghi santi della terra cristiana». E le indagini erano subito scattate. Quelle tre pagine con bolli timbri a secco e quel visto numero 135990 in attesa di risposta e tuttora oggetto di indagine da parte giudice Amisano.

Ivano

Biglietti in vendita

C'è ancora posto per i concerti di Settembre

Sono ancora disponibili numerosi biglietti per parte dei concerti di «Settembre musica», la rasse che si svolgerà dal 28 ag al 19 settembre. Lo fanno rileva gli organizzatori secondo i quali «ogni anno viene a crearsi una sorta di sindrome da Settembre musica secondo la quale gli appassionati di musica credono che i biglietti non siano più disponibili pochi giorni dopo l'apertura della biglietteria». In realtà sono esauriti solo alcuni dei concerti - spiega il coordinatore Claudio Merlo - come quello di apertura la Pittsburgh Symphony Orchestra diretta da Maazel ed i concerti del trio Beaux Arts (3/9), Ashkenazy (10/9) e del Luis Rizzo Cuarteto (17/9). Ci sono ancora alcuni posti per i due concerti della massima orchestra russa, per la Messa Solenne di Beethoven con i elementi del coro e orchestra di Colonia, e per il recital con la soprano Marcella Devia.

Di Pascale sta male

Lo stupratore nel repartino di psichiatria

Sta male Marco Di Pascale, riconosciuto responsabile di 13 stupri, condannato a sei anni di reclusione (e 70 milioni di risarcimento per le sue vittime). L'uomo, che all'epoca dell'arresto faceva il commerciante, si trovava detenuto nel carcere di Aosta. Era stato arrestato lo scorso luglio, grazie alla collaborazione di donna che lui violentato, e che aveva deciso collaborare con la polizia. Dichiarato sano di mente, dichiarato: dispiace molto per quello che ho fatto». Nei giorni è stato visitato dallo psichiatra del carcere, dottor Pirfo, che ha confermato che l'uomo soffre di «disturbi della personalità». E' stato quindi deciso il suo trasferimento al reparto di osservazione psichiatrica delle Vallette. Ma nei prossimi giorni verrà probabilmente trasferito al repartino psichiatrico delle Molinette.

La giunta decide se consentire gli spettacoli dopo le 0,30

«Non spegnete le Sere»

E per protesta, teatro in strada

Tutti in strada, per protesta. Alla delibera che «spegne» Sere d'estate a mezzanotte e mezzo gli organizzatori della manife- [illegible] hanno pensato di rispondere [illegible] uno spettacolo teatrale. [illegible] compagnia «Transcultur» si [illegible] esibita ieri pomeriggio in [illegible] Garibaldi e davanti al Palazzo comunale [illegible] un'anteprima dello spettacolo previsto per stasera [illegible] Giardini Ginzburg.

L'insolito intermezzo ha ravvivato lo shopping del pomeriggio, [illegible] la gente ha letto il volantino (che riproduce la lettera di protesta inviata [illegible] sindaco) firmato Fuori Orario, Arena Metropolis, Ippopotamo, Aics [illegible] Arci: «La decisione [illegible] chiudere la città legale alle [illegible] 0,30 ci sembra connotarsi in maniera unicamente repressiva e non risolutiva del problema».

Molti hanno protestato contro i «fracassoni», il Comune è intervenuto limitando l'orario, ma, dicono gli organizzatori di Sere d'estate, «non è pensabile che [illegible] città tutta debba essere chiusa alle ore 0,30 in nome [illegible] un buon [illegible] d'altri tempi che vorrebbe il cittadino per bene come one- [illegible] lavoratore a letto entro mezzanotte perché dopo tale [illegible] divertirsi [illegible] è peccato o è reato».

Roberto Giachino (Fuori Orario): «Ogni sera 5-6 mila persone vengono a Sare d'estate. E' una parte di città non minoritaria né tantomeno po- [illegible] educata che di notte vuole divertirsi. Noi chiediamo che l'ordinanza [illegible] chiusura venga ritirata».

Oggi se ne parlerà in giunta. Gli assessori competenti, Mar- [illegible] per la Cultura, Angeleri per la Gioventù, Matteoli per Sport e Tempo libero, Guazzo- [illegible] per il Lavoro, decideranno insieme con il sindaco le sorti della manifestazione.

Intanto Sere d'estate ha inaugurato la tradizione di dieci polemici minuti di silenzio, in onore dell'ordinanza comunale. Sospesa ogni attività, sui video installati ai giardini Ginzburg [illegible] all'Ippopotamo andrà in onda una videocassetta in stile Blob: un collage [illegible] interventi [illegible] [illegible]-sori, dichiarazioni varie e articoli di giornali, farciti da altri interventi decisamente più ironici.

E il laghetto di Italia '61? Dopo il blitz dei vigili a «Luci & musica sull'acqua» e la raffica di denunce [illegible] contravvenzioni, la situazione [illegible] tornata sotto controllo. Nei giorni scorsi è stata eseguita l'ordinanza di chiusura della pizzeria, priva di autorizzazione. Ma sembra che il locale possa presto riaprire i battenti. Anche il titolare [illegible] noleggio delle imbarcazioni ha ottenuto l'autorizzazione richiesta, [illegible] ha ripreso l'attività in regola [illegible] la legge.

Ma la Maper Project 2000 promette battaglia: impugnerà i provvedimenti, imputando al Comune la causa del ritardo nella consegna dei permessi richiesti. E c'è la possibilità che la Maper chieda il risarcimento dei danni per i mancati incassi dei giorni di chiusura [illegible] attività.

Un momento dello spettacolo improvvisato in via Garibaldi dalla compagnia Transcultur. «Non è possibile che tutta la città debba essere chiusa subito dopo la mezzanotte»

La situazione torna alla normalità: si paga fino al 31 ottobre

Alle Poste dopo il caos

Negli uffici arrivata la conferma che il versamento sul 45.10.05 è valido
Un funzionario suggerisce: perché non abolire il costo del conto corrente?

Anche i tabaccai aspettano [illegible] marche per patenti e passaporti

Dopo l'assalto agli uffici postali di sabato scorso per [illegible] raddoppio delle marche sulla patente, ieri la situazione si è calmata. Anche [illegible] molti sono andati negli uffici per informazioni e [illegible]-pire qualcosa di più. «Le uniche istruzioni che abbiamo avuto - precisa [illegible] direttore dell'ufficio di via Foscolo - sono quelle del conto corrente 451005, intestato all'Ufficio Registro Roma, Integrazioni '92. Altro nulla». Aggiunge il direttore: «Noi abbiamo chiesto [illegible]ei fogli di marche per le patenti o il passapor- [illegible] Ora [illegible] in attesa».

Il coordinatore provinciale delle Poste conferma che ieri negli uffici periferici vi [illegible] stata [illegible] relativa. Dopo la baraon- [illegible] [illegible] le polemiche di sabato [illegible] domenica, anche alla posta di Porta Nuova regna la calma. Dice un funzionario: «Vorrei suggerire al ministero delle Finanze [illegible] abolire il [illegible] del conto corrente: 950 lire. Lo si fa già per il pagamento dell'Irpef. D'altronde l'esenzione [illegible] tassa postale è prevista nel pagamento delle imposte».

BIANCA & [illegible]

[illegible] VIII» [illegible] le [illegible]

«Un filo diretto tra l'Usl VIII e i cittadini e [illegible] guida di facile consultazione». Così l'amministratore straordinario delle Molinette, Eligio Citta, definisce l'opuscolo realizzato dall'Ufficio stampa per illustrare i numerosi servizi erogati, che è stato distribuito [illegible] tutti i nuclei familiari della [illegible]. E' già allo studio una seconda edizione.

Settimo, ladri in profumeria

Visitata dai ladri, ieri all'alba, la profumeria Patrizia in via Italia 46. Per entrare nel locale hanno forzato la saracinesca principale, poi hanno caricato la refurtiva su un'auto rimasta nella strada con il motore acceso. Chiamati dai vicini [illegible] intervenuti i carabinieri, ma non [illegible] stato possibile accertare né quantità né valore della merce rubata in quanto i titolari, [illegible] vacanza, non sono stati rintracciati.

Cambiano, sorpresi [illegible] rubano moto

Due tossicodipendenti di [illegible] e 23 anni sono stati arrestati dai carabinieri [illegible] Cambiano. Si tratta di Nicola Cacciatore, abitante a Nichelino in via Pracavallo 50, [illegible] Andrea Finiguerra, via Lattes 3, Saluzzo: entrambi pregiudicati, sono [illegible] fermati mentre rubavano la moto di Armando Baudo, di Santena.

Servizio Cisl per calcolare l'Isi

A partire dal 31 agosto, la Cisl offrirà ai cittadini [illegible] servizio (gratuito per gli iscritti) per calcolare l'Isi, imposta straordinaria sugli immobili, [illegible] compilare la relativa delega di pagamento. Provvederà anche al calcolo del condono per i fabbricati e per il canone Rai, alla compilazione dei questionari collegati alle bollette Enel. Dal primo settembre, infine, entrerà in funzione un servizio di informazioni, numero di telefono 546.505.

[illegible] [illegible] pubblico impiego

Il governo ripropone i prepensionamenti, ma non fornisce alcuna indicazione sulla mobilità dei lavoratori verso la pubblica amministrazione. «Tale provvedimento - sostiene l'assessore regionale al Lavoro Cerchio in una lettera al ministro Cristofori - è essenziale per gestire l'accordo che interessa [illegible] dipen- [illegible] Olivetti». La Regione chiede [illegible] [illegible] preferenziale» in Parlamento per [illegible] disegno di legge che il governo intende presentare.

In agenzia di viaggi

[illegible] la pistola e si fa consegnare [illegible]

Un'agenzia di viaggi è stata rapinata ieri pomeriggio da un giovane sconosciuto. Bottino: oltre dieci milioni. E' successo alle 18.30, alla «Alda Travel Service» di via Principe Tom- [illegible] 6. Un giovane, statura normale, vi[illegible] scoperto, capelli corti, abiti eleganti, ha suonato alla porta. L'impiegata, senza sospettare nulla, ha aperto: «Quel tipo ha tirato fuori la pistola e mi ha chiesto [illegible] [illegible]gnargli tutto l'incasso».

Lei ha obbedito, consegnando dieci milioni in contanti, e un assegno da [illegible] milioni e [illegible] mila lire. Non contento, il giovane ha chiesto alla donna che gli aprisse anche la cassaforte, situata sul retro del locale. «Non posso, le chiavi [illegible] in possesso della titolare» ha risposto lei. [illegible] rapinatore [illegible] ne è andato, alla donna non [illegible] rima- [illegible] che chiamare il 113. Ma le volanti non sono riuscite a tro- [illegible] traccia del giovane.

Le verifiche dei giudici sull'agente di cambio

E' [illegible] nove miliardi il [illegible] di Cavallo

Il tribunale fallimentare ha formalizzato [illegible] giorni scorsi il crack dell'agente di cambio Nicola Cavallo. Il «buco» denunciato sarebbe di 9 miliardi. Alla fine [illegible] luglio l'agente informò il «comitato» di Borsa di non es- [illegible] in grado di far fronte al saldo mensile (come [illegible] pubblicato). Dichiarò la sua crisi finanziaria [illegible] chiese al tribunale il fallimento in proprio, come impone la legge [illegible] tutti gli imprenditori che [illegible] [illegible] [illegible] stato di insolvenza. Disse allora di avere un passivo di 25 miliardi e un attivo di 14. Questa cifra deve ora essere verificata [illegible] curatore professor Francesco Jerace Bio, nominato [illegible] giudice Emanuela Germano Cortese. La prima verifica dei creditori, in gran parte piccoli risparmiatori, è [illegible] fissata per il 6 novembre.

Quando alla fine di luglio l'agente, [illegible] anni, [illegible] ufficio in [illegible] Pomba 18, dichiarò la propria insolvenza, non fu una sorpresa per nessuno. Le sue difficoltà erano note a tutti nell'ambiente della Borsa. A far scoppiare il [illegible] [illegible] stata l'operazione pulizia, decisa nel dicembre [illegible] scorso anno, dal comitato degli agenti che affidò [illegible] due società [illegible] revisione (la Arthur Andersen e la Peat Marwik) il compito di fare le pulci a tutti gli studi dei colleghi. L'obiettivo ora quello [illegible] [illegible] l'immagine della categoria, un'iniezione di credibilità dopo gli sconquassi provocati sul mercato dai capitomboli degli agenti milanesi Cavalli e Sozzi e dal [illegible] [illegible] aveva coinvolto il torinese Montalcini.

A maggio Cavallo già [illegible] stato sospeso per [illegible] giorni dal ministero del Tesoro, dopo un'ispezione. A fine giugno la Consob gli av[illegible] vietato l'ingresso in Borsa e ritirato il tesserino impedendogli di operare sulla piazza torinese.

Ivrea: Giampiero Garelli, repubblicano, ha fermato un automobilista in zona pedonale

«Patente e libretto, sono assessore»

Si è qualificato come pubblico ufficiale e ha annotato la targa
Spiega: «Sono intervenuto per difendere gli interessi della gente»

Circolano troppe automobili nel centro storico di Ivrea chiuso al traffico privato con un provvedimento entrato in vigore tre anni fa. Nelle strade adiacenti il municipio, dove dovrebbero sostare e viaggiare soltanto le auto dei residenti e dei commercianti, il [illegible] dei «furbi» è sempre più alto. Ne sa qualcosa Giampiero Garelli, assessore all'Urbanistica di Ivrea che, l'altra sera, si è trasformato in solerte controllore del traffico. Al posto del tesserino e della paletta ha esibito un biglietto da visita. Fattosi così riconoscere come «pubblico ufficiale» ha chiesto di vedere il permesso di transito, ha annotato la targa della macchina e ha annunciato la multa. Che, puntualmente, il comando della polizia urbana ha provveduto a inviare.

Tutto è cominciato con la sgommata e lo slalom di una Mercedes nella centralissima via Arduino, tra anziani a passeggio e bambini in bicicletta. Tra la gente anche Garelli, repubblicano di ferro ed ex dirigente Olivetti. «Mi è sfrecciata vicino a velocità sostenuta - racconta Garelli -. In giro non ho visto vigili e allora sono intervenuto a difendere gli interessi della collettività».

L'auto si è fermata e Giampiero Garelli si è avvicinato, è subito nata una discussione. «Mi faccia vedere il permesso di transito» ha detto il primo. «Non ne ha diritto. Possono farlo solo le forze dell'ordine e i pubblici ufficiali» ha ribattuto il secondo. Detto-fatto. Dal taschino della giacca è saltato fuori un biglietto da visita, intestato al dottor Giampiero Garelli, assessore comunale. L'automobilista: «L'ho dimenticato».

I due sono stati circondati da un capannello di passanti. Per nulla intimidito l'assessore-vigile ha preso nota della targa del veicolo: «Ho dovuto controllarla di persona, quella che mi aveva dato il proprietario, vedi caso, era sbagliata», poi ho esortato l'altro a un maggior senso civico. Ieri mattina Giampiero Garelli è andato dai vigili a fare la segnalazione. «Non si tratta - commenta adesso Garelli - di una delazione. Sono intervenuto soltanto per dovere, non si possono tollerare tutti i soprusi».

Soprusi che proprio gli abitanti di via Arduino denunciano ormai da mesi. La neonata associazione «Arduino Viva» ha più volte preso posizione su questo argomento. «La gente - dicono i commercianti - ci snobba perché nella nostra strada circolano troppe auto. Passeggiare e guardare le vetrine è pericoloso. Se non si presta attenzione, c'è il rischio di venire travolti».

Lodovico [illegible]

[illegible]

In centro col pedaggio

Oltre cinquecento permessi di transito e sosta nel centro storico di Ivrea. Un numero elevatissimo che già fa nascere polemiche. Per stroncarle sul nascere l'amministrazione comunale ha allo studio provvedimenti capaci di sfoltire il [illegible] dei veicoli autorizzati a circolare in centro. Il primo potrebbe [illegible] la vendita dei permessi: una cifra simbolica che [illegible] residenti e commercianti delle strade interessate a chiederne più del necessario. Ciò che, comunque, preoccupa maggiormente la polizia urbana è l'alto numero di «irregolari» disposti a sfidare vigili e multe pur di non essere costretti a utilizzare l'anello rotatorio. Di qui l'ipotesi di ricorrere ad «ausiliari del traffico», personale assunto con il compito di segnalare alla polizia urbana le infrazioni degli automobilisti indisciplinati.

Giampiero Garelli, assessore all'Urbanistica di Ivrea, si è improvvisato vigile urbano in via Arduino

Si è ribaltata col carico di benzina

Brucia cisterna grave l'autista

Un autoarticolato con 30 mila litri di benzina «OB» si è rovesciato, incendiandosi, nell'abbordare la curva che dalla statale per Alessandria immette nella Circonvallazione Ovest. L'autista, Paolo Zilioli, 41 anni, abitante a Torino in via Drusento 38, ha riportato gravi ustioni ed è stato portato dall'elisoccorso al Cto.

Le fiamme si sono alzate per cinquanta metri e solo l'intervento in [illegible] dei vigili del fuoco di Alessandria, che hanno «sparato» oltre mille litri di schiumogeno, ha impedito che si estendessero al vicino distributore.

[illegible] stazione, chiusa per turno, si trovava casualmente il figlio del titolare, Nicola Del Piano, di [illegible] anni, abitante in [illegible] Matteotti 109. Il giovane è corso fuori e, con l'aiuto di due passanti, ha trascinato lontano lo Zilioli che si era gettato fuori dalla cabina.

Le cinque colonnine che erogano la benzina e l'impianto di illuminazione pubblica si sono fusi per l'intenso calore che ha fatto accartocciare le parti in plastica dell'Alfa Romeo 155 di Nicola Del Piano, parcheggiata sul piazzale della stazione di servizio. Il traffico è stato bloccato fino a sera per consentire il travaso del carburante rimasto nella cisterna.

Invalido di Moncalieri

In motocarrozzella è travolto da una vettura

Un invalido di 40 anni, Gerardo Esposito, residente a Cambiano in via IV Novembre 1, è in gravi condizioni al Cto. Ieri, verso le 11, è stato investito sulla sua motocarrozzella da una «Lancia Prisma» condotta da Giovanni Bechis, 42 anni, di Santena.

L'incidente è avvenuto sul nuovo tratto di circonvallazione che collega Cambiano a Santena. Esposito proveniva dalla perpendicolare via Camporelle e, secondo testimoni, non avrebbe rispettato lo stop, immettendosi sulla strada per Santena mentre sopraggiungeva la «Lancia». Inutile la frenata di Bechis: la motocarrozzella, travolta in pieno, si è ribaltata più volte.

Muore a Balme

Pensionato cade dalla bicicletta inutili i soccorsi

Tragedia ieri pomeriggio, sulla provinciale che da Viù porta a Balme. Il pensionato di 79 anni Arturo Carelli è caduto dalla bicicletta mentre andava a trovare alcuni amici. E' morto sbattendo la testa su una pietra.

La disgrazia è accaduta ieri, poco dopo le 14. Probabilmente a causa di una buca sull'asfalto, Arturo Carelli ha perso il controllo della bici ed è caduto. Lo hanno visto a terra, ormai agonizzante, automobilisti di passaggio che hanno dato l'allarme all'Elisoccorso. Ma quando è giunta l'équipe medica, per il pensionato non c'era già più nulla da fare.

Dopo gli incendi di Coazze, fiamme a Giaveno

Val Sangone in allarme Raid anti-piromani

Piromani in Val Sangone domenica notte hanno appiccato il fuoco ad alcune balle di fieno [illegible] in un campo, pronte per essere portate via. Altri alcuni giorni fa avevano incendiato un capannone a Coazze.

Le fiamme sono divampate presso l'ex Cartiera Sartorio di Giaveno, in una zona impervia, impossibile da raggiungere con i mezzi pesanti. Per spegnere il rogo i vigili del fuoco hanno lavorato oltre cinque ore.

Nei giorni scorsi era stato incendiato un deposito di legname nel capannone dello stabilimento ormai abbandonato della Cartiera di Coazze. Le fiamme, alimentate da pile di pedane e scaffali in legno, avevano trasformato lo stabile in una torcia. I vigili del fuoco di Giaveno e Torino sono stati impegnati a lungo per circoscrivere e spegnere l'incendio. Nonostante la tempestività dell'intervento buona parte della costruzione è andata distrutta.

I carabinieri di Giaveno, che hanno in corso un'inchiesta per identificare i responsabili di un attentato incendiario contro alcune auto parcheggiate in strada, hanno predisposto controlli ai luoghi più isolati e a rischio della valle. La tarda estate e l'autunno, infatti, sono i periodi preferiti dai vandali per accendere fuochi nella boscaglia.

Arrestato a Volpiano

Lite in famiglia poi aggredisce i carabinieri

Un litigio con la moglie Serafina D'Alessandro, 25 anni, costerà caro a Antonio Giordano, 26 anni, abitante a Volpiano in via Roma 3. Nel battibecco sono volati insulti e parole grosse che hanno allarmato i vicini. Qualcuno ha telefonato ai carabinieri che sono intervenuti per calmare gli animi.

Ma Antonio Giordano non ha voluto sentire ragione, anzi, brandendo una mazza da muratore si è scagliato contro i militari. Quando è stato immobilizzato, a fatica, ha continuato a inveire e a minacciare. L'uomo è finito alle Vallette per oltraggio, violenza e resistenza a pubblico ufficiale.

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o per una serata con gli amici

AGOSTO in CITTA'

Come e dove spendere il tempo libero I servizi e gli indirizzi di artigiani cui rivolgersi in caso di emergenza

I dati sono segnalati dagli stessi proprietari. tuttavia opportuno verificare se il locale scelto è aperto.

Crocetta San Secondo

Aladino, v. Cassini 4, t. 568.2862. **A Vecchia Napule**, c. Mediterraneo 70, t. 595.276. **Crocetta**, v. M. Polo 21, t. 597.789. **Da Giovanni**, v. Gioberti 24, t. 539.842. **Gennargentu**, c. Lepanto 4, t. 319.7622. **Marco Polo**, v. Marco Polo 38, t. 500.095. **Pigafetta**, v. Pigafetta 14, t. 595.680. **Quattrosoldi**, c. Castelfidardo 7, t. 562.1635. **Tre colonne**, c. Rosselli 1, t. 318.5220. **Perla d'Oriente**, Torricelli 51, t. 581.651.

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

Al Grassi, v. Grassi 9, t. 434.6430. **Al Solito Posto**, v. Asiago 53, t. 411.4945. **Baricentro**, v. Sant'Ambrogio 25, t. 726.767. **Black Cat**, v. Pacchiotti 61/C, t. 728.282. **Caligola**, piazza Campanella 25, t. 720.470. **Cappero**, c. Vittorio 217, t. 771.4659. **Gambero**, c. Francia 448, t. 779.0034. **Podium**, v. Cibrario 14, t. 437.3393. **San Domenico**, str. della Pronda 15, t. 701.674. **Ventaglio**, c. Francia 219, t. 793.265. **CINESI: Yin Fa**, c. Inghilterra 29, t. 447.2952. **Ying Bing**, c. Francia 456, t. 710.301. **Hang Zhou**, c. Francia 276, t. 790.997. **La Fontana**, v. Vigone 30/f, t. 447.4343.

Campidoglio S. -

Al Centro, v. Balbis 11, t. 489.763. **Au Lapin Agile**, v. Ghemme 1/bis, t. 749.6124. **Da Gigi**, v. Salbertrand 74, t. 749.3616. **Il Melo**, v. Parella 2, t. 850.483. **Il Talismano**, strada Ghiacciaie 1, t. 740.441. **La Grupia**, v. Rocciamelone 17, t. 771.40.51. **L'Osteria del Capricorno**, v. Ceva 41, t. 471.217. **L'Osteria del Corso**, c. Regina Margherita 262, t. 481.759. **La Marmilla**, v. S. Donato 20, t. 488.882. **Nobel**, c. Monte Cucco 58, t. 724.838. **Tennis**, c. Appio Claudio 116, t. 758.904. **CINESI: Capitol**, c. Svizzera 58, t. 740.140. **Hua Li Do**, v. Donato 7, t. 487.717. **Nuovo Drago**, Umbria 20, t. 484.065.

Zona Centro

Al Primo Piano, v. Po 20, t. 832.892. **Al 24**, v. Montebello 24, t. 831.712. **Al 27**, F. d'Assisi 27, t. 562.1003. **Arcadia**, Galleria Subalpina, t. 56.13.898. **Arcimboldo**, v. Chiesa 54, t. 521.1816. **Balbo**, v. Doria 11, t. 832.274. **Caval 'd Brons**, p. San Carlo 157, t. 543.610. **Cit Turin**, v. Arsenale 44, t. 567.6164. **Dadais**, v. Bogino 4, t. 839.8813. **Da Giuseppe**, v. Massimo 34, t. 812.2090. **Ignazio**, v. Rattazzi 1, t. 534.068. **Della Rocca**, v. della Rocca 22/b, t. 831.814.

Molti concerti in provincia; week-end con i torinesi Statuto a Sant'Antonino e i pinerolesi Africa United a Torre Pellice

Susa: Freak Antoni e gli Skiantos ospiti alla Bierfest

Aprono il ricco calendario i valsusini Blue Swan e la Street Action Band

Da oggi e fino al agosto Susa ospita (in regione Priorale, area piscina comunale) la quinta edizione della Bierfest, la festa della birra organizzata da Zelig e da Radio Orizzonte.

Ovviamente ci saranno gli stand vari tipi birra (una ventina marche), giochi, quiz e intrattenimenti assortiti. Ma gli appuntamenti che ci interessa segnalare sono i concerti: uno per sera, di discreto valore, con una punta alta venerdì 28 quando di gli Skiantos del «papa del demenziale» Freak Antoni.

Stasera alle 21 si parte il rock dei valsusini Blue Swan e il blues della Street Action Band. Domani, alle 21,30, tocca a un gruppo rock blues francese, Gap, che si chiama y Blues Band. Giovedì, sempre alle 21,30, sarà di Arthur Miles: anni, americano di colore, Miles è musicista blues e soul ottimo livello, tanto da aver collaborato con Zucchero (è sua la voce dell'introduzione di «Senza una donna»). Miles ha anche conquistato successi personali con una dignitosa produzione «disco».

Il papa del demenziale, Freak Antoni, venerdì in gli Skiantos, che ripropongono una selezione tutto il repertorio. L'ingresso alla Bierfest Susa costa 5 mila lire (10 mila per gli Skiantos)

Venerdì (ore 21,30) arrivano gli Skiantos: la band di Freak Antoni è più viva che mai, faccia di chi, ogni tanto, ne annuncia lo scioglimento. Anzi: dopo «Non c'è gusto in Italia ad essere intelligenti» e «Troppo rischio per un uomo solo», in aprile uscito ellepì della band bolognese, «Signore dei dischi», che pure vendendo bene. In concerto, comunque, Freak, Dandy Bestia e i loro truci compagni non si limitano alla produzione recente, e ripropongono i classici Skiantos-songs, da «Mi piacciono le sbarbine» a «Sono contro», a «Karabigniere blues».

Sabato 29 alle 21,30 è di scena il meglio della scuola blues torinese: chitarre Slop e Dario Lombardo, la voce e l'armonica di Sal Bonasoro, e la rocciosa ritmica del Redhouse.

Si chiude domenica 30 con un'altra band francese, Sue les Salamandres, gruppo che - come gli Skiantos - pratica la nobile arte rock demenziale.

L'ingresso Bierfest - comprensivo del concerto - costa 5 mila lire, 10 mila la degli Skiantos. c'è anche abbonamento a 30 mila lire.

Sempre in Val Susa, ad Avigliana, domani sera lo «Chalet del Lago» (via Monginevro 26) presenta in concerto gruppo rock Yo Yo Mundi, di Acqui. Il a Sant'Antonino Susa saranno scena gli Statuto.

Sabato , secondo concerto organizzato a Torre Pellice da Radio Beckwith. Dopo gli Inti Illimani, al campo sportivo i pinerolesi Africa United, che meritano appieno i galloni di miglior reggae band italiana. Sempre a Torre Pellice, domenica 30 agosto musica country con gli Appalachian e le Piggy Jug Band. [g. fer.]

Delle Indie, v. Verdi 10, t. 839.7441. **Dock-Milano**, v. Cernaia 46, t. 538.089. **Due Lampioni**, v. C. Alberto 45, t. 839.7409. **Esperia**, v. Assietta 5, t. 536.723. **Family**, v. Bogino 2, t. 839.7417. **Filo di Marianna**, v. P. Tommaso 2/b, t. 669.2365. **Firenze**, San Francesco da Paola 41, t. 839.5808. **Gianfaldoni**, v. Sacchi 36, t. 567.6041. **'l' Bolé**, v. A. Albertina 5, t. **Il Gabbiano Rosso**, v. Quartieri 2, t. 436.6800. **Il Pittore**, v. Camerana 8, t. 532.724. **La Cam-** v. XX Settembre 79, t. 521.4011. **La Caravella**, v. f.lli Vasco 2, t. 839.6105. **La Pergola Rosa**, v. Settembre 18, t. 537.562. **L'uva**, c. Vittorio Emanuele 119, t. 543.473. **Marello**, v. Gioberti 4, t. 562.7391. **Mamma Licia**, v. Mazzini 50, t. 888.942. **Marinella**, v. Verdi 33, t. 831.625. **Maxipiatto**, v. Passalacqua 4, t. 537.376. **Mellow**, c. Siccardi 15, t. 562.12.82. **Nuovo Marino**, v. Mazzini 25, t. 871.631. **Nuovo Regio**, p. Castello 117, t. 562.1770. **Osteria n. 1**, v. Garibaldi 59, t. 561.1028. **Pam-Pam**, c. Vittorio 45, t. 655.437. **Piatto Caldo**, v. Avogadro 2, t. **Plinio**, c. Martino 10, t. 540.384. **Porto di Savona**, piazza Vittorio 2, t. 831.453. **Rendez-Vous**, c. Vittorio 38, t. 839.6961. **Sot- la Mole**, v. Montebello 9, t. 832.201. **Spada Reale**, v. P. Amedeo 53, t. 832.835. **Taverna Fiorentina**, v. P. di Città 6/b, t. 537.289. **Torino**, v. A. Nota 7 (ang. v. S. Domenico), t. 521.3088. **Tre Galline**, v. Bellezia 37, t. 436.65.53. **Vecchia Lanterna**, c. Re Umberto 21, t. 537.047. **Vertigo**, v. S. Francesco da Paola 29/h, t. 882.630 (solo sera). **A DOMICILIO: Pizza Day**, v. S. Antonio da Padova 10, t. 561.35.13. **CINESI: Du-Cheng**, v. Settembre 62, t. 548.159. **Nuova Fenice**, S. Martino 5, t. 553.087. **Nanchino**, c. Beccaria 2, t. 521.4060. **Mister Hu**, v. Mercanti 16, t. 545.177. **Panda**, c. Vittorio 29, t. 669.8102. **Porta di Drago**, v. Nizza 100, t. 696.7357. **Hua-Tali**, v. S. Quintino 1/b, t. 562.7974. **Kuoji**, v. S. Massimo 4, t. 830.979.

San Salvario Valentino

Appennino Pistoiese, v. Nizza 69, t. 669.84.26. **Batik**, p. Madama Cristina 1/a, t. 669.23.57 (solo pranzo). **Crêperie**, v. Saluzzo 77, t. 660.7610. **Da Zia Amelia**, v. Nizza 31, t. 669.8472. **Due Mondi**, v. Saluzzo 3, t. 669.2056. **Del Chianti**, v. Saluzzo 13, t. 650.5818. **Grilly**, v. Galliari 4, t. 657.115. **Il Giaguaro**, v. Nizza 83, t. 669.8935. **Imbarco Perosino**, v.le Virgilio 53, t. 657362. **La Fiorentina**, v. Saluzzo 6, t. 669.2341. **Lampione Blu**, v. Saluzzo 23, t. 669.96.46. **La Rotonda**, M. d'Azeglio, 11, t. 689.833. **La Sacrestia**, v. Giacosa 2/bis, t. 658.659. **La Scaletta**, v. Giuria 27, t. 655.703. **L'Idrovolante**, v.le Virgilio 105, t. 687.602. **Mellow**, v. Nizza 3, t. 669.9174. **Ogliastra**, v. Galliari 5, t. 669.9006. **Piatto d'Oro**, v. Galliari 9, t. 650.9391. **Raffaello**, c. Raffaello 5, telefono 650.5168. **Ristoservice**, v. Galliari 4, telefono 655.650. **CINESI: Corsaro Verde**, v. Saluzzo 17, telefono 650.5877. **Kata Radja**, c. Bramante 53/b, t. 696.3461. **Take Away**, v. M. Cristina 32/d, t. 669.2416.

M. - Val Cavoretto

la merenda sinoira, Hermada 12, t. 819.0613. **Alberoni**, c. Moncalieri 288, t. 661.5433. **Bastian Contrario**, strada Moncalvo 102, t. 696.83.88. **Bellavista**, strada Margherita 163, t. 819.6128. **Birilli**, str. Val S. Martino 6, t. 819.0567. **Cafasso**, strada Val Salice 178, t. 660.1495. **Cit Cavoret**, strada ai Ronchi 14, t. 661.2848. **Cucco**, Casale 89, t. 83.0416. **Lanfranco**, c. Moncalieri 216, t. 661.3376. **Escargot**, Strada ai Ronchi 73, t. 661.2830. **Fontana dei Francesi**, strada com. Pecetto 123, t. 861.0397. **Garden**, strada Valsalice 2, t. 660.3943, aperto solo a festivi tutto il giorno. **Giudice**, strada Val Salice 78, t. 660.2020. **Gran Corona**, c. Moncalieri 502, t. 661.0100. **Gran Madre**, v. Monferrato 2, t. 819.2868. **I Sapori**, Moncalieri 466, t. 661.0750. **Il Ciacolon**, v.le XXV Aprile 11, t. 661.0911. **Il Gatto Bianco**, Colle Maddalena 170, t. 861.0330. **Il Pavia**, v.le Thovez t. 660.2080. **Italia**, strada Superga 45, t. 890.138. **La Beccaccia**, strada della Vetta 20, t. 861.0485. **La Cloche**, strada Traforo del Pino 106, t. 899.9462. **La Contea**, C. Q. Sella 132/b, t. 819.0569. **La Dente-** c. Casale 321, t. 898.7108. **La Griglia**, str. dei Ronchi ai Cunioli Alti 7, t. 661.2920. **La Topia del gin**, c. Moncalieri 478, t. 661.0435 (solo sera). **L'Innominato**, st. del Campagnolo 8, t. 661.0930. **Mayerling**, p. Freguglia 5, t. 661.2666. **Ponte Sassi**, p. Pasini 3, t. 890.371. **Saltincielo**, st. Superga 3, t. 890.835. **Trattoria Peso**, p. Gran Madre 8, t. 819.0083. **Villa Somis**, str. Val Pattonera 138, t. 661.30.86. **CINESI: Giunca**, c. Moncalieri 29, t. 660.47.70.

di Campagna -

Centuccio, v. Vittoria 14, t. 212.641. **Ciau Turin**, c. G. Cesare 174, t. 205.0748. **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, t. 262.2058. **Colonnello**, c. Vercelli 21, t. 280.366. **Da Ivo**, c. Novara 75, t. 852.806. **Da Mauro**, c. Brescia 13, t. 248.1103. **Pietro**, c. Vigevano 4. t. 248.1285. **Del Buongustaio**, c. Taranto 14, t. 263.284. **Flunch**, c. Romania 460, t. 262.5069. **Fortin**, v. D. Chiesa 8, t. 273.1672. **Hermes**, c. Regio Parco 20, t. 850.183. **Il Gallo**, v. Cecchi 60, t. 851.282. **Il Grillo**, v. Cuneo 8, t. 852.167. **Il Faraone 2**, v. Valdellatorre 77, t. 731.710. **Ippocampo**, c. Novara 5, t. 857.165. **La Pergola**, v. Mondrone 9, t. 290.626. **Lo Fuori Mano**, v. Vistrorio 92, t. 205. 2490. **Lo Squalo**, c. G. Cesare 83, t. 851.438. **Mazza**, c. G. Cesare 53, t. 851.430. **La Pa- d'oro**, c. Vercelli 8, t. 860.346. **Ripa Gagliarda**, v. Gischino 18, t. 216.8489. **Saro**, v. Leini 19, t. 851.756. **Su Fogu**, v. Martorelli 5, t. 852.049. **Vecchio Aratro**, c. Potenza 167, t. 731.671. **Vittoria**, c. G. Cesare 373, t. 262.4181. **Vittoriano**, c. Grosseto 81/83, t. 216.8413. **CINESI: Mei Li Hua**, largo Toscana 29, t. 216.1735.

Caranguejo, v. M. Albergian 10, t. 331.765. **Da Mido**, v. Cesana 54. t. 447.1764. **I Forchettoni**, v. S. Paolo 52, t. 385.5153. **Il Pappagajo**, v. Braccini 57, t. 334.936. **La Lambada**, v. Monginevro 29, t. 389.461. **La Nuo- Rete**, v. Rivalta , t. 334.997. **La Sella**, v. S. Paolo 5/5, t. 331142. **Mellow**, piazza Sabotino, telefono 447.6866. **Mignon**, v. Boggiani 6/A, telefono 385.4090. **Rosa**, v. Chiomonte 22, telefono 331.851. **Universo**, c. Peschiera 163, t. 386.317. **Tulipano**, v. Lancia 68, t. 334.605. **CINESI: Bambù**, c. Peschiera 167, t. 315.2484. **Drago e Fenice**, c. Rosselli 86, t. 593.191. **King Hua**, c. Racconigi 30/b, t. 331.987.

Rossini - Valdocco Vanchiglia

Campus, c. San Maurizio 41, t. 835.143. **Del Ventaglio**, v. Vanchiglia 16, t. 831.716. **Il Bagatto**, v. Tarino 3, t. 812.2284. **Il Delfino e la Sirena**, c. Tortona 2, t. 831.389. **Il Rubino**, c. Maurizio 61, t. 877.485. **Il Saraceno**, c. XI Febbraio 6, t. 521.5282. **di Francia**, v. Santa Giulia 57, t. 830.076. **La Gaia Scienza**, v. Guastalla 22, t. 812.3821 (solo sera). **CINESI: Canton**, c. Palermo 125, telefono 238.762. **Dong Hua**, c. S. Maurizio 25, t.830.733. **Oriente**, v. Vanchiglia 18, t. 882.711. **Wu Wei Huo**, c. Regio Parco 24, t. 233.917.

- Lingotto

Beau Geste, c. Unità d'Italia 89, tel. 673.494. **Chichibio**, U. Sovietica 395, tel. 619.7068. **Città Giardino**, v. Guido Reni 171, tel. 311.4580. **Da Gino**, v. Plava 62, tel. 347.2326. **Delfino Blu**, c. Orbassano 277, tel. 311.5080. **Entremetier**, v. Nizza 216, tel. 667.05.03. **Fri Flo**, piazza Galimberti 13, tel. 319.6828. **Gattopardo**, v. Rismondo 10, tel. 606.8350. **Il Griso**, piazza Bozzolo 9, tel. 637.017 (solo sera). **Il Pomodoro**, v. Caprera 25, t. 351.572. **La Goulette**, v. Genova 4, t. 664.7916. **La Lupa**, v. Tepice 8, t. **La Perla Nera**, v. Spano 16, t. 318.0865. **Smarrita**, c. U. Sovietica 244, t. 317.9191. **Lilibeo**, c. U. Sovieti- t. 613.772. , c. U. Sovietica 502, t. 347.2885. **Quadrifoglio**, v. Benevagienna 2, t. 362.620. **Rugantino**, v. Riccio 5, t. 342.017. **Vico Equense**, v. Genova 99, t. 630.612. **CINESI: Da Hua**, v. Boston 24, t. 351.340. **Dou**, v. Rovereto 79, t. 354.420. **La Primavera**, v. Tunisi 118/a, telefono 319.0768. **Jour et Nuit**, v. P. Sarpi 69, t. 317.6454. **Chun Juan**, v. Genova 106, t. 696.3496.

GLI

Rebecca De Mornay è la protagonista del thriller «La mano sulla culla», alle in anteprima all'**Arena Metropolis** al Valentino. Regia di Curtis Hanson, sceneggiatura dell'esordiente Amanda Silver. Biglietti a 10 mila lire. **Forum King Kong**, viale Luzio (Giardini Reali), 22, «Tutte le mattine del mondo», con Gérard Depardieu, di Alain Corneau (6 mila lire). «Quando eravamo repressi» di Pino Quartullo è la pellicola al **Cortile in via Stradella** 192/d (ore 22, 7 mila). Il Drive è chiuso a causa danni del temporale. A **Orbassano**, parco Generale Dalla Chiesa, alle 21,45, «Hook - Capitan Uncino» Steven Spielberg (6 mila). Nel cortile del museo civico di piazza Ottinetti a **Ivrea** alle 21,30, «Tacchi a spillo» di Pedro Almodóvar (7 mila). Prosegue Fuori Orario Estate, **Giardini Ginburg** alle 21,30, «Fat Freddy's Cats, alle 22,30 con «Trans-culture». Musica all'**Ippopotamo** (ex zoo); basket e proiezioni alla **Terrazza sul Po**. Canzoni a richiesta alla **Cascina Marchesa** (Pellerina, ingresso a mila lire). Torneo di dama, nel pomeriggio, all'**Aiuola Balbo**. Al **Bells Flower** di via Belfiore 38, cena musicale e conto dimezzato (si mangia in due, paga uno). Serata musical-gastronomica a **La Cave**, via Pomba 7. Alle 22,30 al **Getaway Club**, Colle della Maddalena 170, ta disco con il dj Sergio Flash. Sagra Valsampietrese a **Pecetto**, alle 21, liscio al Langaroli». «Vetrina dell'artigianato» e mostra «Ski & sci», al di **Exilles** (14-19). A **Sestriere**, nel ris «Al Braciere» cucina creativa e musica della King Blaise Jazz Band. A **Lanzo** al Circolo Artisti, personale del pittore Franco Grisolano. Oggi, possibilità di pescare nel lago della Gerbola, nel Comune di **Agliè**. L'oasi naturalistica e lo specchio d'acqua rientrano nel cosiddetto «parco esterno» del Castello Ducale. A Crotte di **Strambino**, alle 20, spaghettata gigante al Centro Comunitario. Al Boario **Ivrea**, cabaret con Luciana Lizzitello in «Parlami d'amore Mariù». (g. p.)

ALTRI

Farmacie

Notturne: Dalle 19,30 : Maffei, p. Massaua 1; Pescar-, v. Nizza 65.
Serali: Dalle 19,30 22,30: Mirafiori, v. Sanremo 37; Policlinico, c. Sempione 112; Porta Susa, c. Francia 1/8.

Autosoccorso Numero Verde

Alfa Romeo 1678-21022; Audi 1678-27088; Bmw 1678-41050; Citroën 1678-60019; Fiat 1678-28050; Ford 1678-11013; Honda 1678-30078; Lancia 1678-25054; Mercedes 1678-61063; Opel 1678-29064; Peugeot 1678-33034; Renault 1678- ; Land Rover 1678-31049; Volvo 02-5459545; Volkswagen 1678-27088.

Idraulici

Morlino, c. Orbassano 269; Michela, v. Gulli 28; Cafiero, v. Cantoira 22; Lepera, v. Stradella 168; Sperti, v. De Martiis 53; Centro 2000, c. Po- 82; D'Antoni, v. Baracca 34; Matzuzzi, Sansovino 63; Astorino, v. Calvi 16; Porrello, v. Agudio 41; Zaio, str. Ronchi 79; Garrone, v. Spotorno ; Renato, v. Podgora 22; Bassi, c. Traiano 150; Lorusso, v. Rismondo 21; De Paoli, Agnelli 166; Teknoprofil, c. Svizzera ; D'Antoni, p. Clotilde 80; D'Elia, Campobasso 14; Ilar, v. Scarlatti 34; Chiavirano, v. Duino 189/bis; Zigolillo, v. Stelvio 4.

Giacometti, v. Pollenzo 10; Asse, v. Carena 11.

Tintorie

Aurora, v. San Francesco d'Assisi 27; Imperiale, v. Mazzini 39; Laghezza, v. Gaidano 101; Pacifici, v. Buenos Aires 79; Rosa, c. Sebastopoli 79; Lo Porto, v. Boston 101/d; Bisacco, v. Fréjus 129; Bartolomeo, c. Ferrucci 52; Al 101, c. Racconigi 101; Mina, v. Bardonecchia 104; La Rapida, v. Verzuolo 42; Caprioli, v. Lancia 16; Adri, v. Saccarelli 11; Runza, c. Francia 88; Panda, v. Exilles 44; Figoni, v. N. Fabrizi 37; 2001, v. N. Palli 65; Delle Alpi, str. Lanzo 166; Centro Sec, v. Vibò 57; Castiglia, v. Verolengo 159; Lady, c. Grosseto 145; Centrosec, c. G. Cesare 85; Stella, c. G. Cesare 161; Larosa, str. S. Mauro 176; Chiara, v. N. Porpora 47; Bellin, str. del Cascinotto 107; Zagaria, v. Scarlatti 37; Pavan, c. Regio Parco 20; Minutiello, str. del Mesino 4; Bonavita, v. 16, Oslavia, v. Oslavia 34; Cancelleria, v. Monti 9; Filomena, v. L. da Vinci 40; Rosa, v. 17; Bovolenta, v. Saluzzo 47; Alberti, v. Saluzzo 95; Claverio v. Marochetti 17; Centrosec, v. Belfiore 4; Capello, c. Maroncelli 39; Parisi, v. Nizza 393; Alan, v. G. Bruno 164; Loredana, v. Candiolo 18.

Falegnami

Venosta, c. Re Umberto 74; Altavilla, v. A. Vespucci 51; La menuiserie, v. Canal 63; Chiodo, v. Col di Lana 21; Lamat, c. Racconigi 180; Ortu, v. Rivalta 33; Milone, Bossolasco 10; Cavalloni, v. Crevacuore 48; o, v. Carena 10; Vip, c. Lombardia 194; Arvi, v. La Salle 16/d; Rigal, v. Nietzsche 171; Miserere, v. La Loggia 1; Petruccelli, v. C. Massaia 30/4.

Ferramenta

Brugiafredo, v. Juvarra 28/C; Pilone, v. Monginevro 86/2.

(riparazioni)

Aste, v. Lima 1; Bellachioma, v. Mombasiglio 70/f; Sae, v. Tripoli 10/20; Tecnova, v. Monte Novegno 20; Guglielmo, v. Cumiana 34; Regge, v. Bagnasco 10; Terruli, v. Breglio 29; Italfrigo, v. Giotto 11/13; Seccia, v. Teodoreto 1/f; Giaccone, v. Coni Zugna 2/10.

Radio-Tv (riparaz.)

La Radiotecnica, v. Bertola 57; Falsone, v. Pertinace 29; La Gattuta, v. Mombasiglio 28; Crepaldi, c. Peschiera 255; Bersano, v. Venalzio 15; Abagnale, v. Valdellatorre 176; Casea, v. Breglio 29; Amson, v. Forlì 129; Ter, v. Cuniberti 58; Botta, v. Barbania 1; Fait, c. G. Cesare 77; Brach, v. Palestrina 29; Fgc, c. Regina 187; Telexpress, v. P. Tommaso 50; Cate, v. Bajardi 2; Trinco, v. Ventimiglia 94.

Vetrai

Lombardo, v. Ventimiglia 202; Il Sagittario, v. Bologna 256.

Bisa, v. San Tommaso 2; Votterro, c. Peschiera 313; Centro ottica, v. B. Luini 147; Regis, Vittorio 36.

Zomer, c. Orbassano 260; Di Carolo, p. Marmolada 14; Chiarenza, v. Monfalcone 129; Saccone, v. Monfalcone 17; Noviello, c. Belgio 85; Massafra, Vercelli 13; Autogom, c. Novara 6; Sommeiller, c. Sommeiller 17.

RITROVI

CHALET: ore 21.
CLUB 84: ore 15,30 danze e rimi per tutti con Rocky (ridotto per over anni 55).
CLUB 84: questa sera ore 21 «Non solo boogie» con Rocky e i suoi Solisti e il M° Corona.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19. Tel. 661.4841 - 674.069.

Edicole aperte a Torino dal 17 al 31 agosto 1992

QUARTIERE 1

CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
via XX Settembre 6
piazza Statuto 16, c. Beccaria
via Milano 13/p. Repubblica
via Garibaldi 59
via C. d'Appello 16, (Tribunale)
via Consolata 6
p. XVIII Dicembre 7 (P. Susa)
via San Domenico 7
via Cernaia 2
via Cernaia 32
via Cernaia 42
p. IV Marzo 19
v. P. Micca 20 (ang. v. S. F. d'Assisi)
p. Castello (ang. v. Garibaldi)
via Cernaia/corso Siccardi
v. S. Tommaso 13 (ang. P. Micca)
via Roma 60
p. Castello 29 (cine Romano)
via XX Settembre 47
via Barbaroux 5
c. Vinzaglio (ang. c. Matteotti)
p. S. Carlo (v. S. Teresa)
via Po 28
p. C. Emanuele II 11 (Carlina)
c. V. Emanuele (ang. c. G. Ferraris)
c. Re Umberto 9 (ang. c. Matteotti)
via XX Settembre 26 (Arcivescovado)
piazza V. Veneto 2 (ang. v. Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Della Rocca 12
via Cavour 5
via Buozzi 10
via Carlo Alberto 45
corso V. Emanuele 96
corso Vittorio 56
(via Lagrange)
corso V. Emanuele 56/p. C. Felice
via Mazzini 46
piazza Madonna degli Angeli 2
piazza C. Felice (Hotel Ligure)
corso Regina Margherita 143

QUARTIERE 2

SAN SALVARIO
via Nizza 1 (c. Vitt. Emanuele)
via Galliari 14
via Madama Cristina 22/A
via Nizza 33
via Nizza 55
via Ormea 36
via Madama Cristina 65
via Nizza 79
via Nizza 121
corso M. d'Azeglio 116
via Nizza 109

QUARTIERE 3

CROCETTA
via Morosini 5
corso Vittorio Emanuele 81
corso Re Umberto 31 (c. Stati Uniti)
via Sacchi 20
corso Duca degli Abruzzi 35
via Massena 50
via San Secondo 60
corso De Gasperi 22
c. Duca d. Abruzzi
(e. c. De Gasperi)
corso Re Umberto 78
corso Turati 21
corso Turati 53
corso Sommeiller 20

QUARTIERE 4

SAN PAOLO
via Monginevro 93/A
v. Braccini 33
(ang. v. Spalato)
corso Racconigi 183/p. Robilant
corso Rosselli 158
corso Peschiera 188

CENISIA
piazza L. Martini
piazza Bernini 11
c. V. Emanuele/corso Inghilterra
corso Vittorio Emanuele 187
corso Inghilterra 29
via Fréjus 116
via Fréjus 17
via Monginevro 8
c. Peschiera 202
(ang. c. Racconigi)

QUARTIERE 6

SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 232
c. Tassoni/v. S. Donato
via Livorno 12
corso Tassoni/Cibrario
via Cibrario 97
corso Regina Margherita 208
via San Donato 32
via San Donato 41
corso Svizzera 26
corso Francia 6
(Staz. Rosus)

QUARTIERE 7

AURORA
corso Novara 6
via A. Cecchi 72
corso Giulio Cesare 57
via Cigna 46
c. G. Cesare 13
(Staz. Cirié-Lanzo)
via Biella 8
(M. Ausiliatrice)
corso Regio Parco 25
corso XI Febbraio 7
corso Regina Margherita 132
corso Regina Margherita 82
via Mameli 11
corso Principe Oddone 78

QUARTIERE 8

VANCHIGLIA
c. Cadore 27 (ang. c. Belgio)
via Oropa 61
corso Belgio 38
via Napione 20
via Vanchiglia 25
via S. Giulia 33
corso San Maurizio 39/A

QUARTIERE 9

NIZZA MILLEFONTI
via Nizza 185
piazza Bozzolo 5
via Nizza 209
via Nizza 218
via Genova 180
via Ventimiglia 50
piazza Giacomini 24
via Tesiona 31
c. Maroncelli (ang. p. Bengasi)

QUARTIERE 10

LINGOTTO
corso Unione Sovietica 157
via Tunisi 91/D
corso Corsica/via La Loggia
corso Sebastopoli/G. Bruno
via Passo Buole 66
corso Unione Sovietica 349
corso Unione Sovietica 237
corso Traiano 81
corso Traiano 106
via Onorato Vigliani 33
via Teodoreto 1

QUARTIERE 11

SANTA RITA
corso Galileo Ferraris 164
via Gessi 8
via Gorizia 46
via Tripoli 10/7
via Tripoli 39
corso Sebastopoli 255
via Barletta 35
via Tripoli 118
corso Orbassano 228
corso Agnelli 102
corso Cosenza/via B. Aires

QUARTIERE 12

MIRAFIORI NORD
via Vegilo 6
via Tripoli 20 (Grugliasco)
via G. Fiori 161
(ang. v. Boston)
via Cimabue 6/bis
via Gaidano 8
via Dandolo 4
via E. D'Arborea 2
corso Orbassano 366

QUARTIERE 13

POZZO STRADA
corso Montecucco/corso Francia
corso Francia 305
corso Francia 383
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 51/B
via De Sanctis 88
corso Trapani 116
via Lancia 102
corso Montecucco 86
corso Montecucco 64
via Monginevro 192

QUARTIERE 14

PARELLA
via Lessona 49/A
corso Francia 382
corso Lecce 39
corso Telesio 103
corso Telesio/via Valgioie
via Salbertrand 89
via Ghemme 9
via Cappelli 35
via Carrera 117
piazza Rivoli 14

BORGATA PARADISO COLLEGNO
corso Francia 70/Paradiso
corso Francia 87/B
v. Vandalino/c. Montello
viale Radich/Rioti
(Grugliasco)

QUARTIERE 15

LE VALLETTE LUCENTO
via dei Mughetti 9/D
via delle Primule 35/D
via Lucento 114
via Luini 106
corso Lombardia 132
via Valdellatorre 76
via Pianezza 57
(ang. corso Potenza)
via Sansovino 11
c. Toscana/c. Cincinnato

QUARTIERE 16

CAMPAGNA LANZO
piazza Stampalia/via Lanzo
corso Grosseto 255
via Borgaro 29/1
via Foligno 70
via Sansovino 151
via Amati 150 (Altessano)
via Lulli 3
via Saradella 197

QUARTIERE 17

BORGO VITTORIA
via Giachino 53
via Coppino 99
via Sibiana 50
via Stradella/largo Giachino
via Chiesa della Salute 12
via Chiesa Salute/via Sospello
via Reiss Romoli 61/A

QUARTIERE 18

BARRIERA MILANO
via Valprato 26
via Mercadante 81
corso Vercelli 100
via Spontini 24
corso Giulio Cesare 118/l
corso Palermo 94
via Bologna 69

QUARTIERE 19

REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
viale dei Pioppi 12
(Falchera)
corso Giulio Cesare 261/Chiêla
corso Giulio Cesare 197
via Ivrea 16
via Botticelli 12
Centro Auchan

QUARTIERE 20

REGIO PARCO BERTOLLA
strada S. Mauro 172 (Bertolla)
strada Settimo 49
(La Barca)
via Bologna 246
via Pergolesi 74

QUARTIERE 21

MADONNA DEL PILONE
piazza Borromini/corso Casale
corso Quintino Sella 143
corso Casale 397

CAVORETTO BORGO PO
corso Casale 32
(piazza Gran Madre)
corso Moncalieri 217
corso Moncalieri 69
piazza Adua 6

QUARTIERE 22

MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica 429
via Pramollo 5
via Roveda 8
via Togliatti
(angolo via Barbera)
via Candiolo 36
corso Unione Sovietica 582

BORGO S. PIETRO
via Sestriere 37 (San Pietro)
via Cuneo 10 (Nichelino)

FIOCCARDO
strada Torino 53/bis
(Moncalieri)
corso Moncalieri 492/D

PRIME VISIONI

Adua 200 * — c. Giulio Cesare 67, T. 856.521. Ore 20,30/22,30. Ing. 10.000 / 6000
Ombre [illegible] — di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' *Commedia*

Adua 400 * — c. Giulio Cesare 67, T. 856.521. Ore 20,30/22,30. Ing. 10.000 / 6000
Henry - Pioggia di sangue — di J. McNaughton, con M. Rooker, T. Arnold, T. Towles (Usa '91) — Due sbandati, ossessionati da incubi sessuali di gioventù, vivono insieme: quando i vecchi fantasmi riemergono si trasformano in efferati assassini. V. M. 18 1h 35' *Thriller*

Ambra * — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985. Or.: 20,30/22,30. Ingresso 7000
Vedi Sere d'estate. Cortile St[illegible]

[illegible] P. * — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547[illegible]
CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: [illegible] 19,15/20,45/22,30. Ing. 10.000 / 7000
Poliziotto sadico - Maniac Cop — di W. Lustig, con T. Atkins, B. Campbell (Usa '88) — New York è sconvolta da mostruosi delitti. Pesanti indizi emergono a carico di un poliziotto che viene arrestato: ma gli assassinii non cessano. N. V. 1h 20' *[illegible]*

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
CHIUSO PER FERIE

Centrale * — v. Carlo Alberto [illegible], Tel. 540.110. Ing. 10.000 / Alace 6000
Domani riapertura **Vita di Bohème** di A. [illegible]

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi [illegible]/E, Tel. 436.0723. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000 / 7000
L'uomo della porta accanto — di P. Haffter, con A. Perkins, S. Ward (Ingh. '92) — Un tranquillo impiegato londinese nasconde una doppia vita. Se ne accorge il casegglato quando una ragazza viene uccisa. Tratto dal giallo [illegible] Rendell N.V. 1h 33' [illegible]

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16,45 18,40/20,35/22,30. Ing. 10.000 / 7000
L'amore, il sesso e Berlino — di R. Thome, con G. Lochner, J. Bornefild (Germania '92) — Una ragazza madre di Berlino Ovest e un vedovo di Berlino Est si incontrano portando al parco i rispettivi bambini: tra un pannolino e l'altro nasce l'amore N.V. 1h50' [illegible]

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.7109. Or.: 16,45 18,40/20,35/22,30. Ing. 10.000 / 7000
Scanners 2 - Il nuovo ordine — di Christian Duguel con David Eulot (Usa '91) — Tornano gli esseri misteriosi, capaci di sconvolgere nelle menti degli uomini e distruggerli. Un poliziotto privo di scrupoli tenta di sfruttarli per i suoi scopi. N.V. dur. 1h 40' [illegible]

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Ing. 7000
CHIUSO PER FERIE

Eliseo Grande * — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Ore 16/18.10/20,20/22,30. Ing. 7000 / 6000
Detective Stone — di T. Maylam, con R. Hauer, K. Cattrel (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' *Fanta-thriller*

Eliseo Blu * — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Ing. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

Eliseo Rosso * — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Ing. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.842. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000 / 7000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' Vincitore Oscar '91 *Com. dram.*

Erba * — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000 / 7000
La donna indecente — di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stapel (Danimarca '92) — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h 35' [illegible]

Etoile — (Ex Torino) v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Faro — v. Po 30, Tel. 83.22.14. Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Fiamma — c. Trapani 57, [illegible]. Or.: 15,50 17,30/19,10/20,50/22,30. Ing. 10.000 / 7000
Kgb, ultimo atto — di Deran Sarafian, con Frank Whaley, Roman Polanski (Usa '92) — Un turista americano a Mosca in cerca di avventure galanti viene coinvolto nel furto di una preziosa icona da un monastero N.V. 1h 30' *Thriller*

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000 / 7000
I sonnambuli — [illegible] con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive di bandoli di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' *Horror*

King Kong — v. Po 21 Tel. 839.7502. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000 / Alace 6000
Il ladro di [illegible] — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' *Drammatico*

Lilliput * — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000 / 7000
Rabbia ad Harlem — di B. Duke, con F. Whitaker, D. Glover, R. Givens (Ingh. '91) — Dopo una rapina si scatena ad Harlem la caccia a una cassa di pepite che coinvolge belle vamp, gangster e ingenui sognatori. Dal romanzo di Himes. 1h 40' *Commedia*

Lux — Galleria S. [illegible], Tel. 541.283. Ing. 7000
CHIUSO PER FERIE

Nazionale 1 * — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40. Ing. 10.000 / 6000
Tokio Decadence — di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Meshiwama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' *Dramm.*

[illegible] 2 * — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40. Ing. 10.000 / 6000
Henry - Pioggia di sangue — di J. McNaughton, con M. Rooker, T. Arnold, T. Towles (Usa '91) — Due sbandati, ossessionati da incubi sessuali di gioventù, vivono insieme: quando i vecchi fantasmi riemergono si trasformano in efferati assassini. V. M. 18 1h 35' [illegible]

Nuovo Odeon — v. Venaria 8, Tel. 749.2382. Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Olimpia 1 * — v. Arsenale 31, Tel. 53.54.48. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000 / 7000
Ragazze nel pallone — di Sidney J. Furie, con J. Brandis, I. Graff, V. Shaw (Usa '91) — Un venditore fallito si improvvisa allenatore di una squadra di football femminile: per ottenere risultati non esita ad arruolare un ragazzo travestito N.V. 1h 40' [illegible]

Olimpia 2 * — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000 / 7000
Vincere insieme — di P. M. Glaser, con D.B. Sweeney, M. Kelly, R. Dobrice (Usa '91) — Un campione di hockey e la pattinatrice più amata d'America si incontrano, si scontrano, si amano e lottano, per vincere le Olimpiadi. N.V. 1h 41' *Commedia*

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000 / 7000
Air Force - Aquile d'acciaio — di J. Glenn, con L. Gosset Junior, R. McLish, P. Freeman (Usa '91) — Un asso dell'Air Force guida una missione pericolosa in Sudamerica: stanare un ex nazista capo di un'organizzazione criminale. N. V. 1h 32' *Avventuroso*

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 18,20 10,2[illegible]. Ing. 10.000 / 6000
Le mie notti sono più belle dei vostri giorni — di A. Zulawsky, con S. Marceau, V. Lagrange, S. Dutronc (Francia '91) — Un uomo solitario, tormentato da ricordi d'infanzia, incontra la generosa Blanca: nasce un amore violento che li trascinerà alla rovina. V.M. 14 1h 50' *Drammatico*

Salena — c. Belgio 53, Tel. 874.171. Or.: 20,15/22,30. Ing. 6000 / Alace 5000
Madame Bovary — di Claude Chabrol con Isabelle Huppert, Jean-François Balmer, C. Malavoy (Francia '91) — La moglie di un medico condotto, insoddisfatta della sua vita borghese, si perde in futili relazioni. Da Flaubert. N. V. 2h 20' *Drammatico*

[illegible] — v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 17,30/19,10 20,50/22,30. Ing. 10.000 / Alace 5000
Latino Bar — di P. Leduc, con D. Pedro e R. Sosa (Spagna '91) — Stra[illegible] sonaggi e storie di vite malinconiche si impastano con la mu[illegible] sica al Latino Bar, un locale sudamericano che si affaccia sull'oceano. V. 14 1h 25' *Musicale*

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 562.1789. Ing. 7000
CHIUSO PER FERIE

Zeta — v. Collegno 12, T. 749.2907. Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000 / 7000
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' *Erotico*

* Locali climatizzati

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.5257	[illegible] per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.
Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.53.13	**Beethoven** di B. Levant con Ch. Grodin, B. Hunt. Or. 22-24
Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Lanteri — c. G. Cesare 80, Tel. 264.134	RIPOSO
Massaia Borgniere — v. C. Massaia [illegible], Tel. 257.881	Chiusura estiva. Riapertura novembre.
[illegible] — p. Massaua 9, Tel. 795.903	RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Stagione [illegible] 1992/93: Rinnovo [illegible] fino al 2/10 presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre); vendita nuovi abb.: dal 20-10 al 10-11; vendita bi[illegible] su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre. Bigliett. ore 10-18,3[illegible], tel. 8815.241/242.

[illegible] — corso G. Cesare 67, Tel. 248.2277/7871
Il Gruppo della Rocca — dal 16 settembre campagna abbonamenti stagione 1992-93. Per informazioni tel. 248.2276 - 248.7871.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/68/75/78
Dal 21/8 campagna abbonamenti '92-'93. Aperte le iscriz. alla scuola di Teatro Sergio Tofano adulti-bambini dal 5 anni con M. Bruna, A. Cadroni, G. Moretti, B. Rossico, S. Versace. [illegible] bisettim. di 3 ore cad. corso adulti, lez. sett. per corso bambini. Inf. [illegible] 819.35.29. Dal 31/8.

[illegible] — p. Solferino 4, [illegible] 562.3800
Il fiore all'occhiello — 9 grandi spettacoli in abbonamento a posto fisso. Rinnovo abbonamenti, prelazioni nuovi abbonati e biglietti dal 24/8 tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.754
Teatro dell'Angolo. Chiusura estiva. Per informazioni sulle attività del «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» tel. [illegible]

Carignano — piazza Carignano 6, Tel. 537.968
Stagione 1992-93. Martedì 8 settembre inizio vendita abbonamenti. Per informazioni (dal 2 settembre): tel. (011) 544.562 - 557.6246.

Colosseo — via Madama Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 16-9-18/Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: 6 grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di operetta, appunt. mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2-9, or.: 10-13; 15-19, alla cassa del Teatro. Tel. 669.80.34.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447
Abbonamento Passepartout: grandi spettacoli comici e cabaret. Campagna abbonamenti stagione '92-93 dal 21/8 tutti i giorni ore 16-22.

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 562.3705
Stagione 1992-93 **Autore italiano**, con Guido Castiglia e Mario Cavallero, V. Mirandola, L. Loris e G. Alberti, I Donati e Olesen, Le Suburbe e B. Gambarotta, L. Malaterra, R. Petrolini, L. Ragagnin, U. Marino, W. Valeri, S. Benni, M. Palladini, A. Santagata.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
2ª Stagione con i Fiocchi 1992/93. 7 grandi spettacoli in abbonamento: Sorboni, [illegible], Succi, Benvenuti, Arena, Marchini, Micheli. Per informazioni dal 5 settembre.

Teatro Nuovo — c.so M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552
Accademia regionale di danza. Corsi professionali, scuola di danza classica, moderna e jazz. Segreteria e iscrizioni dal 24/8 ore 9/13 - 16/19.

Teatro Macario — (Bomboniera) via S. Teresa 10, Tel. 561.36.94
Stagione Teatrale 1992/93. 8 spettacoli in abbonamento. Informaz. presso la cassa del Teatro dal lunedì al venerdì or. 9,30-12,30; 15-18,30, sabato or. 9,30-13. Spettacolo d'apertura: **Pasticcio Antonio. Esperto in matrimonio.** Comp. Stabile Teatro Macario diretta da Giorgio Molino.

Teatro di [illegible] — P. Massaua 9, Tel. 795.903
Finale Ligure - IX Stage Internazionale di Danza. Classico: **Yuanhe Wang** (Opera di Pechino) 16-22; **Marc du Bouvas** (Opera di Parigi) 23-29 - Jazz: **Katherine Campbell** (U.S.A.) 16-22; Afro: **Katina Genero** 23-29. Inf. tel. (011) 473.0169 - (010) 600.100.

SERE D'ESTATE

[illegible] Metropol. — To - Esposizioni, Cortile viale Boiardo, Tel. 650.32.03
La mano sulla culla — Regia di Curtis Hanson, con Annabella Sciorra e Rebecca De Mornay

Stadio Comunale — Corso Sebastopoli 123

Cort. Alma Mater — Via Norberto Rosa 15/a

Cortile Stradella — [illegible] Stradella [illegible]
Ore 21,30 proiezione del film: **Quando eravamo repressi** di Pino Quartullo (Italia, 1991) con Alessandro Gassman e Lucrezia Lante Della R[illegible]

Forum King Kong — Viale dei Partigiani, Giardini Reali, lato Teatro Regio - Tel. 839.7502
[illegible] proiezione del film: **Tutte le mattine del mondo** di Alain Corneau (Francia 1991) con Gérard Depardieu e Anne Brochet.

Giard. di v. Piava — Via Piava 56

C. [illegible]chesa — C. Regina Margherita 371

Fuori Orario Est. — Giardini Ginzburg, Corso Moncalieri
Ore 21,30: **Fat Freddy's Cat** D. J. Anna Cerrocchi e Maria Bruni - Ore 22,30: **Trams Cutter**: spettacoli internazionali di cabaret.

L'Ippopotamo — Ex Zoo Comunale, Corso Casale
Apertura ore 22.

Cascina Bi[illegible] — Via Guido Reni 114

Parco Rignon — Corso Orbassano 200, Tel. 5765.3740

Valentino Folies — C.so R. Margherita 371

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française — v. Pomba 23, Tel. 562.33.13	CHIUSURA ESTIVA FINO AL 31/8
Massimo Uno — v. [illegible], Tel. 871.048, Tram 15	CHIUSO
Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. [illegible], Tram 15	CHIUSO
[illegible] Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15	CHIUSO

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Il corpo di Olinka**, con Olinka Hardeman, G. Pontello. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.821. **Letti bagnati** con Jacques Gauther, Fanny Magier. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, telefono 521.2385. **College in calore** con Tom Byron, Kay Parker. Colori. Vietato 18. Apertura 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Cicciolina e Moana mondiali** con Ilona Staller, Moana Pozzi. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR l.go G. Cesare 106, tel. 248.7974. **Pretty...** con Keisha, Traci Adams. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, telefono 650.5470. **Perversion taboo** con Helene Terrie, Windi Stevens. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, telefono 436.20.92. **College girls** con Nadine Roussiel. Col. Viet. 18. Apertura 12; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 437.765. **Carcere per femmine speciali**, con Silvie Snoud, Claire Forester. Col V. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3517. **Erotismo stop homo eros** con Susanna Tuttapanna, Tiko, Giulien. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: Beethoven
BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie
[illegible]
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Il silenzio [illegible] innocenti
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: chiuso per ferie
CHIVASSO
CINECITTA' D'ESSAI: riposo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: Thelma & Louise
REGINA: chiuso per ferie
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: chiusura estiva
[illegible] PARCO: [illegible] Capitan Uncino
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo
MONTANARO
VITTORIA: Il trionfo dei sensi
[illegible]
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: riposo
ITALIA: chiuso per ferie
RITZ: House IV presenze impalpabili
[illegible]
GIOIELLO: riposo
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
[illegible]
[illegible] Il princi[illegible] delle maree
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Lanterne rosse
[illegible]A
AMBRA: Film erotico

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — Fiore selvaggio, telenovela
19 — Corky il ragazzo del circo
[illegible] Antologia del Cetra, varietà
20 — La strana coppia, telefilm
[illegible] Cerco il mio amore, film
[illegible] Jim della jungla, telefilm
23,30 Corky il ragazzo del circo
24 — Buck Rogers

Telecupole Cinquestelle
17,30 Ape Maia, cartone
18 — Adderly, telefilm
19,25 Tg4
20,25 Vernice fresca, spettacolo
21,30 Ciao Italia, rubrica
22,30 Tg4
22,45 Speciale con noi

Videogruppo
13 — Pomeriggio Mtv
19 — Trentaminuti
19,30 Viaggio con Tar[illegible]
20,30 L'ispettore Stuey, telefilm
22,30 Trentaminuti
24 — La gatta, sceneggiato

Quarta [illegible] Tv
19 — Cuore di pietra, telenovela
19,30 [illegible]
20 — Attualità 4
20,25 Tg4 cronaca flash
20,30 Calci[illegible] Pier Cesare Baretti: Russia-Fiorentina
22,30 New excelsior
23,25 Tg4 flash
24 — Dolce notte
[illegible] Notti magiche
0,35 Tg4 economia

Telecity
15,50 Telecity per voi, attualità
17,30 Sette in allegria
18 — Love american style, telefilm
18,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Il ratto delle sabine, film
22,25 E intorno a lui fu morte, film

Primantenna Supersix
18,30 Forza Sugar, cartoon
19 — Super Kid, cartoon
19,10 Questa Italia, TGC
20,30 Love story, telefilm
21,30 Provaci ancora Lenny, sit com.
22 — L'ultimo samurai, telefilm

Quinta Rete
17,30 Buck Rogers, telefilm
18,30 Taxi, telefilm
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 Cappello a cilindro
24 — Serengeti non morirà, film

Telebiella
16,30 Navy, telefilm
17,30 Arrivano le spose, telefilm
19 — Good Times, telefilm
19,30 Tg Biella
20 — Solletico estate
20,20 Codice d'onore, film
22,30 Tg Biella 7 giorni
23 — Rotelty
24 — Tg Biella 7 giorni

Rete 9 Tal
19,45 Lo specchio magico, cartoni
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
22,51 L'albero delle mele
23,18 Anicaflash
23,30 Tg9
23,52 Sulle ali della poesia

Tv7 Pathé
17,15 Rubrica
19,20 Varie locali
20 — Telefilm
20,30 Film
23,23 Matt & Jenny, telefilm

G.R.P.
18 — Dancing days, telenovela
19 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
19,30 San Francisco, telefilm
20,30 Il ragazzo dai capelli verdi, film
22 — La città del jazz, film
23,30 L'antologia del Cetra, varietà

Rete Canavese
18 — Doc Elliot, telefilm
19 — I superglobetrotter, cartoni
19,30 Le auto della settimana
20,30 Fermo con le mani, film
22,30 Le auto della settimana

Telesubalpina
18,30 Conosce nostra eredità
19,25 Domani celebriamo
20 — Cartoni animati
20,30 Paper moon, telefilm
21 — Un ragazzo come noi, telefilm
22 — Condo, telefilm
22,30 Vita della Chiesa: «Sulle orme di Francesco e Chiara»

Rete 7 Piemonte
18 — Stazione di polizia, telefilm
20,20 Qualcuno mi ama, film
22,40 Informa 7

Telestudio
8 — Cyborg, cartoni animati
9,30 Good Times, telefilm
12,30 Cyborg, cartoni animati
19,30 Albertone, cartoni animati

Videouno
17,10 Fiabe del mondo, cartoni animati
18 — Natura selvaggia, documentario
19 — Cartoni animati
22 — Documentario

[illegible]
19,30 Dragnet, telefilm
20 — Tg regionale
20,30 [illegible] story, telefilm
21,30 Adam 12, telefilm
22 — Joe Forrester, telefilm
22,45 Tg regionale

[illegible] Vox
18,30 Tele Sera, replica
19,20 I bambini del dr. Jamison
21 — Barnaby Jones, telefilm
24 — Tele Sera, replica

[illegible]
19,45 Cyborg, cartoni
19,30 Good times, [illegible]
20,30 Samba d'amore

[illegible]
20,30 Notizie dalle aziende
22,15 Andè per vei
23 — [illegible] di Gragliasco
23,20 I maghi del terrore, film

Erreuno TV
18,55 TG flash
19,30 Erreuno TG
20 — Telegiornale
20,25 Tesi temi testimonianze
21,20 Cinema svizzero
23 — TG sera
23,15 Il film del cinema svizzero

■ [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): tutto il mese di agosto: lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, sabato e domenica [illegible] 9-14; martedì e giovedì [illegible] 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe [illegible] Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso [illegible].
[illegible] Reale (piazza [illegible] 191, [illegible] 543.855): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
Borgo [illegible] (tel. 669.9372): da martedì a [illegible] 9,30-17; domenica 10,30-17. [illegible] chiuso.
[illegible] Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
[illegible] Casa delle [illegible] (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, [illegible]. 011/8128114). Or.: [illegible] lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 15-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.26.74): Mostra: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1682). Or.: dal lunedì al sabato 10-19.
Museo dell'Automobile «Carlo Bi[illegible] di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: 10-18,30 (continuato). Chiuso lunedì. E' aperto nel periodo estivo compreso Ferragosto.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, [illegible]lefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.
[illegible] - [illegible]nografia Arti Orientali (via [illegible]rasio 6, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: [illegible]-12,30. Lunedì chiuso.
Museo Egizio (tel. 537.581): 16/6-31/7 e 1-30/9, Mar.-Sab. ore 9-14 e 15-19; dom. ore 9-14; lun. chiuso.
[illegible] contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
[illegible] Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15.
Museo Naz. [illegible] Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica [illegible] 10,30 visite guidate gratuite.
[illegible] Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica con orario 15-19.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Chiuso luglio e agosto.
Museo [illegible] di Storia dell'Enologia - Pessione [illegible] Chieri (tel. 94.191): or. mart., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.
Pa[illegible] [illegible] (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

I filoiraniani trionfano, chiesto l'annullamento delle elezioni

Dal caos esce Hezbollah

Voto in Libano tra brogli e paura

BEIRUT. Caos in Libano per le prime elezioni politiche degli ultimi venti anni. A meno di 24 ore dalla chiusura dei seggi [illegible] valle della Bekaa e [illegible] Libano settentrionale, il presidente del[illegible] camera, [illegible] Husseini, ha presentato [illegible] sue dimissioni [illegible] ha chiesto al premier musulmano Rashid Sohl di convocare d'urgenza una riunione di gabinetto per cancellare le elezioni viziate da brogli evidentissimi.

Sohl ha già replicato, però, che non prenderà [illegible] decisione fino all'annuncio dei risultati finali. Una risposta che non ha soddisfatto Husseini, il quale ha annunciato che se il governo rimarrà inerte, convocherà una riunione d'urgenza del Parlamento per le «decisioni necessarie».

Oltre ai brogli - migliaia di persone sono andate a votare con certificati di nascita (unico documento elettorale valido) falsi, intestati a persone morte [illegible] emigrate - una delle ragioni che hanno scatenato la reazione di Husseini è senz'altro la pesante sconfitta che la sua lista ha subito nelle circoscrizioni [illegible] Baalbeck [illegible] Hirmel ad opera dei fondamentalisti filoiraniani di hezbollah, responsabili del seque[illegible] degli ostaggi occidentali.

L'ex segretario generale di hezbollah, Sayyed Ibrahim [illegible] Amin, e sette suoi colleghi di lista avrebbero [illegible] con oltre 16 mila voti nelle circoscrizioni di Baalbeck [illegible] Hirmel, nel Libano orientale, condannando così alla sconfitta la lista di Husseini [illegible] si è aggiudicata solo diecimila voti. Complessivamente la vittoria a Baalbeck - 83 chilometri ad Est di Beirut - sarebbe andata a quattro uomini di hezbollah ed a [illegible] candidati cristiani. I fondamentalisti hanno celebrato la vittoria nella Bekaa sparando in aria.

Il risultato, per quanto non ufficiale, del primo turno elettorale aumenta i timori della comunità cristiana di una «svolta islamica» in Libano. Proprio questa paura, insieme [illegible] continua presenza di 40 mila soldati siriani, [illegible] stati i motivi per i quali la leadership cristiana aveva deciso di boicottare [illegible] elezioni, chiedendone il rinvio una volta diventato realtà il ritiro siriano.

I dubbi dei cristiani - manifestamente ostili nei confronti del presidente siriano Assad, sponsor del governo del presidente libanese Elias Hrawi - sono stati alimentati anche [illegible] [illegible] attendibilità delle elezioni, unani[illegible] confermata dai giornalisti libanesi [illegible] stranieri i quali hanno addirittura visto i soldati di guardia ai seggi aprire le urne, ed ele[illegible] oni finite, per riempirle con schede false. Un giornalista della Ap ha visto alcuni seguaci di Husseini che preparavano documenti di identità falsi all'hotel Palmira di Baalbeck, quartier generale del presidente del Parlamento. Sempre [illegible] Baalbeck il palazzo del Comune dove [illegible] svolgeva lo spoglio è stato circondato [illegible] soldati siriani [illegible] libanesi.

Ma la «svolta islamica» rischia di complicare anche i piani della [illegible] leadership filosiriana. Non è un caso che proprio Hrawi abbia subito una sconfitta cocente nella città natale di Zahleh, [illegible] quale [illegible] figlio Roy sia [illegible] fido ministro dei Trasporti Fakhouri [illegible] stati battuti.

L'unico dato positivo per i non islamici è che quello svoltosi domenica [illegible] sola il primo turno delle elezioni per i 128 membri del Parlamento di Beirut, e che le circoscrizioni nelle quali si è votato [illegible] quasi tutte «musulmane». Erano in ballo 273 candidati per 51 seggi, mentre la seconda fase è programmata per domenica prossima [illegible] Beirut e nei distretti montani. La terza fase, infine, dovrebbe avere luogo tra due domeniche nelle province meridionali, ma il condizionale [illegible] d'obbligo visti i toni sempre più esasperati che animano il dialogo politico.

Nel frattempo, però, l'imputato principe per il cattivo andamento delle elezioni, il ministro degli Interni [illegible] el Khatib, [illegible]tinua a dire che tutto [illegible] è svolto regolarmente, ma, come «contentino» per l'opposizione, [illegible] ordinato l'apertura di un'inchie[illegible]. [Adnkronos-Ansa]

[illegible] CROCE ROSSA [illegible]

Come aiutare la Somalia

ROMA. Emergenza pro-Somalia alla Croce rossa italiana che, dopo l'appello lanciato alle industrie alimentari perché donino generi [illegible] primo soccorso, riunirà mercoledì i suoi volontari per il piano [illegible] aiuti umanitari.

Sono stati aperti posti di raccolta, oltre che presso i magazzini della Cri in via Ramazzini 37 a Roma, anche presso i centri di Lodi, Verona, Potenza [illegible] Palermo. Qui possono venire inviati zucchero, sale, latte a lunga conservazione, riso, [illegible] biscotti, alimenti per i bambini, succhi di frutta, vitamine e disinfettanti. Tutte le offerte vanno segnalate alla Cri, servendosi [illegible] fax 06-4883541, o telefonando al «Servizio [illegible] internazionali»: 06-4824427.

[illegible] può inviare denaro ai conti: 1) c/c postale 300004 intestato a Cri, [illegible] Toscana 12, 00187 Roma. Con la causale «Pro Somalia»; 2) c/c bancario presso Bnl, n° 204410. [AdnKronos]

DOPO 48 ORE DI BATTAGLIA PER LE STRADE

Rostock, sgombrati [illegible] gli immigranti [illegible]

BERLINO. Sono durati fino all'alba [illegible] ieri gli scontri cominciati sabato notte tra polizia e [illegible] nazisti che [illegible] assaltato con bottiglie incendiarie [illegible] pietre il centro di accoglienza per profughi a Rostock, nell'ex Ddr. Le autorità hanno reso no[illegible] che vi [illegible] stati diversi feriti tra i teppisti ma nessuno tra i profughi, perlopiù zingari [illegible] (ieri sono stati sgombrati). Il centro era stato attaccato sabato da circa 200 neonazisti (nella foto), [illegible] cui numero è andato crescendo, e per due giorni la [illegible] si è trasformata in [illegible] campo di battaglia. [illegible] prima, gli abitanti della zona avevano dato vita [illegible] [illegible] manifestazione [illegible]nofoba. Mentre il governo ha espresso «la più recisa condanna» delle violenze, il Consiglio degli ebrei tedeschi le ha definite ripugnanti. FOTO AP

DAL [illegible]

«Singapore è immune dal degrado mondiale»

[illegible] La piccola repubblica di Singapore è un'isola che non si [illegible] fatta contagiare dalla decadenza dell'Occidente né da scandali come quelli della duchessa di York e di Woody Allen. Lo ha detto il ministro delle Informazioni e [illegible] Arti, George Yeo, secondo il quale la repubblica dello [illegible] [illegible] [illegible] dei pochi posti al mondo che ancora si salva dal degrado generale. Yeo ha citato i risultati di un sondaggio in cui i singaporeani si dichiarano contrari ai rapporti prematrimoniali ed [illegible] maritali, alla coabitazione e all'omosessualità. [Ansa]

[illegible] per Honecker compleanno in cella

BERLINO. In una cella di dieci metri quadrati, Erich Honecker, malato, celebra oggi a Berlino il suo 80° compleanno. L'ex capo [illegible] Rdt attende la decisione sulla richiesta di rinvio a giudizio della procura che lo imputa per la morte [illegible] [illegible] persone uccise mentre tentava[illegible] [illegible] fuga all'Ovest. Per Honecker, oggi, nessuna torta e brindisi: sveglia alle sei, tre pasti, il principale a base di polpettone [illegible] cavolo, un po' di tv e alle 22,00 la luce si spegne automaticamente nella cella. [Ansa]

Una anziana [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] «impazziti»

PARIGI. Due grossi cani «impazziti» hanno smembrato ieri in Bretagna un'anziana signora, provocandone la morte [illegible] atroci sofferenze. Madeleine Monnier, 71 [illegible] [illegible] [illegible] aggredita nel suo giardino dai due animali - un rottweiler e un pastore tedesco - appartenenti a un vicino. Quando sono accorsi alcuni poliziotti per abbattere i cani, era troppo tardi. Col viso dilaniato e le braccia strappate, la donna è morta poche [illegible] dopo il ricovero all'ospedale di Vannes. [Ansa]

Turchia, [illegible] in massa dalla [illegible] in [illegible]

ANKARA. La fuga di migliaia di persone terrorizzate ha trasformato in [illegible] città fantasma Sirnak, nella Turchia meridionale, dopo i violenti combattimenti tra l'esercito e i guerriglieri separatisti curdi. Fonti della zona riferiscono che la città [illegible] stata svuotata degli abitanti che si sono diretti verso Cizere, sulla frontiera con la Siria. Il governo turco, secondo un comunicato, non apre Sirnak alla stampa «perché strade e case sono piene di cadaveri di bambini, donne, giovani e vecchi e il 70 % della città è ridotto in rovine». [Agi]

Il magistrato era stato minacciato dopo aver messo in prigione per corruzione l'ex sindaco della città

La mafia tagika uccide il giudice anti-boss

Agguato a Dushanbè: freddati il procuratore e il suo autista

[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

Dushanbè come Palermo. Città lontane, ma gemelle [illegible]me due gocce d'acqua, alme[illegible] nel crimine. Il procuratore generale della Repubblica di Tagikistan, Nurullo Khubaidulloev, 52 anni, in carica dal 1991, è stato assassinato in strada ieri mattina da un gruppo di killers armati che hanno agito quasi esattamente come hanno visto fare nella «Piovra» televisiva di Michele Placido.

Alle 8, mentre il magistrato accompagnava al lavoro la moglie (senza guardia del corpo), due [illegible] con diverse persone a bordo hanno bloccato la vettura, hanno costretto [illegible] scendere Khubaidulloev [illegible] il suo autista e li hanno freddati [illegible] colpi [illegible] pistola.

Tecnica un po' obsoleta per un così alto magistrato. Evidentemente [illegible] Dushanbè non [illegible] [illegible] giunti gli echi delle ultime vicende - al supertritolo - della mafia siciliana. Ma faranno presto a informarsi.

Del resto anche i retrosce[illegible] sono analoghi. Secondo l'agenzia Itar-Tass, Khubaidulloev, due [illegible]si fa, era già stato minacciato e aggredito, addirittura nel [illegible] ufficio, da sostenitori dell'ex sindaco della capitale, Maksud Ikra[illegible] (il Ciancimino locale?), che il procuratore generale aveva messo in galera per [illegible].

Ma la pista è troppo facile per essere [illegible] Non tutti i Khubaidulloev sono dei Falcone. [illegible] queste parti gl'intrecci tra mafia e politica non sono meno sofisticati di quelli di Palermo e di Catania. Del resto la stessa carriera di Nurullo - che si dice fosse intimo del pericolante presidente della Repubblica, Rakhmon Nabiev - è tutta all'insegna dell'ossequio [illegible] potere (e, del resto, quale procuratore della Repubblica potrebbe diven[illegible] tale, non solo in Asia, senza questo pedigree?): [illegible] consulente del Comitato Centrale del partito comunista locale, indi capo del dipartimento dello stesso CC per le questioni del diritto e dello Stato, infine presidente della commissione del Parlamento che si occupava dei problemi legislativi e giuridici.

Altre fonti prendono le difese di Maksud Ikramov, che sarebbe stato [illegible] [illegible] oppositore dei comunisti (Nabiev, Khubaidulloev [illegible] compagni) e per questo perseguitato e incarcerato. Ma c'è da dubitare che qualcuno possa diventare sindaco di Dushanbè avendo alle spalle una cristallina [illegible]riera di amministratore. L'ipotesi più probabile è quella di un classico regolamento di conti: più che tra partiti, tra bande rivali. Rispetto alla filosofia della mafia nostrana, al massimo, c'è una sola differenza: gli odi feroci che, caduto il paravento comunista, stanno scatenandosi fra tribù e clan.

Il Tagikistan - una delle repubbliche più povere e disastrate dell'ex Urss - appare sull'orlo del collasso politico e economico. Alla radio si suona più volte al giorno l'inno iraniano. Un'intera regione, quella di Kurgan-Tiubè, [illegible] da mesi sede di violentissimi combattimenti [illegible] fazioni-partiti-tribù locali. In [illegible] mesi, secondo fonti moscovite, si conterebbero già oltre 700 morti. Di cui [illegible] parla, in base al noto principio che un ferito leggero a Bruxelles vale più [illegible] 100 morti a Dushanbè. Un'altra regione è [illegible]visa dalla guerriglia dei comunisti «duri» contro il comunista «molle» Nabiev. Alla frontiera con l'Afghanistan, ogni giorno si spara per impedire l'afflusso di armi che le bande armate di Kabul mandano ai fratelli musulmani tagiki. Così il Tagikistan sembra diventato - da «particula» del grande aggressore imperiale sovietico, qual [illegible] - [illegible] facile preda per i guerriglieri islamici che non pare si accontentino di massacrarsi fraternamente a Kabul e [illegible] preoccupano attivamente di estendere la loro missione «di fede» anche oltre i confini, divenuti fragili come il burro, dell'ex Unione Sovietica.

[illegible] Chiesa

Il nuovo sindaco è accusato di metodi antidemocratici, [illegible] i partiti lo temono e la gente lo segue

Il dittatore di Marbella fa tremare González

Jesus Gil vuole diventare premier: posso spendere 100 miliardi

Jesus Gil y Gil ha [illegible] anni, un mucchio di soldi e un sogno: diventare primo ministro della Spagna. Per riuscirci [illegible] pronto a sacrificare oltre 100 miliardi di lire dell'impero che ha [illegible] nel campo delle costruzioni. Questa è la strategia politica con [illegible] vuole cacciare i socialisti da Madrid dopo averlo fatto a Marbella. L'anno scorso, infatti, [illegible] è diventato sindaco del famoso cen[illegible] turistico: un'elezione a larghissima maggioranza, con il consenso di chi accusava i precedenti amministratori di [illegible] trasformato Marbella in [illegible] zona squallida e soffocata dal traffico di droga.

Che Jesus Gil riesca a centrare [illegible] suo obiettivo pare estremamente difficile. Ma intanto è già riuscito a [illegible] gli ambienti politici spagnoli e l'opinione pubblica. Perché il nuovo sindaco di Marbella è un personaggio eccentrico, incline ai gesti spettacolari e alle [illegible] forti. Un esempio? Dopo l'elezione - racconta il Sunday Times - ha fatto distruggere dalle ruspe la casa del [illegible] predecessore socialista, costruita senza alcuni permessi. Quindi ha promesso di ripulire la città [illegible] crimine e dalla droga.

Non contento, ha lanciato [illegible] sfida per conquistare [illegible] poltrona di Felipe González. Il [illegible] partito si chiama Grupo Independiente Liberal e [illegible] sigla (Gil, ovviamente) riflette più il [illegible] del leader che i concreti programmi politici. Che comunque esistono e [illegible] in linea con le ambizioni del personaggio. Eccoli: dare case gratis a chiunque ne abbia bisogno, eliminare la disoccupazio[illegible] in [illegible] mesi, migliorare la sicurezza nazionale. Con questo manifesto Gil [illegible] a caccia di seggi in vista delle elezioni del prossimo anno. E diversi commentatori hanno lanciato l'avvertimento: la gente [illegible] talmente stufa della corruzione che potrebbe votarlo solo per testimoniare il proprio malumore.

A Marbella Jesus Gil è arrivato 13 anni fa, per sottoporsi [illegible] una cura dimagrante che riducesse i [illegible] 120 chilogrammi. Anche se la popolarità [illegible] esplosa di recente, il suo è [illegible] [illegible] conosciuto da anni in Spagna per il ruolo di presidente della squadra di calcio dell'Atletico Madrid e anche per un arresto dopo il crollo di un edificio con la morte di 58 persone. [illegible] molto hanno influito anche alcune apparizioni televisive. Famosi gli sketch dell'anno scorso, dove Gil appariva in costume da bagno in riva [illegible] mare: circondato da bellezze di Marbella in abiti succinti, si esibiva in una serie [illegible] accuse a personaggi pubblici. Scontate le accuse per diffamazione.

E inevitabilmente, a Marbella una pioggia di critiche continua a riversarsi su di lui: le sue riforme, dicono [illegible] esempio i rivali politici, sono solo cianfrusaglie senza utilità. E ricordano [illegible] posseggiata [illegible] marmo realizzata tra il centro [illegible] il porto, [illegible] palme importate dall'Algeria e [illegible] arco in stile romanico costruito all'ingresso della città: lui [illegible] avrebbe voluto placcato d'oro, ma i suoi collaboratori lo hanno dissuaso. Secondo diversi commentatori, [illegible] proprio l'eccentricità il segreto del successo di Gil: [illegible]' un misto di volgarità, populismo, coraggio e stravaganza [illegible] la gente apprezza. Perché soprattutto lui ot[illegible] le cose che vuole». Ci riesce rastrellando fondi con la lotta all'evasione fiscale, convincendo imprenditori a donazioni in cambio di licenze di costruzione, ricevendo gli aiuti di magnati arabi come Adnan Khashoggi.

Intanto, però, deve imparare a limitare alcuni eccessi. Come gli è capitato [illegible] notte, quando è entrato in un bar e [illegible] apostrofato i giovani avventori chiamandoli drogati e ubriachi. Sono seguiti scontri con le sue guardie del corpo e un'auto della polizia è stata bruciata. Incidenti che gli sono valsi il soprannome di «Gil-tler» (che in spagnolo suona quasi come Hitler). Francisco Zora, leader socialista di Marbella, lo ha attaccato con toni molto severi: «E' [illegible] pericolo per la società, la democrazia [illegible] scomparsa dalla nostra città». Ma la replica dei seguaci di Gil [illegible] si è fatta attendere: «Sì, può [illegible] un dittatore, [illegible] è maledettamente bravo».

Jesus Gil, sindaco di Marbella

Luca [illegible]

SUD AMERICA

Il Parlamento

«Così Collor ha depredato il Brasile»

BRASILIA. Fernando Collor de Mello, il primo Presidente democraticamente eletto nell'ulti[illegible] trentennio [illegible] storia del Brasile, ha politicamente i giorni contati. La commissione parlamentare d'inchiesta (Cpi), costituita lo scorso 26 maggio per lo scandalo «Collorgate», ha condannato pubblicamente l'operato del Presidente brasiliano, accusandolo di [illegible] costituito nel 1990 una «rete [illegible] traffico [illegible] influenze per occupare lo Stato» insieme al faccendiere Paulo Cesar Farias, ex tesoriere della sua campagna elettorale del 1989, [illegible] di corruzione, concussione, estorsione, esportazione di valuta, [illegible] fiscale e narcotraffico.

Il rapporto della Cpi [illegible] [illegible] letto ieri [illegible] Parlamento. Un gruppo [illegible] studenti [illegible] riuscito ad entrare nell'aula per chiedere le dimissioni [illegible] Collor. La lettura [illegible] stata interrotta per mezz'ora fi[illegible] a che i contestatori sono stati espulsi. Il rapporto parla di una «banda» guidata [illegible] Farias che ha [illegible] d'assalto» lo Stato approfittando della riforma burocratica introdotta [illegible] Collor nel 1990. «Una nuova industria [illegible] traffico di influenze e vendita [illegible] favori [illegible] - denuncia la Cpi - attorno al presidente; amici e collaboratori della campagna elettorale organizzarono una rete segreta attraverso la quale ottennero vantaggi e benefici illeciti». Farias è definito come la mente di questa macchinazione, realizzata però con [illegible] «connivenza» del presidente, «perfettamente a conoscenza [illegible]gli intrallazzi del suo ex faccendiere».

Tra i fatti più eclatanti citati nel rapporto figurano l'acquisto da parte di Farias dell'automobile personale [illegible] Collor e [illegible] versamento di 164 mila dollari effettuato dal faccendiere per la ristrutturazione della residenza presidenziale di Brasilia. I parlamentari hanno inoltre scoperto [illegible] conto corrente miliardario intestato alla segretaria di Collor, che era incaricata di pagare i conti del presidente.

Il rapporto sarà sottoposto mercoledì all'approvazione dei 22 membri della commissione, dopo di che dovrà trascorrere un altro mese prima che possa approdare alla Camera dei deputati. Al Senato, a cui spetta giudicare l'aspetto politico, e alla Corte suprema, che ne esaminerà invece i reati dal punto di vista penale, [illegible] rapporto verrà inviato ufficialmente solo nel caso che i due terzi dei deputati lo approvino. [Ansa-AdnKronos]

IL CASO

LO SCANDALO CORRE SUL FILO

Londra, intercettata una telefonata intima della principessa nella notte di Capodanno dell'89

«Diana, micetta, voglio stare con te»

L'ammiratore sarebbe James Gilbery, ricco produttore di gin
Ma non c'è la certezza che la voce femminile sia di lady D.

Ecco la telefonata incriminata, pubblicata ieri dal giornale popolare inglese The Sun, il cui è andato subito esaurito.

Lui: Allora, tesoro, che novità ci sono oggi?
Lei: Ecco: sono stata malissimo pranzo. Mi sono quasi messa a frignare. Mi sentivo triste e vuota, e ho pensato: diavolo, dopo tutto quello che ho fatto per questa (.....) famiglia.
Lui: Non devi. Perché fuori ci persone - te l'ho già detto altre volte - che colmeranno questo vuoto. In ogni
Lei: ho bisogno consultare oroscopi, ma la situazione è così disperata. E' stato un crescendo continuo, farò qualcosa di drammatico perché sopporto i limiti di questo matrimonio.
Lui: Lo so.
Lei: io ne so molto più di quanto loro sappiano perché...
Lui: Bé, è abbastanza interessante che quella pubblica su *The People* coinvolga nessuno di voi due.
Lei: No.
Lui: Perciò non me ne preoccuperei. Penso che per i più sia di pubblico dominio, tesoro, che tu ovviamente non abbia...
Lei: Una relazione?
Lui: Sì, penso che questo venga fuori in modo chiaro e netto. Tesoro, lasciamo perdere. Sei andata chiesa oggi?
Lei: Sì.
Lui: Davvero, Strizzolina?
Lei: Sì.
Lui: Hai detto tante preghiere?
Lei: Certo.
Lui: Ah sì? Baciami, tesoro. (suono di baci schioccati al telefono).
Lei: (ride e restituisce bacio).
Lui: Non riesco descriverti il sorriso che mi si dipinge sulla faccia. Non ti so descrivere. Lo sai, tesoro, che non potrei sopportare il pensiero di non stare lì a parlarti ogni momento. Mi riempie di vero orrore, sai.
Lei: Questo assolutamente reciproco.
Lui: Davvero? Non sopporto l'idea, sai. Mi spaventa veramente.
Lei: E' successa una stranissima. Ieri guardavo Park House da sopra la siepe (la nella tenuta reale di Sandringham dove Diana è stata allevata, oggi un ospizio per handicappati) e ho pensato: «Oh, cosa devo fare?». E ho pensato: beh, il mio amico mi direbbe: «Entra falle». Ho pensato: «No, perché po' timida» c'erano centinaia di persone là dentro. Così ho pensato: «...». Ho fatto il giro dalla porta d'ingresso sono entrata.
Lui: Davvero?
Lei: E' stato così emozionante.
Lui: Per quanto tempo sei rimasta?
Lei: Un'ora mezza.
Lui: Sì?
Lei: Mmmmm. Sono stati così carini. Hanno voluto farsi fotografare accanto me e non smettevano abbracciarmi. Alcuni stavano malissimo. Alcuni non avevano le gambe e roba del genere.
Lui: Stupefacente.
Lei: Davvero.
Lui: Bene, allora, Strizzolina, mi dispiace che tu abbia passato dei brutti momenti... tesoro, quando ti vengono questi impulsi, cerca sostituirli la rabbia, come hai fatto venerdì sera.
Lei: Già. Ma lo sai che cosa è veramente in... si dice? La nonna di lui mi guarda sempre con certi occhi strani. Non è odio, è misto interesse e di pietà. Tutte le volte che sollevo lo sguardo, lei è lì che mi osserva e poi distoglie lo sguardo e sorride.
Lui: Davvero?
Lei: Sì. Non so che cosa sta succedendo.
Lui: Io le direi, un giorno o l'altro: «Devo proprio chiederti: mi guardi in continuazione. Perché? A che pensi?». Devi, tesoro. E' interessante che oggi mi abbiano detto che mincerai a difenderti.
Lei: Sì.
Lui: Mmmm. Sappiamo tutti che ne sei capace, piccolo capetto.
Lei: Già, sì.
Lui: Come sei vestita oggi? Che cos'hai indosso?
Lei: In questo momento, un paio di pantaloni alla cavallerizza neri e una dolcevita rosa.
Lui: Davvero. Sei bella?
Lei: Sì.
Lui? Sì?
Lei: Sì.
Lui: Bella da morire?
Lei: Penso bell'aspetto.
Lui: Che cose calzi piedi?
Lei: Un paio di scarpe da ginnastica nere.
Lui: Molto chic.
Lei: (pausa nella registrazione). «Testarossa» si proprio dimostrando di aiuto.
Lui: Davvero?
Lei: Sì, non so perché.
Lui: Non lasciare che (?)
Lei: No, non lo farò. Parlerò lei soltanto quall'aspetto delle
Lui: Davvero? Mi preoccupo solo di questo. Mi preoccupo che tu sappia che lei... disperatamente cercando di rientrare.
Lei: Lei continua a dirmelo.
Lui: Sta cercando di appiccicarsi. Sa che le tue pubbliche relazioni sono eccellenti, e cerca di appiccicarsi.
Lei: Ieri mi ha telefonato Jimmy Savile per dirmi: «Ragazza mia, ti abiamo per dirti che Sua Eccellenza (sarcastico) mi ha chiesto di intervenire in di Testarossa. Te lo dico affinché tu non venga a saperlo da lui o da lei. Spero che tu sia d'accordo». ho risposto: Jimmy, quello e ti pare.
Lui: Cosa intendi per aiutare Testarossa, tesoro?
Lei: A farle buona pubblicità.
Lui: Davvero?
Lei: Tirarla fuori. Mi ha detto: «Non si può raddrizzare storpio, ma devo parlarle, perché questi sono gli ordini del capo e io devo guirli. Ma voglio che tu sappia sei tu la mia ragazza numero 1 e io non...»
Lui: tesoro, è giusto, tu sei la *mia* ragazza numero 1.
Lei: (abbassando molto il tono di voce) Harry, potrebbe essere nel bagno.

Lui: Lo sai, tutto ciò che desidero è di salire in auto e guidare per la campagna parlando con te.

Lei: grazie (ride).

Lui: è tutto ciò che voglio, cara. Voglio vederti e stare con te. Sarà così bello tornare a Londra.

Lei: so.

Lui: voglio dire, non può essere per sempre, e lo so bene, ma sarebbe bello se, almeno, tu fossi alla porta accanto, a un passo di distanza.

Lei: sì.

Lui: Ero là martedì sera, preoccuparti. Ero là. Posso dirti che è sentimento reciproco.. micetta... che altro? E' come stirarsi. Adesso il mio cuore ha ripreso a battere più lento. Ho avuto il sogno più incredibile di te, ieri notte. Niente di fisico, niente a fare quello.

Lei: e questo fa la differenza

Lui: cara, tutto dipende dal fatto che siamo stati insieme in un momento sbagliato e che abbiamo cenato altra gente.

Lei: ho visto «EastEnders» oggi in tv.

Lui: (lamentandosi) micetta... baciami (suono baci tra lui lei). Oh, Dio, è meraviglioso, non è vero. Questo feeling. Ti piace?

Lei: mi piace.

Lui: uhm.

Lei: mi piace.

Lui: non è meraviglioso? Non ho avuto niente di tutto questo per anni. Mi sento nuovo ventunenne.

Lei: non lo sei più, hai 33.

Lui: lo so.

Lei: ci mettiamo pietra sopra, allora?

Lui: non farmi più osservazioni del genere. Ma riparlami della tua ultrasuocera.

Lei: no, no, ascolta - aspetta minuto. E' affetto, affetto - solo affetto. E' una specie di... ostile, munque.

Lui: oh, davvero?

Lei: no. E' in qualche modo affascinata da me, ma non sa come dirlo.

Lui: interesante. Mi spiace - pensavo, cara, quando mi hai parlato lei, sembravi ostile.

Lei: no, va tutto bene.

Lui: mi manchi, micetta.

Lei: anche tu.

Lui: non ti ho parlato per 28 ore. Non ho pensato a niente altro.

Lei: lo so, so.

Lui: le stelle mi hanno detto niente sul 1990 - tutto terribilmente vago.

Lei: lo so. Dovresti leggere «The People», cara. C'è tua bella foto.

Lui: oh, no. E'... dov'è che c'è una bella foto? ell'«Express», vero? Penso che ci fosse... un bel rosa, ppellino rosa brillante. Quel bel cappellion rosa.(ride) Sai, che incomincia il 1990, dolcezza, non riesco immaginare, sai, che cosa ci ha spinto insieme quella notte.
Lei: No, neanch'io riesco immaginarlo.
Lui: E usarla bene.
Lei: Lo
Lui: L'abbiamo proprio usata bene. E' abbastanza strano, ma non mi fa tipo di terrore, di pa
Lei: (si sente bussare alla porta) Aspetta un attimo. Va bene, entri, per favore. Sì, va bene, entri. Che cos'è qua- Ah, vorrei insalata, solo un po' di insalata con yogurt, come quando ero malata letto. meraviglioso. Sono circa le 3. Poi tutti possono andarsene.
Voce di uomo: La porto sul vassoio?Lei: Sì, sarebbe perfetto. scende a prenderlo.
Voce maschile: Lo portiamo noi.
Lei: Benissimo, portatelo sù. Va benissimo, Paul. No, soltanto insalata andrà benissimo, Paul. Grazie, Paul.

Lei: devo fare la baby sitter. Non ho voglia di
Lui: Oh, capisco. Così lui esce?
Lei: Sì. Non che ancora. gliel'ho detto.
Lui: Stavo per dirlo, tesoro. Questo era (...). Non puoi passare un'altra notte venerdì scorso, assolutamente no. Ma sei lì, tesoro.
Lei: Lo so
Lui: Il 1990 sarà bello.
Lei: Sì, ma non eccitante?
Lui: Davvero eccitante
Lei: l'ha etto, sono così eccitata per te, sarà bellissimo da vedere ...
Lui: Non stato tutto il giorno
Lei: Perché?
Lui: Non lo so, sto male per tutta la faccenda. Voglio dire, stupendo. Voglio dire, davvero ra passione amore e tutte quelle belle cose. Assolutamente. Oh, seppiolina, ti amo, ti amo, ti
Lei: Sei la persona più bile di tutto il mondo
Lui: Scusa?
Lei: La persona più amabile di tutto il mondo
Lui: Tesoro, anche tu per me. Qualche volta.
Lei: (ride) Che con quel «qualche volta»?
Lui: Tesoro, così bello poteri aiutare.
Lei: Lo fai. E non saprai mai quanto. Non saprai mai quanto.
Lui: Oh, lo tesoro. Mi sento così vicino a te. Così avviluppa dentro di te. Ti avvolgo per proteggerti.
Lei: Sì, ti prego, ti prego

La telefonata continua, il Sun pubblicherà il resto sul numero odierno.

LONDRA. Lo spettacolo continua: Sarah esce di scena, forse destinata ad un esilio oltremare, ed entra Diana con lamenti, sospiri baci telefonici. «The Sun», uno dei più spregiudicati e letti quotidiani popolari, ha pubblicato il testo integrale della telefonata «intima» che la principessa avrebbe avuto nella notte di San Silvestro del 1989 con un ardente ammiratore che le dichiarava il suo amore le offriva conforto per le sofferenze coniugali. Di lle si parla da alcuni giorni, l'ha tirata fuori la settimana scorsa il tabloid statunitense «National Enquirer», ma soltanto ieri i sudditi maestà l'h potuta leggere per intero e, giudicare dal «tutto esaurito» di «The Sun», lo hanno fatto avidità. La vicenda per famiglia reale è meno imbarazzante delle foto di Sarah con il «consigliere finanziario», soprattutto considerata la posizione di Diana, moglie dell'erede al trono. misterioso interlocutore si rivolge alla donna, la cui è stata identificata per quella principessa da alcuni periti in America, teneri nomignoli. I due si lanciano baci attraverso il microfono e si danno appuntamento per qualche giorno dopo. Lei dirà di dover andare dall'agopunturista.

Sospirando, lei gli racconta delle sue sofferenze a causa della «maledetta famiglia» e dice che marito ha trasformato la vita «in una vera tortura». La telefonata - sempre che sia autentica non si tratti un clamoroso falso - conferma in pieno le rivelazioni contenute nell'ormai famosa biografia «Diana, la vera storia» scritta da Andrew Morton. Da emerge una donna inquieta, infelice, per molti versi ingenua, prigioniera ruolo per il quale non è adatta. E sullo sfondo ancora una volta un principe Carlo «colpevole» crudeltà e indifferenza.

Ma chi è il misterioso consolatore? nomi se ne fanno almeno quattro, ma quello che risponde meglio all'immagine che emerge dalla telefonata è James Gilbey, ricco distillatore di gin, amico vecchia ata Diana, che è stato anche una delle fonti principali Andrew Morton. Parecchie cose dette dai due durante la conversazione portano a lui: l'età - 33 anni -, il nome di battesimo e perfino il segno zodiacale, bilancia.

Ammesso che la telefonata sia autentica, c'è da capire chi l'ha registrata e chi l'ha fatta alla stampa. Il quotidiano «Today» scrive che un'indagine su vasta scala è in corso per smascherare chi c'è dietro «complotto per infangare l'immagine della principessa» e arriva a ipotizzare che il «siluro» sia partito da «amici» del principe Carlo desiderosi di vendicare l'oltraggio che Diana ha inferto al marito consentendo ai suoi amici di rivelare la «sua storia» allo scrittore Andrew Morton. Buckingham Palace tace, quasi. «Non abbiamo trovato nulla di importante», il laconico commento. [Ansa]

principessa Diana accanto al marito Carlo. Il loro matrimonio è in crisi da tempo

Lei: sei la persona più cara di tutto il mondo
Lui: oh, strizzolina ti amo, ti amo, ti

Lady Diana a una festa. La Corte inglese trema per un nuovo scandalo

---

Rivelazione di uno studioso inglese: si impossessato anche di un poggiatesta di vetro

E' uno scandalo la maledizione del faraone

Uno degli scopritori della tomba di Tutankamen rubò alcuni oggetti

LONDRA. Uno scandalo getta un'ombra sui due protagonisti della storica scoperta, nel novembre 1922, della tomba del faraone Tutankhamon nella valle dei re.

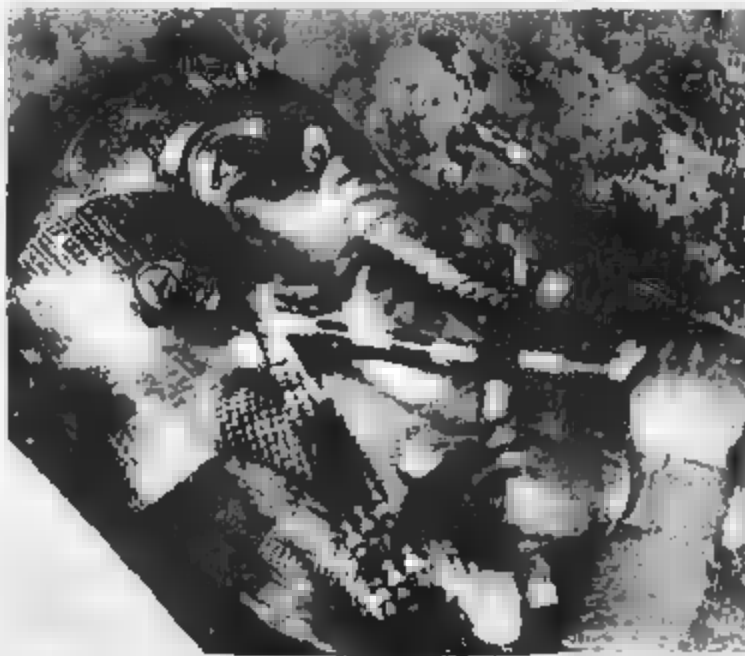
I due protagonisti l'archeologo Howard Carter ed il suo patrocinatore finanziatore, il conte miliardario di Carnavon, che passano, dopo questo scandalo, dagli onori al fango.

Un rinomato egittologo, Thomas Harry James, sostiene - in una sua biografia di Carter prossima pubblicazione - che uno dei due, molto probabilmente il conte, rubò alcuni preziosi oggetti che appartenevano al faraone.

Il conte di Carnavon morì nell'aprile 1923 (colpito dalla «maledizione» del faraone, come sostiene la leggenda) e Carter trovò nella sua collezione, secondo James, alcuni pezzi appartenenti alla tomba di Tutankhamon.

Volendo salvaguardare il prestigio del suo benefattore, Carter tolse gli oggetti ritenendo che sarebbero stati facilmente attribuibili al faraone - dalle loro iscrizioni - e che quindi il furto sarebbe venuto alla luce, aprendo uno scandalo.

Tra i circa venti oggetti recuperati c'era prezioso poggiatesta di vetro blu usato dal faraone come «cuscino» quando dormiva, e che oggi potrebbe valere oltre un milione di sterline (due miliardi di lire circa).

Quando l'archeologo Carter morì nel 1939 gli esecutori del suo testamento trovarono i venti pezzi mancanti e «con molta discrezione» li consegnarono all'ambasciata egiziana con sede a Londra che dopo la guerra mondiale li fece pervenire al egiziano del Cairo. [Ansa]

La tomba Tutankamen fu scoperta nel 1922

Rivuole la figlia

Padre accusa De Michelis «Non mi aiutò»

ROMA. Bruno Poli da cinque anni è in guerra contro la burocrazia italiana contro quella danese per poter rivedere sua figlia, Stella, rapita cinque anni dalla mamma, una cittadina della Danimarca. Ieri sera è apparso al Tg. Ha detto: «Tutte le volte che mi rivolto al ministero degli Esteri perché i miei diritti venissero riconosciuti nivo trattato prima da mendicante. Io ricordo la faccia di Pierferdinando Casini nel suo ufficio a Bologna. Prima delle elezioni mi promise appoggio. Onorevole Casini, che cos'ha fatto lei finora? Alma Capiello, stato per lei un cagnolino, per quattro ore lei mi ha trascinato alla festa del garofano rosa, poi mi ha concesso tre minuti al ristorante in piedi mi ha promesso un intervento, mai fatto. E lei non può dire, onorevole De Michelis, che non sa del mio caso come ha fatto dire al suo portavoce, quando era agli Esteri».

Bari e Brindisi

Ai contrabbandieri sequestrati 60 motoscafi

ROMA. Sessanta motoscafi sequestrati e 150 persone indagate. E' il primo bilancio dell'operazione partita ieri mattina all'alba, effettuata dalla Guardia Finanza contro contrabbando di sigarette nei porti vicini alla zona di Bari e di Brindisi. Grazie a questa operazione che ha visto impegnati 400 finanzieri, 20 motovedette 4 elicotteri, come sostiene nota del comando generale della Guardia di Finanza «in pratica stata annientata tutta la flotta contrabbandiera». Gli unici motoscafi che riusciti a sfuggire alla cattura quelli «che da mesi stazionano solo nei porti jugoslavi perché già colpiti da ordine di sequestro, per specifici fatti di contrabbando». L'operazione è stata ordinata dal sostituto procuratore della Repubblica di Bari, Massimo Piccioli, e dal sostituto procuratore di Brindisi, Domenico Catenacci. [AdnKronos]

Prima di fuggire

Ladro-gentiluomo ha baciato la sua vittima

MILANO. Una donna di 60 anni, Carla Viganò, che assistito paralizzata dalla paura all'intrusione un rapinatore nella sua villetta, Sesto Giovanni, nell'hinterland Milano, stata «rincuorata» con un tenero bacio dal malvivente che poi è fuggito con complice in motorino.

E' la scorsa notte. Verso le tre la donna, che dormiva con marito e il figlio nella casa via Villa 43, è stata svegliata da alcuni rumori e si è accorta della presenza del rapinatore armato pistola.

Entrato dalla finestra, il giovane si impossessando di quattrocentomila lire in contanti e di una macchina fotografica.

La donna, terrorizzata dalla paura, non riuscita svegliare marito ha dato l'allarme soltanto dopo l'imprevisto bacio e la fuga dei due banditi. [Ansa]

La giunta decide se consentire gli spettacoli dopo le 0,30

«Non spegnete le Sere»

E per protesta, teatro in strada

Un momento [illegible] spettacolo improvvisato in via Garibaldi dalla compagnia Transcultur. «Non è possibile [illegible] tutta la città debba essere chiusa subito dopo la mezzanotte»

Tutti in strada, per protesta. Alla delibera che «spegne» Sere d'estate a mezzanotte e mezzo gli organizzatori della manifestazione hanno pensato [illegible] rispondere con uno spettacolo teatrale. La compagnia «Transcultur» si è esibita ieri p[illegible]riggio in via Garibaldi e davanti al Palazzo comunale con un'anteprima dello spettacolo previsto per [illegible] ai Giardini Ginzburg.

L'insolito intermezzo ha ravvivato lo shopping del pomeriggio, e la gente ha letto il volantino (che riproduce la lettera di protesta inviata al sindaco) firmato Fuori Orario, Arena Metropolis, Ippopotamo, Aics e Arci: «La decisione di chiudere [illegible] città legale alle ore 0,30 ci sembra connotarsi in maniera [illegible] repressiva [illegible] non risolutiva del problema».

Molti hanno protestato contro i «fracassoni», il Comune [illegible] intervenuto limitando l'orario, ma, dicono gli organizzatori di Sere d'estate, «non è pensabile che la città tutta debba esser[illegible] chiusa alle ore 0,30 in nome di un buon senso d'altri tempi che vorrebbe il cittadino per bene [illegible] onesto lavoratore [illegible] letto entro mezzanotte perché dopo tale ora divertirsi è [illegible] peccato o [illegible] reato».

Roberto Giachino (Fuori Orario): «Ogni sera 5-6 mila persone vengono a Sere d'estate. E' una parte [illegible] città [illegible] minoritaria né tantomeno poco educata che di notte vuole divertirsi. Noi chiediamo [illegible] l'ordinanza di chiusura venga ritirata».

Oggi [illegible] ne parlerà in giunta. Gli assessori competenti, Marzano per la Cultura, Angeleri per la Gioventù, Matteoli per Sport e Tempo libero, Guazzone per [illegible] Lavoro, decideranno insieme [illegible] il sindaco le sorti della manifestazione.

Intanto Sere d'estate ha inaugurato la tradizione di dieci polemici minuti [illegible] silenzio, [illegible] [illegible] dell'ordinanza comunale. Sospesa ogni attività, sui video installati ai giardini Ginzburg [illegible] all'Ippopotamo andrà in onda una videocassetta in stile Blob: un collage di interventi di assessori, dichiarazioni [illegible]e a articoli di giornali, farciti da altri interventi decisamente più ironici.

E il laghetto di Italia '61? Dopo il blitz dei vigili a «Luci & [illegible] sull'acqua» e la raffica di denunce e contravvenzioni, la situazione [illegible] tornata sotto controllo. Nei giorni scorsi è stata eseguita l'ordinanza di chiusura della pizzeria, priva di autorizzazione. Ma sembra che il locale possa presto riaprire i battenti. Anche il titola[illegible] [illegible] noleggio delle imbarcazioni ha ottenuto l'autorizzazione richiesta, e [illegible] ripreso l'attività in regola con la legge.

Ma la Maper Project [illegible] promette battaglia: impugnerà i provvedimenti, imputando [illegible] Comune la causa [illegible] ritardo nella consegna dei permessi richiesti. [illegible] c'è la possibilità che la Maper chieda il risarcimento dei danni per i mancati incassi dei giorni [illegible] chiusura delle attività.

La situazione torna alla normalità: si paga fino al 31 ottobre

Alle Poste dopo il caos

Negli uffici arrivata la conferma che il versamento sul 45.10.05 è valido
Un funzionario suggerisce: perché non abolire il costo del conto corrente?

Anche i tabaccai aspettano le nuove marche per patenti e passaporti

Dopo l'assalto agli uffici postali di sabato [illegible] per il raddoppio delle marche sulla patente, ieri [illegible] situazione [illegible] è calmata. Anche se molti sono andati ne[illegible] uffici per informazioni e capire qualcosa di più. «Le uniche istruzioni che abbiamo avuto - precisa il direttore dell'ufficio di via Foscolo - sono quelle del conto corrente 451005, intestato all'Ufficio Registro Roma, Integrazioni '92. Altro nulla». Aggiunge il direttore: «Noi abbiamo chiesto [illegible]ei fogli di marche per le patenti [illegible] il passaporto. Ora sono in attesa».

Il coordinatore provinciale [illegible] Poste conferma che ieri negli uffici periferici vi è [illegible] calma relativa. Dopo la baraonda e le polemiche di sabato [illegible] domenica, anche alla posta [illegible] Porta Nuova regna la calma. Dice un funzionario: «Vorrei suggerire al ministero delle Finanze di abolire il costo [illegible] conto corrente: 950 lire. Lo si fa [illegible]ià per il pagamento dell'Irpef. D'altronde l'esenzione dalla tassa postale è prevista nel pagamento delle imposte».

In agenzia di viaggi

Punta la pistola e si fa [illegible] [illegible] [illegible]

Un'agenzia di viaggi è stata rapinata ieri pomeriggio [illegible] [illegible] giovane sconosciuto. Bottino: oltre dieci milioni. E' successo alle 18,30, alla «Alda Travel Service» di via Principe Tom[illegible] 6. [illegible] giovane, [illegible] normale, viso scoperto, capelli corti, abiti eleganti, ha [illegible] alla porta. L'impiegata, senza sospettare nulla, ha aperto: «Quel tipo ha tirato fuori la pistola e mi ha chiesto di consegnargli [illegible] l'incasso».

Lei ha obbedito, consegnando dieci milioni in contanti, e un assegno da 3 milioni e 200 mila lire. Non contento, il gio[illegible] ha chiesto alla donna che gli aprisse anche la cassaforte, situata sul retro del locale. «Non posso, le chiavi sono in possesso della titolare» ha risposto lei. Il rapinatore [illegible] [illegible] è andato, alla donna non [illegible] rimasto che chiamare il 113. Ma le volanti non sono riuscite a trovare traccia del giovane.

Le verifiche dei giudici sull'agente di cambio

E' di nove miliardi il crack di Cavallo

Il tribunale fallimentare ha formalizzato nei giorni scorsi il crack dell'agente [illegible] cambio Nicola Cavallo. Il «buco» denun[illegible] sarebbe di 9 miliardi. Alla fine di luglio l'agente informò il «comitato» di Borsa [illegible] non es[illegible] in grado di far fronte al saldo mensile (come avevamo pubblicato). Dichiarò la sua crisi finanziaria [illegible] chiese al tribunale il fallimento in proprio, come impone la legge a tutti gli imprenditori che [illegible] [illegible] [illegible] stato di insolvenza. Disse allora di avere un passivo di 25 miliardi [illegible] un attivo di 14. Queste cifre [illegible] [illegible] essere verificate dal curatore professor Francesco Jerace Bio, nominato dal giudice Emanuela Germano Cortese. La prima verifica dei creditori, in gran parte piccoli risparmiatori, è stata fissata per il [illegible] novembre.

Quando alla fine di luglio l'agente, 49 anni, con ufficio in via Pomba 18, dichiarò la propria insolvenza, non fu una sorpresa per nessuno. Le sue difficoltà erano note [illegible] tutti nell'ambiente della Borsa. A far scoppiare il [illegible] era [illegible] l'operazione pulizia, decisa nel dicembre dello scorso [illegible] dal comitato degli agenti che affidò a due società di revisione (la Arthur Andersen [illegible] la Peat Marwik) [illegible] compito di fare le pulci a tutti gli studi dei colleghi. L'obiettivo era quello di rilanciare l'immagine [illegible] categoria, un'iniezione di credibilità dopo gli sconquassi provocati sul mercato dai capitomboli degli agenti milanesi Cavalli e Sozzi e dal caso che aveva coinvolto il torinese Montalcini.

A maggio Cavallo già [illegible] stato sospeso per 15 giorni dal ministero del Tesoro, dopo un'ispezione. A fine giugno la Consob gli aveva vietato l'ingresso in Borsa e ritirato il tesserino impedendogli di operare sulla pi[illegible] torinese.

PROVINCIA [illegible]

Castellamonte, cade nel canale: è grave

Luigi Tortorella, 19 anni, via [illegible] 23, Torino, è in prognosi riservata all'ospedale di Ivrea. L'altro pomeriggio, a bordo della sua Renault 5 è finito nel canale che costeggia la provinciale Castellamonte-Cuorgnè.

Pont, rubano un bus e bloccano il traffico

Insolito furto l'altra notte [illegible] deposito autobus della Setti di via Roma. Poco dopo [illegible] [illegible] i ladri hanno rubato un pullman Fiat 670. L'autobus è [illegible] quindi abbandonato [illegible] traverso sulla provinciale per Frassinetto, bloccando il traffico in [illegible] be le direzioni per un paio d'ore.

Alpette, precipita [illegible] [illegible] albero di prugne

Pietro Ceretto Castigliano, [illegible] anni di Alpette, è ricoverato al Cto di Torino in gravissime condizioni. Ieri mattina è caduto [illegible] [illegible] albero di prugne. Soccorso dai volontari della Croce Bianca e dall'Elisoccorso, ha riportato la sospetta frattura della spina dorsale.

Cambiano, sorpresi mentre rubano moto

Due tossicodipendenti di 19 [illegible] [illegible] anni [illegible] stati [illegible] dai carabinieri di Cambiano. [illegible] tratta di Nicola Cacciatore, abitante a Nichelino in via Pracavallo 50, [illegible] Andrea Finiguerra, via Lattes 3, Saluzzo: entrambi pregiudicati, sono stati fermati mentre rubavano la moto di Armando Baudo, [illegible] Santena.

Chivasso, la [illegible] del Beato Carletti

Trentasettesima fiera [illegible] ciale [illegible] beato Angelo Carletti domani per le vie [illegible] piazze cittadine, nell'ambito dei festeggiamenti patronali. All'interno del foro boario di piazza d'Armi meeting zootecnico.

Brusasco, in Vespa finisce contro un'auto

Rientrando a casa sulla [illegible] Vespa 50, Benito Meneghello, 57 anni, muratore, di Cavagnolo, via Colombo 170, in via Verrua Savoia a Brusasco si è schiantato contro la Lancia Prisma di Gianfranco Trombatore, [illegible] anni, fermo sulla strada. Meneghello [illegible] [illegible] grave al Cto.

Candiolo, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible]

Le proteste del Comune e delle [illegible] sono servite: il Provveditorato ha concesso [illegible] classe [illegible] tempo pieno per [illegible] bimbi alla scuola elementare di Candiolo.

LE TV PRIVATE

Retedue
14 — **Buck Rogers**, telefilm
15 — **Adamo ed Eva, la creazione del mondo**, film
16,30 **Vendite commerciali**
18,30 **Buck Rogers**, telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Cerco il mio amore**, film
22,15 **Fiore selvaggio**, telenovela
22,50 **Buck Rogers**, telefilm
23,45 **La strana coppia**, telefilm

Messina
11 — **Una pianta al giorno**, rubrica
12 — **La lunga notte dei disertori**, film
14,30 **Un fiore nel deserto**, film
17 — **Shirab**, cartoni animati
18 — **Adderly**, telefilm
19,30 **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm con Cerusico
20,10 **Rtp giornale**
20,30 **Vernice fresca**, varietà
21,30 **The World music award** (4ª parte)
23,15 **Grazie zia**, film

9,10 **Film**
11,25 **Parliamo di...**
14 — **Film**
16,15 **Parliamo di...**
17,45 **Film**
20,30 **Tiggì**
20,45 **Film**
23,15 **Film**
1 — **Parliamo di...**
1,40 **Non stop films**

Teleregione PA
11 — **TRS commerciale**
13 — **Palermo perla**, pb
14,00 **La banda del Trucido**, film
18 — **Good times**, telefilm
20,30 **Viviana**, telenovela
21 — **Palermo revival**, rubrica sportiva
20,30 **Cronache di ieri**, documentario
0,50 **Cime tempestose**, film

Video Tre
10,45 **Speciale spettacolo**
14 — **Agginotizie**
14,30 **21 ore per Monaco**, film
18,15 **Giacomini**
18,30 **Cara dolce Kioko**, cartone
19 — **Ken il guerriero**, cartoni
19,45 **Helem**
20 — **Ape Magà**, cartoni
20,30 **Gli amici di Eddie Coyle**, film
22,30 **Agginotte**
23 — **Fantastlandia**,
24 — **Prima pagina**
0,30 **Commerciale**

Telejonica
8,15 **Telegiornale**
13 — **Telefilm**
— **Cuore di pietra**, telenovela
14,30 **Seltz e limone souvenir**

17,20 **In viaggio con l'avventura**, documentario
18,15
18,45 **Cuore di pietra**, telenovela
19,20 **Innamorarsi**, telenovela
20,25 **La voce della Sicilia**
20,45 **I viaggiatori del tempo**, telefilm
22,45 **Il boia aspetterà**, film
— **Il mio corpo ti scalderà**, film

Teleregione
9 — **Film**
10,30 **Charlie**, telefilm
11 — **Asta Video Sell**
14,30 **Asta Video Sell**
17,30 **Tuttocronaca flash**
17,35 **Bogard**, film
19,30 **Malù**, telefilm
20,10 **Tuttocronaca** (2ª edizione)
20,30 **Viviana**, telenovela
21 — **Asta Video Sell**
0,30 **Tuttocronaca notte**
macchiato di rosso,

RVC Videocalabria
7 — **Videogiornale**
7,20 **Cartoni animati**
7,40 **I cavalieri dello zodiaco**,
8,20 **Crime story**, telefilm
11 — **Viviana**, telenovela
11,45 **Veronica**, *Il volto dell'amore*, telenovela
12,30 **Laverne e Shirley**, telefilm

TV 8
11,30 **Film**
13 — **Vendite commerciali**
13,20 **Dancing Days**, telenovela
14,15 **Tvoltoggi**
14,45 **Cinemanio**
15,10 **Film**
15,30 **Il Romanticismo**, telefilm
17,05 **Cartoni animati**
19,05 **Dancing Days**, telenovela
20,15 **Tvoltoggi**
20,45 **Film**
22,30 **Tvoltoggi**
22,55 **E... state freschi!**
23,30 **Film**

Tele Scirocco TP
12 — **La lunga notte**, film
13,25 **flash**
13,30 **Gli appuntamenti**
13,55 **Tsl**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm
19,25 **Tsl sport**
20 — **Presa diretta**, settimanale
20,30 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Avventure**, documentario
23 — **Secret service**, film
0,30 **Programmi non stop**

Antenna 1
10 — **Provaci ancora Lenny**, situation comedy
10,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
13,30 **Cartoni animati**

RTP MESSINA

Che bella la zia di Lou

Film degli esordi di Salvatore Samperi: «Grazie zia» con Lisa Gastoni e Lou Castel alle 23,15

14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,35 **Supermusic** studio rock
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,35 **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm
21,30 **Provaci ancora Lenny**, sit. com.
22 — **L'ultimo Samurai**, telefilm
23 — **Tgg special**
0,05 **Prima pagina**, notiziario

Video Mediterraneo
14,15 **Videogiornale**
16 — **Telefilm**
18 — **Cartoni animati**
— **Bazar**
20,25 **Illusione d'amore**, telenovela
22,30 **Telefilm**
23 — **Videogiornale**
23,30 **Film**

V3 - Telecolor
7 — **Vendite commerciali**
13,30 **Redazionale**
13,45 **Speciale spettacolo**

14,30 **21 ore per Monaco**, film
18,15 **Redazionale**
18,30 **Cara dolce Kioko**, cartone
19 — **Ken il guerriero**, cartone
20,30 **amici di Eddie Coyle**, film
22,30 **Agginotte**
23 — **Fantasilandia**, telefilm
24 — **Prima pagina**
0,30 **Vendite commerciali**

TGS Italia
8 — **Vendite commerciali**
13,20 **Aspettando il domani**, telenovela
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,20 **Usa Today**, rubrica
14,40 **Il tempo della nostra vita**, tn.
15,25 **Vendite commerciali**
17,30 **Sette in allegria**
18,45 **Notiziario**, 2ª edizione
18,55 **Usa Today**, rubrica
19,15 **Dottori con le ali**, telefilm
20,10 **Notiziario**, 3ª edizione
20,30 **Il ratto delle Sabine**, film
22,20 **Notiziario**, 4ª edizione

22,30 **Le altre notti**, show
23,20 (r.)
23,30 **E intorno a lui fu morte**, film

Sicilia 1
13,00 **Adamo ed Eva**, film
15 — **Taxi**, telefilm
15,30 **Telenovela**
16,30 **Film**
18,30 **Buck Rogers**,
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinesud**
20,30 **Cerco il mio amore**, film
22 — **Taxi**, telefilm
22,30 **Film**
24 — **Buck Rogers**, telefilm
1 — **Film no stop**

T.R.M.
12,30 **Agente Pepper**, telefilm
14,30 **Miniserie**
15,45 **L'ultimo agguato**, telefilm
18 — **Buck Rogers**, telefilm

LE TV PRIVATE

18 — **Equipaggio tutto matto**, telefilm
19,30 **Taxi**, telefilm
22,50 **Serpico**, telefilm

Telemontecarlo
9 — **Snack**, cartoni animati
9,30 **Ottovolante**, gioco
10 — **Snack**, cartoni animati
10,30 **Truck driver**, telefilm
11,30 **Doris Day show**, telefilm
12 — **I misteri di Nancy Drew**, telefilm
13 — **Tmc news**
13,15 **Sport news**
13,40 **Natura amica**, documentario
14,15 **Amici nostri**
15,15 **Autostop per il cielo**, telefilm
16,15 **Tramonto**, film
19,45 **Dietro lo specchio**, rubrica
20 — **Tmc news**
20,25 **Matlock**, telefilm
21,35 **Lassiter lo scassinatore**, film
22,30 **news**
22,50 **L'appuntamento**
0,35 **La strada sbagliata**, film
2,15 **Cnn**, in diretta con la tv americana

Telespazio
14,15 **Telegiornale**
19,40 **Teleromanzo**
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,40 **Telefilm**
23,30 **Film**
1 — **Film**
2,30 **Telefilm**
3,30 **Film**

TRM Odeon
16 — **Quattro donne in carriera**, tf
16,30 **Stazione di polizia**, telefilm
17,15 **Viviana**, telenovela
18 — **Veronica (Il volto dell'amore)**
19,30 **Alberione**, cartoni
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **La banchiera**, film
Telefacts
23,15 **Il ladro solitario**, film
1 — **Vendite commerciali**

Telerent-Tivuitalia
14 — **Telefilm**
15,30 **Vendite commerciali**
18 — **Buck Rogers**, telefilm
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Taxi**, telefilm
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Nero Wolfe**, telefilm
24 — **Taxi**, telefilm
0,30
1 — **Film**

Antenna
12 — **La lunga notte dei disertori**, film
14,30 **Sicilauno**
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Shirab**, cartoni animati
17,30 **Ape Maia**, cartoni
17,50 **Adderly**, telefilm

19,30 **Rosa de lejos**, telenovela
20,30 **Vernice fresca**, spettacolo
22,15
22,35 **Ciao**
0,15 **Sicilianotte**

TVA Agrigento
14,05 **Notiziario**, 1ª ed. Pom.
14,35 **Catch the catch**
16 — **Supermusic Studio Rock**
17 — **Notiziario**, 2ª ed. pom.
18,30 **Speciale musicale**
20,35 **Love story**, telefilm
21,30 **Provaci ancora Lenny**, sit. com.
22,45 **Samurai**, telefilm

Vuelle
12 — **La lunga notte dei dinosauri**, film
18 — **Libraria**, rubrica letteraria
18,30 **Adderly**, telefilm
19 — **Film**
20,30 **Vernice fresca**, varietà
21,30 **Selezione da Award Montecarlo**
22 — **Incontri al caffè**
23,30 **Bianco e nero**

Italia 7
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Agginotizie**
15 — **Commerciale**
17,15 **Sette in allegria**, cartoni animati
18 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Il ratto delle Sabine**, film
22,20 **Andiamo al cinema**
22,30 **Intorno a lui fu morte**, film
0,25 **Le altre notti**, show
1,15 **Dottori con le ali**, telefilm

Telescras AG
14,30 **Telefilm**
17,15 **VG pomeriggio**
17,40 **Telefilm**
18 — **Buck Rogers**, telefilm
19,15 **Taxi**, telefilm
20,40 **Qualcuno mi ama**, film
22,40 **Serpico**, telefilm
23,25 **Taxi**, telefilm

TSB-T. Sound Bro.
8 — **Documentario**
8,45 **Sara gioielli**
11 — **Trazzieri 2**, sceneggiato
13 — **Il punto**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **T.S.B. - Videogiornale**
16 — **Documentario**
17 — **Sara Gioielli**
18 — **Vendite commerciali**
19 — **T.S.B. - Videogiornale**
20,30 **Trazzieri 2**, sceneggiato
23,30 **T.S.B. Videogiornale**
24 — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Astor
p. Vitt. Emanuele 10 — Tel. 25.868
CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

[illegible]
salita Matteotti 10 — Tel. 21.604. Or.: 16/18/20/22 - Cinema-Teatro — Ing. 7000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Bellini
v. Gioberti 3 — Tel. 25.908 — Or.: 16/18,20/22
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
v. Dante Alighieri 4 — Tel. 26.055 — Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]IA

Alfieri — **La famiglia Addams**
v. Duca degli Abruzzi 6 — Tel. 373.760. Or.: 18 20,20/22,30 — Ingresso L. 8000
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40'

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17 — Tel. 431.440, — Or.: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena Argentina — **Doppio inganno**
v. Vanasco 10 — Spett. unico ore 20,15 — Ing. 4000/rid. 3000
di Damian Harris con Goldie Hawn e John Heard (Usa '92) — Una restauratrice di successo vede la sua vita sconvolta dopo la morte del marito avvenuta in circostanze misteriose. N. V. 1h 48' **Thriller**

Ariston
v. Balduino 17 — Tel. 441.717. — Or.: 17,45/21
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Vicenza 16 — Tel. 508.471 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30
[illegible]

[illegible] Corsaro — **Fermati [illegible] mamma spara**
[illegible] S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.690 — Or.: in. 18; ult. [illegible] — Ing. 8000; rid. 5000
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 18 — Tel. 316.899 — Or.: 17
CHIUSURA ESTIVA

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a — Tel. 49.29.48 — Or.: 17/18,45/20,45/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò
v. Etnea 256 — Tel. 326.210. Or.: 17 18,45/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
v. S. Euplio 21 — Tel. 322.323 — Or.: in. 17; ult. 22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
LOCALE RISERVATO

Ritz
v. Ibla 5 — Tel. 506.470. Or.: 17 18,45/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Sciara
p. Risorgimento 15 — Tel 417.084 Dom. ap. 15 — Or.: 18/20,30/22,40
CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. [illegible]
p. Gristeri 2 — Tel. 500.903 — Or.: 17,30/19,30/21,30
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.885 — Or.: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lux
Largo Seggiola, is. 168 — Tel. 718.285 — Or.: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — **Ritorno al futuro parte III**
v. degli Amici, is. 242 — Tel. 716.038 — Or.: 18/20,20/22,30 — Ing. 7000; rid. 6000
di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e antenati. N. V. 1h 59' **Fantastico**

Orione
v. S. Martino 335 — Tel. 292.67.98. Dom. ap. [illegible] — Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Savio
v. Peculio Frumentario — Tel. 717.348. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 166 — Tel. 329.248 — Or.: 18/20,10/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Ariston
v. Pirandello 5 — Tel. 625.85.47 — Or.: 18,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12 — Tel. 962.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Arena Aurora — **Quando eravamo repressi**
v. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.182. — Or.: 20,40/23,15 — Cinecluh 92. Ing. [illegible]
di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Aloia (Italia '91) — 2 giovani coppie annoiate [illegible] contrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. 1h 37' **Commedia**

Fiamma
Largo degli Abeti 6 — Tel. 625.16.68. Or.: 16 17,35/19,10/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena Favorita — **Il silenzio degli innocenti**
(Palavicino) — Or.: 20,40/23,15
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Arena Odeon — **Johnny Stecchino**
(Mondello) — Or.: 21,15/23,15
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una [illegible] misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Lux
v. F. P. di Blasi 81 — Tel. 302.361 — Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
v.le Strasburgo 356 — Tel. 688.65.32 — Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Nazionale
v. Emerico Amari 170 — Tel. 588.290. Or.: 17 18,45/20,30/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Rouge et Noir
p. Verdi 8 — Tel. 587.288. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Tiffany
v.le Piemonte 32 — Tel. 825.52.77 — Or.: 15/17,30/20/22,30
CHIUSURA [illegible]

RAGUS[A]

Duemila
v.le Sicilia 25 — Tel. 46.711 — Or.: 17,30/19,15/21/23.
CHIUSURA ESTIVA

La [illegible]
v.le Tenente Lena 10 — Tel. 621.052. Or.: 17,30 19,15/21/22,30
CHIUSURA ESTIVA

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12 — Tel. 61.149 — Or.: 18/20,15/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Mignon
v.le L. Cadorna 70 — Tel. 611.22 — Or.: 18/19,30/21/22,00
CHIUSURA ESTIVA

Vasquez
v. Filisto 5 — Tel. 368.23 — Or.: 18/19,30/21/22,30
CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12. Tel. 539.760 — Or. 18/20,30/22,30; fes. 16,45/18,30/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

TEATRI

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inform. tel. 68.19.122.

TEATRO DANTE: XIV Rassegna della prosa. Per informazioni telefonare 581.222/324.483.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Tesla. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ALCAMESE MUSICA JAZZ THE BRASS GROUP: Auditorium «Vivaldi» SS 113 Scorrimento veloce per Partinico (adiacenze Fiat Ferrera) Alcamo. Telefono 0924/505.700-502.750

ASS. SICILIANA MUSICA INSIEME di Mimmo Cafiero. **Seminario di chitarra** tenuto dal maestro Umberto Fiorentino. Per informazioni: Centro Studi Musicali, viale Resurrezione, 71 - Telefonare 091/671.7435 [illegible] 15 alle ore 20.

[illegible]

[illegible]

PANATENEE - Agrigento - Teatro della Valle dei Templi: Calendario 1992: ven. 28/8 Conc., Orch. Intern. d'Italia, dir.: Luciano Berio, sassof.: Federico Mondelci. Maderna: Frescobaldi-Bernardini, Milhaud, [illegible] Martedì 1° settembre: concerto Royal Philarmonic Orch., dir.: sir Jehudi Menuhin. Brahms, Cajkovskij. Venerdì [illegible] Conc., Franco Medori, pianoforte. Liszt, Schubert, Beethoven. Lunedì 7/9: Concerto. The Israel Chamber Orch., [illegible] Shlomo Mintz. Vivaldi, Haydn, Mendelssohn, Sostakovic. Martedì 8/9: Concerto, The Israel Chamber Orch., dir.-violinista: Shlomo Mintz. Rossini, Mendelssohn, Prokofiev. Sabato 12-domenica 13/9. Teatro di prosa: Compagnia «La Maschera». Regista: Memè Perlini. Interpreti: Francesca Benedetti, Agnese Nano, Alessandro Gassman, coproduzione Raidue-Panatenee-La Maschera. Verga: La Lupa. Sabato 19-domenica 20 settembre Teatro musicale: Lanterna Magika. Scenografia: Josef Svoboda. Regia teatrale: Libor Vaculik. Regia del [illegible]: Ladislav Helge. Dir. mus.: Jiri Kout. Coprod. Lanterna Magika, Panatenee, Deutsche Oper Berlino. La favola del flauto magico, da Mozart.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor.** Prevendita a Catania presso il botteghino del teatro (tel. 095/322.323) e The Brass Group (tel. 095/491.671). A Palermo presso The Brass Group (per informazioni telefonare al 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

[P]ALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz [illegible]** Giorgio Gaslini, direttore. Informazioni: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
corso Mazzini 82 — Tel. 741.241 — Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
via XX Settembre 18 — Tel. 725.864 — Or.: [illegible] — Ing. 8000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Masciari
piazza Le Pera — Tel. 724.875 — Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

COSENZA

Citrigno 1
via Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

Citrigno 2
via Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

Garden 1
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Garden 2
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Garden 3
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Isonzo
viale Isonzo 16 — Tel. 27.806 — Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

CROTONE

Apollo
via Regina Margherita — Tel. 26.050 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Raimondi
CHIUSURA ESTIVA

REGGIO CALABRIA

Margherita
corso Garibaldi 59 — Tel. 20.042 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Comunale
corso Mazzini — Tel. 23.952 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Odeon
via Vittorio Veneto — Tel. 898.183 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Aurora
via S. Caterina 163. — Tel. 45.373 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Moderno — **Film per adulti**
corso Garibaldi 359 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA ESTIVA

Valentini
via D'Alessandria — Tel. 41.182 — Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 25 Agosto 1992 AL 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Moltiplicati i controlli, la polstrada ha già sequestrato 53 ciclomotori

Offensiva contro i fracassoni

Forze dell'ordine mobilitate contro le «marmitte pazze». Ma le contravvenzioni non sempre bastano. A settembre partirà nelle scuole un corso di educazione stradale

ALESSANDRIA. I blitz della polstrada, ma anche dei vigili urbani [illegible] dei carabinieri, contro i «fracassoni» scattano [illegible] solito nelle ore notturne, quando una moto [illegible] un ciclomotore che scorazzano nelle strade cittadine possono svegliare, e non certo in modo dolce, gli abitanti di interi quartieri.

Ora però, in queste notti d'estate in cui si lasciano aperte le finestre per catturare una brezza ristoratrice, la sfida fra le «marmitte pazze» [illegible] i tutori dell'ordine è diventata quasi una guerra, con tanto di «caduti sul campo», ovvero di automezzi sequestrati.

«Da luglio - conferma [illegible] colonnello Sergio Tinti, comandante della polizia stradale - abbiamo intensificato i controlli per i rumori molesti e i risultati non sono mancati, con decine e decine [illegible] infrazioni accertate in tutta la provincia. Ci è sembrato giusto combattere una delle [illegible] cause di stress dei nostri giorni, l'inquinamento acustico».

Con il calare della [illegible] le pattuglie della stradale, appoggiate in qualche [illegible] anche da auto-civetta, percorrono le strade del centro e della periferia, scegliendo fra quelle che di solito vengono trasformate in piste per improvvisate e rumorosissime «performances» da giovani motociclisti. «Quasi sempre - sostengono alla polizia - chi provoca maggiori problemi sono i ragazzi sui ciclomotori, perché il motociclista vero si comporta di solito con maggiore rispetto verso gli altri e non [illegible] scorrazzare su viali e controviali cittadini».

Le [illegible] contravvenzioni finiscono quindi con un esborso per i genitori [illegible] una levata di capo per il figlio indisciplinato. Nel tentativo [illegible] responsabilizzare maggiormente i ragazzi, la polstrada attua, quando [illegible] possibile, il sequestro del ciclomotore per un mese.

«Da luglio a oggi - prosegue il colonnello Tinti - ne abbiamo sequestrati 53. Spesso per le cilindrate alterate e quindi anche rumorose, [illegible] anche per la mancanza di casco del conducente o per il secondo [illegible]ro a bordo».

«Il risultato dei nostri servizi - aggiunge - conferma che è necessaria un'opera di sensibilizzazione [illegible] problemi stradali e della circolazione, soprattutto sui giovani, che saranno i futuri utenti. Perciò inizieremo presto una campagna di educazione stradale in collaborazione con le scuole».

I rumori molesti dell'estate [illegible] sono però soltanto quelli provocati da moto e ciclomotori. Ne sa qual[illegible] chi abita in uno di quei palazzi dove hanno sede anche birrerie, gelaterie, paninoteche [illegible] altri esercizi pubblici.

«Quasi ogni sera - spiegano i vigili urbani - riceviamo richie[illegible] d'intervento perché, specialmente alla chiusura, i clienti non si comportano in modo rispettoso per [illegible] già sta dormendo. Comunque non ci sono molte possibilità d'agire: al nostro arrivo tutto torna normale». Del resto, i vigili urbani sono [illegible] servizio soltanto sino a mezzanotte, per [illegible] il servizio non può che essere parziale. Ora, concluso il rientro dalle ferie, la città è tornata [illegible] popolarsi [illegible] i problemi si moltiplicano, compreso quello dei «fracassoni».

Ma da parte delle forze dell'ordine «la guerra continua».

Roberto Scagliotti

Sono l'incubo di chi durante l'estate dorme con le finestre aperte, in cerca di un po' di frescura: contro i motociclisti fracassoni le forze dell'ordine [illegible] mobilitate ma non sempre con risultati soddisfacenti, tanto che ora si pensa a una campagna nelle scuole. Numerosi anche gli interventi all'uscita dei locali pubblici, dove spesso gli avventori si dimenticano di chi sta già dormendo

E' BANCHELLI
L'EROE DEI GRIGI

Due gol in 70 minuti

Il giovane Banchelli (nella foto) [illegible] ormai diventato l'idolo dei sostenitori alessandrini: ha segnato [illegible] gol in 70 minuti [illegible] gioco effettivo.

A PAGINA 41

POZZI
[illegible]

Italgas in lite con Predosa

Reazione dall'Italgas alle polemiche scaturite nei giorni scorsi [illegible] Predosa contro il progetto di potenziamento dell'impianto idrico di Acqui.

A PAGINA 35

Fermati a Ovada

Quattro denunciati per droga

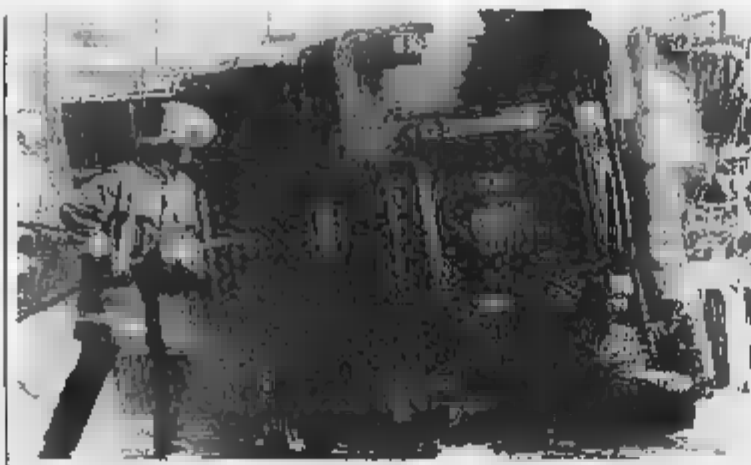
OVADA. La polizia stradale del distaccamento di Belforte Monferrato, ha scoperto quattro persone in possesso di droga leggera e le ha denunciate [illegible]l'autorità giudiziaria. Sulla bretella che collega la Voltri-Sempione alla Milano-Genova, gli agenti hanno fermato [illegible] «Mercedes» per un normale controllo. I tre occupanti hanno dimostrato un certo nervosimo e ciò ha insospettito gli agenti che hanno approfondito i controlli. Indosso [illegible] ognuno gli agenti hanno ritrovato una modica quantità di hashish: circa 14 grammi. Si tratta di Agostino Raccagni, [illegible] anni, Raffaele Norbis, 22 anni, Giovanni Rossi, 18 anni, tutti residenti [illegible] Chiari in provincia di Brescia. Nel frattempo è stata fermata anche la Ritmo di Giovanni De Caro, 26 anni, residente a Lodi, strada Vecchia Cremonese. Anche per questo giovane è scattata la denuncia: indosso gli sono stati trovati alcuni grammi di canapa indiana. [r. bo.]

Ieri sfiorata la tragedia: un tir con 30 mila litri di carburante si ribalta e s'incendia

Valenza, esplode un'autocisterna

Le fiamme si sono alzate per 50 metri e solo l'intervento dei vigili del fuoco ha evitato che si estendessero al vicino distributore. Il conducente ha riportato gravi ustioni su tutto il corpo: è ricoverato al Cto di Torino

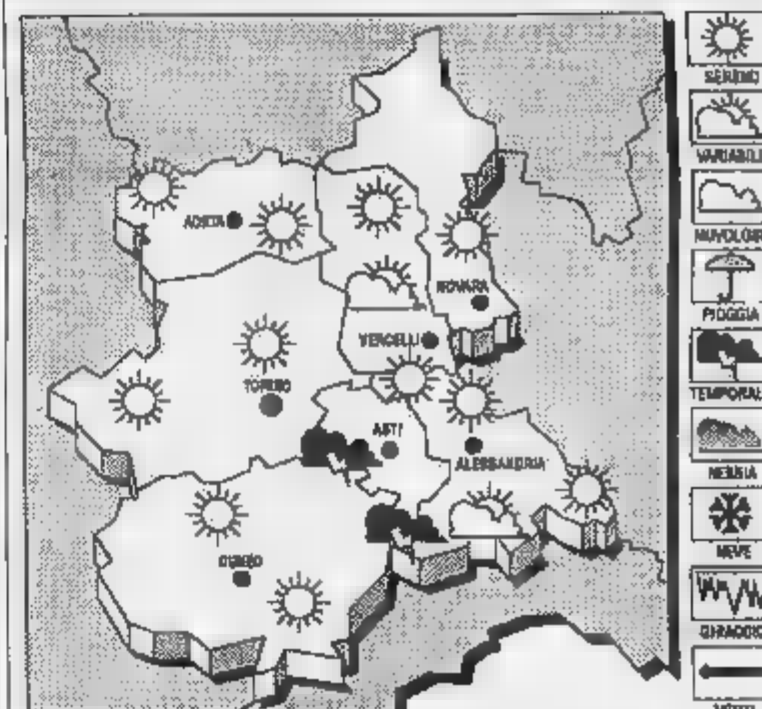
[illegible] inferno di fuoco ieri mattina sulla circonvallazione Ovest, allo svincolo con la statale per Alessandria: un'autoarticolato carico di benzina si è rovesciato, incendiandosi. Il conducente - Paolo Zilioni, [illegible] 41 anni fa a Venaria e residente a Torino in via Druento, 38 - si è salvato ma ha riportato gravi ustioni [illegible] tutto il corpo ed è ricoverato al Cto di Torino. Le fiamme si sono alzate per cinquanta metri e solo l'intervento in [illegible] dei vigili del fuoco di Alessandria ha impedito che si estendessero al vicino distributore. Si è sfiorata la tragedia: nell'impatto con l'asfalto, i circa 30 mila litri di carburante contenuti nella cisterna, avrebbero potuto implodere, con effetti devastanti.

Erano le 10,25 quando lo Zilioli, al volante di un'autocisterna della Kuwait, proveniente da Alessandria, ha affrontato la curva che [illegible] nella circonvallazione. All'improvviso il pesante automezzo ha abbandato

Sfiorata la tragedia. A Valenza ieri ha preso fuoco un'autocisterna di benzina

rovesciandosi [illegible] fronte [illegible] distributore «Q 8». Nella stazione, chiusa per turno, si trovava casualmente il figlio del titolare, Nicola Dal Piano, [illegible] 32 anni, corso Matteotti 109: «Stavo esaminando alcuni registri, quando ho sentito uno stridio di ruote - racconta - ho alzato gli occhi [illegible] sono rimasto senza fiato: la cisterna, in equilibrio su d[illegible] ruote, stava ribaltandosi». Il gi[illegible] [illegible] [illegible] fuori e, [illegible] l'aiuto di 2 passanti, ha portato aiuto allo Zilioli che si era gettato dalla cabina e stava trascinandosi sull'asfalto per allontanarsi dal rogo. Sarebbe accaduto il peggio, [illegible] non fossero accorsi subito i pompieri.

«Abbiamo riversato sul [illegible] lo più di mille litri [illegible] schiumogeno - spiega il caposquadra Giorgio Pompiani - le fiamme sono subito calate d'intensità e alla fine si sono arrese». E' stata la salvezza per il distributore, di proprietà della stessa compagnia, che tuttavia ha riportato gravi danni. La zona è [illegible] subito isolata da carabinieri [illegible] vigili urbani, mentre [illegible] formava[illegible] capannelli di [illegible]iosi. Per tutta la giornata, l'arteria [illegible] stata interrotta per consentire il travaso del carico rim[illegible] nella cisterna [illegible] la rimozione del pesante automezzo. Intanto, dopo le prime medicazioni al Mauriziano, lo Zilioli veniva trasportato [illegible] l'elisoccorso al Cto di Torino: ha lesioni di 2° grado [illegible] braccia e alle gambe. Dovrebbe cavarsela in 40 giorni.

Rodolfo Castellaro

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible]VISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Dalla serata, graduale aumento della nuvolosità con possibili rovesci.
TEMPERATU[illegible]. Senza variazioni.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMP[illegible] Cielo sereno o poco nuvoloso con annuvolamenti pomeridiani associati a precipitazioni temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 33; min: 19; media: 27

[illegible]
Max: 33; min: 16; media: 25

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 31; [illegible] 28; Novara 28; Cuneo [illegible],9; Aosta 30; Vercelli 29

Tortona, il prelato è stato ricoverato in segreto all'ospedale di Varzi

Il vescovo colto da infarto, grave

Ha 73 anni, si è sentito male dopo [illegible] predica

Monsignor Luigi Bongianino

TORTONA. E' stato ricoverato d'urgenza presso l'ospedale [illegible] V[illegible], Luigi Bongianino, vescovo di Tortona, in seguito ad un principio [illegible] infarto che lo ha colpito martedì scorso. Strettissimo il riserbo [illegible] parte della Curia tortonese che ha mantenuto in segreto la malattia impedendo alla vicenda di trapelare per garantire al religioso la massima tranquillità. Bocche cucite anche alla [illegible] di [illegible] oltrepadana dove il prelato è seguito, 24 [illegible] [illegible] 24, dall'équipe del reparto di medicina.

Luigi Bongianino, che presta la [illegible] missione a Tortona dal 1975, proveniente dalla diocesi di Alba, ha accusato forti dolori al petto nella nottata di martedì scorso nella sua abitazione, dopo [illegible] ritornato da un pellegrinaggio ad Oropa che probabilmente [illegible] ha affaticato.

Nel santuario dedicato alla Madonna, il vescovo aveva tenuto [illegible] lunga predica ai fedeli. Dopo il ritorno a casa ha cominciato a soffrire di forti fitte, chiaro sintomo di infarto. Subito è stato avvisato il suo medico curante, Giuseppe Maggi, primario dell'ospedale [illegible] Varzi, un centro attrezzato ed all'avanguardia in Italia per la cura delle malattie cardiovascolari.

Il medico ne ha ordinato l'immediato ricovero nel reparto di terapia intensiva, dalla quale il religioso è uscito ieri. Le sue condizioni fisiche sono migliorate.

Difficile prevedere quando il religioso potrà fare ritorno nella sua diocesi. Di certo gli verrà ordinato dai sanitari un lungo [illegible] assoluto riposo, lontano dagli impegni quotidiani.

Luigi Bongianino, nato nel 1919, per lungo tempo ha fatto parte della segreteria dello Stato Vaticano occupandosi prevalentemente di politica estera e dei rapporti [illegible] i Paesi dell'Est Europa. In attesa del suo ritorno, le funzioni di responsabile della diocesi tortonese vengono svolte dal vicario pastorale Luigi Moriggi. [r. al.]

Domani i funerali

Ucciso dal treno i figli escludono [illegible]

NOVI LIGURE. [illegible] celebrano domani alle 10,15 nella chiesa di San Nicolò i funerali di Angelo Castucci, 64 anni, il pensionato novese travolto da un treno [illegible] binari della linea Genova-Torino, [illegible] poche centinaia di metri dalla stazione di Bosco Marengo. Dopo le esequie, la salma verrà tumulata nel cimi[illegible] cittadino.

Intanto, nell'abitazione [illegible] via San Marziano 12, la famiglia Castucci vive in silenzio queste ore di angoscia. La moglie [illegible] Angelo Castucci, Emilia Tartaglia, 64 anni, e i figli Gianni [illegible] Donato, di 37 e 34, precisa[illegible] che il loro congiunto non si è suicidato: «Da tempo diceva che voleva andare ad Alessandria per commissioni - aggiungono Gianni [illegible] Donato Castucci - non avrebbe mai compiuto un simile gesto perchè aveva ancora tanta voglia di vivere». Anche i vicini di casa e i conoscenti di Castucci [illegible] convinti che si sia trattato di un tragico incidente. [m. d.]

In coda all'ufficio tributi per chiarimenti sulle bollette spedite dal Comune

«Stangata» a sorpresa sui rifiuti

L'imposta era già stata pagata, ora arriva una richiesta di conguaglio. Un ritocco del 25 per cento «Nessuno ci ha avvertito». Il Comune: «L'aumento deciso ad aprile, però mancavano i moduli»

ALESSANDRIA. Le peripezie nel labirinto fiscale non sembrano limitate alle nuove sanzioni governative. Ora ci si mette anche il Comune, con l'imposta sui rifiuti solidi urbani. In questi giorni infatti, agli alessandrini è stata recapitata una bolletta di conguaglio della cifra già pagata nei mesi scorsi. Sono in molti a chiedersi il motivo del nuovo esborso. Conguaglio di che cosa? Sono decine le persone che, da venerdì, fanno la coda all'ufficio imposte di via Venezia per avere chiarimenti.

I loro commenti non sono lusinghieri nei confronti degli amministratori locali, complice il fatto che, proprio in questi giorni, anche il governo ha [illegible] esecutivi i decreti di inizio agosto sulle nuove imposte.

«Non è tollerabile - si lamentano alcuni - che alla stangata del governo adesso si aggiunga anche questa». Agli impiegati, che spiegano come l'aumento fosse già stato deciso, la gente replica: «Sì ma nessuno ci ha avvisato. Siamo disposti a pagare ma che almeno ci spieghino perché e quando».

La nuova bolletta ha colto di sorpresa. Anche se nella casuale è specificato che si tratta del conguaglio '92, a molti [illegible] è chiaro di che tipo di saldo sia. Tanto è vero che alcuni, ieri mattina, [illegible] convinti che si trattasse di un anticipo sulle

Immondizia più cara. Il Comune ha aumentato del 25 per cento la tassa rifiuti

tasse dell'anno prossimo.

[illegible] tratta invece del [illegible] per cento di aumento sulla [illegible] rifiuti», che il Comune [illegible] deliberato all'inizio di aprile. «La comunicazione dell'aumento era stata data alla Caral tributi Spa, da dove vengono spediti i moduli per i pagamenti - dicono dall'ufficio imposte - ma questi [illegible] stati già [illegible] pilati con la vecchia cifra. Così [illegible] dovuto ricorrere a un ulteriore richiesta di stam[illegible] per le bollette, con le quali i contribuenti possono integrare la tassa già pagata».

Ad aprile era stato annuncia[illegible] il «salasso» dell'Iciap, che aveva suscitato non poche proteste, [illegible] l'aumento della tassa rifiuti non aveva forse avuto la stessa risonanza. «Dopo la legge sulla finanza locale - commenta Guido Barberis, direttore della ripartizione imposte comunali - la giunta aveva deliberato alcuni aumenti tributari, che erano stati poi pubblicati all'albo pretorio. Tra questi quello sull'imposta rifiuti solidi urbani. E' probabile però che sia passato inosservato e la gente non era preparata a que[illegible] [illegible] pagamento».

Infine c'è il problema del recapito: sono in diversi a lamentare il mancato cambio di indirizzo sulle bollette. Il mutamento di residenza deve essere comunicato all'ufficio imposte, che a [illegible] volta [illegible] comunica alla Caral.

«E' circa un anno che h[illegible] cambiato residenza - racconta un giovane - e ho fatto per tempo tutti i documenti necessari, ma la bolletta continua ad arrivare all'indirizzo di prima». All'ufficio di via Venezia però questo problema non può essere risolto. Spiegano gli impiegati: «I nostri archivi sono aggiornati, anche perché la comunicazione del cambio di residen[illegible] all'[illegible]io tributi, viene trasmessa da qui. Per [illegible] motivo di questi ritardi i cittadini si devono rivolgere alla Caral, in via Ghilini».

Antonella Mariotti

Bar e negozi

Costa più caro anche il debors

ALESSANDRIA. Soldi in più da sborsare anche per i proprietari di esercizi pubblici forniti di debors, che dovranno pagare l'aumento per l'imposta sull'«occupazione di spazi ed aree pubbliche».

La giunta comunale [illegible] deciso di aumentare l'esazione del trenta per cento ad aprile, in seguito alla legge sulla finanza locale. Allora gli amministratori avevano giustificato questi rincari, tutti nell'ordine del 25 o del 30 per cento (sui rifiuti, sull'I[illegible]p, e sull'occupazione di suolo pubblico), con l'esigenza di far fronte ai mancati finanziamenti dello Stato.

Anche in questo caso, però, la maggiorazione arriva dopo che il pagamento dell'imposta è già avvenuto. La delibera di aumento, infatti, è giunta in ritardo rispetto ai versamenti già effettuati, e sarà quindi un'altra amara sorpresa per i contribuenti alessandrini, che si [illegible] in maggioranza dimenticati di questo ulteriore esborso. [a. m.]

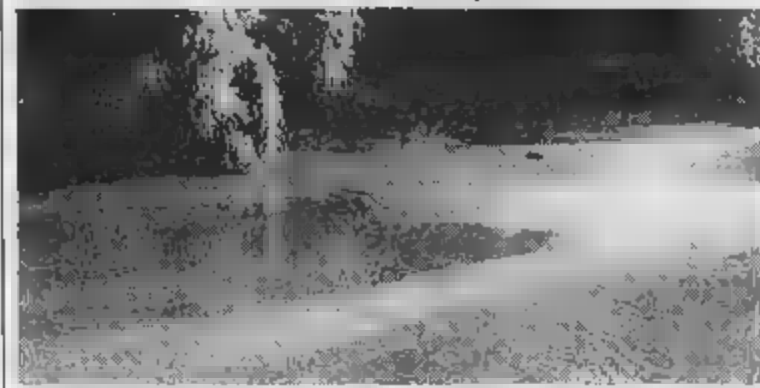
IN BREVE

OCCUPAZIONE

Si cerca un assistente domiciliare per il pensionato

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e il collocamento in agricoltura di Alessandria comunica agli iscritti nelle liste speciali la seguente offerta di lavoro a tempo determinato alla Casa di riposo di Castellazzo Bormida: un assistente domiciliare tutelare (durata lavoro 3 mesi, turni di lavoro anche notturni). Possono partecipare gli iscritti con la qualifica richiesta. In caso di inevasione, si passerà alla chiamata immediata fra gli iscritti con qualifica di ausiliario sociosanitario [illegible], in ultimo, con la qualifica di pulitore locali o inserviente. Gli interessati dovranno presentarsi entro le 12,30 di sabato, con tesserino rosa, libretto di lavoro e documento [illegible] riconoscimento. La chiamata avverrà martedì 1 settembre, alle 12.

[illegible]

Ancora chiazze colorate sulle acque del Tanaro

Continua il fenomeno della presenza di alghe nelle acque del Tanaro ad Alessandria, soprattutto nel [illegible] compreso tra il ponte ferroviario e quello della Cittadella. Il colore delle chiazze passa dal bruno al rosso o al verde, secondo le[illegible] del giorno. [illegible] esami compiuti dal laboratorio analisi dell'Usl, sezione biologica, hanno confermato che le alghe sono «presenti in eccedenza».

[illegible]

I gelsi sono assaliti dalla processionaria

Un'infestazione di bruchi del tipo «processionaria» sugli alberi di gelso di Alessandria è stata denunciata dall'onorevole Oreste Rossi, di lega Nord. Il parlamentare ha chiesto al sindaco «di salvare gli alberi in questione, infestati in misura superiore al 9[illegible] per cento». Inoltre Rossi ha chiesto di fare sì che i parassiti «una volta distrutti i gelsi, possano passare ad altre colture, causando danni incontenibili e infestando [illegible] le nostre terre». Il sindaco Giovanni Priano ieri ha annunciato che il Comune adotterà provvedimenti per contrastare l'«invasione».

A Castellazzo

L'irrigazione dal Bormida [illegible]

CASTELLAZZO. E' stato ripristinato il divieto di utilizzo delle [illegible] del Bormida, nel tratto che scorre nel Comune di Castellazzo, dopo l'ordinanza fir[illegible] dal sindaco Giuseppe Guglielmero e che ne consentiva per dieci giorni l'uso per irrigare colture di mais e prati.

Il provvedimento del primo cittadino era stato criticato aspramente ed era stato anche presentato [illegible] esposto all'autorità giudiziaria.

«Ho applicato - dice Gugliel[illegible] - un'ordinanza in vigore da anni. Nell'89 il Consiglio superiore della sanità ha formulato un parere sullo stato di inquinamento [illegible] Bormida. Nel fiume c'erano sostanze microinquinanti e si sconsigliava quindi l'uso di queste acque. Veniva specificato anche che in casi eccezionali era consentito l'uso saltuario». Aggiunge [illegible] sindaco: «Quindi, abbiamo semplicemente applicato [illegible] parere degli esperti, consentendo agli agricoltori di irrigare con le acque del Bormida, per 10 giorni, i terreni». [cr. ro.]

RAID DI ALESSANDRINI

In [illegible] d'epoca

«E' stato [illegible] viaggio da favola, che ci ha permesso [illegible] vivere un'esperienza indimenticabile»: Rita Demartini, presidente del Club auto e [illegible] d'epoca Reporter, di Castelletto Monferrato, è entu[illegible] [illegible] con lei tutti i partecipanti al raid di 3600 chilometri in Danimarca a bordo di auto Anni 60. La comitiva ha trovato larga disponibilità nell'Ente turismo danese e nella baronessa del castello di Aalholm. Nella foto i soci del Club a Fraugde. Sulla via del ritorno le prime difficoltà: [illegible] sono fuse una Porsche 356 del '64 [illegible] [illegible] 1100 Special del '52. I proprietari l'hanno presa con filosofia, gustando l'avventura. Al resto ha pensato [illegible] meccanico al seguito

Irruzione dei carabinieri in un alloggio, denunciato per ricettazione il proprietario

Sequestrati gioielli per 50 milioni

L'azione decisa nell'ambito delle indagini su una serie di furti compiuti in Monferrato. I preziosi adesso sono custoditi nella caserma di Asti, a cui si possono rivolgere i derubati per l'eventuale identificazione

ALESSANDRIA. Gioielli d'oro per 50 milioni: li hanno sequestrati i carabinieri del reparto operativo di Asti in un alloggio ad Alessandria. Il proprietario Bruno R., 50 anni, è [illegible] denunciato a piede libero per ricettazione.

I militari ritengono infatti che i gioielli siano il frutto di colpi messi a segno nell'Astigiano e nell'Alessandrino.

L'irruzione nell'alloggio è avvenuta sabato mattina. Le indagini, coordinate dal tenente Luigi Tarantino, sono iniziate alcune settimane fa. I furti nell'Astigiano e in particolare nel Monferrato sono numerosi. I militari hanno svolto un lavoro meticoloso, sfociato infine nell'azione dell'altro ieri.

I carabinieri in borghese sono arrivati ad Alessandria all'alba. Bruno R., [illegible] precedenti penali per reati contro il patrimonio tra i quali anche la ricettazione, era solo in casa. Stava dormendo e non ha opposto resistenza. L'alloggio è stato perquisito. I gioielli (braccialetti, collane, orecchini, orologi) erano in un contenitore in velluto, del tipo di quelli usati in oreficeria. L'uomo ha cercato di convincere i carabinieri che erano ori di famiglia, ma i militari ritengono che provengano da furti o da truffe, «colpi» portati a termine nelle due province. Le indagini continuano.

Gli ori rubati. Chi pensa di riconoscerli può rivolgersi ai carabinieri di Asti

I gioielli si trovano ora nella [illegible] di via Zangrandi 6 ad Asti. Chi volesse prenderne visione per un eventuale riconoscimento potrà farlo in orario di ufficio. [a. t.]

[illegible] sorpreso [illegible] Inps

ALESSANDRIA. Si nascondeva dietro alcune scatole di [illegible] il ladro sorpreso l'altro giorno negli uffici dell'Inps, in corso Roma. Lo ha scoperto una guardia giurata: è Antonio Sorce, 23 anni, muratore, abitante in via Santa Maria del Castello 13. Processato ieri, dovrà scontare sei mesi di reclusione e pagare una multa di [illegible] mila lire.

Erano circa le 14,45, quando un cittadino dell'ordine ha notato qualcosa di sospetto nello stabile di corso Roma 100. Ha avvertito il 113 e gli agenti della volante hanno [illegible]to Sorce. Aveva in tasca 620 mila lire, la [illegible] cifra che [illegible] risultata mancare dall'ufficio. Probabilmente, grazie alla [illegible] esile corporatura, il giovane era riuscito a entrare nell'ufficio attraverso lo sportello della [illegible] [m. ru.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Usl [illegible] Acqui «vietata» [illegible] Valle Bormida

Ho potuto raccogliere lamentele da abitanti dell'alta Valle Bormida (già provincia di Asti) che protestano per la revoca della possibilità [illegible] usufruire di talune prestazioni sanitarie presso l'Usl di Acqui Terme, anche se costoro sono a tutti gli effetti utenti dell'Usl di Nizza.

In realtà, Acqui è sempre stata riferimento storico, sociale ed economico per tutta la Valle Bormida (in pratica tutta l'ex diocesi). L'ospedale [illegible] centro termale [illegible] stato per oltre 400 anni un servizio importante per queste popolazioni che hanno maggiori facilità nel raggiungere Acqui che Nizza (per i valligiani dell'alta Valle Bormida).

Questi flussi stanno a dimostrare che tuttora l'Usl di Acqui ha un bacino di utenza superiore ai suoi stessi confini. Sono anche a conoscenza dei seri motivi per i quali si è dovuto assumere tale provvedimento, cioè per contenere la spesa sanitaria, in seguito ai tagli da parte del governo centrale. Sono anche cosciente di quali difficoltà gli anziani di alcune nostre valli debbano superare per raggiungere le Usl [illegible] competenza.

Per questi motivi, sarei grato se si volesse valutare la possibilità di revocare questo divieto, anche parzialmente, per gli anziani, invalidi, portatori di handicap. Sono certo che si saprà recuperare queste risorse in al[illegible] pieghe del bilancio, con l'apprezzamento di tutti coloro che potranno usufruire di un servizio che i confini politici attuali e le condizioni finanziarie degli enti pubblici suggeriscono di negare.

Enzo Balza, responsabile Centro per i diritti del malato Acqui Terme

La caccia è falsata da conigli e minilepri

La campagna monferrina si sta ripopolando di minilepri e conigli selvatici che falsano l'attività venatoria tradizionale e possono anche essere portatori di gravi epidemie. Si riproduco[illegible] con facilità, «rubando» territorio alla lepre comune, sempre più rara. Vorrei sapere chi li [illegible] lanciati e per quale motivo.

Lettera firmata, Fubine

[illegible] UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa [illegible]; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bassignana: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: [illegible] 429.620
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario [illegible]
Castelnuovo Scrivia: Croce [illegible] (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa [illegible].333
Valenza: Avis pronto socc[illegible] 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.[illegible]
Vignole: Croce Rossa 57 300
Voghera: Croce Rossa 213.838

[illegible] DI [illegible]

[illegible] **Alessandria** oggi è [illegible] turno, [illegible] 9 alle 20, *Ferraris*, corso Roma 78, tel. 254.731 (svolge servizio per le urgenze a serrande abbassate, dal[illegible] 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia 70, tel. 322.830
Casale M.to: *Misericordia*, via Lanza 99, tel. 452 845
Novi Ligure: *Scotti*, piazza Repubblica 7, tel. 23.10
[illegible]: *Moderna*, v. Cairoli 165, tel. 80 348
Tortona: *Bidone*, via Emilia 130, [illegible]. 815.731
Valenza: *Bellingeri*, [illegible] 88, tel. 943.356.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.850
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.208
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 88.51
Valenza: 852.601.

[illegible]

CASALE MONFERRATO

SI SPOSERANNO. Antonino Guercio, commerciante, [illegible] Giovanna Capitti, commessa; Angelo Di Cosmo, impiegato, con Manuela Caputo, impiegata; Daniele Dusio, commercialista, con Cristina Sarzano, impiegata; Mauro Lodi, impiegato, con Silvia Bellio, operaia; Stefano Casteletti, dirigente aziendale, [illegible] Maria Cortese, operaia; [illegible] Migliette, operaio, con Annamaria Rossi, operaia; Gian Luigi Cantamessa, medico, con Donatella Sopegno, impiegata; Roberto Berardi, elettricista, con Fiorella Moschin, operaia; Mauro Ghione, rappresentante, con Maria Caligaris, impiegata; Marco Armani, consulente aziendale, con Daniela Novarese, impiegata; Stefano Granziero, impresario, con Silva Bertana, impiegata; Giuseppe Fanilino, operaio, [illegible] Antonella Viario, impiegata; Massimo Ottonello, sottufficiale Aeronautica, con Manuela Fallabrino, commerciante; Paolo Moreno, ristoratore, con Annalisa Lo Faso, operaia; Gaetano Fragalà, operaio, con Cristina Aceto, casalinga; Paolo Novarese, impiegato, con Barbara Lavagno, casalinga.

[illegible]

SI SPOSERANNO. Massimo Alessandro Coscia, medico, con Francesca Marina Priano, geometra.

[illegible]

LAVORO

In gestione un Centro sportivo

Il Comune di Brignano Frascata intende affidare in gestione il Centro sportivo di via Roma, nel centro storico. L'impianto comprende un campo di calcio, il bocciodromo chiuso e aperto, servizi vari. Per informazioni rivolgersi in Comune, via Roma 1, tel. 0131/784023.

SCUOLA

Informazioni sui corsi universitari

[illegible] Centro [illegible] orientamento scolastico professionale, via Galimberti 2, ad Alessandria, mette a disposizione degli studenti un gruppo di operatori qualificati per inf. sul [illegible] di studi superiori o universitari. Aperto lunedì, mercoledì e venerdì 9-13, martedì e giovedì 15-18.

[illegible]

Accolti a S. Maria di Castello

Il Centro di accoglienza Santa Maria [illegible] Castello ad Alessandria [illegible] aperto tutti i giorni dalle 9 alle 11,30. Martedì e venerdì anche dalle 15 alle 17. Il Centro offre aiuto a chiunque si trovi in difficoltà psicologiche, morali, legali o sociali.

POESIA

Concorso su «I diritti dell'uomo»

Sono aperte le iscrizioni al X Premio letterario internazionale di poesia, «Ulivo d'Oro», indetto dalla Lidh. Il concorso ha come [illegible] «I diritti dell'uomo». Le opere (non più di due e di non più di 60 versi) devono pervenire entro il 20 settembre a: Lidh, segreteria del premio «Ulivo d'oro», c/o Onmpic - via Feletto 11 - 10155 Torino. La partecipazione è libera e gratuita. Per ottenere copia del bando e ulteriori informazioni rivolgersi allo stesso indirizzo dal martedì al venerdì dalle 10 alle [illegible] e dalle 15,30 alle 18 (segretario Lamaestra, numero di tel. 011/284.218).

PACE

Consulenza sull'[illegible]

Informazioni sull'obiezione di coscienza possono essere raccolte tutti i martedì, [illegible] 16 alle 17,30, all'Informagiovani [illegible] Alessandria, in via Verdi 8, e tutti i venerdì 17,30-19, all'Assoc. per la Pace, in via Venezia 7.

La città contesta il «no» del piccolo Comune allo scavo dei nuovi impianti

Pozzi, ora Acqui attacca Predosa

Il segretario dc: «La decisione del paese è ininfluente». L'Italgas: «Il nostro progetto non turba gli equilibri di quella zona». Ma qualcuno ammette che occorre cercare fonti alternative nell'Acquese

ACQUI TERME. Il Comune di Predosa, se riuscirà a impedire all'Italgas di trivellare i tre pozzi in regione Retorbido per rifornire l'acquedotto comunale di Acqui Terme, potrebbe evitare un referendum. Una consultazione che nella città termale verrebbe proposta per sapere dalla popolazione se è favorevole o contraria all'impianto di Predosa.

E' questo il commento «a caldo» [illegible] popolazione acquese che ormai da mesi vive la vicenda che riguarda il «progetto di potenziamento dell'acquedotto comunale [illegible] Acqui Terme» redatto dall'Italgas, società che dallo [illegible] anno è subentrata alla Sapt nella gestione dell'acquedotto di Acqui.

Non tutti i pareri però concordano. Sergio Barretti, uno dei componenti di Politeia, centro culturale acquese che si propone [illegible] sede-bis del pds, parlando della decisione del comune di Predosa di dire «no» al prelievo di acqua da Retorbido per incanalarla verso Acqui Terme, dice: «Se un'amministrazione comunale, confortata dai risultati di un'assemblea pubblica, nega l'autorizzazione a prelevare acqua nel proprio territorio, deve [illegible] ragioni molto valide per farlo».

Sempre secondo Barretti sia ricerca di fonti alternative all'Erro, torrente che da sempre disseta gli acquesi, deve essere fatta sul territorio dell'Acquese. E la gestione dell'Erro, che tanta acqua può ancora fornire se ben regimentato, deve avvenire attraverso un unico consorzio, mentre oggi la risorsa idrica del torrente viene spartita tra il Consorzio della Valle Bormida e l'acquedotto comunale di Acqui Terme».

Il segretario della dc di Acqui Terme, Silvio Carozzi, intervenendo sul problema del prelievo di acqua a Predosa sostiene che «non dovrebbe essere di competenza del Comune decidere, ma della Regione Piemonte. E, appunto, le disposizioni regionali dovrebbero essere diverse dalle decisioni dell'amministrazione comunale di Predosa».

Anche secondo l'ex [illegible] democristiano, Giovanni Carla, la decisione dell'assemblea e del comune di Predosa «non dovrebbe avere alcuna influenza sulle decisioni finali di realizzare l'impianto».

Secondo l'Italgas, comunque, ad Acqui Terme e nei paesi del circondario «non esistono fonti alternative all'Erro che possano garantire, nei prossimi dieci anni, l'approvvigionamento idrico per la città termale. Inoltre, il progetto di Predosa non turba gli equilibri di quella zona». Del problema, comunque, l'Italgas parlerà a lungo «con gli amministratori, per illustrare il progetto nei minimi dettagli».

Intanto, a nome di Politeia, Ezio Cavallero, Sergio Barretti e Giorgio Soro hanno inviato al commissario prefettizio, Giovanni Zito, una lettera in cui chiedono di verificare se la deliberazione della giunta municipale del 17 gennaio per il prelievo e il trasporto di acque dai pozzi di Predosa - e relativo affidamento della costruzione dell'opera all'Italgas - è [illegible] te con la delibera del consiglio comunale adottata sempre nello scorso gennaio.

Secondo la delibera della giunta, sarebbero i cittadini a pagare il costo dell'opera attraverso un aumento dell'acqua al metro cubo, ragione quest'ultima alla base della proposta di [illegible] referendum fatto da Politeia prima dello scioglimento del Consiglio comunale.

Carlo Ricci

Acqui potrebbe rivivere la crisi idrica. Ma Predosa non vuol concedere i pozzi

Nel cassetto altri piani

«Interventi nell'Alessandrino e utilizzo dei laghi Lavagnina»

[illegible]. Nuovi pozzi a Casale, Alessandria e nel Tortonese, un'altra derivazione per l'acquedotto del Borbera e [illegible] re del Novese, il progetto Filatore e pozzi tra Sezzadio e Predosa per l'approvvigionamento di Acqui, la ristrutturazione dell'acquedotto di Ovada: sono queste le opere ritenute urgenti dall'Italgas che ha presentato una relazione in Provincia per il risanamento del patrimonio idropotabile e ambientale del territorio. La [illegible] Provincia [illegible] affidato, alcuni mesi fa, lo studio all'Italgas che ora ritiene necessario completare i progetti entro un paio di anni. I lavori, in parte già programmati e esecutivi, sono necessari per consentire il rifornimento, in ogni zona dell'Alessandrino, di acque protette da sostanze inquinanti e sufficienti in ogni periodo dell'anno.

Tra i progetti più importanti, quelli relativi ad Acqui prevedono la ristrutturazione della rete idrica, un impianto di potabilizzazione, nuovi pozzi e una presa dal subalveo dell'Erro. Riguarda Acqui anche un progetto più difficile, ma già proposto al Comune: l'utilizzo dei laghi Lavagnina per l'alimentazione idrica della città. Ad Alessandria è importante costruire nuovi pozzi e ristrutturare la [illegible] per ridurne le perdite. A Casale si vuole perfezionare la qualità dell'acqua che a volte presenta tracce eccessive di ferro e manganese.

Tra i progetti Italgas ve ne sono alcuni che prevedono anche termini più ampi di realizzazione: dovrebbero assicurare interconnessioni tra le reti e un maggior grado di sicurezza agli approvvigionamenti.

Riguardano l'ampliamento dell'acquedotto del Monferrato, che attinge ai pozzi protetti della regione Giarrea di Crescentino, e che potrebbe essere collegato alle reti della pianura alessandrina. Due altri progetti riguardano l'ipotesi di ripristino dell'invaso di Ortiglieto e la realizzazione di un invaso sul torrente Agnellasca, affluente del Borbera. [t. f.]

IN BREVE

[illegible]

Casa distrutta dall'esplosione di una bombola di gas

Una fuga di gas sventra una villa al Brallo. Carabinieri, vigili del fuoco e guardie comunali cercano tra le macerie il corpo del proprietario, [illegible] lui era nei boschi a cercar funghi. E' accaduto ieri mattina alle 8: la [illegible] distrutta da una bombola difettosa appartiene al pensionato Mario Nicora, frazione Bocco. Il danno [illegible] monta a circa 80 milioni.

MONLEALE

Si scontrano due camion, illesi i conducenti

Scontro, [illegible] feriti, tra due grossi camion ieri a Monleale. Si sono urtati un «Iveco» del servizio raccolta [illegible] urbana della comunità montana [illegible] Valle Curone, Grue e Ossona, condotto da [illegible] Massone di S.Sebastiano e un autocarro Fiat 184 guidato da Piergiuseppe Sala, 47 anni, abitante a Villa D'arme di Bergamo. [illegible] stato quest'ultimo, per cause ancora da accertare, a provocare l'incidente. Il camion della raccolta rifiuti era fermo al centro di via Roma, in attesa di svoltare a sinistra, quando è stato affiancato dal Fiat 184, che ha «strisciato» [illegible] cabina e la fiancata sinistra e poi, senza più controllo, ha sbandato, finendo contro un tiglio di alto fusto e rovesciandosi in un orto sottostante. Piergiuseppe [illegible] è [illegible] imprigionato nella cabina di guida ed è stato liberato dai vigili del fuoco, illeso.

[illegible]

Arrestato un extracomunitario, rapinò una giovane

I carabinieri di Acqui nel pomeriggio di domenica hanno arrestato Mustafa Sraidi, un marocchino di 32 anni che ha affermato di abitare saltuariamente a Sezzadio. Il giovane extracomunitario, nella notte tra sabato e domenica, in compagnia di altri due marocchini, ha fermato in corso Bagni una diciassettenne, R.V, e dopo averla minacciata con una picozzina da carpentiere, si è fatto consegnare 14 mila lire che [illegible] nel borsello. I militari l'hanno identificato grazie alla descrizione fornita dalla ragazza.

[illegible]

[illegible] trovato [illegible] alla diga, è un infarto

Un anziano è morto per infarto vicino alla diga di Casale. Lo hanno notato, riverso a terra, alcuni pescatori che hanno avvertito il custode, il quale, a sua volta, ha informato i carabinieri. La vittima si chiamava Pietro Colombano, aveva 83 anni, era originario di Terruggia ma abitava a Casale, in corso Trento 13. I famigliari ne avevano denunciato la scomparsa nella tarda mattinata. Il pensionato, come ogni giorno, era uscito in bicicletta. Faceva sempre lo [illegible] percorso: da corso Trento, a piazza Venezia, via Rivetta, piazza Mazzini. A volte si spingeva fino alla diga. Proprio lì è stato colto da malore. Il cadavere è stato trovato nel pomeriggio. Il medico ha imputato il decesso ad arresto cardiocircolatorio.

Ancora a S. Vittore il presidente Itinera

Binasco chiede d'essere scarcerato

TORTONA. E' ancora in carcere a Milano il presidente dell'Itinera, Bruno Binasco, arrestato il 18 agosto per corruzione aggravata e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Dopo l'interrogatorio di giovedì a San Vittore, Binasco non è più comparso davanti ai magistrati. Il presidente dell'Itinera sostiene di aver consegnato una somma di denaro all'ex segretario regionale della dc, Gianstefano Frigerio, di sua iniziativa, scagionando così il costruttore Marcellino Gavio, ancora irreperibile. Quest'ultimo, accusato di concorso negli stessi reati, è consigliere in due società quotate in Borsa, la Fornara e la Pacchetti, e controlla un gruppo di imprese molto importante a livello nazionale: Edilvie, Codelfa, Marcora e Itinera. I legali di Binasco si sarebbero rivolti al Tribunale della libertà: l'imprenditore tortonese potrebbe venire scarcerato nei prossimi giorni. Secondo gli avvocati, Oreste Dominioni e Cesare Zaccone di Torino, la somma fu consegnata senza il preciso intento di [illegible] favori nelle gare d'appalto. Gianstefano Frigerio dice di aver ricevuto 300 milioni, Binasco sostiene di avergliene dati solo 100. I magistrati, in ogni caso, tendono ad accertare se il denaro sia stato dato da Binasco di sua iniziativa, come egli stesso sostiene, o se fosse delle società di costruzioni autostradali. L'Itinera avrebbe messo in bilancio una somma di mezzo miliardo da dare alla dc, ma poi questa decisione sarebbe stata annullata. [m. t. m.]

Resta in carcere a Milano Bruno Binasco, presidente dell'Itinera, accusato di corruzione. Ma i suoi avvocati si sono già rivolti al Tribunale della libertà per chiederne la scarcerazione

Volpedo, di sera furto nell'abitazione di una pensionata durante la festa patronale

Irrompono in casa e rubano la tivù

I ladri erano due. Hanno messo a soqquadro alcune stanze dell'abitazione poi hanno affrontato la vittima che era in cucina e stava guardando il televisore. Si sono fatti consegnare l'apparecchio e 200 mila lire

VOLPEDO. Ancora anziani soli nel mirino della malavita. Una pensionata è stata minacciata in casa sua, di sera, da due ladri in cerca di oggetti di valore e denaro. La donna è stata costretta a consegnare tutto ciò che aveva: [illegible] mila lire in contanti e un televisore portatile a colori. Il televisore era l'unica sua compagnia. I due, molto probabilmente zingari, si sono poi allontanati in fretta lasciando in stato di choc la pensionata. Quando è riuscita a riprendersi, la donna ha avvisato i carabinieri di Volpedo.

Tutto è accaduto sabato sera, poco prima delle 23, in una frazione Pozzol Groppo. La [illegible] zona [illegible] quasi tutte deserte. Giovani e anziani avevano raggiunto la piazza principale di Volpedo, dove s'era iniziata la festa patronale.

I ladri ne hanno approfittato per entrare in azione, probabilmente pensando che le abitazioni fossero state tutte lasciate incustodite. Soprattutto quelle più isolate, delle frazioni. Come la cascina Casatui di Cà Dandrina, sullo spartiacque tra la valle Curone e la valle Staffora.

E' una zona ricca di vegetazione, che si presta con facilità a furti in abitazione e consente agli autori anche una facile fuga attraverso le diverse strade comunali e provinciali. E' una zona al confine tra la provincia di Alessandria e quella di Pavia.

Carla Campitti, 67 anni, pensionata, l'altra sera era sola in casa, davanti al suo televisore portatile a colori: stava seguendo uno spettacolo musicale. Forse il volume leggermente alto del piccolo schermo può aver facilitato l'azione dei ladri, i quali sono riusciti ad entrare nell'abitazione passando da una finestra del piano superiore. Hanno poi avuto il tempo sufficiente a mettere a soqquadro ogni cosa, senza però trovare ciò che cercavano; oggetti preziosi e soldi. Per questo hanno deciso di scendere in cucina, per affrontare la donna.

Carla Campitti quando ha visto i due uomini, a volto scoperto, ha avuto un sussulto. «Vogliamo tutto il denaro che hai in casa - pare abbiano detto i ladri - altrimenti ti facciamo del male».

La donna non ha esitato ad obbedire ed ha consegnato [illegible] mila lire in contanti: tutti i soldi che aveva nascosti in un cassetto. Ed ha dovuto consegnare anche il televisore, che aveva comprato da poco e che rappresentava l'unica compagnia per la donna.

I due ladri si sono poi allontanati a piedi, nel buio della boscaglia, forse per raggiungere il luogo dove avevano lasciato l'auto e dove li attendeva un complice.

Enrico Regalzi

CASSINELLE

Rissa: cinque denunce

CASSINELLE. Per una rissa originata da futili motivi, cinque giovani sono stati denunciati alla procura della Repubblica della Pretura di Alessandria. La lite è scoppiata l'altra sera alla frazione Bandita di Cassinelle, in una discoteca all'aperto. Durante la serata c'è stato chi, forse per qualche bicchiere di troppo, ha rivolto saluti ad una ragazza che da altri sono stati ritenuti molesti. Prima è nata una discussione, poi sono volati pugni e schiaffi. Ma nessuno ha dovuto ricorrere alle cure del medico. E' stata, comunque, una vera rissa, che altri avventori e i carabinieri [illegible] riusciti a sedare. E nei confronti dei protagonisti è scattata la denuncia.

I denunciati sono Antonio Morabito, 28 anni, di Genova, Marco Grotto, 27 anni, pure di Genova, Fabio Milanese, 27 anni, di Cassinelle, [illegible] Buglio 8, Federico Pesce, 22 anni, di Genova, e Paolo Scarpa, [illegible] anni, pure di Genova. [r. bo.]

L'inchiesta sull'omicidio della pensionata, rimasta uccisa da un colpo di pistola durante una rissa nell'alloggio della figlia

Valle Lomellina, dall'autopsia la verità su chi ha sparato

Centrata al torace, mentre il genero ed il nipote litigano con altre due persone

Il cortile della casa del delitto e nel riquadro la vittima, Clelia Zamboni, 78 anni

VALLE LOMELLINA. Sarà svolta oggi alle 10, nella camera mortuaria dell'ospedale di Mede, l'autopsia sul corpo di Clelia Zamboni, [illegible] anni, di Vigevano rimasta uccisa sabato sera in [illegible] a Valle Lomellina.

L'anziana è stata trovata in mezzo a una furibonda lite tra genero, nipote e altre due persone: durante la colluttazione è partito un colpo di pistola che l'ha raggiunta al torace e uccisa.

All'esame necroscopico, che sarà condotto dalla dottoressa Riva dell'istituto di medicina legale dell'Università di Pavia, assisterà anche Monica Fagnoni, sostituto procuratore di Vigevano che coordina le indagini: «Voglio verificare con i medici la posizione del foro di entrata e di uscita del proiettile, indicazione molto importante per capire quale tra le versioni dei fatti è quella esatta».

Tutto è avvenuto nell'abitazione di Silvano Lupi, una guardia giurata di 46 anni. Alla porta del suo alloggio, in via Stazione 102 a Valle Lomellina, si sono presentate verso le 19,45 due persone: Massimiliano Pomati, un panettiere di 19 anni, abitante a Mortara, accompagnato dal padre Mario, 43 anni, camionista, di Caresana (Vc).

L'intenzione era di chiarire i rapporti tra il giovane fornaio ed il figlio di Silvano Lupi, Alessandro, di 22 anni: tra i due c'era ruggine da tempo, per motivi ancora piuttosto oscuri.

Il magistrato esclude il contrasto per ragioni sentimentali, ma lascia intendere che all'origine potrebbe esserci qualcosa di ben diverso, forse una questione di droga.

Alessandro Lupi e Massimiliano Pomati si erano visti solo poche ore prima, a Mortara, davanti al municipio: un incontro finito male, con una violenta scazzottata. E il tentativo di «chiarimento» serale dei due giovani, spalleggiati dai rispettivi padri, ha poi preso una piega anche peggiore: dal diverbio si è passati alla rissa, poi sono spuntate due pistole. Le armi, calibro 7,65, sono intestate a Silvano Lupi, che le usa per il suo lavoro di guardia giurata.

La scena avviene sotto gli occhi della moglie di quest'ultimo, Regina Tiozzo, e della madre di lei, Clelia Zamboni, che risiede alla frazione Sforzesca di Vigevano ed è venuta da qualche giorno a trovare la figlia. Silvano Lupi impugna una delle pistole, il figlio Alessandro [illegible] a prendere l'altra.

Cosa avvenga durante la furibonda mischia deve ancora essere chiarito. Fatto sta che partono due colpi: uno ferisce alla schiena Alessandro Lupi (poco più di un graffio, 15 giorni di prognosi) e poi si conficca nello stipite di una porta; il secondo proiettile centra Clelia Zamboni al torace. [c. br.]

La cementeria proprietaria della collina chiede di poter iniziare [illegible] lavori

Ozzano, è guerra per la cava

Gli abitanti: «La zona è stata disboscata in poco tempo, il panorama che si presenta è squallido». Raccolta di firme consegnata al sindaco perché blocchi l'autorizzazione

OZZANO. Sulla «collina pelata» sarà aperta una cava? La richiesta [illegible] autorizzazione è stata avanzata dall'ingegner Piazza, legale della Cementeria Victoria di Trino proprietaria del terreno, che si trova al confine tra Ozzano e Cellamonte, in regione Polello e Bertone.

Appena il comitato, costituitosi tra gli abitanti della [illegible] per impedire la costruzione della cava, ha saputo la notizia è [illegible]iziata la battaglia. Sentore di guerra si [illegible] già avvertito all'inizio dell'anno, quando [illegible] [illegible] gennaio sulla scrivania [illegible] sindaco Marco Beltrame era arrivata una lettera firmata da [illegible] quarantina [illegible] persone allarmate per le «voci insistenti» sull'apertura di una cava a cielo aperto. Nel documento i firmatari, riuniti in comitato, definivano «malaugurata ipotesi» l'eventualità che «una delle più belle e più alte colline del Monferrato» potesse essere utilizzata per ricavarne materiale da lavorare nella cementeria.

E invece «i nostri timori non erano infondati», commenta preoccupato Gianfranco Melotti, presidente del comitato. Appena il sindaco ha ricevuto la richiesta di autorizzazione della Cementeria Victoria, ha informato i componenti del [illegible]tato. Prosegue Melotti: [illegible]iamo il diritto di [illegible] informati [illegible] tutto quanto avviene nella zona in cui abitiamo da una vita. La collina è stata disboscata in pochissimo tempo. Era coperta da [illegible] vegetazione antica, con alberi vecchi di decine di anni. E' [illegible] "pelata". In questo modo si è rovinata una [illegible] meravigliosa: lo spettacolo che si presenta è squallido».

Il lavoro serviva presumibilmente come preparazione alla apertura della [illegible] «Sei mesi fa era un interrogativo, adesso è [illegible] certezza. La richiesta di autorizzazione, presentata per di più in pieno estate, [illegible] è la prova, con il tentativo di far passare la vicenda in un periodo in cui la gente è svista dalle ferie».

Il comitato ha nuovamente inviato al sindaco Beltrame una lettera, spedita, per conoscenza, anche agli assessorati all'ambiente della Regione [illegible] della Provincia in cui chiede espressamente di «negare l'autorizzazione alla Cementeria Victoria ad aprire una cava nella regione Polello [illegible] Bersano». Vengono anche spiegati i motivi della perentoria richiesta: «Gli abitanti della zona vengono turbati nella loro tranquillità. Inoltre, non [illegible] opportuno concedere l'autorizzazione a chi [illegible] in questo momento sotto inchiesta, per l'intervento distruttivo compiuto con il disboscamento». Della vicenda si [illegible] occupando il pretore, in seguito ad una denuncia del Corpo Forestale dello Stato. [s. m.]

E' polemica per l'apertura della cava

PONTESTURA

La Cisl difende la fornace

PONTESTURA. La Filca Cisl prende posizione sulla vicenda dei miasmi imputati alla Fornace Feratore di Castagnone di Pontestura. «La questione deve tener [illegible] in eguale misura sia dei cittadini che hanno diritto a non sentire la puzza, sia [illegible] 52 lavoratori dell'azienda, per i quali occorre salvaguardare il posto di lavoro», spiega il sindacalista Giuseppe Felce. «L'azienda si è assunta degli impegni, accettando [illegible] spendere 800 milioni per sistemare l'impianto - aggiunge -. Se ci sono ritardi, [illegible] è [illegible]tivamente alla Fornace che si possono muovere accuse».

Uno degli impegni consiste nella sostituzione, con metano, dell'attuale combustibile usato per i forni: «Ma l'Amc non ha ancora ultimato la posa dei tubi - spiega Felce -, anche perchè un assessore di Pontestura ha fatto in modo che i lavori venissero sospesi nel tratto che scorre sul suo territorio». [s. m.]

L'incidente è avvenuto al poligono di Cartosio, la vittima ha 28 anni

Viene impallinato al campo di tiro

Un fucile è scivolato [illegible] terra: ferito un giovane

CARTOSIO. Un giovane genovese, appassionato di tiro al piattello, è rimasto ferito l'altro pomeriggio da un colpo di fucile esploso accidentalmente sul campo di tiro, [illegible] pochi chilometri dal paese.

Si chiama Lucio Gandolfo, ha 28 anni [illegible] abita a Genova. E' ricoverato all'ospedale «Molinette» di Torino, dove è stato trasferito per un'operazione chirurgica: i medici tenteranno di ricomporre la ferita subita alla gamba sinistra e di ricostruire il tendine [illegible] Achille spezzato dai pallini.

L'incidente è successo [illegible] le 18 sul terreno del tiro al piattello «Skeet club», in regione Pollareto, alla periferia del paese. Lucio Gandolfo è stato colpito [illegible] da un colpo esploso dal fucile di Celestino Bruciaferri, 38 [illegible]ni, di Acqui, stradale Maggiora 83. Bruciaferri era nello spazio riservato ai tiratori.

Secondo gli accertamenti svolti dai carabinieri di Ponzone, il proprietario del fucile, dopo avere inserito le cartucce, in attesa del suo turno per sparare al piattello, avrebbe posato l'arma aperta su una mensola.

Improvvisamente [illegible] fucile [illegible] scivolato e, cadendo, si è richiuso. Non appena l'arma ha toccato terra, [illegible] partito il colpo. A pochi passi, propri[illegible] sulla traiettoria dei pallini, c'era Lucio Gandolfo che è stato ferito in fondo al polpaccio sinistro.

Subito soccorso, il genovese è stato trasportato da un'ambulanza della Croce Rossa all'ospedale di Acqui Terme. Qui i medici, dopo le prime cure, hanno deciso il trasferimento alle Molinette di Torino.

Ora a Cartosio quasi non si parla d'altro: infatti, questo incidente di carattere sportivo poteva anche avere conseguenze più gravi. [c. r.]

Premi agli allevatori. In crisi il mercato bovino

I cavalli protagonisti alla fiera di Portacomaro

Un momento della rassegna zootecnica che si è svolta ieri a Portacomaro

PORTACOMARO. Una fiera co[illegible] specchio fedele della situazione dell'allevamento in un paese. La conferma è venuta dalla centenaria rassegna del bestiame e delle macchine agricole che si è svolta ieri mattina sulla piazza dello sferisterio.

Ormai ridotta al «minimo storico» la presenza di capi bovini (una decina in tutto quelli esposti, nessuno [illegible] allevatori portacomaresi), aumentano invece gli equini. Ieri sono stati una quarantina i cavalli [illegible] sella, trottatori, puledri ecc.) fatti sfilare davanti alla giuria (for[illegible] dai veterinari Fulvio Brusa, Carlo Bonino, Gian Stefano Filippone).

«La qualità è ottima: tra l'altro molti esemplari fanno parte dell'Enci (Ente nazionale cavallo italiano): un marchio di garanzia che depone a favore [illegible] questa rassegna [illegible] testimonia della bontà delle tecniche di allevamento intraprese», sottolinea Brusa. Afferma Sergio Morra, allevatore di Portacomaro Stazione: «Purtroppo mancano piste attrezzate d[illegible] far allenare i cavalli».

Spiega il sindaco, Carlo Cerrato: «Qui in paese c'è chi, come Salvatore Vecchio, ha abbinato questa nuova forma [illegible] imprenditorialità all'agriturismo, con ottimi risultati».

Quasi drammatica invece la situazione del mercato bovino. «E' emblematico il fatto - ha spiegato [illegible] veterinario Carlo Bonino - che non siano stati presentati capi allevati in paese».

Molti applausi infine per [illegible] pastore, irpino d'origine, Nicola Solazzo, che da qualche anno si è trasferito in frazione San Fantino [illegible] Portacomaro. Alla fiera ha esposto gran parte del suo gregge: una ventina tra pecore e montoni.

Questi gli allevatori premiati. **Cavalli** (trotter, pony, andalusi, puledri, sella inglese e [illegible]ricana, quarter, fattrici): Enrico Gamba (Migliandolo), fratelli Galletto (Calliano); Roberto e Davide Morra (Portacomaro); Biagio Crescenza (Callianetto di Castell'Alfero); Giuseppe Garganella (frazione Poggio di Asti); Attilio Morra (Portacomaro Stazione); Salvatore Vecchio (Portacomaro), Ulisse Ughini (Portacomaro), Luigi Occhionero (Asti).

Vitelloni (piemontesi da coscia e castrati): macelleria Leva (Castell'Alfero); Claudio Verrua (Scurzolengo); Pietro Berruti (Scurzolengo).

Ovini: Nicola Solazzo (San Fantino di Portacomaro).

«Animali [illegible] [illegible] (cani, gatti, ecc.): Giovanna Berruti, Annalisa Collino, Alessandro Ohio, Irene e Alberto Bonino e Lorenzo Lasagna (tutti di Portacomaro), Elisa e Paolo Biglia (Asti), Cristian Foglia (Castell'Alfero). [f. b.]

Ad Alassio per un solo voto il titolo di «miss» non è andato a una vercellese

L'assalto piemontese al Muretto

E' stata Elisabetta Mandraccio, ventenne di Finale Ligure, ad aggiudicarsi la finalissima [illegible] la parte del leone l'hanno fatta le giovani concorrenti torinesi, cuneesi e alessandrine

ALASSIO. [illegible] mancato la vittoria per un voto. Elisa Jacassi, [illegible] di Vercelli, era la più accreditata [illegible] vestire la fascia [illegible] «Miss Muretto». Sino alle 22,50 dell'altra serata [illegible] quotazioni erano altissime. All'auditorium «Simonetti» di parco [illegible] Rocco, ad Alassio, tutti scommettevano [illegible] una sua vittoria. Come nella maggior parte dei concorsi, però, c'è stato il colpo di scena e vincitrice [illegible] proclamata Elisabetta Mandraccio, anche lei ventenne ma di Finale Ligure. Il regolamento del concorso alassino non prevede damigelle ma, [illegible] può bastare, la vittoria morale è andata alle concorrenti piemontesi.

Oltre ad Elisa, infatti, [illegible] ragazze piemontesi [illegible] vacanza sulla Riviera hanno decisamente spopolato. Erica ed Ilaria Chionetti, due sorelle torinesi, sono state [illegible] le più fotografate dagli operatori che si accalcavano al «Caffè [illegible]» dove nel pomeriggio di domenica si [illegible] svolte le preselezioni per ridurre da cento [illegible] 46 il numero di bellezze che hanno poi sfilato nella serata della finalissima. Sempre da Torino [illegible] salite sul Muretto più celebre del mondo Carolina Caproni, Patrizia Goglio, Cristiana Cassano, Olga Callie, Emily Franzoso, Cristina Schillaci (una lontana parentela con il bomber [illegible] juventino), Manuela Dodaro, Diletta Furgnoni e Barbara Parizzone.

Nutrito anche il numero di aspiranti miss provenienti [illegible] altre province piemontesi. Come Katia Giacosa, prima concorrente di colore al concorso di bellezza alassino, abitante con i genitori a Ceva. E sempre dal cuneese, esattamente da Fossano, è arrivata Chiara Ribero.

Alessandra Del Mastro, invece, [illegible] in vacanza a Ceriale ma abita ad Alessandria [illegible] Cristiana Pavesi. Deluse per [illegible] aver vinto? Sembrerebbe proprio di no. «Per quanto mi riguarda mi sono iscritta solo per divertirmi. Sono anni che vengo in vacanza ad Alassio e mi è sempre piaciuto il concorso [illegible] "Miss Muretto". Quest'anno ho rotto gli indugi e mi [illegible] presentata anche se sapevo benissimo di non poter competere con ragazze di 16 o 17 anni», racconta Cristina Schillaci.

Delle polemiche che hanno accompagnato il concorso (una lite tra gli organizzatori alassini e quelli di «Miss Italia» conclusasi con il «divorzio» dal concorso nazionale per accordarsi [illegible] «Miss Mondo») le partecipanti [illegible] hanno risentito. «Forse [illegible] pensierino alla vittoria di "Miss Muretto" ce l'avevo fatto [illegible] nulla di più. Di arrivare a Salsomaggiore non [illegible] pensavo proprio e quindi non mi interessava tanto "Miss Italia". [illegible] interessava di più vincere lo scooter Honda che era in premio per la prima classificata. Ma mi raccomando, [illegible] ditelo: passerei per presuntuosa», [illegible] una splendida biondina in un attillato body [illegible]rdo.

Stefano Pezzini

Alcuni momenti della selezione. A sinistra Alessandra [illegible] Mastro, di Alessandria, fra altre due concorrenti. Nella foto al centro Cristiana Pavesi, anche lei alessandrina. Qui sopra due immagini della vercellese Elisa Jacassi

Duecentoquaranta i concorrenti (anche stranieri) che hanno affrontato i sentieri tortuosi da Sestriere a Frabosa Soprana

Un'avventura in mountain bike lunga 450 chilometri

La quarta edizione della «Trans Alp» è stata vinta dalla coppia Desderi-Debo

[illegible] immagini [illegible] scorse edizioni [illegible] «Trans Alp», una delle gare di mountain bike più impegnative tra quelle che [illegible] svolgono in Italia. Anche quest'anno alla partenza si sono presentati molti atleti stranieri

Una cavalcata lunga 450 chilometri fra le montagne che dal Colle del Sestriere conducono a Frabosa Soprana, nel Cuneese. Trentadue [illegible] in sella ad una mountain bike attraverso strade tortuose, sentieri estenuanti da salire [illegible] delicati [illegible] scendere, prove speciali percorse a [illegible] di collo» dove ogni secondo poteva [illegible]re la vittoria.

Questa, detta in poche parole, è stata la quarta edizione della «Trans Alp Adventure», una delle gare di mountain bike più lunghe ed impegnative che si svolgono in Italia. Il suo fascino ha calamitato anche quest'anno un altissimo numero di partecipanti (240), che hanno gareggiato in coppia, provenienti da ogni regione della nostra penisola [illegible] anche da altri Paesi europei ed extraeuropei. Son[illegible] atleti da Argentina, Cina, Francia, Germania, Austria ed Inghilterra.

Alla fine, dopo un dominio pressoché assoluto durato per tutti i sette giorni della «Trans Alp», ha vinto la coppia composta dal piemontese Danilo Desderi, di Demonte, e dal lombardo Marzio Debo, [illegible] Bergamo. I due, già vincitori della scorsa edizione, hanno imposto un rit[illegible] tale alla gara che gli altri concorrenti non sono riusciti [illegible] sostenere. Abissale il loro vantaggio (87 minuti) sui secondi in classifica, Luca Olivetti [illegible] Francesco Zucconi.

Danilo Desderi, del Tuttociclo Mondialpol, è un agente di pubblica sicurezza di 27 anni che ol[illegible] alla mountain bike si dedica allo sci di fondo, all'alpinismo ed al ciclismo su strada. Così de[illegible] le [illegible] «E' stata una gara entusiasmante, anche perché l'abbiamo vinta. Sicuramente è stata dura, dimostrazione ne [illegible] l'alto numero [illegible] ritirati. Arriva[illegible] fino in fondo è già un succes[illegible]».

Ed infatti in fondo alla gara sono arrivate soltanto [illegible] delle 120 coppie partite domenica [illegible] dal Sestriere. Guasti meccanici ed esaurimento delle riserve fisiche hanno decimato i partecipanti, alcuni dei quali non hanno però abbandonato la comitiva raggiungendo il traguardo di Frabosa Soprana.

«La "Trans Alp" è [illegible] gara [illegible] caratteristiche molto particolari che ne esaltano [illegible] fascino. Tra noi corridori [illegible] instaura un ottimo rapporto sia nel [illegible] della competizione sia, soprattutto, alla [illegible]ra quando ci si trova a tavola e ci si ferma [illegible] parlare prima di ritirarsi nella propria tenda a dormire». A parlare è Marzio Debo, 26 anni di Alzano Lombardo, nella vita [illegible]al-meccanico che, oltre [illegible] correre in mountain bike, pratica sci alpinismo, atletica e basket.

Alla gara erano iscritte anche due coppie composte [illegible] rappresentanti del gentil [illegible] Soltanto una, composta da Manuela Agnese e Sandra Klomp, è arrivata in fondo, al 44° posto in classifica generale. Negativa nel complesso la prova delle coppie straniere: soltanto una ha concluso la gara, gli inglesi Graham Neale e Jonathan Bishop, in 41ª posizione all'arrivo.

Un'organizzazione imponente ha curato in ogni particolare lo svolgimento d[illegible] competizione: ad ogni tappa, nel corso della quale erano dislocati tre punti di ristoro, i concorrenti hanno consumato 200 litri di acqua, 150 [illegible] tè ed un quintale [illegible] pesche. Il tutto fra i 400 metri [illegible] Torre Pellice, la località più bassa, ed i [illegible] del Colle Vers, la vetta più alta.

[illegible] Oggero

Un accordo tra la «Montese Limited» dell'Ontario e la cooperativa Compral dell'Apa cuneese

Il Canada preferisce la carne del Piemonte

Già in autunno verranno «esportati» mille embrioni di vitelli

CUNEO. [illegible] embrioni di vitelli della razza bovina piemontese saranno trasferiti [illegible] autunno in Canada per avviare [illegible] quello sterminato Paese l'allevamento dei nostri animali da [illegible] che anche all'estero considerano i migliori in assoluto. Secondo il contratto siglato nei giorni scorsi [illegible] fra rappresentanti della «Montese Limited» dello Stato canadese dell'Ontario con la cooperativa Compral dell'Apa cuneese, le spedizioni [illegible] embrioni continueranno anche nei prossimi quattro anni. Il valore commerciale dell'operazione è di mezzo miliardo.

Spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Associazione provinciale allevatori: «Oltre al ritorno economico cospicuo per gli allevatori e la cooperativa va sottolineato l'aspetto promozionale, la conquista di un nuovo mercato e il prestigio che ne deriva per i nostri bovini. Il contratto con gli amici canadesi è anche un riconoscimento alla selezione genetica svolta dall'Anaborapi [illegible] che gli scienziati [illegible] riconoscono come [illegible] delle più avanzate nel mondo».

I bovini [illegible] razza piemontese consentono al macello una maggiore resa di carne che contiene anche meno grassi [illegible] quindi minori calorie rispetto ad altri alimenti. E' infatti il basso conte[illegible] di colesterolo della carne piemontese ad avere spinto i canadesi ad attraversare l'Atlantico e aprire la trattativa [illegible]ciale per il trasferimento degli embrioni, che saranno impiantati nell'utero di vacche locali dove cresceranno fino al parto. I [illegible] della «Montese Limited» sono infatti degli imprenditori industriali in contatto con gli allevatori del loro Paese convinti delle ottime prospettive economiche dell'operazione.

Continua Bartolomeo Bovetti: «L'emigrazione di animali giovani [illegible] adulti è ormai una pratica superata, oggi sono il seme maschile [illegible] gli embrioni ad essere trasferiti all'estero. In quest'ultimo caso i vitelli che [illegible]no sono [illegible] pura razza piemontese mentre col seme la nostra [illegible] è presente solo al cinquanta per cento».

La fecondazione avviene artificialmente utilizzando [illegible] seme [illegible] selezionati dall'Anaborapi. Accertata la gravidanza, gli embrioni vengono espiantati dopo [illegible] giorni [illegible] équipe di veterinari che operano per l'Apa, esaminati [illegible] microscopio per stabilire che siano integri, [illegible] gelati in appositi contenitori a meno 196 gradi e quindi pronti per la spedizione aerea. Arrivati [illegible] destinazione gli embrioni vengono scongelati [illegible] impiantati in vacche che dopo nove [illegible]esi metteranno al mondo vitelli di pura [illegible] piemontese anche se la madre è di razza diversa. L'intera operazione viene svolta [illegible]diamente in un mese. Secondo i dati statistici dell'Apa ogni vacca piemontese fecondata con seme di toro della [illegible] razza fornisce mediamente quattro [illegible]brioni, ma ci [illegible] stati casi [illegible] animali che hanno dato anche dieci embrioni.

All'iniziativa che porterà in Canada mille embrioni entro novembre sono stati interessati numerosi allevatori [illegible]si che, a pagamento, metteranno a disposizione le loro migliori vacche per la fecondazione artificiale. Il commercio di embrioni della razza bovina piemontese avviene [illegible] due anni e migliaia di animali discendenti dai nostri bovini pascolano in Argentina, Brasile, Cina ma anche in Germania e Olanda. In altri Paesi europei [illegible] negli Stati Uniti viene invece esportato il seme per gli incroci. Nella nostra regione vivono oltre [illegible] mila animali di pura razza piemontese.

Gianni De [illegible]

La carne dei bovini di [illegible] piemontese è molto apprezzata anche all'estero

Insolito allestimento de «Gli spicchi» di Acqui per la festa della frazione Ciglione di Ponzone

Molière in scena al campo sportivo

La compagnia amatoriale, composta da una quindicina di attori, propone due divertenti atti unici del grande commediografo francese. Sono: «Sganarello ovvero il cornuto contento» e «La gelosia di Barboville»

[illegible] «Tutti così i mariti: quello che è lecito gli viene [illegible] noia». E' la riflessione della moglie di Sganarello, nell'atto unico di Molière «Sganarello ovve[illegible] il cornuto contento», dove il protagonista [illegible] ossessionato dalla gelosia, immotivata, per la moglie.

Le sue vicissitudini insieme a «La gelosia di Barboville», un altro atto [illegible] del commediografo francese, saranno in sce[illegible] questa sera alle 21 nell'area del campo sportivo della frazione Ciglione di Ponzone.

In «Sganarello» [illegible] protagonista è [illegible] borghese parigino, [illegible]vinto dei tradimenti della moglie, che alla fine [illegible] convince della fedeltà della consorte.

Nel secondo lavoro, la gelosia del marito è invece fondata: la moglie del «Barboville» [illegible] da [illegible] all'altra. Il tutto nella migliore tradizione della commedia degli equivoci: soprattutto in «Sganarello», do[illegible] i personaggi sono fortemente caratterizzati, quasi maschere.

Tanto [illegible] vero che i critici l'hanno citata [illegible] probabile fonte d'ispirazione per la commedia goldoniana «Arlecchino ser[illegible] [illegible] [illegible] padroni».

A calcare l'insolito palcoscenico allestito nel campo sportivo, saranno gli attori della compagnia teatrale «Gli spicchi» di Acqui Terme, diretti da Francesco Parise, della compagnia teatrale dell'Ata. Franco Ravera sarà Sganarello, coprotagonista Caterina Mignone la moglie. Antonio Calviello, che [illegible] anche [illegible] presidente della compagnia, interpreta Barbouville.

Il gruppo di teatro amatoria[illegible] [illegible] è nato nell'80, ma la formazione vera e propria della compagnia risale a circa cinque anni fa. Una quindicina gli attori che ogni anno si impegnano sia per l'allestimento di spettacoli, sia per gli stages di teatro [illegible] animazione.

«Lavoriamo anche con le scuole - dice Patrizia Biorci, una delle attrici del gruppo - e quest'anno abbiamo allestito, in collaborazione con gli insegnanti, lo spettacolo di fine anno della media "Bella" di Acqui Terme». Da qualche mese «Gli spicchi» hanno anche una nuova sede in Galleria Volta, [illegible] Acqui.

[a. m.]

«Sganarello, cornuto contento» nell'allestimento del Gruppo della Rocca

La riscoperta del [illegible]

In Piazzetta stasera ritornano canzoni e poesie «d'la [illegible] sità»

ALESSANDRIA. E' all'insegna dell'alessandrinità più schietta l'esordio della festa cittadina del pds, che si svolgerà da domani a mercoledì prossimo nei giardini adiacenti al Palazzetto dello sport.

Stasera, [illegible] inizio alle 21,30, in piazzetta della Lega, [illegible] [illegible] poeta dialettale Sandro Locardi si troveranno [illegible] Beisso, Ferruccio Reposi, Ermanno Rivera e Giancarlo Prato per intonare ancora una volta la [illegible] d'la me sità», accompagnati dalle musiche di Del Sarto, Beisso e Bottino. Presenta, come sempre, l'infaticabile Paolo Paoli.

Lo spettacolo, una miscella[illegible] di poesie, canzoni e scenette, non è certo alle [illegible] prima replica, ma ogni volta, infallibilmente, richiama il pubblico «delle grandi occasioni»: numeroso, attento ed entusiasta. La formula, evidentemente, piace agli alessandrini proprio perché semplice [illegible] genuina.

C'è un palco senza orpelli, che ospita persone cordiali e al[illegible]la [illegible] Sono visi [illegible] a tutti, così come lo sono i testi, recitati nell'idioma arrotato che ogni [illegible]drognor ben conosce. Eppure ogni volta c'è spazio per l'improvvisazione, per la piccola novità che conquista.

Il dialetto, poi, com'è noto, si presta [illegible] descrivere ogni stato d'animo, dalla proverbiale e feroce ironia alessandrina alla tenerezza per costumi e luoghi d'un tempo che vanno scomparendo.

E forse, un pochino riconciliati con il mondo, si sarà anche più sereni nell'affrontare l'incontro con gli amministratori cittadini [illegible] pds, previsto nell'intervallo tra i d[illegible] tempi di «Canson d'la me sità». Anche se l'argomento, «Parluma d'la me sità», invero, pare fatto apposta per scaldare gli animi più quieti.

Comunque, i politici saranno lì, il vice sindaco Ezio Guerci in testa, e con loro si potrà discutere liberamente dei [illegible]i e tuttora irrisolti «problemi della realtà cittadina».

Carla Reschia

Un successo la gara nell'ambito del «Polentone»

Un insegnante [illegible] è l'«urlatore» di Molare

MOLARE. Il «Primo festival dell'Urlo», che si è svolto domenica in occasione della «Sagra del Polentone», [illegible] [illegible] vinto da Claudio Bruzzone, un insegnante di [illegible] anni di frazione Costa. E' consigliere comunale dei Verdi, attivo, pronto ad intervenire, ad affrontare seriamente i problemi, [illegible] sempre in modo pacato, e per chi [illegible] conosce [illegible] certo una sorpresa questa [illegible] qualità di «urlatore».

Bruzzone ha vinto battendo allo spareggio Pier Vigo[illegible] un giovane molarese in attesa di partire per il servizio militare, [illegible] un ragazzo quindicenne di Ovada, Luigi Lazzarone.

Il Festival dell'urlo, indetto dalla Pro Loco, ha ottenuto grande successo fra il foltissimo pubblico che sulla piazza [illegible] ha seguito le fasi [illegible] cottura del gigantesco polentone. Sono stati [illegible] i concorrenti in gara, bambini, ragazzi adulti, molaresi, turisti, e persino un cittadino dell'Uruguay.

I concorrenti dovevano salire su un palco e pronunciare una parola obbligata, «Polenta», mentre il secondo urlo [illegible] libero. Il vincitore ha utilizzato un grido abbastanza comune: «aiuto!». La valutazione è stata data da [illegible] giuria [illegible] «esperti» che si è avvalsa di una apparecchiatura per misurare l'intensità della voce.

[r. bo.]

Claudio Bruzzone, insegnante, 40 anni, consigliere Verde, a detta degli amici è un tipo calmo ma si è aggiudicato il primo Festival dell'urlo

[illegible] E [illegible]

[illegible]

In piazza trionfa il ballo liscio

Serata danzante stasera a Serra di Quattordio. La festa si svolge sulla piazza principale della frazione ed è organizzata dalla Pro loco. Una [illegible] per ciclisti dilettanti apre alle 14,30, la giornata conclusiva [illegible] festeggiamenti [illegible] onore di San Desiderio. Alle 21, in pi[illegible] Vittorio Emanuele, tombola e premi [illegible] danze con l'orchestra di Fiorenza Lelli. Nell'ambito dei festeggiamenti del beato don Filippo Rinaldi di Lu, questa sera alle 20,30 viene presentato nella chiesa di S. [illegible]ria Nuova «Confronto '92», reporta[illegible] europeo dell'oratorio salesiano. A Castelnuovo Scrivia ballo liscio e tombola. A Casale, in piazza Castello e nelle vie del centro, si tiene oggi la tradizionale fiera d'estate. Si attendono centinaia di bancarelle di commercianti ed artigiani provenienti da tutta Italia. A Rosignano, per la festa patronale organizzata dalla associazione Polisportiva, stasera alle 21,30 in piazza Faletti ballo [illegible] l'orchestra-spettacolo di Franco Bagutti. A Lobbi, alla festa di S. Bartolomeo, alle 20 scena in giardi[illegible], poi si [illegible] con i successi dell'orchestra [illegible] Piero Tealdo.

IN MOSTRA

Tutte le esposizioni di Volpedo

Non solo sagre a Volpedo in occasione della festa patronale organizzata da Pro loco e [illegible] Co[illegible] Domenica, nei locali delle scuole medie, sono state inaugu[illegible] tre [illegible] Di particolare interesse la retrospettiva [illegible] pittore volpedese Pierino Imelio, scomparso nel gennaio 1991 dopo [illegible] ottenuto importanti riconoscimenti c[illegible] il diploma di menzione alla mostra di pit[illegible] contemporanea «[illegible] di Trivero». Le altre rassegne riguardano le fotografie [illegible] «Vecchie glorie del calcio volpedese [illegible] 1925 ai giorni nostri», quindi la mostra dei «presepi» di Vincenzo Tosonotti, che presente modellini in legno con figurine stilizzate di originale fattura; e infine c'è anche una mostra di «Composizioni dalla roccia», ricreazione miniaturizzata [illegible] un paesaggio montano e l'esposizione che forse desta maggiore curiosità per la sua originalità, quella riservata ai «bastoni da passeggio» proposta da Dario Carmagnola. Stasera, inoltre, al mercato coperto serata danzan[illegible] con l'orchestra di Bruno D'Andrea.

[illegible]

Ancora successi all'aperto

Chi è più preoccupato alla vigilia del grande evento: la sposa [illegible] il padre della sposa? Per sciogliere l'enigma, basta recarsi queste [illegible] all'Arena Carducci di Valenza, dove viene proiettato «Il padre della sposa» [illegible] Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, e Martin Short. Il film è il remake di un celebre successo hollywodi[illegible] con Spencer Tracy. L'ingresso costa 6 mila lire, l'inizio è fissato per [illegible] 21,45. A Casale ultimi giorni per la rassegna «Al cinema sotto le stelle». Stasera alle 21,45 al giardino all'aperto di palazzo Cova viene proiettato il film «Un bacio prima di morire», con Matt Dillon. Il biglietto costa 6000 lire. La rassegna [illegible] cinema sotto le stelle», all'Ambra di Alessandria, stasera e domani, con inizio alle 21,45, ripropone il film comico «Hot Shots!», con Charlie Sheen e Valeria Golino. La regia è di Jim Abrahams.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Alessandrino — Tel. 0131/252.644 — Orario 16/18/20/22,30 — Lire 9000/7000
La casa nera — *di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Roble (Usa '91)* — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se [illegible]corge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' [illegible]

Ambra — Tel. 252.079 — Orario: 22 — Lire 5000 posto unico
Hot Shots! — *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.

[illegible] — Tel. 234.240. — Or.: 20/22,20 — Lire 5000 posto unico
CHIUSURA ESTIVA

Corso — Tel. 65.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/7000
Resa dei conti a Little Tokyo — *di Mark Lester, con Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92)* — Due investigatori, testardi e violenti, setacciano Los Angeles per combattere i trafficanti di droga al soldo della mafia giapponese N.V. 1h 35' Poliziesco

[illegible] — Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire 9000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galle[illegible] — Tel. 252.[illegible] — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/7000
Henry - Pioggia di sangue — *di J. McNaughton, con M. Rooker, T. Arnold, T. Towles (Usa '91)* — Due sbandati, ossessionati da incubi sessuali di gioventù, vivono insieme: quando i vecchi fantasmi riemergono si trasformano in efferati assassini. V. M. 14 1h 35' Thriller

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/7000
Così fan[illegible] — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo [illegible] (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

[illegible] Ariston — Tel. 0144/322.885 — Lire 7000/6000
CHIUSO PER FERIE

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — Orario: 20/22 — Lire 7000 (posto unico)
Film vietato ai minori di [illegible] anni

[illegible] Moderno — Tel. 0142/452.816 — Orario: 15,30 — Lire 9000/7000
Tutto può accadere — *[illegible] Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91)* — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' [illegible]

Cova Adagio — Tel. 452.291 — Or.: 22 — Lire 6000/5000
Un bacio prima di morire — *di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91)* — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida [illegible] punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' Thriller

Cine Poli — Tel. 452.081 — Orario: 20/22,20 — Lire 9000/70000
La casa nera — *di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Roble (Usa '91)* — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' Horror

[illegible] Moderno — Tel. 0143/76.280 — Orario: 20 — L. 8000 posto unico
[illegible] 2 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 [illegible]

OVADA [illegible] Comunale — Tel. 0143/81411 — Or.: 20,05/22,15 — Lire 8000 posto unico
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 [illegible]

[illegible] — T. 0143/82.886 — Or.: 21,15 — Lire 5000/3000
Vite sospese — *di O. Salzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

TORTONA [illegible] Sociale — Tel. 861.328 — Or.: 20/22,30. Lire 8000 (5000 tess. Circ. Cinema)
Il principe delle maree — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* — Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

VALENZA [illegible] Arena Carducci — Tel. 952.679 — Or.: 21,45 — Lire 6000 posto unico
Il padre della sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

[illegible] Arlecchino — Tel. 0383/848124 — Or.: 14/16 e 20/22 — Lire 8000 prezzo unico
CHIUSO PER RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Ombre e nebbia,** di e con Woody Allen. Bn. Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue.** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA p. Chiesa della Salute 77. Vedi Sere d'estate. Cortile Sciadella. [illegible] 20,30-22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori
AMBROSIO P.zo. V. Emanuele 52. [illegible] per lavori
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono [illegible]57.190. **Poliziotto sadico.** Non vet. Or.: 17,30; 19,15; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Domani riapertura **Vita di [illegible]me** di A. Kaurismaki.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible]. [illegible] **della porta accanto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v[illegible] 32/e. **L'amore, il sesso e Berlino.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Bollo 5. **Scanners 2 il nuovo v[illegible]**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. [illegible] [illegible] Stone. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Turnè.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **La donna indecente.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Kgb ultimo atto.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; [illegible] 22,30. Aria cond.
[illegible] c. Beccaria 4. **I sonnambuli.** Viet. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini.** Col. N. V. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible] Harlem. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tokio decadence.** V. 18. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Henry pioggia di sangue.** Col. Viet. 14. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NUOVO ODEON v. Venalzio 8. Chiuso.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Le ragazze nel pallone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Vincere insieme.** Or.: 16,30; 18,30; 20,[illegible],30.
REPOSI v. XX Settembre 16. **Air Force aquile** [illegible] [illegible] [illegible] 18,20; 20,30; 22,30
ROMANO G. Subalpina. **Le mie notti sono più belle dei vostri giorni.** Col. Viet. 14.
SELENE c. Belgio 53. **Madame Bovary.** Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Latino bar.** Col. Viet. 14. Or.: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte,** di T. Brass. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abb.: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abb.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti per tutti gli spettacoli: dal 12 novembre. Biglietti. Ore 13-18,30. tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** 8 grandi spett. in abb. a posto [illegible]. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e [illegible]. dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
[illegible] v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento m[illegible] [illegible]embre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla [illegible]. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] — Fiore selvaggio, telenovela
19 — Corky il ragazzo del circo
19,30 Antologia del Cetra, varietà
[illegible] — La strana coppia, telefilm
20,30 Cerco il mio amore, film
22,30 Jim della jungla, telefilm
23,30 Corky il ragazzo del circo
24 — Buck Rogers
1 — Lancer, telefilm

Telecupole Cinquestelle
17,00 Ape Maia, cartoni
18 — Adderly, telefilm
19,25 Tg4
20,25 Vernice fresca, spettacolo
21,30 [illegible] Italia, rubrica
22,30 Tg4
22,45 Speciale con [illegible]

Videogruppo
13 — Pomeriggio Mtv
19 — Trentaminuti
19,30 Viaggio con l'avventura
[illegible] L'ispettore Bluey, telefilm
22,30 Trentaminuti
24 — La gatta, sceneggiato

Telecity
18,50 Telecity per voi, attualità
17,30 Sette in allegria
19 — Love american style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Il ratto delle sabine, film
22,25 E intorno a lui fu morte, film

Primantenna Supersix
18,30 Forza Sugar, cartoon
19 — Super Kid, cartoon
19,10 Questa Italia, TGC
20,30 Love story, telefilm
21,30 Provaci ancora Lenny, sit com
22 — L'ultimo samurai, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — [illegible], telenovela
19 — Cuore di pietra, telenovela
19,30 Tg4
20 — Attualità 4
20,25 Tg4 cronaca flash
20,30 Calcio - Trofeo Pier Cesare Baretti: Russia-Fiorentina
22,30 New excelsior
23,25 Tg4 flash
24 — Dolce notte
0,30 Notti magiche

Quinta [illegible]
17,30 Buck Rogers, telefilm
18,30 Taxi, telefilm
20,30 Cappello a cilindro

[illegible]
17,30 Arrivano le spose, telefilm
19 — Good Times, telefilm
19,30 Tg Biella
20 — Solletico estate
20,20 Codice d'onore, film
22,30 Tg Biella 7 giorni

Rete 9 Tai
19,45 Lo specchio magico, cartoni
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
22,51 L'albero delle mele
23,18 Anicaflash
23,30 Tg9

Tv7 [illegible]
17,15 Rubrica
19,20 Varie locali
20 — Telefilm
20,30 Film
23,23 Matt & Jenny, telefilm

G.R.P.
19 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
19,30 San Francisco, telefilm
20,30 Il ragazzo dai capelli verdi, film
22 — La città del jazz, film
23,30 L'antologia del Cetra, varietà
24 — San Francisco, film

Rete Canavese
18 — Doc Elliot, telefilm
19 — I superglobetrotter, cartoni
19,30 Le auto della settimana
20,30 Fermo con le mani, film
22,30 Le auto della settimana

Telesubalpina
18,30 Conosce nostra ardità
19,25 Domani celebriamo
19,30 Pietre vive: «La setta in America Latina»
20 — Cartoni animati
[illegible] Paper moon, telefilm
[illegible] — Un ragazzo come noi, telefilm
22 — Condo, telefilm
22,30 Vita [illegible] [illegible] «Sulle orme di Francesco e Chiara»
23 — I due volti del Messico, 2ª parte

[illegible] 7 [illegible]
19 — Stazione di polizia, telefilm
20,20 Qualcuno mi ama, film
22,40 Informa 7
24 — Taxi, telefilm
1 — Informa 7

[illegible] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Il «buitre» dei grigi ha dimostrato di essere in grado di risolvere il match in qualunque momento

Banchelli, ovvero il fiuto innato del gol

Sabadini: «E dire che è indietro con la preparazione»

ALESSANDRIA. Meno di 70 minuti di gioco effettivo, due gol all'attivo. Come media non c'è male. Giacomo Banchelli è gl[illegible] diventato il nuovo idolo dei [illegible] alessandrini che domenica sera al Moccagatta lo hanno incitato a gran voce. L'ex enfant prodige della Primavera viola, entrato da una manciata di secondi, ha ammutolito la sparuta schiera di tifosi al seguito del Novara.

L'illusione per gl[illegible] azzurri è durata appena due minuti. Banchelli gliel'ha frantumata con un gol da grande rapinatore d'area. [illegible] «buitre» (il soprannome che gli hanno affibbiato i sostenitori calza a pennello) ha dimostrato di possedere un grande fiuto [illegible] gol e una buona dose di freddezza.

«E' un ragazzo posato, sicuramente [illegible] la testa sul collo - interviene Sabadini -. Purtroppo fino ad oggi l'ho soltanto potuto utilizzare part time in quanto è parecchio indietro con la preparazione. Si è allenato con noi tre o quattro volte, poche per pretendere di avere nelle gambe i novanta minuti [illegible] cessari per giocare dall'inizio». In effetti, [illegible] un paio [illegible] mesi [illegible] diciannovenne giocatore toscano è alle prese [illegible] il servizio di leva. L'hanno destinato alla Compagnia atleti di Napoli, dove è in ritiro la nazionale mili[illegible]. Il suo sarà un anno travagliato: fino al mercoledì si allenerà all'ombra del Vesuvio e solo dal giovedì mattina sarà a disposizione del tecnico. Prosegue Sabadini: «L'importante è che [illegible] "sgambare" tutta la settimana e disponga [illegible] qualche permesso speciale in occasione [illegible] partite infrasettimanali di Coppa Italia».

E a proposito di Coppa il tecnico [illegible] soddisfatto solo in parte [illegible] squadra: «Ancora troppa confusione in [illegible] e poca lucidità [illegible] fase [illegible] impostazione. Ci manca un tornante vero. Comunque, dopo aver subito il gol i ragazzi hanno avuto una rea[illegible] prontissima, dimostrando che il carattere non manca. Ora davanti abbiamo [illegible] 5 giorni prima dell'inizio d'una [illegible] [illegible] [illegible] campionato. Comunque, ci attendono 10 giorni di fuoco: 4 partite alla media di una ogni tre giorni. Si comincia domenica [illegible] la Pro Sesto in [illegible] nell'esordio di campionato, [illegible] 2 settembre [illegible] remo impegnati in casa con il Pavia nel secondo turno di Coppa, poi andremo a Trieste e infine mercoledì [illegible] affronteremo in trasferta i lombardi. Se riusciremo [illegible] superare indenni anche il secondo turno e le due di campionato avremo già compiuto [illegible] bel passo in avanti in termini di "tranquillità". Il fattore psicologico è molto importante all'inizio della stagione».

[illegible]

SPORT FLASH

CALCIO

L'attaccante Rizzin acquistato [illegible] Fulvius

Al colpo grosso [illegible]la Fulvius, che si è assicurata l'attaccante Mauro Rizzin, (una trentina di gol nelle ultime due stagioni), la Valenzana ha risposto ingaggiando dall'Acqui il centrocampista Giuseppe Cadamuro. La Valenzana sabato si è concessa il lusso di superare in amichevole l'Acqui per 2-1, grazie ad una doppietta di Aldo Tascheri.

TORNEO

Nel triangolare [illegible] Novi il [illegible] s'impone [illegible] rigori

Successo ai rigori [illegible] [illegible] nel triangolare di calcio disputato la scorsa settimana a Novi, cui hanno partecipato anche Novese e Vogherese. [illegible] [illegible] incontri, ciascuna formazione ha ottenuto una vittoria e una sconfitta. Il Bra ha piegato la Novese 1-0, ma è stato superato [illegible] identico punteggio dalla Vogherese. La Novese si è imposta 2-1 sulla squadra lombarda. Eliminata dopo sorteggio la Vogherese, Bra e Novese si sono giocate [illegible] primo posto ai rigori, al termine dei quali l'hanno spuntata i cu[illegible] per 4-2.

Bui: «Meritavamo almeno il pareggio»

Risultato [illegible] parte, la squadra ha convinto il tecnico del Casale che [illegible] boccia [illegible]

CASALE. «Non siamo [illegible] in balia degli avversari. Se abbiamo perso [illegible] qualificazione al turno successivo in Coppa Italia è [illegible] per dei [illegible] errori». L'allenatore del Casale Gianni Bui [illegible] convinto che i ragazzi potessero farcela. I due gol incassati [illegible] La Spezia gli bruciano ancora: «Era un incontro da chiudere a nostro favore. Abbiamo avuto almeno [illegible] [illegible] [illegible] opportunità. Un pareggio sarebbe stato [illegible] risultato più equo».

Lucaro, capitano nerostellato

La formazione nerostellata, a parere del mister, ha saputo tenere bene il campo anche fuori casa: «Avevo qualche timore, in proposito, ma è stato fugato. Non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] balia degli avversari, anzi abbiamo spesso dominato [illegible] confronto, comandando il gioco».

Colpa, dunque, soltanto della sfortuna? Il tecnico [illegible] riflessivo nei giudizi. I due g[illegible] incassati [illegible] Rubini li ha analizzati subito con i giocatori, anche se ne riparlerà più approfonditamente all'allenamento di oggi pomeriggio. «La prima rete [illegible] dovuta [illegible] della nostra difesa. Un problema che abbiamo già chiarito. La seconda [illegible] stata dovuta ad un colpo di gran classe da parte dell'avversario spezzino. Entrambi evitabilissimi».

Ci sono delle colpe? Bui né esalta né difende a tutti i costi i suoi ragazzi, ma ne esamina [illegible] comportamento in modo oggettivo: «Non c'è da segnare a di[illegible] [illegible]. Bisogna, tuttavia, ammettere che siamo poco opportunisti negli ultimi venti metri. Forse sto solo scoprendo l'acqua calda, forse è un problema presente già dallo [illegible] anno».

Esclude, comunque, da ogni responsabilità il giocatore casalese Franzin. «Ha fatto [illegible] tempo alla grande. Ancora una vol[illegible] mi trovo a parlare di lui in modo ottimo. Prima [illegible] in lotta per conquistarsi [illegible] posto tra Brunetti [illegible] Weffort, [illegible] [illegible] [illegible]la pari con loro, [illegible] dato [illegible]mente [illegible] prova maiuscola».

Il giudizio su tutta la squadra, indipendentemente dal risultato, è comunque positivo. «La compagine richiede ancora lavoro di assemblaggio, ma posso dirmi soddisfatto».

Gli allenamenti proseguono ogni pomeriggio; intanto sono previsti alcuni incontri amichevoli: giovedì al Natal Palli con i giovani della Berretti, [illegible]bato a Cavaglià. **[s. m.]**

Ciclismo

Valle Scrivia si corre oggi

CASTELNUOVO SCRIVIA. Sarà presente anche il campione olimpionico di ciclismo su strada Giovanni Lombardi, oggi pomeriggio, in occasione della quinta prova del dodicesimo trofeo Bassa valle Scrivia. Al via sono previsti oltre cento dilettanti provenienti oltre che dal Piemonte anche da Lombardia, Liguria ed Emilia.

Nel pomeriggio è in program[illegible], infatti il «32° circuito Fausto e Serse Coppi», sulla distanza di 120 chilometri. La gara, interamente pianeggiante, si sviluppa lungo un tracciato [illegible] ripetersi nove volte che da Castelnuovo Scrivia raggiunge il bivio Cavallerezza, bivio Casei Gerola, [illegible] ritorno a Castelnuovo Scrivia.

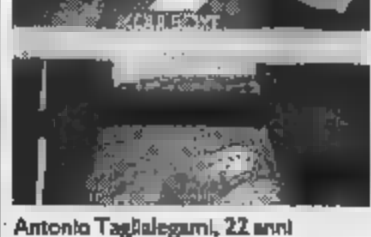
La partenza della [illegible] [illegible] stata fissata dagli organizzatori per le 14,30 [illegible] piazza Vittorio Emanuele, mentre l'arrivo [illegible] previsto in viale IV Novembre. La premiazione dei corridori si svolgerà nel cortile di Palazzo Centurione. **[e. r.]**

PUGILATO

A distanza di parecchi anni un alessandrino torna alla ribalta

Taglialegami, nell'autunno l'esordio da professionista

ACQUI. [illegible] 1960, Olimpiadi di Roma, l'acquese Franco Musso conquista la medaglia d'oro nel pugilato. [illegible] [illegible] passata di acqua sotto i ponti, quegli anni erano ricchi per la boxe alessandrina, non mancava il pubblico alle riunioni e non mancavano le «vocazioni» tra i giovani. Oggi in provincia le società pugilistiche son poche [illegible] non ci sono più professionisti.

Fortunatamente ancora per poco. La scuola di pugilato ac[illegible]quese, dove il maestro di boxe è Franco Musso, ha presentato domanda per il passaggio tra i «pro» per Antonio Taglialegami, peso «leggero», classe 1970, nato a Chivasso, ma cresciuto ai piedi della Bollente e, pugilisticamente, nella palestra «G. Balza». Domanda accolta per un boxeur che ha [illegible] curriculum di tutto rispetto. Da dilettante Taglialegami ha sostenuto 71 combattimenti, ne ha vinti 51, pareggiati 11 [illegible] persi 9. Tra le [illegible] vittorie molti k.o. [illegible] vittime illustri. Due volte finalista ai campionati italiani, sconfitto in semifinale sia a Saint-Vincent che a Bari, è stato selezionato per la rappresentativa piemontese in tutte le riunioni degli ultimi anni ed ha fatto parte tre volte della selezione «azzurra». Taglialegami lascerà la palestra acquese per approdare a Genova nella colonia [illegible] Rocco Agostino, il [illegible] [illegible] [illegible] di boxe sarà l'ex campione del mondo Bruno Arcari.

Antonio Taglialegami, 22 anni

Il primo giudizio sul pugile acquese è di Franco [illegible]: «Un atleta che ha grande volontà, [illegible] lottatore dotato di [illegible] ottimo pugno. In questi ultimi tempi è migliorato tecnicamen[illegible] ed ha perfezionato la [illegible] di tenuta. Tra i professionisti potrà fare ancora meglio di quanto ha fatto [illegible] dilettante».

Il passaggio nel professionismo non preoccupa il giovane pugile: «Ho scelto il pugilato [illegible] nel pugilato ci può essere il mio futuro. Ho fatto molta gavetta, sono più di 10 anni che vado in palestra tutti i giorni dopo il lavoro, aiuto mio padre come muratore, e quindi so benissimo cosa significa faticare».

Ad ottobre ci potrebbe già es[illegible] il suo [illegible] [illegible] in canottiera». Conclude: «Voglio prendere confidenza con la nuova realtà allenandomi con Arcari, poi [illegible] solo poter fare il mio primo match da "pro" [illegible] Acqui, sotto gli occhi di tutti gli amici». **[r. al.]**

La formazione di Bonanate e Dellavalle piega anche il Madone: 13 a 5

Il Castelferro è sempre più solo

Pro Cerrina eliminata nel torneo delle colline

CASTELFERRO. [illegible] Castelferro-Grafoplast ha superato anche il Madone [illegible] consolida la sua posizione in vetta alla classifica. Il risultato [illegible] stato netto, 13 a 5, ma la partita ha offerto non poche emozioni, grazie anche all'aggressività degli avversari. Alla partenza decisa del Castelferro hanno risposto pronta[illegible] gli ospiti, che hanno sfiorato l'aggancio sul 5 pari. Provvidenziale, a questo punto, il cambio di ruolo tra Bonanate e Dellavalle.

Già dai primi colpi ci [illegible] rendeva [illegible] che le aspettative erano più che giustificate, perché Fanzaga, Bianzino e soprattutto Tasca rispondevano a dovere alle bordate del quintet[illegible] di Valle. Dopo una partenza razzo del Castelferro che [illegible] è portato sul [illegible] [illegible] 1, Dellavalle perdeva un po' il senso della misura, abbondando [illegible] falli sul fondo. [illegible] ospiti si aggiudicavano così 3 giochi, uno dietro l'altro, portandosi sul 5 a 4. Il Castelferro faceva [illegible] il parziale successivo di volate, ma le cose si ingarbugliavano nuovamente: Bonanate, con le palle corte finiva per favorire gli interventi di Tasca. Il Madone si aggiudicava [illegible] quinto gioco, mentre serpeggiava sempre più il pericolo dell'aggancio: a quel punto Bonanate andava al centro mentre Dellavalle affiancava Petroselli. [illegible] quel momento, malgrado l'aggressività degli avversari, la partita [illegible] a senso unico.

Dopo questa sconfitta il Madone scivola al quarto posto in classifica. [illegible] Tuenno continua [illegible] mantenere la piazza d'onore staccato di 5 punti; terzo è l'Aldeno. Come previsto, la giornata [illegible] stata favorevole alle squadre dell'alta classifica, ad eccezione che per il Castellaro, sconfitto [illegible] Cunevo.

Sorpresa, invece, nei quarti di finale [illegible] torneo delle colline, [illegible] la eliminazione del Pro Cerrina battuta dall'Alfiano A. Hanno vinto anche Callianetto, Caffè Roma Cocconato e Tonchese che sabato e domenica, a Gabiano, daranno vita alle semifinali.

Ecco i risultati. Serie A (22° turno): Medole - S. Pietro 13-3; Castelferro - Madone 13-5; Aldeno - Bassa 13-4; Vidor - Monale 13-6; Tuenno - Botti, 13-2; Bonate - Malavicina 13-3; Cunevo - Castellaro 13-4; Bardoli[illegible] - Rallo 13-6. Classifica: Castelferro, 42; Tuenno, 37; Aldeno, 36; Madone, 35; Bonate Sotto, 32, Castellaro, 28; Bardolino e Medole, [illegible]1; Cunevo, 19; Malavicina, 18; Monale, 13; Rallo [illegible] Vidor, 12; Botti, 11; Bassa, 8; S. Pietro, 7.

Torneo colline (quarti di finale): Pro Cerrina - Alfiano A 6-13; Callianetto - Gabiano 13-1; Caffè Roma Cocconato - Castell'Alfero; 13-9; Tonchese - Montechiaro 13-7. **[r. bo.]**

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 25 Agosto 1992

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Interrogata e poi scarcerata la donna che ha ordinato il rapimento della figlia a Gressoney

«Era un mio diritto riavere Jenny»

La bimba è ora con i nonni e il papà, dentista aostano

Uno dei tre tedeschi arrestati. In basso la madre di Jenny, Elke Oberle

AOSTA. Sono stati scarcerati ieri [illegible] Elke Oberle, 29 anni, tedesca, e i suoi tre connazionali che domenica pomeriggio hanno sottratto dalla casa [illegible] vacanza di Gressoney-Saint-Jean la piccola Jenny. La bimba, 4 anni, nata dall'unione tra la giovane tedesca [illegible] Domenico Giordano, 41 anni, dentista di Aosta, era con il padre.

Thomas Bernheim, 22 anni, carroziere di Hollstein, Michel Putzig, 36 anni, camionista, e Sacha Wolstadter, 19 anni, studente, entrambi residenti a Schopfheim, [illegible] stati arrestati per tentato rapimento a pochi chilometri [illegible] Gressoney-Saint-Jean dai carabinieri. Assieme alla Oberle [illegible] [illegible]p-pando [illegible] [illegible] bambina su una Volkswagen «Golf sincro» bianca [illegible] targa tedesca, risultata poi di proprietà della donna. I quattro sono stati interrogati ieri nel tardo pomeriggio nel carcere [illegible] Brissogne dal procuratore del tribunale di Aosta, Luigi Schiavone. Giordano e la Oberle hanno anche avuto un colloquio chiarificatore.

«E' una storia dolorosa. E' comunque molto frequente - dice il magistrato - che [illegible] genitore sottragga all'altro il bambino. La donna ha agito per un eccesso di amore nei confronti della figlia. Si può quindi parlare [illegible] "rapimento" soltanto nel senso volgare del termine».

I tre tedeschi sono entrati a forza nella casa di Giordano per prendere la piccola Jenny, bloccando anche i genitori del medico che cercavano di proteggere la bambina. So[illegible] [illegible] tutti e quattro accusati di violazione di domicilio e di sottrazione di minore al genitore, ma non [illegible] comunque processati per direttissima. Il tribunale dei minori deciderà poi [illegible] chi dovrà essere affidata la bambina.

[illegible] Oberle e Domenico Giordano hanno convissuto ad Aosta per sei anni: Jenny porta sul passaporto il cognome d[illegible] madre, ma [illegible] stata riconosciuta da entrambi i genitori [illegible] possie-[illegible] sia la nazionalità italiana sia quella tedesca.

Alcune settimane fa [illegible] donna aveva lasciato [illegible] dentista, che aveva cominciato le pratiche per ottenere l'affidamento della bambina. Da questo avvenimento forse il gesto di domenica della Oberle e dei suoi tre connazionali, che non hanno capito la gravità del proprio comportamento.

I quattro non risultano avere precedenti penali. Si sono dimostrati molto sorpresi quando i carabinieri, coordinati dal capitano della compagnia di Saint-Vincent Claudio Pelella, quaranta minuti dopo [illegible] fatto [illegible] hanno fermati e tratti in arresto. Nelle loro [illegible] sono stati comunque ritrovati una pistola giocattolo e [illegible] pugnale da tiro militare senza matricola dalla lama di 20 centimetri.

BAMBINI RAPITI

Perché la fuga all'estero

Maltrattamenti, violenze, rapimenti; sono molte le denunce che arrivano alla procura della pretura e del tribunale di Aosta. «I genitori che "rapiscono" i figli di solito [illegible] di rifugiarsi all'estero - spiega il procuratore del tribunale, Luigi Schiavone -. Negli altri [illegible] la giurisdizione italiana perde ogni efficacia». Il [illegible] più recente riguarda u[illegible] psicologo, Antonio Sonatore, 39 anni, di Villeneuve: l'uomo era fuggito a Cannes con la bambina di 5 anni, si era sistemato in [illegible] [illegible] d'albergo e [illegible] dato appuntamento alla moglie. Sonatore doveva scontare 11 mesi agli arresti domiciliari per violenze carnale nei confronti della moglie, che ha denunciato [illegible] [illegible] stata picchiata anche in seguito alla condanna. In questo caso, lo scopo del rapimento della bambina era un «ricatto»: per [illegible] la figlia [illegible] donna avrebbe dovuto passare [illegible] notte con lui. La polizia francese lo ha arrestato in albergo.

Domenico Giordano, padre di Jenny

Elke Oberle nella [illegible] di Gressoney-Saint-Jean ha dichiarato la sua intenzione di riavere [illegible] sé la figlia: la giovane donna appariva molto tranquilla e convinta del [illegible] diritto [illegible] riprendersi [illegible] bambina.

Jenny nel tardo pomeriggio di domenica è ritornata a casa dei nonni paterni con Domeni[illegible] Giordano, forse ignara del drammatico episodio in cui è stata coinvolta. Ancora una volta un bambino risulta essere [illegible] «vittima» dei disaccordi tra i grandi.

Sandra Bovo

«Sentivo la bimba urlare»

La testimonianza di una vicina Introvabile il padre di Jenny

GRESSONEY-ST-JEAN. «Ho sentito delle urla e un grande trambusto. Mi sono chiesta che cosa [illegible] succedendo. Non mi sono affacciata subito al balcone [illegible] soltanto dopo qualche momento e ho visto davanti a casa i carabinieri [illegible] parecchia gente».

Sono le parole della collaboratrice domestica della famiglia Brunero, [illegible] di quell[illegible] che risiedono nel [illegible]ominio a tre piani dove abitano anche i genitori di Domenico Giordano, nonni paterni della piccola Jenny Oberle, che ha vissuto domenica pomeriggio la traumatica esperienza di un tentato rapimento.

[illegible] domestica, che vuole mantenere l'anonimato, dice ancora: «I miei datori di lavoro non erano in casa. Io stavo facendo i soliti lavori. Era per me una giornata come tante altre, non fo[illegible] [illegible] per le urla della bambina che probabilmente stava per essere caricata in auto, non [illegible] [illegible]rei accorta di nulla». I Giordano abitano a piano terra del condominio «Nigritella» in località Eyomatten, [illegible] via Lys numero 5. La posizione dell'appartamento avrebbe facilitato [illegible] fuga dei rapitori.

Domenica a Gressoney-Saint-Jean in pochissimi fra i residenti e i turisti si sono resi [illegible] di quanto [illegible] avvenuto. Anche l'arresto della madre della bimba [illegible] [illegible] tre suoi amici tedeschi [illegible] passato praticamente inosservato. Merito dei carabinieri che si sono mossi con la massima tempestività, attenzione [illegible] prudenza. La [illegible] dei militari è [illegible] poche centinaia di metri dall'appartamento dei Giordano [illegible] il loro tempestivo intervento e l'allarme subito dato alle altre stazioni ha permesso [illegible] rapida conclusione di una vicenda che avrebbe potuto [illegible] risvolti diversi, più drammatici.

Un commento raccolto fra i conoscenti della madre della piccola rapita, la tedesca [illegible] Oberle, di 29 anni, [illegible] [illegible] «Perché l'ha fatto?». Una sommaria spiegazione l'ha data lei stessa: «Volevo riavere la mia bambina», fatto però che forse le sarebbe stato possibile con un semplice azione legale e senza un così drammatico tentativo. Ieri è stato impossibile parlare [illegible] il padre di Jenny.

Il dentista Domenico Giordano è stato introvabile nei vari studi [illegible] lui intestati in Valle d'Aosta e a Strambino di Ivrea. [illegible] noto a molti il grande affetto di Elke Oberle pe la sua Jenny e forse il timore [illegible] non più rivederla dopo [illegible] recente separazione dal Giordano l'ha spinta ad organizzare il tentato rapimento.

Bruno Baschiera

Due giovani erano intervenuti per uno scontro sulla statale

Feriti mentre soccorrono

Nell'incidente sono rimaste coinvolte cinque [illegible] e [illegible] ciclomotore, 8 persone sono state portate al pronto soccorso di Aosta. Il più grave guarirà in 50 giorni

CHAMBAVE. Scontro tra cinque auto [illegible] [illegible] ciclomotore nella notte tra sabato [illegible] domenica sulla statale 26. Otto persone [illegible] rimaste ferite, due di loro sono state investite mentre soccorrevano gli automobilisti. L'incidente è successo alle 3,45 all'altezza del dosso di Chambave, al chilometro 81.

La «Uno» di Ivo Chapellu, [illegible] anni residente in frazione Gran Villa di Verrayes, stava procedendo in direzione Aosta. Sull'auto viaggiava anche Franca-[illegible] Lavevaz, 20 anni di Verrayes, residente in frazione Massilier. Quando la «Uno» ha raggiunto il dosso, ha urtato la «Fiesta» di Davide Stevanoni, 24 anni di Châtillon, residente in via Chanoux.

[illegible] giovane stava tornando a casa, con lui viaggiava Cinzia Macrobio, 20 anni di Saint-Vincent, residente in via Monsignor Alliod. Gli occupanti delle due auto hanno riportato ferite guaribili in 10 giorni: sulla «Uno» Ivo Chapellu ha subito [illegible] trauma toracico, Francesca Lavevaz è stato medicato per una ferita alla fronte e per una distorsione al ginocchio destro.

[illegible] guidatore della «Fiesta», Davide Stevanoni, ha riportato [illegible] t[illegible] cervicale, [illegible] Cinzia Macrobio ha subito un [illegible] toracico e una distorsione al ginocchio sinistro. Quando le due auto si sono scontrate, sono intervenuti due automobilisti di passaggio, Pierluigi Monteo Giolitto di [illegible] anni, residente [illegible] Pénis in frazione Perron, e Riccardo Ablondi, [illegible] anni di Raniola (Parma).

I due giovani sono stati investiti da altre auto mentre soccorrevano i feriti della «Uno» e della «Fiesta». Monteo Giolitto ha riportato abrasioni varie [illegible] trauma cranico. Guarirà in 7 giorni. Ablondi si è fratturato la tibia e il perone destro, ne avrà per 50 giorni. Nel groviglio di lamiere e automobilisti si sono aggiunte altre tre auto e [illegible] ciclomotore: la «Renault 4» di Pierangelo Aymonod, 38 anni di Châtillon, via Tour de Grange e la «Uno Turbo» di Roberto Nicoletta, [illegible] anni di Châtillon, strada Champeillon.

Con lui viaggiavano tre amici: Clara Brunet di 19 anni e Manolo Menegotto di [illegible] residenti [illegible] Châtillon in strada Cha-[illegible] Alte e Massimiliano Orlisi. L'ultima auto coinvolta nello scontro è [illegible] «Citroen [illegible] di Giocondo Chanoux, 58 anni di Pont Boset. La seconda fase dell'incidente ha causato due feriti: Roberto Nicoletta, alla guida della «Uno Turbo» ha riportato ferite al gomito sinistro e traumi al ginocchio destro e alla caviglia sinistra.

Giocondo Chanoux, sulla «Citroen Ax», ha subito un trauma cranico. Guarirà in cinque giorni. Lo scontro ha richiesto l'intervento di due pattuglie del nucleo radiomobile dei carabinieri [illegible] Châtillon e di 3 ambulanze [illegible] hanno trasportato gli otto feriti in ospedale.

Stefano Sergi

Courmayeur, Lino Donvito, 70 anni, ha ripercorso la via che aprì nel 1942 sulla parete Est

Ritorna a scalare la Brenva 50 anni dopo

Un diedro con passaggi di 5° grado. Con lui 2 guide del Bianco

L'alpinista Lino Donvito. Alle sue spalle la via da lui aperta sulla Est della Brenva

COURMAYEUR. Compie un'ascensione [illegible] difficoltà fino al 5° grado 50 anni dopo aver aperto per primo la via. Lino Donvito, 70 anni, di Torino, ha ripercorso [illegible] diedro sulla parete Est dell'Aiguille de la Brenva in compagnia della guida alpina [illegible] Courmayeur Massimo Datrino e dell'aspirante guida André Grivel. Ha così festeggiato il mezzo secolo trascorso da quando, in compagnia dell'allora sedicenne Sergio Quartara, compì per primo il tracciato.

Lino Donvito va in [illegible] a Courmayeur dal 1937. Per la sua passione per la montagna e per le imprese che ancora oggi compie è [illegible] nominato nel 1967 guida alpina onoraria della Società delle guide di Courmayeur. «Arrampico da quando avevo 13 anni - spiega Donvito - [illegible] posso [illegible]ire di aver provato tutte le tecniche [illegible] le concezioni dell'alpinismo. Cominciai con le scarpe chiodate, oggi arrampico con le scarpette [illegible] palestra. Mi tengo sempre aggiornato: recentemente h[illegible] anche provato il "canyoning", la d[illegible] con la muta da sub lungo le rocce di cascate e orridi. Ho avuto la fortuna di andare in montagna con Gervasutti, Rebuffat, Ollier, Zappelli, Bertone, Grassi. Negli ultimi tempi ho aperto [illegible] nuo-[illegible] via sul faraglione di Capri con Hans Marguerettaz e ho scalato lo Spigolo giallo della Cima piccola di Lavaredo, con difficoltà di 6° grado, con Datrino [illegible] Grivel».

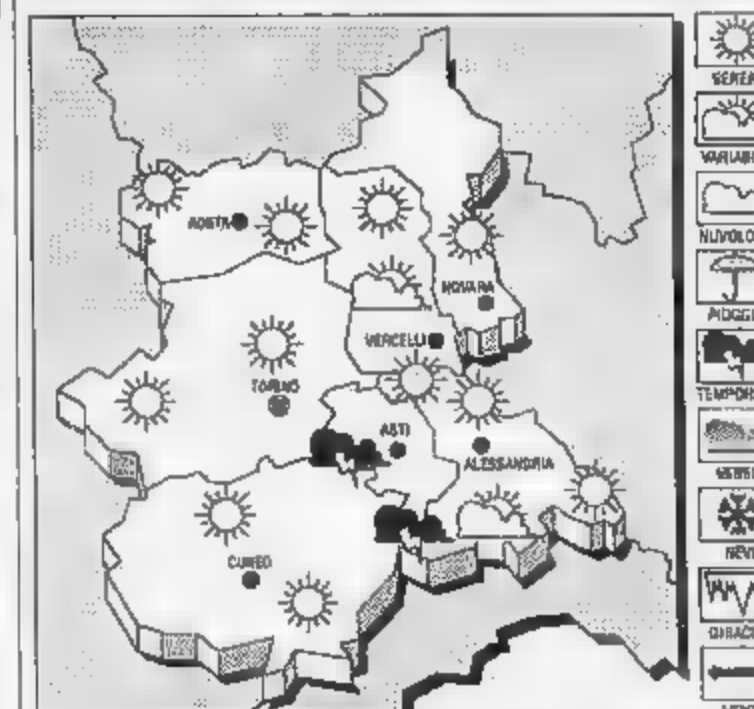
La guida onoraria spiega: «L'altro giorno ho ripetuto la via del diedro sulla parete Est dell'Aiguille [illegible] la Brenva che aprii con Quartara il 30 agosto 1942. E' una bella ascensione che fu molto "di moda" negli Anni [illegible] e 60. L'alta professionalità delle guide che mi hanno accompagnato, Datrino e Grivel, hanno accentuato [illegible] sicu-[illegible] dell'ascensione».

Giorgio Macchiavello

PRONTO SOCCORSO

Lunghe attese per i malati

Ogni giorno al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta viene visitato un centinaio di persone. La gente continua a lamentarsi per le lunghe attese. [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Dalla serata, graduale aumento della nuvolosità con possibili rovesci.
[illegible]TURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso con annuvolamenti pomeridiani associati a precipitazioni temporalesche.

LE TEMPERATURE [illegible] IERI AD [illegible]
Max: 30; min: 16; [illegible]dia: [illegible]

[illegible] FA
Max: 28; [illegible]: 16; media: 23

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 31; Alessandria 33; Novara 28; Cuneo 28,9; Asti 28; Vercelli 29

Situazione vicina al collasso al Pronto soccorso dell'ospedale di Aosta

Due ore in attesa di una visita

Tra i pazienti c'è chi si rassegna e chi lamenta la mancanza di informazioni a chi sta aspettando
Il primario: «Il personale c'è, però mancano gli spazi. Non possiamo medicare la gente in corridoio»

AOSTA. C'è chi si lamenta e protesta per le lunghe attese, [illegible] la maggior parte dei pazienti «pazientemente» aspetta [illegible] paio d'ore prima di essere visitata. E' la cronaca di un giorno d'agosto al Pronto soccorso dell'ospedale di Aosta. Dalla mattina fino alle 18 vengono visitate [illegible] persone. Tante altre sono ancora in attesa.

«Mio marito - dice Maria Cristina Arias Lazaro, di Roma - ha aspettato due ore prima di [illegible] visitato, anche perché [illegible] arrivate tre ambulanze con feriti gravi. Molte persone ci [illegible] passate avanti in quanto non sapevamo di dover dare il nostro nominativo all'interno dell'ambulatorio. D'altronde [illegible] c'è [illegible] cartello che [illegible] spieghi».

E spiega: «Eravamo in Francia quando mio marito [illegible] caduto, fratturandosi una mano. Siamo subito andati in una clinica vicino a Chambéry, dove gli hanno fatto una fasciatura. Le nostre vacanze proseguono ora in Valle d'Aosta, in cui resteremo per una settimana. Per tranquillità siamo passati al pronto soccorso di Aosta».

Robert Morise, di Saint-Vincent, aspetta da mezz'ora: «Spero di riuscire [illegible] entrare tra un quarto d'ora», esclama dolorante toccandosi la gamba su cui gli era caduta, mentre la stava spostando, una lastra di compensato.

Persone [illegible] piedi aspettano il proprio turno nelle corsia del Pronto soccorso dell'ospedale di Aosta

Controbatte [illegible] altro signore che era in attesa di essere visitato: «E' giusto che i casi gravi abbiano la precedenza. Le per[illegible] che hanno avuto incidenti stradali devono essere visitate prima di quelle che si sono soltanto fatte male a un dito».

«Per tutta la gente che c'è - sostiene un ragazzo - aspettare mezz'ora [illegible] normale. I medici non possono fare miracoli». Clemente Leone, di Sarre, [illegible] ormai consapevole [illegible] dover [illegible] la fila al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta: «Come al solito - rileva - prima [illegible] poter [illegible] trare aspetto dalle due alle tre [illegible] Per fortuna che sono qui soltanto per un dito gonfio».

Un turista di Gallarate (Varese) è in attesa che escano la fidanzata e le due cognate, rimaste ferite in modo lieve in un incidente stradale accaduto a Valsavarenche. «Hanno dovuto aspettare quasi due [illegible] - afferma -. Da noi [illegible] pronto [illegible] funziona molto meglio».

Ieri il sovraffollamento si è ripetuto. Decine di persone hanno avuto bisogno delle cure dei medici. Il personale che svolge questo importante e delicato servizio lamenta la cronica carenza di locali per visitare i pazienti. «Le barelle e i medici ci [illegible] - dice il primario del pronto soccorso Massimo Pesenti - ma non possiamo fare le visite nei corridoi del pronto [illegible]

«Negli ultimi due mesi - continua Pesenti - la situazione [illegible] notevolmente aggravata. Molte cose sono cambiate da quando [illegible] stato istituito questo servizio [illegible] allo stato attuale occorre rivedere l'intero sistema. Mancano i locali per poter visitare i pazienti».

L'attività del pronto [illegible] non suscita soltanto proteste da parte dei cittadini e dei turisti stanchi di fare lunghe code; l'abnegazione [illegible] medici [illegible] questo servizio viene riconosciuta [illegible] apprezzata. «Qualcuno ci vuole bene e si ricorda [illegible] noi» conclude compiaciuto il dottor Pesenti, sistemando in un vaso alcuni mazzi [illegible] fiori donati da pazienti grati per l'assistenza ricevuta.

Igor [illegible]

[illegible]

HONE

Iniziativa per partecipare [illegible] concerto [illegible] Dire Straits

Nell'ambito dell'iniziativa «Giovanbône» l'amministrazione comunale [illegible] Hône con il supporto dell'Ansed [illegible] la collaborazione della biblioteca comunale ha organizzato la partecipazione al concerto dei Dire Straits, che si svolgerà martedì [illegible] settembre al forum di Assiego (Milano). Il Comune mette [illegible] disposizione dei giovani il trasporto gratuito in pullman [illegible] contribuisce per un terzo al costo del biglietto di entrata: la quota di partecipazione è quindi di 30 mila lire. Gli interessati possono rivolgersi alla biblioteca di Hône.

[illegible]

[illegible] Incidenti stradali con quattro feriti

Una giovane di Aosta, Ornella Piati, 24 anni, è rimasta ferita in un incidente avvenuto ieri pomeriggio sulla strada per Valpelline: la ragazza è ricoverata in ospedale per un politrauma e un'amnesia, guarirà in 10 giorni. La Volkswagen «Golf» sulla quale stava viaggiando è uscita di strada e si è schiantata contro un muretto. L'incidente è stato rilevato [illegible] polizia stradale di Aosta. I vigili urbani sono intervenuti, invece, in [illegible] scontro tra due auto, avvenuto ieri mattina in corso Ivrea, di fronte al distributore Agip. Sono state coinvolte una Fiat «128» [illegible] una Peugeot «205»: tre i feriti, tutti in modo lieve, portati all'ospedale con un'ambulanza [illegible] vigili del fuo[illegible] Le [illegible] dell'incidente sono ancora in via di accertamento.

CHATILLON

Sfonda [illegible] sbarre di caselli dell'autostrada [illegible] l'auto

[illegible] dall'autostrada, [illegible] paga il pedaggio e rompe la sbarra [illegible] casello [illegible] Châtillon. Dopo mezz'ora [illegible] nella Torino-Aosta rompendo un'altra sbarra, ma la polizia stradale di Pont-Saint-Martin lo ferma alla barriera di Aosta. Marco Bertuccelli, 23 anni di Pietrasanta (Lucca) [illegible] stato ricoverato ieri mattina all'ospedale di Aosta per problemi psichici. Gli sarà ritirata la patente.

[illegible]

Fermato un ladro di mountain bike

Ruba una mountain bike a Cervinia, si dirige verso Châtillon per prendere il treno per Torino, [illegible] bici non funziona: la [illegible] contro un muro [illegible] ne ruba [illegible] seconda in un garage. Domenico Cicciotti, 21 anni, [illegible] Torino, ma domiciliato a Cervinia, dove fa il [illegible] co in un ristorante, [illegible] stato denunciato per furto aggravato continuato. I carabinieri di St-Vincent sono stati chiamati perchè alla stazione di Châtillon Cicciotti [illegible] stato notato mentre voleva vendere la mountain-bike per 200 mila lire: alla stazione gli avevano detto che non poteva caricarla sul treno per portarla a Torino. Il giovane dapprima ha negato, dicendo di [illegible] comprato la bici due giorni prima da un cliente del ristorante, poi ha confessato, [illegible] ha [illegible] di giustificarsi dicendo: «Vado [illegible] Torino da mia madre che sta male. Avevo perso il pullman [illegible] sapevo cos'altro fare».

A By la 14ª eliminatoria delle «batailles»

Vanno in finale altre sei bovine

OLLOMONT. Centoventisette bovine hanno partecipato domenica nella conca di By alla quattordicesima delle venti eliminatorie delle «batailles de reines». [illegible] erano i posti in palio per la finale della Croix Noire, quattro allevatori hanno raggiunto, per la prima volta quest'anno, questo traguardo.

In prima categoria si sono qualificate «Mignonne» [illegible] «Cerise» di Angelo Letey di Valpelline e in terza categoria c'è [illegible] un'altra accoppiata con prima [illegible] seconda «Rigotta» [illegible] «Manda» di Albino Charbonnier di Aosta. In seconda categoria invece ha vinto «Turin» di Ivo Favre di Ollomont davanti [illegible] «Paloma» di Nelly Loriot di Ollomont.

A By sono state presentate [illegible] bovine in prima categoria, [illegible] in seconda e 43 in terza. Non sono riuscite [illegible] qualificarsi per la finale regionale del [illegible] ottobre, sconfitte nelle semifinali, «Lion» di Arturo Nex di Doues e «Faria» di Enrico Piou di Aosta in prima categoria, «Teardoun» di Arturo Nex di Doues e «Mousca» di Renato Rosset [illegible] Doues in seconda, «Monella» di Augusta Rinella [illegible] Bionaz e «Mousca» di [illegible] Nex [illegible] Allein in [illegible].

Il prossimo «combat» si terrà domenica prossima a Brusson, con 6 qualificazioni in palio co[illegible] 6 settembre [illegible] Valgrisenche e il 13 settembre a Cogne. Gli ultimi tre appuntamenti assegneranno dodici qualificazioni il 27 settembre ad Antey-Saint-André, il [illegible] ottobre a Charvensod, l'11 ottobre a Brissogne. [illegible] le [illegible] bovine qualificate nelle 20 eliminatorie scenderanno nell'arena della Croix Noire il [illegible] ottobre assieme alle tre regine dello scorso anno: «Faison» di Lino Jordan, «Lisetta» di Franco Nolly [illegible] «Rondella» dei fratelli Bignon.

Tra gli allevatori, i più fortunati rimangono [illegible] 8 bovine in finale i fratelli Bionaz di Brissogne, [illegible] 7 Lucien Cuc di Aymavilles, [illegible] 6 Adolphe Clos di Jovençan e Agostino Joux di Gressan. Seguono, con un numero [illegible] bovine inferiori, altri 76 allevatori.

[r. a.]

Spazi per i giovani

Pds [illegible] «La Regione non si [illegible]»

AOSTA. Il pds gauche valdôtaine [illegible] prende posizione sull'esig[illegible] giovanile di avere spazi a disposizione e invita gli [illegible]nistratori pubblici [illegible] agire per destinare ai giovani luoghi e strutture per la socializzazione e l'aggregazione.

«E' incredibile che l'amministrazione regionale non abbia ancora presentato un piano di interventi in risposta alle sempre più pressanti esigenze di [illegible] per l'aggregazione giovanile. La vicenda dell'occupazione dell'ex Splendor da parte di Piloto io è emblematica», scrive Aurelio Mancuso, responsabile delle politiche giovanili [illegible] pds, in un comunicato. «Aosta - continua - è soffocata dal continuo espandersi degli uffici [illegible]li, dal traffico caotico, dallo stato di abbandono di parti importanti del suo centro storico: [illegible] città con questi problemi ha il diritto di riappropriarsi di spazi e strutture per la socializzazione e l'aggregazione: questo deve [illegible] uno degli impegni prioritari degli amministratori pubblici».

[sa. b.]

Primo bilancio dell'andamento delle presenze di visitatori in Valle durante l'estate

«Più professionalità nel turismo»

L'assessore regionale Voyat: «Le nostre bellezze naturali non sono più sufficienti a polarizzare l'attenzione di clienti italiani e stranieri». L'agriturismo viene indicato come soluzione alla marcata stagionalità

AOSTA. Il netto calo [illegible] presenze turistiche di giugno o luglio è compensato [illegible] un'ottima affluenza ad agosto. [illegible] «tutto esaurito», comunque, non ha caratterizzato tutte le località della Valle.

«E' un fenomeno che interessa il panorama europeo - spiega Ugo Voyat, assessore regionale al Turismo -. La preoccupazione degli operatori turistici italiani non si differenzia dai messaggi allarmistici provenienti da Francia e Svizzera, Paesi dove la gente ha "snobbato" luoghi conosciuti a livello mondiale».

L'assessore esprime i suoi pareri senze cedere al pessimismo: «Le statistiche regionali - dice - non [illegible] state approntate [illegible] percentuali preci[illegible] Ipotizzare una stagione del tutto negativa non corrisponde alla realtà».

La situazione riassume, in ogni caso, [illegible] graduale diminuzione di villeggianti durante gli ultimi cinque anni. Ma la continua ricerca delle cause serve a poco se chi gestisce il settore rimane arroccato su posizioni inflessibili. Le esigenze del turismo seguono una moda, sono mutevoli [illegible] richiedono quindi un'immediata modifica di proposta e immagine.

L'assessore Ugo Voyat

«L'offerta paesaggistica della Valle, le nostre bellezze naturali - sottolinea Ugo Voyat - non sono più sufficienti [illegible] polarizzare l'attenzione di connazionali e stranieri. E' indispensabile l'acquisizione di una professionalità competitiva».

Questo aspetto, secondo l'as[illegible] prevarica il «caro prezzi», imputato di aver favorito la «fuga» di molti turisti. Le rimostranze di chi si è imbattuto nel panino da 8 mila lire, bibite [illegible] prezzi maggiorati senza giustificazione, pasti [illegible] cifre da [illegible] pogiro o pernottamenti superpagati confermano il persistere del binomio Valle d'Aosta-caro vita.

Ugo Voyat dissente in parte ed esemplifica: «Il prezzo deve [illegible]ere proporzionale [illegible] servizio. A questo punto qualsiasi cifra diventa esosa se non è rispondente [illegible] aspettative. Le nostre tariffe - rileva - sono, in genere, allineate alla media nazionale. Le mie considerazioni, però, non intendono disconoscere l'opportunità di rivedere questo dettaglio fondamentale [illegible] di modificare, in maniera armoniosa, la fisionomia del turismo».

La pubblicità, prima di tutto. Con scelte qualitative, mirate a interessare un interlocutore in espansione. La Spagna, come [illegible] degli esempi di avvicinamento proficuo, accentra l'interesse degli amministratori. Una propaganda incisiva deve essere affiancata da iniziative in sintonia con la varietà di idee proposta dal turismo vacanziero, culturale, termale.

E' ancora l'assessore Ugo Voyat a rispondere: «Ritengo indispensabile una giusta valorizzazione [illegible] "turismo verde" per operare un'integrazione nei periodi di stasi del settore. L'in[illegible] dell'agriturismo, in primavera e autunno, consente di pianificare notevoli programmi per il futuro».

«In questa prospettiva - conclude l'[illegible] - la stagionalità dell'attività alberghiera va modificata in maniera radicale».

Sandra Lucchini

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible]

[illegible] [illegible]ropee nel futuro dell'uv

Nella storia dell'union valdôtaine c'è [illegible] intreccio di alleanze con diverse forze politiche impegnate nella costruzione dell'Europa. Mentre, però, il partito storico dell'autonomismo sudtirolese opera nel contesto dell'internazionale dc: mentre il più forte partito autonomista catalano collabora con l'internazionale liberale; mentre gli autonomisti corsi hanno raggiunto [illegible] piattaforma di collaborazione con i verdi, l'uv opera per creare un'internazionale delle «minoranze».

Si tratta, in realtà, di un'opzione politica trasversale alle grandi correnti di pensiero e alle filosofie: sui temi dell'identità, dell'autonomia e della difesa della lingua [illegible] ritrovano tutti i diversi autonomismi che sposano, però, collocazioni diverse nell'ottica politica generale.

Le minoranze in quanto tali, quindi, non sembrerebbero avere ancora maturato quella globabilità che consenta loro di proporsi in una situazione normale [illegible] non più soltanto attraverso la contrapposizione con le maggioranze etniche.

Il federalismo a cui l'uv ispira la propria azione rappresenta una filosofia e una metodologia per superare le conflittualità e affermare i diritti. [illegible] significativi passaggi del pensie[illegible] federalista sono presenti anche nella filosofia politica cristiana (Mounier) e in quella sociale (Proudhon).

L'uv [illegible] rifa a Proudhon, profeta delle nazionalità e del federalismo. Per queste ragioni in occasione del dibattito sui 100 anni del partito socialista, ritengo che in Valle d'Aosta ci sia spazio e tempo per [illegible] riflessione: l'uv potrebbe aderire all'internazionale socialista. Il gruppo europeo di [illegible] fa parte (Arc en Ciel) non è, infatti, altro che un gruppo parlamentare di regionalisti e autonomisti; e il movimento delle nazioni senza stato, impegnato per affermare un nuovo diritto internazionale, non soddisfa le istanze unioniste (infatti se [illegible] tiene a distanza).

Sì, l'uv potrebbe proprio aderire all'internazionale socialista.

Claudio Magnabosco, Aosta

[illegible]

[illegible]

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.568; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.650
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300 243

[illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 [illegible] porte aperte) e dalle 22 alle 9 [illegible] domani (a porte chiuse) la farmacia *Delragiache, place Emile Cha*[illegible]. Per gli altri Comuni della regione le farmacie o[illegible] i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 min. [illegible] chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 min. [illegible] chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro [illegible] dalla chiamata)
[illegible] **6:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 30 agosto
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Monteshell*, via St-Martin; *Fina*, [illegible] Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P.S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Tamoil*, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: Ip; [illegible] shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Montashell; **Fénis:** Fi[illegible] **Gressan:** Agip (Chamonin); **Hô**[illegible] Ip; **Montjovet:** Fina; **Pollein:** Agip (autoporto); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** [illegible]so; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26).

[illegible]

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) [illegible]
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible]

AOSTA

Matrimoni. Michele Figliuzzi [illegible] Alessandra Presti; Vincenzo Contes[illegible] con Maria Ferida Demarie.

Morti. Rosa Zeni, 71 anni, casalinga, Châtillon

[illegible]ENT

Morti. Edvige Lidia Marcoz, 77 anni, pensionata, Châtillon.

PONT-SAINT-MARTIN

[illegible] Petruolo con Daniela Garofalo.

ATTIVITA' [illegible]

Aosta. L'assessorato regionale dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali ha liquidato contributi per 210 milioni di lire per la costruzione e [illegible] sistemazione di fabbricati rurali e [illegible] razionali.

Saint-Marcel. La giunta regionale ha concesso un finanziamento di [illegible] milioni di lire per [illegible] intervento straordinario agli impianti [illegible] all'area adiacente del Centro di essiccamento siero [illegible] Saint-Marcel.

St-Vincent. E' stato deciso dall'esecutivo regionale un contributo di un miliardo [illegible] per sistemare i lo[illegible] sottostanti [illegible] piazza del mercato, che diventeranno aule scolastiche.

Valtournenche. [illegible] giunta regionale ha concesso un finanziamento di 3 miliardi 300 milioni per la sistemazio[illegible] idraulica dei torrenti Marmore e Cervino, al Breuil.

[illegible]TAMENTI

MORGEX

[illegible] pittura

Il pittore piemontese Giovanni Medda espone fino al [illegible] agosto i suoi acquerelli nei saloni della biblioteca comunale di Morgex. L'orario di apertura della mostra personale [illegible] alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

[illegible]

Commedia in «piemontese»

La pro loco e l'amministrazione comunale [illegible] Verrès hanno organizzato per domani [illegible] spettacolo teatrale in dialetto piemontese. Alle 21 sarà rappresentata una commedia brillante dal titolo «Teatro dialettale piemontese».

[illegible]

Conferenza sulla scrittura

La sala della biblioteca di Cogne ospita domani alle 21 una conferenza del professor Giorgio Costamagna dal titolo: «L'evoluzione della scrittura dal XVI secolo al Rinascimento». Costamagna [illegible] stato direttore dell'archivio [illegible] Stato di Genova e ordinario all'università statale [illegible] Milano.

[illegible]

Iscrizioni all'Esathlon

Sono aperte fino al 4 settembre le iscrizioni per le gare [illegible] Esathlon [illegible] coppie, organizzate dall'amministrazione comunale e dalle associazioni sportive di Sarre. Dal 26 settembre al 24 aprile saranno in programma prove di mountain bike, corsa campestre, tennis, pesca, sport invernali, sport tradizionali e gimcana finale.

[illegible]

Gita al rifugio Rivolta

L'azienda [illegible] soggiorno [illegible] la società delle guide [illegible] Valtournenche hanno organizzato l'ultimo appuntamento al rifugio Rivolta. Il ritrovo [illegible] previsto alle 8 nel piazzale dell'azienda, [illegible] le auto si prosegue fino [illegible] Torgnon [illegible] da lì, [illegible] strada sterrata, si raggiunge l'Alpage du Chavacour. A piedi si arriva dopo due ore [illegible] mezza [illegible] Col di Fort e al rifugio Rivolta, a 2908 metri di quota. Dopo il pranzo al sacco è previsto il rientro alle auto passando dal sentiero dell'alta [illegible] numero uno, attraverso il bivacco e il lago Cian, a [illegible] metri [illegible] quota.

L'inchiesta sulle località turistiche della regione continua nella vallata di Champorcher

«Mancano troppi servizi essenziali»

Vari visitatori lamentano la scarsità di strutture importanti, come farmacie, campeggi, bar, distributori di benzina, marciapiedi. «Ma il posto è molto bello, il panorama avvincente e ci si può riposare con tranquillità»

CHAMPORCHER. «Cercavo la tranquillità e l'ho trovata, anzi ce n'è anche troppa. Purtroppo [illegible] servizi essenziali, co[illegible] [illegible] farmacia». Daniele, 25 anni di Milano, ha affittato un alloggio per alcuni giorni a Champorcher. Abita a Ivrea ed è la prima volta che trascorre [illegible] sue ferie in questa località della Bassa Valle. «Mi piace cambiare ogni volta - spiega -, quindi non so se tornerò, tuttavia vorrei segnalare l'assenza di qualche struttura per il tempo libero. Mi piacerebbe frequentare una palestra. Non mi interessano i divertimenti notturni, con i miei amici preferiamo fare gite in bici ed escursioni».

I suoi due amici, Franco e Franca di Ivrea, sono d'accordo. «Il posto è bello - spiegano -, [illegible] non offre molti servizi». Nel piazzale di fronte alla [illegible] [illegible] partenza della funivia c'è un elegante camper targato Pavia. Due coniugi stanno leggendo giornali seduti [illegible] sedie pieghevoli. Sono Franco [illegible] Giuseppina Mirabelli, [illegible] Vigevano: «Frequentiamo questa vallata da 30 anni - dicono -. E' ancora molto bello, la natura è stata generosa, anche [illegible] una volta era molto meglio». Cos'è cambiato? «E' arrivata tanta gente - spiegano i coniugi Mirabelli -. Hanno fatto un'area pic-nic nella pineta che [illegible] è controllata, c'è molta immondizia, la gente è maleducata. Qualcuno dovrebbe intervenire. Qui la domenica è un disastro, arrivano decine [illegible] camper e non c'è un'area attrezzata per noi campeggiatori. Ormai tutte le località turistiche hanno le prese per l'acqua e gli scarichi per i liquami, qui non c'è niente. Credo che sia [illegible] dei pochi posti non ancora dotati di queste strutture».

La pineta di Champorcher. Qualche turista si lamenta che in questa zona manca l'illuminazione (Archivio)

I servizi che offre il paese sono sufficienti? «Sì, nei negozi non manca niente - spiegano - anche se la [illegible] è abbasta[illegible] cara, come in tutta la Valle. Nel centro di Champorcher non c'è neanche un bar, questo è piuttosto assurdo». Qualcuno si lamente perché manca l'illuminazione lungo la strada che porta alla partenza della funivia. «A me piace così - dice Giuseppina Mirabelli -. Abbiamo già troppe luci in città, qui possiamo vedere le stelle mentre camminiamo nelle ore serali».

Matteo Venturi, 22 anni di Bologna, è arrivato da 2 giorni nella [illegible] alpina di Champorcher. E' un obiettore di coscienza e fa servizio nella comunità per disabili e tossicodipendenti «Papa Giovanni XXIII» di Rimini. Spiega: «Il posto è stupendo, [illegible] siamo appena arrivati, non possiamo ancora dire come so[illegible] i servizi. Credo comunque che una località turistica debba avere due elementi fondamentali: natura e strutture. Questa vallata è molto bella, spero ci siano anche i servizi adeguati».

Loris Cigognetti, 31 anni di Corsico (Milano), non [illegible] molto soddisfatto. Dice: «Qui si può riposare, [illegible] non c'è nient'altro da fare per i turisti. Mancano negozi e i prezzi sono molto alti rispetto a Trentino [illegible] Lombar[illegible] Ho affittato un alloggio, [illegible] sono rimasto deluso».

Qualcuno si lamenta per disservizi più importanti: Gianfranco [illegible] Marina Anino [illegible] Moncalieri hanno un alloggio a Champorcher. Hanno t[illegible] soltanto la tranquillità, il resto non c'è: «In paese non c'è [illegible] bar - spiegano - per fare benzina e comprare medicinali dobbiamo scendere [illegible] Hône. C'è soltanto un negozio di generi alimentari, manca l'illuminazione lungo la pineta, le auto passano [illegible] velocità indecente [illegible] alla sera [illegible] pericoloso camminare lungo la strada. Potrebbero costruire anche un marciapiede. Qui i servizi anziché migliorare peggiorano». [r. s.]

Turista è grave

Precipita mentre cerca funghi

CHATILLON. Precipita in un burrone [illegible] [illegible] funghi con [illegible] amico. Enzo Fassi, di 41 anni, abitante ad Asti in via Dalla Chiesa 6, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Aosta. Ha un'emorragia interna e la frattura di una vertebra dorsale. Domenica mattina era arrivato in Valle con un suo amico, Renzo Lazzarino, di Asti.

I due sono saliti in località Bellecombe [illegible] Châtillon, a circa mille metri di quota. E' probabile che i due astigiani si siano avventurati in qualche zona al di fuori dei sentieri segnalati. Alle 10 Enzo Fassi è precipitato in una scarpata. L'amico è andato subito a cercare aiuto. Sono stati avvertiti i carabinieri [illegible] Saint-Vincent, che hanno chiamato anche l'elicottero della protezione civile [illegible] Aosta.

I soccorritori hanno avuto qualche difficoltà a localizzare Fassi, nascosto dagli arbusti. Dopo qualche ricognizione, una guida alpina si è calata [illegible] verricello e ha soccorso il turista astigiano, che è stato subito trasportato all'ospedale di Aosta. E' stato operato nella [illegible]rata di domenica, per ferma[illegible] l'emorragia interna provo[illegible] dalla caduta.

L'uomo si trova ricoverato nel reparto [illegible] rianimazione. I medici non sciolgono ancora la prognosi, ma le sue condizioni sono migliorate nelle ultime ore.

Dopo 57 anni

Gli alpini giurano sul Bianco

AOSTA. Dopo 57 [illegible] gli alpini tornano a «giurare» sul Monte Bianco. Un centinaio tra allievi ufficiali [illegible] 148° corso e alpini del 3°, 4° [illegible] 5° scaglione del '92 saliranno in due giorni (domani e giovedì) sulla vetta della montagna più alta d'Europa.

Lo stesso giorno duecento alpini e allievi ufficiali faranno il «giuramento solenne» sul Gran Paradiso. «Dobbiamo essere abituati [illegible] praticare la montagna» sottolinea il comandante della Scuola Militare Alpina, generale Aldo Varda. E aggiunge: «Gli scopi principali dell'impresa sono [illegible] rafforzare il legame tra i giovani e la montagna [illegible] di sottolineare la solennità [illegible] giuramento».

La scalata alle due montagne avverrà in due giorni, con soste intermedie previste nei rifugi Vittorio Emanuele (sul Gran Paradiso) e al Gonella (per [illegible] Monte Bianco). La Scuola ha previsto una «cornice di sicurezza», con una tripla cerchia di collegamenti radio tra la sede del comando (il castello «Generale Cantore», sulla collina tra Aosta e Saint-Christophe), i reparti mobilitati per la scalata sul Bianco e sul Gran Paradiso, il soccorso militare e la Protezione civile.

«Per molti giovani [illegible] un'occasione per conoscere la montagna - spiega [illegible] il generale Varda -. Ogni anno scaliamo il Bianco, è come se salissero [illegible] quelle vette assieme a noi tutti gli alpini d'Italia». [c. l.]

Per l'embargo deciso dall'Onu sui mezzi e i materiali di Serbia e Montenegro

Turisti slavi bloccati al Bianco

Viaggiavano su pullman delle autolinee Lasta. Passata la dogana italiana [illegible] stati fermati dai francesi. Dopo alcune ore di attesa hanno ripagato il biglietto e potuto proseguire per Parigi [illegible] «Chamonix bus»

Un controllo [illegible] polizia nell'area doganale del traforo del Monte [illegible]

COURMA[illegible] Due pullman con cento turisti jugoslavi [illegible] [illegible] bloccati dalla gendarmeria francese al traforo del Monte Bianco. I passeggeri sono stati costretti a camb[illegible] autobus e a ripagare il prezzo [illegible] biglietto. I militari francesi han[illegible] deciso il provvedimento [illegible] seguito alle sanzioni stabilite dall'Onu nei confronti della Repubblica di Serbia [illegible] Montenegro.

Il curioso incidente, che ha suscitato le proteste delle decine di turisti bloccati, è avvenuto intorno alla [illegible] di venerdì quando alla dogana di Courmayeur so[illegible] arrivati due pullman di una compagnia jugoslava: [illegible] [illegible] centinaio di turisti con residenza francese e cittadinanza slava.

Il gruppo stava tornando dalle [illegible] estive dopo essere stato a far visita ai parenti colpiti dalla guerra civile che sta insanguinando il Paese.

In Jugoslavia i cento turisti avevano acquistato i biglietti delle autolinee Lasta, che fanno servizio diretto da Belgrado a Parigi. [illegible] l'Onu ha [illegible] un ordine [illegible] embargo di tutte le merci, mezzi [illegible] attività economiche dell'ex Jugoslavia. Il provvedimento non colpisce i cittadini slavi, che sono liberi di varcare i confini degli altri Stati europei. La Francia ha già [illegible] di eseguire l'ordine delle Nazioni Unite, ma in Italia non ci sono ancora disposizioni precise al riguardo.

Alla dogana italiana venerdì sera i due pullman sono passati senza alcun problema. Ma quando sono arrivati davanti [illegible] gendarmi francesi, l'ordine è stato perentorio: «Questi autobus [illegible] possono passare, dovete scendere».

I cento passeggeri hanno aspettato alcune ore, p[illegible] [illegible] arrivati due mezzi della «Chamonix bus» che li hanno caricati e trasportati a Parigi. I turisti hanno però dovuto pagare per la seconda volta il biglietto del viaggio. I due pullman della compagnia slava [illegible] invece, stati costretti a tornare indietro. [s. ser.]

Alla Grande Rousse

Alpinista precipita in un crepaccio

VALGRISENCHE. Cade in un crepaccio durante un'escursione e si rompe un femore. E' accaduto ieri pomeriggio a Clau[illegible] Roviene, 30 anni, di Biella. Il giovane si trovava con due amici vicino al bivacco Ravelli, vicino alla Grande Rousse, a 2.660 metri di quota.

Il gruppo era in cordata. Roviene è scivolato ed ha trascinato gli amici [illegible] lui. Mentre gli altri due alpinisti sono riusciti [illegible] aggrapparsi alle [illegible], Roviene è caduto in un crepaccio.

I suoi amici sono scesi al rifugio L'Epée, dove hanno chiesto aiuto: i gestori hanno chiamato la protezione civile. Subito sono partite le guide in elicottero: il recupero [illegible] Roviene è durato mezz'ora. Un'ambulanza ha portato il giovane dall'aeroporto [illegible] Pollein al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta. I medici hanno diagnostico la frattura di un femore. [m. l. z.]

Il sindaco risponde alle accuse per il cattivo odore che si sente in paese

«La Thuile avrà il depuratore»

Le fogne confluiranno nell'impianto di Derby

LA THUILE. Polemiche nell'alta valle del Ruitor dopo le accuse [illegible] consigliere Giuseppe Alliod in merito alle disfunzioni [illegible] [illegible] fognarie di La Thuile. Le critiche all'attuale giunta comunale [illegible] piovute anche [illegible] Anne Bartolini, presidente dell'Unione italiana difesa dei consumatori. «Le fogne sono inadeguate per le esi[illegible] del paese - disse la donna - c'è una puzza terribile, bisogna camminare tappandosi il naso. Inoltre abbiamo saputo che [illegible] Comune non entrerà nel consorzio per il depuratore della Valdigne».

Ma Giuseppe Vauterin, sindaco di La Thuile, smentisce e minaccia querele: «E' tutto fal[illegible] - spiega - abbiamo tutto l'in[illegible] ad entrare a far parte del consorzio per l'impianto di Derby. Abbiamo già fatto i progetti, tutti [illegible] [illegible] spese. Se non volessimo partecipare non ci saremmo impegnati e non avremmo speso [illegible] soldi». Il primo cittadino spiega che il Comune deve ancora eseguire due tratti dell'impianto fognario, lunghi cinquanta e settanta metri, che [illegible] installati nelle vie laterali vicino [illegible] alla chiesa e a fianco della macelleria. «Abbiamo dato l'incarico nello scorso inverno - continua Giuseppe Vauterin - stiamo aspettando le varie autorizzazioni amministrative e dall'Usl, poi cominceremo ad appaltare i lavori».

Ma qu[illegible] sono le cause di questi forti odori che provocano le lamentele dei turisti e dei residenti? «Pensiamo che provengano da qualche fogna privata - continua il Sindaco - [illegible] probabile che ci siano dei difetti, oppure che le tubazioni siano guaste. Il Comune ha un collettore che raccoglie tutte le fogne più basse. Le condotte ver[illegible] Valle sono nuove. Comunque con la costruzione del nuovo tratto in centro speriamo di risolvere il problema [illegible] cattivo odore».

Quali sono i piani del Comune per convogliare gli scarichi fognari nell'impianto della Valdigne? «Stiamo aspettando l'intervento della Regione per il collettore di Derby», risponde il sindaco. Qualcuno dice che c'è puzza anche vicino al complesso Planibel: «Il residence non c'entra niente, ha un suo depuratore autonomo».

Il direttore [illegible] grande complesso alberghiero, Antonio Cavaletto, conferma: «Le acque fognarie del nostro residence passano regolarmente dall'unico impianto di depurazione esistente in Alta valle, che è quello dell'hotel Planibel. [illegible] questo vengono convogliate nella rete fognaria di La Thuile. Ci riserviamo comunque di agire in altra sede nei confronti di Giuseppe Alliod per le sue affermazioni». [s. ser.]

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino [illegible] passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra [illegible] se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada [illegible] sull'autobus, non afferrate il [illegible] braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti [illegible] un palo [illegible] a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa [illegible] servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città [illegible] prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto [illegible] chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, [illegible] 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

Ad Alassio per un solo voto il titolo di «miss» non è andato a una vercellese

L'assalto piemontese al Muretto

E' stata Elisabetta Mandraccio, ventenne di Finale Ligure, ad aggiudicarsi la finalissima ma la parte del leone l'hanno fatta le giovani concorrenti torinesi, cuneesi e alessandrine

ALASSIO. Ha mancato la vittoria per un voto: Elisa Jacassi, ventenne di Vercelli, [illegible] più accreditata a vestire la fascia di «Miss Muretto». Sino alle 22,50 dell'altra serata sue quotazioni erano altissime. All'auditorium «Simonetti» di parco San Rocco, ad Alassio, tutti scommettevano su una sua vittoria. Come nella maggior parte dei concorsi, però, c'è stato il colpo di scena e vincitrice è stata proclamata Elisabetta Mandraccio, anche lei ventenne ma di Finale Ligure. Il regolamento del [illegible] alassino non prevede damigelle ma, [illegible] può bastare, la vittoria morale è andata alle concorrenti piemontesi.

Oltre ad Elisa, infatti, le ragazze piemontesi in vacanza sulla Riviera hanno decisamente spopolato. Erica ed Ilaria Chionetti, due sorelle torinesi, sono state tra le più fotografate dagli operatori che si accalcavano al «Caffè Roma» dove nel pomeriggio di domenica [illegible] svolte le preselezioni per ridurre da cento a 45 il numero di bellezze che hanno poi sfilato nella [illegible] della finalissima. Sempre da Torino sono salite sul Muretto più celebre [illegible] mondo Carolina Caproni, Patrizia Goglio, Cristiana Cassano, Olga Calis, Emily Pranzoso, Cristina Schillaci (una lontana parentela con il bomber ex juventino), Manuela Dodero, Diletta Forgponi e Barbara Parizzone.

Nutrito anche il numero [illegible] aspiranti miss provenienti dalle altre province piemontesi. Come Katia Giacosa, prima concorrente di colore al concorso di bellezza alassino, abitante con i genitori a Ceva. E sempre dal cuneese, esattamente da Fossano, è arrivata Chiara Ribero.

Alessandra Del Mastro, invece, è in vacanza a Ceriale ma abita ad Alessandria, come Cristiana Pavesi. Deluse per non aver vinto? Sembrerebbe proprio di no. «Per quanto mi riguarda mi sono iscritta solo per divertirmi. [illegible] anni che vengo in [illegible] Alassio e mi [illegible] sempre piaciuto il concorso di "Miss Muretto". Quest'anno ho rotto gli indugi e mi [illegible] presentata anche se sapevo benissimo di non poter competere con ragazze di 16 o 17 anni», racconta Cristina Schillaci.

Delle polemiche che hanno accompagnato il concorso (una lite [illegible] gli organizzatori alassini e quelli di «Miss Italia» conclu[illegible] il «divorzio» [illegible]so nazionale per accordarsi con «Miss Mondo») le partecipanti non hanno risentito. «Forse [illegible] pensierino alla vi[illegible] "Miss Muretto" ce l'avevo fatto ma nulla di più. Di arrivare a Salsomaggiore [illegible] ci pensavo proprio e quindi non mi interessava tanto "Miss Italia". Mi interes[illegible] più vincere lo scooter Honda che era in premio per la prima classificata. Ma mi raccomando, non ditelo: passerei per presuntuosa», ride [illegible] splendida biondina in un attillato body verde.

Stefano Pezzini

Alcuni momenti della selezione. A sinistra Alessandra Del Mastro, di Alessandria, fra altre due concorrenti. Nella foto al centro Cristiana Pavesi, anche lei alessandrina. Qui sopra due immagini della vercellese [illegible] Jacassi

Duecentoquaranta i concorrenti (anche stranieri) che hanno affrontato i sentieri tortuosi da Sestriere a Frabosa Soprana

Un'avventura in mountain bike lunga 450 chilometri

La quarta edizione della «Trans Alp» è stata vinta dalla coppia Desderi-Debo

Due immagini [illegible] edizioni della «Trans Alp», una delle gare di mountain bike più impegnative tra quelle che si svolgono in Italia. Anche quest'anno alla partenza si sono presentati molti atleti stranieri

Una cavalcata lunga 450 chilometri fra le montagne che dal Colle del Sestriere conducono a Frabosa Soprana, nel Cuneese. Trentadue [illegible] in sella ad una mountain bike attraverso strade tortuose, sentieri estenuanti da salire e delicati da scendere, prove speciali percorse a [illegible] di collo» dove ogni secondo poteva costare la vittoria.

Questa, detta in poche parole, è stata la quarta edizione della «Trans Alp Adventure», una delle gare di mountain bike più lunghe [illegible] impegnative che si svolgono in Italia. Il suo fascino ha calamitato anche quest'anno un altissimo numero di partecipanti (240), che hanno gareggiato in coppia, provenienti da ogni regione della nostra penisola [illegible] anche [illegible] altri Paesi europei ed extraeuropei. Sono arrivati atleti da Argentina, Cina, Francia, Germania, Austria ed Inghilterra.

Alla fine, dopo un dominio pressoché assoluto durato per tutti i sette giorni della «Trans Alp», ha vinto [illegible] coppia composta dal piemontese Danilo Desderi, di Demonte, e dal lombardo [illegible] Marzio Deho, [illegible] Bergamo. I due, già vincitori della scorsa edizione, hanno imposto [illegible] ritmo tale alla gara che gli altri concorrenti [illegible] sono riusciti a sostenere. Abissale il loro vantaggio (87 minuti) sui secondi in classifica, Luca Olivetti e Fran[illegible] Zucconi.

Danilo Desderi, del Tuttociclo Mondialpol, è un agente di pubblica sicurezza di 27 [illegible] che ol[illegible] alla mountain [illegible] si dedica allo [illegible] fondo, all'alpinismo ed al ciclismo su strada. Così descrive la [illegible]: «E' stata una gara entusiasmante, anche perché l'abbiamo vinta. Sicuramente è [illegible] dura, dimostrazione ne è l'alto numero di ritirati. Arriva[illegible] fino in fondo [illegible] già un successo».

Ed infatti in fondo alla g[illegible] sono arrivate soltanto [illegible] delle [illegible] coppie partite domenica scorsa dal Sestriere. Guasti meccanici ed esaurimento delle riserve fisiche hanno decimato i partecipanti, alcuni dei quali non hanno però abbandonato la comitiva raggiungendo il traguardo di Frabosa Soprana.

«La "Trans Alp" è una gara [illegible] caratteristiche molto particolari [illegible] esaltano il fascino. Tra noi corridori si [illegible] ottimo rapporto sia nel corso della competizione sia, soprattutto, alla sera quando ci si trova a tavola e ci si ferma a parlare prima [illegible] ritirarsi nella propria tenda a dormire». A parlare è Marzio Deho, 25 anni di Alzano Lombardo, nella vita metalmeccanico che, oltre a correre in mountain bike, pratica sci alpinismo, atletica e basket.

Alla gara erano iscritte anche due coppie composte da rappresentanti del gentil sesso. Soltanto una, composta da Manuela Agnese e Sandra Klomp, [illegible] arrivata in fondo, [illegible] 44° posto [illegible] classifica generale. Negativa nel complesso la prova delle coppie straniere: soltanto una ha concluso la gara, gli inglesi Graham Neale e Jonathan Bishop, in 41ª posizione all'arrivo.

Un'organizzazione imponente ha curato [illegible] ogni particolare lo svolgimento della competizione: ad ogni tappa, nel corso della quale erano dislocati tre punti di ristoro, i concorrenti hanno consumato 200 litri di acqua, 150 [illegible] ed un quintale di pesche. [illegible] fra i 400 metri di Torre Pellice, la località più bassa, ed i [illegible] del Colle Vers, la vetta più alta.

Carlo Oggero

Un accordo tra la «Montese Limited» dell'Ontario e la cooperativa Compral dell'Apa cuneese

Il Canada preferisce la carne del Piemonte

Già in autunno verranno «esportati» mille embrioni di vitelli

CUNEO. Mille embrioni di vitelli della razza bovina piemontese saranno trasferiti in autunno in Canada per avviare in quello sterminato Paese l'allevamento [illegible] nostri animali da carne, che anche all'estero considerano i migliori in assoluto. Secondo il contratto siglato nei giorni scorsi fra rappresentanti della «Montese Limited» dello Stato canadese dell'Ontario con la cooperativa Compral dell'Apa cuneese, le spedizioni di embrioni continueranno anche nei prossimi quattro anni. Il valore commerciale dell'operazione è [illegible] mezzo miliardo.

Spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Associazione provinciale allevatori: «Oltre al ritorno [illegible] cospicuo per gli allevatori e la cooperativa [illegible] sottolineato l'aspetto promozionale, la conquista di un nuovo mercato e il prestigio che ne deriva per i nostri bovini. Il contratto con gli amici canadesi è anche [illegible] riconoscimento alla selezione genetica svolta dall'Anaborapi e che gli scienziati ci riconoscono come una delle più avanzate nel mondo».

I bovini di razza piemontese consentono al macello una maggiore resa di carne che contiene anche meno grassi e quindi minori calorie rispetto ad altri alimenti. E' infatti il basso contenuto di colesterolo della carne piemontese ad avere spinto i canadesi ad attraversare l'Atlantico e aprire la trattativa commerciale per il trasferimento degli embrioni, [illegible] saranno impiantati nell'utero di vacche locali dove cresceranno fino al parto. I soci della «Montese Limited» sono infatti degli imprenditori industriali in contatto con gli allevatori [illegible] loro Paese convinti delle ottime prospettive economiche dell'operazione.

Continua Bartolomeo Bovetti: «L'emigrazione di animali gio[illegible] o adulti è ormai una pratica superata, oggi [illegible] il seme [illegible]schile e gli embrioni ad [illegible] trasferiti all'estero. In quest'ultimo caso i vitelli che nasceran[illegible] sono di pura [illegible] piemontese mentre col seme la nostra razza è presente solo al cinquanta per cento».

La fecondazione avviene artificialmente utilizzando il seme di tori selezionati dall'Anaborapi. Accertata la gravidanza, gli embrioni [illegible] espiantati dopo otto giorni da [illegible] équipe di veterinari che operano per l'Apa, esaminati al microscopio per stabilire che siano integri, congelati in appositi contenitori a meno 196 gradi e quindi pronti per la spedizione aerea. Arrivati a destinazione gli embrioni vengono scongelati e impiantati in vacche che dopo nove mesi metteranno al mondo vitelli [illegible] pura razza piemontese anche se la madre è di razza diversa. L'intera operazione viene svolta mediamente in un mese. Secondo i dati statistici dell'Apa ogni vacca piemontese fecondata con se[illegible] di toro della [illegible] razza fornisce mediamente quattro [illegible]brioni, [illegible] ci [illegible] stati casi di animali che hanno [illegible] anche dieci embrioni.

All'iniziativa che porterà in Canada mille embrioni entro [illegible]vembre sono stati interessati numerosi allevatori cuneesi che, a pagamento, metteranno a disposizione le loro migliori vacche per la fecondazione artificiale. Il commercio [illegible] embrioni della [illegible] bovina piemontese avviene da due anni e migliaia di animali discendenti dai nostri bovini pascolano in Argentina, Brasile, Cina ma anche in Germania e Olanda. In altri Paesi europei e negli Stati Uniti viene invece esportato il [illegible] per gli incroci. [illegible] nostra regione vivono oltre 400 mila animali di pura razza piemontese.

Gianni De[illegible]

La carne dei bovini di razza piemontese [illegible] molto apprezzata anche all'estero

Ultimo concerto del Festival d'organo, stasera, nella chiesa di St-Etienne

Pagine di barocco italiano

L'Accademia di musica antica di Mosca, la violinista Tatiana Grindenko e l'organista Mario Duella suoneranno brani di Corelli e Vivaldi. La rassegna è stata un successo

AOSTA. Musica italiana ed esecutori russi per il concerto conclusivo della ventisettesima edizione del Festival d'organo. L'Accademia di musica antica di Mosca, la violinista Tatiana Grindenko e l'organista Mario Duella si esibiranno questa [illegible] alle 21,15, nella chiesa di Saint-Etienne con un programma di grande suggestione sonora, costituito da pagine di Corelli e Vivaldi, tra le più interessanti della musica barocca.

L'orchestra di Mosca e la celebre violinista ritornano in Valle d'Aosta dopo due anni: nell'ambito della «Saison culturelle» del [illegible] avevano, infatti, presentato le «Quattro stagioni» di Vivaldi in un memorabile concerto, che segnava una delle loro rare esibizioni fuori dall'Unione Sovietica.

Sorella di Anatoly Grindenko, direttore del Coro del Patriarcato di Mosca, che ha inaugurato il festival d'organo, la violinista Tatiana, direttrice dell'Accademia di musica antica e violinista solista, è considerata una delle maggiori musiciste per le grandi doti virtuosistiche e per la perfezione [illegible]. Il suo curriculum artistico registra successi nei principali concorsi internazionali e concerti per le più grandi stagioni concertistiche, nonostante il «silenzio» imposto dal regime sovietico dal 1978 al 1988, periodo durante il quale non le è stato permesso di esibirsi all'estero, neanche nei Paesi socialisti.

Il programma della serata si aprirà su due concerti da chiesa dell'opera 5 di Corelli per poi continuare su timbri barocchi con [illegible] concerti di Vivaldi, di cui due per violino, organo e archi: il primo in re minore e, il secondo, in fa maggiore.

Di Vivaldi anche il concerto per violino, orchestra a due cori in eco, in re maggiore, per la Santissima Assunzione di Maria Vergine, una pagina di alto interesse esecutivo, studiata per la Basilica di San Marco, dove vi [illegible] due [illegible].

«Il concerto - dice Emanuela Lagnier, direttrice artistica del festival d'organo - si preannuncia memorabile per diversi motivi. Il primo per le grandi difficoltà tecniche: l'organo di Saint-Etienne ha, infatti, un diapason molto alto rispetto agli strumenti dell'orchestra, che dovrà quindi [illegible] con un'accordatura altissima. Il risultato: un concerto con tonalità smaglianti e [illegible]rità brillanti».

La ventisettesima edizione del festival d'organo sembra quindi concludersi con un grande successo di pubblico e di critica, [illegible] come si era inaugurata il 3 agosto con la musica del Coro del Patriarcato di Mosca.

Grande quindi la soddisfazione della direttrice artistica del festival: «Una manifestazione che ha avuto un grande successo perché è stata lanciata da un evento straordinario. Il Coro del Patriarcato di Mosca ha superato le mie aspettative per il numero di per[illegible] che è riuscito ad attirare alla Collegiata di Sant'Orso. Più soddisfatta di così non potrei essere: tre anni fa il festival era seguito in media da cinquanta per[illegible]. Lo scorso anno il pubblico è triplicato e quest'anno ha stupito la grande partecipazione».

La formula dell'organo associato ad altri strumenti è risultata vincente: oltre 120 persone hanno assistito, sabato sera, al concerto del violoncellista Anner Bijlsma, nel salone del vescovado, e una buona affluenza di spettatori c'è stata anche per i due concerti di solo organo, solitamente riservati ad una stretta cerchia di «intenditori».

«Penso - aggiunge Emanuela Lagnier - che anche la [illegible]ne dei concerti nelle varie chiese della città sia risultata positiva e abbia offerto un'ulteriore [illegible]sione ai turisti per visitarle. E per la prossima edizione del festival sarebbe interessante sfruttare anche gli organi di chiese di località più decentrate». «Nonostante alcuni disguidi con l'organizzazione - conclude la Lagnier - posso dire che la manifestazione [illegible] un [illegible] clamoroso, soprattutto per la dimostrazione del [illegible]crescente interesse [illegible] questo tipo di musica». [sa. b.]

La violinista Tatiana Grindenko dell'Accademia di musica antica di Mosca, in concerto stasera nella chiesa di Saint-Etienne

Oggi in Valle

Serata di musica e folclore

Tre i principali appuntamenti di spettacolo in programma per oggi e proposti dalle Aziende di soggiorno e dai Comuni della Valle.

A Saint-Vincent continuano le proposte musicali e gli spettacoli organizzati sotto il tendone in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto: alle 21 concerto della «Gianni Dosio Big Band».

Sempre nell'ambito delle manifestazioni estive, nel pomeriggio nel salone delle terme, si svolgerà, a partire dalle 16, il «Tè musicale», animato dal pianista Pasquale Menna.

A La Thuile, alle 21, invece, è in programma uno spettacolo con il gruppo folcloristico ungherese «[illegible]». [illegible] e musiche per questo «ensemble» proveniente da Budapest.

Il gruppo si esibirà ancora in Valle domani sera: l'appuntamento è alle 21 nel g[illegible] dell'ex hotel Ange a Courmayeur. Sempre a Courmayeur questa sera alle 21 è in programma [illegible] concerto di musica italiana. Al Giardino dell'Ange si esibirà il cantautore Nicco D'Orta. Gli incassi verranno devoluti al Wwf.

«Caffè concerto Strauss» alle 21,30 in piazza Chanoux ad Ao[illegible]. L'ensemble musicale proporrà un vasto repertorio che va dalle composizioni del mondo musicale austro-tedesco dell'Ottocento a quelle afro-americane e inglesi dei primi decenni del Novecento. L'ingresso è libero. [sa. b.]

Stasera su Raitre

Documentario sui castelli della Valle

AOSTA. Prima puntata, oggi alle 19,45 su Raitre, del documentario in tre parti «Andar per restauri tra i castelli della Valle d'Aosta».

Il programma di Igor Righetti per la regia di Giulio Graglia, analizza i metodi di recupero e le possibilità di utilizzo dei castelli di cui la Valle è ricca (sono oltre cento, tra manieri, torri e caseforti).

Quasi tutti di proprietà dell'amministrazione regionale, che destina alla loro [illegible] oltre cinque miliardi all'anno, i castelli valdostani costituiscono un eccezionale patrimonio architettonico [illegible] soltanto per la Valle, ma per tutta l'area alpina occidentale. Documentano, infatti, l'evoluzione del castello alpino dall'XI al XVI secolo.

Il viaggio tra i castelli valdostani toccherà Bard, Verrès, Ussel, Cly, Quart, Sarre, Aymavilles e Morgex.

Su Tsr la tratta delle bianche e uno special su una «band» di sole donne

Film e reportage al femminile

Il mitico «Spartacus» in onda su Antenne 2

Cinema per tutti i gusti sulle televisioni francofone. Alle 14,25 Tsr [illegible] *femmes disparaissent»* (Francia, 1959, 85'), un film di Edouard Molinaro con Robert Hossein e Magali Noël. E' un classico poliziesco [illegible] francese ricco di azione e atmosfera. Pierre, fidanzato di Beatrice, non può impedirle di andare a un misterioso appuntamento. Tuttavia la segue e scopre l'esistenza di un traffico clandestino di tratta delle bianche.

Alle 20,45 Antenne 2 presenta uno dei più grandi film storici della storia del cinema, *«Spartacus»* (Usa, 1960, 185'). [illegible] di Stanley Kubrick e interpretato da Kirk Douglas, Laurence Olivier e Tony Curtis. E' la storia del celebre schiavo venduto a un mercante romano per [illegible] allenato a combattere nelle arene.

Inquieto e selvaggio, il novello gladiatore spaventa non poco i suoi padroni, [illegible] dimostra di essere una perfetta macchina da combattimento. Il problema è che Spartacus, poco a poco, acquista coscienza della sua condizione e, ribellandosi, diventa il leader di una vasta rivolta degli schiavi.

Kirk Douglas, alle 20,45 su Antenne 2

Un vero e proprio western [illegible] toghe e spade, [illegible] prezioso da un cinemascope in technicolor.

Alle 21,40, nell'ambito di *«Viva»*, Tsr [illegible] *«Coeurs métisses: Zap Mama»*, un reportage su un gruppo musicale femminile, che mescola nei brani il [illegible] sangue Europa e Africa: le «Zap Mama», nate da genitori metà belgi e metà zai[illegible].

Subito dopo, alle 22,40, sulla [illegible] rete va in onda *«Les deux Fragonard»* (Francia, 1989, 110'), un film di Philippe Le Guay con Joaquim de Almeida e Philippine Leroy-Beaulieu. E' la storia di due cugini dell'epoca di Luigi XV: uno dei due è un pittore e dipinge le gioie della corte, l'altro è un chirurgo e seziona i corpi per mettere alla luce i meccanismi della vita. Fra loro si inserisce una donna, con esiti imprevedibili. [l. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.666 — Lire 8000 — Or.: 20/22
La famiglia Addams di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] — Tel. (0165) [illegible] — Or.: 20/22 — Lire 10.000

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

[illegible] **Gran Paradiso** — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17/20/22 — Lire 8000
Cape Fear - Il promontorio della paura di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

COURMAYEUR Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17/20/22
Cape Fear - Il promontorio della paura di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

[illegible] — Tel. (0165) 949.473 — Or.: 18/20/22 — Lire 13.000
Detective con i tacchi a spillo di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omi[illegible] coinvolge personalmente. 1h 30' Giallo

[illegible] **Ideal** — Tel. (0125) 929.493 — Or.: 21 — Lire 8000 — NON PERVENUTO

[illegible] CANAVESE

IVREA

Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Or.: 20/22,15 — CHIUSO PER FERIE

Politeama — Via Piave — Tel. (0125) 40.071 — Or.: 20/22,15 — OGGI CHIUSO

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.080 — Or.: 20/22,15 — CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Ombre e nebbia**, di e con Woody Allen. Bn. Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue**. Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Sera d'estate. Cortile Stradella. Or. 20,30-22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. [illegible] per lavori
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] 58.17.190. **Poliziotto sadico**. Non viet. Or.: 17,30; 19,15; 20,45; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Domani riapertura **Vita di Bohème** di A. Kaurismaki.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'uomo della porta accanto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **L'amore, il sesso e Berlino**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] v. Gollo 5. **Scanners 2 il nuovo ordine**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Detective Stone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Turné**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **La donna indecente**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani [illegible]. **Kafka ultimo atto**. Or.: 15,30; 17,00; 19,10; [illegible] 22,30. Aria [illegible]
[illegible] Beccaria 4. [illegible]. Viet. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po [illegible]. **Il ladro di bambini**. Col. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible]. **Rabbia ad Harlem**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tokio decadence**. V. 18. Or.: [illegible]; 17,40; [illegible] 21; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Henry pioggia di sangue**. Col. Viet. 14. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. Chiuso.
[illegible] 1 v. Arsenale 3. **Le ragazze nel pallone**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Vincere insieme**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Air Force aquile d'acciaio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Le mie notti sono più belle dei vostri giorni**. Col. Viet. 14.
SELENE c. Belgio 93. **Madame Bovary**. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Latino bar**. Col. Viet. 14. Or.: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte**, di T. Brass. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abb.: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abb.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli dal 12 novembre. Bigliett. Ore 10-18,30, tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. [illegible]. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rinn. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. [illegible] Arcobaleno. All'insegna del [illegible], sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del [illegible]. Tel. 669.8034

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

[illegible]
12,10; 17 **La voix de la Vallée**

Tv Suisse [illegible]
8,40 **Journal can[illegible]**
9 — **Top models**
9,20 **Poivre et sel**
11,50 **Doctor Doogie**
12,45 **Tj-midi**
12,50 **Marc et Sophie**
13,10 **Le droit d'aimer**
13,35 **Les feux de l'amour**
14,25 **Des femmes disparaissent**, film
15,55 **Inspecteur Derrick**
17,35 **Mañá**
17,45 **La petite maison dans la prairie**
18,35 [illegible]
[illegible] **Tj-soir**
20,10 **Perry Mason**, policier
22,35 **Tj-nuit**
22,45 **Les deux Fragonards**, film

Tele [illegible] d'Aosta
10 — **Programmazione regionale**
14 — **Programmi [illegible] regionali**
18,30 **Film**
20,30 **TF**
22,30 [illegible] **informazione**
0,30 **Notturno**

Tele Alpi
7,30 **Joe Forrester**, telefilm
8 — [illegible]
11,40 **Arcandoli**, [illegible]
12,40; 18; 22 **Alpitime**, [illegible]
13 — **Joe Forrester**, telefilm
15 — **Ryan**, telefilm
15,30 **Vertigine**, film
17 — **Documentario**
18 — **Agente Pepper**, telefilm
20,30 **La ragazza da venti dollari**, film
24 — **I cavalieri del cielo**, film

Top Italia [illegible]
[illegible] **Mattino Tir**
14,30 **Ketchup**, 90 minuti di Fast music
18 — **Tir news**
18,20 **Pomeriggio Tir**, con Gaetano Aiello
23 — **Night life**, a cura di Lorenzo Plebs

Radio Reporter
8,30 **Buongiorno con Radio Reporter**
9 — **L'occasione**
19,05 **Musica non stop** a cura di Luca Attucci

Radio [illegible]
9 — **Liscio in libertà**
10,05 [illegible] **prima pagina**
10,15 [illegible] **ricerca del tesoro**, giocospettacolo
10,30 **Discutiamone insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '60**
13 — **Disco club**
16 — **Dj special**, con Antonio Sentini
18,30 **Juke box**, dischi a richiesta

[illegible]
[illegible] **L'oroscopo di S[illegible]**
8,45 [illegible] **col liscio** con Ivan
9,50 **Compro, vendo**, [illegible]
9,55 **Disco Delta**
10 — **L'angolo degli auguri**
10,05 **Mattinata all'italiana**
11,20 **La[illegible]**
11,40 **Deltamagazine** di F. [illegible] e L. Tonino
17 — **Italia cocktail** con Alex Grasso
19 — **Vai col liscio**
20 — **Delta music**

[illegible] club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

[illegible] Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
16,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

[illegible] St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

[illegible] Monterosa
7,10 **Prime notizie**
8 — **Oroscopo**
10,30 **Numerologia**
13 — **Caffè Chantant**
20,30 **Rendez-vous patoisan**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]tenti.

Calcio, i rossoneri perdono a Solbiate, ma vanno avanti in Coppa Italia

L'Aosta passa il turno in un'ora

Per la squadra di Barlassina grande prestazione nel primo tempo e [illegible] calo previsto nella ripresa «Ma questo torneo serve solo a mettere a punto la condizione generale e trovare soluzioni tecniche»

SOLBIATE ARNO. Una sconfitta che equivale a una vittoria. Il 2-1 subito a Solbiate non ha impedito all'Aosta di accedere al secondo turno di Coppa Italia. I rossoneri hanno sfruttato al meglio il successo per 1-0 ottenuto all'andata e grazie al gol segnato in trasferta hanno potuto proseguire il cammino nella manifestazione tricolore.

Soltanto luci nel primo tempo per l'Aosta (difesa senza sbavature, centrocampo abile nella costruzione del gioco e nell'interdizione e buona vivacità in attacco), ma parecchie ombre nella ripresa quando la Solbiatese ha spinto sull'acceleratore nel disperato tentativo di ribaltare la situazione. Il grande caldo ha annebbiato alle [illegible] le idee ai rossoneri che si [illegible] trovati anche senza precisi punti di riferimento a centrocampo per l'uscita di Guida e di Gambino, sostituiti da Gatti e da Mascheroni.

Priva di Barone (non ancora ristabilito dopo l'operazione a un ginocchio), Girelli e De Angelis (a riposo per contratture) e con l'impossibilità di schierare l'ultimo acquisto Baldi (non è giunto a tempo il transfer dalla Lega), l'Aosta ha saputo controllare nel primo tempo i tentativi offensivi dei lombardi. La rete di Sapienza (splendido pallonetto dopo il prezioso servizio di Gambino) era la conseguenza della supremazia rossonera.

Il volto della partita cambiava completamente nella ripresa. La Solbiatese trovava ampi spazi a centrocampo e soltanto la solidità della difesa (Benzi giganteggiava in area, Lessio, Panizza e Tedoldi frenavano l'irruenza delle punte avversarie) impediva ai varesini di dilagare. Il pareggio dei lombardi giungava su una deviazione aerea di Cavicchia e il 2-1 nasceva da un rigore dubbio. In entrambe le occasioni i centrocampisti lombardi sfruttavano a dovere gli invitanti spazi che gli si aprivano davanti per mettere in condizione gli attaccanti di proiettarsi in area rossonera.

«Sapevamo di [illegible] un'autonomia di circa un'ora - spiega mister Lorenzo Barlassina -. La Coppa Italia serve per mettere a punto la condizione generale e per cercare di trovare le soluzioni tattiche migliori».

Protagonista nella partita di andata, Giacomo Sapienza ha messo a segno a Solbiate il gol che ha permesso all'Aosta di proseguire il cammino in Coppa. «Abbiamo sofferto oltre misura per sbarazzarci dei varesini - dice il torinese -. Nel finale abbiamo rischiato di compromettere quanto di buono fatto in precedenza. E' comunque doveroso sottolineare anche i meriti della Solbiatese che ha cercato fino all'ultimo di ribaltare la situazione dimostrando di essere una buona squadra».

Nel secondo turno l'Aosta affronterà (il 2 e il 9 settembre) il Lecco che ha eliminato, a sorpresa, il Leffe neo promosso in C1.

Prima della sfida con la formazione di Savoldi i rossoneri giocheranno in amichevole giovedì alle 17 a Villenuve contro la Pegliese e domenica in trasferta con la Sangiustese.

Sigfrido Boneyton

SOLBIATESE 2		AOSTA 1	
MONGUZZI	6,5	BUDA	6,5
TIBALDO	6,5	LESSIO	7
MANGONE	6,5	PANIZZA	7
TRENTINI	6	COLNAGHI	6,5
MALTAGLIATI	6	TEDOLDI	7
RICCI	6	BENZI	7,5
(66' TERNI)	6	SAPIENZA	7
GALELLI	6,5	GUIDA	6,5
(80' TIRAPELLE)	6	(67' GATTI)	6
ROVELLINI	7	MONCADA	6,5
CAVICCHIA	6,5	(81' ZUCCO)	sv
BELLAVIA	5	GAMBINO	6,5
(46' DAL BALCON)	7	(62' MASCHERONI)	6-
CALAMITA	6,5	FERRETTI	6,5
All.: CAMPAGNA	6	All.: BARLASSINA	6,5

Arbitro: POLA di Rovereto, 6

Reti: 35' Sapienza, 63' Cavicchia, 80' Rovellini (rig)

Ammoniti: Cavicchia, Tibaldo e Lessio. Spettatori: paganti 300

Per l'attaccante Ivan Ferretti una buona prova contro la Solbiatese

SPORT FLASH

CALCIO
Per Castagna partita contro la Roma

Alessandro Castagna ha debuttato ieri sera in Coppa Italia sul terreno del Taranto. Il centrocampista aostano, trasferitosi quest'anno dal Vicenza in C1 al Taranto in B, ha contribuito al successo sulla Lucchese, sua ex squadra con cui ha debuttato due anni fa in serie B, per 2 a 1 e al superamento del primo turno. Castagna e compagni affronteranno nel secondo turno la Roma di Vujadin Boskov.

ATLETICA
Due impegni sul 3000 per Roberta Brunet

Roberta Brunet correrà questa sera sui 3000 metri al meeting di Copenaghen in Danimarca e si trasferirà poi a Bruxelles per ripetare la prova venerdì nel Memorial [illegible] Damme.

GOLF
Rey e Imperial vincono il Trofeo Toro

Sergio Rey e Vilmo Imperial hanno vinto sul campo a nove buche «Arsenières» del golf club Aosta, inaugurato quest'anno a luglio dopo essere stato per un paio d'anni utilizzato come campo pratica, la prima edizione del «Trofeo Toro Assicurazioni», gara a coppie «greensome medal». La competizione si è disputata tra sabato e domenica, con i partecipanti (35 giocatori valdostani oltre a un buon numero di esterni» impegnati in 18 buche giornaliere. La coppia Rey-Imperial (handicap 21) ha concluso i percorsi con 101 colpi. In seconda posizione il duo Attilio Segor-Enrico Gillio (handicap 26) con lo stesso numero di colpi, mentre in terza posizione sono finiti Graziano Dominidiato e Lucia Bruna Missero (handicap 28) con 106 colpi. La prova femminile è stata vinta dalla coppia Alida Fara-Licia Boldi (handicap 34) con colpi 124.

[illegible]
Gli [illegible] Fogu

Mauro Fogu è in ritiro a Sestriere con altri 23 compagni della squadra nazionale di corsa in montagna. Il podista di Arnad, tesserato per l'Atletica Monterosa, è reduce da un quarto posto in una gara Cime e Plaine in Francia.

[illegible]
Organizzatori [illegible] Marciagranparadiso già al lavoro

Gli organizzatori della quindicesima Marciagranparadiso di fondo a Cogne sono già al lavoro. E' già stato distribuito il dépliant e avviata la campagna promozionale. Dopo il forzato forfait dello [illegible] so anno la maratona sugli sci in un anello unico di [illegible] km a tecnica classica si terrà il 14 febbraio [illegible]. [illegible] manifestazione [illegible] nel 1976 è stata annullata per problemi di neve solo nel 1981, 1989, 1990 e [illegible]

MOUNTAIN BIKE

Il giovane dell'Ok Moto ha vinto la prova di Valtournenche

Luca Mauri astro nascente

Alla gara di cross country, valida per il campionato regionale, hanno partecipato cinquanta specialisti. Tra le donne successo [illegible] problemi di Persida Favre

Matteo Giglio

VALTOURNENCHE. Una cinquantina di biker valdostani hanno preso parte a Valtournenche al recupero della 2ª prova del campionato regionale, inizialmente previsto nella specialità «discesa» e poi trasformato in un «cross country» su un circuito di [illegible] metri da ripetere più volte (6 per i seniores, 6 per i veterani, 3 per juniores e donne). La gara, organizzata dal Gruppo sportivo Lucchini e dall'azienda di soggiorno di Valtournenche, è stata completata da 39 concorrenti, per i numerosi ritiri e l'assenza di molti specialisti.

A vincere e a convincere ancora una volta è stato l'astro nascente di questa disciplina in Valle, l'aostano Luca Mauri, dell'Ok Moto. Mauri è rimasto in compagnia per i primi [illegible] giri dei 6 in programma con Paolo Viérin del Nus Fénis, altro giovane emergente di Fénis, [illegible] dopo 21 km l'aostano ha forzato i tempi ed è andato a vincere dopo 2 ore e 29 secondi di gara, mentre [illegible] retrovie [illegible] Stefano Chiò del Lucchini che conquistava il 2° posto a 1'16" con [illegible] Viérin del Nus [illegible] 3° a 3'28". Più lontano Angelo [illegible] del Lucchini a 6'[illegible]", il fratello del vincitore Fulvio Mauri dell'Ok [illegible] a 7'06". Tra i primi 10 anche il fondista Giovanni Venturini del [illegible] Simea, Maurizio Ferrero e Matteo Giglio del Lucchini, Paolo [illegible] del Sarre Simea e Ildo Borroz del Nus Fénis.

Tra i veterani ha dominato [illegible] Pieiller di Fénis. Il portacolori del Nus Fénis ha centrato il 10° posto assoluto, lasciandosi alle spalle specialisti del calibro di Borroz, Garbolino, [illegible] e Pellissier.

Nilo Pieiller ha staccato di 5'51" Virgilio Bosonin del Lucchini e 8'02" Vincenzo Di Coglie dell'Ok [illegible] poco più lontano i due compagni di squadra di quest'ultimo Domenico Cosentino e Gianfranco Cimberio. Tra gli juniores, impegnati [illegible] giri, c'è stata grande battaglia, i distacchi non sono stati molto significativi (6 corridori in meno di un minuto e mezzo). A vincere è stato Fabio Milleret, giovane di Fénis e tesserato per il Nus Fénis, che ha preceduto di 6 secondi Erik Del Degan dell'Ok Moto, mentre [illegible] è giunto a 1' Erik Contoz del Nus Fénis e poco lontano, divisi [illegible] manciata di secondi, Sandro Empereur, Christian Charbonnier ed Elvis Pieiller.

In campo femminile non ci sono stati problemi per la specialista Persida Favre che ha staccato di 6'46" Sonia Nouchy del [illegible] Fénis e di 11'41 Michelina Cerise.

Dopo 4 prove e in [illegible] degli appuntamenti del 13 settembre a Valgrisenche e del 27 [illegible]bre a Bionaz, le graduatorie del campionato 1992 hanno già situazioni piuttosto ben definite anche se sono [illegible] 5 punteggi su sei per assicurarsi il successo. Nessun titolo è ancora assegnato matematicamente, ma Mauri, Pieiller e Charbonnier sono vicini al [illegible]

Nei seniores, Mauri con 63 punti precede Chiò (44), Viérin (25), Ferrero (19) e Garbolino (17); tra i veterani Pieiller [illegible] l'en plein di [illegible] punti precede Bosonin (46), Di Ceglie (32), Cosentino (26) e Cimberio (22); tra gli juniores Charbonnier [illegible] 51 punti è davanti a Del Degan (40), Milleret (33), Pieiller (25), Empereur e Contoz (20); tra le donne la Favre con l'en plein di [illegible] punti precede Gontier (36) Nouchy (17), Cavagnet, Cossard e Cerise (10). [r. s.]

PALLAVOLO

L'accordo [illegible] Cral Cogne e Maison des Sports

Fusione per il rilancio del volley valdostano

AOSTA. Dopo l'ufficializzazione della fusione, la nomina del consiglio direttivo. Per la pallavolo femminile valdostana si apre un nuovo ciclo che dovrebbe riportare in alto il volley regionale. Massimo responsabile della società nata dall'accorpamento tra il Cral Cogne e la Maison des Sports è Carlo Pella.

«Per cercare di superare una fase delicata [illegible] disciplina in Valle - dice Pella - abbiamo pensato di unire le forze dirigenziali e di creare un gruppo di atlete in grado di regalarci [illegible] soddisfazioni. Speriamo di concludere al più presto l'abbinamento pubblicitario (possibile la riconferma della Conner, ndr) così da poter contare su un apporto economico di vitale importanza». Oltre a Pella sono stati chiamati a far parte del consiglio direttivo Giovanni Allonzi (vice presidente), Ornella Vection (segretaria), Sergio Minellono (direttore sportivo), Rosalba Aresu e Stelvio Altoè (consiglieri).

Le novità non riguardano soltanto l'apparato dirigenziale. Alla guida tecnica della formazione che prenderà parte al prossimo torneo di C1 femminile ci sarà Claudio Sordi. La compagine che prenderà parte al torneo di D verrà affi[illegible] a Giorgio Moro, [illegible] Fiorella Magri si occuperà delle allieve e del super minivolley.

L'esordio in campionato per il Cral Cogne sarà il 31 ottobre a Rivalta sul Mincio contro l'Avis Severi Mantova. Il debutto interno sarà il 7 novembre alla palestra di via Binel [illegible] il Cologno. Altre avversarie delle aostane saranno Sanitas Fiero Brescia, Sgeam Milano, Chivasso, Cologno Monzese, Sanmartinese Novara, Pro Patria Milano, Gerenzano Varese, Bisconova Carmagnola, Libertas Cinisello Milano, Gividi volley Milano e Gifra Vigevano. [s. b.]

LE STRADE PIÙ FAMOSE HANNO SCELTO LANCIA DEDRA.

San Felíu, Spagna. 30 km. a nord-est di Gerona. Prova speciale del Rally de España. Cataluña y Costa Brava. Percorso misto ad alto coefficiente di difficoltà: 365 curve e tornanti in km. 9,1. Fondo stradale particolarmente impegnativo: asfalto e incrostazioni di salsedine su tutto il percorso. Temperatura media invernale: +9°, al suolo +11°. Condizioni ambientali: vento a raffiche da nord, nord-est. Variazione altimetrica: da 12 a 160 metri sul livello del mare.

Lancia Dedra. Berlina di lusso ad alto contenuto tecnologico. CX 0,29 ai vertici della categoria. Grande tenuta di strada: sospensioni a quattro ruote indipendenti, possibilità di sistema elettronico a smorzamento controllato. ABS disponibile su ogni modello. Alta silenziosità di marcia. Selleria in Alcantara® o in pelle Frau a richiesta, finiture in legno di rosa africana. Elettronica di bordo evolutissima. **Versione catalizzata per i modelli a benzina e diesel ecologico.** Lancia Dedra. È facile guidare sulle strade più difficili.

Lancia Dedra: integrale, 180 CV DIN - 2000 turbo, 165 CV DIN - 2.0 i.e., 120 CV DIN - 2.0 automatic, 115 CV DIN - 1.8 i.e., 110 CV DIN - 1.6 i.e., 90 CV DIN - 2.0 turbo ds, 92 CV DIN.

ESSERE LANCIA

LA STAMPA ASTI

E PROVINCIA

Martedì 25 Agosto 1992 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Avviati i lavori per il nuovo collegamento con la Asti-Casale

Parte la tangenziale Est

Il primo lotto della superstrada si fermerà a Casa Coppi in attesa di nuovi finanziamenti
Prossimo obiettivo Portacomaro. Il costo del tratto iniziale è stimato in 56 miliardi

ASTI. Si sono iniziati i lavori per la costruzione della tangenziale Est, [illegible] superstrada a due corsie per ciascun senso di marcia, che dovrà snellire il collegamento tra la statale 10 e la Asti-Casale, evitando l'ingresso in città. «E' [illegible] delle grandi realizzazioni per il riassetto generale della viabilità nell'Astigian[illegible] sottolinea Carlo Elia, ingegnere del settore Lavori pubblici della Provincia. La ditta che sta lavorando per la costruzione della tangenziale realizzerà anche il raccordo con il casello autostradale Asti Est.

Il progetto [illegible] primo lotto, a suo tempo presentato in [illegible] al Consiglio di Circoscrizione, prevedeva il collegamento Asti-Portacomaro [illegible]. [illegible] per motivi economici, sottolinea ancora Elia «il lotto iniziale [illegible] fermerà a Casa Coppi. Dovremo fare richiesta per trovare altri finanziamenti».

L'impresa romana Dipenta, che ha ottenuto in appalto i lavori, dovrebbe ultimare la costruzione della prima parte della [illegible]perstrada entro il febbraio 1995. L'ingegner Sibilla, progettista della ditta: «I lavori sono ripresi da poco e termineranno entro la data stabilita».

Il costo del primo tratto è di 56 miliardi. Il secondo lotto coprirà invece il percorso fino a Castell'Alfero. Spiega Piero Goitre, assessore alla Viabilità della Provincia: «La tangenziale permetterà [illegible] avviare il progetto, di cui si parla da anni, per migliorare i collegamenti sull'asse Milano-Cuneo».

[illegible] suo tempo la costruzione della tangenziale aveva suscitato anche polemiche; c'erano stati incontri per discutere del problema degli espropri. Inoltre per reperire materiale per i lavori, è stata anche aperta una cava a Castiglione: «A giugno - racconta Franco Chiesa, presidente della Circoscrizione di Castiglione - gli abitanti della zona [illegible] pro[illegible]to: oggi hanno accettato lo scavo convinti che la nuova stra[illegible] porterà benefici a tutta [illegible]. Oltre alla tangenziale Est, la viabilità dovrebbe arricchirsi in futuro del [illegible] collegamento Asti-Cuneo, delle bretelle Nord (zona Fontanino) e Sud (corso Venezia); da tempo si parla [illegible]che di una tangenziale Ovest (zona Santo Spirito-Vallarone).

[d. cot.]

Il «nodo» degli espropri

Per seguire [illegible] vicino i lavori del primo lotto [illegible] tangenziale, gli abitanti della Circoscrizione Asti Est hanno formato un comitato. Uno dei problemi affrontati in collaborazione [illegible] la Circoscrizione [illegible] Asti Est, [illegible] è presidente Angela Guaglia, è quello relativo al pagamento agli agricoltori delle somme derivate dagli espropri dei terreni. Spiega il presidente: «In settimana ci sarà una riunione tra la Circoscrizione l'Anas e la ditta Dipenta. Spero che le promesse di assolvere agli impegni in tempi ristretti vengano rispettate. Se ciò non avverrà gli abitanti e la Circoscrizione sono pronte a dare battaglia». Il progetto della tangenziale prevede due svincoli: il primo nei pressi della statale per Alessandria dove ci [illegible] un collegamento diretto con la bretella Nord che servirà la zona del [illegible] ospedale (Fontanino) fino alla Torretta; il secondo a Pontesuero, per servire l'area industriale [illegible] corso Alessandria.

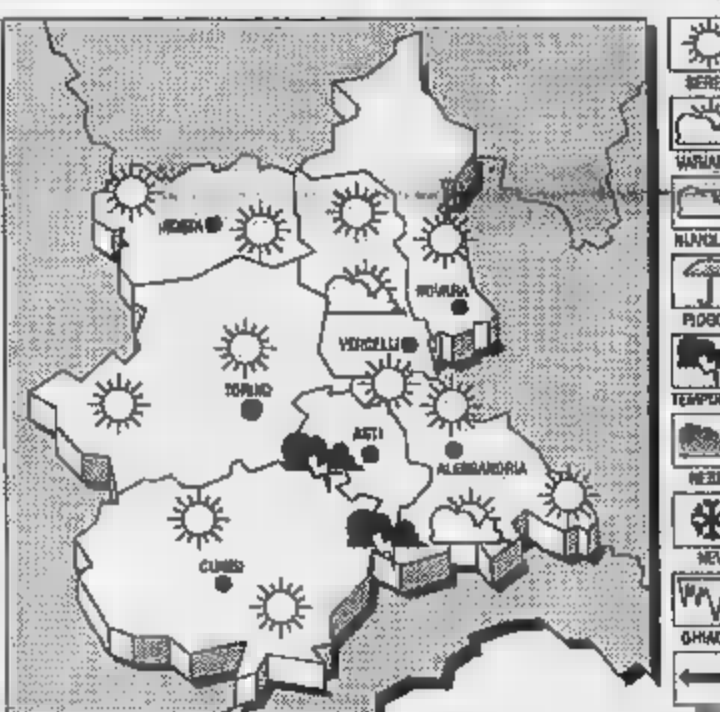
Veduta del cantiere del primo lotto della tangenziale Est nella zona di Pontesuero

COMMOZIONE IN CITTA'

Ieri i funerali del dr. Saracco

Ha suscitato grand[illegible] [illegible] in città la [illegible] del medico Norberto Saracco, 41 anni (nella foto). I funerali ieri mattina.

SERVIZIO A PAGINA 34

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Cielo sereno o poco nuvoloso. Dalla serata, graduale aumento della nuvolosità con possibili rovesci.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
[illegible] DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso con annuvolamenti pomeridiani associati a precipitazioni temporalesche.

LE [illegible] DI IERI AD ASTI
Max: [illegible]; min: 19; media: 22

UN ANNO FA
Max: [illegible]; min: 17; media: 23

TEMPERATURE IN [illegible]ONTE
Torino 31; Alessandria 33; Novara 28; Cuneo 28,9; Aosta 30; Vercelli 29

Impiegato dell'Avir [illegible] andato con un amico in Val d'Aosta a cercare funghi

Astigiano cade in un burrone: è grave

L'incidente in località Bellecombe, vicino a Saint-Vincent. Nelle operazioni di soccorso utilizzato anche un elicottero
L'uomo, che ha moglie e due figlie, è ricoverato all'ospedale di Aosta in prognosi riservata

AOSTA. Precipita in un burro[illegible] mentre [illegible] funghi [illegible] amico. Enzo Fassi di 41 anni, impiegato dell'Avir, abitante ad Asti in via Dalla Chiesa 8, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Aosta. Ha riportato un'emorragia interna e la frattura di [illegible] vertebra.

Domenica mattina era arrivato in Valle con un suo amico, Renzo Lazzarino, anch'egli di Asti. I due sono appassionati di montagna, nei fine settimana si incamminano spesso nei boschi per cercare funghi o fare lunghe escursioni.

L'altro ieri Fassi e Lazzarino sono partiti da Asti diretti ver[illegible] la Valle d'Aosta. Sono usciti al casello autostradale di Châtillon, a un paio di chilometri [illegible] Saint-Vincent. Sono saliti in località Bellecombe, a circa mille metri di quota. E' una zona molto tranquilla e poco frequentata. C'è un grande pianoro e da lì si possono fare molte passeggiate senza alcuna difficoltà. E' probabile che i due astigiani si siano avventurati in qualche zona al di fuori dei sentieri segnalati. Verso le 10 Enzo Fassi [illegible] precipitato in una scarpata. L'amico [illegible] andato subito a cercare aiuto. Sono stati avvertiti i carabinieri di Saint-Vincent che hanno chiamato anche l'elicottero [illegible] protezione civile di Aosta.

I soccorritori hanno avuto qualche difficoltà a localizzare Fassi, nascosto dagli arbusti. Una guida alpina si è calata [illegible] verricello e ha soccorso il turista astigiano, che è stato subito trasportato all'ospedale di Aosta. I medici lo hanno operato nella serata [illegible] domenica, [illegible] fermare l'emorragia interna provocata [illegible] caduta. L'uomo è ricoverato nel reparto [illegible] rianimazione. La prognosi [illegible] riservata, ma le sue condizioni sono migliorate nelle ultime ore. Enzo Fassi è sposato con Ivana Guiotto, impiegata del Comune di Asti. La coppia ha due figlie, Elena di 21 anni e Claudia di 18.

[s. ser.]

Sequestrati gioielli per 50 milioni provengono da furti in provincia?

ASTI. Gioielli d'oro per cinquanta milioni: li hanno sequestrati i carabinieri del reparto operativo di Asti in un alloggio ad Alessandria. Il proprietario Bruno B., 50 [illegible] con precedenti penali per reati contro il patrimonio, è stato denunciato a piede libero per ricettazione. I militari ritengono che i gioielli siano provento di furti nell'Astigiano e nell'Alessandrino.

Nell'alloggio c'erano braccialetti, collane, orecchini, orologi: erano custoditi in un contenitore in velluto, del tipo di quelli usati in oreficeria. L'uomo ha cercato di convincere i carabinieri che erano ori di famiglia, [illegible] i militari ritengono che provengano [illegible] furti o da truffe, «colpi» portati a termine nelle due province.

I gioielli si trovano ora nella caserma di via Zangrandi 6 ad Asti. Chi volesse visionarli per un eventuale riconoscimento potrà farlo [illegible] ufficio.

Intanto si è registrato ieri un altro furto in alloggio a San Damiano. Caterina Gai, 50 anni, abitante in frazione Serra dei Costa 25, era in vacanza. I ladri, approfittando della [illegible] assenza, sono entrati nell'appartamento dopo aver forzato la tapparella del balcone al primo piano. Hanno rubato un televisore, un videoregistratore e un impianto stereo che erano nel soggiorno, per un valore di quattro milioni circa. La denuncia è [illegible] presentata dal figlio della donna, Silvio Omedo.

[a. t.]

In oreficeria

E' derubato mentre conta il resto

[illegible] Hanno finto di voler acquistare un anellino d'argento del valore di 18 mila lire e poi, mentre la cassiera cercava il resto, hanno rubato 960 mila lire dal cassetto del bancone. E' accaduto nell'oreficeria «Gamba» in corso Alfieri 164, [illegible] proprietà di Gloria Seu, abitante in via Pittatore 17.

Un uomo e una donna, vestiti elegantemente, hanno chiesto di vedere un anello da regalare alla figlia. Hanno fatto la loro scelta pagando con una banconota da 100 mila.

Gloria Seu ha aperto il cassetto del bancone per cercare il resto e mentre la cliente distrae[illegible] la [illegible] la titolare chiedendo informazioni su altri preziosi, il complice ha afferrato il contante che era nel cassetto.

Quindi uomo e donna si [illegible] allontanati e quando la titolare della gioielleria si è resa conto del furto, i due erano già fuggiti. E' stata presentata denuncia.

[a. t.]

Folla commossa ai funerali di Norberto Saracco: la salma trasportata da Asti a Canelli

L'ultimo saluto a «Chicco»

Il giovane medico, 41 anni, stroncato da [illegible] cancro ai polmoni. Lui stesso si era diagnosticato il male. L'impegno professionale. Lascia la moglie [illegible] due figli in tenera età

ASTI. Dolore e commozione in città per la morte del medico Norberto Saracco, stroncato da [illegible] cancro all'età di 41 anni. Saracco era contitolare della c[illegible] di cura San Giuseppe, di via De Gasperi e dell'Ambulatorio medico astigiano in via Testa. Oltre a svolgere l'attività di medico mutualista, era specializzato in terapia del dolore [illegible] chirurgia estetica.

Il giovane medico lascia [illegible] moglie Giulia, figlia del dottor Giuseppe Veglio, comproprietario della casa di cura, e due figli in tenera età: Alice di 10 anni e Achille di 2. Aveva anche due sorelle, Lavinia e Marina, capo del personale alla casa di cura.

Norberto Saracco apparteneva ad una famiglia di medici da parecchie generazioni, già il nonno Norberto come lui, [illegible]va rilevato la [illegible] [illegible] cura. Il giovane Norberto, per gli amici «Chicco» avev[illegible] anch'egli studiato medicina e si [illegible] laureato all'Università di Genova. Era noto per lo scrupolo con cui svolgeva il suo lavoro e per la generosità. Gli amici ricordano che a volte, ai pazienti in difficoltà economiche lasciava qualche banconota nascosta nella ricetta appena compilata.

La malattia che lo ha ucciso si [illegible] manifestata quasi all'improvviso. Circa due mesi fa le analisi hanno evidenziato un tumore che si è rivelato maligno, ai polmoni. A diagnosticarlo [illegible] stato lo stesso Saracco, che ha affrontato la realtà [illegible] coraggio, senza disperarsi.

Un mese fa il medico era stato sottoposto a intervento chirurgico a Genova [illegible] professore Motta: gli era stata asportata parte del polmone destro. L'operazione aveva lasciato [illegible] [illegible] [illegible] speranze.

Da un paio di settimane Saracco era ritornato ad Asti. Dopo essere stato in degenza nella sua clinica, era ritornato a casa in frazione Castiglione. Il decorso lasciava sperare in una ripresa delle sue condizioni di salute.

Alcuni amici gli hanno fatto visita la scorsa settimana. I più intimi hanno vissuto con lui gli ultimi giorni, condividendo speranze [illegible] infine la tragica consapevolezza [illegible] male. Le [illegible] condizioni si [illegible] aggravate all'improvviso: nella notte [illegible] venerdì il medico è entrato in coma ed è stato ricoverato d'urgenza. Si è spento nel pomeriggio di sabato.

I funerali si sono svolti ieri mattina. La salma [illegible] [illegible] trasferita a Canelli, dove è stata tumulata nella tomba di famiglia, che già accoglie il padre Achille, [illegible] undici anni fa, e il nonno. Una folla commossa ha seguito [illegible] [illegible] solo, nel [illegible]rtile della clinica di via De Gasperi, l'orazione di don Angelo Franco, [illegible] parroco di Santa Maria Nuova e amico della famiglia Saracco. [illegible] sacerdote ha ricordato «Chicco», per l'impegno di [illegible] medico e padre.

[c. f. c.]

Chicco Saracco con la moglie Giulia e i figli Achille e Alice, di 2 e 10 anni in una immagine serena di qualche tempo fa, quando ancora non si era manifestata la malattia

Dal 7 settembre

Si aprono le iscrizioni all'Utea

ASTI. A frequentare i corsi, nell'anno accademico 1991/92, furono un migliaio di allievi. Tanti ne attende [illegible] l'Utea (Università della terza età), che da lunedì 7 settembre aprirà le iscrizioni alla sessione 1992/93.

Da circa un mese [illegible] in distribuzione il programma, che comprende corsi e laboratori tenuti da docenti. Gli interessati (dai 30 anni in su) potranno iscriversi rivolgendosi alla segreteria dell'Utea situata in Provincia e funzionante dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12; dovranno portare una fotografia recente. Prima del 7 settembre la segreteria sarà disponibile per qualsiasi chiarimento dalle 9 alle 11.

Il programma dell'Utea [illegible] costituito da 21 corsi [illegible] 5 laboratori distribuiti su più sedi. L'anno accademico si aprirà il [illegible] ottobre per concludersi il 2 aprile (entrambi gli appuntamenti si terranno alle 17,30 nel salone della Provincia).

Tra le iniziative previste [illegible] corollario dell'attività scolastica, le mostre di pittura a olio, decorazione [illegible] ceramica, cesellatura [illegible] sbalzo, e la serata [illegible] spettacolo [illegible] cura dei gruppi [illegible] teatro [illegible] canto. In programma anche incontri in occasione del Natale e di Carnevale.

Sono inoltre previste visite [illegible] mostre e musei; non si esclude anche [illegible] partecipazione a concerti fuori Asti.

[l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Anziano truffato da [illegible] falsa ispettrice Inps

Un pensionato, Giuseppe C., 83 anni, abitante [illegible] Castell'Alfero, è stato truffato di 850 mila lire da una falsa ispettrice dell'Inps. La donna si è presentata chiedendo [illegible] controllare il libretto [illegible] pensione e le banconote [illegible] [illegible] e 100 mila li[illegible] ricevute allo sportello dell'ufficio postale. Una volta avuti in «visione» i soldi, la falsa ispettrice è fuggita.

CASTELLO D'ANNONE

Distrutti [illegible] [illegible] incendio [illegible] quintali [illegible] fieno

Incendio nella notte di sabato in un fienile di proprietà di Teresa Bosio, a Castello D'Annone, regione Crocetta. Le fiamme hanno distrutto circa 40 quintali di paglia e fieno. L'intervento dei vigili del [illegible] di Asti ha permesso di salvare il [illegible] della costruzione. Secondo una prima ricostruzione, il fuoco sarebbe stato causato da un fulmine durante [illegible] temporale che si è abbattuto sull'Astigiano.

[illegible]

Ladri nell'abitazione [illegible] un impiegato Lufthansa

Giuseppe Callegher, [illegible] anni, [illegible] denunciato un furto nella cantina della [illegible] casa in via Manzoni 3. L'uomo è impiegato alla compagnia aerea Lufthansa, sede di Torino. Mentre era al lavoro i ladri hanno forzato la porta dello scantinato rubando una mountain bike, due [illegible] di vino e due scatole di giochi da tavolo.

ASTI

I cuochi del festival delle Sagre vanno a scuola

S'inizia stasera alla Camera di commercio il corso [illegible] formazione sugli alimenti organizzato dall'Usl [illegible] Asti [illegible] riservato ai cuochi [illegible] partecipano al festival delle Sagre. La seconda e ultima lezione si terrà giovedì, sempre da[illegible] 20 [illegible] 22,30. Prenderanno parte [illegible] lezioni le Pro loco che per questioni organizzative non partecipa[illegible] l'anno [illegible] alla prima edizione del corso: Chiusano, Valenzani, Santa Caterina Rocca d'Arazzo, Quarto, Revigliasco, Refran[illegible] Rocchetta Tanaro, Camerano Casasco, Palucco, Montechiaro, Montaldo Scarampi, Moncalvo, Cinaglio.

[illegible]

In [illegible] una troupe di [illegible] Uno per [illegible] riprese sul Palio

Da ieri una troupe di Rai Uno è ad Asti per registrare lo speciale [illegible] Asti e il Palio che andrà in onda, a settembre, nella trasmissione «Uno fortuna». Stamane verranno compiute riprese all'Archivio storico, [illegible] nel pomeriggio, al ristorante Moro si parlerà di gastronomia e di maschere astigiane. Domani telecamere al Battistero e, al pomeriggio, nelle sedi [illegible] comitati di Santa Maria Nuova e Cattedrale, quindi alle 17,30, nuovamente al Battistero, riprese dedicate a tutti i rioni che [illegible] presenti con loro figuranti.

Avvicendamento tra ufficiali ad Asti

Nuovo comandante alla compagnia Cc

Il capitano Domenico Gianni (a sinistra) è il nuovo comandante della compagnia dei carabinieri di Asti. Il capitano Biangiardo va a Messina

ASTI. Cambio [illegible] guardia al comando compagnia dei carabinieri di Asti. Il capitano Franco Biangiardo, che ha diretto la compagnia per sette anni, è stato destinato alla guida del reparto operativo dei carabinieri [illegible] Messina. Al comando compagnia di Asti [illegible] arrivato il capitano Domenico Gianni, [illegible] [illegible], che ha diretto fino ad [illegible] il nucleo elicotteri di Torino, la cui [illegible] è a Volpiano.

L'ufficiale pilota è nell'Arma da 28 anni, una carriera iniziata [illegible] sottufficiale. E' laureato in scienze politiche a Pavia, ha numerose esperienze [illegible] servizio in tutta Italia.

Un incarico delicato quello al quale [illegible] stato destinato il capitano Biangiardo, considerando anche il particolare momento in cui vive la Sicilia.

L'ufficiale lascia Asti, dove è arrivato nell'ottobre dell'85, con qualche rimpianto. «E' una città dove ho lavorato bene, con serenità, trovando collaborazione nei miei uomini e nelle altre forze di polizia». Tornerà ad Asti per il Palio. «Per la prima volta come spettatore. [illegible] tiferò per San Rocco», annuncia il capitano.

[a. t.]

Per affrontare il dissesto ambientale che in pochi anni ha causato danni per 10 miliardi nel solo capoluogo

«Alberi e non cemento contro le frane»

Si possono usare con pietra e legno per consolidare le scarpate

ASTI. Alberi [illegible] arbusti contro le frane anziché muraglioni di cemento armato: questa la proposta di Vittorio Fiore, architetto, per frenare il dissesto idrogeologico nell'Astigiano.

Le tecniche suggerite s'ispirano alla cosiddetta ingegneria naturalistica che sta muovendo i primi passi anche in Italia (nel 1989 [illegible] è costituita a Trieste in associazione).

L'architetto astigiano, esponente di primo piano del Wwf, ne sposa in pieno le tesi. «Si tratta di una pratica - spiega - che utilizza piante [illegible] arbusti associati [illegible] materiali "morti", come terra, legno e pietre, quale materia per gli interventi di conservazione [illegible] sistemazione ecologica del paesaggio in alternativa alle consuete strutture in [illegible] armato».

Nell'Astigiano il problema delle frane [illegible] particolarmente sentito. Nel solo capoluogo occorrerebbero dieci miliardi per azzerare i danni prodotti in questi anni dagli smottamenti. Il Comune riesce a far fronte, con le proprie finanze, a interventi [illegible] manutenzione ordinaria e straordinaria che [illegible] superano i 500 milioni l'anno.

L'architetto astigiano Vittorio Fiore, esponente [illegible] suggerisce di utilizzare alberi, legno [illegible] pietra al posto del [illegible] per costruire argini anti-frana

«Non [illegible] mai stati fatti interventi di ingegneria naturalistica - dice Fiore - e forse sarebbe ora di cominciare a pensarci». Il professionista astigiano ha partecipato a maggio al congresso internazionale sul [illegible] tenutosi a Lignano Sabbiadoro. «I risultati ottenuti con l'ingegneria naturalistica - racconta - hanno evidenziato l'interesse e l'attualità di tali interventi, positivi sia sotto il profilo economico (i costi sono decisamente inferiori a quelli delle tradizionali strutture pesanti in cemento armato) che sotto quello della ricostruzione ambientale».

«Tale tecnica - aggiunge il professionista - si presta perfettamente per consolidare [illegible] scarpate, problema sempre presente nella [illegible] provincia, soprattutto se impiegata a prevenzione e salvaguardia del territorio».

Attualmente non esiste [illegible] mappa aggiornata [illegible] fenomeni franosi nell'Astigiano. [illegible] documento viene sollecitato da più parti, compreso il Movimento federativo democratico, che giorni fa ha sollecitato i cittadini a costituire [illegible] permanenti sul territorio in cui risiedono. «La legge regionale numero 32 - rileva Fiore - stanzia appositi contributi per il recupero, con il metodo dell'ingegneria naturalistica, delle aree degradate. Spero che anche nell'Astigiano - conclude - la pubblica amministrazione segua questa strada: la più corretta, in sintonia con l'ambiente naturale».

[l. n.]

Il Comune spende 500 milioni l'anno per interventi contro il dissesto idrogeologico

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Pigrizia dei cittadini e [illegible] pieni

Ho letto [illegible] vivo interesse [illegible] dichiarazioni del Comandante dei Vigili Urbani contenute nell'articolo intitolato «multati per pigrizia», e comparso sulla «Stampa» di giovedì [illegible] agosto.

Mentre mi sento [illegible] condividere [illegible] la «linea dura» nei confronti di chi, per pigrizia o incultura, sporca la città con rifiuti buttati qua e là, mi pare opportuno fare alcune puntualizzazioni: - non riesco proprio ad immaginare che chi, in casa, con pazienza ed attenzione, decide di selezionare carta, vetro, lattine etc, etc, [illegible] faccia per il gusto, poi, di sparpagliare il risultato della sua «raccolta differenziata» per [illegible] vie della città. - [illegible] assolutamente opinabile che i cassonetti siano capillarmente ed equamente distribuiti sul territorio cittadino; in particolare, nella fase di sostituzione delle vecchie campane con i nuovi cassonetti, intere zone cittadine sono risultate scoperte o mal servite:
- mi pare per [illegible] meno provocatori[illegible] dire ai cittadini che decidono di collaborare con l'Amministrazione selezionando i rifiuti e che, comunque, pagano fior di tariffe per avere i servizi: «...se il [illegible] netto è pieno, andate a cercarve[illegible] un altro!».

Non tutti i cittadini hanno automobili, non tutti i cittadini sono forti e sani, non tutti i cittadini possono permettersi di passeggiare per i quartieri [illegible] borse colme di carta [illegible] di bottiglie alla ricerca del [illegible].

Chiudo augurandomi che [illegible] [illegible]lerzia indagatoria dimostrata dai vigili in questa situazione venga intelligentemente sfruttata [illegible] cento casi quotidiani di attentati all'ambiente: ...quindi sia nei confronti dei cosiddetti «cittadini pigri», sia - e magari soprattutto - nei confronti di ditte ed aziende spesso fin troppo volonterose nell'inventare discariche abusive, depositi di materiali a rischio, scorribande sospette in Valle Manina.

Gianfranco Miroglio, consigliere comunale Verdi

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppur[illegible] via fax al 0141-50224. La lungh[illegible] dove essere [illegible] in 30 righe possibilmen[illegible] dattiloscritte.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 725 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.356
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.178
San Damiano: 975.810
[illegible]nca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, via Corsi 1, tel. 211.353; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 [illegible] giorno successivo (dalle ore 22 [illegible] ore 8 a serranda [illegible] dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti) la farmacia *S. Rocco*, [illegible] Grassi 31 (piazza [illegible] Rocco), [illegible] 57.630.
Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Marli*, via C. Alberto 44.

[illegible] MEDICA

[illegible] 353.558
Calliano: 926.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: [illegible]
Montechiaro: [illegible]
Montemagno: 63.253
Nizza: 7621
Rocca d'Arazzo: [illegible]
San Damiano: 975.[illegible]
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

[illegible] pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 968.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: [illegible].358
[illegible]: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.269

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Secondo Berzano, 79 anni; Antonio Pantall, 82; Violanda [illegible] senzo vedova Iviglia, 87, Calliano; Fioravanti Masiero, 80; Lino Perisalnotto, 58, [illegible] d'Annone; Vittorio Montanaro, 79, Cocconato; Angela Gastaldo vedova Quinci, [illegible] [illegible]dalena Fasolis, 91; Silverio Barbero, 79; Giuseppe Musso, 66; Ferdinando Muratore, 77; Gemma Colla vedova Illengo, 80; Renato Accornero, 81, Calliano; Alberto Vitale, 39; Pierina Luisetti vedova Pregno, 75, Isola; Laura Musso in Raviola, 70; Pasqua[illegible] [illegible] Stesi, [illegible] Delfina Giovo vedova Serra, [illegible] Agliano; Ida Guercio vedova Ferrero, 71, Mombercelli; Graziano Ferraris, [illegible], Viarigi; Giuliana Damiano in Raviola, [illegible] Portacomaro; Giovanni Miconi, 82; Ernesta Maggiora in Verrua, 79, Castagnole Monferrato; Fiorello Antonino, 75; [illegible] Meinardi in Bonino, 72, San Damiano.

NATI: Lucrezia Pagano; Matteo Filippa, Agliano; Jessica Morriello; Marcello Rabbione, San Damiano; Salvina Monella Diliberto; Andrea Carretto, Azzano; Riccardo Gianni, Montegrosso; [illegible] La Porta; Cecilia Guasco; Carlotta [illegible]so; Martina Previato, Montemagno; Marzia Masengo; Erica Testa; Adele Zoppi; Serena Olmo, Rocchetta Tanaro; Jessica Todaro; Alessandro Verro; Francesco Bardone, Calamandrana; Francesco Molinaro; Michele Solegno, Cocconato; Michel Grasso; Alessio Gaslino; Irene Franco, San Damiano; Bruna Valpreda; Riccardo Gianotto, Mongardino; Valentina Guzzetta, Magliano Alfieri.

[illegible] Giacomo Fernandez, muratore, con Caterina Nicita, addetta pulizie.

[illegible] Umberto Ricci, commerciante, [illegible] Rita Massasso, casalinga; Duilio Teodoro, posatore di linoleum, con Laura Fedele, commerciante ambulante; Fausto Pellegrino, impiegato amministrativo, con Luisella Allasia, [illegible] di negozio; Luigi Bricchi, commerciante, [illegible] Sara Lo Sasso, impiegata; Francesco Murador, impiegato tecnico, con Laura Fiori, assemblatrice; Angelo Porta, analista di sistemi, con Maria Rosa Farina, interprete; Carlo Perinel, autotrasportatore, con Teresa Palumbo, addetta stazione [illegible] servizio; Daniele Occhiali, imbianchino, con Rita Licco, operaia; Gianni Maccario, tecnico di laboratorio, con [illegible] Varesio, estetista; Fulvio Alternin, supervisore tecnico, con Irina Zaripova Bicina, casalinga; Gianpaolo Ascheri, impiegato tecnico, [illegible] Silvana Giacone, cameriera [illegible] mensa.

APPUNTAMENTI

ASTI

Rassegna gastronomica Apt

E' in distribuzione all'Azienda di promozione turistica, in piazza Alfieri 34, il programma della Sette giorni gastronomica. La manifestazione s'inizierà [illegible] [illegible] settembre al «Caffi» di Cassinasco per concludersi 30 ottobre a Penango, dopo dodici tappe. [illegible] cenerà in ristoranti di Asti e provincia. Menù [illegible] inferiori alle [illegible] mila lire.

ASTI

Le edicole aperte in città

Queste le edicole aperte: via Morando 22; corso Alba 18; corso Savona 101; piazza Campo del Palio; via Garibaldi 1; piazza Alfieri 65; via Corridoni 35; via delle Quaglie 8; viale Vittoria 35; [illegible] Salvo D'Acquisto 19; largo Martiri della Liberazione 7; corso Alfieri 150; piazza Statuto 35; via Lessona 4; [illegible] Benzi 7; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; [illegible]so Alfieri 368; via Petrarca 69; piazza Torino 1; strada Fortino 64; corso Casale 175; piazza Primo Maggio 24; corso Galileo Ferraris 1; viale Pilone 256; via Cavour 138.

Nizza, sempre più acuta la crisi idrica in alcuni quartieri della città

La doccia di mezzanotte

Gli abitanti nella zona di corso Acqui costretti ad attingere acqua nelle ore notturne «Situazione insostenibile». Carenti i rifornimenti con autobotti. Petizione al sindaco

NIZZA. Con una certa ironia si sono soprannominati «quelli palazzo che vive di notte»: sono gli abitanti del condominio Margherita di via Cesare Battisti. Non è che siano particolarmente amanti della vita notturna, la carenza d'acqua e gli strani orari in cui la potabile sgorga rubinetti, per tutto il mese di agosto li ha costretti ad invertire le quotidiane routine: docce a mezzanotte, lavatrici in funzione verso le quattro di mattina e lavaggio di stoviglie, «quando capita, tra le due e le tre».

In questa zona, nemmeno tanto periferica, a ridosso di Acqui, la idrica si vive particolare intensità. «E' un problema che abbiamo sempre avuto - spiega Angela Pavese - però d'estate la situazione diventa invivibile. E' dall'inizio di luglio che l'acqua arriva soltanto notte oppure per poche ore saltuariamente di giorno per di più è puzzolente e terastra». Quasi quotidiane, le lamentele all'ufficio tecnico del Comune. «Vorremmo avere risposte precise - afferma un altro inquilino, Gabriele Rizzolo - ma ogni volta dicono cose diverse e contraddittorie».

Approfittando del periodo di ferie, alcuni abitanti della zona, soprattutto quelli con i bambini piccoli, sono «emigrati» da parenti che vivono in meglio rifornite d'acqua, oppure vanno quotidianamente a fare la doccia ed il bucato a casa qualcun altro. volte, a so degli abitanti di corso Acqui, sono intervenute autobotti dei vigili del fuoco del Comune. in quest'ultimo caso, gli operai prima di scaricare fanno fi alle famiglie una dichiarazione in cui si prende atto potabilità» dell'acqua rifornita. In sin gli abitanti del condominio, (che si fanno portavoce anche altri cittadini dello stesso quartiere) chiedono che il Comune faccia «razionamento controllato», avvertendo quali sono gli orari di idrica che offra una spiegazione chiara. «Da tempo si parla di connessione l'acquedotto delle Langhe - si chiede Gabriele Rizzolo - ma visto che pare una prospettiva remota, perché non tentare di ricercare fonti più vicine, magari a costi minori?».

Il coro lamentele si estende tutta la periferia vicina corso Acqui: nelle villette a schiera di strada San Michele, il ritornello lo stesso. «Abbiamo costruito le autoclavi - spiega Mariangela Giusio - non si riesce nemmeno riempirle a metà. Oltretutto quando le pompe sono in funzione fanno segnare anche l'aria sul contatore e finisce che paghiamo acqua anche loro girare a vuoto».

Le cisterne di accumulo, costrette a ricevere acqua «di fondo», o sono sporche. «Arri acqua putrida - aggiunge Giorgio Giovinazzo - che rovina le pompe costringendoci a spese in più ogni anno per pulirle e rimetterle in funzione».

Anche nella periferia di corso Asti, di recente gli abitanti del condominio «La Rotonda», un complesso che ospita una cinquantina di famiglie, hanno inviato una lettera al sindaco, per sollecitare il superamento dell'emergenza. Gli uffici comunali sono oberati di richieste e telefonate: i responsabili dell'acquedotto in parte accusano il Consorzio Valtiglione di aver diminuito la fornitura, ed in parte chiedono ai cittadini di pazientare nell'attesa che la vecchia rete poco per volta venga sostituita. Resta un mistero però, il fatto che dall'acquedotto Valtiglione arrivino dati che smentiscono decisamente il minore afflusso d'acqua. «Abbiamo in tutti le per dimostrare aver raddoppiato la quantità d'acqua offerta ai nicesi - afferma il presidente Giovanni Spandonaro -, avviene oltre il contatore non è più affar nostro».

In effetti, che l'impianto di Nizza abbia perdite e problemi di isolamento di tratte per mancanza saracinesche adeguate, non una novità. Lo ha drammaticamente dimostrato il «giallo» della perdita d'acqua in via Pio Corsi, che nella primavera scorsa ha mobilitato tutti gli acquedottisti per una settimana alla ricerca di un guasto introvabile, perché preziosi litri d'acqua finivano direttamente fognatura.

Enrica Cerrato

Protestano per la carenza di acqua potabile. Sopra Gabriele Rizzolo e Mariangela Giusio; in alto a sinistra un gruppo di inquilini del condominio «Margherita» di via Cesare Battisti

Scaricato da un carro agricolo: l'operazione diretta dal sindaco

Ferrere, restituite al parroco il portale della chiesa dei Batù

Il con carro agricolo al seguito si è fermato domenica, poco prima delle 10, dinanzi alla chiesa parrocchiale di S. Secondo. A bordo il prezioso portale del '400 appartenen alla Confraternita Batù, da tempo chiusa.

Il sindaco Giovanni Benotto ha mantenuto la promessa: ha restituito le quattro antiche al parroco Massimo Sigliano, che infatti le attendeva sulla soglia della chiesa. I due si salutati freddamente, mentre una decina di curiosi assisteva alla scena. Qualcuno ha deciso di immortalare l'evento scattando fotografie.

Benotto, 53 anni, don Sigliano, 71, erano stati al centro di una polemica nei giorni scorsi: il sindaco ricordando che dopo undici anni custodia era ora di «rispedire» il portale al sacerdote «perché continuasse a ripetere che glielo avevamo portato via», il parroco ribadendo considerare la restituzione di forza» e rimproverando al Comune di non aver ben custodito la preziosa porta lignea.

«L'abbiamo presa in consegna per evitare che i ladri la portassero via» era stato la spiegazione Benotto. «E custodi per undici anni una stalla», aveva precisato laconicamente il parroco. «Era nel magazzino di una cascina, anche la Curia lo ha accertato - ha ribattuto ieri Benotto, agricoltore professione - comun che nessuno si vergogni delle stalle: se c'è nato Gesù Cristo, avrebbe potuto starci anche un portale».

Un poco impolverate, le quattro ante sono state fatte scendere dal e sistemate in un locale della parrocchia.

le sono caricate in spalla alcuni consiglieri comunali, mentre don Sigliano e Benotto guivano la poco agevole operazione. Ieri il parroco ha contattato un restauratore per sapere quanto costerà recuperare il portale.

«Il Comune sosterrà spesa massima milioni mezzo più Iva», ha spiegato Benotto, mentre don Sigliano insiste dire che «sicuramente ne occorreranno molti più».

[l. n.]

Da sinistra il parroco don Massimo Sigliano e il sindaco Giovanni Benotto

VERSO LE SAGRE

Sul carro di Cossombrato si fabbricano le scope

COSSOMBRATO

LA Pro loco ha un segreto. Una che giocherà durante la sua prossima partecipazione alle Sagre Asti.

«E' un segreto piccolo, piccolo - dice ridendo il presidente Piero Musso -. Buono, però». E' un'aggiunta al menù dello scorso anno, mistero che non vogliono svelare, dal nome accattivante. «Anvertojà»: attorcigliati. Come attorciglia lingua nel pronunciarlo. state le nostre donne a proporli» aggiunge Musso. Per ora si sa che gli «anvertojà» profumano di limone e caramello, nulla di più.

cinque anni fa, l'associazione prende parte alle Sagre dal 1989. Originale il tema della sfilata che raccoglie puntualmente molti La realizzazione delle scope. Racconta Musso: «Un nostro amico veneto, Angelo Vanin le costruisce da quando si è trasferito Cossombrato. Quasi trecento ogni . L'idea ci è piaciuta».

Così ad Asti arrivano ogni anno tre carri: sul primo c'è il granoturco piantato nella terra. Nel secondo le «barbe» già messe a «Si lega ognuna a un filo di ferro, allineate - spiega il presidente - Vanin dice che devono guardare il cielo». Sull'ultimo carro prendono posto i figuranti. Seduti di un panchetto, costruiscono le scope.

«E' una bella festa - dice Musso, 40 anni, artigiano edile -. Serve a farci dimenticare che siamo senza una sede».

primo presidente Pro loco, Pier Paolo Gherione il sindaco del paese. «Collabo con lui per trovare un locale che possa ospitarci. Ma non è semplice» racconta Musso.

Così una volta al ci si riunisce nell'oratorio per decidere le varie iniziative. L'associazione si fa carico della festa patronale, il primo luglio, di quella per la donna e dei festeggiamenti in occasione del Natale. In più sostiene la squadra di tamburello «Madonna dell'Olmetto».

Buona è anche la collaborazione con le altre due associazioni attive in paese, quella del Gruppo Alpini e la società carabinieri, nata da poco

Il 13 settembre nello stand Cossombrato si potrà gustare la polenta arrostita con la gorgonzola. Della cucina si occupa uno staff di signore molto affiatate. Capo carismatico Paolina, la sorella del parroco del paese don Paolo Motta. «Non scherziamo - dice -. Non sono capo Se mai gli altri mi riconoscono un po' di rispetto per i miei 71 anni». In tanti anni non è mai ad Asti nella domenica delle Sagre. «Non ho tempo - dice -. solito guardo la prova generale che fanno qui nella in paese».

Almeno una settimana prima hanno inizio i preparativi per il settore gastronomia.

Qualche giorno in più necessario per la raccolta del granoturco per le scope. «Siamo sempre i soliti - dice il presidente - ma ci lamentiamo, quando serve la gente si fa vi.

E inventa cose originali. Come gli «anvertojà». «Sono quasi le bugie di Carnevale. Fritte nell'olio bollente poi...»: Paolina si blocca improvvisamente: «Ma non so mica se le altre cuoche con che io dia la ricetta».

Manuela Tallano

In alto il presidente della Pro loco Piero Musso. Due momenti della rievocazione presentata da Cossombrato: un simpatico sberleffo bambino vestito con gli abiti di un tempo i vecchi del paese al lavoro fabbricare le scope

LA PRO LOCO

In cerca di una sede

Una Pro loco giovane, quella di Cossombrato, nata solo cinque anni fa. Conta attualmente sessanta soci. La di iscrizione di 16 mila lire all'anno. Il direttivo è formato da Piero Musso (presidente), Martinengo (vicepresidente), Maurizio Garbero (segretario) e dai consiglieri: Gigliola Biancardi, Luigina Pesante, Giovanni Frasson, Ezio Azzalin, Giuseppe Musso, Renato Mossino, Mario Cerruti, Fulvio Chiolerio, Rinaldo Pesante. L'età media componenti si aggira sui quarant'anni. Molto attivo il gruppo signore che seguono durante tutte manifestazioni organizzate dall'associazione il settore cucina. Alla Pro loco finora cata sede. Dal momento della costituzione continua fare riferimento per incontri e riunioni a un locale nell'oratorio, a disposizione dal parroco.

Durante una lite

Due contadini aggrediti da un

GRAZZANO. Due contadini sarebbero stati aggrediti domenica mattina, con pugni e calci, un cacciatore lombardo che addestrando il proprio cane in località Cascina Napoli, ai confini con Casorzo. Il avrebbe azzannato gallina nel recinto di proprietà di Camillo Bersano, 64 . «Stavo lavorando nella vigna e corso, cercando di salvare la gallina, ma il cacciatore mi ha preso per il collo» ha raccontato Bersano. A dargli manforte è intervenuto un vicino, Giuseppe Capretto, anni, che è stato a sua volta colpito con un calcio allo stomaco. Il cacciatore (non identificato) si è poi allontanato, facendo perdere le tracce. «E' un episodio gravissimo - ha commentato il presidente della Pro loco Adriano Fracchia - che conferma ormai sia sempre più difficile la convivenza con certi cacciatori».

[f. b.]

CASTELLO D'ANNONE

Indagini dei carabinieri

Misterioso «ruba»

CASTELLO D'ANNONE. Silvana Rizzi, 41 anni, domiciliata a Torino in via Tunisi 124, ha denunciato ai carabinieri il furto della sua Fiat Ritmo, che era parcheggiata a Castello d'Annone in via nei pressi della sede della Croce Rossa. Potrebbe trattarsi uno dei tanti «colpi» di un topo d'auto. alcuni testimoni in paese avrebbero visto un carro attrezzi dell'Aci, da una pattuglia di «poliziotti», prelevare la Ritmo.

I carabinieri hanno interpellato la Polstrada la questura: non risulta un intervento del genere. Neppure alle officine Aci della zona si trovate tracce dell'oscuro «intervento».

Sull'episodio stanno indagando. Non si esclude che po essere una nuova tecnica dei ladri d'auto.

Intanto la donna ha presentato denuncia di furto.

[a. t.]

SCOPRI IL TUO BORGO

REGOLAMENTO

1) Questo tagliando per indicare il borgo e la località in cui si trova il particolare fotografato sarà pubblicato ogni giorno (escluso il lunedì) fino al 15 . La fotografia cambierà quotidianamente. tutto saranno pubblicate 21 fotografie, una per ciascun borgo o località.

2) I tagliandi, debitamente compilati, dovranno essere inviati a: LA S - CONCORSO "SCOPRI IL TUO BORGO" - VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO, oppure in apposite urne collocate ad Asti presso la Redazione La Stampa, via Gasparì 2; Asti Fola, piazza 1° Maggio e Centro Informazioni del Comune Asti - Municipio - P.za S. Secondo.

3) Fra tutti i tagliandi pervenuti le del 16 settembre astratti a sorte 25 tagliandi a cui andranno 2 biglietti ciascuno tribuna scoperta validi per il Palio di Asti del settembre. Fra tutti i tagliandi pervenuti entro le ore settembre, compresi i vincitori biglietti per il Palio, che riportino le risposte esatte, nei giorni saranno estratti a sorte cavallo e molti altri premi.

4) Non sono fotocopie tagliando e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

I PREMI

1 cavallo (o il valore equivalente in gettoni d'oro); **1 viaggio** di tre giorni per 2 persone con **ITALIAN TRAVELS**; **Buoni acquisto** (L. 200.000); **1 buono acquisto della libreria CASIRIA** (L. 100.000); **5 cene per 2 persone** presso i ristoranti GENER NEUV, FALCONE, CONVIVIO, LA GREPPIA, DA ALDO, AL CAMPAGNIN; **10 biglietti** d'ingresso presso il cinema POLITEAMA.

50 biglietti di tribuna offerti dal

Comune di Asti

Foto n. 2

quale rione, borgo o comune si trova il particolare fotografato? Segnare crocetta, nell'elenco a lato, la vostra risposta.

- ☐ S. Secondo
- ☐ S. Martino-S. Rocco
- ☐ S. Caterina
- ☐ Torretta
- ☐ S. Silvestro
- ☐ Viatosto
- ☐ 3T
- ☐ Cattedrale
- ☐ S. Lazzaro
- ☐ S. Paolo
- ☐ S. Maria Nuova
- ☐ S. Pietro
- ☐ Don Bosco
- ☐ S. Marzanotto
- ☐ S. Damiano
- ☐ Montechiaro
- ☐ Canelli
- ☐ Moncalvo
- ☐ Nizza Monf.
- ☐ Baldichieri
- ☐ Castell'Alfero

Cognome ....

Nome .... Età ....

Indirizzo ....

....

Tel. .... CAP ....

Località ....

La cementeria proprietaria della collina chiede di poter iniziare i lavori

Ozzano, è guerra per la cava

Gli abitanti: «La zona è stata disboscata in poco tempo, il panorama che si presenta è squallido». Raccolta di firme consegnata al sindaco perché blocchi l'autorizzazione

OZZANO. Sulla «collina pelata» sarà aperta una cava? La richiesta di autorizzazione è stata avanzata dall'ingegner Piazza, legale della Cementeria Victoria di Trino proprietaria d[illegible] terreno, che si trova al confine tra Ozzano [illegible] Cellamonte, in regione Polello e Bertone.

Appena il comitato, costituitosi tra gli abitanti della zona per impedire la costruzione della [illegible]a, ha saputo la notizia è iniziata la battaglia. Sentore di guerra si era già avvertito all'inizio dell'anno, quando il 28 gennaio sulla scrivania del sindaco Marco Beltrame [illegible] arrivata una lettera firmata da una quarantina di persone allarmate per le «voci insistenti» sull'apertura di una cava a cielo aperto. Nel documento i firmatari, riuniti in comitato, definivano «malaugurata ipotesi» l'eventualità che «una delle più belle e più alte colline del Monferrato» potesse essere utilizzata per ricavarne materiale da lavorare nella cementeria.

E invece «i nostri timori non erano infondati», commenta preoccupato Gianfranco Melotti, presidente del comitato. Appena [illegible] sindaco ha ricevuto la richiesta di autorizzazione del[illegible] Cementeria Victoria, ha informato i componenti del [illegible]mitato. Prosegue Melotti: «Abbia[illegible] il diritto di essere informati su tutto quanto avviene nella [illegible]a in cui abitiamo [illegible] [illegible] vite. La collina è stata disboscata in pochissimo tempo. Era coperta da una vegetazione antica, con alberi vecchi [illegible] decine [illegible] anni. E' stata "pelata". In questo modo si [illegible] rovinata una zona meravigliosa: lo spettaco[illegible] che si presenta è squallido».

Il lavoro serviva presumibilmente come preparazione alla apertura della cava. «Sei mesi fa era un interrogativo, adesso è una certezza. La richiesta di autorizzazione, presentata per [illegible] più in pieno estate, ne è la prova, con il tentativo di far passare la vicenda in un periodo in cui la gente è sviata dalle ferie».

Il comitato ha nuovamente inviato al sindaco Beltrame una lettera, spedita, per conoscen[illegible] anche agli assessorati all'ambiente della Regione e della Provincia in cui chiede espressamente [illegible] «negare l'autorizzazione alla Cementeria Victoria ad aprire una cava nella regione Polello e Bersano». Vengono anche spiegati i motivi della perentoria richiesta: «Gli abitanti della zona vengono turbati nella loro tranquillità. Inoltre, non pare opportuno concedere l'autorizzazione [illegible] chi è in questo momento sotto inchiesta, per l'intervento distruttivo compiuto con il disboscamento». Della vicenda si sta occupando il pretore, in seguito ad una denuncia [illegible] Corpo Forestale dello Stato. [s. m.]

E' polemica per l'apertura della cava

[illegible]

La Cisl difende la fornace

[illegible] La Filca Cisl prende posizione sulla vicenda dei miasmi imputati alla Fornace Peratore di Castagnone di Pontestura. «La questione deve tener conto in eguale misura sia dei cittadini che hanno diritto a non sentire la puzza, [illegible] dei 62 lavoratori dell'azienda, per i quali occorre salvaguardare il posto di lavoro», spie[illegible] il sindacalista Giuseppe Felce. «L'azienda si è assunta degli impegni, accettando di spendere 800 milioni per sistemare l'impianto - aggiunge -. Se ci sono ritardi, non è oggettivamente alla Fornace che si possono [illegible] accuse».

Uno degli impegni consiste nella sostituzione, con metano, dell'attuale combustibile usato per i forni: «[illegible] l'Amc [illegible] ha ancora ultimato la posa dei tubi - spiega Felce -, anche perché un assessore di Pontestura ha fatto in modo che i lavori venissero sospesi nel tratto che scorre sul [illegible] territorio». [s. m.]

Premi agli allevatori. In crisi il mercato bovino

I cavalli protagonisti alla fiera di Portacomaro

Un momento della rassegna zootecnica che si è svolta ieri [illegible]

PORTACOMARO. Una fiera come specchio fedele della situazione dell'allevamento in un paese. La conferma è [illegible] dalla centenaria rassegna del bestiame e delle macchine agricole che si è svolta ieri mattina sulla piazza dello sferisterio.

Ormai ridotta al «minimo storico» la presenza di capi bovini (una decina in tutto quelli esposti, nessuno [illegible] allevatori portacomaresi), aumentano invece gli equini. Ieri sono stati una quarantina i cavalli (da sella, trottatori, puledri ecc.) fatti sfilare davanti alla giuria (formata dai veterinari Fulvio Brusa, Carlo Bonino, Gian Stefano Filippone).

«La qualità è ottima: tra l'altro molti esemplari fanno parte dell'Enci (Ente nazionale cavallo italiano): un marchio [illegible] [illegible]aranzia che depone a favore di questa rassegna e testimonia della bontà delle tecniche di allevamento intraprese», sottolinea Brusa. Afferma Sergio Mor[illegible] allevatore [illegible] Portacomaro Stazione: «Purtroppo mancano piste attrezzate dove far allenare i cavalli».

Spiega il sindaco, Carlo Cerrato: «Qui in paese c'è chi, come Salvatore Vecchio, ha abbinato questa nuova forma di imprenditorialità all'agriturismo, con ottimi risultati».

Quasi drammatica invece la situazione del mercato bovino. «E' emblematico il fatto - [illegible] spiegato il veterinario Carlo [illegible]nino - che [illegible] siano stati presentati capi allevati in paese».

Molti applausi infine per il pastore, irpino d'origine, Nicola Solazzo, che da qualche [illegible] si è trasferito in frazione San Fantino di Portacomaro. Alla fie[illegible] ha esposto gran parte del suo gregge: una ventina tra pecore e montoni.

Questi gli allevatori premiati. **Cavalli** (trotter, pony, andalusi, puledri, sella inglese e americana, quarter, fattrici): Enrico Gamba (Migliandolo), fratelli Galletto (Calliano); Roberto e Davide Morra (Portacomaro); Biagio Crescenza (Callianetto di Castell'Alfero); Giuseppe Garganella (frazione Poggio di Asti); Attilio Morra (Portacomaro Stazione); Salvatore Vecchio (Portacomaro), Ulisse Ughini (Portacomaro), Luigi Occhionero (Asti).

Vitelloni (piemontesi da co[illegible] castrati): macelleria Leva (Castell'Alfero); Claudio Verrua (Scurzolengo); Pietro Berruti (Scurzolengo).

Ovini: Nicola Solazzo (San Fantino di Portacomaro).

«Animali [illegible] compagnia» (cani, gatti, ecc.): Giovanna Berruti, Annalisa Callino, Alessandro Ohio, Irene e Alberto Bonino e Lorenzo Lasagna (tutti di Portacomaro), Elisa e Paolo Biglia (Asti), Cristian Foglia (Castell'Alfero). [f. b.]

L'incidente è avvenuto al poligono [illegible] Cartosio, la vittima ha 28 anni

Viene impallinato al campo di tiro

Un fucile è scivolato [illegible] terra: ferito un giovane

CARTOSIO. Un giovane genovese, appassionato di tiro al piattello, [illegible] rimasto ferito l'altro pomeriggio da un colpo di fucile esploso accidentalmente sul campo di tiro, a pochi chilometri dal paese.

Si chiama Lucio Gandolfo, ha 28 anni e abita a Genova. E' ricoverato all'ospedale «Molinette» di Torino, dove è stato trasferito per un'operazione chirurgica: i medici [illegible] [illegible] ricomporre la ferita subita alla gamba sinistra e di ricostruire il tendine di Achille spezzato dai pallini.

L'incidente è successo verso le 18 sul terreno del tiro al piattello «Skeet club», in regi[illegible] Pollareto, alla periferia del paese. Lucio Gandolfo è stato colpito da un colpo esploso dal fucile [illegible] Celestino Bruciaferri, 38 anni, [illegible] Acqui, stradale Maggiora 83. Bruciaferri era nello spazio riservato ai tiratori.

Secondo gli accertamenti svolti dai carabinieri di Ponzone, il proprietario del fucile, dopo avere inserito le cartucce, in attesa del suo turno per sparare al piattello, avrebbe posato l'arma aperta su una mensola.

Improvvisamente [illegible] fucile è scivolato [illegible] cadendo, si [illegible] richiuso. Non appena l'arma ha toccato terra, è partito il colpo. A pochi passi, p[illegible]rio sulla traiettoria dei pallini, c'era Lucio Gandolfo che [illegible] stato ferito in fondo al polpaccio sinistro.

Subito soccorso, il genovese è stato trasportato da un'ambulanza [illegible] Crove [illegible] all'ospedale di Acqui Terme. Qui i medici, dopo le prime cure, hanno deciso il trasferimento alle Molinette di Torino.

Ora a Cartosio quasi non si parla d'altro: infatti, questo incidente di carattere sportivo poteva anche avere conseguenze più gravi. [c. r.]

Ad Alassio per un solo voto il titolo di «miss» non è andato a una vercellese

L'assalto piemontese al Muretto

E' stata Elisabetta Mandraccio, ventenne di Finale Ligure, ad aggiudicarsi la finalissima ma la parte del leone l'hanno fatta le giovani concorrenti torinesi, cuneesi [illegible] alessandrine

ALASSIO. Ha mancato la vittoria per un voto. Elisa Jacassi, [illegible] [illegible] Vercelli, [illegible] la più accreditata a vestire la fascia di «Miss Muretto». Sino alle 22,50 dell'altra serale sue quotazioni erano altissime. All'auditorium «Simonetti» di parco San Rocco, ad Alassio, tutti [illegible] su una sua vittoria. Come nella maggior parte dei concorsi, però, c'è stato il colpo di scena e vincitrice è stata proclamata [illegible] Mandraccio, anche lei ventenne [illegible] di Finale Ligure. Il regolamento del concorso alassino non preveda damigelle, ma, [illegible] può bastare, la vittoria morale è andata alle concorrenti piemontesi.

Oltre ad Elisa, infatti, le ragazze piemontesi in [illegible] sulla Riviera hanno decisamente spopolato. Erica ed Ilaria Chionetti, due sorelle torinesi, sono state tra le più fotografate dagli operatori che si accalcavano [illegible] al «Caffè Roma» dove nel pomeriggio di domenica si sono svolte le preselezioni per ridurre [illegible] [illegible] [illegible] 45 il numero di bellezze che hanno poi sfilato nella serata della finalissima. Sempre da Torino sono salite sul Muretto più celebre [illegible] mondo Carolina Caproni, Patrizia Goglio, Cristiana Cassano, Olga Calla, Emily Franzoso, Cristina Schillaci (una lontana parentela [illegible] il bomber ex juventino), Manuela Dodero, Diletta Forgnoni [illegible] Barbara Parizzone.

Nutrito anche il numero di aspiranti miss provenienti dalle altre province piemontesi. Come Katia Giacosa, prima con[illegible] di colore al concorso [illegible] bellezza alassino, abitante con i genitori a Ceva. [illegible] sempre dal cuneese, esattamente da Fossano, è arrivata Chiara Ribero.

Alessandra [illegible] Mastro, invece, è in vacanza a Ceriale ma abita ad Alessandria come Cristiana Pavesi. Deluse per non aver vinto? Sembrerebbe proprio di no. «Per quanto mi riguarda mi sono iscritta solo per divertirmi. Sono anni che vengo in vacanza ad Alassio [illegible] mi è [illegible] piaciuto [illegible] [illegible] [illegible] "Miss Muretto". Quest'anno ho rotto gli indugi [illegible] mi sono presentata anche se sapevo benissimo di non poter competere con ragazze di 16 o 17 anni», racconta [illegible] Cristina Schillaci.

Delle polemiche che hanno accompagnato [illegible] [illegible] (una lite tra gli organizzatori alassini [illegible] quelli di «Miss Italia» conclusasi con il «divorzio» dal concorso nazionale per accordarsi [illegible] «Miss Mondo») le partecipanti non hanno risentito. «Forse un pensierino alla vittoria [illegible] "Miss Muretto" ce l'avevo fatto ma nulla di più. Di arrivare a Salsomaggiore non ci pensavo proprio e quindi non mi interessava [illegible] "Miss Italia". Mi interessava di più vincere lo [illegible] Honda che [illegible] in premio per la prima classificata. Ma mi raccomando, non ditelo: passerei per presuntuosa», ride una splendi[illegible] biondina in un attillato body verde.

Stefano Pezzini

Alcuni momenti della selezione. A sinistra Alessandra Del Mastro, di Alessandria, fra altre due concorrenti. Nella foto al centro Cristiana Pavesi, anche lei alessandrina. Qui sopra due immagini della vercellese Elisa Jacassi

---

Duecentoquaranta i concorrenti (anche stranieri) che hanno affrontato i sentieri tortuosi da Sestriere [illegible] Frabosa Soprana

Un'avventura in mountain bike lunga 450 chilometri

La quarta edizione della «Trans Alp» è stata vinta dalla coppia Desderi-Debo

Due immagini della scorsa edizioni della «Trans Alp», una delle gare di mountain bike più impegnative tra quelle che si svolgono in Italia. Anche quest'anno alla partenza si sono presentati molti atleti stranieri

Una cavalcata lunga 450 chilometri [illegible] le montagne che dal Colle del Sestriere conducono a Frabosa Soprana, nel Cuneese. Trentadue [illegible] [illegible] sella ad una mountain bike attraverso strade tortuose, sentieri estenuanti da salire e delicati da scendere, prove speciali percorse [illegible] [illegible] [illegible] collo» dove ogni secondo poteva costare la vittoria.

Questa, detta in poche parole, è stata la quarta edizione della «Trans Alp Adventure», [illegible] delle gare di mountain bike più lunghe ed impegnative che [illegible] svolgono [illegible] Italia. Il [illegible] fascino ha calamitato anche quest'anno [illegible] altissimo numero [illegible] partecipanti (240), che hanno gareggiato in coppia, provenienti da ogni regione della nostra penisola ma anche da altri Paesi europei ed extraeuropei. Sono arrivati atleti da Argentina, Cina, Francia, Germania, Austria [illegible] Inghilterra.

Alla fine, dopo un dominio pressoché assoluto durato per tutti i sette giorni della «Trans Alp», ha vinto la coppia composta [illegible] piemontese Danilo Desderi, di Demonte, [illegible] dal lombar[illegible] Marzio Debo, di Bergamo. I due, già vincitori della scorsa edizione, hanno imposto un ritmo tale [illegible] gara che gli altri concorrenti non [illegible] riusciti a sostenere. Abissale il loro [illegible]taggio (87 minuti) sui secondi in classifica, Luca Olivetti e Francesco Zucconi.

Danilo Desderi, del Tuttociclo Mondialpol, è un agente di pubblica sicurezza di 27 anni che oltre alla mountain [illegible] si dedica allo sci di fondo, all'alpinismo ed al ciclismo su strada. Così descrive [illegible] corsa: «E' stata una gara entusiasmante, anche perché l'abbiamo vinta. [illegible]ente è stata dura, dimostrazione ne è l'alto numero di ritirati. Arrivare fino [illegible] fondo è già un [illegible] [illegible]

Ed infatti in fondo alla gara [illegible] arrivate soltanto 46 delle 120 coppie partite domenica [illegible] dal Sestriere. Guasti meccanici ed esaurimento delle [illegible] fisiche hanno decimato i partecipanti, alcuni dei quali [illegible] hanno però abbandonato la comitiva raggiungendo il traguardo [illegible] Frabosa Soprana.

«La "Trans Alp" [illegible] una gara [illegible] caratteristiche molto particolari che ne esaltano il fascino. Tra noi corridori si instaura [illegible] ottimo rapporto sia nel corso della competizione sia, soprattutto, alla sera quando ci si tro[illegible] [illegible] tavola o ci [illegible] ferma a parla[illegible] prima di ritirarsi nella propria tenda [illegible] dormire». A parlare [illegible] Marzio Debo, 25 anni di Alzano Lombardo, nella vita metalmeccanico che, oltre a correre in mountain bike, pratica [illegible] alpinismo, atletica e basket.

Alla gara erano iscritte anche due coppie composte [illegible] rappresentanti del gentil sesso. Soltanto [illegible] composta [illegible] Manuela Agnese [illegible] Sandra Klomp, è arri[illegible] in fondo, al 44° posto in classifica generale. Negativa [illegible] complesso la prova delle coppie straniere: soltanto [illegible] ha concluso la gara, gli inglesi Graham Neale [illegible] Jonathan Bishop, in 41ª posizione all'arrivo.

Un'organizzazione imponente ha curato in og[illegible] particolare lo svolgimento della competizione: ad ogni tappa, nel corso della quale erano dislocati tre punti di ristoro, i concorrenti hanno consumato 200 litri [illegible] acqua, 150 di [illegible] ed [illegible] quintale [illegible] pesche. [illegible] tutto fra i 400 metri di Torre Pellice, la località più bassa, ed i 2900 [illegible] Colle Vers, la vetta più alta.

Carlo Oggero

Un accordo tra la «Montese Limited» dell'Ontario [illegible] la cooperativa Compral dell'Apa cuneese

Il Canada preferisce la carne del Piemonte

Già in autunno verranno «esportati» mille embrioni di vitelli

CUNEO. Mille embrioni di vitelli della [illegible] bovina piemontese saranno trasferiti in autunno [illegible] Canada per avviare in quello sterminato Paese l'allevamento dei nostri animali da carne, che anche all'estero considerano i migliori in assoluto. [illegible] il contratto siglato nei giorni scor[illegible] fra rappresentanti della «Montese Limited» dello Stato canadese dell'Ontario con [illegible] cooperativa Compral dell'Apa cuneese, le spedizioni [illegible] embrioni continueranno anche nei prossimi quattro anni. Il valore commerciale dell'operazione [illegible] di mezzo miliardo.

Spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Associazione provinciale allevatori: «Oltre al ritorno economico cospicuo per gli allevatori [illegible] la cooperativa va sottolineato l'aspetto promozionale, la conquista di un nuovo mercato e il prestigio che ne deriva per i nostri bovini. Il contratto con gli amici canadesi è anche un riconoscimento alla selezione genetica svolta dall'Anaborapi [illegible] che gli scienziati ci riconoscono come [illegible] delle più avanzate nel mondo».

I bovini [illegible] razza piemontese consentono al macello una maggiore resa di carne che contiene anche meno grassi [illegible] quindi minori calorie rispetto ad altri alimenti. E' infatti il basso contenuto di colesterolo della [illegible] piemontese ad avere spinto i [illegible]nadesi ad attraversare l'Atlantico e aprire la trattativa commer[illegible] per [illegible] trasferimento degli embrioni, che saranno impiantati nell'utero [illegible] vacche locali dove cresceranno fino al parto. I soci della «Montese Limited» sono infatti degli imprenditori industriali [illegible] contatto con gli allevatori del loro Paese convinti delle ottime prospettive [illegible]miche dell'operazione.

Continua Bartolomeo Bovetti: «L'emigrazione di animali giovani o adulti [illegible] ormai una pratica superata, [illegible] [illegible] [illegible] seme [illegible]schile [illegible] gli embrioni ad essere trasferiti all'estero. In quest'ultimo caso i vitelli che nasceranno sono di pura razza piemontese mentre col seme la nostra razza è presente solo al cinquanta per cento».

La fecondazione avviene artificialmente utilizzando il seme di tori selezionati dall'Anaborapi. Accertata la gravidanza, gli embrioni vengono espiantati dopo otto giorni da una équipe di veterinari che operano per l'Apa, esaminati al microscopio per stabilire che siano integri, congelati in appositi contenitori a meno 196 gra[illegible] [illegible] quindi pronti per la spedizione [illegible] Arrivati a destinazione gli embrioni vengono scongelati e impiantati [illegible] vacche che dopo nove mesi metteranno al mondo vitelli di pura [illegible] piemontese anche [illegible] la madre [illegible] di razza diversa. L'intera operazione viene svolta mediamente in un mese. Secondo i dati statistici dell'Apa ogni vacca piemontese fecondata con seme di toro della stessa razza fornisce mediamente quattro embrioni, ma ci sono stati [illegible] animali che hanno dato anche dieci embrioni.

All'iniziativa che porterà in Canada mille embrioni [illegible] novembre sono stati interessati numerosi allevatori cuneesi che, a pagamento, metteranno [illegible] disposizione le loro migliori [illegible] che per la fecondazione artificiale. Il commercio di embrioni della razza bovina piemontese avviene da due anni e migliaia di animali discendenti dai nostri bovini pascolano in Argentina, Brasile, Cina ma anche in Germania [illegible] Olanda. In altri Paesi europei e negli Stati Uniti viene invece esportato il [illegible] per gli incroci. Nella nostra regione vivono oltre 400 mila animali di pura razza piemontese.

Gianni De Matteis

La carne dei bovini di razza piemontese è molto apprezzata anche all'estero

Numerosi gli appuntamenti per le ricorrenze patronali che proseguono in settimana

Ancora feste d'agosto nell'Astigiano

Giochi [illegible] gastronomia [illegible] Salere di Agliano. Fuochi d'artificio [illegible] Vascagliana. Si balla «disco» [illegible] Cortazzone Cena «alla siciliana», musica e balli a Portacomaro. A Ferrere una serata di cabaret con Claudio Perosino

ASTI. Ancora feste nei paesi astigiani, tra [illegible]usica e gastronomia, in occasione delle ricor[illegible] patronali.

A Viatosto prosegue la festa con un pomeriggio dedicato alle gare iniziatesi nei giorni scorsi, mentre alle 20,30 si avvierà una torneo a carte. Alle 21,30 sarà il turno dell'astronomia. Sul piazzale della chiesa saranno disposti i telescopi degli appassionati astigiani del gruppo «Beta Andromedae». Dopo [illegible] spiegazione introduttiva alla volta celeste, si potranno osservare direttamente gli astri con i telescopi. Ingresso libero.

Ultimo giorno alla frazione Vascagliana di San Damiano: alle 14 si concludono le gare a bocce e alle 21 si terrà uno spettacolo pirotecnico; seguirà una serata danzante [illegible] «La spensierata». E' possibile inoltre gu[illegible] braciolata e spiedini.

Serata danzante anche a Cor[illegible] per chiudere la festa in onore di Santa Rosa. Alle 21 si ballerà con la discoteca mobile di Radio Valle Belbo. In funzione servizio bar [illegible] ristorante.

Pomeriggio dedicato ai bambini in frazione Salere di Agliano, con giochi e intrattenimenti [illegible] partire dalle 16,30. Alle [illegible] ci sarà anche «L'ultima cena» al teatro tenda. Alle 21 danze con l'orchestra spettacolo [illegible] Tonia Todisco (ingresso libero).

Ultimo giorno [illegible] festa anche al Borgo San Michele [illegible] Nizza dove, alle 21, si ballerà con «I semplici del liscio». Nella serata saranno eletti «Miss San Michele» con due damigelle e relativo «Mister».

Curiosa iniziativa a Portacomaro, dove gli abitanti d'origine siciliana (un centinaio sui 1600 del paese) offriranno una cena a base di specialità siciliane; il costo è di 20 mila lire. L'inconsueto viaggio gastronomico sarà allietato dalla musica della banda del pa[illegible]

Proseguirà giovedì sera [illegible] Ferrere la festa in onore di Sant'Agostino con una [illegible] cabaret al ristorante «Stella d'Italia»; [illegible] sarà animatore [illegible] comico Claudio Perosino. Venerdì sarà [illegible] scena la compagnia della «Baudetta».

Intanto stasera a Frinco, nell'ambito dei festeggiamenti saranno premiati i migliori campioni di barbera presentati [illegible] produttori e amatori della zona. Ai primi tre saranno [illegible]gnati diplomi con moneta d'oro. Domenica i 21 campioni di vino sono stati selezionati dagli assaggiatori dell'Onav di Torino. Alle prove hanno partecipato anche quattro degustatori texani, presenti alla premiazione di stasera in programma per le 22,30 in piazza. Alle 17 si svolge inoltre la finale del tor[illegible] calcistico. Alle 21 si balla con «I Kristal» (ingresso libero). Per [illegible] polentone e spezzatino. [r. s.]

I «go pro», i go-kart fuoristrada che hanno animato la festa di Vascagliana

[illegible]

Questa sera al «CD» sarà scelta chi parteciperà alla finalissima

ASTI. Nuovo appuntamento con la bellezza femminile sta[illegible] alla discoteca CD, sulla statale per Torino, davanti al casello dell'autostrada [illegible] Asti Ovest. L'appuntamento [illegible] quello per assegnare la fascia di «Miss Linea Sprint» a livello regionale, fase importante per chi risulterà vincitrice, poiché andrà direttamente alla finale di Salsomaggiore, senza passare attraverso altre selezioni. La [illegible] organizzata dal «Gruppo Azzurro» del Napoli club [illegible] Asti.

Il concorso per eleggere «Miss Italia» ha un sistema [illegible] eliminatorie piuttosto complicato. Dopo le innumerevoli [illegible]lezioni locali [illegible] le finali regionali, p[illegible] attraverso alcune semifinali, a Castrocaro, [illegible] Porret[illegible] Terme [illegible] infine a Salsomaggiore, dove arrivano 24 giovani, tra cui vengono scelte le [illegible] candidate al titolo.

Questa sera al «CD» saranno 25 giovani provenienti da tutto il Piemonte a contendersi la fascia e la possibilità di inserirsi nella rosa delle più belle d'Italia. Tra le favorite astigiane ci sono Barbara Lupo, albergatrice di 21 anni, già vincitrice del titolo di «Miss Asti» [illegible] «Miss Valle d'Aosta» per il '92 e Maria Grazia Angelino, «Miss gambe». Le giovani saranno acconciate da «Franco e il gruppo», parrucchieri ufficiali della Wella, che segue numerose manifestazioni di carattere musicale [illegible] spettacolare. Nella serata si esibiran[illegible] anche alcuni giovani cantanti astigiani e saranno presentati indumenti intimi delle boutique «Wanda» di corso Alfieri, che da qualche anno collabora all'allestimento della manifestazione.

Altro appuntamento è quello di domani sera, sempre alle 21,30 [illegible] Valfenera, in questo ca[illegible] durante i festeggiamenti [illegible] paese. Qui le giovani si contenderanno il titolo [illegible] «Miss Eleganza», sempre a livello regionale. In questo caso, oltre alle esibizioni delle aspiranti miss, ci sarà [illegible] sfilata di [illegible] presentata da «Pina boutique» di Valfenera. Ingresso 10 mila lire. [c. f. c.]

[illegible]

ASTI

«Cinema cinema» al Collegio

Prosegue al palazzo del Collegio la rassegna «Cinema cinema» organizzata [illegible] teatro Alfieri. Stasera sarà proiettato il film «Vite perdute» di Giuseppe Castellani; domani sera sarà inve[illegible] la volta di «Il padre della sposa» di Charles Shyer. La biglietteria apre alle 21,20, la proiezione inizia alle 22. Ingressi 5 mila lire, 3500 i ridotti.

[illegible]

Violino e pianoforte a [illegible]

Ultimo appuntamento con la musica classica a Moncalvo venerdì alle 21,30. Al teatro comunale, per la rassegna «Moncalvomusica» organizzata dal Comune, suoneranno il violinista Bruno Landi e il pianista Luca Brancaleon. In programma brani di Peyretti e Maurice Ravel. Ingresso 10 mila lire.

ASTI

Pittori astigiani alla Provincia

E' [illegible] allestita nella sala d'arte del palazzo della Provincia una collettiva organizzata dalla Società promotrice delle belle arti, con il patrocinio dell'assessorato [illegible] Cultura della Provincia.

[illegible]T.

Concerto classico al castello

Si terrà lunedì 31 [illegible] alle 21 nel cortile del castello dei [illegible]chesi Incisa a Rocchetta Tanaro [illegible] concerto [illegible] musica classica in memoria [illegible] Giacomo Zoppi, cornista e direttore per alcuni anni della banda di Asti. Ne sarà protagonista il figlio, il violinista Roberto Zoppi, che suonerà con un'orchestra diretta da Marcello Rota. [illegible] programma brani di Bach, Massenet, Rossini e altri. Ingresso libero.

[illegible]

Foto-concorso «Valle Bormida»

Il comitato albese contro Acna e Resol ha organizzato una [illegible]stra fotografica sulla condizione della Valle Bormida. [illegible] possono inviare fino a [illegible] fotografie alla libreria «Torre», via Calis[illegible] 7, [illegible] al Wwf Langhe, corso Coppino [illegible] ad Alba entro il 10 ottobre. Iscrizione 10 mila lire.

Prosegue stasera la rassegna «E... state a teatro» con gli attori di Settime

Una commedia a Valfenera

Giovedì altro appuntamento a Portacomaro

Gli attori della compagnia di Antignano, [illegible] scena giovedì sera a Portacomaro

VALFENERA. Appuntamento con il teatro amatoriale [illegible] alle 21 nella piazza [illegible] paese per la rassegna «E...state a teatro», organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia. L'ingresso è gratuito. La compagnia teatrale giovanile di Settime presenta [illegible] commedia «Onesto Rubamai, marito nei guai» di Franco Roberto.

E' la storia del [illegible] Onesto che, trovatosi in casa un malloppo che «scotta», [illegible] combattuto dal dilemma tra la sua proverbiale onestà e il desiderio [illegible] soldi. A questo problema si aggiungono [illegible] moglie intrigante, una figlia innamorata [illegible] un giovane della famiglia Ladroni, un fratello balbuziente e una super poliziotta. E [illegible], naturalmente, il colpo di scena finale.

Gli interpreti sono [illegible] Tirone (Onesto Rubamai), Davide [illegible] (il fratello Candido), Paola Tirone (la moglie), Cristina Origlia (la figlia), Simone Cacherano (Secondo Ladroni), Elena [illegible] (la poliziotta) [illegible] l'omonima Elena Musso (Apollonia). La compagnia teatrale di Settime è nata quattro anni fa, sostenuta dal parroco del paese, don Vittorio Croce. Hanno già portato [illegible] scena altre due commedie.

Intanto prosegue la rassegna «E...state [illegible] teatro». Giovedì alle 21 a Portacomaro si esibirà la compagnia degli «Amici del teatro» di Antignano in «Pan, licor e sacristia». [a. t.]

[illegible] AL CINEMA

ASTI

Lux — T. 54.147 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. [illegible] — CHIUSO PER FERIE

Ritz — Tel. 50.086 — Or.: non pervenuto — Lire 9000/8000 — CHIUSO PER FERIE

Nuovo Splendor — Tel. 55.040 — Ap. ore 20 — Lire 9000/8000 — **Capriccio**

Sala Pastrone — Inf. al 353.858-385.723 — CHIUSO

[illegible] Collegio — Orario: 22 — L. 5000 (3500 ridotti) — **Vite perdute**
di Giorgio Castellani (Italia '91) — In una Palermo corrotta e violenta, cinque ragazzi vogliono respingere la facile strada del crimine e della droga inserendosi nel mondo del lavoro. N.V. [illegible] **Drammatico**

[illegible]

Balbo — Tel. 824.8[illegible] — Fer. e fest. 20,30/22,15 — L. 8000/7000 — CHIUSO PER FERIE

NIZZA

Aurora — Festivi 20/22,30 — Feriali 20/22,30 — Lire 8000 (5000 rid.) — [illegible]

Lux — Tel. 702.786 — CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. 701.498 — Fer. 20,30/22,30 - Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30 - L. 8000/7000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 701.459 — Feriali e festivi: ore 20,30/22,15 — L. [illegible] — CHIUSO PER [illegible]

[illegible] — CHIUSO

[illegible] — Tel. 975.016 — Feriali: 20,30/22,30 — Fest. 20,30/22,30 — [illegible] gal., [illegible] pl. — [illegible]

Splendor — Fer.: [illegible],30 — Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 — [illegible] - 5000/4000 — CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **[illegible] e nebbia**, di e con Woody Allen. Bn. Non vietato. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue**. Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Sera d'estate. Cortile Stradella. Or. 20,30-22,30

AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori

[illegible] [illegible] c. [illegible] Emanuele 52. Chiuso per lavori

ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. **Poliziotto sadico**. Non viet. [illegible].: 17,30; 19,1[illegible]; 20,45; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.

[illegible]ENTRALE [illegible] C. Alberto 27. Domani riapertura **Vita di Bohème** di A. Kaurismaki.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'uomo [illegible] [illegible] accanto**. [illegible]: 18,30; [illegible] 20,30; 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **L'amore, il sesso e Berlino**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

CRISTALLO v. Goito 5, **Scanners 2 il nuovo ordine**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; [illegible]

DORIA v. Gramsci 8. Chiuso per ferie.

[illegible] GRANDE p. Sabotino. **Detective Stone**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Turné**. Or.: 15,[illegible]; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ERBA c. Moncalieri 241. **La donna indecen[illegible]** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie

FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.

FIAMMA c. Trapani 57. **Kgb ultimo atto**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; [illegible] 22,30. Aria cond.

IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli**. Viet. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.

KING KONG Cinestudio v. Po 21, **Il ladro di bambini**. Col. N. V. Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre [illegible]. **Rabbia ad Harlem**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.

[illegible] 1 v. Pomba 7. **Tokio decadence**. V. 18. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Henry pioggia di sangue**. Col. Viet. [illegible]. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

NUOVO ODEON v. Vercelli 8. Chiuso.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. [illegible] [illegible] **pallone**. Or.: 15,30; 17,15; 19; [illegible] 22,30

OLIMPIA [illegible] Arsenale 3. **Vincere insieme**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15. **Air Force aquile d'acciaio**. Or.: [illegible] 18,30; [illegible] 22,30.

[illegible]OMANO G. Subalpina. **Le mie notti sono più belle dei vostri giorni**. Col. Viet. 14.

SELENE c. Belgio 53. **Madame Bovary**. Or.: 20,15; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Latino bar**. [illegible]. Viet. 14. Or.: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.

ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte**, di T. Brass. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO p. Castello 215, t. 88 151. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abb.: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi [illegible]: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre. Biglietti. Ore 13-18,30, tel. 8815.241/242

[illegible] p. Solferino 4, tel. 5[illegible] **dore all'occhiello**. 8 grandi spett. in [illegible] a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.

[illegible] v. M. Cristina 73, tel. 669 80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento, sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. ore 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro [illegible]. 669.8034.

LE TV PRIVATE

[illegible]

15 — Fiore selvaggio, [illegible]
19 — Corky il ragazzo del circo
[illegible] Antologia del Catra, varietà
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Cerco il mio amore, film
22,30 Jim della jungla, telefilm
23,30 Corky il ragazzo del circo
24 — [illegible] Rogers
1 — [illegible], telefilm

Telecupole Cinquestelle

17,30 Ape Maia, cartone
18 — Adderly, telefilm
19,25 Tg4
[illegible] [illegible]co fresco, spettacolo
21,30 Ciao Italia, rubrica
22,30 Tg4
22,45 Speciale con noi

Videogruppo

13 — Pomeriggio Mtv
19 — Trentaminuti
19,30 Viaggio con l'avventura
20,30 L'ispettore Bluey, telefilm
22,30 Trentaminuti
24 — La gatta, sceneggiato

Telecity

15,50 Telecity per voi, attualità
17,30 [illegible] in allegria
19 — Love american style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
[illegible] Il ratto delle sabine, film
22,25 E intorno a lui fu morte, film

Primantenna Supersix

[illegible] Forza Sugar, cartoon
19 — Super Kid, cartoon
19,10 [illegible] [illegible], TGC

20,30 Love story, telefilm
21,30 Provaci ancora Lenny, sit com
22 — L'ultimo samurai, telefilm

Quarta Rete Tv

18 — Innamorarsi, telenovela
19 — Cuore di pietra, telenovela
19,30 Tg4
20 — Attualità 4
20,25 Tg4 cronaca flash
20,30 Calcio - Trofeo Pier Cesare Baretti: Russia-Fiorentina
22,30 New excelsior
[illegible] Tg4 [illegible]
24 — [illegible] notte
0,30 Notti magiche

Quinta Rete

17,00 [illegible] Rogers, telefilm
18,30 Taxi, telefilm
20,30 [illegible]appello a cilindro

Telebiella

17,30 Arrivano le spose, telefilm
19 — Good Times, telefilm
19,30 Tg Biella
20 — Solletico estate
20,20 Codice d'onore, film
22,30 Tg Biella 7 giorni

[illegible] 9 Tai

19,45 Lo specchio magico, [illegible]
20,17 Il giardino [illegible] ciliegi
20,25 Tg 9
22,51 L'albero delle [illegible]
23,18 [illegible]
[illegible] Tg9

Tv7 [illegible]

17,15 Rubrica
19,20 Varie locali
20 — Telefilm

20,30 [illegible]
23,23 [illegible] & Jenny, telefilm

G.R.P.

19 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
19,30 San Francisco, telefilm
20,30 Il ragazzo dai capelli verdi, film
22 — La città del jazz, film
23,30 L'antologia del Catra, varietà
24 — San Francisco, film

[illegible] Canavese

18 — Doc Elliot, telefilm
19 — I superglobetrotter, [illegible]
19,30 La sola della [illegible]
20,30 Fermo con le mani, film
22,30 Le auto [illegible] [illegible]

Telesubalpina

18,30 Conosce nostra ardità
19,25 Domani celebriamo
19,30 Pietre vive: «Le sette in America Latina»
20 — Cartoni animati
[illegible] Paper moon, telefilm
21 — Un ragazzo come noi, telefilm
22 — Condo, telefilm
22,30 Vita della Chiesa: «Sulle orme di Francesco e Chiara»
23 — I due volti del Messico, 2ª parte

[illegible] 7 Piemonte

18 — Stazione di polizia, tel[illegible]
20,20 Qualcuno mi ama, film
22,40 Informa 7
24 — Taxi, telefilm
1 — [illegible] 7

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Basket, si è iniziata ieri ad Asti la preparazione precampionato della squadra

La Tubosider «veste» giovane

Agli ordini del coach Adriano Arucci [illegible] pattuglia di belle speranze. Obiettivo il centroclassifica
Le «stelle» sono i neo-acquisti del Treviso, Alessandro Carmellino e Omar Bortolami. Le avversarie

ASTI. Tubosider [illegible] lavoro, al campo scuola di via Gerbi, agli ordini del preparatore atletico Gianni Calosso e del tecnico Adriano Arucci che ha sostituito Guido Tassone. Giocatori confermati e nuovi acquisti tutti in pista, in vista [illegible] pionato di B2, che s'inizierà il 27 settembre.

La prima partita della Tubosider è in trasferta, a Mirandola (Reggio Emilia). Nella seconda giornata gli astigiani giocheranno invece in casa contro l'Alessandria; nella terza ospiteranno, sempre al palazzetto [illegible] via Gerbi la Cagiva Varese, avversaria di [illegible] battaglie degli astigiani. Tra le nuove formazioni che partecipano [illegible] campionato ci sono: Mirandola, Arcisate, Vicenza, Garlasco e Fidenza.

Cinque i giocatori riconfermati della formazione astigiana: Roberto Persico, Paolo Arucci, Flavio Paglieri, Egisto Toso e Sergio Angeli. Il capitano sarà ancora lui, Paolo Arucci, inossidabile giocatore [illegible] quintetto astigiano, cl[illegible] 1950; due metri di altezza, ala. Tra i giocatori ceduti dai dirigenti, durante l'estate, ci sono: Patrizio Bratti, Renato Dho e Andrea Grossi che giocheranno nel Pinerolo di serie C. E' stato girato [illegible] Collegno, per fine prestito, Andrea Nicola.

Molte le novità, in particolare [illegible] i giovani, che caratterizzano la Tubosider edizione [illegible]. I giocatori acquistati sono cinque. Giovanni Barberis, classe 1965, ala pivot di 2,02, arriva dall'Olimpo Bra. David Vinetti, [illegible] anni, è stato acquistato dalla Ginnastica Torino, gioca nel ruolo [illegible] pivot ed è alto 2, 01. Marco Bonino è astigiano ed ha colto questa possibilità di giocare nell'Astense per tornare nella sua città: [illegible] una guardia, è del [illegible] ed è alto 1,84.

Le «perle» sono però i due giocatori arrivati dalla Benetton Treviso, contratto chiuso nell'ultimo giorno della [illegible] pagna acquisti. I dirigenti dell'Astense sono riusciti a portare [illegible] e [illegible] l'affare grazie al collegamento con Beppe De Stefano, astigiano, general manager alla corte dei campioni d'Italia per il secondo anno consecutivo. Alessandro [illegible]armellino, play, classe 1973, è alto 1,83: di lui gli osservatori dicono un gran bene. L'altro giovane acquisto [illegible] Omar Bortolami, ala di 1,98, classe 1973.

Tra i giovani «fatti in casa» ci sono novità interessanti. Tra questi Fabio Gianuzzi, play del 1976, 1,80 di altezza. Gianuzzi è cresciuto sotto la guida del tecnico americano Rick Brooks, il coach che ha contribuito alla fortuna dell'Astense creando giovani tecnicamente [illegible] atleticamente preparati. Brooks era un convinto [illegible]tenitore di Gianuzzi del quale diceva: «E' molto intelligente e ha un'ottima visione di gioco». L'altro prodotto del vivaio è Renato Guassolo, pivot di 2,03, classe 1972.

Gli obiettivi della giovane Tubosider non sono da vertice, come commenta Giorgio Bassignana, dirigente: «Abbiamo deciso di puntare sui giovani per riportare entusiasmo nel basket astigiano. E' da sottolineare la presenza, in panchina, di giovani del vivaio Astense. Dobbiamo impostare le basi per il futuro. Il traguardo è una stagione da metà classifica».

Daniela Cotto

I giocatori della Tubosider, ieri, al campo scuola di via Gerbi per il primo allenamento della preparazione precampionato

La [illegible]

L'esordio col Mirandola

ASTI. Ecco le avversarie che l'Astense Tubosider, serie B2, incontrerà in campionato: Mirandola, Alessandria, Varese, Correggio, Arcisate, Bergamo, Cremona, Rovereto, Pavia, Ao[illegible]a, Treviglio, Vicenza, Garlasco, Como, Fidenza.

Il campionato parte il 27 settembre (Mirandola-Tubosider). L'Astense ha scelto [illegible] giocare, in [illegible] al palazzetto dello sport, il sabato alle 21,15. La quindicesima giornata di andata termina il 10 gennaio [illegible]. La prima di ritorno è il 17 gennaio. Termine il 2 maggio 1993.

La federazione non ha ancora comunicato se l'Alessandria parteciperà alla stagione 1992-93. In caso di rinuncia, il quintetto potrebbe essere sostituito dal Monza o dal Pordenone. **[d. cot.]**

Al via il torneo Langa astigiana-Val Bormida

Giocatori di 9 paesi in gara a Cassinasco

CASSINASCO. I campi della Società bocciofila dei Caffi, da questa sera ospiteranno il «Torneo Langa astigiana val Bormida».

Sedici [illegible] quadrette in gara, provenienti da nove paesi: Cassinasco, Loazzolo, Bubbio, Monastero Bormida, Sessame, Cessole, Vesime, Rocaverano e Mombaldone. Arbitrerà gli incontri Luciano Tigrino della federazione provinciale di Asti. Il torneo è sponsorizzato dalla Comunità Montana: riservato ai giocatori [illegible] categoria CCCC ed inferiori, sarà disputato con le regole di eliminatoria diretta, all'italiana. «Abbiamo ricevuto più adesioni [illegible] previsto - spiega il presidente della società bocciofila [illegible] Oreste Cerutti - tanto che è [illegible] modificare il regolamento per accogliere tutte [illegible] [illegible]dre che hanno fatto domanda di iscrizione».

[illegible] incontri, s'inizieranno questa [illegible] alle 20,30. Il calendario degli incontri prevede [illegible] di gioco [illegible] giovedì [illegible] il venerdì. Gran finale il 4 settembre. In palio, oltre al trofeo «Langa astigiana val Bormida», ducatoni, sterline e marenghi d'oro.

Durante le serate di gioco, per il pubblico sarà in funzione un servizio bar e ristorante, organizzato dal circolo bocciofilo. **[e. ce.]**

Da stasera i campi al «Caffi» ospiteranno i giocatori di 16 quadrette della Langa astigiana e Val Bormida

---

VOLLEY A2

Arriva oggi ad Asti Urbanovic, ala-ricevitore

Un mancino polacco neo-acquisto Voluntas

[illegible]. Arriva oggi il secondo straniero della Voluntas Brondi, il polacco Urbanovic, 2,09 di altezza, mancino, ala ricevitore. Il polacco sarà a disposizione del tecnico Flavio Gulinelli, a partire [illegible] domani.

Continuano intanto gli allenamenti della squadra che ha terminato i quindici giorni di preparazione atletica, seguendo il programma di Valter Rizzo. Ora la Brondi cambierà [illegible] ritmo degli allenamenti, concentrando le sedute al pomeriggio. Intanto il presidente Mau[illegible] Venturini continua nella ricerca [illegible] palleggiatore da affiancare a Paolo Martino. Per ora non ci sono nomi [illegible].

La Voluntas, con l'arrivo del polacco Urbanovic, è quasi al completo. Il sestetto astigiano quest'anno ha in squadra ben tre stranieri: oltre a Demar e ad Urbanovic c'è anche Glinac, che però giocherà [illegible] italiano.

Il campionato di serie A1 s'inizia il [illegible] settembre: il primo impegno della Voluntas Brondi sarà in trasferta contro il Moka Rica Forlì. Poi, il 24 settembre partirà la Coppa Italia: ospita al palazzetto di [illegible] Gerbi l'Olio Venturi Spoleto di serie A1. Tre giorni dopo la seconda di campionato, sempre in [illegible], [illegible] il Città di castello, formazione alla quale è stato ceduto il bulgaro Naydan Naydenov, ex giocatore della Brondi. E' certo ormai che la squadra giocherà nel solito palazzetto di via Gerbi.

Nessuno vuole sbilanciarsi sugli obiettivi [illegible] questo campionato, come dice il tecnico Flavio Gulinelli: «La squadra non [illegible] ancora stata completata. Non possiamo fare pronostici ora. L'unica certezza è che voglio disputare [illegible] campionato di alto livello».

Ma c'è [illegible] giura che la squadra della stagione 1992-93 farà scintille: tre stranieri, un buon centrale, un opposto di esperienza [illegible] un biglietto da visita niente male. L'incognita è sempre il palleggiatore. **[d. [illegible]t.]**

IPPICA

Sedici fantini si sono dati appuntamento domenica pomeriggio nella frazione di San Damiano per i festeggiamenti patronali

Loris Armosino domina le corse a pelo di Vascagliana

Secondo in batteria dietro a Ballesteros, il fantino conduce il suo «Bizzoso» al successo

SAN DAMIANO. E' Loris Armosino il vincitore della gara a pelo disputatasi domenica in frazione Vascagliana dove [illegible] in corso i festeggiamenti d'estate.

La manifestazione era divisa in tre batterie per complessivi 16 cavalli; buona la presenza del pubblico, eccellente il livello spettacolare della [illegible]. C'è stato anche un inatteso fuori programma: durante la terza batteria due cavalli «scossi» [illegible]no scappati dalla pista dirigendosi verso la vicina collina dove sono andati a recuperarli. Cinque i cavalieri al via della prima batteria [illegible] primo posto per Tiziano Raffero sul cavallo «Maiocco» davanti a Domenico Pavone che ha portato «Symbol».

La seconda frazione [illegible] stata appannaggio dell'argentino Martin Ballesteros, reduce dalla tratta di Siena, su «France[illegible]»; secondo posto per Loris Armosino su «Bizzoso». Infine la terza ed ultima eliminatoria [illegible] [illegible] fantini [illegible] partenza: successo [illegible] Massimo Milano (cavallo «Belfast») che ha preceduto Roberto Ferrari su «Paperina» e Luca Semenzato su «Pangeli».

In finale si presentano Raffero, Pavone, Ballesteros, Armo[illegible] Milano, Ferrari e Semenzato. Vince Armosino. Parallelamente si [illegible] svolta anche una gara riservata agli juniores e che ha salutato il [illegible] [illegible] Ernesto Franco primo davanti a Lisa Danusso e ad Emiliano Cotto.

Franco Cavagnino

Due momenti della corsa di domenica a Vascagliana. Sopra il fantino argentino Martin Ballesteros, reduce dalla «tratta» del Palio di Siena

---

SPORT FLASH

PODISMO

Marocchini i protagonisti della corsa [illegible] Castel Rocchero

Due marocchini protagonisti tra i vigneti di Castel Rocchero, paese abbarbicato a 500 metri tra Nizza e Acqui Terme; la quarta edizione della corsa podistica disputatasi sabato ha infatti salutato l'arrivo in solitudine di due fratelli africani Abraim e Amhed Mustafà che sugli [illegible] chilometri del durissimo percorso hanno messo in fila tutti i podisti (erano [illegible]) che hanno partecipato alla manifestazione. I concorrenti [illegible] giunti in [illegible] da città [illegible] Piemonte, Liguria e Lombardia.

Al terzo posto Ivano Berruti dell'Atletica Pavia e buon quinto posto dell'astigiano Paolo [illegible]usso. Filippo Tagnesi e Franco Cipolla, entrambi della Brancaleone si sono classificati in ottava e nona posizione. Tra gli Under 50 doppietta astigiana con [illegible] Amerio e Beppe Mosso ai primi due posti. Gianna Castiati portacolori del Dopolavoro ferroviario di Asti è giunta prima assoluta tra le donne.

[illegible]

[illegible] sta organizzando il Formula Rally città di Asti

Si disputerà il 3 e 4 ottobre la gara automobilistica ad inseguimento [illegible] denominata «2ª Formula Rally Città di Asti». La manifestazione anche quest'anno [illegible] dall'Autoscuola Stazione di Valter Casullo e dai fratelli Imerito, Gianfranco e Maurizio presenta la grossa novità delle prove di qualificazione in notturna. Infatti la gara che si disputerà sempre nella zona Fiera del Pilone, prevede per la giornata [illegible] sabato 3 ottobre le verifiche sportive e tecniche che si svolgeranno nel corso della mattinata. Subito dopo vi saranno le prove libere che continueranno nel pomeriggio. A partire dalle [illegible] 21 alle [illegible] si disputeranno le Prove di qualificazione. Domenica mattina 4 ottobre a partire dalle ore 10 alle 13 i quarti di finale. Le semifinali e le finali si disputeranno dalle 14 alle 16. Alle 18,30 le Premiazioni. Questa è la prima b[illegible] del programma agonistico steso proprio in questi giorni dagli organizzatori. Alla gara potranno parteciparvi i concorrenti e conduttori titolari [illegible] Licen[illegible] Csai della specialità Rally, Slalom e Autocross. Le vetture ammesse [illegible] i gruppi A e N, quelle [illegible] l'omologazione scaduta (gruppi B-4-2), quelle Slalom e Prototipi. Alla gara prenderanno parte noti piloti del rallismo internazionale e anche quest'anno la zona destinata al pubblico [illegible] interamente al coperto. Per informazioni gli interessati alla manifestazione potranno rivolgersi presso l'Autoscuola Stazione [illegible] Corso Savona 47 oppure telefonare allo 0141-598977.

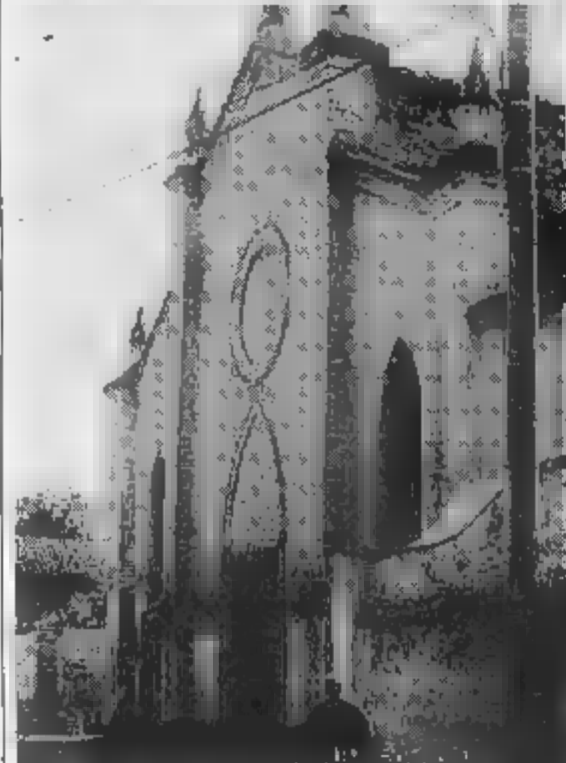
[illegible] TAVOLO

Iscrizioni al [illegible] organizzato dai salesiani

L'oratorio salesiano di Nizza Monferrato organizza per martedì e mercoledì 1 e [illegible] settembre un torneo di ping-pong, per adulti e ragazzi. Sono già aperte le iscrizioni: chi è [illegible] può telefonare alla direzione del centro, al 72.12.58. Per i ragazzi dai 10 ai [illegible] anni, il costo è di tremila lire, per gli adulti [illegible] cinquemila. Le partite saranno giocate a partire dal[illegible] 20,30.

Folclore e solenne celebrazione al santuario della Vergine delle Grazie

Cavallermaggiore in piazza

Spettacoli pirotecnici, trebbiatura del grano, mostre e rassegne fra gli appuntamenti in calendario. Le manifestazioni prendono il via giovedì [illegible] si concluderanno a settembre

[illegible] alto, una strada del centro storico che nei prossimi giorni ospiterà alcune manifestazioni per la Beata Vergine delle Grazie. A lato, il santuario dedicato alla Madonna. Sopra, un'immagine del Palazzo di Città. La festa, la più importante del paese, vedrà [illegible] partecipazione di numerosi gruppi musicali; ritorna inoltre [illegible] il [illegible] la rassegna delle erbe, piante officinali e prodotti artigianali [illegible]

[illegible] Ritorna la festa della Beata Vergine delle Grazie, la manifestazione più importante del paese.

L'appuntamento si ripete ormai da centinaia di anni, e ricorda un episodio risalente al 1452 quando la Madonna apparì ad un contadino sordo e muto dalla nascita e lo miracolò. L'uomo venne inoltre incaricato dalla Vergine di consegnare una missiva al sindaco del paese: nella lettera, scritta [illegible] caratteri d'oro, si chiedeva che venisse edificato un santuario sul luogo dell'apparizione; in cambio Maria prometteva protezione nei confronti degli abitanti del piccolo centro della pianura.

Venne costruita una cappella [illegible] stabilì che il 30 agosto, giorno della festa [illegible] Madonna delle Grazie, tutti si astenessero dal lavoro: la comunità volle così ricordare [illegible] protezione e le grazie che [illegible] Madonna, sempre sensibile alle loro richieste, elargì ai cavallermaggioresi.

Sono passati 541 anni; la piccola chiesa nel frattempo è divenuta [illegible] santuario, ampliato una prima volta nel 1598 e suc[illegible] ancora modificato. Da giovedì a domenica 13 settembre un fitto calendario di appuntamenti richiamerà molte persone a Cavallermaggiore e segnerà il ritorno di tutti i paesani per la grande festa, prima della ripresa delle normali attività lavorative.

[illegible] Pro loco - guidata dal presidente, Giancarlo Piuma [illegible] composta da Giuseppe Alasia, Giorgio Bollino, Maurizio Galetto, Angelo Gonella, Bruno Migliore, Gianfranco Monge, Valerio Bergesio, Raffaella Cornaglia, Flavio Geuna, Giovanni Martini e Maria Mina - sta completando gli ultimi dettagli delle varie manifestazioni.

«Tra le attrazioni - ricorda il sindaco, Pietro Grande -: ci sarà lo spettacolo pirotecnico, [illegible] mostra dei trattori d'epoca, la trebbiatura del grano e il pic nic in piazza».

Una serie di iniziative ha già preso il via nei giorni scorsi: con la gara al punto alla Società operaia agricola, che proseguirà fino a domenica 6 settembre e che mette in palio un televisore a colori, una mountain-bike e sterline in oro.

«Quest'anno abbiamo una serie [illegible] conferme ed [illegible] grossa novità - dice Gianfranco Monge della Pro loco -: ritorna la mo[illegible]tra dei trattori e delle macchine agricole d'epoca, e la rassegna dedicata alle erbe. Sono in programma anche serate musicali, ma la novità principale è costituita dallo spettacolo pirotecnico che, siamo certi, richiamerà molte persone anche dai centri vicini».

Giovedì, alle 20, è in programma la gara alle bocce a coppie riservata ai cavallermaggioresi. Premi in oro. Venerdì, alle 21, serata dedicata ai giovani con la discoteca mobile; un dj proporrà i successi che hanno ritmato l'estate '92.

Sabato 29 agosto, alle 14, gara a bocce a coppie fisse, esclu[illegible] categorie A e B, organizzata dalla Società bocciofila [illegible] Pietro in collaborazione con la Pro loco; alle 16,30 al campo sportivo comunale «San Giorgio» presentazione ufficiale della squadra di calcio «A.C. Cavallermaggiore Accornero» che disputerà il prossimo campionato di Promozione: seguirà [illegible] incontro amichevole.

Alle 21,30 nei giardini di via Fiume sarà ancora di scena la musica, con il concerto del gruppo «La grande famiglia», guidato dal musicista Carlo Lena, famoso per aver portato al successo, negli Anni Settanta, il celebre brano «Popcorn»: eseguirà musiche e canzoni [illegible] repertorio leggero italiano e della canzone d'autore.

Domenica, 30 agosto, giorno della festa della [illegible] Vergine [illegible] Grazie e alle 10,30 solenne concelebrazione in santuario. Dalle [illegible] alle 20, in via Roma, terza edizione [illegible] «Fierbherbe», fiera delle erbe officinali e del piccolo artigianato; [illegible] esposizione e vendita di olii, essenze, piccoli frutti, fiori, piante, miele, formaggi, oggetti, tessuti e tante curiosità.

«L'iniziativa - spiegano gli organizzatori - ha sempre riscosso un notevole successo. Il prodotto che va per la maggiore è soprattutto il miele, adatto per i bambini, ma anche le erbe adatte per tisane e decotti».

Contemporaneamente, in via Fiume, si svolgerà la terza edi[illegible] della mostra mercato dei trattori agricoli d'epoca. Alle 14,30 in via Roma concerto della banda musicale di Moretta e alle 15,30 rievocazione storica della trebbiatura del grano [illegible] attrezzature originali d'epoca. Alle 21,30 serata comico-musicale [illegible] Lilu», il gruppo, conosciuto in tutta la provincia per le sue numerose esibizioni, proporrà divertenti brani in dialetto piemontese.

Lunedì, 31 agosto, proseguirà la mostra di trattori d'epoca, cui sarà affiancata la fiera agricola ed industriale a partire dalle 8; alle 10 verrà ripetuta la rievocazione della trebbiatura. Alle 14,30 i trattori sfileranno per le vie cittadine. Sempre alle 14,30 nei giardini di via Fiume giochi per i bambini e alle 21 serata danzante con «I Braida».

Martedì primo settembre, alle 21, appuntamento con il grande spettacolo pirotecnico «Caulimòur sota i fèu». Venerdì 4 settembre, alle 21, in piazza San Michele spettacolo comico teatrale con la «Gadan Artic band» e sabato 5 settembre, alle 20,30, pic-nic in via Roma con un chilometro di tavole imbandite. Le manifestazioni si concluderanno, domenica 13 settembre, con la festa dell'Avis e la celebrazione del trentacinquesimo anniversario di fondazione.

[p. b.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 25 Agosto 1992 [illegible]
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Incidente ieri nel Monregalese sulla statale 28 dove il traffico è rimasto paralizzato per ore

Fidanzati di Margarita morti a Vicoforte

La vettura incastrata sotto un camion: 21 e 23 anni

VICOFORTE. Due morti ieri in [illegible] incidente accaduto alle 13 sulla statale [illegible] all'altezza del bivio di Torre Mondovì. Una «Golf» s'è incastrata sotto [illegible] camion a rimorchio, le vittime [illegible] due fidanzati di Margari[illegible]: Manuela Girardi, 21 anni, impiegata, che abitava [illegible] via Giubergia 25 e Daniele Sibiglia (23), autista, via Cuneo [illegible]

I due, probabilmente ad alta velocità, viaggiavano verso Vicoforte; [illegible] appena superato l'incrocio che conduce [illegible] Torre Mondovì, quando il [illegible]ducente ha perso il controllo della «Golf». L'auto ha invaso la corsia opposta, dove stava giungendo l'autocarro con rimorchio carico di sabbia guidato da Arturo Begliatti, [illegible] anni, residente a San Michele Mondovì, in via Rocchini 11.

Il guidatore dell'autocarro ha [illegible] di frenare, ma non è riuscito ad evitare la vettura che è andata ad incastrarsi sotto la cabina. Arturo Begliatti ha tentato in ogni modo di azionare lo stop, ma senza esito: i corpi dei due giovani [illegible] stati trascinati per oltre cento metri.

I due veicoli si sono fermati sul ciglio della strada, bloccando la statale: il traffico è rimasto paralizzato per cinque ore. Alcuni abitanti delle case vicine hanno sentito l'urto [illegible] hanno dato l'allarme avvisando vigili del fuoco, Croce rossa e carabinieri.

Le squadre [illegible] soccorso sono arrivate dopo pochi minuti e [illegible] [illegible] subito accorte che i due giovani [illegible] in condizioni disperate. L'abitacolo della «Golf», schiacciato [illegible] la cabina del camion, [illegible] rimasto distrutto.

Per liberare la statale e car[illegible] di rimuovere i corpi, i vigili del fuoco di Mondovì hanno fatto intervenire un'autogru da Cuneo, mentre i carabinieri di Vicoforte [illegible] San Michele hanno deviato il traffico sulle vie secondarie. Soltanto dopo oltre quattro ore di lavoro [illegible] stato possibile estrarre i due cadaveri dall'auto.

Le salme sono state composte nella camera ardente allestita nel cimitero di Vicoforte. I carabinieri della sezione collegata alla procura della Repubblica hanno contattato i familiari dei due giovani, che ieri sera hanno provveduto al riconoscimento. La data dei funerali non è ancora stata stabilita. Sull'incidente è stata aperta un'inchiesta.

Luca Ferrua

La «Golf» distrutta nell'incidente dove sono morti i giovani Daniele Sibiglia e Manuela Girardi (in alto)

I funerali dell'elettricista

Roccavione, ventenne in auto schiacciato contro una roccia

ROCCAVIONE. Si svolgono oggi nella parrocchia «Visitazione di Maria Vergine» i funerali di Fabrizio Avena, 20 anni, elettricista, che abitava in via Marengo Olivero 39, schiacciato contro una roccia a bordo della «Golf» su cui viaggiava domenica [illegible] in compagnia di quattro amici.

Il giovane, che aveva da poco terminato il servizio civile - si era occupato dell'assistenza ad un anziano paralizzato di Roccavione - e [illegible] lavorava nel negozio specializzato «EuroC» di Borgo San Dalmazzo, era diretto con altri quattro coetanei verso [illegible].

Improvvisamente, in località Vallongrande, tra Roccavione e Boves, all'altezza del ponte di ferro, il conducente, Massimo Giordano (18 anni, di Roccavione) ha perso [illegible] controllo dell'auto, che ha invaso la corsia opposta, s'è capottata più volte [illegible] ha urtato contro il guard-rail, sulla sinistra della carreggiata.

Fabrizio Avena, che era sul sedile posteriore, è stato catapultato all'esterno [illegible] ha battuto violentemente prima contro la barriera di protezione della strada, poi [illegible] [illegible] [illegible]a. Vicino a lui c'erano Davide Massa e [illegible] Pepino, entrambi diciassettenni, di Roccavione: [illegible]corsi dai vigili del fuoco di Cuneo - intervenuti pochi minuti dopo la chiamata - sono ricoverati in gravi condizioni all'ospedale «Santa Croce».

Massimo Giordano e Roberto Daniele (quest'ultimo, 17 anni, viaggiava a fianco del guidatore) hanno riportato soltanto contusioni [illegible] sono già stati [illegible]messi.

Fabrizio Avena viveva con la madre, Germana. Il padre, Giuseppe, era deceduto vent'anni [illegible] in [illegible] incidente stradale sulla statale del Col di Tenda, tra Vernante [illegible] Limone.

La disgrazia, dovuta probabilmente all'alta velocità, ripropone il problema della pericolosità [illegible] della [illegible] sicurezza della strada verso Boves, dove in passato [illegible] già accaduti gravi episodi. [r. s.]

Fabrizio Avena è morto nell'incidente in località Vallongrande [BARVA]

E' deceduto un giovane operaio di Peveragno

Una vittima (23 anni) e 7 feriti a Sampeyre

SAMPEYRE. E' di una vittima e sette feriti - di cui [illegible] grave - il bilancio [illegible] uno scontro avvenuto l'altra notte in frazione Confine.

E' [illegible] Massimiliano Marchetto, 23 anni, che abitava con i genitori a Peveragno in via Vittorio Veneto. Il giovane stava viaggiando verso il centro dell'Alta Val Varaita su [illegible] «Uno» condotta [illegible] Flavio Martino, 21 anni, residente [illegible] Sampeyre, insieme con altri amici. All'improvviso, vicino all'incrocio con la strada che conduce alla frazione Confine, l'auto s'è scontrata con la «Ax» [illegible] Gianfranco Ghilardo, [illegible] anni, abitante a Revello.

Secondo una prima ricostruzione dell'incidente [illegible] conducente della «Uno» avrebbe tentato di [illegible] la «Citroen» che si stava immettendo sulla statale della Valle Varaita. L'urto, però, [illegible] stato inevitabile. L'auto ha sbandato più volte schiantandosi contro il muro [illegible] una [illegible] a pochi metri dalla statale. Sono intervenuti i carabinieri di Sampeyre e i volontari del soccorso.

Fra i giovani coinvolti nell'urto, sono rimasti feriti: Davide Clary, 19 anni, di Torino; Jacques Emmanuel Garnero (20), di Parigi; Cristina Lanfranco (17), di Torino.

I funerali di Massimiliano Marchetto si svolgono oggi alle 15 nella chiesa di frazione Villar.

Ieri mattina il giovane, che [illegible] Peveragno era molto conosciuto, avrebbe dovuto cominciare a lavorare [illegible] operaio alla «Michelin». [g. p. m.]

Dipendente Acna (29 anni) muore dopo uno scontro [illegible] Mondovì

Perde la vita sulla moto

L'incidente è accaduto l'altra sera in località Sciolli sulla statale per Vicoforte
La vittima abitava a Saliceto con i genitori. Un giovane di Racconigi è ferito

MONDOVI'. Dopo una giornata [illegible] moto sulle montagne cuneesi stava rientrando a casa, ma è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale e ieri [illegible]ttina [illegible] deceduto nel reparto rianimazione dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. La vittima è Alessandro Armellino, 29 anni, operaio, abitava [illegible] i genitori e un fratello in borgata Cappellini 4 a Saliceto.

Alessandro Armellino tornava a casa dopo una gita sulle montagne del Cuneese [TELEFOTO]

L'incidente è avvenuto domenica [illegible] poco dopo le [illegible] Il giovane, a bordo della [illegible] «Honda», [illegible] percorrendo la statale 28 in direzione di Vicoforte. All'altezza dei tornanti di località Sciolli non è riuscito a rimanere nella sua carreggiata, ma ha mantenuto la moto sulla linea di mezzeria. In senso opposto proveniva la «Suzuki 1100» di Francesco Le Donne, 21 anni, abitante a Racconigi [illegible] via Carlo Alberto 5. Il secondo centauro ha compiuto l'identica manovra [illegible] [illegible] centro strada le due moto si so[illegible] agganciate.

I due piloti sono stati sbalzati [illegible] [illegible] decina di metri di stanza. Francesco Le Donne è rimasto sull'asfalto, mentre Alessandro Armellini, dopo un volo di una decina di metri è finito contro il «guard-rail». Al mo[illegible] dell'incidente il traffico sulla statale 28 bis era molto intenso [illegible] [illegible] automobilista ha avvisato [illegible] Croce rossa di Mondovì. In pochi minuti sono arrivate due ambulanze. I piloti sono stati caricati [illegible] trasportati all'ospedale di Mondovì. Le condizioni del giovane di Saliceto sono apparse subito molto gravi ed [illegible] stato trasferito a Cuneo con il centro mobile di rianimazione dell'Usl 66, mentre [illegible] ventunenne di Racconigi è stato medicato e ricoverato in ortopedia per la frattura di un braccio.

Nonostante le pronte cure dei medici del reparto rianimazione ieri mattina Alessandro Armellino è deceduto. Sull'incidente sono in corso le indagini dei carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Mondovì.

La notizia della morte del giovane ha suscitato grande commozione a Saliceto [illegible] in tutta la Valle Bormida. Il giovane operaio lavorava all'Acna e abitava con i genitori in località Cappellini. Il padre Piero [illegible] il fabbro del paese, mentre il fratello Augusto è uno dei cantonieri del Comune. «Era un bravo ragazzo, amico di tutti - lo ricorda la cognata - amante [illegible] cavalli, della montagna [illegible] delle moto. Ogni domenica partiva da solo per una gita». Non è ancora stata fissata la data dei funerali. [l. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible]VISTO PER OGGI. Cielo [illegible] o poco nuvoloso. Dalla serata, graduale aumento della nuvolosità [illegible] possibili [illegible].
[illegible] Senza variazioni.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
[illegible]A DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso [illegible] annuvolamenti pomeridiani associati a precipitazioni temporalesche.

[illegible] TE[illegible] DI IERI [illegible] CUNEO-LEVALDIGI
Max: 28,9; min: 13,9; media: 21

[illegible] FA
Max: 27,4; min: 20,2; media: 23,8

TEMPERATURE [illegible] [illegible]ONTE
Torino 31; Alessandria 33; Novara 28; Asti 28; Aosta 30; Vercelli 29

Disoccupato (39 anni) caduto dalla scala di una casa nel centro di Cuneo

Trovato cadavere nel cortile

Tre mesi fa era stato aggredito a Robilante

CUNEO. Era morto da alcune ore. Il [illegible] corpo è [illegible] trovato da [illegible] giovane, incaricato della distribuzione a domicilio de «La Stampa». E' accaduto l'altra notte nel portone [illegible] via Amedeo Rossi 13/B, nel centro storico di Cuneo.

Giacomo Allione originario di Celle Macra e residente a Dronero abitava a Cuneo [TELEFOTO]

La vittima [illegible] Giacomo Allione, 39 anni, disoccupato, originario di Celle Macra, abitante in via don Mattio 1. L'uomo, secondo la [illegible] fatta dagli agenti della squadra mobile di Cuneo, sarebbe [illegible] poco dopo mezzanotte. [illegible] scoprire il cadavere è stato Gianluca Cantamessa, incaricato di «Stampa In».

Il giovane è entrato nel cortile dell'antico palazzo e ha notato alcune macchie di sangue sul pavimento, vicino alla scala che conduce ai piani superiori e, accasciato [illegible] primi gradini, il corpo senza vita del d[illegible]pato.

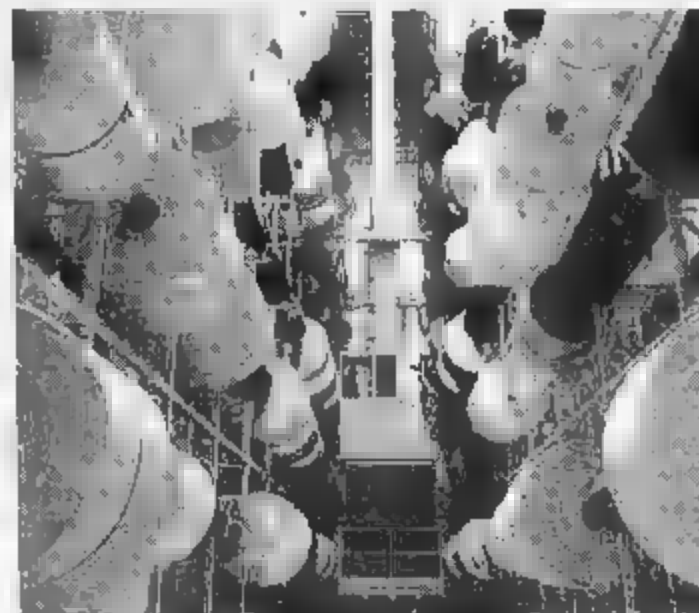
Secondo i primi accertamenti l'uomo, in stato [illegible] ubriachezza [illegible] con una bottiglia di vino in mano, avrebbe tentato di raggiungere l'abitazione di un amico, ma avrebbe perso l'equilibrio battendo violentemente il capo contro lo spigolo del gradino. La morte risalirebbe [illegible] pochi minuti più tardi.

Il giovane, incaricato della consegna [illegible] giornali, ha immediatamente avvisato la Questura. La salma del disoccupato, che [illegible] scorse settimane aveva alloggiato in [illegible] locanda di via Roma, è stata composta nella [illegible] mortuaria dell'ospedale «Santa Croce», dove è prevista l'autopsia.

L'uomo nella notte fra il 12 e 13 maggio scorso era rimasto vittima [illegible] un'aggressione a Robilante. Giacomo Allione era stato ripetutamente picchiato con un bastone al capo e colpito [illegible] calci [illegible] pugni nello stomaco e nel ventre. La colluttazione era avvenuta sotto la tettoia di una cascina di via Ghiglioni. Il disoccupato era s[illegible] trasportato all'ospedale di Cuneo, dove era rimasto ricoverato in gravi condizioni per alcune settimane. Il disoccupato nelle [illegible] settimane era stato notato nelle vie del centro storico e in alcuni bar della zona.

Gli inquirenti stanno indagando sulle ultime ore dell'Allione, cercando di ricostruire il motivo che lo ha condotto a dirigersi in quel portone. L'esame necroscopico verificherà con precisione la causa della morte: è stata esclusa l'ipotesi dell'omicidio, ma si dovrà accertare [illegible] [illegible] decesso è [illegible] collegare esclusivamente allo stato di ebbrezza e alla conseguente caduta dalle scale. [g. p. m.]

OPERAI E IMPIEGATI RIPOSO ANTICIPATO

In pensione 125 dipendenti della «Miroglio» di Alba

Il provvedimento [illegible] la divisione Vestebene [illegible] stabilimenti del capoluogo delle Langhe, Cuneo, Bra, Cortemilia, Roddi, Monticello e Pollenzo. «E' una misura che [illegible] di razionalizzare gli organici. Non si tratta di crisi, [illegible] vendite vanno discretamente bene. Dobbiamo riorganizzare la produzione». A [illegible]

Roccavione, proseguono fra molti disagi i lavori per la circonvallazione in Val Vermenagna

«Quel semaforo allontana i turisti»

Residenti e commercianti protestano contro l'impianto che regola il traffico di veicoli sul ponte provvisorio costruito nel paese. Senso unico alternato. Centinaia di auto e camion in coda. «Ingenti perdite economiche»

ROCCAVIONE. «Basta alle code in centro». Fra gli abitanti del paese sale [illegible] protesta degli abitanti contro il blocco del traffico e i continui rallentamenti causati dai lavori di costruzione del nuovo ponte della circonvallazione per la Valle Vermenagna.

«Da oltre un mese sulla statale del Colle [illegible] Tenda, all'ingresso di Roccavione, è stato sistemato il senso unico alternato [illegible] al ponte che attraversa la strada dell'Italcementi - dice Giovanni Ramonda, proprietario del bar "Centro" -. Ci muo[illegible] nel [illegible] anche perché, specie nelle ore di punta, si for[illegible] code [illegible] decine di auto, camion e pullman. Prima [illegible] allestire i cantieri si sarebbe dovuto pensare al sensibile aumento [illegible] traffico durante l'estate».

E aggiunge: «A [illegible] [illegible] questi rallentamenti i [illegible]cianti [illegible] Roccavione hanno subito notevoli disagi: le code di auto impediscono ai turisti di fermarsi. Il semaforo è stato regolato in modo da consentire il passaggio di [illegible] [illegible] dieci auto, un tempo troppo limitato. Domenica [illegible] il "serpente" di auto raggiungeva quasi la stazione [illegible] Roccavione e, in senso opposto, il bivio per Entracque».

Sulla statale della Valle Vermenagna, oltre al semaforo, all'imbocco della passerella in legno parallela al nuovo ponte ferroviario, [illegible] stati sistemati due dossi anti-velocità

«In seguito alle continue code - protestano i negozianti -, centinaia di automobilisti preferiscono compiere il giro dal ponte di ferro per Fontanelle, evitando il passaggio in Roccavione».

«Sul ponte provvisorio - afferma Silvia Revello, impiegata - dovrebbe essere vietato l'ac[illegible] a camion e mezzi pesanti, che, per attraversare il breve tratto in legno, impiegano oltre un minuto, bloccando il traffico e impedendo il transito ad altri veicoli».

«Domenica - dice Giuseppe Scalise, titolare del bar "Jolly" in piazza Biagioni [illegible] -, [illegible] coda [illegible] auto è durata oltre cinque ore, aumentando il tasso di inquinamento in strada e nel paese.

Prima di cominciare i lavori si sarebbe dovuto pensare a un'alternativa per auto, camion e pullman».

Nei primi giorni di attivazio[illegible] del ponte provvisorio e con la chiusura della linea ferroviaria per Limone, erano stati attivati pullman sostitutivi, costretti ad una deviazione a Roaschia per raggiungere Borgo San Dalmazzo. Si erano registrati ritardi nelle coincidenze alla stazione di Cuneo per i treni diretti a Genova e Torino.

«La speranza - concludono i commercianti - è che i lavori possano finire entro l'autunno, evitando nuovi disagi con l'arrivo [illegible] stagione invernale. Se [illegible] fosse così la statale verso Limone si trasformerebbe in un tratto impossibile».

Gianpaolo [illegible]

Il ponte provvisorio [illegible] statale del Col di Tenda dove sono in corso i lavori di costruzione del nuovo cavalcavia sulla ferrovia e del viadotto che collega Borgo con Roccavione

[illegible]

[illegible]

Morta maestra medaglia d'oro dell'insegnamento

Oggi alle 15,15 nella chiesa parrocchiale dei Santi Andrea e Ponzio si svolgeranno i funerali di Emma Caseglio Regolo, 81 anni, maestra elementare. L'anziana, che ha insegnato per oltre 40 anni, aveva ricevuto dal ministro della Pubblica Istruzione la medaglia d'oro [illegible] maestra benemerita.

[illegible]

Sportelli chiusi [illegible] pomeriggio

La direzione provinciale delle Poste di Cuneo ricorda che fino al 31 agosto è prevista la chiusura pomeridiana degli sportelli di Borgo San Dalmazzo, Bra, Fossano, Boves, Busca, Ceva, Dronero e Racconigi. Ad Alba, Mondovì, Saluzzo e Savigliano la chiusura riguarda gli uffici dei bancoposta.

[illegible]

Iscrizioni alla Scuola d'amministrazione

Sono aperte alla segreteria della scuola di Amministrazione Aziendale di Cuneo, con sede in via Santa Croce 6/A, le iscrizioni al primo anno accademico dei corsi diurni e per quadri aziendali. Sono previste specializzazioni in qualità totale e turismo. La prova di ammissione si terrà il 16 settembre. Per informazioni telefonare allo 0171/694.155 oppure 694.140.

[illegible]

Agricoltore si ferisce [illegible] taglia [illegible] legna

Elio Rovera, 29 anni, agricoltore, abitante in frazione Chiabrieri, si è infortunato l'altro pomeriggio mentre tagliava legna nel vallo[illegible] di Pagliero. Il giovane, che ha riportato la frattura del femore, [illegible] stato trasportato dall'elisoccorso all'ospedale di Cuneo.

[illegible]

[illegible]vo parco per i bambini

E' stato aperto al pubblico l'altra mattina in corso Galileo Ferraris il nuovo parco giochi di piazza II Reggimento Alpini. L'area verde, di oltre 1500 metri quadrati, [illegible] stata dotata di attrezzi in legno e di un giardino con piante tipiche delle valli.

[illegible]

Servizio informazione sulle tariffe catastali

La Cgil, Cisl e Uil di Cuneo hanno organizzato un servizio di infor[illegible] e assistenza dei residenti che devono [illegible] la tassa patrimoniale sulla [illegible] Gli interessati possono rivolgersi agli uffici di Cuneo, presentando l'atto di acquisto dell'immobile o il modello 740 sul qual[illegible] sono riportati la classe e la categoria dell'appartamento.

Il centenario festeggiato dal vicesindaco e dai compaesani

Un secolo a Villafalletto

Il presidente della Sezione reduci e combattenti ha consegnato una medaglia al «nonnino». Durante la guerra fu inviato come fante sul fronte albanese

VILLAFALLETTO. Tra i ri[illegible] dell'Albania, gli auguri di amici e parenti e qualche lacrima di commozione, Battista Bertinotti ha festeggiato il suo centesimo compleanno.

Il vicesindaco Giovanni Franco Caldera gli ha consegnato la targa fatta fare dall'amministrazione comunale, (sono ancora 11 i novantenni a Villafalletto), subito dopo il presidente Giacchino Operti e il vicepresidente Giuseppe Colombano, della Sezione combattenti e reduci di Villafaletto, gli hanno offerto una medaglia. E lui, [illegible] protagonista di questa piccola festicciola, dopo aver superato l'emozione, ha brindato con amici, assessori e consiglieri.

Battista non [illegible] più di casa, gli acciacchi della vecchiaia glielo impediscono. Trascorre le sue giornate ricordando quando [illegible] ragazzo; quando partì per l'Albania, dove venne mandato, come fante, durante [illegible] prima guerra mondiale.

«Nel viaggio di andata, in nave, scoppiò [illegible] tremendo temporale; le onde erano gigantesche, io mi coprivo gli occhi per allontanare la paura. Non ho più mangiato per un giorno e mezzo» spiega Battista. E racconta del deserto, della tratta delle donne. Ricordi che i figli Giorgio e Giuseppe, e soprattutto la nuora Maria riprendono ad alta voce, le conoscono a memoria quelle imprese. Bartolomeo sa inoltre «leggere i temporali». Spiega: «Quando lo vedi salire da Busca, è tardi, alcuni corrono nei campi per raccogliere in fretta il fieno». **(g. s.)**

Da sinistra Caldera, Operti, Colombaro e il centenario Battista Bertinotti (TEL)

Leggero rialzo

Mille lire per un chilo di fagioli

CENTALLO. E' in leggera ripresa il prezzo del fagiolo. «Siamo arrivati intorno alle mille lire, una tariffa ancora bassa rispet[illegible] alle campagne precedenti - dice l'agricoltore Silvio Costamagna -, ma che ci permette di sperare. Non abbiamo peso contrattuale. Ancora prima di pretendere la qualità, si dovrebbero creare strutture cooperative, che abbiano i mezzi per affrontare il tema del marchio [illegible] abbandonato ai commercianti. Possiamo anche raccogliere i fagioli in cassette, ma non nella situazione attuale, [illegible] garanzie».

I dati parlano chiaro. Centomila quintali [illegible] fagioli freschi e quasi [illegible] mila quintali «secchi»; un giro d'affari [illegible] oltre 30 miliardi. «La qualità del prodotto cuneese [illegible] ottima, il problema sta nella commercializzazione - afferma Angelo Giordano, presidente del Consorzio per il fagiolo cuneese -. L'unica confezione con il marchio del Consorzio [illegible] quella delle cooperative del gruppo Alpifrut: Agrifrut, Fac, Cofac». **(g. s.)**

Per i restauri

Al ricovero mancano cento milioni

Chiaffredo Laugero presiede la casa di riposo di Stroppo (TELEFOTO)

STROPPO. Proseguono i lavori di ristrutturazione della casa di riposo «Alessandro Riberi». Gli interventi - spesa [illegible] milioni - permetteranno [illegible] realizzare quattro [illegible] e di sistemare una scala di sicurezza.

«I lavori però non saranno ultimati - dice Chiaffredo Laugero, presidente della [illegible] [illegible] riposo -, perché mancano i fondi. Abbiamo a disposizione soltanto 30 milioni; le amministrazioni comunali della [illegible] dovrebbero [illegible] più sensibili».

La casa di riposo «Alessandro Riberi» ospita attualmente trentacinque anziani, provenienti dai principali centri dell'Alta Valle Maira. **(c. g.)**

«Troppe disparità»

[illegible] agenti del Cerialdo in agitazione

CUNEO. Una lettera aperta a politici e autorità giudiziarie: è l'iniziativa, promossa dal sindacato autonomo di polizia penitenziaria, che protesta contro [illegible] situazione all'interno del carcere del Cerialdo: «Ogni giorno - scrivono i sindacalisti - vengono ignorate le lamentele sullo stato di disagio del personale. In questa struttura vige ancora un sistema radicato a vecchi principi. Il Sappe è impegnato a evitare la distruzione dei valori umani e sociali che hanno determinato una svolta nel sistema [illegible] vita penitenziaria e l'avvento a un processo di democratizzazione».

E concludono: «La struttura sindacale diventa il mezzo di tutela [illegible] diritti dell'operatore penitenziario e il Sappe è in pri[illegible] linea nella salvaguardia degli interessi dei lavoratori. Sia[illegible] pronti a collaborare [illegible] l'istituzione penitenziaria del Cerialdo per il miglioramento della situazione all'interno degli istituti di pena e la denuncia di situazioni di disagio e difficoltà». **[r. s.]**

[illegible] paese protesta

Sala d'attesa della stazione rimane chiusa

[illegible] L'Ente Ferrovie ha risposto al prefetto riguardo alle lettere [illegible] proteste inviate dal sindaco Giovanni Biglione, per la chiusura del servizio biglietteria e della [illegible] d'aspetto dalle 14,42 alle 6,10 del matti[illegible] e dalle 10,20 alle 11,42.

«Nella lettera si accenna appena al problema maggiore che è la chiusura della sala d'attesa - dice il sindaco -, si parla semplicemente di ricerca di un punto vendita [illegible] [illegible] biglietti. In un primo momento si pen[illegible] ad un avvicinamento delle Ferrovie al Comune per la soluzione del problema, ma l'atteggiamento non mi sembra favorirlo».

Nella lettera inviata si legge: «L'orario estivo 1991 prevedeva 38 treni con fermata a Centallo, mentre l'orario attualmente in vigore ne prevede 44. Tale considerazione già esclude l'ipotesi [illegible] progressivo isola[illegible] ferroviario, [illegible] dall'amministrazione comunale». E' confermata la riduzione del personale per fare economia. **[g. s.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Impegno dell'Enpa per salvare le oche

In riferimento alla lettera del sindaco di Fossano del 21 agosto sottolineo, a nome dell'Enpa e mio personale, che la Giostra delle oche prevedeva la barbara decapitazione di questi animali e doveva essere ripre[illegible] a Fossano nel giugno dell'88, per farvi rivivere le vecchie usanze in voga nel XVI secolo.

Il nostro intervento (abbiamo inviato un telegramma) ha forse contribuito alla cess[illegible] definitiva di questo gioco.

Tutti i nostri interventi, tramite mass-media, non cercano «un annuncio giornalistico» per destare attenzione e scalpore, [illegible] per sensibilizzare, compito molto arduo, l'opinione pubbli[illegible]a e, in particolare, i sindaci affinché venga escluso dai giochi popolari l'uso [illegible] qualsiasi animale vivo.

Lontani da ogni forma di polemica o protagonismo, il nostro lavoro è unicamente mirato alla tutela e salvaguardia degli animali.

Maria Luisa Robustelli
vicepresidente Enpa, Cuneo

L'erba [illegible] [illegible]

[illegible] Comune di Pontechianale ha solo due impiegati. Nel periodo estivo arrivano molti turisti (da 6 a 7 mila persone) e quindi il lavoro aumenta di molto, visto che durante l'anno i residenti sono solo 210.

A eseguire i lavori [illegible] nel cimitero di Pontechianale sia [illegible] quello [illegible] Chianale vi è una sola persona, la quale però deve anche espletare il lavoro d'ufficio.

Il taglio dell'erba nel camposanto di Chianale, è vero, l'abbiamo fatto a inizio luglio; adesso l'erba è di [illegible] da tagliare e lo faremo quanto prima.

Un consiglio agli autori della lettera che si lamentano dell'erba non tagliata nel cimitero: ci aiutino, innanzitutto, pulendo le tombe e tagliando l'erba intorno visto che noi abbiamo solo il compito di tagliarla nei passaggi.

Pietro Ruffa
sindaco di Pontechianale

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible]

[illegible]

Cuneo: 66.444
Alba: 316.333. Cri: 441.744
Bagnolo: 392.838
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: [illegible]
Ceva: 70.02.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81 063
La Morra: 50.102
Limone: 920.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.565
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

[illegible] DI [illegible]

A Cuneo oggi [illegible] di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle [illegible] (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 3, via T. Cavallo 7, tel [illegible]. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] [illegible] mediche urgenti

Alba: Moretti, corso Langhe 1, [illegible] 44.03.70.
Bra: Dalmasso, via Vit. Emanuele 195, tel. 41.21.67.
Fossano: Comino, via Roma 77, tel. 60.316.
Mondovì: Turco, via Meridiana 5, tel. 42.404.
Saluzzo: Santa Maria, piazza Risorgimento 39, tel. 47.289.
Savigliano: Dominici, via Cambiani 2, tel. 71.22 58.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.832. 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 70.02.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl [illegible] Savigliano 719.111

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - Alba: 441.333; B.go S. Dalmazzo: 266.333; Ceva: 70.10.03; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44[illegible] 46.444[illegible]

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; Ceva: 70.11.82; Saluzzo: 42.116; Da autostrada To[illegible] (0172) 495.800

[illegible]

DRONERO

NATI. Martina Isaia (Cuneo); Tolosano Matteo (Cuneo); Luciano Denis (Cuneo); Demichelis Giulia (Cuneo).
MORTI. Diano Maria Luisa, 63 anni, pensionata (residente a Dronero); Musso Anna, 89, pensionata (residente a Dronero).

FOSSANO

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Gerbaudo Gianfranco, 27 anni, meccanico (residente a Fossano) [illegible] Parola Romana, 21 anni, impie[illegible] (residente a Fossano); Scotto Roberto, 27 anni, operaio (residente a Fossano) con Vassallo Cristina, 24 anni, casalinga (residente a Genola).

CHIUSA PESIO

[illegible] Ragonesi Irene, 84 anni (residente a Savona), pensionata.

ALBA

NATI. Olivero Luca (Treiso); Vaira Marina (La Morra); Giordano Marco (Rodello); Mampreso Marco (Alba); Cane Daniele (Diano d'Alba); Destefanis [illegible] (Montelupo Albese); Purri Emanuele (Castagnole Lanze); Cencio Federico (Alba); Giuliano Ilenia (Monteù); Borgogno Elisa (Alba); Cantacesso Isabel (Alba); Costamagna Giulia (Morozzo); Busca Chiara (Genova); Ferrero Simona (Dronero) Fumero Enrica (Carmagnola); Guglielmi Daniele (Canelli); Martino Sergio (Poirino).
MORTI. [illegible] Pietro, 81 anni, meccanico (residente a Alba); Castelli Luigia, 91 anni, pensionata (residente a Alba); Cappello Lorenzo, 53 anni, pensionato (Alba); Florio Giovanni, 58 anni, pensionato (Alba); [illegible] Riccardo, [illegible] anni, pensio[illegible] (Alba); Scanavino Angela, 76 anni, pensionata (Alba); Vignale Luigi, 69 anni, pensionato (Torino); Agnelli Maurizio, 78 anni, pensionato (Alba); [illegible] Alberto, 79 anni, pensionato (Canale).
[illegible] Olivero Bruno, operaio (residente a Grinzane Cavour), con Pastura Vilma, casalinga (residente a Neive); Mantoni Roberto, artigiano (residente a Barbaresco), con Torchio Marisa, impiegata (residente a Alba).
[illegible]BLICAZIONI DI MATRIMONIO. Cagliero Valerio, artigiano (residente a Monticello d'Alba), con Zanella Rosanna, operaia (residente a Alba); Mellano Ezio, medico (residente a Savigliano), [illegible] Intravaia Giuseppina, psicologa (residente a Alba).

La famiglia Grassano partecipa al dolore della famiglia Miroglio per la scomparsa della cara mamma

Lidia Merlo ved. Miroglio

— Alessandria, 24 agosto 1992.

[illegible]

ACLI

Ambulanze per i profughi

Le Acli in collaborazione [illegible] la Croce Rossa di Cuneo, la Caritas e il coordinamento pace [illegible]ganizzano una sottoscrizione per l'acquisto [illegible] un'ambulanza che sarà consegnata da una delegazione delle organizzazioni di volontariato ai profughi dell'ex Jugoslavia. Per informazioni 0171/692.677.

[illegible]

Borsa di studio

La Cassa rurale e artigiana di Caraglio ha istituito una borsa di studio «geometra Luigi Bru[illegible]» riservata agli studenti delle scuole superiori. [illegible] domande devono [illegible] presentate entro il 15 settembre.

[illegible]

Corso di bird-watching

Sono aperte le iscrizioni al cor[illegible] di bird-watching, organizzato dall'associazione Amici del Parco dell'Argentera. La prima lezi[illegible] si terrà il 4 settembre. Per informazioni telefonare allo 0171/97.397 e 978.616.

Sempre più preoccupante il bilancio dei danni causati dalla violenta grandinata di Ferragosto

La Valle Mongia chiede soccorso

I paesi colpiti sono Lisio, Scagnello, Battifollo, Monasterolo Casotto, Viola [illegible] Bagnasco. Ancora isolate le frazioni di Fornaci [illegible] Bottalla. Distrutti castagneti e vigneti. Giovedì incontro tra sindaci e tecnici di Regione e Provincia

SCAGNELLO. [illegible] il nubifragio del weekend di Ferragosto, in Valle Mongia si sta tracciando il primo bilancio complessivo dei danni causati dalla violenta grandinata.

I comuni colpiti [illegible] Lisio, Scagnello, Battifollo, Monasterolo Casotto e, in misura inferiore, Viola e Bagnasco. I sindaci di tutti questi centri hanno dato vita ad una sorta di «comitato» per fronteggiare l'emergenza.

[illegible]po i sopralluoghi dei tecnici della Protezione e del Genio civile, giovedì [illegible] sui luoghi disastrati sono arrivati anche il presidente della giunta provinciale, Giovanni Quaglia e l'assessore regionale all'Agricoltura, Emilio Lombardi. Sulla portata dei danni non ci sono dubbi, come conferma l'assessore.

«Le coltivazioni agricole sono state compromesse notevolmente - dice Lombardi - e, in base alla specifica legge sulle zone colpite da calamità naturali, le aziende più danneggiate potranno contare sui rimborsi da Roma. Le complesse procedure in tal senso sono [illegible] state avviate».

I tecnici della Regione hanno anche provveduto al controllo della viabilità rurale, che dovrà [illegible] in gran parte ripristinata. Per quanto riguarda, invece, le strade comunali, le amministrazioni hanno contattato l'assessorato competente a Torino, e sono adesso in attesa dei fondi necessari ad iniziare i lavori di risistemazione. La Provincia, dal canto suo, ha già completato la pulizia e lo sgombero [illegible] strada, che attraversa la valle Mongia, rendendo possibili i collegamenti fra i singoli comuni e Ceva.

«Abbiamo apprezzato il pronto intervento della Provincia - ha dichiarato, Aldo Garitta, sindaco di Scagnello -, perché con tempestività ha provveduto pure a ripulire i ruscelli che scaricano nel Mongia, scongiurando lo straripamento [illegible] torrente».

La grandine ha causato non pochi problemi anche nel confinante comune [illegible] Battifollo, il cui vice sindaco Eugenio Barberis, 71 anni, ha detto di non ricordare un disastro di simile portata. Anche la verifica compiuta sul posto dal sindaco Giovanni Barberis è molto vicina ad un bollettino di guerra.

«Siamo rimasti senz'acqua per alcuni giorni - spiega il primo cittadino -, perché i ruscelli in piena hanno ostruito [illegible] terriccio e rami i pozzi di captazione dell'acquedotto. Le strade hanno dovuto essere completamente ripulite e quella per località Sant'Anna è rimasta addirittura interrotta». Come continuano ad essere interrotte le strade che collegano le frazioni Fornaci e Bottalla con il comune di Scagnello.

I danni peggiori [illegible] riscontrano nell'agricoltura. La Valle Mongia ha nella raccolta delle castagne una delle maggiori fonti di introito.

«Salendo lungo la collina - racconta ancora Garitta - tutte le piante [illegible] state spezzate e, nei ricci, le castagne sono completamente annerite. Quanti hanno potato i castagni due anni fa hanno trovato i germogli a terra, e temiamo che il danno avrà ripercussioni in futuro».

Gli fa eco il sindaco di Battifollo: «Chi è restato in montagna [illegible] lo ha fatto contando sui ricavi dati da funghi e castagne. Il raccolto [illegible] quest'anno [illegible] irrecuperabile e non [illegible] neppure garantito quello dei prossimi [illegible]ni». Dopo il temporale anche i vigneti sono stati completamente abbattuti, con pali e tralci divelti.

Le prospettive, dunque, non sono certamente molto rosee, anche perché pare che i fondi a disposizione per intervenire non siano molti. Un ulteriore [illegible] avanti sulla via della ripresa si avrà giovedì, quando i sindaci incontreranno nuovamente i tecnici della Provincia e della Regione.

«La gente si lamenta, e ha ragione - conclude Giovanni Barberis -, ma noi sindaci stiamo facendo il possibile per rendere nuovamente normale la vita, sia nei comuni che nelle frazioni.

Paola Scola

Ceva, il servizio bus per l'ospedale è stato prorogato fino a dicembre

Ambulanze davanti al nuovo ospedale di Ceva in regione San Bernardino [MURATORE]

CEVA. L'amministrazione comunale ha prorogato, fino alla fine dell'anno, il servizio bus che collega il nuovo ospedale ed il centro cittadino. Le corse erano state istituite in via provvisoria, ma l'«esperimento» si ripete [illegible] da quasi dieci mesi.

La formula definitiva non [illegible] [illegible] stata trovata, perchè continua [illegible] verificarsi un inspiegabile divario fra le richieste degli utenti e l'effettivo utilizzo del servizio: la gente domanda che vengano aggiunte altre corse, ma allo stesso tempo non sa sfruttare quelle già predisposte. I dati ufficiali parlano oggi di 50 biglietti venduti mediamente alla settimana, [illegible] un lieve [illegible] rispetto ai mesi passati.

I pulmini della ditta «Martino» continueranno intanto, con la proroga, a svolgere il loro servizio facendo capolinea alla stazione ferroviaria e all'ospedale di San Bernardino, coprendo un percorso di circa 4 chilometri.

«Da recenti verifiche - dice Gianni Naso, responsabile della portineria del nosocomio cebano - sembra che l'utilizzo del servizio pubblico, da parte della popolazione, stia migliorando. Le lamentele sono calate [illegible] un maggior numero di persone chiede informazioni sugli orari».

Le corse delle 8 e delle 9 sono le più sfruttate soprattutto dagli utenti che devono recarsi all'ospedale per i prelievi. Il [illegible] della mattinata, fino alle 14, registra invece un notevole calo di passeggeri, i bus sono quasi sempre vuoti. L'amministrazione si trova quindi ad [illegible] bivio: o abolire [illegible] servizio provvisorio che rischia di andare «in rosso», oppure appaltarlo definitivamente.

«I servizi sociali vanno garantiti almeno [illegible] un livello minimo - dice Paolo Barbero, consigliere della sinistra democratica - per cui occorrono passi migliorativi e definitivi, affrontando anche scelte coraggiose come la gestione diretta del collegamento da parte del Comune».

Il sindaco, Gianni Taramasso, nel corso dell'ultimo Consiglio comunale [illegible] dichiarato: [illegible] questo [illegible] di incertezza per l'Usl cebana, che dovrebbe essere accorpata a quella [illegible] Mondovì, non è gi[illegible] eliminare le corse, anche se per noi il servizio rappresenta un danno economico. Con [illegible] proroga dovremmo avere tutto il tempo per trovare una soluzione».

Lo stesso primo cittadino ammette che il problema [illegible] complesso: «Per far fronte alle esigenze [illegible] tutti gli utenti servono "passaggi" ogni mezz'ora, un ritmo impensabile da gestire in città, anche considerando le coincidenze con i treni delle [illegible] Torino-Savona e Ceva-Ormea. Inoltre se, come sembra, sarà aperto [illegible] centro-prelievi nel centro cittadino, le esigenze degli utenti cambieranno».

L'amministrazione cebana ha dunque tempo tutto l'autun[illegible] per prendere una decisione; la realizzazione [illegible] un servizio utilizzabile anche per il trasporto alunni pare comunque [illegible] delle strade più praticabili. In questo modo verrebbe risolto sia il problema delle corse poco sfruttate sia quello [illegible]mico e non si rischierebbe di lasciare il tratto, ospedale-stazione, scoperto. [p. s.]

Intesa per la mostra di settembre

Pace a Saluzzo sull'artigianato

La 54ª edizione della rassegna di artigianato e antiquariato si svolgerà nella sala «Amleto Bertoni» [illegible] 14 al 27 settembre. [illegible] ospiterà [illegible] stand con opere realizzate dagli studenti [TEL.]

SALUZZO. Sarà la costruzione [illegible] [illegible] panca a segnare il primo passo verso [illegible] «pace» fra gli artigiani del mobile saluzzese e gli studenti dell'Istituto statale d'Arte. Il punto d'incontro è rappresentato [illegible] una [illegible]e di lavori che saranno esposti dal 12 [illegible] 27 settembre nella 54ª edizione della mostra nazionale dell'artigianato e antiquariato.

Nella sala d'Arte «Amleto Bertoni» uno stand ospiterà dieci panche progettate da allievi delle classi VA, VC e IVB [illegible] realizzate da alcune ditte artigiane e laboratori che hanno aderito all'iniziativa, fra cui la «Bertoni», Coccolino, i Fratelli Quaglia, Pietro Sasia, Paolo Ansaldi, Bessone-Galliano.

Sono «rivisitazioni» della panca che spicca in primo piano nel dipinto fiammingo del [illegible] di Flémalle, (da alcuni identificato [illegible] Robert Campin», dedicato [illegible] Santa Barbara [illegible] con[illegible]ato al «Prado» di Madrid.

Dice Maria Teresa Barolo, storico dell'arte [illegible] docente dell'istituto: «Già da tempo vole[illegible] realizzare una pittura, con la ricostruzione più fedele possibile di un mobile. La scelta [illegible] caduta [illegible] questa tavola, che si presta bene [illegible] lavoro degli studenti, sia per [illegible] documentaria, sia per tradurre gli elementi che compaiono».

Il dipinto raffigura Santa Barbara seduta che legge un libro con alle spalle un caminetto, mentre sullo sfondo [illegible] finestra guarda la campagna.

Gli allievi dell'istituto, guidati dai docenti Giuliano Grisotto - responsabile del progetto - [illegible] da Marilena Dragonon, non hanno soltanto curato la riproduzione, ma hanno fatto di più: alcuni hanno interpretato la panca in modo originale [illegible] sono entrati nei laboratori per veder trasformati i loro disegni in realtà. Dell'operazione s'è fatta tramite la [illegible] d'Arte, che pro[illegible] più collaborazione tra scuola e mondo artigiano.

«Ho realizzato la panca disegnata [illegible] Daniela Fiumanò [illegible] Moretta - afferma Piero Sasia, titolare di un'azienda di Piasco -. Durante la lavorazione abbiamo apportato [illegible]cune modifiche al progetto, l'allieva ha così potuto capire che c'è [illegible] differenza tra momento teorico e la [illegible] realizzazione pratica. E' importante che i giovani si rendano conto di quanto [illegible]ne in bottega».

E' d'accordo Domenico Bessone, titolare di un'azienda di restauro e produzione di mobili d'arte di Saluzzo: «E' la prima volta che artigiani e studenti collaborano; [illegible] un esperimento interessante».

Vanna Pescatori

DALLA GRANDA

[illegible]

Quattordicenne investito da un'auto davanti [illegible] casa

Ivan Dedominici, 14 anni, è stato investito davanti alla sua abitazione [illegible] via Divisione Cuneense 7, dalla «Uno» condotta da Giovanni Macocco, di Torino. Il ragazzo, trasportato in elicottero all'ospedale di Savigliano, guarirà in pochi giorni.

[illegible]

Ieri i funerali del giovane morto carbonizzato

Ieri, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, [illegible] sono svolti i funerali di Corrado Gallisano, 25 anni, agente di commercio morto carbonizzato nella [illegible] auto finita fuoristrada (Foto Mario Revelli). La salma è stata tumulata nel cimitero cittadino.

[illegible]

Derubano gli anziani spacciandosi per ispettori Enel

In città [illegible] [illegible] nuovamente verificando casi di falsi ispettori dell'Enel, che, con la scusa di controllare bollette e contatori, cercano di rubare pensioni e risparmi agli anziani. Già lo scorso anno erano accaduti analoghi episodi.

CUNEO

E' deceduto in seguito all'incidente di luglio

Michele Giubergia, 66 anni, via Bra 144, è morto ieri mattina nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Santa C[illegible] dov'era ricoverato dal 20 luglio in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale accaduto sulla circonvallazione di Borgo San Giuseppe.

[illegible]

Tenta il suicidio: è salvato

Pasquale Nervo, 84 anni, abitante [illegible] Pontey (Aosta), [illegible] originario [illegible] Costigliole Saluzzo, ieri è stato trasportato in ospedale in seguito ad alcune lesioni provocate [illegible] un'arma da fuoco. Pare che l'uomo, sposato con [illegible] Fissore, [illegible] Bra, [illegible] tentato di suicidarsi.

[illegible]

Genovese soccorso nelle grotte

[illegible] locale [illegible]adra del Soccorso alpino [illegible] stata impegnata per cinque [illegible] in un'operazione di recupero nelle grotte. L'infortunato è Enrico [illegible]ri, 40 anni, di Genova, che con [illegible] amici speleologi stava esplorando il ramo superiore della grotta del rio Martino. L'uomo ha riportato la frattura delle gambe; è stato ricoverato all'ospedale di Genova.

[illegible]

Fermato [illegible] Sanremo

[illegible] è bloccato con la droga

CUNEO. L'hashish era nascosto nell'auto, tra capi d'abbigliamento ed effetti personali, [illegible] non [illegible] passato inosservato alla perquisizione [illegible] polizia di Sanremo. Le manette sono così scattate [illegible] polsi di Giorgio Locatelli, 26 anni, cameriere, abitante in piazza Brescia 17, [illegible] per Marco Moraglio, 21 anni, che risiede a Cuneo, in via Molino Morra, al civico 10.

Gli agenti hanno sequestrato [illegible] grammi di hashish diviso in tre pani, da [illegible] due etti l'uno, e un «cilum», le pipe che vengono utilizzate solitamente per fumare gli oppiacei.

Sono stati gli agenti della volante a notare domenica pomeriggio, poco dopo le 17, la «Renault 11» azzurra targata Cuneo che imboccava via Pascoli, nella zona popolare di Sanremo, a Borgo Baragallo.

Al posto [illegible] guida c'era Moraglio e al suo fianco i poliziotti hanno subito riconosciuto Giorgio Locatelli che [illegible] già [illegible] fermato [illegible] mesi scorsi nell'ambito [illegible] un'operazione antidroga coordinata dalla polizia giudiziaria.

Dopo [illegible] bloccato i due giovani per un controllo di «routine» è stata l'accurata perquisizione dell'abitacolo dell'auto a permettere di recuperare i tre pani di hashish che [illegible] stati nascosti tra alcuni vestiti.

I giovani sono stati arrestati con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti. In attesa di apparire davanti al magistrato i due restano comunque in carcere.

Giorgio Locatelli, che fa parte della Sanremo-bene ed [illegible] figlio di [illegible] ristoratore della «città dei fiori» molto conosciuto, è detenuto a Imperia, mentre Marco Moraglio [illegible] stato rinchiuso a Santa Tecla. [g. ga.]

VER[illegible]

Antica chiesa

[illegible] per [illegible]

VERZUOLO. L'Associazione per la tutela [illegible] patrimonio culturale della cittadina del Saluzzese ha promosso una sottoscrizione per finanziare i restauri dell'antica chiesa della Confraternita.

Il sodalizio, che si occupa della ricerca, dell'individuazione, dell'acquisizione [illegible] della [illegible] [illegible] documenti della realtà storica locale, ha già incaricato gli architetti Maria [illegible] Losana [illegible] Sergio Platano di redigere un progetto di massima dell'opera di recupero dell'edificio sacro.

I lavori prevedono, tra l'altro, la sistemazione del tetto (il Comune ha già dato l'assenso), interventi per proteggere l'edificio dall'erosione [illegible] dall'umidità, il ripristino degli affreschi e il maquillage di tutti gli arredi interni.

L'edificio sacro, costruito fra il 1728 ed il 1729 su un sito dove sorgevano l'ospedale di Carità e la chiesa [illegible] Maria Santissima dell'Annunziata (dove venne istituita la Confraternita dei Disciplinanti Bianchi), dipende dell'attuale parrocchia dei Santi Filippo e Giacomo.

Per i restauri, decisi dal consiglio parrocchiale, sono necessari fondi consistenti, [illegible] non è facile trovare.

«Per questa ragione - spiegano all'Associazione per la tutela del patrimonio culturale di Verzuolo - [illegible] siamo impegnati per sensibilizzare l'opinione pubblica affinché contribuisca, con gli enti locali e le banche, all'importante intervento [illegible]servativo».

A partire da settembre e per i [illegible] successivi saranno promosse [illegible] iniziative che hanno un solo obiettivo: raccogliere fondi per trovare i contributi necessari al recupero dell'antica chiesa. [g. ne.]

Riposo anticipato da domenica per operai e impiegati del gruppo tessile

«Miroglio», 125 in pensione

Il provvedimento interessa la divisione Vestebene con stabilimenti ad Alba, Cuneo, Bra Cortemilia, Roddi, Monticello [illegible] Pollenzo. «Un metodo indolore per ridurre il personale»

ALBA. Per 125 impiegati e ope[illegible]rai del Gruppo tessile Miroglio, divisione Vestebene (confezioni), da domenica scatta [illegible] prepensionamento. [illegible] provvedimento, che interessa per la prima volta la Miroglio e [illegible] [illegible] confezioni in particolare, riguarda i dipendenti Vestebene della sede di Alba e degli stabilimenti di produzione [illegible] Cuneo, Bra, Roddi, Cortemilia, Monticello e Pollenzo.

Il via al prepensionamenti, a fine mese, è confermato dalla direzione aziendale che commenta: «Abbiamo ottenuto l'autorizzazione e concordato i provvedimenti con il personale interessato. Salvo diverse disposizioni legislative dell'ulti[illegible] momento, 125 dipendenti potranno rimanere a [illegible] dal 30 agosto prossimo in pensionamento anticipato. La decisione è stata accolta con favore dal personale e le richieste sono state superiori alla disponibilità».

«E' una misura che consente [illegible] razionalizzare gli organici - dicono alla direzione aziendale -. Non parliamo [illegible] crisi, le vendite vanno discretamente bene. Dobbiamo riorganizzare i processi produttivi».

La divisione Vestebene commercializza dieci milioni di capi di abbigliamento femminile all'anno, venduti in Italia e all'estero.

Commenta la sindacalista Pina Mosca (Cgil) che segue il settore tessile a livello provinciale: «Alla Vestebene va riconosciuto il merito [illegible] aver fatto ri[illegible] ad [illegible] metodo meno doloroso rispetto a quanto hanno fatto o vorrebbero fare altre aziende per ridurre il pe[illegible]le, a causa della crisi del settore. Alla Miroglio si è scelto il pensionamento anticipato a [illegible] si aggiungono i trasferimenti [illegible] [illegible] stabilimento all'altro per smaltire gli esuberi».

Il sindacato riconosce la sostanziale «tenuta» della Vestebene nel campo della moda, settore dove [illegible] concorrenza è sempre più accentuata e il mercato [illegible] attraversando un periodo di crisi.

«Speriamo che si provveda a sostituire chi [illegible] stato mandato a casa», aggiungono le organizzazioni dei lavoratori.

[illegible] sindacalista Giacomo Daniele aggiunge che con i pensionamenti anticipati sono state riconosciute le esigenze del settore abbigliamento, rimasto finora escluso da questi provvedimenti.

Intanto, [illegible] ieri e oggi, hanno riaperto i battenti gli stabilimenti Miroglio - dislocati in tutta la provincia con circa 3400 dipendenti - dopo le tre settimane di chiusura per le ferie.

Nelle aziende della divisione Vestebene confezioni hanno già ripreso [illegible] lavoro tutti i 1600 dipendenti. Alla Miroglio Tessile è già rientrato il 70 per cento dei 1800 lavoratori, il restante 30 per cento riprenderà lunedì 31 agosto.

Della Miroglio Tessile fanno parte le stamperie di Alba e Govone, la Filatura di Saluzzo, le tessiture di Cortemilia e Castagnito, nel Cuneese, nonché la tintoria di Castagnole Lanze, nell'Astigiano.

Giuseppina Fiori

Uno stabilimento della grande industria tessile Miroglio di Alba [illegible]

[illegible]

[illegible] Cambiamenti in vista per lo stabilimento Vestebene confezioni del Gruppo tessile Miroglio, in [illegible] [illegible] occupate 149 donne. Secondo il piano, già comunicato dall'azienda al sindacato, a Monticello cesserà l'attuale produzione dei capi di abbigliamento. Lo stabilimento sarà trasformato in un deposito in cui gli abiti finiti, provenienti da altre unità produttive, verranno ritirati e messi a punto per essere pronti a [illegible] nei negozi nella miglior condizione possibile.

Per eseguire questo lavoro, a Monticello si prevede rimangano [illegible] trentina di persone. Le altre lavoratrici saranno trasferite alle aziende di Bra e Roddi. La direzione Vestebene ha assicurato che non ricorrerà ai licenziamenti.

La trasformazione [illegible] Monticello - precisano alla Miroglio - serve per migliorare la qualità, la presentazione del prodotto, condizione sempre più necessaria per mantenere [illegible] buona posizione sul mercato.

Il progetto è in avanzata fase di studio ed è probabile che venga attuato già nel [illegible] [illegible] settembre.

Per discutere sull'argomento si sono tenute assemblee con le lavoratrici. Secondo il sindacato è importante che la trasformazione avvenga senza pregiudicare l'occupazione. Un accordo in tal [illegible] sarebbe stato raggiunto [illegible] le parti. [g. f.]

Sulla strada che collega l'Albese alla Fondovalle

Ponte chiuso per lavori è polemica a Monchiero

MONCHIERO. Gli automobilisti che dall'Albese si dirigono verso Mondovì dovranno ancora [illegible]dere qualche giorno prima di transitare sul ponte tra Monchiero [illegible] la Fondovalle Tanaro.

La strada è stata chiusa il [illegible] agosto scorso per consentire i lavori [illegible] ampliamento del ponte e il provvedimento sta creando notevoli problemi alla viabilità nella zona, costringendo gli automobilisti diretti verso Mondovì a ripiegare su percorsi alternativi. Le proteste non mancano e si chiede un rapido ripristino del tracciato.

Ieri il sindaco di Monchiero, Bruno Conterno, e il vice, Marziano Forasso, si sono incontrati con il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, ottenendo garanzie sulla rapida riapertura dell'importante tratto stradale.

«L'arteria resterà [illegible] chiusa per tre o quattro giorni, poi sarà di nuovo transitabile - commenta il vicesindaco Forasso -. Comprendiamo i disagi alla viabilità causati dai lavori, ma si [illegible] di un intervento necessario poiché il ponte era troppo stretto [illegible] pericoloso. Adesso verrà allargato di quattro metri e permetterà così un transito più agevole agli automezzi diretti e provenienti dalla strada di Fondovalle».

La zona è al centro di un nodo stradale di notevole importanza, perché su Monchiero gravita gran parte del traffico proveniente dall'Albese e diretto verso il Monregalese e il Cebano, con un intenso transito di mezzi durante tutta la giornata. C[illegible] il ponte chiuso le soluzioni alternative per chi [illegible] Al[illegible] intende dirigersi verso Mondovì sono due.

Si può passare da Dogliani [illegible] arrivare sulla Fondovalle da Farigliano, oppure [illegible] possibile immettersi su una strada nei pressi di Narzole per sbucare successivamente sulla Fondovalle, nelle vicinanze [illegible] Lequio Tanaro.

Entrambe le soluzioni sono però particolarmente scomode e costringono i numerosi automobilisti [illegible] percorrere tratti [illegible] strada più lunghi e meno [illegible]revoli.

«In questo modo il tragitto si allunga di circa tre o quattro chilometri. Avevamo anche individuato un'altra strada più comoda, anche [illegible] non asfaltata, ma dopo qualche giorno [illegible] è più stato possibile utilizzarla - continua il vicesindaco [illegible] Monchiero -. Comunque il problema sta per essere risolto e quando, nei prossimi mesi, sarà dispo[illegible] un'altra chiusura temporanea del ponte per ul[illegible] i lavori valuteremo con l'Amministrazione provinciale la possibilità di trovare soluzioni alternative soddisfacenti».

La strada per il Monregalese e il Cebano dovrebbe essere riaperta venerdì prossimo.

Corrado Olocco

IN BREVE

CORNELIANO

Albanese insulta carabinieri e patteggia 3 mesi in pretura

L'albanese Gjoni Rodin, 21 anni, operaio, frazione Reale 21, è stato arrestato per oltraggio e resistenza ai carabinieri. Processato, il pretore gli ha inflitto la pena «patteggiata» di tre mesi con la condizionale e la scarcerazione. Il giovane [illegible] stato fermato mentre viaggiava in motorino vicino a Vezza.

[illegible]

Si frattura il bacino nello [illegible] tra auto

Carolina Tesio, 53 anni, di Torino, corso Brescia 32, è stata ricoverata al San Lazzaro per la frattura [illegible] bacino e della vertebra dorsale. E' rimasta ferita in uno [illegible] tra due auto. Guarirà in un mese.

[illegible]RIVA BOSCO

Black-out e strade bloccate per il violento temporale

Un temporale ha causato danni a Sommariva Bosco (è mancata la luce per quasi un'ora) e a Sommariva Perno, dove i vigili del fuoco di Bra sono dovuti intervenire per rimuovere alberi caduti sulle strade di accesso alle frazioni Suchè e Cunoni.

VEZZA

Motorino contro camion ferito [illegible] [illegible] di 59 anni

Benedetto Vico, 59 anni, via Cuneo, è rimasto ferito nello scontro tra il suo motociclo e un camion. Ha riportato contusioni; guarirà in 15 giorni.

Ad Alassio per un solo voto il titolo di «miss» non è andato a una vercellese

L'assalto piemontese al Muretto

E' stata Elisabetta Mandraccio, ventenne di Finale Ligure, ad aggiudicarsi la finalissima ma la parte del leone l'hanno fatta le giovani concorrenti torinesi, cuneesi e alessandrine

ALASSIO. Ha mancato la vittoria per un voto. Elisa Jacassi, ventenne di Vercelli, era la più accreditata a vestire la fascia di «Miss Muretto». Sino [illegible] 22,50 dell'altra serale sue quotazioni erano altissime. All'auditorium «Simonetti» del parco San Rocco, ad Alassio, tutti scommettevano su una [illegible] vittoria. Come nella maggior parte dei concorsi, però, c'è stato il colpo di scena e vincitrice è stata proclamata Elisabetta Mandraccio, anche lei [illegible] ma di Finale Ligure. Il regolamento del concorso alassino non prevede damigelle, ma, se può bastare, la vittoria morale è andata alle concorrenti piemontesi.

Oltre ad Elisa, infatti, le ragazze piemontesi in vacanza sulla Riviera hanno decisamente spopolato. Erica ed Ilaria Chionetti, due sorelle torinesi, sono state tra le più fotografate dagli operatori che si accalcavano al «Caffè Roma» dove nel pomeriggio di domenica si [illegible] svolte le preselezioni per ridurre da cento a 45 il numero di bellezze che hanno poi sfilato nella serata della finalissima. Sempre da Torino [illegible]o salite sul Muretto più celebre del mondo Carolina Caproni, Patrizia Goglio, Cristiana Cassano, Olga Calia, Emily Franzoso, Cristina Schillaci (una lontana parentela con il bomber ex juventino), Manuela Dodero, Diletta Forgnoni e Barbara Parizzone.

Nutrito anche il numero di aspiranti miss provenienti dalle altre province piemontesi. Come Katia Giacosa, prima concorrente di colore al concorso di bellezza alassino, abitante con i genitori a Ceva. E sempre dal cuneese, esattamente da Fossano, è arrivata Chiara Ribero.

Alessandra Del Mastro, invece, è in vacanza a Ceriale [illegible] abito ad Alessandria come Cristiana Pavesi. Deluse per non aver vinto? Sembrerebbe proprio di no. «Per quanto mi riguarda mi sono iscritta solo [illegible] divertirmi. Sono anni che vengo in vacanza ad Alassio e mi è sempre piaciuto il [illegible] di "Miss Muretto". Quest'anno ho rotto gli indugi e mi sono presentata anche se sapevo benissimo di non poter competere con ragazze di 16 o 17 anni», racconta Cristina Schillaci.

Delle polemiche che hanno accompagnato il concorso (una lite tra gli organizzatori alassini e quelli di «Miss Italia» conclusasi con il «divorzio» dal concorso nazionale per accordarsi [illegible] «Miss Mondo») le partecipanti non hanno risentito. «Forse un pensierino alla vittoria di "Miss Muretto" ce l'avevo fatto [illegible] nulla di più. Di arrivare a Salsomaggiore [illegible] ci [illegible] proprio e quindi non mi interessava tanto "Miss Italia". Mi interessava di più vincere lo scooter Honda che era in premio per la prima classificata. [illegible] mi raccomando, non ditelo: passerei per presuntuosa», ri[illegible] [illegible] splendida biondina in un attillato body verde.

Stefano Pezzini

Alcuni [illegible] [illegible] selezione. A sinistra Alessandra Del Mastro, di Alessandria, fra altre due concorrenti. Nella foto al [illegible] Cristiana Pavesi, anche lei alessandrina. Qui sopra due immagini della vercellese Elisa Jacassi

Duecentoquaranta i concorrenti (anche stranieri) che hanno affrontato i sentieri tortuosi da Sestriere a Frabosa Soprana

Un'avventura in mountain bike lunga 450 chilometri

La quarta edizione della «Trans Alp» è stata vinta dalla coppia Desderi-Debo

[illegible] immagini delle [illegible] edizioni della «Trans Alp», una delle gare di mountain bike più impegnative tra quelle che si svolgono in Italia. Anche quest'anno alla partenza si sono presentati molti atleti stranieri

Una cavalcata lunga 450 chilometri fra le montagne [illegible] dal Colle del Sestriere conducono a Frabosa Soprana, nel Cuneese. Trentadue ore in sella ad una mountain bike attraverso strade tortuose, sentieri estenuanti da salire e delicati da scendere, prove speciali percorse a [illegible] [illegible] collo» dove ogni secondo poteva costare la vittoria.

Questa, detta in poche parole, è stata la quarta edizione [illegible] «Trans Alp Adventure», una delle [illegible] di mountain bike più lunghe ed impegnative che si svolgono in Italia. Il [illegible] fascino ha calamitato anche quest'anno un altissimo numero di partecipanti (240), che hanno gareggiato in coppia, provenienti da ogni regione della nostra penisola ma anche da altri Paesi europei ed extraeuropei. Sono arrivati atleti da Argentina, Cina, Francia, Germania, Austria ed Inghilterra.

Alla fine, dopo un dominio pressoché assoluto durato per tutti i sette giorni della «Trans Alp», ha vinto la coppia composta dal piemontese Danilo Desderi, di Demonte, e dal lombardo Marzio Debo, di Bergamo. I due, già vincitori della [illegible] edizione, hanno imposto un ritmo tale alla gara che gli altri [illegible] non [illegible] riusciti a sostenere. Abissale il loro vantaggio (87 minuti) sui secondi in classifica, Luca Olivetti e Francesco Zucconi.

Danilo Desderi, del Tuttociclo Mondialpol, è un agente di pubblica sicurezza di 27 anni che oltre alla mountain [illegible] si dedica allo sci di fondo, all'alpinismo ed al ciclismo su strada. Così descrive la [illegible] «E' stata una gara entusiasmante, anche perché l'abbiamo vinta. Sicuramente è stata dura, dimostrazione ne è l'alto numero di ritirati. Arrivare fino in fondo è già [illegible] successo».

Ed infatti in fondo alla gara [illegible] arrivate soltanto [illegible] delle 120 coppie partite domenica [illegible] dal Sestriere. Guasti meccanici ed esaurimento delle [illegible] fisiche hanno decimato i partecipanti, alcuni dei quali non hanno però abbandonato la comitiva raggiungendo il traguardo di Frabosa Soprana.

«La "Trans Alp" è una gara con caratteristiche molto particolari che ne esaltano il fascino. Tra noi corridori si instaura un ottimo rapporto sia nel corso della competizione sia, soprattutto, alla [illegible] quando ci si trova a tavola e ci si ferma a parlare prima di ritirarsi nella propria tenda a dormire». A parlare è Marzio Debo, 25 anni di Alzano Lombardo, nella vita metalmeccanico che, oltre a correre in mountain bike, pratica sci alpinismo, atletica e basket.

Alla [illegible] [illegible] iscritte anche due coppie composte da rappresentanti del gentil [illegible] Soltanto una, composta da Manuela Agnese e Sandra Klomp, è arrivata in fondo, al 44° posto in classifica generale. Negativa nel complesso la prova delle coppie straniere: soltanto [illegible] ha concluso la gara, gli inglesi Graham Neale e Jonathan Bishop, in 41° posizione all'arrivo.

Un'organizzazione imponente ha curato in ogni particolare lo svolgimento della competizione: ad ogni tappa, nel corso della quale erano dislocati tre punti di ristoro, i concorrenti hanno consumato 200 litri di acqua, 150 di tè ed un quintale di pesche. Il tutto fra i [illegible] metri di Torre Pellice, la località più bassa, ed i 2900 del Colle Vers, la vetta più alta.

Carlo Oggero

Un accordo tra la «Montese Limited» dell'Ontario e la cooperativa Compral dell'Apa cuneese

Il Canada preferisce la carne del Piemonte

Già in autunno verranno «esportati» mille embrioni di vitelli

[illegible]. Mille embrioni di vitelli della razza bovina piemontese saranno trasferiti in autunno in Canada per avviare in quello sterminato Paese l'allevamento dei nostri [illegible]li da [illegible] che anche all'estero considerano i migliori in assoluto. Secondo il contratto siglato nei giorni scorsi fra rappresentanti della «Montese Limited» dello Stato canadese dell'Ontario con la cooperativa Compral dell'Apa cuneese, le spedizioni di embrioni continueranno anche nei prossimi quattro anni. Il valore commerciale dell'operazione è di mezzo miliardo.

Spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Associazione provinciale allevatori: «Oltre al ritorno [illegible] cospicuo per gli allevatori e la cooperativa va sottolineato l'aspetto promozionale, la conquista di un nuovo mercato e il prestigio che ne deriva per i nostri bovini. Il contratto [illegible] gli amici canadesi è anche un riconoscimento alla selezione genetica svolta dall'Anaborapi e che gli scienziati ci riconoscono come una delle più avanzate nel mondo».

I bovini di razza piemontese consentono al macello [illegible] maggiore resa di carne che contiene anche meno grassi e quindi minori calorie rispetto ad altri alimenti. E' infatti il basso contenuto di colesterolo della carne piemontese [illegible] avere spinto i canadesi ad attraversare l'Atlantico e aprire la trattativa commerciale per il trasferimento degli embrioni, che saranno impiantati nell'utero di vacche locali dove cresceranno fino al parto. I soci della «Montese Limited» sono infatti degli imprenditori industriali in contatto [illegible] gli allevatori [illegible] loro Paese convinti delle ottime prospettive economiche dell'operazione.

Continua Bartolomeo Bovetti: «L'emigrazione di animali giovani e adulti è ormai una pratica superata, oggi [illegible] il seme maschile o gli embrioni ad essere trasferiti all'estero. In quest'ultimo caso i vitelli che nasceranno [illegible] [illegible] di pura razza piemontese mentre col seme la nostra razza è presente solo al cinquanta per cento».

[illegible] fecondazione avviene artificialmente utilizzando il seme di tori selezionati dall'Anaborapi. Accertata la gravidanza, gli embrioni vengono espiantati dopo otto giorni [illegible] [illegible] équipe di veterinari che operano per l'Apa, esaminati al microscopio per stabilire che siano integri, congelati in appositi contenitori a meno 195 gradi e quindi pronti per la spedizione [illegible] Arrivati a destinazione gli embrioni vengono scongelati e impiantati in vacche che dopo nove mesi metteranno al mondo vitelli di pura razza piemontese anche se la madre è di razza diversa. L'intera operazione viene svolta medi[illegible] in un mese. Secondo i dati statistici dell'Apa ogni vacca piemontese fecondata con seme di toro della stessa razza fornisce mediamente quattro embrioni. [illegible] ci [illegible] stati casi di animali che hanno [illegible] anche dieci embrioni.

All'iniziativa [illegible] porterà in Canada mille embrioni entro novembre sono stati interessati numerosi allevatori cuneesi che, a pagamento, metteranno a disposizione le loro migliori vacche per la fecondazione artificiale. Il commercio di embrioni della razza bovina piemontese avviene da due anni e migliaia di animali discendenti dai nostri bovini pascolano in Argentina, Brasile, Cina [illegible] anche in Germania e Olanda. In altri Paesi europei e negli Stati Uniti [illegible] invece esportato il seme per gli incroci. Nella nostra regione vivono oltre 400 mila animali di pura razza piemontese.

[illegible] De [illegible]

[illegible] carne dei bovini di razza piemontese è molto apprezzata anche all'estero

A Limone la finale del concorso «Un viso per l'estate»

La miss è di Cervasca

Diciottenne, studia per diventare operatrice turistica. La giuria premia indossatrici, cantanti, attrici, fotomodelle e vallette

LIMONE. Raffaella Giraudo [illegible] la vincitrice della quinta edizione del [illegible] «Un viso per l'estate». Ha 18 anni e studia per diventare operatrice turistica. Abita con i genitori in via Vignolo, a Santa Croce di Cervasca.

La giuria ha inoltre premiato (sezione indossatrici) Chiara Ribero (Fossano) ed Elena Ribe[illegible] (Caraglio); (sez. attrice) Sabrina Martinengo (Cuneo); (sez. cantante) Silvia Pavarino (Torino); (sez. fotomodella) Fiammetta Parri (Torino) e (sez. valletta) Silvia Marino (di Dronero).

La finale nazionale si è svolta sabato [illegible] in piazza San Bernardo, nel centro turistico della Valle Vermenagna sotto un'insistente pioggia [illegible] fine agosto che ha costretto [illegible] parte del pubblico [illegible] abbandonare lo spettacolo, presentato dalla cantante Eva, e animato da cabarettisti e cantanti, tra questi Carlotta di Telecupole.

La serata [illegible] aperta sulle note rock di Enrico Nicalli, la cui voce ricorda quella del grande Ligabue. Dalla musica si è passati alle imitazioni del bravo Alberto Colman, provvidenziali in certi momenti di «vuoto» dello spettacolo.

Verso le 22 hanno cominciato a fare il loro ingresso le miss-cantanti. Fasciata da [illegible] tubino nero ornato da voulant bianchi, Silvia Pavarino (Torino) ha presentato il brano: «Quello che non ho», seguita [illegible] Monica Murata (Torino) in abito lungo con «Più delle parole».

Raffaella Giraudo (terza da sin.) sul palco dopo la premiazione (SAGEVA)

Look rosso scarlatto per Maria Ravera (Sant'Albano Stura) che ha proposto «Bianca luna». [illegible] quartetto è stato completato da Donata Pedone (Torino) che con una semplice «mise» [illegible] con il brano «E' soltanto una canzo[illegible]» [illegible] conquistata [illegible] consenso del pubblico.

A queste quattro ragazze sono seguite le concorrenti per le sezioni modella, presentatrice, attrice e indossatrice. In raffinati costumi da bagno nero il pubblico, avaro di applausi ma abbondante di fischi, ha potuto ammirare Silvia Marino (Dronero), Fiammetta Parri (Torino), Elena Ribero (Caraglio), Eliana Viale (Limone), Enrica Viale (Bolzano), Veruska Massucco (Boves), Raffaella Giraudo (Santa Croce di Cervasca), Paola Bagnis (Boves), Sabrina Martinengo (Cuneo), Francesca Ramello (Centallo) e Maria Ravera (Sant'Albano Stura).

«La manifestazione - spiega il patron, Dino Rossetti - ha riscosso un buon successo. Vorrei soprattutto ringraziare i miei collaboratori e la giovanissima scenografa Francesca Ramello». [r. s.]

[illegible]

Tagliatelle boscaiole innaffiate da vino doc

ANCORA una «prova» in un ristorantino di Limone per una smentita e una conferma: smentire chi sostiene che in agosto nei centri turistici più rinomati è difficile poter fare un buon pranzo senza uscire spennati; confermare l'importanza anche quando si è a tavola [illegible] quello che usiamo definire «calore umano».

«Il Bagatto» [illegible] in via XX Settembre, ha, ci dicono, almeno una trentina di anni e da 14 è mandato avanti dai coniugi Paolino ed Elsa Vietti. Guarda sulla strada ma si entra [illegible] porticina che si apre sotto il portico che conduce nel cortile interno della casa.

Un unico locale, non grande, che comprende anche la cucina, separata dal [illegible] della sala da una specie di bancone bar in mattoni e legno. Un angolo della cucina [illegible] preso dai fornelli affidati alla signora Elsa; quello opposto ospita un simpatico forno con camino dove il marito Paoli[illegible] [illegible] le carni alla brace; tavole di legno appoggiate sul bancone con [illegible] pasta fatta in casa, ravioli, tagliatelle rallegrano la vista e mettono appetito.

Le pareti della sala sono a calce, piene di «rami» e altri oggetti da cucina di campagna: appesi anche un giogo [illegible] i campanoni delle mucche. Un ambiente senz'altro rustico. Un po' stretti l'uno all'altro i tavoli (ma è questione di spazio), solidi e pesanti come le sedie che però sono comode; buono il servizio di piatti, posate e bicchieri.

Il menù - scritto e presentato al cliente - è abbastanza ricco: almeno sette primi [illegible] pasta e minestre e altrettanti secondi, in prevalenza di carni alla brace e trote. Campagnoli e limitati gli antipasti; e ogni tanto è piacevole non venire sommersi dalle solite interminabili «portate».

[illegible] le tagliatelle alla boscaiola, cotta al punto giusto e condite senza economia, tenere e saporite le carni dello spiedino, gustosa la trota andata alla brace: un pranzo dignitoso, accompagnato da una vivace freisa doc a smentita dei pessimisti. Sentivamo, però, la mancanza di qualche cosa che non era il cibo [illegible] ne siamo resi conto verso la fine del pranzo: [illegible] avevamo udito la [illegible] e nemmeno avvertito la presenza - anche se erano ben visibili - dei titolari; le uniche frasi sussurrate erano state quelle della donna [illegible] sala, la signora Franca, per le ordinazioni. Va bene non essere troppo invadenti con il cliente, ma un po' di calore che non sia soltanto quello [illegible] cucina non guasta.

RISTORANTE «IL BAGATTO»
di Paolino Vietti
via XX Settembre 16, Limone
Tel. 0171/927.943
Coperti: 40
Prezzo completo vino escluso: 30-35 mila
Chiusura: giovedì

Bruno Marchiaro

GIORNO E NOTTE

POCAPAGLIA

Canti popolari

Stasera, alle 21, sulla piazza del paese, si terrà una rassegna [illegible] [illegible] popolare con la corale «Amici di Sommariva Perno». La serata sarà allietata dal comico Pino Milenr.

CUNEO

Biglietti per i Dire

Sono in prevendita, all'agenzia Zabum, i biglietti (45 mila lire) per il concerto dei Dire Straits in programma l'8 settembre [illegible] Forum [illegible] Assago, a Milano. Prenotazioni allo 0171/699190.

LIMONE

Itinerari della danza

Proseguono gli itinerari danzanti. Stasera l'appuntamento è alle 21 a San Secondo.

[illegible]

Raduno d'auto

Sono aperte le iscrizioni (60 mila lire per equipaggio) al primo raduno nazionale dedicato alla Renault 4 in programma il 5 e 6 settembre. Durante la manifestazione sarà esposta la Williams, vincitrice di Formula Uno. Per informazioni telefo[illegible] ai numeri: 0172/48101-48362, oppure allo 0174/40780.

[illegible]

Cena sociale

Stasera (ore 21), cena sociale nell'ambito della festa [illegible] San Bernardo delle Forche.

CORTEMILIA

Pan, bruz e folk

Per la [illegible] «Sagra della nocciola» stasera, alle 21, si terrà la tradizionale manifestazione «pan e bruz». Seguirà [illegible] folk «l Valbormida».

[illegible]

Fuochi d'artificio

In frazione Roata Chiusani stasera, [illegible] inizio alle 22, si terrà [illegible] spettacolo pirotecnico.

[illegible]

Gelati [illegible] piano bar

Alla gelateria degli Angeli stasera c'è la musica italiana di Coco.

Domani sera sul campo sportivo di Fiamenga per la festa patronale

«Non solo rock» a Vicoforte

Cinque musicisti di Cuneo presentano il loro lp

VICOFORTE. «Non solo rock» è un gruppo musicale, ma anche il titolo di un disco che verrà presentato [illegible] pubblico domani sera (ore 21,30) nel campo sportivo di Fiamenga, durante i festeggiamenti patronali.

La Pro loco ha organizzato una rassegna per gruppi giovani ed emergenti: il tema della serata [illegible] «rigorosamente dal vivo», un'esigenza per far confrontare gli artisti direttamente con il loro pubblico.

I protagonisti [illegible] [illegible] di domani arrivano da Cuneo e sono reduci da una stagione di successi che ne hanno consolidato la fama e il repertorio. La formazione è composta da Giovanni Tarantello, Luca Barp, Marco Lamberti, Luigi Ponti e Claudio Bruno, musicisti eclettici capaci di divertirsi sulla scena e soprattutto di coinvolgere il pubblico nelle loro performance. Il repertorio comprende alcuni brani che hanno fatto la storia del rock italiano e internazionale, ma soprattutto le loro creazioni, i «pezzi» che compongono «Non solo rock», l'ultima fatica discografica della band.

Il gruppo ha fondato il suo [illegible] [illegible] grandi qualità musicali che consentono loro esecuzioni pulite che soddisfano i critici più esigenti. Ai cinque giovani musicisti non manca l'entusiasmo, la voglia di suonare, ma soprattutto [illegible] calore che [illegible] trasmettere al pubblico sempre entusiasta per le loro esibizioni.

I «Non solo rock» hanno saputo conquistare il [illegible] in rassegne di livello nazionale come «Sconcertando» e «Nonsolomusica live». I loro concerti si [illegible] svolti in molte città del Piemonte e quella [illegible] domani è un'occasione per ascoltarli in provincia di Cuneo.

«Gli amanti della buona musica - dicono gli organizzatori della Pro loco di Fiamenga - non devono perdere questo importante appuntamento per co[illegible] meglio musicisti e autori della [illegible] [illegible]».

La promozione dell'appuntamento di domani sera è stata curata dalla società di servizi «Archimede» che per venerdì ha organizzato, nel salone delle manifestazioni di Vezza d'Alba, una serata di musica, spettacolo e solidarietà intitolata «Big siam» che vedrà di nuovo protagonisti i «Non solo rock».

L'appuntamento sarà condotto dal dj della discoteca «One way» di Fossano, Massimo Viara. Durante la serata, che festeggerà i diciottenni di Vezza, saranno raccolti fondi per l'Associazione italiana sclerosi multipla.

«E' giusto entrare nella maggior[illegible] età - di[illegible] i ragazzi del '74 di Vezza - dimostrando sensibilità ai problemi e alla realtà che ci circonda». [L. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Ombre e nebbia**, di e con Woody Allen. Bn. Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue.** Col. Viet. 14. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Sere d'estate. Cortile Stradella. Or. 20,30-22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. **Poliziotto sadico.** Non viet. Or.: 17,30; 19,15; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Domani riapertura **Vita di Nohame** di A. Kaurismaki.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **L'uomo della porta accanto** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **L'amore, il sesso e [illegible]**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 6. **Scanners 2 Il nuovo ordine.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE. p. Sabotino. **Detective [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU p. [illegible] Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Turnè.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **La donna indecente.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie
FARO v. [illegible] 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Kgb ultimo atto.** Or.: [illegible]; [illegible]; 19,10; 20,50; 22,30. Aria [illegible]d.
IDEAL c. Beccaria 4. **I generazione[illegible]** Viet. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il furto di bambini.** [illegible]. N. V. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Rabbia ad Harlem.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tokio decadence** [illegible] V. 18 [illegible]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Henry pioggia di sangue**. Col. Viet. [illegible]. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NUOVO ODEON v. Venalzio 8. [illegible]
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Le ragazze nel pallone.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Vincere insieme.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI [illegible] Settembre 15. **Air Force aquile d'acciaio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
ROMANO G. Subalpina. **Le mie notti sono più belle dei vostri giorni.** Col. Viet. [illegible].
[illegible] d. Belgio 53. **Madame Bovary.** Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Latino Bar.** [illegible] Viet. 14. Or.: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
[illegible]PIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
[illegible] v. Collazza 12. **Così fan tutte**, di T. Brass. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abb.: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abb.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre. Bigliet. Ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 659.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; [illegible] alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
18 — **Corky il ragazzo del circo**
19,30 **Antologia del Cetra**, varietà
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Cerco il mio amore**, film
22,30 **Jim della jungla**, telefilm
23,30 **Corky il ragazzo del circo**
24 — **Buck Rogers**
1 — **Lancer**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
17,30 **Ape [illegible]** cartone
18 — **Adderly**, telefilm
19,25 **Tg4**
20,25 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **[illegible] Italia**, rubrica
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Trentaminuti**
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
22,30 **Trentaminuti**
24 — **La gatta**, sceneggiato

Telecity
16,50 **Telecity per voi**, attualità
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Il ratto delle sabine**, film
22,25 **E intorno a lui fu morte**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Forza Sugar**, cartoon
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Questa Italia**, TGC
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **Provaci ancora Lenny**, sit com
22 — **L'ultimo samurai**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg4**
20 — **Attualità 4**
20,25 **Tg4 cronaca flash**
20,30 **Calcio - Trofeo Pier Cesare Baretti: Russia-Fiorentina**
22,30 **New excelsior**
23,25 **Tg4 flash**
24 — **Dolce notte**
[illegible] **Notti magiche**

[illegible]
17,30 **[illegible] Rogers**, telefilm
18,30 **[illegible]**, telefilm
20,30 **Cappello a cilindro**

Telebiella
17,30 **Arrivano le spose**, [illegible]
19 — **Good Times**, telefilm
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,20 **Codice d'onore**, film
22,30 **Tg Biella 7 giorni**

Rete 9 Tai
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
22,51 **L'albero delle mele**
23,18 [illegible]
23,30 **Tg9**

Tv7 [illegible]
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
[illegible] **Film**
[illegible] **Matt & Jenny**, telefilm

G.R.P.
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **San Francisco**, telefilm
20,30 **Il ragazzo dai capelli verdi**, film
22 — **La città del jazz**, film
23,30 **L'antologia del Cetra**, varietà
24 — **San Francisco**, film

Rete Canavese
18 — **Doc Elliot**, telefilm
19 — **I superglobetrotter**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **Fermo con le mani**, film
22,30 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
18,30 **Conosce nostra eredità**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Pietre vive: «Le sette in America Latina»**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Paper moon**, telefilm
21 — **Un ragazzo come noi**, telefilm
22 — **Condo**, telefilm
22,30 **Vi[illegible] [illegible] [illegible] «Sulle orme di Francesco e Chiara»**
23 — **I due volti del Messico**, 2ª parte

Rete 7 Piemonte
18 — **Stazione di polizia**, [illegible]
20,20 **Qualcuno mi ama**, film
22,40 **Informa 7**
24 — **[illegible]**, telefilm
1 — **Informa 7**

Eventuali errori e [illegible]zioni nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] **Corso** Tel. 692.936. L. 10.000 Or.: fer. 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22	CHIUSO PER FERIE
Fiamma Tel. 693.554 Or.: fer. 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**Tokio decadence** *di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashimo (Giappone '92)* — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di riprendere dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' **Dramm.**
Italia Tel. 692.951 Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
Monviso Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 Festivi: 16/20/22	OGGI RIPOSO
Don Bosco Lire 5000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Eden** Tel. 363.021, Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/5000	CHIUSO PER FERIE
Moretta Tel. 42.361 Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Comunale** Tel. 346.801 Or.: fer. e fest. 21,15 Martedì ragazzi: 20/21,30	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila rossa. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**
[illegible] Or.: 21,45 Lire 5000/rid. 4000 Tel. 0172/634.037	OGGI RIPOSO
[illegible] **Moderno** Tel. 202.211	[illegible]
[illegible] **Impero** [illegible]. 412.31 Or.: 20/22; fest. [illegible] Lire 6000/5000	**Film a luce rossa**
[illegible] Tel. 412.771 Or.: feriali 20/22 Fest. 20,15/22 Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Lux** Tel. 944.231. L. 6000/5000 Sabato: 20/22 Fest.: 20/22	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Ferrini** Orario: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 6000/5000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Gelateri** Tel. 489.324	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Iris** Tel. 916.393. Or.: 20,15 22,30. Fest. 20,15/22,30 L. 6000/5000; Agis 4500	**Prova schiacciante** *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**
[illegible] **Po[illegible]** Tel. 62.407 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Spett. unico ore 21,15 Lire 6000	**[illegible] e nebbia** *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**
[illegible] **Lux** Tel. 927.534 Lire 6000	**Il mio piccolo genio** *di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92)* — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' [illegible]
[illegible] Tel. [illegible] Or.: 20/22-20,30/22,30 Lire 7000/6000	SALA GRANDE: chiuso per ferie SALA PICCOLA: chiuso per ferie
[illegible] **A[illegible]** Tel. 391.311 [illegible]rio: 21,15. Lire 7000	**Orchidea selvaggia 2** *di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91)* — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.[illegible]. 18 1h 48' **Erotico**
[illegible] **Baronet** Tel. 334.156 Orario: 20[illegible] Lire 7000 (ridotto)/6000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Robilantese** Orario: 15/21	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Civico** Tel. 43.756. Orario: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/5000	**Thelma & Louise** *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga [illegible] sulla disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**
Italia Tel. 42.806. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/5000	**[illegible] a luce rossa**
[illegible] **Roburent** Orario: 20,30/22,30	
[illegible] **Edelweiss** Orario: 21	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 712.857	OGGI RIPOSO
Ritz Tel. 712.477 Or.: 20/22; fest. 20/22 Lire 6000	[illegible] PER FERIE

«Racedog», concluse le fatiche

Il re di Calgary vince a Limone

[illegible] La guardia forestale Roberto Marchesi e «Ruk» non hanno [illegible] avversari. Il bergamasco olimpionico di biathlon a Calgary e il suo siberian husky hanno dominato la «Racedog» dalla prima e ultima tappa, lasciando agli altri concorrenti soltanto [illegible] vittoria nel prologo di Pamparato, dove s'è imposto Gianclaudio Ellena con il lupo «News».

Franco Giordano e «Mirka», vincitori della passata edizione, hanno [illegible] il secondo posto, mentre il bronzo è andato all'italo-argentino Jorge Giorgis [illegible] Boomer.

Per partecipare al raid erano arrivati concorrenti da tutta Italia. La gara è [illegible] sempre molto intensa e malgrado il dominio della guardia forestale gli altri atleti gli hanno dato battaglia e alla [illegible] il vantaggio che separava il primo da Giordano è stato di sette minuti, dopo oltre [illegible] chilometri.

La sfida partita [illegible] Pamparato e organizzata dall'«Impronte club» di Mondovì ha raggiunto San Giacomo di Roburent, Prato Nevoso, Chiusa Pesio, fino all'arrivo di Limone.

Duemilecinquecento metri di dislivello complessivo, notti in tenda, sveglia all'alba e tracciati proibitivi affrontati [illegible] uomini e cani, [illegible] stati gli ingredienti della seconda «Racedog» trofeo Royal Canin.

«A fare la differenza è stato l'affiatamento uomo e cane - spiega il presidente del comitato organizzatore Pierangelo Destefanis -; tutti [illegible] atleti molto preparati, ma per vincere non era sufficiente la condizione fisica».

Nella categoria Junior s'è imposto Gianmario Beccaria, con l'husky Bobuk davanti al [illegible] prendente Lorenzo [illegible] di Roccavione; terzo Andrea Respino e quarto Martino Destefanis, che ha perso terreno sulla [illegible] dopo aver vinto il prologo e la terza frazione.

In campo femminile «eroica» la prova di Anna [illegible] con «Bubka», che ha saputo tenere il passo [illegible] uomini concludendo il selettivo raid. Beppe Anfossi e il suo inseparabile lupo italiano «Duca», hanno invece dominato [illegible] categoria Veterani.

La «Racedog» ha mobilitato un qualificato «staff» tecnico, dal presidente della giuria Valerio Bonom al direttore di corsa Marino Viada, [illegible] cui hanno collaborato il veterinario Daniele Filippi e Daniela Roascio, segretaria dell'Aidt. La sorveglianza su sentieri e valichi [illegible] stata invece affidata alla Guardia di Finanza e alle Guardie forestali.

«Un ringrazi[illegible] - conclude Destefanis -, lo meritano gli sponsor, [illegible] i quali [illegible] avremmo potuto raggiungere certi livelli di spettacolo. La manifestazione è in continua crescita, speriamo che il prossimo anno il prestigio aumenti ancora». [l. f.]

Daidola mattatore nel 4-0 inflitto al Bra in Coppa

Cuneo, il club di Cichero ha un «bomber» in più

CUNEO. «E' stato un piccolo spettacolo, diventato più grande per il risultato vistoso, che castiga oltre misura il Bra». Così, con tono pacato, Cichero analizza il 4-0 inflitto [illegible] Cuneo ai giallorossi, nell'esordio di «Coppa Italia».

Al di là [illegible] indicazioni d'agosto, da leggere sempre con prudenza, il derby del «Paschiero» ha fatto chiaramente intendere che al Cuneo, dopo il fiume estivo di parole e polemiche, si è voluto voltare pagina, con un taglio netto [illegible] passato.

[illegible] vuole riconquistare il pubblico e per riuscirci s'è affidata ad [illegible] tecnico che predica zona, pressing e gioco d'at[illegible] «Non s'è visto ancora il Cuneo che voglio - dice l'ex sanremese -, ma non si poteva pretendere di più con una squadra incompleta e che non si conosceva. Lo sforzo maggiore [illegible] quello di cambiare la mentalità, convincere i ragazzi ad imporre il gioco, far comprendere che chi ha la palla è in quel momento il regista e tutti gli altri sono muratori al suo servizio».

Cichero avrebbe preferito un risultato [illegible] roboante: «Perché non abbiamo né gambe, né disinvoltura tattica per reggere l'urto di squadre che [illegible] saranno caricatissime».

Vibrante in campo, il derby è stato cavalleresco fuori. Calandra, [illegible] capitano biancorosso, sintetizza bene il 4-0: «A noi [illegible] andato [illegible] bene, a loro tutto [illegible]

CUNEO	4	BRA	0
SONCIN	6,5	BIASI	6
RIZZIERI	6,5	MANISSERO	5,5
TUFANO	6	SOLLAZZO	5,5
CALANDRA	6,5	NOVELLO	6
BALDISSERRI	6	FORTE	5,5
CITOLI	6,5	(84' CRISTIANO)	6
(80' MINUTELLA)	sv	MARABOTTO	6
MEGGIO	6	RUFFINATTO	6,5
(73' BONENTI)	sv	DELLAGAREN	6
SCHIPANI	6	CAPOBIANCO	7
DAIDOLA	7	FAVA	6,5
VERNICE	7	DE SANTIS	5
PESELLI	6,5		
All.: CICHERO	7	All.: DELLADONNA	6

Arbitro: GAZZI di Torino 6

[illegible] 3' e 56' (su rigore) Daidola; [illegible]' Peselli; 80' Schipani. [illegible] Bonenti; Tufano; Sollazzo; Dellagaren.

Spettatori: paganti 500. **Corner:** [illegible]-5 per il Bra

Il Cuneo è partito forte, poi ha sofferto il ritorno del Bra e se anziché il palo, il tiro [illegible] Capobianco avesse firmato il provvisorio 1-1, la gara probabilmente sarebbe stata più equilibrata. Invece Daidola ha vestito i panni dell'implacabile ed ha affondato gli ex compagni.

Il direttore sportivo braidese Piero Reviglio non fa drammi: «Per un'ora siamo [illegible] in corsa per la vittoria anche se il gol subito a freddo ci ha condizionati. Abbiamo avuto molte occasioni per segnare e aspettiamo il Cuneo e [illegible] nostra nella sfida [illegible] campionato. Le cose andranno diversamente».

Franco Delladonna comincia l'analisi parlando degli avversari: «Sono una [illegible] squadra e hanno un uomo in più, il nostro ex "bomber". La partita di domenica [illegible] dimostrato [illegible] sarà un campionato di grande sofferenza, forse dovremo lottare fino all'ultima giornata. Abbiamo fatto una preparazione finalizzata al campionato e in questa partita eravamo deci[illegible] "imballati". Sono sicuro che vedremo miglioramenti, a partire da giovedì con l'Acqui».

Nel panorama di volti nuovi che il derby [illegible] offerto, ha impressionato Vernice, un ventiduenne che Cichero ha in programma [illegible] impiegare a destra, in [illegible] modulo a tre punte, con Peselli e lo stesso Vernice pronti a rientrare. Con l'arrivo di un marcatore ed uno o due centrocampisti, il tecnico potrà meglio sperimentare un modulo aggressivo e spettacolare. Già in settimana potrebbero esserci novità; intanto il tecnico si affida al calcio giocato, con due amichevoli (oggi e giovedì al «Parco della Gioventù», contro Moncalieri e Chieri) per perfe[illegible] e modulo.

[illegible] Franco

Nella [illegible] in alto Calandra (a sinistra) e Favai, rispettivamente capitani del Cuneo e del Bra, prima dell'inizio [illegible] partita. Qui a destra Fabrizio Daidola, autore di una doppietta (al 3' e 56') ai danni [illegible] suoi [illegible] compagni. [illegible] il ds del Bra Reviglio nessun dramma, ma attesa per la prossima partita di campionato [illegible]

PODISMO

Grande partecipazione al Giro dei Piloni di Roata Chiusani

La carica dei quattrocento

Al traguardo trionfa un valdostano. Sanfront è primo nella classifica a squadre Busca, Caraglio, Saluzzo e Savigliano dominano fra i giovani. Ricco montepremi

CENTALLO. Un valdostano primo nella classifica assoluta; Sanfront sul podio più alto a squadre; Busca, Caraglio, Saluzzo e Savigliano [illegible] avversarie nelle categorie giovanili. Il Giro dei Piloni disputato a Roata Chiusani ha battuto ogni record di partecipazione: al via si [illegible] presentati quattrocento podisti, provenienti dai migliori team del Piemonte.

Nella prova Assoluti riservata a Juniores e Seniores, s'è imposto Roberto Crosio (Libertas Challant), davanti a Sergio Vassallo (Val Tanaro), Gavino Garau (Libertas Siena), Gianni Pedrini (Cus Torino), Piermariano Penone (Maurina Imperia), Riccardo Avetta (Cest Cavi), [illegible] Durando (Savigliano), Walter Varesio (Libertas Challant), Andrea Dellavalle (Atletica '71 Parella) e Gualtiero Falco (Sanfront). «Dobbiamo ringraziare i giudici - dice Franco Tuberga, responsabile [illegible] comitato organizzatore -: sono stati bravissimi».

Questi i risultati nelle altre categorie. **Ragazze:** 1ª Stefania Cherasco (Gisport Busca); 2ª Romina Boggero (Saluzzo); **Ragazzi:** 1° Diego [illegible] (Caragliese); 2° Emanuele Bertrando (Saluzzo); **Cadette:** 1ª Barbara Lerda (Caragliese); 2ª Debora Scutella (Caragliese); **Cadetti:** 1° Roberto Del Soglio (Saluzzo); 2° Marco Galfrè (Cuneo); **Allieve:** 1ª Gloria Stagno (Savigliano); 2ª Manuela Monge Romanello (Val Varaita); **Allievi:** 1° Valerio Sgura (Villastellone); 2° Davide Becchio (Savigliano).

In gara i migliori podisti piemontesi

Questi i vincitori delle altre fasce. **Junior-Senior Femminile:** Marialda Manzone (Fiat Sud Formia); **Amatori Over 20 Femminile:** Gemma Giordanengo (Drago Nero); **Amatori [illegible] F.:** Maria Teresa Suriano (Villanova d'Asti); **Amatori 40 F.:** Grazia Randazzo (Borgaretto); **Am. 50 F.:** Anna Riga (Sandrone); **Amatori Over [illegible] Maschili:** Leonardo Lauria (Mokafè); **Am. 30 M.:** Marco Chiarle (Saluzzo); **Am. 35 M.:** Giorgio Silvestro (Fossano); **Am. 40 M.:** Maurizio Albiero (Fossano); **Am. 45 M.:** Michele Zaccagnino (Borgaretto); **Am. 50 M.:** Rolando Andriani (Ceta Coppe); **Am. 55 M.:** Pasquale Manis (Cus Torino Bastino); **Am. [illegible] M.:** Giovanni Balsamo (Pam); **Am. 65 M.:** Roberto Ilmo (Cus Torino).

L'Accornero Savigliano ha vinto la classifica fra le società più numerose - davanti a Caraglio e Gisport Busca -, [illegible] l'Atletica Saluzzo ha vinto la graduatoria riservata alle gare giovanili. [r. s.]

Battuta Niella Belbo

E' [illegible]

ALBA. [illegible] squadra [illegible] Rodello a contendere a Bosia la vittoria nel Torneo dei Paesi alla pantalera.

[illegible] spareggio [illegible] Niella Belbo, disputato sul campo neutro di Bosia, la formazione di Rodello - composta da Sardi, Castagnotti, [illegible] e Scavino - s'è imposta per 11-7 al termine di un incontro molto equilibrato nella prima fase. I due team sono stati appaiati fino al 7-7; poi Niella Belbo ha ceduto anche per le precarie condizioni fisiche di Canonica e Sottimano. Rodello ha così preso il largo ed ha conquistato l'accesso alla finalissima.

Domenica, ancora sul campo [illegible] Mussotto, il Torneo dei Paesi vivrà la fase decisiva: alle 14,30 per il [illegible] posto scenderanno in campo Niella [illegible] e Mussotto; successivamente Rodello e Bosia si contenderanno il titolo nel Torneo giunto alla settima edizione. [a. s.]

Cuneo, alle 18,15

[illegible] le Juniores

CUNEO. Le nazionali Juniores di Italia e Csi, ospiti per sette giorni di Saluzzo - invitate dal presidente della Libertas Cuneo Franco La Dolcetta - cominciano oggi la prima di [illegible] serie di sfide amichevoli negli impianti della «Granda». L'appuntamento è per le 18,15 nella palestra della scuola media numero 4. Dopo il match i due tecnici russi N[illegible] Romanov e Valery Yurkev [illegible] ranno a disposizione degli allenatori del Cuneese per una serie di suggerimenti [illegible] tattiche di gioco e preparazione atletica; il «mini-stage» è organizzato dalla Commissione tecnica della Fipav cuneese.

Domani alle 16, con bis venerdì (ore 21) le ragazze saranno di scena a Saluzzo; giovedì ore 18,30 giocheranno a Villanova Mondovì, mentre concluderanno la serie di amichevoli sabato alle [illegible] Palasport di Busca. Qui fra il pubblico saranno raccolti [illegible] inviare in Somalia. [r. s.]

Un pubblico record

Di notte a [illegible] hanno trionfato due garessini

ORMEA. I due garessini hanno fatto il bis. Dopo avere vinto a [illegible] loro, il mezzofondista Pier Luigi Bisio e il pilota Roberto Pavarino si [illegible] ripetuti a Ormea, vincendo la Carrera saracina, disputata in notturna nel centro della Val Tanaro.

Alle spalle della coppia leader si [illegible] piazzati Marco Brocardo e Fabrizio Volpe - autori di [illegible] splendida prestazione -, terzi [illegible] giunti Marco Curto ed Elmo Bristore. Nel settore femminile le studentesse Pierangela Nicolino [illegible] Elena Ghiglia sino [illegible] battute [illegible] coraggio, precedendo equipaggi molto più esperti.

La prova a spinta è stata seguita [illegible] un pubblico record, esaltato dagli spericolati pas[illegible]gi dei concorrenti sul pavè del centro storico.

«La Carrera - dice il presidente della Pro loco Mirko Rizzo - è stata spettacolare. Piacciono le sfide [illegible] carretti». [s. c.]

CAP D'AIL
MONTECARLO

Solo per pochi privilegiati alle soglie di Montecarlo, paradiso della Costa Azzurra, viene realizzata una residenza esclusiva nel verde di un parco incontaminato con vista sul mare a 180°.
Prenotiamo appartamenti di diverse metrature con rifiniture di lusso, terrazze parzialmente coperte affacciate sul mare, aria condizionata e riscaldamento autonomo, cucine e bagni completamente arredati, costruzione antisismica. Il complesso è dotato di piscine anche private, palestra sauna, idromassaggio, solarium e servizio custode.

MAPI IMM.
CORSO CHIERI 155 - 10132 (TO)
TEL. 840.421 - FAX 011 89.81.724

ABSCISSE
TEL. 0033 92.04.02.10

LA STAMPA LIGURIA

Martedì 25 Agosto 1992 ■ 33

GENOVA E LEVANTE

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Mille alloggi in più sul mercato, mentre cresce la richiesta degli sfrattati

Genova, il Comune vende case

Si calcola che nei prossimi anni Tursi «collocherà» circa cinquemila appartamenti, conservandone un migliaio per i casi più urgenti. Intanto l'edilizia residenziale di taglio medio-alto è ferma

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La fine del regime di equo canone fa le richieste, presso il Comune di Genova, di affitti di alloggi di proprietà pubblica. Si tratta di tutti coloro che hanno ricevuto lo sfratto per finita locazione: la media non è trascurabile, perchè ci si aggira sui 150-160 casi al mese.

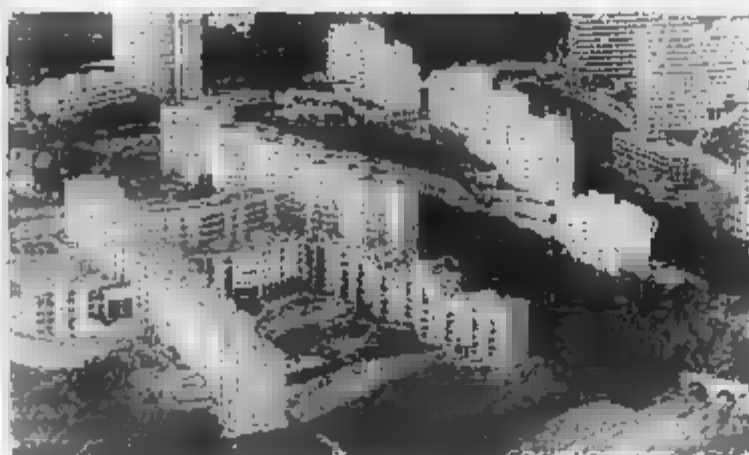
Il Comune deve, in qualche modo, far fronte a un flusso di richieste facile da dirimere. L'assessore al patrimonio Angelo Scarrà, che sino a ieri ha svolto, con successo, il ruolo del «privatizzatore» e del liquidatore dell'esuberante patrimonio edilizio municipale, non nasconde il suo imbarazzo: «Mi auguro - spiega - che decolli, per il periodo di transizione che chiude l'era dell'equo canone, che scatti l'accordo tra inquilini e proprietari, con la mediazione dei sindacati di categoria, in modo passare dall'equo canone ormai fuori mercato al "canone equo"».

Continua Scarrà: «Mi rendo perfettamente conto che esistono problemi urgenti: in particolare esistono delle frange di emarginati, le cosiddette "nuove povertà" per i quali occorre disporre di adeguati ammortizzatori sociali.

Secondo Angelo Scarrà il mondo edilizio-residenziale è stretto forse in troppi lacci: i proprietari di sono «mortificati» nella loro libertà e danni di reddito, ma, al tempo stesso, mentre il reddito sociale cresce, una grande città come Genova ste un dieci per cento della popolazione che di fatto sottoproletariato o sottoborghesia: non riesce, per mille motivi, adeguarsi al ritmo produttivo, non riesce a inserirsi nel contesto ciale, oppure non è material- in grado produrre».

Ci sono gli extra-comunitari, gli sbandati del Sessantotto, gli handicappati, il piccolo esercito dei tossicodipendenti e degli ex tossicodipendenti in parte recuperati, mai «eguali» agli altri. Ci sono i vecchi, le persone sole, tutti i portatori di handicap. E' fenomeno che ricorda i pro- delle metropoli americane o delle grandi città dell'Europa occidentale, con le periferie, con gli «slums», con i «clochards».

E allora, il fenomeno di privatizzazione e di alienazione del patrimonio edilizio del Comune e dell'Iacp, si fermerà? Per Angelo Scarrà occorre distinguere: «Noi abbiamo già venduto 700 appartamenti. In queste setti- ne immettiamo sul mercato altri 1100. abbiamo ancora duemila da offrire in lotti. Sia chiaro: il 60-65% di queste offer- sono accolte da inquilini che da venti, trenta o anche più anni sono già nelle case. Possono acquistare con poche decine di milioni, perchè siamo già nella fascia di redditi medi. Poi abbiamo recupero circa appartamenti all'anno per trasferimento, trasloco, morte, abbandono. Io convinto che nel volgere quattro anni venduto oltre 3500 case».

Ma quante ne «disponibili»? «Nel conto delle da vendere a tutti i costi, anche all'asta, dopo il no degli inquilini che dispongono del diritto di prelazione, noi abbiamo valutato che un Comune di circa 700 mila abitanti come Genova, che può diventare un'area metropolitana di oltre 900 mila abitanti, debba avere disponibili, di pro-

Genova, cambia la politica della casa: il Comune continua a vendere i suoi alloggi

prietà, almeno mille appartamenti. A questi vanno aggiunti i tremila appartamenti che in questi anni stati costruiti con il contributo dello Stato e che sono per legge inalienabili per un cer- numero di anni. La riserva, insomma, c'è: d'altro canto queste nuove case non gravano sulle casse del Comune per la tenzione, almeno per ora. Quando saranno sbloccate passerà alla vendita».

Nel complesso, il grande progetto di privatizzazione dovrebbe portare a liquidare oltre cinquemila appartamenti entro il Duemila, lasciando al Comune un vasto margine di oltre duemila case per affitti «calmierati» e per i casi urgenti. Un rimedio a questo agire un po' affannoso? «Credo che sia rimasta bloccata con troppo rigore - dice Scarrà - l'edilizia residenziale di livello, oltre che il cooperativismo medio e medio alto. Un'attività di questo genere avrebbe svuotato parte me- dio-alte, ma ormai vecchie, a favore delle abbassando i prezzi sul mercato».

In effetti a Genova si è costruito molto nel settore pubblico o nella realizzazione di uffici e centri direzionali. Ma molti vani vuoti e il è in equilibrio naturale.

Paolo Lingua

PORTO DI GENOVA NELLA BUFERA

I camalli bloccano il traghetto e i privati se ne vanno via

I camalli bloccano il molo di Voltri e i privati ne vanno. La Viamare annuncia che cercherà un porto che possa garantire la società sul piano operativo. La Vte ha sospeso l'attività «perdurando la illegale occupazione del terminal operata dai portuali della Compagnia di Genova in contrasto con le determinazioni delle autorità portuali». NELLE PAGINE NAZIONALI

Indicatori elettronici nel mirino dei Verdi

Expo, è polemica anche sui pannelli

GENOVA. I pannelli luminosi installati lungo le arterie traffico cittadino circa tre mesi fa già finiti nell'occhio ciclone. Il gruppo consiliare dei verdi in Provincia ha presentato un'interrogazione al presidente della giunta provinciale Franco Rolandi cui si chiede di conoscere i costi dell'operazione, i titolari del contratto, le prestazioni degli strumenti, chi sceglie e chi materialmente digita i messaggi.

I verdi vogliono vederci chiaro. I dieci pannelli luminosi sono comparsi in città in occasione dell'inizio dell'Expo. Tra le funzioni che avrebbero dovuto assolvere, allora sembrava primaria quella di informare i turisti sulle condizioni della via- cittadina, per evitare code o manifestazioni lungo il percorso.

In pratica, sui display sono apparse più spesso informazioni sulle mostre aperte, sulla rasse- di balletto a Nervi e poi sul cinema nel Rosoto. «Una prerogativa di tali tabelloni - scrivono i verdi nel documento - avrebbe dovuto essere quella di indicare il livello di inquinamento, se non in tempo reale, almeno il valore medio rilevato nelle ultime 24 ore per i diversi parametri campionati».

qualche tempo, l'emergenza inquinamento atmosferico è passata in secondo piano. Nelle scorse settimane sono ti resi pubblici i risultati delle rilevazioni effettuate in città nei mesi di luglio ed agosto, che evidenziavano concentrazioni preoccupanti di biossido di azoto.

si è perduta l'occasione - affermano i verdi - di farsi rifilare il classico bidone, vedi a tale proposito l'inutile bip-bip Sicurvia installato lungo le strade provinciali, utilizzando gli schermi fornire qualsiasi tipo di messaggio fuorchè per informare dovutamente la cittadinanza sull'inquinamento dell'aria, rumore e sul traffico». **[p. c.]**

Irruzione dei carabinieri in un appartamento intestato a un agente di commercio

Un giro di «squillo» a Castelletto

L'uomo è stato arrestato per sfruttamento della prostituzione. Identificate e rilasciate due donne e i loro «clienti». Il prezzo medio di un incontro si aggirava sulle 200 mila lire. Stupore tra i vicini

Il palazzo di via della Crocetta 7 sede della casa squillo scoperta a Genova

GENOVA. Erano anche signore «per bene», le «belle giorno» che frequentavano la casa-squillo di via della Crocetta 7 nel quartiere di Castelletto. Le casalinghe e luci non davano nell'occhio dei vicini di Elio Spilateri, anni, in apparenza irreprensibile agente

Nessuno dei condomini si è mai lamentato di nulla. Il via vai di eleganti donnine e di facoltosi professionisti è sempre stato talmente discreto che i coinquilini del rappresentante non si sono mai sognati di pensare che in quell'appartamento facessero certe cose».

Invece, i carabinieri sono convinti del contrario e dicono anche che gli occasionali incontri d'amore costavano duecentomila lire. Un prezzo tutto sommato proibitivo per chi ha il portafoglio ben fornito.

Sabato sera è avvenuta l'irruzione dei militari del nucleo operativo nell'abitazione dell'agente di Lui è stato arrestato per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. Le due «donnine» che stavano intrattenendo i clienti, sono state soltanto identificate. La stessa cosa è accaduta al commerciante e al professionista trovati in costume adamitico, spaventatissimi all'idea di finire sui giornali.

Le indagini dei carabinieri hanno preso il via dagli annunci del tipo: «AAA relax offresi» che regolarmente Spilateri pubblicava sui quotidiani. L'agente di commercio indicava anche il di telefono di casa I rendez-vous delle donnine di via della Crocetta sono andati avanti per un po' senza che nessuno nel palazzo la minima lamentela da fare.

«Era un signore così gentile e compito - dice vicina di Spilateri. - Stentiamo ancora a credere che quell'uomo riservato e tranquillo abbia a disposizione la sua per quelle signore». **[a. l.]**

VENTIQUATTR'ORE

CENTRO STORICO

Operazione antidroga nei vicoli, arrestati sei stranieri

Pattuglione antidroga della polizia nei vicoli del centro storico. La notte scorsa in un magazzino-dormitorio in vico Collalanza, nei pressi di via San Luca, sono stati sequestrati 40 grammi di eroina. Nel magazzino vivevano sei extracomunitari, tutti finiti manette l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti, insieme ad ragazza di 23 anni, Anna P., di 23 anni, che si trovava nel tugurio al momento dell'irruzione della polizia. **[p. c.]**

RAPINA

Con pistola giocattolo minaccia una prostituta

Ha tentato rapinare prostituta nigeriana, ma gli è andata male perchè una pattuglia della polizia era in servizio poco lontano dall'abitazione della donna e lo ha bloccato in flagrante. E' accaduto l'altra notte in salita Famagosta, nel centro storico. Giuliano Roffarello Monge, di 26 anni, originario di Saluzzo, si è fatto accompagnare nell'alloggio di una prostituta nigeriana. Qui il giovane ha to una pistola giocattolo e ha intimato di consegnargli i soldi. La donna ad urlare e le sue invocazioni raccolte dagli agenti di una volante in servizio nel centro storico, che sono subito intervenuti riuscendo a bloccare l'uomo. **[p. c.]**

Per la festa dell'Unità servizio potenziato

L'Amt ha predisposto potenziamento del servizio autobus in occasione Festival dell'Unità, a piazzale Kennedy dal 27 agosto al 13 settembre. Da giovedì saranno intensificate le delle linee a lunga percorrenza che raggiungono la Foce. La linea «12 barrato», (capolinea in piazzale Kennedy), effettuerà le corse con partenza ogni mezz'ora. L'ultima corsa da piazzale Kennedy partirà alle 0.20. Per quanto riguarda il servizio della linea «20», che collega Sampierdarena e Foce, sera partenza ogni 10 minuti. **[p. c.]**

E' bastato accendere la luce per farlo saltare. Il gpl uscito da un tubo rotto

Fuga di gas, alloggio devastato

Gravemente ustionata una donna di 41 anni

GENOVA. Una fuga di dal tubo della cucina ha provocato una violenta esplosione all'interno di un appartamento a San Cipriano, nel Comune di Serra Riccò. L'incidente domestico avrebbe potuto provocare tragedia analoga a quella avvenuta alcuni anni fa a Borgo Incrociati, dove due palazzi furono sventrati dalla violenza dello scoppio di appartamento saturo di gas.

Fortunatamente, il bilancio di un solo ferito, Luciana Alagna, di 41 anni, che abita nell'appartamento in cui si è verificata la perdita di gas. La donna è imprigionata dalle fiamme e ha riportato ustioni in diverse parti del corpo. trova ora ricoverata con prognosi riservata all'ospedale di Sampierdarena.

Intorno alle 10 di ieri mattina, un boato ha fatto tremare il civico 21 in via del Poggio. L'esplosione talmente violenta da poter essere avvertita nel raggio due chilometri.

Subito dopo la deflagrazione, nell'alloggio all'interno 3 divampato un furioso incendio. Luciana Alagna si è trovata in alle fiamme, che le hanno attaccato i vestiti ed i capelli. E' rimasta pochi secondi a terra, semisvenuta, sino tempestivo intervento dei vicini di casa, che l'hanno portata salvo. Più tardi, i vigili del fuoco ricostruiranno la dell'esplosione.

Nell'appartamento era for- una nube di gas «Gpl», liberata dal tubo di alimentazione della cucina, che era difettoso. La concentrazione di gas era maggiore nel vano cucina e nel soggiorno. Luciana Alagna è entrata in una delle due stanze senza accorgersi nulla e ha acceso la luce.

contatto elettrico ha fatto da detonatore e innescato la micidiale bomba a gas. L'esplo- ha gravemente danneggiato i ed i soffitti dell'appartamento abitato da Luciana Alagna e quelli dell'interno accanto.

Inoltre, la scintilla ha provocato un incendio che in pochi minuti ha invaso tutto l'appartamento. I vigili del fuoco, intervenuti con una squadra del distaccamento di Bolzaneto, hanno lavorato per oltre un'ora per riuscire a domare le fiamme.

Luciana Alagna è ricoverata al centro grandi ustionati dell'ospedale di Sampierdarena, dove i medici le hanno riscontrato ustioni secondo grado sul 15 per cento della superficie corporea e si sono riservati la prognosi.

Per motivi sicurezza, ordinanza del sindaco di Serra Riccò stati dichiarati inagibili i vani più gravemente danneggiati degli appartamenti agli interni e 2. La famiglia Giaverini, che abita nell'appartamento accanto a quello dell'esplosione, dovrà arrangiarsi in qualche modo perchè non potrà far uso della cucina. **[p. c.]**

Gara di tiro al piattello

Scarica di pallini Genovese ferito ad Acqui Terme

ACQUI TERME. Un giovane genovese, appassionato di tiro al piattello, è rimasto ferito nel tardo pomeriggio domenica da un colpo di fucile esploso accidentalmente sul campo di tiro situato a pochi chilometri da Cartosio. Il ferito si chiama Lucio Gandolfo, ha anni ed abita a Genova in Pollaa 18. Attualmente è ricoverato alle Molinette di Torino dove verrà operato per tentare di ricomporre la ferita subita alla gamba sinistra ed anche per ricostruire il tendine Achille spezzato dai pallini della cartuccia.

Il fatto è avvenuto verso 18 sul terreno del tiro al piattello «Skeet club». Gandolfo è stato colpito da una scarica di pallini esplosa dal fucile di Celestino Bruciaferri, 38 anni, Acqui Terme. L'uomo posato l'arma, carica aperta, una mensola. Il fucile è caduto, richiudendosi scatto e facendo partire il colpo che ha ferito il genovese. **[c. r.]**

Violenza ai minori

Telefono azzurro Nella Liguria 422 segnalazioni

GENOVA. Aumenta in Liguria la violenza sui minori. La preoccupante denuncia arriva da «Telefono Azzurro», l'organizzazione Bologna che dall'87 ha istituito una linea aperta per denunciare soprusi a danno di bambini e adolescenti. In cinque anni, come informa- gli operatori, sono arrivati dalla nostra regione ben 422 segnalazioni abusi.

Diviso per province il triste primato appartiene a Genova (216) seguito, anche se a notevole distanza, da Savona (86). La fascia d'età più a rischio è quella compresa gli 11 e 14 anni, mentre l'età dei genitori che abusano dei figli oscilla tra i 31 e 40 anni. Da che il più del 50 per cento delle segnalazioni, molte delle quali riguardano storie di violenza a sfondo sessuale, arrivano da amici, vicini o conoscenti. Molte volte storie di violenza raccolte da «Telefono Azzurro» trovano la loro conclusione in un'aula giudiziaria. **[g. o.]**

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Gheral: corso Buenos Aires - corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185
ARENZANO
Terralba: via Marconi 300

COGOLETO
Conti: via Colombo

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632

RECCO
Serdi: p.le Europa 1, telefono 74.015

CAMO[illegible]
Antola: via della Repubblica 97, telefono [illegible]

SANTA MARGHERITA
Internazionale: p. Martiri 2, tel. [illegible]

[illegible]
Colombo: via Colombo 24; tel. 81.948.

[illegible]
[illegible] piazza XXVI [illegible] II, tel. 290.041

CHIAVARI
Centrale: via Fransina 22, tel. 309.788

LAVAGNA
S. Stefano: v. Roma 102, t. 393.838

SESTRI LEVANTE
Garino: v. XXV Aprile 94; t. 41.131

[illegible]
Marcone: via Longhi 86, telefono 49.232

[illegible]

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.98.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99 47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.33.66
Sori: 700 917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.06.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
[illegible] 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 1.35.40.22; Pediatrica (a pagamento) t. 54.27.78
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 80.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34 10 - [illegible]
Borzonasca: 34.02.38
Santo Stefano d'Aveto: 88.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.65 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

[illegible]IE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28,88.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.388
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

[illegible] Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 28.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 28.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 56.858, 54.474, 50.048, 55.888, 56.989, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93 65
Chiavari: 30 82.84, 30.65.22
Lavagna: 39 20.98, 39.31.822
Sestri Levante: 41 277, 41.278
Sori: 700.398

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 28.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

STASERA AL [illegible]

GENOVA

T. Carlo Felice
Or.: 20,30
L. 100.000/70.000/50.000

Pol. Margherita
Or.: 21
L. 55.000/44.[illegible]
OGGI RIPOSO

T. della Corte
Or.: 21
Lire [illegible]
OGGI [illegible]

T. [illegible]lla Tosse
In Sant'Agostino
Or.: 21
Lire [illegible]
CHIUSURA [illegible]

CINEMA
Ariston 1 — Tel. 208.549 Or.: 16/17,40/19,20/20,30/22,40 Lire 10.000
Tokio decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashwama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' **Dramm.**

Ariston [illegible] — Tel. 208.549 Lire 10.000 Orario: inizio 16 ultimo 22,40
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Augustus — Tel. [illegible] Or.: 16/17,30/19,10 20,50/22,30 Lire 10.000
Malibù College California
di R. Taylor con C. Lowe, G. O' Grady (Usa '91) — Uno studente campione di tennis arriva all'università e si innamora di una tennista: per conquistarla si traveste da donna e viene ammesso nella squadra femminile. N. V. 1h 30' **Comm.**

[illegible] 1 — Tel. 586.419. Or.: 16,30/18/19,20 21/22,30 Lire 10.000
Un [illegible] viaggio
di Pete Hewitt con Keanu Reeves, Alex Winter, William Sadler (Usa '91) — Un gruppo di extraterrestri patiti di rock scende sulla terra per affrontare una band di umani in un memorabile concerto N.V. 1h 40' **Musicale**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 16/18,10/20,20 21/22,30 Lire 10.000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un [illegible] li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 584.403 Or.: 16/18,10 20,20/22,30 Lire 10.000
[illegible]: la grande fuga
di M. Markham, con M. Ironside, Vanity (Usa '91) — La Terra, priva di ozono, è diventata arida e desolata: un cacciatore di taglie arresta un'affascinante donna braccata dalla polizia e si mette nei guai. N. V. 1h 41' **Avventura**

Lux — Tel 561.691 Or.: 16/16,50/18,40 20,40/22,40 Lire 10.000
Vite perdute
di Giorgio Castellani (Italia '91) — In una Palermo corrotta e violenta, cinque [illegible] vogliono respingere la facile strada del crimine e della droga inserendosi nel mondo del lavoro. N.V. 1h 50' **Drammatico**

Nettuno — Or.: 21,30 Lire 6000
The commitments
di A. Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbitte, un musicista esordiente, raduna [illegible] giovani disoccupati o con lavori [illegible]ionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h **Comm. musicale**

Odeon — Tel. 388.298 Or.: 16/17,40/19,20 21/22,30 Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Orario: 16/17,40 19,20/21/22,40 Lire 10.000
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vi[illegible] cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Orfeo — Tel. 564.849 Or.: 15,40/17,55 20,10/22,30 Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo — Tel. 565.512 Or.: 16/18,10 20,20/22,30 Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Roseto — Orario: 21,30 Lire 7000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane [illegible] di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461 Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40 Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Universale — [illegible] dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 562.137 [illegible]: 20.40/22,30 Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1 — [illegible] Or.: 14,30/22,30 Lire 10.000
[illegible] infermiere dell'amore
Super hostess da crociera

[illegible]le 2 — Tel. 580.380 Or.: 14,30/22,30 Lire 10.000
Le grandi labbra della zia
Sodomia della [illegible]

Chiabrera — Tel. 281.556 Lire 9000/5000
[illegible] Majestics
Hot Summer Nights

Cristallo — Tel. 299.967 Or.: 15,30/22,15 Lire 7000
CHIUSURA ESTIVA

Eldorado
Capricci anali di una nobildonna

[illegible] CLUB del Cinema
CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Or.: 20,15/22,30 Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREV[illegible] OGGI. Cielo sereno-poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura massima intorno ai 29°.

[illegible]LEVAZI[illegible] IERI. Temperatura del mare 24 °C, umidità relativa 75%, vento Est-Sud Est 15-18 km/h, mare leggermente mosso, [illegible] poco nuvoloso, pressione barometrica 1018 mb (in lieve aumento).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	27	20
Savona	[illegible]	22
Imperia	[illegible]	[illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 29; min. 22. Temper. mare 25.
Il Sole sorge alle ore 6,42 e tramonta alle ore 20,17. La Luna si leva alle ore 3,13 e cala alle ore 16,22 (fase calante)

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie [illegible] — Or.: 21,15 Lire 6000
CHIUSURA ESTIVA

Nicke[illegible] — Or.: 21,15 Lire 6000
CHIUSURA ESTIVA

NERVI
[illegible] Ero — Or.: 15,30/17,30 20,20/22,30 Lire 6000
CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden all'aperto — Or.: 21,30 Lire 7000/5000
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina [illegible] Anni [illegible] Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

S. MARGHER[illegible]
Centrale — Tel. 286.033 Or. In. 16 L. 8000
Robin Hood
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

[illegible]
Augustus — Tel. 61.951 Or.: 21,15 Lire 8000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

[illegible]
Astor — Tel. 309.685 Or.: 20,30 Lire 8000
Rapina [illegible] a Beverly Hills
di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91) — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercé di una banda di ladri N.V. 1h 40' **Drammatico**

Cantero — Tel. 309,938 Or.: In. 20 Lire 8000
[illegible] lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — [illegible] giunto nell'epico [illegible] ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Mignon — Tel. 309.694 Or.: In. 16,15 [illegible]
NON PERVENUTO

SESTRI LEV.[illegible]
Ariston — Tel. 41.505 Or.: In. 21,15 Lire 7000
[illegible]
di S. Spielberg, [illegible] D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

SAVONA

SAVONA
Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000
La settimana della sfinge
di Daniele Luchetti con Margherita Buy, Paolo Hendel, Silvio Orlando (Italia '90) — Una strana cameriera appassionata degli enigmi e dall'amore assoluto insegue Edo, un uomo misterioso che non vuole legarsi. N. V. **Commedia**

[illegible] 2 — Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000
Kamikazen
di Gabriele Salvatores con P. Rossi, D. Riondino, L. Ferrari, C. Bisio (Italia '88) — 8 scalcinati comici debuttanti sono chiamati a un provino di Drive In da un losco personaggio che spera di lucrarci sopra. N.V 1h 43' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000
Il silenzio degli [illegible]
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa [illegible]) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra [illegible] liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Eldorado — Tel. 820.563 Or.: 20,25/22,30
Malibù College California
di R. Taylor con C. Lowe, G. O' Grady (Usa '91) — Uno studente campione di tennis arriva all'università e si innamora di una tennista: per conquistarla si traveste da donna e viene ammesso nella squadra femminile. N. V. 1h 30' **Comm.**

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 Lire 8000/4500/4000
Alto godimento

ALASSIO
Colombo — Tel 640.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
Thelma [illegible] Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccido per libbis un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
Cape Fear
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico [illegible] il prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto [illegible]. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Salesiani — Ore 21,15 Lire 6000/3000
Nei panni di [illegible] bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Stracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Astor — Tel. 50.897 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]
Beethoven
di Br[illegible] Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a [illegible] di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne [illegible] la vita. 1h 29' [illegible]

BORGHETTO [illegible]
Vittoria — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000/3000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

BORGIO V.[illegible]
Astra — Ore 21,30 Lire 7000/5000
Lionheart
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

CAIRO M.
Abba — Tel. 504.234. L. 7000/5500 Or.: 20/22,30
Blue Steel
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

CELLE[illegible]
Celle Piani — Ore 21,30 (spett. unico) Lire 7000/5000
Robin Hood
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000
Point Break
di Kathryn Bigelo[illegible] Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

[illegible] — Ore 21 Lire 8000/6000
[illegible] coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. Edizione integrale 4h **Avventura**

LAIGUEGLIA
Corallo — Lire 7000/5000 Orario: 21/22,30
[illegible] Hood
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di [illegible] si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

LOANO
Loanese — Tel. 669.061 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
[illegible]
di Brian Levant, [illegible] Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Perla — Tel. 668.841 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme [illegible] forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Giardino — Ore 21,30 Lire 7000/5000
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster [illegible] nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Stella — Ore 20,30/22,30 Lire 7000/5000
Robin Hood
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

SPOTORNO
Ariston — Ore 21,30 Lire 7000/5000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' **Thriller**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — Orario: 20,15/22,30 Lire 7000/rid. 5000
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440 Orario: 20,30/22,30 Lire 8000
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra [illegible] mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

[illegible] — Estivo Orario: 21,15 Lire 5000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

BORDIGHERA
Olimpia — Orario: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. [illegible]
Oliver [illegible] Company
[illegible]. e Paperino e l'albero di Natale prod. W. Disney (Usa '88) — Un micio tenero e sperduto viene adottato da una banda di cani randagi. Tra i pericoli e le avventure di New York incontrerà una dolce bimba. N. V. 1h 22' **Cartoni**

CERVO
G[illegible]aldi — ESTIVO Orario: 21,15 Lire 5000/rid. 3000
Le [illegible]
di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso [illegible] tanto [illegible]. Se ne accorge un ragazzino [illegible] che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

DOLCEACQUA
Cristallo — Orario: 21,15 Lire 5000 gall. 4500 platea/rid. 3500
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

DIANO MARINA
Dianese — Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000
[illegible]
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Pergola — Estivo. Corso Roma Est 15 Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 6000
Il libro della giungla
di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, coccolato dagli animali della foresta. Al film è abbinato **Pluto fa la balia.** N. V. 1h 29' **Cartoni animati**

RIVA LIGURE
Corallo — Estivo Orario: 21 Lire 5000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, [illegible] Paredes, [illegible] Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

S. BARTOLOM.
Smeraldo — Estivo. Via Aurelia 106 Orario: 21,15 Lire 5000/rid. 3000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

SANREMO
[illegible] — Prenotazione: 506.060 Orario: inizio 16/22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]
Tracce [illegible]

Centrale — Orario: 16/22,30. Promozione cinema L. 7000
Anteprima '92-'93: **Double Impact**

[illegible] — Tel. 507.070 Orario: 10-13/16,30-20
Mostra Marc Chagall

Ritz — Tel. 507.070 «6° Filmfestival» Orario: 16/22,30 L. 10.000/rid. 6000
House [illegible] - [illegible] impalpabili
di Lewis Abernathy con Terri T. Scott, William Katt (Usa '91) — Tele sottili, porte cigolanti, spiriti che non hanno pace, morti straziati, continua la [illegible] delle case maledette iniziata da Sam Raimi. N.V 1h 45' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070 Orario: 10/22,30. Rassegna «Cinema giovane» Promozione cinema L. 7000
Robin Hood, principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Tra le voci attive porto, attività di pesca e turismo, ma il saldo demografico è negativo

Camogli nel bunker delle tradizioni

E' rimasta la città dei «mille bianchi velieri»

CAMOGLI
NOSTRO SERVIZIO

Il trend turistico è lo stesso di tutta la Liguria: un calo valutabile in oltre il 20 per cento. Arrivano genovesi, ma solo nel weekend: i soggiorni di un mese appartengono a tempi lontani. Forse un po' di colpa l'hanno anche le strutture. Un esempio: in un hotel famoso, il «Cenobio dei Dogi» l'aria condizionata è stata installata solo di recente. Altre critiche dei camoglini: le strade vengono lavate poco, c'è un impianto costato milioni che non viene messo in funzione.

La cultura è affidata a un gruppo musicale che agisce (ma soltanto in estate) al chiostro del Santuario del Boschetto, ma che qualche volta deve andare a suonare a Recco. Questo è il paese delle confraternite (poco aiutate), delle processioni, delle sagre, ma i rituali [illegible] richiamano più la folla di fedeli di una volta.

Come in Costa Azzurra. Camogli chiusa nel suo bunker tradizionale? Può darsi. Ma è un borgo godibile, il cui centro storico ricorda certi paesi dell'entroterra della Costa Azzurra. E' anche un bene che Camogli blocchi un progresso, specialmente edilizio, che sarebbe offesa atroce a una cittadina appoggiata al [illegible] di Portofino, grande polmone verde, che per tre quarti gravita sul borgo.

E' rimasta la cittadina dei mille velieri. Scalette che portano al mare, balconate sulla passeggiata, dehors, ex voto: c'è perfino una boutique di stile molto parigino, il «Papier», dove si vende ogni tipo di carta. «E' un paese dove la vita scorre dolce, ma che ha naturalmente i suoi limiti», [illegible] Roberto Figari, scrittore, studioso del costume del Golfo. Che estende i suoi rilievi al porto: «Dovrebbe essere un "rifugio", ospitare i battelli dei pescatori, invece vi stazionano barche tutto l'anno, con grande rischio per la sicurezza. Affollano il porto anche le imbarcazioni che portano i turisti nella baia di San Fruttuoso e negli altri paesini del Golfo, e che ormai sembrano transatlantici».

Una veduta di Camogli: il borgo non è cambiato molto in questi anni. (FOTO [illegible])

I pescatori. Camogli vuol dire soprattutto pesca, ora che antiche fabbriche [illegible] la «Pisoni» (materiale elettrico) e «Riccobaldi» (reti da pesca) hanno chiuso. Funziona una cooperativa che ha 40 barche, con una settantina di addetti, quasi tutti a monoreddito. Serve il grande [illegible] di Genova, e naturalmente Camogli. Ma il suo sviluppo è difficile: 150 tonnellate di pescato contro le 250 di qualche anno fa, il 70 per cento pesce azzurro, il rimanente pesce [illegible] «pa[illegible]», come triglie, moscardini, merluzzetti.

Due [illegible] soprattutto i motivi della [illegible] dei pescatori. Il primo deriva dal danno, [illegible] all'immagine, della «Haven». La cooperativa ha chiesto il risarcimento di oltre un miliardo di lire e la causa civile è in corso. Il secondo motivo è il [illegible] verme che si anniderebbe nelle acciughe. [illegible] pericolo - replica Mario Mortola, direttore della cooperativa - del tutto inesistente. Quel verme, quando c'è, si annida nelle interiora, e nessuno mangia il pesce crudo e non lavato. Tuttavia la paura è rimasta e le ordinazioni sono calate».

A Sestri Levante sono state segnalate in [illegible] chiazze oleose, residuo dell'olio di padelle di pesce fritto vuotato nel [illegible]. «A Camogli non succede - spiega Mortola -. Qualsiasi tipo di olio, a cominciare da quello marino, viene depositato in contenitori avviati alla distruzione. E così fanno i ristoranti».

E' nato un bambino. La signora Silvia Olivari Bertolotto, geologa, voleva che il suo bambino [illegible] a Camogli. Ma grande è stato il suo stupore quando ha appreso che all'ufficio anagrafe del Comune [illegible] avevano moduli per la denuncia del neonato. Così il piccolo, Pietro Falco, nato nella sua casa di via Pietro Risso (l'ospedale è chiuso) fu registrato qualche giorno dopo. Stupiti anche i funzionari del Comune: da anni non si registrava una nascita nel borgo rimasto a 6 mila abitanti. Evidentemente in questo paese [illegible]re un figlio - come dimostrano recenti inchieste - è un «incidente».

Il teatro. Camogli [illegible] cinema. Il suo teatro, il «Sociale» è chiuso e disastrato: potrebbe disporre complessivamente di 750 posti e servire addirittura la Riviera. In un primo tempo era intervenuta la Provincia con una spesa di 700 milioni, ma tutto è [illegible] come prima. Bisogna contentarsi del caffè e della passeggiata, ma è un riposo che fa be[illegible] si vuol divertire, deve cercare altri paesi della Riviera.

Un assessore pds. Il Comune spera molto in Rinaldo Megnani, presidente del Cap, che è consigliere locale del psi, partito della maggioranza, insieme a un altro socialista, a otto democristiani, a un socialdemocratico; la novità è che nella maggioranza c'è anche un pidiessino, De Marchi, che potrebbe fare l'assessore proprio in una giunta guidata da un democristiano.

Guido Coppini

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Giovane cade dalla moto, ricoverato a Lavagna

Alessandro Toso, 17 anni, residente in via Antica Romana 10 a Sestri Levante, l'altra [illegible] ha perso il controllo della sua Cagiva [illegible] andando a sbattere contro un muretto a Cavi di Lavagna. Il giovane è stato trasportato all'ospedale di Lavagna con una profonda ferita alla nuca. Ieri pomeriggio, in via Dante Sedini, [illegible] bambina di cinque anni, Emily Marciante, è caduta dalla bicicletta ferendosi a una gamba. [f. gr.]

[illegible]

Trattative per la giunta, pronto il programma dc

Il segretario della dc sammargheritese Giovanni Gardella ha distribuito l'altro giorno la bozza di programma per formare la nuova maggioranzae. Il consiglio comunale è stato convocato per lunedì prossimo. All'ordine del giorno c'è la [illegible] nomina del sindaco e della giunta. [f. gr.]

[illegible]

A settembre riprendono i lavori a Sant'Anna

Riprenderanno a metà settembre i lavori di consolidamento [illegible] gallerie di Sant'Anna, tra Sestri Levante e Cavi di Lavagna. Lo ha deciso ieri L'Anas rinviando così di due settimane l'inizio dei lavori, che [illegible] previsto il primo settembre. Il traffico verrà mantenuto a senso unico alternato, con la chiusura durante le ore notturne. [f. gr.]

[illegible]

Scooter d'acqua, seicentomila lire di multa

L'equipaggio del battello della Guardia Costiera di S. Margherita ha bloccato ieri alle 16, nella baia di S. Fruttuoso di Camogli, due scooter d'acqua, che si trovavano al di fuori dei «corridoi» d'acqua autorizzati. I due conducenti, due giovani di nazionalità statunitense, sono stati multati: 600 mila lire di ammenda. [f. gr.]

Il sindaco Amoretti: «Non ci sono divieti, basta allarmismo»

Dossier sull'inquinamento insorgono Rapallo e Portofino

RAPALLO. A fine stagione riprende la battaglia tra Comuni e ambientalisti sul delicato problema dell'inquinamento marino registrato grazie ai dati raccolti dalle varie associazioni che perlustrano la Penisola a bordo di «battelli ecologici».

Stavolta a finire sotto accusa è il monitoraggio effettuato nella Riviera di Levante da «Kronos 1991». In un comunicato inviato agli organi di informazione sabato scorso, i responsabili dei prelievi avevano fornito i risultati raccolti in un «dossier» con indicate le varie località.

Tra il cinquanta per cento delle spiagge italiane dove non sono stati installati i cartelli [illegible] la scritta «Divieto di balneazione», nel Tigullio figurano anche Portofino e Rapallo. Nel comunicato di Kronos 1991 si legge che «è stata rilevata [illegible] totale assenza di cartelli» che informino sul divieto.

Ieri mattina i due Comuni hanno risposto prendendo una netta posizione [illegible] le «statistiche» degli ambientalisti. A Portofino, che non ha spiagge per i bagnanti, l'unico tratto dove qualcuno potrebbe fare il bagno è il litorale lungo la calata portuale antistante la piaz[illegible]. In fondo al molo, lo località «Ciappella», da mesi è stato installato il cartello che avverte i turisti del divieto di balneazione. A Rapallo, invece, il sindaco Gian Nicola Amoretti ha precisato che i cartelli non esistono, ma soltanto perché il litorale del Comune è tutto balneabile. Il [illegible] è, [illegible] ma, inquinato, come conferma[illegible] i dati raccolti dell'unità sanitaria locale e analizzati dall'Usl 12 di Genova.

Gian Nicola Amoretti

Una «gaffe» degli ambientalisti, che ieri ha suscitato l'indignazione del primo cittadino di Rapallo. Il Comune invierà una lettera di protesta all'associazione romana, chiedendo di cancellare la città del Tigullio nell'elenco dei «cattivi».

Ha detto Amoretti: «Ogni anno spunta qualche associazione ambientalista che denuncia l'inquinamento delle acque del golfo Marconi o di San Michele di Pagana cercando soltanto pubblicità. La notizia sulla mancanza dei cartelli di divieto è una "gaffe" degli ambientalisti. Una sciocchezza che però rischia di allontanare il turismo "balneare" da Rapallo, dove invece il Co[illegible] negli ultimi mesi ha dato fondo alle proprie risorse per rendere il [illegible] pulito. [f. gr.]

La Stoppani ancora sotto accusa: otto avvisi di garanzia per omicidio colposo

Cromo-killer, 5 morti a Cogoleto

I destinatari sono il titolare dell'azienda chimica e i direttori che si sono succeduti dal 1983 al 1990
Cinque operai stroncati da tumori ai polmoni negli ultimi sette anni. Misure di sicurezza: sono sufficienti?

[illegible] Per la Stoppani di Cogoleto, come per l'Acna di Cengio, le inchieste giudiziarie sembrano non avere mai fine. Nel mirino della magistratura, ora sono finite cinque morti «sospette» di altrettanti dipendenti dell'azienda di Cogoleto, avvenute fra il 1985 e il 1990. Presunto killer, il cromo esavalente utilizzato nella produzione della Stoppani.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Genova, Vito Monetti, che aveva già incriminato per omicidio colposo il titolare dell'azienda, Plinio Stoppani (l'accusa riguardava altri decessi), ha firmato otto avvisi di garanzia, in cui si ipotizza nuovamente l'omicidio colposo. Ne sono destinatari lo [illegible] Stoppani e i direttori che si sono succeduti [illegible] al 1990. Sono: Carlo Cornaro, Duilio Canepa, Graziano Amidei, Andrea Vaccari, Sebastiano Vasuri, Francesco Diminichino e [illegible]simo Principe.

Nuova inchiesta sulle «morti bianche»: la Stoppani ancora una volta sotto accusa

Le presunte vittime del cromo esavalente, all'origine dei tumori (in particolare ai polmoni) che, secondo l'accusa, ne avrebbero causato il decesso, sono Agostino Calcagno, di 60 anni; Bernardo Zunino, 59; Simone Delfino, 68; Lazzaro Giusto, 61; e Piero Congiu, di 48. Il magistrato inquirente ha affidato a due perizie la conferma dei sospetti e degli indizi che l'utilizzo del cromo esavalente sia la causa delle malattie mortali contratte dai dipendenti. Il professor Valerio Gennaro e il dottor Mario Minoia, dell'Università di Pavia, dovranno stabilire l'incidenza statistica dell'uso del cromo esavalente nell'insorgere dei tumori.

Negli ultimi anni, alla Stoppani, le condizioni di lavoro sono notevolmente migliorate. Le misure di prevenzione per la tutela della salute hanno fatto registrare un deciso salto di qualità. Però il sostituto procuratore Monetti sembra convinto che non sono ancora tali da evitare l'insorgere di [illegible] nei dipendenti che vengono a contatto con il cromo esavalente, o comunque, che non lo siano state fino al recente passato.

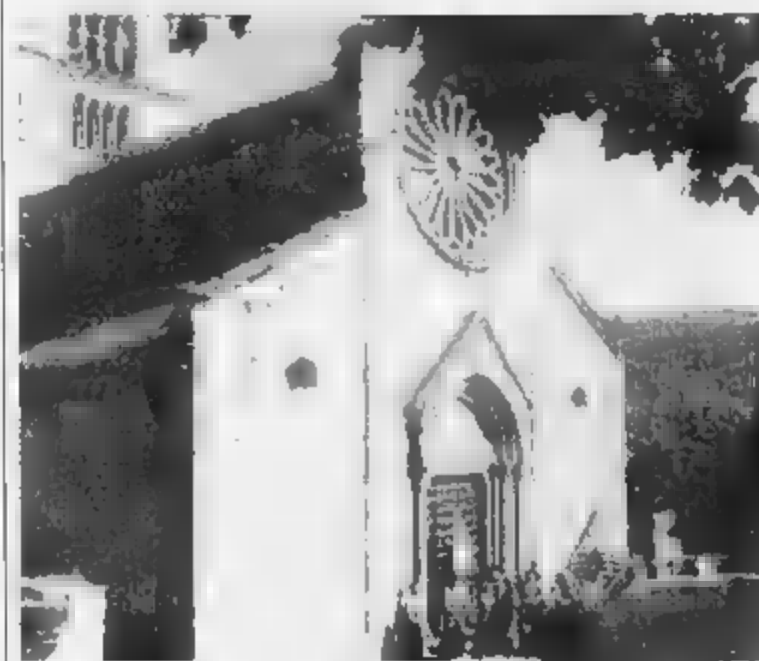
Il rapporto sulle cinque morti «sospette», inviato dai carabinieri alla procura della Repubblica di Genova, sembra confermare i sospetti del magistrato. Tutte le vittime lavoravano alla Stoppani da almeno vent'anni e, secondo il giudice Monetti, alla Stoppani l'inquinamento sarebbe rimasto altissimo fino ad almeno 10 anni fa.

La Cgil, nel [illegible] che l'inchiesta si concluda con un rinvio a giudizio, si costituirà parte civile, «per [illegible] l'azienda della necessità di nuovi interventi per limitare i danni causati ai lavoratori».

Bruno Balbo

A S. Salvatore di Cogorno anche un progetto per la riscoperta dei sentieri dell'entroterra

La Basilica dei Fieschi torna a splendere

Iniziativa della Provincia per valorizzare l'antico monumento

La trecentesca Basilica dei Fieschi: ora, di notte, è ancora più suggestiva

S. SALVATORE. Da qualche settimana, chi - nelle ore serali - si stacca dalla strada provinciale Lavagna-Carasco e raggiunge il piazzale della Basilica dei Fieschi si trova d'improvviso davanti uno spettacolo suggestivo. Le forme severe della basilica trecentesca, gioiello dell'architettura romanico-gotica e testimonianza della grandezza dei Conti di Lavagna, si stagliano nel buio della notte come una magica visione.

Un sapiente gioco di potenti fari mette in evidenza la possente torre quadrangolare del campanile, il delicato ricamo di marmi del rosone, il gioco di alternanza marmo-ardesia della facciata. Sono efficacemente illuminati anche i percorsi d'accesso alla basilica, quasi un invito per catturare anche il visitatore più distratto.

Visibile persino da chi percorre l'autostrada tra Chiavari e Lavagna, la Basilica dei Fieschi sta finalmente cominciando ad essere valorizzata nel modo giusto. Ed è solamente l'inizio. La nuova illuminazione, progettata dal Comune di Cogorno con il con[illegible] della Sovrintendenza ai Monumenti, è [illegible] interamente finanziata dalla Provincia di Genova.

Si tratta però - spiegano in Comune a Cogorno - di un primo passo di un più ampio progetto di valorizzazione del complesso monumentale. La prossima tappa, infatti, frutto dell'azione congiunta degli assessorati ai Beni Culturali e alla Viabilità della Provincia, sarà la predisposizione di [illegible] studio di recupero ambientale, e il ripristino degli antichi sentieri che dalla piana di San Salvatore risalgono il colle sovrastato dalla Basilica». [m. r.]

PORTOFINO

Truffa da 22 milioni

Assegno rubato per pagare in gioielleria

PORTOFINO. Elegante e distinto, sulla trentina, accompagnato da una giovane mulatta, l'altro giorno è entrato nella gioielleria «Blue dream» di Portofino per comprare alcuni preziosi. La scelta è caduta su un collier d'oro con al centro pietre preziose: rubini, diamanti e zaffiri, per un valore di 22 milioni.

Al momento di pagare, però, R.F., 39 anni, nato a Valmacca e residente in via Pilone ad Alessandria, ha firmato un assegno risultato rubato. Alla commessa del negozio, ha mostrato anche una falsa patente di guida, risultata rubata alcune settimane fa a Maurizio Pirrello, 25 anni, residente in corso Alfieri ad Asti.

Il truffatore è stato riconosciuto grazie ad alcune foto segnaletiche. I carabinieri di Santa Margherita, coordinati dal capitano Alberto Minati, ritengono che l'uomo si sia spostato in Costa Azzurra. [f. gr.]

MOCONESI

La vittima aveva 25 anni

Studente si [illegible] impiccandosi [illegible]

MOCONESI. Lo hanno trovato domenica poco dopo le 17,30 alcuni vicini di casa, che si erano allarmati per l'inspiegabile silenzio nell'appartamento di via Bandie 67 a Moconesi. Dopo la drammatica scoperta, i vicini hanno poi chiamato i carabinieri della stazione di Gattorna.

Marco Pagnan, 25 anni, studente universitario, è stato trovato impiccato nel tinello dell'abitazione. Gli investigatori ritengono l'ipotesi del suicidio la più probabile, anche perché nell'appartamento non sono stati notati segni di scasso a finestre e porte. All'interno era tutto in ordine.

Il giovane non ha lasciato alcun biglietto per spiegare il tragico gesto, che probabilmente è da attribuire a una temporanea crisi depressiva. Secondo i primi accertamenti del medico legale, il decesso del giovane è fatto risalire a sabato pomeriggio. [f. gr.]

CRISSOLO

In valle Po

Soccorso in grotta per un genovese ferito alle gambe

GENOVA. Un'imponente operazione di recupero in grotta, durata oltre cinque ore, è stata portata a termine dalla squadra di Crissolo (Valle Po) del Soccorso alpino della zona XIV nel pomeriggio di domenica. L'infortunato, ricoverato al S. Martino di Genova con ambedue le gambe fratturate, è il quarantenne Enrico Dezeri, abitante a Genova in via Tozzini 72 che, in compagnia di altri sette amici, tutti appassionati speleologi, stava esplorando il ramo superiore della grotta del rio Martino, oltre la [illegible] del «Pissai». L'allarme è stato dato verso le 16 e immediatamente una squadra di quindici volontari ha iniziato le operazioni di recupero, rese difficili dalla completa oscurità che regna nella grotta, che si estende per oltre 700 [illegible] dentro la montagna. Il salto d'acqua (oltre 50 metri di altezza), oltre il quale si apre il ramo superiore della grotta, ha reso ancora più complicato il recupero. [p. l. r.]

Alassio: polemiche e liti per i lavori di ristrutturazione al «Méditerranée»

La gru blocca il lungomare

Commercianti contrari ai lavori in pieno centro, «cancellati» numerosi parcheggi
Rimosse alcune vetture, tra esercenti e operai dell'impresa volano insulti e schiaffi

Commercianti polemici per i lavori al Grand Hotel Méditerranée [illegible] Alassio

ALASSIO. Forte polemica dei commercianti di via Roma, parallela alla passeggiata a mare di ponente. L'arrivo di una autogru [illegible] l'apertura di [illegible] piccolo cantiere edile per lavori di ristrutturazione del Grand Hotel Mediterranée ha scatenato le proteste, degenerate poi in scontro aperto. Dicono i [illegible]zianti della zona: «Siamo in alta stagione turistica e pensare di poter aprire un cantiere proprio in una delle vie più intasate dal traffico ci sembra essere una decisione irresponsabile, che deve essere revocata».

Ieri mattina ci sono stati momenti anche [illegible] tensione fra gli abitanti della via (che a [illegible] unico in direzione levante [illegible] per 400 metri sul mare, parallela all'Aurelia) e gli uomini dell'impresa edile. Proprio nelle operazioni di sgombero delle autovetture (i relativi cartelli erano stati apposti dai vigili urbani pare nella giornata di sabato) sono volati anche insulti [illegible] per reazione, uno schiaffo. Sembra che all'episodio, a cui hanno assistito i carabinieri, faranno seguito delle querele.

Intanto nella stessa mattinata di ieri una delegazione di commercianti di [illegible] Roma si [illegible] recati in Comune per esporre la situazione ed [illegible] stato consegnato un esposto che si fonda sul fatto che [illegible] sarebbe «possibile autorizzare lavori di questo tipo ancora in piena stagione balneare». La gru semo[illegible] ha occupato lo spazio di alcune macchine sul lato mon[illegible], mentre è stato anche ordinato [illegible] sgombero delle autovetture nella zona a mare. La protesta, oltre che per le conseguenze sul traffico, nasce anche dal fatto che [illegible] sarà più possibile, nel tratto interessato dai lavori, lasciare un momento la macchina per far visita ai negozi.

Il Mediterranée [illegible] tempo [illegible] interessato da lavori di ristrutturazione, al fine di ridare nuova immagine e competitività ad uno degli alberghi «storici» [illegible] Alassio. I «tempi tecnici» sarebbero alla base della decisione di far intervenire la gru, che, a quanto si dice, finirebbe il suo intervento ai primi di settembre. La proprietaria del Mediterranée, Maria Teresa Marchisio, spiega: «La mia richiesta di sopraelevazione dell'albergo è rimasta ferma per lunghi mesi, ora si è sbloccata ai primi di agosto e ho iniziato l'intervento subito dopo Ferragosto. L'autogru serve per posare dei travi portanti di una grande vetrata. Il suo lavoro terminerà domenica prossima e, sia chiaro, non ostacola in alcun modo [illegible] transito delle autovetture».

Romano [illegible]

«Riaprire corso Roma»

LOANO. «La chiusura al traffico di corso Roma, il lungomare, è [illegible] un danno anche quest'anno, per gli esercizi pubblici [illegible] le attività che operano la sera. Dopo le 23 la promenade sembrava un vero mortorio». Molti commercianti della zona mare di Loano ribadiscono il loro giudizio negativo sulla chiusura al traffico del corso che scatta tutte le sere alle 20 [illegible] si protrae sino alle 6 di mattino.

Aggiungono: «Non si capisce [illegible] che serve l'isola pedonale dopo la mezzanotte quando, oltre tutto, non ci sono più controlli delle forze dell'ordine».

[illegible] Comune ha sempre difeso questa scelta: L'isola pedonale estiva è per altro in vig[illegible] da oltre 10 anni nei mesi di luglio ed agosto. Entro l'anno circa 200 posti auto di corso Roma diventeranno quasi tutti a pagamento. Il progetto è già stato approvato dal Consiglio [illegible]nale.

La crisi di presenze delle ultime due stagioni ha probabilmente fatto sentire in modo pi[illegible] pesante il calo [illegible] giro di affari in alcuni bar [illegible] ristoranti della promenade. **(a. r.)**

Albenga, una barca a vela si arena sulla battigia

Blitz della Capitaneria contro gli aquascooter

Riprendono i controlli della Capitaneria contro aquascooter e motoscafi

CERIALE. Il divieto è ormai in vigore da diverse settimane in gran parte della Liguria ma, nonostante i maggiori controlli, molti proprietari [illegible] acquascooter continuano ad utilizzare le moto marine per scorribande, spesso vicino a riva, lungo le coste della Riviera. L'ultima segnalazione domenica pomeriggio all'ufficio locale marittimo del porticciolo di Alassio. A Ceriale, secondo la telefonata, c'erano due persone che stavano effettuando acrobazie a poche decine di metri da riva. E questo nonostante il mare fosse abbastanza agitato.

Dal porticciolo [illegible] Alassio è subito partita la motovedetta del Locamare in direzione di Ceriale. Dal momento della chiamata a quello dell'arrivo sono passate poche decine di minuti [illegible] dei due centauri marini [illegible] c'era più traccia. L'uscita della motovedetta non è stata però inutile. Gli uomini [illegible] comandante dell'ufficio marittimo alassino Roberto Lufrano, infatti, sulla via del ritorno hanno ricevuto via radio un'altra [illegible] All'altezza dell'isola Gallinara due persone, due pescatori dilettanti milanesi, erano infatti in difficoltà a bordo di un gozzo di quattro metri.

La barca, per [illegible] mare agitato, si era rovesciata [illegible] i due amici [illegible] aggrappati al guscio con il rischio di annegare. L'arrivo della motovedetta ha tolto i due dalla pericolosa situazione e anche la barca è stata recuperata e trainata nel porticciolo di Alassio. Ma [illegible] preoccupare maggior[illegible] gli uomini dell'ufficio marittimo sono proprio g[illegible] acquascooter e i motoscafi che sfrecciano ad alta velocità non rispettando il limite dei 500 metri dalla costa fissato dalla Capitaneria di porto di Savona. Anche ieri mattina, a meno di [illegible]to metri da riva, ad Albenga, due imbarcazioni, una pilotina ed un motoscafo, si [illegible] cimentando in [illegible] folle gara [illegible] velocità mettendo [illegible] repentaglio la sicurezza dei bagnanti.

E a creare situazioni [illegible] pericolo [illegible] ci sono solo le imbarcazioni a motore. Pochi giorni fa una barca a vela di una decina [illegible] metri è arrivata sino sulla battigia di un bagno marino [illegible] Albenga. Il proprietario, inesperto, si è spaventato per il vento che lo stava portando al largo e, non riuscendo a tornare in porto, si è diretto verso riva incurante del fatto che in quel momento decine di bagnanti, [illegible] cui molti bambini, stessero affollando lo specchio [illegible] mare antistante lo stabilimento. La barca, ormai senza guida, si [illegible] rovesciata sfiorando le teste dei bimbi. **(s. p.)**

[illegible]

[illegible]

Rissa al Green Village, intervengono i carabinieri

I carabinieri di Albenga sono dovuti intervenire sabato notte per sedare una rissa scoppiata all'interno del bar del campeggio «Green Village». Due gruppi di giovani [illegible] venuti alle mani provocando danni per alcune centinaia di mila lire nel locale. All'arrivo dei carabinieri i giovani sono scappati. **(s. p.)**

[illegible]

«Il sindaco è troppo vicino a Eligio Accame»

Il pds prende posizione sul nuovo sindaco Maurizio Boragno. Secondo la federazione Boragno, dipendente della cooperativa «Il gabbiano», sarebbe vicino all'ex sindaco Accame che ha interessi nella stessa cooperativa. «Inoltre [illegible] sindaco Boragno è membro [illegible] comitato dei garanti della V Usl, in contraddizione con il suo ruolo di direttore della coop "Il gabbiano" con la quale la quinta Usl ha pattuito garanzie», scrive il pds. **(s. p.)**

PI[illegible]

Alluvione di Ferragosto, esposto contro il Comune

Duecentocinquanta persone, per la maggior parte commercianti, hanno firmato l'esposto presentato ieri alla procura della Repubblica di Savona per i danni provocati dall'alluvione del [illegible] agosto. Nel documento [illegible] chiede [illegible] magistrato di verificare eventuali responsabilità del Comune. **(a. r.)**

[illegible]

L'investitore [illegible] è più in stato di arresto

Maurizio Sodaro, 27 anni, [illegible] giovane di Toirano che venerdì scorso, dopo uno scippo, ha provocato un incidente mortale sull'Autostrada dei Fiori è da domenica ricoverato nel reparto di isolamento [illegible] Santa Corona. Il giovane è stato giudicato fuori pericolo e non è più in stato di arresto. Accusato di rapina impropria e omicidio colposo l'indagine [illegible] ora passata alla procura della Repubblica. **(a. r.)**

L'uomo aveva 35 anni. I funerali si svolgono oggi [illegible] Torino

Noli, travolto dalle onde sotto gli occhi dell'amica

Alle operazioni di soccorso ha partecipato anche una pilotina dei carabinieri

NOLI. E' stato concesso ieri, dalla magistratura Savonese, il nulla osta per i funerali di Mario Galvagno, 35 anni abitante in via Orbassano 75, a Torino, annegato domenica nel tratto di mare antistante Capo Noli. L'uomo, in vacanza con [illegible] convivente a Laigueglia, era a Noli per [illegible] gita domenicale. La donna, Gabriella Cerrato, 35 anni, in stato di choc, è stata dimessa ieri dal Santa Corona.

Il fatto è avvenuto nel pomeriggio [illegible] domenica. La coppia aveva deciso di scoprire le bellezze del litorale di Noli e fare un tuffo [illegible] mare. Lasciata l'auto sulla [illegible] Aurelia erano scesi in spiaggia. Un bagno «tranquillo» ad [illegible] quindicina di metri da riva.

Gabriella Cerrato si è tuffata per prima. Dopo di lei il marito: L'uomo ha però tardato a riemergere. La donna lo ha visto annaspare in acqua [illegible] ha cercato di tenerlo [illegible] galla mentre chiedeva aiuto.

I primi a raggiungere la coppia in difficoltà [illegible] stati i membri dell'equipaggio del «Starnet» del Circolo Nautico [illegible] Finale. I due sono stati issati a bordo. All'uomo è stato praticato un massaggio cardiaco mentre l'imbarcazione si dirigeva a Varigotti.

Qui [illegible] pronti ad intervenire gli altri soccorsi: la Croce Bianca di Varigotti, la Polmare di Savona e la motovedetta [illegible] carabinieri. Mario Galvagno è però deceduto sull'autoambulanza che lo trasportava al Santa Corona di Pietra. I medici del pronto soccorso [illegible] hanno potuto far altro che accertarne il decesso.

Le cause della morte di Mario Galvagno sarebbero chiare (asfissia da annegamento). Non c'è stato neppure bisogno dell'autopsia per confermare la dinamica dell'episodio. **(a. r.)**

ALBENGA [illegible]

Per il by-pass

Agricoltori contestano la Regione

ALBENGA. Il «by-pass» [illegible] Arroscia e Impero [illegible] Pieve di Teco continua a provocare polemiche nell'Albenganese. Il prelie[illegible] di acqua permesso dalla Regione, infatti, [illegible] allarmando gli agricoltori della Piana che temono problemi idrici alle coltivazioni, soprattutto a quelle floricole [illegible] Ortovero [illegible] Villanova, già oggetto in passato di forti preoccupazioni da parte dei coltivatori dedlla Piana di Albenga.

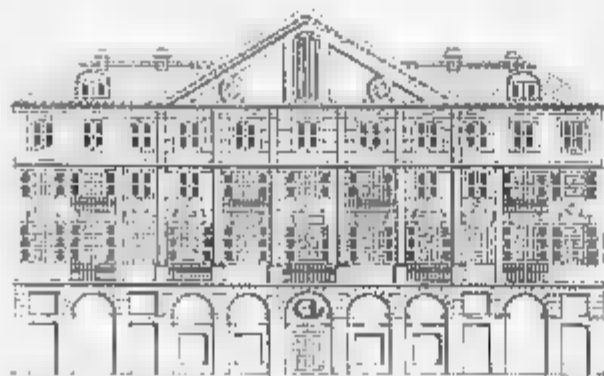
Proprio per decidere il da farsi è prevista per oggi una riunione delle tre organizzazioni di categoria. «Di sicuro non rimarremo con le mani in [illegible] ad aspettare gli eventi. Il prelievo indiscriminato di acque dall'Arroscia impoverisce le falde della Piana ed [illegible] necessario intervenire», spiega Gianni Alberti, presidente della Confcoltivatori.

Non è escluso che gli agricoltori decidano di effettuare [illegible] protesta [illegible] Pieve di Teco [illegible] quella compiute due anni fa e che si risolse [illegible] un blocco stradale. **(s. p.)**

BORGIO VEREZZI [illegible]

Lettera al sindaco

Una petizione per difendere la paninoteca

[illegible] V. Con una lettera inviata al sindaco, Enrico Rembado, 251 giovani, turisti e residenti, di Borgio Verezzi difendono la paninoteca «Yellow Fluid» dopo le accuse di alcuni residenti nel condominio «Corallo» per i «rumori notturni». Scrivono i giovani: «Manifestiamo il nostro disappunto in quanto sono state usate frasi offensive [illegible] nostri confronti. Riteniamo infatti che il nostro comportamento sia [illegible] confronti dei condomini che dei titolari della paninoteca sia corretto ed educato. Rendiamo pubblico lo scorretto comportamento di un inquilino del "Corallo" che spesso ricorre a [illegible]zi che mettono in pericolo la nostra incolumità arrecando danno all'unico locale del paese chi ci permette di scambiare le nostre opinioni e trascorrere il nostro tempo libero tra amici. Ringraziamo [illegible] sindaco per le sue prese di posizione». Enrico Rembado aveva detto chiaramente che «non si può trasformare Borgio in una città dormitorio». **(a. r.)**

Blitz dei carabinieri: l'uomo in fuga da tre anni

Ricercato eccellente bloccato a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Ancora [illegible] volta un latitante è stato bloc[illegible] nel Ponente mentre [illegible] di espatriare, di allontanare l'incubo dei due mandati di [illegible]tura a suo carico. L'altra notte i carabinieri hanno arrestato Domenico Carmelo Sgrò, 26 anni, originario di Seminara, in provincia di Reggio Calabria. Le manette [illegible] scattate quando i militari hanno riconosciuto l'uomo, fotosegnalato al comando, nei confronti del quale erano stati emessi, rispettivamente nell'89 e nel '91, due mandati [illegible] custodia cautelare per associazione per delinquere, armata [illegible] di stampo mafioso. Si tratta di un grosso colpo contro la criminalità organizzata. Un altro latitante eccellente, pericoloso, è finito dietro le sbarre.

Sgrò aveva trovato ospitalità a Camporosso, all'albergo Italia. Tutti credevano che fosse un turista in [illegible] in Riviera, era riuscito a [illegible] nascoto [illegible] suo passato. Secondo i militari avrebbe però scelto di rifugiarsi nel Ponente, dove vivono anche alcuni [illegible] parenti, per poter attraversare il confine e trovare [illegible] nascondiglio sicuro in Costa Azzurra. Gli inquirenti stanno [illegible] cercando di individuare le persone contattate dal latitante, gli eventuali complici che dovevano favorire il [illegible] probabile espatrio, naturalmente clandestino.

Quando Domenico Carmelo Sgrò è [illegible] bloccato dagli uomini del Nucleo radiomobile non era armato [illegible] non ha opposto resistenza. E' stato intercettato in corso Genova, nel centro [illegible] Ventimiglia, nell'ambito di una normale operazione di [illegible]trollo e prevenzione alla microcriminalità. I posti di blocco [illegible] questo periodo vengono organizzati proprio per cercare di individuare le persone ricercate che [illegible] avvicinano alla frontiera. L'identificazione è stata possibile anche con il collegamento diretto con le banche dati del ministero degli Interni.

Domenico Sgrò

L'arrestato era latitante da tre anni. Secondo il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Palmi, Domenico Carmelo Sgrò apparterrebbe alla cosca «Bruzzese Callico», da tempo in lotta con quella dei «Condello» per il predominio sulla piana di Gioia Tauro. Una vera «guerra» tra esponenti della 'ndrangheta calabrese [illegible] battuta a colpi di fucili [illegible] mozze, di ritorsioni, estorsioni e ricatti.

Nei prossimi giorni Sgrò verrà trasferito in Calabria dove sarà interrogato dal magistrato. La [illegible] è che possa rivelare il nascondiglio delle altre [illegible] persone attualmente ricercate con la sua stessa accuse.

[illegible] sempre il Ponente viene utilizzato dai latentanti come «base» di partenza verso la Francia. Sarebbero un centi[illegible] i ricercati che negli ultimi dieci anni sono riusciti [illegible] passa[illegible] il confine sotto falsa identità [illegible] utilizzando i passi montani poco frequentati. Nella vicina Costa Azzurra sarebbero nascosti ancora oggi molti mafiosi, camorristi e anche brigatisti rossi. La rete di controlli approntata negli ultimi mesi da carabinieri, polizia [illegible] guardia di finanza ha permesso però di arginare in modo particolare l'espatrio dei criminali ricercati dalla magistratura per delitti di mafia.

L'arresto [illegible] Domenico Carmelo Sgrò [illegible] comunque la conferma che la rete di controlli te[illegible] della forze dell'ordine, impegnate contro la criminalità organizzata, comincia [illegible] dare risultati incoraggianti.

[g. ga.]

Record di acquisti nelle vie di Ventimiglia: e già si pensa a ripetere l'iniziativa

Piace lo shopping di notte

«Mercantilia» ha fatto registrare una grande affluenza di pubblico. Non sono mancati i problemi: una scarsa promozione e l'illuminazione insufficiente. I progetti

VENTIMIGLIA. «Le notti di Mercantilia» hanno colpito nel [illegible]. Nonostante la manifestazione sia stata organizzata in pochi giorni e non pochi problemi [illegible] polemiche abbiano caratterizzato la sua nascita, i risultati non si sono fatti attendere. Anzi. Una folla di curiosi e potenziali acquirenti ha dimostrato di gradire le bancarelle nelle vie del centro [illegible] Ventimiglia. Sabato, ma soprattutto do[illegible] sera, turisti e residenti si sono riversati sulle strade anziché sul lungomare, approfittando per fare qualche acquisto a prezzi ribassati. Sono mancati, è vero, una promozione pubblicitaria adeguata, una buona illuminazione, [illegible] sottofondo musicale [illegible] l'adesione [illegible] parte dei commercianti, [illegible] non certo l'afflusso della gente. La risposta del pubblico ad una manifestazione del genere può sembrare scontata, ma per Ventimiglia, che ha sempre snobbato lo shopping serale, [illegible] un grande successo.

Grandi affari a Ventimiglia. In alto Giorgio Folli e, sotto, Piero Abellonio

Gli stessi organizzatori e promotori delle «Notti di Mercantilia», infatti, [illegible] si sarebbero aspettati un simile riscontro ed erano pronti anche ad un insuccesso, soprattutto per i tempi brevi avuti a disposizione. «Finalmente abbiamo visto Ventimiglia rivivere - commenta entusiata l'organizzatore numero [illegible] il commerciante Giorgio Folli -. C'era [illegible] mare di gente che ha assistito anche allo spettacolino messo in scena all'ulti[illegible] momento grazie alla disponibilità di [illegible] scuola di danza di Ventimiglia. Domenica sera, [illegible] piazza del Municipio, ci saranno state 3 o 4 mila persone. Proprio un grande successo, e non lo dico solo io: bisogna sentire i commercianti, [illegible] contentissimi, e [illegible] gente, che era positivamente sorpresa».

Finalmente, quindi, i negozianti possono tirare un sospiro di sollievo. Non tanto per gli affari fatti nelle due serate di Mercantilia, ma per aver [illegible] statato che Ventimiglia e il [illegible] si possono salvare. «Basta un po' di iniziative per superare gli ostacoli che spesso ci si pone a priori, un minimo di lavoro per l'organizzazione e poi si vedono i risultati - spiega Domenico De Leo, consigliere [illegible] pds -. [illegible] risposta della gente è il termometro della riuscita di [illegible] manifestazione: questa volta [illegible] sicuramente positive. A Ventimiglia non si fa mai niente e ogni piccola iniziativa diventa preziosa per attirare la gente in strada». L'assessore al Commercio Piero Abellonio commenta: «C'è stato parecchio movimento, ma non ho ancora avuto riscontro se si è effettivamente lavorato. Apprezzo lo sforzo dei commercianti per tenere aperto la sera: la città diventa più vivibile. [illegible] condivido invece [illegible] vendita sulle bancarelle: non è il miglior modo per rilanciare Ventimiglia con stile. Va bene il "Desbaratu" una volta l'anno, anche due o tre, ma non di più».

Intanto i commercianti hanno già abbozzato l'edizione '93 delle «Notti di Mercantilia»: [illegible] solo due sere, ma [illegible] serie di doppi appuntamenti settimanali per tutta l'estate. E [illegible] grande pubblicità in Francia per riportare i francesi a Ventimiglia.

[illegible] Borghi

Lo splendido edificio in stile Liberty è chiuso ormai da anni

Un aiuto per il teatro

Lo Zonta Club di Ventimiglia ha organizzato ciclo di manifestazioni a Marina Lo scopo è quello di ridare alla città un palcoscenico fisso. Presenta la Berrino

VENTIMIGLIA. Una poltrona [illegible] teatro. Facile in quasi tutte le città. Basta acquistare un biglietto al botteghino. Solo un sogno, invece, a Ventimiglia dove il vecchio «Comunale», con la sua cadente architettura tardo liberty, campeggia, malinconicamente chiuso, ormai [illegible] più [illegible] vent'anni, simbolo fin troppo evidente del decadimento culturale di una città che, teatro a parte, non possi[illegible] più neppure [illegible] sala cinematografica o uno spazio al coperto dove poter allestire uno spettacolo.

Quella poltrona, diventata sogno per una parte della città che rimpiange i tempi in [illegible] il «Comunale» ospitava le grandi compagnie di prosa nazionali, è [illegible] filo conduttore di un ciclo [illegible] manifestazioni con cui, da martedì 25 a domenica 30 agosto, sotto [illegible] titolo appunto di «Una poltrona per il teatro», lo Zonta Club Ventimiglia (con il patrocinio dello stesso Comune della città di confine) tenta [illegible] sensibilizzare al problema e di raccogliere fondi a sostegno del progetto [illegible] restauro dell'edificio, progetto pronto, dibattuto da anni, [illegible] per [illegible] con pochi quattrini a disposizione e non [illegible] speranze di realizzazione.

Il teatro comunale di Ventimiglia [illegible] molti anni è in attesa di essere ristrutturato. L'iniziativa dello Zonta mira anche a tenere vivo l'interesse della gente sul problema

Le sei serate, in programma a Marina di San Giuseppe (ore 21,30), [illegible] all'insegna della Russia. Quattro film, tutti in arrivo [illegible] Mosca: «Maratona d'autunno» (25), «Il sole bianco nel deserto» (26), «La piccola Vera» (27) e «Mosca non crede alle lacrime» (28). A presentarli saranno [illegible] regista (Gheorgy Danelia) e due attrici (Irina Muravieva e Irina Matutina).

Poi sabato 29 «Souvenir russo» con il corpo [illegible] ballo dell'Università Statale di Mosca [illegible] domenica 30 gran finale con [illegible] sfilata [illegible] moda. A presentare le sei serate sarà Luisella Berrino. Il biglietto unico per le sei [illegible]ra[illegible] costerà [illegible] mila lire; i biglietti singoli (per quattro film [illegible] balletto o sfilata) [illegible] mila lire.

[b. m.]

Molti argomenti

A Bordighera rinnovato il Consiglio

[illegible] Giovedì alle 21, presso i locali dell'ex Esagono, [illegible] terrà il Consiglio comunale. All'ordine del giorno ci sono tutti gli argomenti, che non erano stati [illegible] neanche in parte nella seduta [illegible] 6 agosto, andata deserta per mancanza del [illegible] legale. Si parlerà, quindi, della questione «Casinò srl» e di altre pratiche che non mancheranno di far discutere, soprattutto per la problematica relative al ripascimento delle spiagge e la costituzione [illegible] commissione d'inchiesta per le opere [illegible] ristrutturazione autorizzate dalla Conferenza dei Servizi. Quest'ultimo punto era stato richiesto dal pds.

Nel nutrito ordine [illegible] giorno figurano l'approvazione [illegible] progetto dei lavori di cop[illegible] del torrente Borghetto, la presa d'atto del piano regionale dei rifiuti e una nuova discussione [illegible] «Billour». Dovranno inoltre essere approvati [illegible] conto consuntivo del '91 e il trasferimento degli uffici demografici da Palazzo Garnier a via Lamboglia.

[d. bo.]

A Bordighera

Va all'asta l'edificio del «Tastevin»

BORDIGHERA. L'edificio comunale di via Arzilia che da anni ospita il bar-ristorante «La Reserve Tastevin», gestito dalla famiglia Sattanino, sarà messo all'asta. [illegible] miglior offerente, quindi, si aggiudicherà l'affitto della struttura [illegible] 230 metri quadrati, con l'annesso terreno per circo 300 metri quadrati, per la durata [illegible] sei anni.

Il canone mensile minimo, che verrà aggiornato annualmente all'Istat, [illegible] previsto per [illegible] milioni [illegible] 900 mila lire; attualmente ammonta a 350 mila lire.

Il 22 settembre alle 10, presso [illegible] Comune si procederà all'aggiudicazione della locazione, [illegible] un canone base d'asta [illegible] 47 milioni.

La «Reserve Tastevin Sas», comunque, avrà il diritto [illegible] prelazione: i Sattanino, che soprattutto grazie alla scomparsa Milly avevano saputo trasformare il locale in un ristorante rinomato e di classe, potrebbero restare i gestori dell'edificio situato [illegible] uno dei migliori punti panoramici della cittadina.

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]RATORIA

Nizza, ferisce [illegible] revolverate due giocatori di petanque

Un vicino di [illegible] irascibile ferma una partita di bocce aprendo il fuoco sui giocatori: due sono finiti all'ospedale. L'altra sera, sulle colline [illegible] Nizza, tre amici stavano giocando a petanque quando, poco prima delle 19,30, un anziano abitante dello stesso immobile è uscito da suo studio minacciandoli. Michel Armando, 70 anni, ha poi fatto fuoco con un revolver. Un giocatore è stato sfiorato ad un dito mentre la ferita è più seria per un altro: un proiettile nel fianco sinistro e uno in un pollice. [d. bo.]

[illegible]

Riparte la costruzione della [illegible] sede Cri

Riprenderanno tra un paio [illegible] settimane i lavori per la costruzione della [illegible] sede della Croce Rossa di Bordighera. L'edificio, situato nell'area dell'ospedale Saint-Charles, [illegible] fermo da alcuni mesi, ma [illegible] può già intravedere la struttura a due piani con uno scivolo per l'accesso [illegible] portatori d'handicap. [d. bo.]

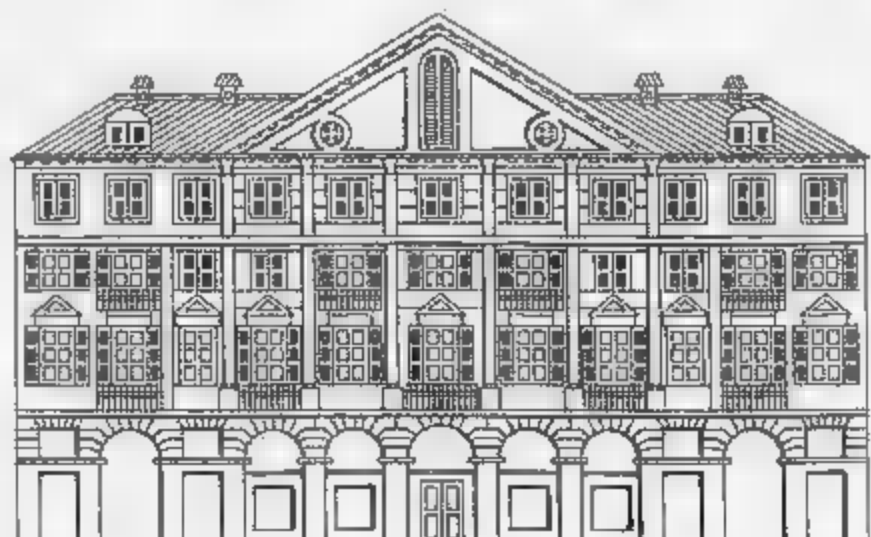
[illegible]

Bordighera, ricostruito un muretto di protezione

E' stato riparato dalla squadra lavori del Comune di Bordighera il [illegible] [illegible] protezione dell'aiuola situato all'ingresso della strada che da via Pasteur porta [illegible] condomini delle coop [illegible] via degli Ulivi. I blocchi di contenimento dell'aiuola erano stati divelti a causa dell'urto violento di un'auto. [d. bo.]

[illegible]

Due nuovi metodi per combattere l'alga killer

Continuano gli esperimenti dei biologi francesi sui metodi per combattere il proliferare della caulerpa taxifolia, l'«alga killer» che rischia di mettere in pericolo le foreste di posidonie. Attualmente esistono due studi particolari: il primo prevede la copertura dell'alga con grandi teli neri in modo da evitare i processi fotosintetici, il secondo invece [illegible] [illegible] ricerca di un eventuale competitore, [illegible] mollusco, per esempio, in grado di nutrirsi dell'alga velenosa. [g. ga.]

SAGOR

IL MIGLIOR CONNUBIO TRA REDDITIVITÀ, PRESTIGIO E COMFORT

UFFICI SAGOR FRANCE A MENTONE (300 MT. DALL'USCITA AUTOSTRADALE IN DIREZIONE CENTRO CITTÀ) **APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO DALLE ORE 9.00 ALLE 12.30 E DALLE ORE 16.00 ALLE 19.30 COMPRESO SABATO E DOMENICA.** I nostri funzionari saranno a Vostra disposizione per illustrarVi tutti i programmi immobiliari commercializzati dalla nostra società.

SAGOR professionisti seri e preparati che selezionano per Voi quanto di meglio può offrire il settore immobiliare turistico, consigliandoVi in maniera chiara e obbiettiva sull'acquisto più consono alle Vostre esigenze.
Gli immobili proposti sono sempre garantiti da primari istituti bancari che, in qualunque caso, sono in grado di effettuare il completamento e la consegna dell'immobile acquistato eliminando qualsiasi tipo di rischio finanziario per l'acquirente. Le pratiche di finanziamento istituite presso i nostri uffici, permettono l'erogazione di mutui a partire dal tasso **fisso del 10,60%.**

INFORMAZIONI ALLA CLIENTELA

TABELLA DEI PAGAMENTI UTILIZZATA DAGLI UFFICI SAGOR IN LINEA CON QUANTO RICHIESTO DALLE LEGGI FRANCESI:

5% Alla firma del compromesso con assegno non trasferibile o bonifico bancario **intestato esclusivamente al notaio o alla banca garante.**

25 o 30% All'atto notarile con assegno non trasferibile o bonifico bancario **intestato al notaio o alla banca garante.**

Parte restante versata direttamente al costruttore sulla base avanzamento lavori.

QUALSIASI ALTRA FORMA È ILLEGALE!

TORINO - CORSO GALILEO FERRARIS N. 110 - TEL. 011/568.32.22 - FAX 011/50.61.76

MILANO - Tel. 02/336.031.54 ROMA - Tel. 06/910.04.02 MENTONE - Tel. 0033/921.032.41

I VINCITORI DELLO STREGHETTA

Ciriani, con lo pseudonimo «Oltre l'orizzonte», ha vinto la 23ª edizione del premio di poesia «Streghetta», consegnato sabato «Ecco: io vedo» è il titolo della sua poesia. Quest'anno il tema del concorso era «Vele al Vento». La giuria, presieduta da Serena Siniscalco, ha assegnato i premi d'onore ad altri due poeti genovesi: Armando Giorgi «Gap», con la poesia «Una antica Favola», e Giosefatte Ruello «Sunshine» con «Mare Colombo». Fra i 20 finalisti poeti da tutta Italia. Questi i primi versi della poesia vincitrice: «Ecco: io vado con le caravelle per il mondo a sciogliere le vele oltre l'incontro, verso la soglia dell'inconosciuto a rintracciare spruzzi scogliera, laghi fiammeggianti dove sboccia all'umido mio sguardo, e pare alla mia attesa dolorante e antica». [a. r.]

Alassio, Miss Muretto pronta per il concorso internazionale

«Conquisterò il Mondo»

Elisabetta Mandraccio, 20 anni di Finale, studia Scienze politiche e vuole diventare manager della Mercedes. Le polemiche con la gara di Mirigliani

Elisabetta Mandraccio, in alto, felice dopo l'incoronazione a Miss Muretto. Qui a fianco, Elisa Iacassi di Vercelli, che ha sino all'ultimo la fascia alla vincitrice. Sotto, ragazze passerella

«Miss Muretto» il giorno dopo. Tra la delusione delle ragazze che hanno indossato la fascia di più bella della Riviera (ma più loro erano deluse le mamme che da domenica pomeriggio hanno seguito, a debita distanza, ogni fase della selezione) il concorso si è chiuso con le abituali polemiche. Questa volta, però, la lite è stata tra i fratelli Berrino, organizzatori della sfilata alassina, e Mirigliani, patron di «Miss Italia». Un amore finito quello i più vecchi di bellezza italiani. E, come spe accade, il «dopo» è fatto di accuse, tradimenti, ripicche.

Che qualche cosa si fosse incrinato lo si da tempo. Lo scorso anno Marina Brun, vincitrice di «Miss Muretto», anziché accedere a Salsomaggiore si era dovuta accontentare della preselezione di Porretta. Il primo «tradimento» sfociato, pochi giorni fa a Loano, in una sorta di boicottaggio. «E' vero, numerose ragazze che erano iscritte preselezione sono contattate dagli organizzatori di "Miss Italia" nel tentativo di convincerle a non partecipare al so», conferma giorno po Giorgio Berrino. Forse i collaboratori di Mirigliani avevano intuito che «Miss Muretto» si spostando verso il prestigioso concorso Mondo», matrimonio annunciato subito dopo la sfilata Muretto più famoso del mondo.

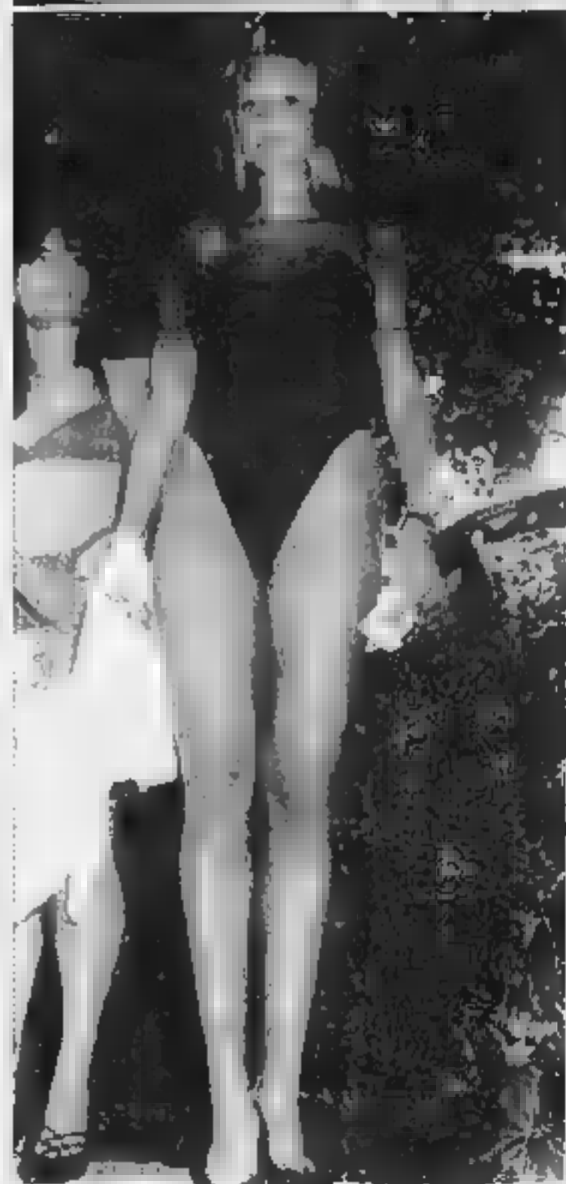
E altre polemiche ci sono state domenica sera quando a parco San Rocco si sono riversate migliaia persone, molte più di quante l'auditorium potesse contenerne. Alla fine, però, come sempre la manifestazione è proseguita in maniera esemplare. Luisella Berrino e Tommy che hanno condotto consueta bravura lo spettacolo alternando belle ragazze, artisti, cantanti.

Le polemiche (già parla carte bollate) rischiano far passare in secondo piano quello che invece il punto forte Muretto», le cento ragazze che domenica hanno sfilato davanti alla giuria al «Caffè Ro e davanti al pubblico sul Muretto, accanto alla statua dedicata a Chaplin. anni il non era così frequentato e qualificato. Alla finale di parco San Rocco avrebbero dovuto sfilare 40 ragazze. Si è deciso di aumentare a 45 loro tanto erano belle. segno dell'interesse attorno a «Miss Muretto» e, più in generale, voglia bellezza che ha caratterizzato questa stagione turistica. E anche, secondo le risposte molte ragazze, dalla volontà di sfruttare le opportunità offerte da un concorso risonanza nazionale come quello alassino.

E' quello che pensa, ad esempio, Elisabetta Mandraccio, ventenne di Finale Ligure, felice e in parte sorpresa della vittoria. «Quando mi hanno chia nel camerino per farmi indossare l'abito da sposa per l'ultima uscita pensavo ad scherzo», spiega. E' determinata Elisabetta: «Mi piace organizzarmi sola e ho la fortuna avere un fidanzato non geloso che segue molto, studia psicologia mentre io sono iscritta a Scienze politiche». E' in regola gli esami nonostante gli impegni di modella. A Milano ha lavorato, grazie un metro e 78 di altezza e ad un fisico slanciato, negli showroom ia, Laura Biagiotti, Versace. Vuole diventare una donna in carriera ma le manca una buona dose di ironia quando, parlando di sogni nel cassetto, ha espresso le ambizioni di diventare general-manager della Mercedes. Per stessa ammissione è contraddittoria, capace amare Thomas Mann e contemporaneamente, la musica di Axel e i Gun's Roses. Da ieri la vita è cambiata. Almeno per qualche giorno sarà al centro di mille appuntamenti e impegni. Il più importante il 13 settembre quando, a bordo della nave «Marlines», parteciperà, durante una crociera tra Ancona e le coste greche, alla selezione nazionale di «Miss Mondo». Le carte in regola per superare anche questa prova le ha.

Se Elisabetta ha in testa la regina, le altre finaliste non hanno certo sfigurato. Come sempre è nutrita e qualificata la presen ligure. In finale sono finite Silvia Napolitano, Laura Arnaldi, Francesca Esposito e Renata Garibaldi Sanremo, Zelda Rudatis di Savona, Paola Canci Chiavari, Gloria di Alassio, Priscilla Anselmo di Varazze, Rosy Leone di Genova, Nicla Vallegan Savona, Alessandra Messina di Ventimiglia, Silvia e Laura Napoletano di Genova, Daniela Camilli di Albenga.

Stefano Pezzini

In alto, al centro della foto, Elda Rudatis Savona e, a sinistra, Paola Cenci di Chiavari due tra le 45 finaliste del concorso (FOTO EXPRESS)

Gastronomia e buon gusto si sposano nel regno di Otello Di Giorgio, stella della danza

Il «Capitan blood» che affascinò Nurejev

Imperia, l'interno del locale scena ideale per un balletto classico

IMPERIA. «La coreografia di questo locale potrebbe darmi l'ispirazione per un nuovo balletto». Questa frase il grande ballerino Rudolph Nurejev la pronunciò ventina di or quando, in viaggio per spettacolo al del Casino di Monte Carlo, fece tappa al ristorante «Capitan Blood» di Imperia, all'imbocco del pittoresco Borgo Prino di Porto Maurizio.

Lo gestiva, e lo gestisce tuttora, Otello Di Giorgio che ha qui applicato, con innato buon gusto, la propria esperienza giovanile componente del celebre balletto internazionale del marchese De Cueves. In effetti Otello ha saputo ottimi risultati trasformare l'interno di un'antichissima di segnalazione contro le incursioni racene palcoscenico floreale valorizzando, senza alterarli, gli antichi camminamenti in pietra, le vecchie volte in mattoni, ottenendo così un risultato quasi Qui il vecchio ed il nuovo, il tradizionale e l'esotico si fondono ed intrecciano in grandi risultati coreografici, appunto aveva rilevato Nurejev.

Va detto che, da allora, la grande étoile del balletto mondiale ha mantenuto i contatti con Imperia: un aggancio tramite il quale può capitare di ce al «Capitan Blood» avendo a fianco oltre a Nurejev la ballerina della Scala Lucia Savignano e tanti altri artisti internazionali, come dimostrano le molte fotografie pareti. E questo anche perché Otello Di Giorgio ha applicato ai suoi piatti il buon gusto e la diligenza usati nella coreografia; sinergia tutta da apprezzare e che si coglie al meglio lasciandosi consigliare nella scelta delle portate dallo titolare, sempre pronto offrire il meglio. [b. v.]

Otello Di Giorgio, titolare del «Capitan Blood», in compagnia di Nurejev

---

Ancora qualche giorno di tempo, si chiude alle di lunedì 31 agosto

I dj lanciano la volata finale

Pretattica dei concorrenti per non «scoprirsi»

Qualcuno fa pretattica. Per non avvantaggiare i concorrenti, molti locali e dj stanno raccogliendo tagliandi per partecipare al referendum organizzato La Stampa per i gusti del «popolo della notte» ma non li consegnano. Le feste tema si susseguono, si premiano i clienti che portano tagliandi, ma si evita di consegnarli per non far conoscere la reale situazione di classifica. Negli ultimi due giorni i cambiamenti ai vertici sono stati impercettibili, solo i lettori che inviano direttamente i coupon hanno fatto le posizioni. termine ultimo per consegnare i tagliandi è comunque fissato per lunedì 31 agosto alle ore 18 nei punti raccolta pubblicati in calce al tagliando che si trova ogni giorno nelle pagine che La Stampa dedica all'estate. Già domani, que, verrà pubblicata la classifica parziale. [s. p.]

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi consegnati o spediti a uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione di Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; redazione Sanremo, Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; Garibaldi 59, 16043 Chiavari. Si possono spedire più schede busta, sono le fotocopie.

Loano, stasera s'inizia la rassegna a Monte Carmelo

Un settembre musicale da Bach sino al Brasile

LOANO. Il concerto dell'«Ensemble Barocco Imperiese» e della Corale «San Maurizio» inaugura questa sera alle 21 nella chiesa di Monte Carmelo l'edizione '92 del «Settembre musicale loanese». Quest'anno la rassegna, organizzata dal Co[illegible] di Loano, fa un salto di qualità grazie all'intervento della fondazione «Colombo '92» e alla sponsorizzazione dell'Istituto bancario «San Paolo» di Torino, proponendo 7 concerti fra oggi e l'11 settembre.

Caratteristica fondamentale della manifestazione è il suo indiscusso valore promozionale per la musica classica. Questa sera infatti l'ingresso [illegible] gratuito, per gli altri appuntamenti, tutti in programma al nuovo teatro estivo di Loano in via Foscolo, si pagherà solo 7 mila lire. Veramente poco per una rassegna di questo livello soprattutto [illegible] si [illegible] il confronto con i biglietti, spesso [illegible] di teatro e concerti.

Commenta l'assessore alla cultura, Umberto Bolognesi: «Quest'anno dobbiamo dimostrare di [illegible] veramente di prim'ordine. Ci sono tutte le premesse nel programma che proponiamo». Dice [illegible] direttore artistico della rassegna, Giuseppe Della Valle: «Da Bach a Bahia è un po' il sottotitolo di questa edizione per sottolineare [illegible] legame storico-culturale fra la vecchia Europa e [illegible] nuovo continente».

Questa sera la «Ensemble Barocco Imperiese», diretta dallo stesso Della Valle, eseguirà brani [illegible] Bach, Mozart [illegible] Vivaldi. Venerdì concerto del duo Arnulf Von Arnim [illegible] Valkory Kli[illegible] con Beethoven, Brahms, Schnittke, Gershwin-Heifetz e Saint-Saens. Domenica 30 concerto del «Quintetto Italiano di Ottoni» con un programma musicale intenso da Purcell [illegible] Rossini, [illegible] Ewald [illegible] De Costa.

Il 3 settembre è di scena l'orchestra «Sinfonietta Italiana», diretta da Pier Carlo Orizio, con musiche di Rossini, Haydn [illegible] Dvorak. Sabato [illegible] «Da Bach [illegible] Bahia» con il duo Roberto Cagnazzo (pianoforte) e Mario Carbotta (flauto). L'8 settembre è il turno del «Quartetto giovanile della Rai» (viola, violino, violoncello) con un programma classico (Brahms, Beethoven [illegible] Mozart).

Chiusura del «Settembre Musicale Loanese» venerdì 11 [illegible] il «Coro Hispano-Americano» diretto da Marco Musi. Musiche di Messico, Cile, Argentina, Brasile, Colombia, Equador, Bolivia di Da Victoria, Halfter, Flores Del Campo, Aredes e molti altri.

Augusto Rembado

L'«Ensemble Barocco Imperiese» inaugura stasera il Settembre musicale

[illegible] E NOTTE

CAMOGLI
I panorami di Carla Porro

Alla galleria d'arte [illegible] porticciolo di Camogli espone fino [illegible] domenica prossima la pittrice Carla Porro. Si tratta di dipinti a olio su tela con scorci panoramici del borgo. L'artista esegue anche ritratti personalizzati [illegible] richiesta. L'orario di apertura [illegible] dalle 16 alle 19,30. [f. gr.]

PORTOFINO
Il Tigullio visto da Luciana Conti

Nella galleria d'arte [illegible] vico Dritto 10 a Portofino è sta[illegible] allestita la mostra personale della pittrice rapallese Luciana Conti. Si tratta di acquerelli e oli su tela con [illegible] panoramici del golfo [illegible] Tigullio e del celebre borgo. L'esposizione è aperta dalle 16 alle 19,30 fino al 10 settembre. [f. gr.]

MONEGLIA
Concorso [illegible] fotografi dilettanti

Nel giardino antistante l'asilo comunale di Moneglia prosegue la mostra-concorso fotografica di autori dilettanti. Le immagini hanno come tema strad[illegible] spiagge, pescatori [illegible] scorci panoramici del borgo [illegible] Sestri Levante e Deiva Marina. Orario dalle [illegible] alle 20. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Personale di Aurelio Caminati

Alla galleria d'[illegible] Il Leudo [illegible] via Ruffini a Santa Margherita prosegue la mostra personale di Aurelio Caminati. L'artista genovese ha esposto le [illegible] opere in Italia e all'estero. L'anno scorso ha vinto il [illegible] per gli affreschi del «foyer» del teatro Carlo Felice. Orario: dalle 16,30 alle 20. [f. gr.]

RAPALLO
I lavori di Ettore Sardo

Nelle sale dell'antico castello sul lungomare Vittorio Veneto a Rapallo prosegue la mostra personale del pittore rapallese Ettore Sardo. L'esposizione rimarrà aperta dalle 17 alle [illegible] e dalle 21 alle 23 di tutti i giorni fino al [illegible] settembre. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Note [illegible] paesaggi esotici di [illegible]

Il pianista-pittore milanese Massimo Meda espone alla galleria d'arte di piazza Martiri [illegible] Libertà [illegible] Santa Margherita. Si [illegible] oli su tela che raffigurano note musicali e paesaggi esotici. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Gli indiani d'America [illegible] Grandi

Nei saloni di villa Durazzo a Santa Margherita prosegue la mostra personale [illegible] Luigi Grandi dedicata agli «Indiani d'America». L'esposizione raccoglie numerosi disegni e oli su tela del «West» americano ed [illegible] curata dall'artista in occasione delle celebrazioni colombiane. L'orario [illegible] visita è dalle 16 alle 19 fino [illegible] domenica prossima. [f. gr.]

[illegible]
Un clic sugli amici dell'uomo

Nella sala [illegible] discoteca «Chez Vous» sulla passeggiata [illegible] mare [illegible] Lavagna è in programma l'inaugurazione della mostra fotografica del [illegible] «Fotografa gli amici dell'uomo». [illegible] tratta di cento «scatti» effettuati da giovani dilettanti e professionisti. La mostra è aperta fino [illegible] domenica prossima. [f. gr.]

GIORNO E NOTTE

SANTO STEFANO
I cori in piazza

Oggi alle 21,30 in piazza Livellara [illegible] in programma il concerto del corpo bandistico [illegible] della corale polifonica «Città di Chiavari». [f. gr.]

CHIAVARI
Concerto della Filarmonica

Oggi alle 21 è previsto il con[illegible]to con numerosi brani della società «Filarmonica città di Chiavari». L'appuntamento è in piazza Fenice. La manifestazione è stata organizzata a cura del Comune. [f. gr.]

RAPALLO
Un palco sul mare

Sul lungomare stasera prosegue la manifestazione «Un pal[illegible] sul mare» con la fantasia dei balletti della compagnia «Dancing Forever». L'appuntamento è alle 21,45. Allestimento a cura del Comune. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Musica anni Sessanta

Musica dal vivo anni Sessanta stasera al «Covino» di [illegible] Margherita. Nella sala del «Covo» invece sarà di scena la mu[illegible] house e il rock. In funzione anche sino [illegible] tardi il servizio ristorante. [f. gr.]

RECCO
[illegible] Rossini [illegible] focaccette

Concerto [illegible] corpo bandistico «Gioacchino Rossini» stasera in località Cotulo, sopra Recco, oggi alle 21,30. Verranno anche distribuite le tradizionali focaccette al formaggio. [f. gr.]

GENOVA
Film [illegible] Alan Parker

All'arena estiva «Nettuno» di Principe, questa sera, alle [illegible] 21, proiezione del film «The Commitments», di Alan Parker, con Robert Arkins, Michael Aherne e Angelina Ball. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

SASSELLO
Si balla con il dj

Stasera, a partire dalle 22, nel Parco Archi Blu di villa Perran[illegible]o, si balla con la discoteca all'aperto animata dai dj [illegible] Radio Riviera Music. [a. z.]

[illegible]
Festa e melanzane

Per tutto il giorno, grande appuntamento con la gastronomia e la musica alla Festa Patronale [illegible] San Genesio. In programma anche il tradizionale momento della Sagra della Melanzana. [a. z.]

Teatro dei burattini a Sanremo

SPOTORNO
Violino e pianoforte in chiesa

Concerto per violino [illegible] piano con Silvio [illegible] e Antonio Rostagno stasera alle 21 nella chiesa dell'Annunziata. [a. r.]

FINALE LIGURE
Il concorso Palma d'oro

Prosegue il [illegible] concorso «Palma d'oro». Oggi dalle 9 prove per il premio «Augusto Taliona» nella Badia di Finalpia. [a. r.]

[illegible] LIGURE
Concerto della banda

Concerto della [illegible] musicale filarmonica di Finalborgo oggi pomeriggio a Carbuta frazione di Calice Ligure (ingresso libero). [a. r.]

CERVO
Ancora i break-concerto

Proseguono i «break-concerti». Oggi, alle 21,45, in piazzetta Dante, è prevista un'esibizione del pianista Claudio Cozzani. L'iniziativa [illegible] patrocinata da Comune e Musicisti associati di Imperia. [e. f.]

[illegible]
Il pigiama party

Si moltiplicano le feste nelle discoteche. Al «V. [illegible] 49» di viale Matteotti è in programma uno scatenato «Pigiama Party», animato dal simpatico dee jay Marco Girotti, [illegible] al Sortilegio disco club di via Mortula è in cartellone [illegible] festa [illegible] tutta Sangria. [e. f.]

DIANO MARINA
I quiz di Colombo

«Colombo day quiz» al dancing Belle Epoque [illegible] via Agnese, [illegible] Diano. I frequentatori del locale notturno potranno aggiudicarsi i premi in palio rispondendo esattamente a domande che riguardano la vita [illegible] le imprese del grande navigatore genovese. [e. f.]

[illegible]
Ci sono i burattini

«Gran teatro dei burattini» questa [illegible] 20,30 all'auditorium «Alfano» di Parco Marsaglia. In programma uno spettacolo con i personaggi che hanno caratterizzato la commedia dell'arte: Arlecchino, Gianduja, Pulcinella [illegible] Pantalone. [g. ga.]

SANREMO
Si apre il torneo [illegible] bridge

Si apre il torneo «open» di bridge questa sera al Circolo del Bridge [illegible] corso Matuzia. L'appuntamento per tesserati [illegible] ed amatori è fissato per le ore 21. [g. ga.]

[illegible]
Danzatrici [illegible] Moac

Ballerine per intrattenere il nu[illegible] pubblico che visita il Moac, la mostra mercato dell'artigianato allestita nell'ex mercato dei fiori [illegible] corso Garibaldi. Alle 21,30 è prevista infatti l'esibizione [illegible] gruppo di artisti specializzato in danza classica e moderna «Sportlandance». [g. ga.]

STASERA [illegible]

Teleregione
10 — **Cartoni animati**
12 — **Film**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Rubrica**
15 — **Sceneggiato**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm
19,50 **Rubrica**
20,40 **Vernice fresca**, varietà
21,30 **Ciao Italia**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telestar
10 — **Sfida per l'onore**, film
14,15 **Lewis e Clark**, telefilm
16 — **Amor gitano**, telenovela
17,05 **Lancer**, [illegible]
19,30 **Taxi**, sit. com.
20 — **Equipaggio tutto matto**
20,30 **Qualcuno mi ama**, film
23 — **Serpico**, telefilm
24 — **Taxi**, sit. com.

Canale 7
9 — **Sky ways**, telefilm
10 — **Speciale spettacolo**
10,10 **Nati per vivere** documentario
10,40 **L'uomo e la terra**, documentario
12,05 **Sky ways**, telefilm
13 — **Ispettore Bluey**, telefilm
13,45 **TG Liguria**
14,10 **Ispettore Bluey**, telefilm
16,40 **Cara... Cara**, [illegible]
17,15 **Sky ways**, telefilm
17,45 **Nati per vivere**, documentario
18 — **Replay**, rubrica
19 — **TG Liguria**
19,30 **Nati per vivere**, documentario
20,30 **Scuola di Yuppies**, film
21,55 **Andiamo al cinema**
22,30 **Sky ways**, telefilm
23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **TG Liguria**

Telecittà
13 — **Video Jay**
15 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca-Cola report**
17,15 **Mtv's at movies**
17,30 **News at nig[illegible]**
17,45 **S From 1**
18 — **Yo! Mtv raps today**
19,15 [illegible] **notizie**
20,10 **New life**, notiziario
20,40 **Telecittà notizie**

Madame Butterflay su Sardegna Uno

Sardegna Uno
8 — [illegible] **serpenti**, telenovela
8,30 **Telepromozioni**
9 — **Lo faro**, rubrica
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Dragnet**, telefilm
13,30 **Adam 12**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini** [illegible] notiziario
15 — **Lobo**, [illegible]
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna g[illegible]le**, notiziario
18,30 **Scuola di polizia**, telefilm
19,50 **Nido di serpenti**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
21 — **Madame Butterfly**, teatro
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23,10 [illegible] **Butterfly**, teatro (2º atto)
[illegible],30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Nero Wolfe**, telefilm

Telearcobaleno
13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, [illegible]
14,05 **Telegiornale TGA**
14,25 [illegible] **fiori**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19 — **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Film**

T.C.S.
13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Il tempo della nostra vita**, teleromanzo
15,15 **Rotocalco** [illegible] programma [illegible] moda, informazione, attualità
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Love american style**, telefilm
[illegible] **Dottori** [illegible] **le ali**, telefilm
20,30 **Il ratto delle sabine**, film

Le avventure dell'F.B.I. su Primocanale

22,25 **E intorno a lui fu morte**, film
[illegible] **Le altre notti**, show

Primocanale
7 — **Junior tv**
11 — [illegible]
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Fuori gioco amarcord**
13 — [illegible]
13,30 **F.B.I. oggi**, telefilm
14,30 **Market**
17,45 **Punto sera**, informazione
19,45 **Fuori gioco amarcord**
20 — **Punto sera**
20,30 **Controsalotto replay d'estate**
22,30 **Punto sera**
23,15 **Fuori gioco amarcord**
23,20 **Market**, rubrica commerciale
0,15 **Fuori gioco amarcord**
0,30 **Xtro attacco alla Terra**, film

Telecupole
8,30 **Mattinata** [illegible] **Cinquestelle**
13 — **La lunga notte dei disertori - I 7 di Marsa Matruh**, film
15 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm
20,25 **Vernice** [illegible] spettacolo
21,30 **Selezione da Montecarlo**
22 — **Incontri al caffè**
22,45 **Speciale con noi**

■ Eventuali errori e [illegible] nei programmi [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il 2-2 con il Savona è [illegible] buon risultato, ma si è sfiorato il successo pieno

Rapallo, un derby [illegible] applausi

Ancora a pochi minuti dal termine i ragazzi di Fontana conducevano sulla forte squadra di Orcino
Il rigore di Pileddu ha modificato le sorti dell'incontro senza cancellare l'ottima prova dei ruentini

RAPALLO. P[illegible] contraddittoria l'avventura del Rapallo Ruentes nel campionato nazionale dilettanti: alla soddisfazione per aver imposto domenica pomeriggio il pareggio (2-2) al Savona di Orcino ed aver confermato la tradizione favorevole anche nel turno di [illegible]dio della Coppa Italia male si assoggetta [illegible] rammarico per veder sprecato [illegible] doppio vantaggio acquisito a dieci minuti [illegible] poco meno dal termine.

L'undici di Fontana per oltre un'ora ha retto le redini del gioco «scordando» di essere ospite della vincitrice (anche se [illegible] pari merito) dell'ultimo torneo di Interregionale. [illegible] esaltarsi eccessivamente perché il calcio d'agosto fornisce miraggi più che responsi, i dirigenti che hanno come al solito seguito [illegible] squadra al gran completo hanno riportato un'impressione favorevolissima.

[illegible] presidente Raffaele Morelli guida il partito degli entusiasti: «Siamo sulla strada giusta, ho chiesto al tecnico ed ai ragazzi di fare bene ma anche di fare spettacolo, di divertire. Al Bacigalupo abbiamo acce[illegible] la sfida [illegible] padroni di casa senza nessun timore reverenziale. Anzi ho visto più volte gli striscioni di Orcino alle corde. Ci hanno raggiunto solo in [illegible] Cesarini e grazie a un rigore molto discutibile. Se penso che non c'erano tre delle nostre colonne, Marafioti [illegible] Stabile, squalificati, Sassarini che si è infortunato nel riscaldamento, mi pare di poter guardare avanti con serenità».

Chi non può permettersi voli pindarici è il tecnico. Fontana è abituato [illegible] non alzare bandiere neppure quando vince, figuriamoci quando pareggia: «Ma quello che non mi va in questo 2-2, da sottoscrivere alla vigilia visto che aumenta le nostra possibilità di passare il turno, è che il Savona ha potuto recuperare [illegible] soli [illegible] minuti. Dopo il gol di Dagnino la partita era chiusa [illegible] il Savona in pugno. La cosa non deve ripetersi».

Ma date [illegible] bacchettate, c'è anche spazio per le menzioni al merito: «Pur con le logiche imperfezioni dell'inizio stagione, h[illegible] notato che i ragazzi sfruttano già abbastanza bene tutti i settori del campo. Soprattutto sulle fasce abbiamo preso ben presto il sopravvento, mettendo in difficoltà gli avversari».

[illegible] e Contini, i due stantuffi laterali, hanno convinto, ma Devoto e Dagnino, gli autori delle due reti, hanno sorpreso. Devoto è apparso concreto e deciso [illegible] mai nella stagione passata. Dagnino è partito molto lentamente poi con il passare dei minuti è cresciuto, confermando la sua bella prova con un «eurogol», una botta al volo che ha spolverato il [illegible] della porta di Viviani.

«Dagnino può fare grandissime cose - sottolinea Fontana - basta che creda nelle sue qualità [illegible] sia disposto a soffrire».

A soffrire dovranno essere anche i tifosi: il rigore per il Sa[illegible] che ha accorciato le distanze è stato giudicato completamente inventato. Della

Un contrasto fra Milani (a sinistra) e Contini [illegible] Rapallo. Sopra il tecnico bianconero Elvio Fontana

Latta (sostituto di Sassarini nel ruolo di libero) ha avuto anche il torto di dirlo ed è stato espulso. [illegible] il Rapallo in dieci è giunto anche il 2-2, fortunoso, siglato da Pileddu, fino [illegible] quel momento cancellato dal bravo Da Silva. Domenica (Macera 16,30) c'è la controprova: arri[illegible] [illegible] Sanremese che ha ancora meno santi in Paradiso del Rapallo.

Danilo Sanguineti

[illegible] resta in bilico

Botta e risposta tra presidenti ma è saltato il «faccia a faccia»

CHIAVARI. Il giorno dopo la rottura delle possibili trattative fra Fabio Andreozzi, presidente dell'Entella Bacezza srl., e Antonio Bonino, presidente del Settore Giovanile, è quello dei comunicati stampa e delle precisazioni. In questa vicenda, con l'Entella che rischia veramente [illegible] declassamento, [illegible] vuole assumersi la responsabilità [illegible] «passo fatale».

Ieri alle 17 doveva tenersi un incontro fra Andreozzi e Bonino: incontro saltato, la frattura sembra ormai insanabile. Parte Fabio Andreozzi, con le precisazioni. «In questa situazione sembra che chi ha portato l'Entella alla rovina sia il sottoscritto. Sono un imprenditore, ho una dignità da difendere. Qualcuno voleva prendere l'Entella quasi gratis, contando sul fatto di poter disporre di determinati appoggi. Eh no, questa situazione non mi va bene: forse dimenticano cosa ho fatto in quattro anni a Chiavari. Credo di meritare un riconoscimento per questo».

Continua Andreozzi: «Poi leggo di debiti pregressi, di equivoci: pure invenzioni. Sono appena sta[illegible] dall'avvocato [illegible] rispo[illegible] per la questione campo. Se [illegible] riuscirò ad [illegible] il Comunale, traetene voi le conseguenze: [illegible] la parte del colpevole e del "nascosto" [illegible] mi si addice. Anche le cifre, i 300 milioni presunti per la cessione, [illegible] forse mi avrebbero pagato il campo, forse...». E ora cosa succederà?

«Intendo andare avanti, costi quel che costi. Ora agisco in prima persona». E questa è una conferma indiretta della frattura fra Andreozzi e il d.s. Vittorio Pirroni, con il secondo che risulta dimissionario. Bonino interviene proprio sulla questione cifre. «Eravamo disposti a trattare [illegible] anche a pagare il debito con il Comune, ma [illegible] non arrivare [illegible] milioni tirati in ballo. Capisco che può [illegible] una valutazione del capitale giocatori o altro, tutte trattative tipiche del mondo sportivo. [illegible] il nostro [illegible]ppo sarebbe arrivato fino a 31 milioni [illegible] 200 mila lire, non oltre. [illegible] comunque tutti discorsi che lasciano il tempo che trovano, poiché ormai ci siamo ritirati [illegible] trattativa».

[illegible] sul terzo nome, quello di Vittorio Chicca? Il presidente Andreozzi è esplicito. «Con questo signore non ho mai parlato, non è mai cominciata una trattativa, quindi non vedo la sua necessità di andare in televisione o di apparire sui giornali. Ora vogliono farsi tutti belli con il nome dell'Entella, dimenticando che per 4 anni ho tenuto una squadra in Eccellenza, con dignità, con buoni risultati [illegible] aiuto [illegible] chicchessia».

Meno cinque alla prima di Coppa Italia, e la preparazione deve ancora aver inizio, i giocatori sono in attesa di una risposta precisa della dirigenza; Victor Brogi, «liberato» da ogni impegno dal d. s., potrebbe essere «riassunto» dal presidente. [g. s.]

Il presidente dell'Entella Fabio Andreozzi [illegible] difende: «Intendo andare avanti a tutti i costi». La società ora rischia il clamoroso declassamento

SPORT FLASH

NUOTO

Agli «assoluti» argento e bronzo per Marco Formentini

Due medaglie per il nuotatore Marco Formentini [illegible] Rapallo Nuoto agli Assoluti estivi di Pesaro. Dopo l'argento nei 200 farfalla, subito alle spalle di Braida, Formentini ha conquistato il bronzo nella gara di chiusura dei campionati, i 1500 s.l., chiusi con il tempo di 16'49"52. Insuperabile Battistelli, Formentini è stato preceduto anche da Bensi. [g. s.]

PALLANUOTO

E' cominciata la preparazione per l'Ansaldo-Erg

Ieri ha ripreso la preparazione, anche se a ranghi incompleti, l'Ansaldo Erg Recco di pallanuoto. Assenti i due stranieri (a cui il nuovo tecnico Mimmo Barlocco ha co[illegible] una settimana in più di riposo), il [illegible] riceverà a giorni la conferma ufficiale della disputa, a Punta S. Anna a metà ottobre, di uno dei due concentramenti della Coppa Balen (per l'Italia parteciperanno lo stesso Recco ed il Pescara). Nella foto il centrovasca del Recco Cristilli. [g. s.]

[illegible]

Il Cus ha confermato Adrina Toplikar

Il 31 agosto scade il periodo concesso alle società di rugby per depositare i contratti. Il Cus Genova [illegible] serie B ha praticamente chiu[illegible] [illegible] propria campagna acquisti: importantissima la conferma dell'italo-argentino Adrina Toplikar che l'anno scorso ha praticamente salvato la squadra di Ieracitano. [d. s.]

[illegible]

Torneo Acli, i risultati della quinta giornata

La quinta giornata del torneo misto di pallavolo organizzato dall'Acli Lavagna, domenica sera, ha offerto [illegible] gare molto combattute. Per il girone C Ingegnieros ha sconfitto Garibaldi 2-0 (15-8; 15-7), per l'A il Trocadero Bar (ex Entusiasmo III) si è arreso solo nel set di spareggio al Pallavolo Legnano (2-1 con parziali di 15-3, 13-16, 15-13), per il B il Bar La Ronda ha sconfitto 2-0 [illegible] Riva Becchi (15-7; 15-3). Stasera al Parco Lavagna alle 20,30 Ristorante Cornua Uscio-Ingegnieros, alle 21,30 Traslochi Ottonello-Garden Bar; alle 22,30 Marchisio-Wanda Massardo. [d. s.]

[illegible]

Chiavari e Portofino non partecipano al Palio

Il 19° palio remiero del Tigullio che inizia domenica prossima con la prova di Lavagna avrà [illegible] via solo 6 scafi: la notizia delle ultime ore è che sia Chiavari che Portofino hanno dovuto dare forfait per mancanza di equipaggi. Invece Sestri Levante, Rapallo, S. margherita, S. Michele, Zoagli e Lavagna saranno regolarmente in acqua. [d. s.]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 25 Agosto 1992

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Anche ad agosto i dati dell'Apt confermano la crisi negli arrivi

Gli stranieri bocciano Sanremo

Impennata dei prezzi, scarsa pulizia e carenza di strutture all'origine del fenomeno. Secondo il presidente dell'Apt il calo è del trenta per cento. L'allarme degli albergatori: «Città alla deriva»

SANREMO. Gli stranieri non amano più Sanremo. O, meglio, la considerano una città meno vivibile rispetto al passato, più cara, piena di problemi piccoli [illegible] grandi aggravati dalle continue crisi politiche di Palazzo Belle[illegible]e. Lo si intuisce dalla cruda analisi dei dati raccolti dall'Apt, l'Azienda di promozione turistica, che evidenziano un calo medio del 15 per cento nella prima metà di agosto. Lo si capisce, poi, dalle numerose proteste degli ospiti d'oltrefrontiera (diverse lettere sono state indirizzate anche alla [illegible]dazione de La Stampa), che denunciano «l'impennata dei prezzi, la [illegible] pulizia, le ca[illegible] dei servizi basilari, rumori eccessivi provocati da motociclisti-fracassoni».

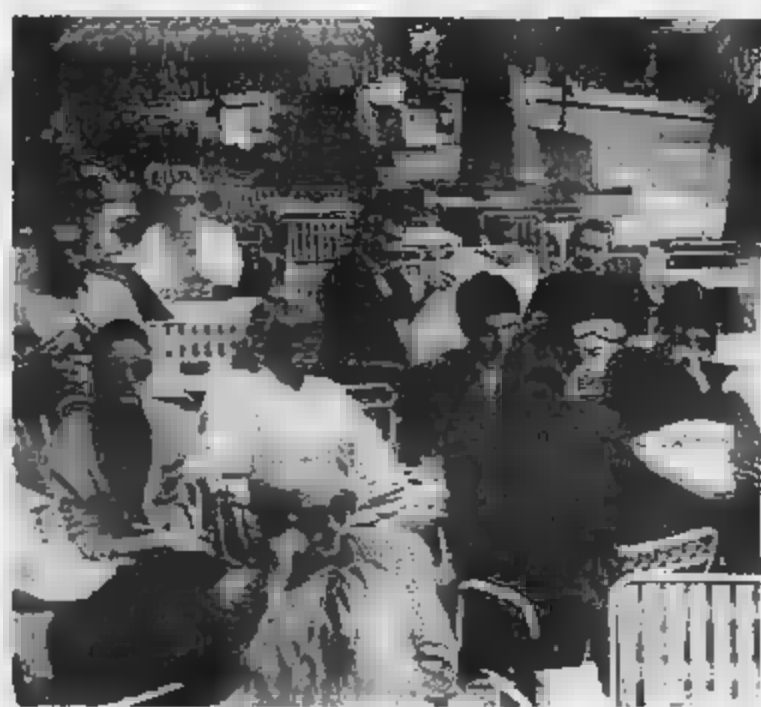
E' un quadro impietoso quello che [illegible] staglia sul [illegible] dell'estate. Un'immagine lontana da quella tutta perle e lustrini dipinta dalla recente inchie[illegible] pubblicata [illegible] mensile «Gente [illegible] Money», che assegna a [illegible] la [illegible] [illegible] «regina delle vacanze», per clima, strutture e offerte turistiche.

«Quello è un sondaggio asettico, basato sui numeri. La verità [illegible] che questa città [illegible] [illegible] deriva, come una nave senza più comando», dice Dario Valle, sanremese d'adozione, presidente provinciale della Federalberghi. [illegible] aggiunge: «Il malessere si nota pure dalle piccole [illegible] dov'erano gli spazzini nel periodo chiave di agosto, quando le strade necessitavano di [illegible] pulizia più [illegible] e sistematica? Non [illegible] sono quasi visti: i risultati si notano ancora adesso. In Comune dicono che manca il personale? E allora perchè concedono le ferie anche in piena emergenza?».

Secondo l'Apt, nei primi quindici giorni del mese, quelli più indicativi del termometro turistico, gli arrivi degli stranieri sono scesi da [illegible] dello stesso periodo del '91 a 3.557, [illegible] una perdita [illegible] del 16 per cento. Stabili, invece, i dati legati al movimento interno: 14.812 italiani nella prima quindicina dell'agosto '91, 14.785 quelli arrivati a Sanremo quest'anno (meno 0,18%). Segni negativi anche per le presenze: gli ospiti [illegible] sono diminuiti [illegible] 13,33% (da 13.020 a 11.284), mentre quelli provenienti dall'Italia dell'8,15% (da 72.806 a 66.867).

Valle, però, si spinge oltre: «Credo che in generale la perdita di turisti stranieri sia stata del 30%. Sono mancati soprattutto tedeschi e scandinavi, respinti dalla nostra scarsa competitività sul mercato internazionale, per colpa della disa[illegible] situazione economica nazionale e delle tasse a gettito continuo. Che aumentano i costi di gestione e conseguentemente i prezzi».

Vittorio Rovere, presidente dell'Apt, ammette che «i problemi maggiori restano insoluti, dalla viabilità caotica alle carenze infrastrutturali», ma cerca di [illegible] gli allarmismi evidenziando «una crisi generalizzata per effetto della difficile situazione internazionale». Poi, tira le orecchie agli albergatori: «Si lamentano [illegible] pre ma fanno poco o nulla per uscire dall'impasse. Perchè non cominciano a creare un coordinamento interno, seguendo la scia dei commercianti?».

Gianni Micaletto

I turisti stranieri hanno voltato le spalle a Sanremo. All'appello sono mancati soprattutto tedeschi e scandinavi. Sopra il presidente dell'Apt Vittorio Rovere

UNIVERSITA' DEL PONENTE

Gli iscritti sono già 130

Il 9 novembre si apriranno i corsi di Giurisprudenza ed Economia e Commercio. Ma si sono aperte le porte [illegible]che dell'Ateneo di Nizza.

MISS MURETTO TRA SPERANZE E DELUSIONI

La vincitrice sogna: «Conquisterò il titolo di più bella del Mondo»

Elisabetta Mandraccio, [illegible] anni di Finale, [illegible] pronta a scalare il concorso internazionale. Intanto, il giorno dopo l'elezione, [illegible] [illegible] polemiche. Le [illegible] stonate rischiano però di far passare in secondo piano quello che [illegible] invece il punto forte di Miss Muretto, le cento ragazze che domenica hanno sfilato davanti alla giuria.

SERVIZIO A [illegible] 30

In manette anche un amico di Cuneo, conducente dell'auto che trasportava oltre sei etti di hashish

Droga, arrestato figlio di un ristoratore

Insospettabile di 26 anni bloccato dalla polizia [illegible] Sanremo

[illegible]. L'hashish [illegible] nascosto nell'auto, tra capi d'abbigliamento ed effetti personali ma non è passato inosservato alla perquisizione della polizia. Le manette sono scattate ai polsi di Giorgio Locatelli, 26 anni, cameriere, residente in piazza Bresca 17, [illegible] per Marco Moraglio, [illegible] anni, abitante a Cuneo in via Molino Morra 10. In totale gli agenti hanno sequestrato 689 grammi di hashish diviso in tre pani, da circa due etti l'uno, [illegible] un «cilum», le pipe che vengono utilizzate solitamente per fumare gli oppiacei.

Sono stati gli agenti della volante a notare domenica pomeriggio, poco dopo le 17, la «Renault 11» azzurra targata Cu[illegible] che imboccava via Pascoli, nella zona popolare di Sanremo, a Borgo Baragallo. Al posto di guida c'era Moraglio e al suo fianco i poliziotti hanno subito riconosciuto Giorgio Locatelli che era già stato fermato nei mesi scorsi nell'ambito [illegible] un'operazione antidroga coordinata dalla polizia.

Giorgio Locatelli

Dopo aver bloccato i due giovani per un controllo di «routi[illegible]» è stata l'accurata perquisizione dell'abitacolo dell'auto a permettere di recuperare i tre pani di hashish che erano stati nascosti tra alcuni vestiti. I giovani sono stati arrestati per detenzione di sostanze stupefacenti. [illegible] attesa di apparire davanti al magistrato i due restano in [illegible] Locatelli è detenuto [illegible] Imperia [illegible] Marco Moraglio [illegible] stato rinchiuso a Santa Tecla.

Un altro giovane della Sanremo-bene, figlio di un ristoratore, è finito dietro alle sbarre per detenzione di sostanze stupefacenti. Pochi mesi fa le [illegible] erano scattate per [illegible] assicuratore. Intanto, il ritrovamento dei pani di hashish riporta d'attualità il problema della diffusione delle «droghe leggere» nella città dei fiori. Sarebbero circa 4 mila i giovani sanremesi che periodicamente fumano «spinelli» a base di derivati di hashish e canapa indiana.

La polizia negli ultimi tempi [illegible] intensificato i controlli proprio per riuscire a colpire la rete di spacciatori che riforniscono il [illegible] [illegible] [illegible]. L'ultimo pattuglione è scattato venerdì [illegible] [illegible] un'operazione a Bussana Vecchia e nella Pigna, ritenute ancora oggi le basi dello spaccio di hashish ed eroina.

Intanto, le indagini continua[illegible] per cercare di individuare i canali che permettono alla droga di arrivare in Riviera.

[g. ga.]

CONTROLLI

Altri due [illegible] manette

Due arresti per detenzione di sostanze stupefacenti è il risultato dell'operazione antidroga dei carabinieri scattata domenica mattina. I militari hanno bloccato a Verezzo, sulle alture [illegible] Sanremo, Biagio [illegible] Lascio, 20 anni, residente in via Giordano. [illegible] giovane, fermato dagli uomini del Reparto Operativo, [illegible] [illegible] trovato in possesso [illegible] circa 2 grammi e mezzo di eroina suddivisa in dosi già pronte per la vendita. Le manette sono scattate anche a Taggia per Giuseppe Albertini, 36 anni, muratore. I carabinieri, nel [illegible] [illegible] una perquisizione hanno rinvenuto 1,35 grammi di droga. Intanto, continuano le indagini sul narcotraffico che nel mese di giugno avevano portato a quattro arresti per associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti. I militari stanno cercando di individuare i canali che permettono l'arrivo nella città dei fiori di ingenti quantitativi [illegible] eroina e cocaina. Presumibilmente i narcotrafficanti inviano la droga in Riviera con corrieri [illegible] operano tra l'Olanda e [illegible] Costa Azzurra.

[g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: [illegible] sereno-poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, [illegible]peratura massima intorno ai 28°. **Tendenza per domani e giovedì:** situazione senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 24° C, umidità relativa 75%, vento Est-Sud Est 15-18 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1018 mb (in lieve aumento).

[illegible]URE DI IERI

Genova	max 27	min 20
[illegible]	max 29	min [illegible]
Imperia	max 28	min 22

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 28; min: 22. Temp. del mare 25.

Il **Sole** sorge alle 6,42 e tramonta alle 20,17. La **Luna** si leva alle 3,13 e cala alle 18,22 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Molini di Triora, la vittima aveva 21 anni

E' morto per overdose davanti ai suoi amici

MOLINI. L'emergenza droga arriva anche nella valle Argentina. L'altra notte, un giovane è morto stroncato da una dose di eroina a Molini di Triora, uno dei paesi più caratteristici dell'entroterra.

Luca Catroppa, 21 anni, residente in via del Piano 168 a Taggia, si trovava in compagnia di una coppia di amici in un'abitazione di via Case Soprane, quando all'improvviso ha accusato il malore mortale: [illegible] diventato cianotico, il respiro si è fatto affannoso, è entrato in [illegible]. I giovani che erano con lui hanno subito dato l'allarme ma quando sono arrivate l'ambulanza della Croce Verde di Badalucco e la Guardia medica per Luca Catroppa non c'era ormai più nulla da fare. Un tentativo di rianimarlo lo ha fatto anche un'assistente del centro sociale «Daniele Vigna» di Sanremo, in vacanza a Molini, ma è stato tutto inutile.

Il magistrato ha disposto l'autopsia per stabilire se a causare la morte per overdose [illegible] stata [illegible] dose «tagliata» [illegible] eroina, se alla droga era stata mischiata una sostanza risultata letale. [illegible] indagini [illegible] state condotte dai carabinieri della stazione di Triora.

Intanto, la notizia della morte di Luca Catroppa riporta d'attualità il problema della tossicodipendenza e della diffusione della droga tra i giovani che abitano nelle vallate dell'entroterra.

[g. ga.]

Luca Catroppa forse è stato ucciso da una dose tagliata con sostanze letali. La magistratura ha disposto l'autopsia

Dopo le accuse della madre la polizia ha inviato un rapporto al giudice

Bimba morta, parte l'inchiesta

Accertamenti avviati dalla procura circondariale. Saranno riascoltati i nastri [illegible] cui è incisa la telefonata fatta dalla madre alla Guardia medica. Ordinata l'autopsia: verrà eseguita [illegible] Genova

IMPERIA. La procura circondariale ha aperto un'inchiesta sulla morte di Alice Salvo, la bimba di 10 mesi deceduta sabato mattina in circostanze misteriose, nell'abitazione della madre Mariella, in via dei Pescatori, ad Oneglia. La donna [illegible] rivolto accuse alla Guardia medica, interpellata per telefono, che avrebbe prescritto alcuni medicinali senza visitare la bambina. Il magistrato, dottor Giacomo Moreglia, ha stabilito che l'autopsia venga eseguita dai medici dell'Istituto [illegible] medicina legale di Genova. L'esame sarà compiuto domani mattina. Il provvedimento ha annullato le precedenti disposizioni della direzione sanitaria imperiese, secondo le quali l'autopsia si sarebbe dovuta tenere ieri mattina, a cura [illegible] personale dell'ospedale. Il responsabile, dottor Giuseppe Genduso, esclude che sia scattata un'indagine interna.

Nel frattempo la polizia ha consegnato un primo rapporto al giudice, che attende i risultati delle analisi prima di prendere qualsiasi decisione. Oltre alla cartella clinica (la bimba era già stata ricoverata in diverse occasioni) e al referto, che parla di «morte per arresto cardiocircolatorio», gli agenti della squadra mobile hanno sequestrato pure la registrazione della telefonata. Ogni comunicazione che arriva al centralino di Imperia Soccorso viene infatti documentata su cassetta.

Il dottor Moreglia ascolterà il nastro nelle prossime [illegible] per valutare la veridicità delle accuse formulate dalla famiglia.

La conversazione tra la mamma di Alice e [illegible] medico di turno potrà fornire utili indicazioni per il prosieguo delle indagini. Il controverso episodio è avvenuto intorno alle quattro di sabato. La donna si [illegible] rivolta alla Guardia medica dopo che la bimba era stata assalita da conati di vomito, dolori allo stomaco e dissenteria. Il dottore aveva prescritto la somministrazione di alcune gocce di medicinale per lenire [illegible] fitte. Inoltre, aveva consigliato di preparare [illegible] tisana calda. Le condizioni della piccola erano però progressivamente peggiorate, fino alla crisi definitiva, insorta dopo circa tre ore.

Inutile la disperata corsa fino all'ospedale, dove la bambina [illegible] arrivata già cadavere. I medici del pronto soccorso hanno lottato [illegible] tutte le forze per farle riprendere conoscenza, utilizzando uno stimolatore cardiaco. Dopo un'ora di inutili tentativi, sono stati costretti a desistere. La mamma, in preda allo choc, ha segnalato il fatto alla polizia, che ha cominciato [illegible] raccogliere [illegible] serie di [illegible]imonianze.

Maurizio Vezzaro

In attività 24 ore su 24

Al telefono di Imperia Soccorso tutte le richieste di intervento

IMPERIA. Una migliore informazione sarebbe fondamentale: troppe persone ignorano ancora il [illegible] di [illegible] Soccorso, che serve a coordin[illegible] gli interventi della Guardia medica. Lo testimonia un episodio avvenuto l'altra sera a San Bartolomeo. Una donna, la signora Leccia, preoccupata per lo stato di salute della figlioletta, che [illegible] [illegible] di febbre, ha chiamato i carabinieri perché non sapeva a quale medico rivolgersi. I militari si sono limitati [illegible] comporre il numero 290.777, segnalando [illegible] fatto al personale di turno. La gazzella dei carabinieri [illegible] il dottore sono arrivati quasi contemporaneamente nell'abitazione sul Lungomare delle Nazioni.

Il servizio di Guardia medica resta a disposizione del pubblico 12 ore al giorno (il presidio è ga[illegible] dalle 20 alle 8 nei giorni feriali). [illegible] differenza del centralino di Imperia Soccorso, che è sempre in funzione e dispone di tre linee commutabili, in grado di garantire una risposta quasi immediata (ad ogni chiamata, [illegible] voce avverte che la telefonata verrà registrata).

Per il periodo festivo, l'orario va dalle 14 di sabato alle 8 del lunedì seguente. Dice la responsabile, dottoressa Paola Pittaluga: «In tutto sono a disposizione quindici operatori, che si alter[illegible] di continuo. Altri [illegible] addetti garantiscono la loro reperibilità in [illegible] di emergenza». Ancora: «Oltre [illegible] medico che ascolta la telefonata, un secondo collega è pronto a intervenire. In questo modo, è più facile valutare la gravità dei casi. Comunque, nella maggior parte delle situazioni, si preferisce recarsi sul posto, soprattutto se sono coinvolti bambini».

Aggiunge Mario Olmo, che [illegible] occupa dei problemi relativi alla turnazione: «Si tratta di un servizio che non prevede compensi per i medici, nonostante le notevoli responsabilità che si assumono. E' inoltre l'unico [illegible] dell'Usl che prevede il ricorso alla precettazione».

Il centralino della Guardia medica

La divisione dei compiti prevede [illegible] creazione di vari poli: il comprensorio imperiese, oltre al capoluogo, comprende centri dell'entroterra come Pieve di Teco, Chiusavecchia e Borgomaro, oltre alla zona di Diano Marina e San Bartolomeo al Mare. A Sanremo, invece (numero di telefono 500.300), le grandi aree coperte dal servizio [illegible] [illegible]: quella di Levante, da San Martino a Taggia, il polo di Ponente (fino a Ospedaletti) e il territorio montano, che ingloba Badalucco, Molini, Carpasio e Triora. Per questi ultimi centri, il recapito è 40.100. [e. f.]

DALLA CITTA'

DENUNCE

Avevano autoradio rubate, bloccati [illegible] giovani [illegible] Pieve

I carabinieri della stazione di Pieve di Teco hanno recuperato macchinari agricoli [illegible] autoradio, trafugati in un albergo della zona, per un valore complessivo di circa tre milioni. I militari hanno denunciato per furto due giovani napoletani, che lavorano come operai nei cantieri allestiti lungo la Statale 28. [m. v.]

[illegible]

Cinque turisti sorpresi a fumare hashish

Ancora un weekend «caldo» per quanto riguarda le segnalazioni per detenzione [illegible] stupefacenti. I carabinieri di Imperia hanno sorpreso cinque turisti mentre stavano fumando hashish sul molo di Diano Marina. Uno di questi, originario di Napoli, è stato denunciato alla magistratura perchè aveva con sè una quantità [illegible] droga superiore [illegible] quella consentita dalla legge per uso personale. [m. v.]

INCARICO

La nuova responsabile della polizia «postale»

Viviana Malco, 25 anni, è la nuova responsabile del reparto della polizia postale d'Imperia. La dirigente, che ricopre la carica di vice sovrintendente, ha frequentato [illegible] corso speciale a Genova e fino [illegible] poco tempo fa [illegible] [illegible] servizio alla mobile. [m. v.]

SANITA'

Prorogate le iscrizioni alla scuola per infermieri

E' stato prorogato al [illegible] agosto il termine ultimo per le iscrizioni alla scuola infermieri dell'Usl imperiese. La direzione informa che sono ancora disponibili alcuni posti (il [illegible] massimo consentito è di [illegible]0 allievi). Maggiori informazioni si possono ricavere recandosi in ospedale [illegible] chiamando [illegible] 283.286. [e. f.]

INFORTUNIO

Ragazza cade da cavallo a Dolcedo

E' caduta da cavallo, durante un'escursione nell'entroterra di Imperia. La tedesca Sonia Weis, 15 anni, che si trova in vacanza [illegible] Dolcedo, ha riportato diverse contusioni al bacino e alle gambe: si rimetterà in pochi giorni. [m. v.]

[illegible]

Dalla passeggiata cadono blocchi [illegible] [illegible]

Alcuni blocchi di cemento che si sono staccati da [illegible] balaustra [illegible] precipitati direttamente in un tratto di spiaggia a Borgo Prino. Per fortuna sotto la passeggiata non si trovava alcun bagnante. Questo episodio dimostra che la barriera di protezione necessita di interventi di ristrutturazione. [m. v.]

In molte località della Riviera si avvertono gli effetti del turismo da weekend

Liti per un posto in spiaggia

Sotto accusa le dimensioni dei lidi liberi di Diano Marina. I bagnanti: «Sono pochi e troppo piccoli». Per sedare le risse devono intervenire i vigili. L'assessore: «La maggior parte della costa è accessibile a tutti»

DIANO MARINA. Sono troppo poche e di limitate dimensioni le spiagge libere di Diano [illegible]rina. Ogni domenica, con il consistente afflusso di clientela del fine settimana che si riversa sul litorale sabbioso, guadagnarsi un posto al sole, diventa sempre più difficile. Le liti, tra gli stessi bagnanti, sono all'ordine del giorno, i tentativi di «soffiare» gli spazi già occupati da altri, pure. Nei giorni festivi, nelle zo[illegible] dove non si paga, [illegible]n c'è spazio sufficiente per tutti e allora chi non riesce a sdraiarsi sulla «libera», tenta di invadere gli spazi negli stabilimenti privati. Molti, così si accomodano di fronte alle prime file degli stabilimenti a pagamento, scatenando le proteste dei clienti.

I bagnini sono costretti ad interventi che il più delle volte minacciano di trasformarsi in rissa. Sul litorale allora vengono chiamati i vigili urbani, ma anche in questo caso i «pendolari» della domenica rifiutano di andarsene affermando che il mare è di tutti e che tutti hanno il diritto di fare il bagno senza spendere una lira. L'atteggiamento è sempre risoluto, spesso prepotente: insomma nessuno vorrebbe abbandonare il posto rimediato.

Polemiche a Diano Marina per le spiagge libere: per i turisti sono troppo poche

Ogni settimana, questi episodi si ripetono e ogni domenica gli scontri verbali tra i bagnini e i «portoghesi» si ripetono. Alla fine, spesso con l'aiuto della forza pubblica, gli irregolari ven[illegible] allontanati. Ma [illegible] problema è tutt'altro che risolto.

I bagnanti hanno anticipato che chiederanno all'amministrazione comunale di avere più spiagge libere. Ai contestatori l'assessore al turismo Roberto Gaggero continua a rispondere: «La maggior parte della clientela preferisce pagare [illegible] [illegible] stabilimenti funzionanti, con docce, servizi igienici, servizio di salvataggio, chiosco bar e sabbia pulita. Coloro che [illegible] vogliono pagare non possono pretendere che [illegible] abbattano i servizi istituiti. Queste persone devono [illegible]que sapere che [illegible] [illegible] Marina ha ampie spiagge libere, qualcuna fuori mano ma qualche altra in pieno centro.

La prima si trova tra i «Bagni Delfino due» e i «Bagni Lido [illegible]gliera», la seconda si trova tra i [illegible]agni Bianca» e i «Bagni Miramare». Inoltre, il tratto di litorale centralissimo compreso tra il molo della chiesa e il molo corto [illegible] porticciolo turistico è tutto libero».

Continua Gaggero: «Solo una piccola parte di questo tratto di litorale [illegible] considerato «spiaggia libera attrezzata», quindi anche in questo [illegible] accessibile senza pagare. Di più non si può fare». [a.b.]

Casi in aumento

Le denunce a Telefono azzurro

IMPERIA. Preoccupanti i dati sugli abusi [illegible]i confronti dei minori in provincia di Imperia. Secondo i dati forniti dal telefono azzurro, lo speciale servizio a tutela dei minorenni, che pos[illegible] chiamare il numero verde 1678-48.048 per denunciare soprusi e violenze, [illegible] stati segnalati 75 casi. Una media che si colloca a metà tra i 45 di La Spezia e gli 86 di Savona.

Tenendo conto però del rapporto con la popolazione, quella di Imperia [illegible] la cifra più allarmante e indica una realtà sommersa che contrasta con l'apparente tranquillità della provincia. In base alle indagini compiute, la fascia di età maggiormente a rischio [illegible] quella compresa tra gli 11 e i 14 anni.

In tutta la Liguria, le chiamate sono state complessivamente 422. Di queste, una ventina denunciavano abusi a sfondo sessuale. Il fenomeno è seguito [illegible] attenzione da un gruppo di giudici al Tribunale dei minori di Genova. Il pool è diretto dal presidente Anna Maria Faganelli. [m. v.]

Quattro denunce

Danneggiata la chiesetta di Rezzo

REZZO. Hanno danneggiato le vetrate, appiccando il fuoco alla facciata e annerendo le pareti. Quattro teppisti sono stati denunciati dai carabinieri [illegible] stazione di Pieve di Teco per aver compiuto atti di vandalismo contro la chiesa della Natività di Maria, a Rezzo, che risale al XV secolo. I responsabili del grave atto [illegible] entrati in azione durante la notte e hanno forse agito in stato di ebbrezza.

Sono però stati identificati dai militari dell'Arma, che [illegible] hanno denunciati per danneggiamenti e per aver causato un piccolo incendio (uno di loro è minorenne ed è [illegible] segnalato al Tribunale dei minori di Genova).

[illegible] rogo avrebbe potuto estendersi nella zona circostante, causando pericoli per la popolazione. Tra le ipotesi prese in considerazione, anche un atto di protesta contro le manifestazioni colombiane: l'edificio sacro, l'8 settembre, ospiterà una festa, inserita nel calendario di celebrazioni della Provincia. [m. v.]

Legato con il nylon

Un gabbiano salvato a Imperia

IMPERIA. La Guardia costiera d'Imperia al salvataggio [illegible] un gabbiano, rimasto imprigionato in un filo da pesca, che potrebbe [illegible] stato avvolto di proposito intorno alle zampe del volatile. Gli uomini della Capitaneria, impegnati nell'operazione «Mare sicuro», hanno recuperato l'esemplare a circa cento metri dal litorale di Diano Marina. Il pennuto [illegible] annodato ad un altro gabbiano, rimasto però soffocato dal filo, che gli si è stretto intorno al collo come un cappio.

L'intervento dei marinai [illegible] stato provvidenziale: l'uccello aveva anche le ali bloccate [illegible] era ormai allo stremo delle forze. Il gabbiano è stato rifocillato e dopo alcune ore si è rimesso completamente, tanto che ha potuto spiccare nuovamente il volo. Un episodio analogo [illegible] accaduto qualche [illegible] fa alla radice del molo lungo di Oneglia. A salvare [illegible] gabbiano in difficoltà era stato un ragazzino, che lo [illegible] raccolto e consegnato al veterinario. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Nessuno pulisce il torrente

Abito in un complesso residenziale che si affaccia sulla vallata [illegible] [illegible] Inglesi a Sanremo [illegible] devo protestare per quanto riguarda lo stato [illegible] degrado del torrente che scorre [illegible] fianco dei palazzi e delle attività commerciali. Solo una parte [illegible] fiumiciattolo è stata coperta e dal tunnel escono ogni giorno odori nauseabondi che lasciano [illegible] dubbio pensare alla rottura di un'impianto fognario. Le sponde del torrente sono inol[illegible] diventate [illegible] discarica [illegible] cielo aperto per ogni genere di rifiuti: rottami ferrosi, materiali edili e vecchi elettrodomestici. E' una vera indecenza.

Spero che il Comune di decida presto a prendere provvedimenti in modo da garantire almeno [illegible] norme igieniche a chi vive nella [illegible] Mi sembra un dovere per chi vuole che Sanremo mantenga la sua immagine di centro turistico più importante della Riviera.

Lettera firmata, Sanremo.

La [illegible] di Poggi è piena [illegible] buche

Ogni giorno sono costretto a percorrere la strada che assicura i collegamenti con la fra[illegible] [illegible] Poggi e ogni volta devo toccare con mano lo stato [illegible] abbandono che affligge le rotabili dell'entroterra. Negli anni, i problemi sono sempre rimasti gli stessi, anzi [illegible] [illegible] acuiti a causa del dissesto sempre più evidente.

Oltre alle buche e agli avvallamenti che causano danni ai veicoli, bisogna aggiungere le perdite degli impianti idrici, che a intervalli regolari allagano la carreggiata, aumentando i rischi per auto e moto.

Gli inconvenienti [illegible] [illegible] segnalati in numerose occasioni, ma nessuno si [illegible] ancora preso la briga di intervenire, forse perchè si tratta [illegible] una strada secondaria che conduce [illegible] un borgo in cui [illegible] si trovano ville [illegible] amministratori comunali. Basterebbe un po' di buona volontà per risolvere un problema che crea molti disagi e pericoli.

Lettera firmata
Imperia

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1, [illegible] San[illegible] via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono (0183) 290.777

Bordighera: telefono 264.533

Costo [illegible] [illegible] Valle Arroscia: telefono [illegible]

[illegible] Marina: telefono 494.112

Pieve di Teco: telefono 36.377

Pornassio: telefono 09.980

Sanremo e Ospedaletti: telefono [illegible]

[illegible] Lorenzo: telefono [illegible]

[illegible] [illegible] al Mare: telefono 486.000

Taggia: telefono 45.385, 41.444

Ventimiglia: telefono 351.175, [illegible]

Pontedassio: telefono 279.700

Cervo: telefono 405.353

[illegible] [illegible] [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità [illegible] in provincia.

Imperia: *Gibelli*, [illegible] Belgrano 5, telefono [illegible].

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, [illegible] V. Emanuele 145, telefono 261.248

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191

Cervo-San Bartolomeo: *Sant*, [illegible] Aurelia, [illegible] [illegible].

Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, telefono 495.095.

Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, telefono 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, telefono 689.015.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, telefono 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.882

Sanremo: *Centrale*, via Matteotti [illegible] telefono 509.065.

Arma [illegible] Taggia: *Zeggeso*, piazza Eroi Taggesi, telefono 43.590.

Ventimiglia: *Quaglia*, [illegible] Cavour 47, telefono 351.269

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5381 - **Bordighera:** 291.026.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777. Badalucco telefono 40.100; Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono 356.725. G. Odontoiatrica telefono (0183) 61.906 (9-12.30; 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

LUNEDI' 24 AGOSTO

NATI. A Imperia: Fulvio Oliva; Luana Auditore; Alessandro Pilato.

MORTI. A Imperia: Sandrino Morosinotto (58 anni); Eusebio Pomati (62).

[illegible] A Imperia: Daniele Musso con Raffaella Covelli.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Consiglio comunale di Ventimiglia si riunirà martedì 1° settembre. La seduta, sollecitata [illegible] consiglieri di opposizione, prevede all'ordine del giorno [illegible] modalità di realizzazione del depuratore, in modo da evitare problemi ecologici, e le contestazioni legate al progetto che prevede la creazione [illegible] un inceneritore. Entro la metà di settembre dovranno anche essere rinnovate tutte [illegible] Commissioni comunali. Inoltre, la Giunta dovrà prendere in [illegible] il piano parcheggi (i lavori dovrebbero essere affidati [illegible] ditta Ansaldo). Infine, l'amministrazione comunale di Bordighera ha [illegible] [illegible] variare la segnaletica in corrispondenza di un incrocio pericoloso tra corso Europa e via Regina Margherita. E' in programma lo spostamento degli attuali stop, oltre al ricorso [illegible] segnalazioni con bande luminose. Sono in progetto altri interventi lungo via Romana, con la collocazione [illegible] speciali piastrine luminose per individuare [illegible] linea di mezzeria, attualmente non segnalata.

GLI APPUNTAMENTI

SAN BARTOLOMEO

Il Lions club aiuta i bambini

Il Lions club di Diano Marina organizza un meeting per raccogliere fondi da destinare alla casa di accoglienza dei parenti dei bambini ricoverati all'Istituto Gaslini di Genova. L'appuntamento [illegible] fissato per venerdì, alle 20,30, presso il ristorante «Il Borgo» di San Bartolomeo al Mare. [e. f.]

IMPERIA

Un libro sulla Valle di Oneglia

Nelle librerie della provincia è in vendita «La Valle d'Oneglia negli Statuti dei Doria» del professor Francesco Biga, direttore dell'Istituto storico della Resistenza [illegible] Imperia. Il volume [illegible] dedicato a un antico codice manoscritto tradotto dal prete Benedetto Amirato al termine [illegible] '500, ed è stato pubblicato dall'editore Dominici. [e. f.]

IMPERIA

Un Comitato per l'Est

Il Comitato festeggiamenti di San Giovanni [illegible] tradizioni onegliesi, che ha sede in largo San Francesco, ha raccolto capi di vestiario da destinare alle popolazioni dell'Est. Il materiale dovrebbe essere inviato in Russia nelle prossime settimane, e fa seguito a due viaggi a Cracovia, durante i quali erano state consegnate decine di quintali di generi di prima necessità. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA

Libri per collezionisti

Continua anche questa sera la «Rassegna del libro scontato». Sulle bancarelle della passeggiata a mare di Arma di Taggia sarà possibile acquistare romanzi, libri gialli [illegible] fumetti. Una rassegna che raccoglie ogni anno [illegible] gran numero di appassionati [illegible] collezionisti, provenienti da tutta la provincia. [g. ga.]

[illegible]

Minicrociera nel golfo

Una gita nel golfo di Sanremo per ammirare la bellezza della costa. La minicrociera prende il via ogni giorno [illegible] molo di Levante, vicino alla Capitaneria, con la motonave «Dea Diana II». [g. ga.]

Mancano i posti per le auto e i pochi disponibili sono regolamentati in modo discutibile

In Riviera l'incubo del parcheggio

Fioccano proteste a Sanremo, Diano e altre località

SANREMO. Parcheggiare in centro [illegible] Sanremo? Un'impresa, soprattutto ad agosto, nel caos quotidiano ingigantito dall'effetto turismo. Stessi problemi ad Arma di Taggia, Diano Marina, Bordighera e altre località della Riviera. I residenti protestano, i turisti minacciano di non tornare. Mancano i posti macchina, specie nelle zone nevralgiche, e quei pochi disponibili sono regolamentati in modo discutibile. Tutti evidenziano le lacune delle amministrazioni pubbliche, che non riescono a risolvere il problema alla [illegible]ce, perdendo [illegible] confronto con [illegible] sempre più agguerrita concorrenza nella «fiera delle vacanze». E piovono accuse anche sui vigili urbani: c'è chi li vorrebbe più comprensivi, meno fiscali nei punti «caldi» della viabilità; e chi, invece, li sollecita ad effettuare controlli più puntuali e severi per stroncare il fenomeno del parcheggio selvaggio, dei motociclisti fracassoni, dei conducenti indisciplinati che ignorano la segnaletica.

Emblematico il [illegible] sollevato da un turista statunitense ospite [illegible] Sanremo, Frederick Lion, che ha scritto una lettera aperta: «Ho in affitto un appartamento [illegible] in via Goethe, strada a senso unico, e ogni gio[illegible] vedo passare nella direzione viet[illegible] moto e macchine senza che nessuno intervenga, nonostante le lamentele e gli incidenti. Ho provato a telefonare al comando dei vigili, per chiedere l'intervento di una pattuglia, ma la risposta è stata: "Abbiamo cose più urgenti da fare". Forse il riferimento [illegible] alla solerzia [illegible] la quale vengono multate le auto [illegible] so[illegible] vietata, quelle che non hanno trovato nemmeno [illegible] buco per parcheggiare. E' così che in Italia si tutela il turismo?».

Proteste pure [illegible] Arma [illegible] Taggia, dove la situazione [illegible] è fatta insostenibile nel periodo clou dell'estate. Sottolineano alcuni automobilisti: «E' incredibile come sia diventato difficile posteggiare sia in centro sia sul lung[illegible]. Le attese sono anche di un'ora prima di trova[illegible] spazio libero. Questo perché il Comune da anni [illegible] disinteressa del problema, ignorando persino la possibilità di installare nuovi parchimetri o di [illegible] aree con soste limitate, per garantire il turn-over. I vigili urbani, poi, non danno respiro, intervenendo al minimo accenno di fermata fuori dalle strisce bianche. Dovrebbero in[illegible] essere più comprensivi».

In pratica, le pochissime aree [illegible] pagamento penalizzano il ricambio, a tal punto che molti lasciano l'auto in sosta nelle zone libere (troppe) anche per settimane intere. E che dire del posteggio automatico della stazione ferroviaria, l'unico in centro, spesso «off-limits» per guasti alle apparecchiature? Una beffa per chi non fa questioni di denaro, pur di evitare interminabili giri infruttuosi.

Situazione difficile pure [illegible] Diano Marina, dove il parcheggio selvaggio è [illegible] entrato nelle abitudini quotidiane. Attraversando le strade del [illegible]tro, è facile notare i marciapiedi soffocati dalle auto, come le aiuole. «Lasciano le macchine anche a pochi centimetri dagli ingressi [illegible] palazzi. L'altro giorno, un handicappato ha dovuto chiamare la polizia per poter uscire di casa», dicono alcuni abitanti di viale Kennedy.

Anche qui, il posteggio della stazione è quasi sempre fuori uso. Imperia sembra invece aver risolto parzialmente il problema con il ricorso massiccio [illegible] parchimetri e parcometri (non [illegible] proteste, per le tariffe), in attesa dei nuovi silos [illegible] piazza Roma e dei giardini Toscanini.

Gianni Micaletto

Scene di traffico come questa si ripetono spesso a Sanremo: vigili urbani e carro attrezzi sono costantemente mobilitati

All'ospedale [illegible] Imperia

Da settembre 180 posti auto E l'eliporto è ancora bloccato

IMPERIA. Una buona notizia per gli imperiesi che rientrano dalle ferie: dal prossimo mese, entrerà in funzione [illegible] nuovo parcheggio a monte dell'ospedale. Una volta completata, la struttura metterà a disposizione 180 posti macchina, particolarmente preziosi in un'area in cui gli spazi scarseggiano.

Intanto si [illegible] la ripresa dei lavori per la realizzazione [illegible] un'area di sosta ai giardini Toscanini. Nel frattempo stanno anche per essere presentate in Consiglio alcune modifiche a un progetto analogo, che ri[illegible]rda piazza Roma.

«L'impianto accanto all'ospedale permetterà di risolvere problemi che si protraggono da anni», osserva Antonio Di Marco, [illegible] ai Lavori Pubblici. Aggiunge: «La pratica, elaborata nell'87, ha avuto [illegible] iter travagliato, ma [illegible] stiamo per raggiungere il traguardo. Sarà un importante punto [illegible] riferimento soprattutto per i parenti dei malati, che potranno disporre di uno spazio idoneo a pochi passi dall'ospedale».

Una [illegible] dolente: sembra caduta nel dimenticatoio un'altra proposta utile che riguarda [illegible] creazione di [illegible] pista d'atterraggio per gli elicotteri dei vigili del fuoco. L'iniziativa che, in caso di emergenza, avrebbe permesso di rendere più agevoli i trasferimenti in altri ospedali, è stata per il momento «congelata». Dice il commissario straordinario della [illegible] Usl, Pasquale Armenise: «Se necessario, il prossimo anno assicureremo noi [illegible] i finanziamenti per dotarci dell'eliporto».

Tornando ai problemi di viabilità, dopo la pausa estiva si dovrà discutere anche dei posteggi previsti in piazza Roma. Precisa Di Marco: «Una variante che riguarda il vano ascensori e i giardini sarà presentata in Consiglio comunale. [illegible] comunque previsti gli intoppi incontrati per i giardini Toscanini, dove si attendono le decisioni delle Belle Arti». [e. f.]

Paura [illegible] Nizza, l'omicida è [illegible] maniaco?

Ancora senza nome l'uomo sfigurato

NIZZA. Un atroce delitto, un barbaro assassinio. L'ombra di [illegible], di un killer [illegible] scrupoli o di [illegible] sadico, turba le ultime notti dell'estate di Nizza. Per ora gli investigatori stanno ancora aspettando di identificare la vittima dell'omicidio avvenuto nella notte tra sabato e domenica in [illegible] via del centro dove la polizia, dopo una telefonata anonima, ha trovato un [illegible] agonizzante, morto poche ore dopo [illegible] trasporto all'ospedale [illegible] delle numerose coltellate ricevute in tutto il corpo e soprattutto sul viso, completamente sfigurato.

La gendarmeria non è ancora riuscita a dare un nome al cadavere che [illegible] è custodito nell'istituto di medicina legale di Nizza in [illegible] del riconoscimento. Apparentemente si trat[illegible] di un uomo di una quarantina d'anni, [illegible] media statura, europeo, bruno. Non si sa se è un francese [illegible] un turista che si trovava in vacanza in Costa Azzurra. Al momento del suo ritrovamento non aveva indosso nessun documento [illegible] anche un semplice segno di riconoscimento [illegible] nonostante non fosse ancora morto non è riuscito a raccontare ai soccorritori nulla di utile per le indagini.

Ora gli investigatori stanno cercando [illegible] rintracciare gli eventuali testimoni dell'omicidio che presumibilmente è avvenuto intorno alle [illegible] di sabato notte. Ogni minimo indizio potrebbe essere d'aiuto per riuscire a svelare il movente dell'assassinio. [illegible] escludendo l'ipotesi di un'aggressione [illegible] scopo di rapina prende comunque sempre più corpo l'ipotesi di un maniaco omicida. A confermare i sospetti della gendarmeria c'è un particolare agghiacciante: l'assassino si è accanito in modo particolare sul volto della vittima.

La lama, dopo a[illegible] reciso la giugulare, ha colpito ripetuta[illegible] egli occhi, alle guance e alla testa. A Nizza quindi, il «giallo» di fine estate prende i toni terrificanti di un racconto dell'orrore degno di Edgard Allan Poe. [g. ga.]

Riva Ligure, i giudici temono la fuga. Il figlio fu condannato a 16 anni; [illegible] novembre il processo-bis

Arrestato il padre del killer del Jimmy'z

Francesco Nardelli complice nell'uccisione di Aldo Mafodda?

RIVA LIGURE. Francesco Nardelli, 57 anni, a fine novembre si presenterà con le manette ai polsi al processo-bis per l'uccisione di Aldo Mafodda, boss della droga, ucciso con un colpo di pistola la sera del 21 gennaio 1990 davanti alla discoteca Jimmy'z di Riva Ligure.

Sabato notte Nardelli è stato arrestato per concorso in omicidio, quello stesso reato per il quale suo figlio Umberto, 30 anni, reo [illegible] fin dalla prima ora, [illegible] già stato condannato a 16 anni di reclusione e che a novembre vedrà alla sbarra, imputati dello stesso reato, anche gli altri due figli, Giuseppe e Rocco Nardelli, 36 e [illegible] anni, questi ultimi, però, a piede libero.

Francesco Nardelli

Aldo Mafodda, il boss [illegible]

La vicenda giudiziaria che ha coinvolto la famiglia Nardelli è particolarmente complessa. Bisogna risalire alla notte del 20 dicembre 1969 per avere un quadro più preciso dell'accaduto: alle 3,30 una bomba devasta il Jimmy'z; il locale è gestito da Giovanna Cersosimo, convivente di Aldo Mafodda. Per la potente famiglia Mafodda (tre fratelli coinvolti nel traffico della droga e poi arrestati per il sequestro a scopo di estorsione di Lorenzo Balboni, 8 anni, rapito a Bussana) l'attentato por[illegible] la firma dei Nardelli.

Un mese più tardi, la sera [illegible] 21 gennaio, Francesco Nardelli e i tre figli si presentano [illegible] Jimmy'z per un chiarimento. Ma subito si scatena la rissa. Mafodda è un gigante, un colosso di un metro e novanta, temuto e odiato dai rivali. Con lui c'è il fratello Letterio di [illegible] anni. Calci e pugni, poi echeggiano due colpi di pistola. Aldo stramazza al suolo fulminato; suo fratello raggiunto dalla pallottola ad un polmone, si salverà dopo un[illegible] lunga degenza in ospedale.

Mezz'ora dopo il delitto, Umberto finisce in carcere: omicidio volontario e tentato omicidio. Scagiona il padre, che nel frattempo è scomparso, e i fratelli. Il genitore verrà poi [illegible]dannato dal tribunale di Sanremo a 4 [illegible] per porto abusivo [illegible] pistola.

Al processo d'appello l'accusa chiede che siano trasmessi gli atti [illegible] pm per il delitto. Nuova inchiesta e, alla fine, nel gennaio del 1992, il giudice per le indagini preliminari chiede il rinvio a giudizio di Francesco Nardelli e dei figli Rocco [illegible] Giuseppe: dovranno comparire a fine novembre in assise per rispondere dell'uccisione di Aldo Mafodda [illegible] del ferimento del fratello.

Nei loro confronti [illegible] vengono emessi provvedimenti restrittivi. Sabato la corte d'assise spicca un ordine di custodia cautelare nei confronti del vecchio patriarca di Riva Ligure. Le manette scattano in piena notte. «Pericolo di fuga» si legge nell'ordine di arresto.

Il difensore [illegible] Francesco Nardelli, [illegible] Natale [illegible] Francisi, di Sanremo, ha già inoltrato ricorso [illegible] Tribunale della libertà: «E' stato agli arresti domiciliari per mesi, poi ha ottenuto la scarcerazione: se avesse voluto fuggire lo avrebbe fatto [illegible] tempo» ha commentato il legale.

E i due figli? Per ora non [illegible] stato adottato alcun provvedi[illegible] nei loro confronti.

Dunque ha sparato il solo Umberto Nardelli? O siamo di fronte ad [illegible] spedizione punitiva famigliare in piena regola? Francesco Nardelli nel 1975 er[illegible] già stato condannato per omicidio: aveva ucciso Antonio Ciurleo davanti ad un bar di Piazza Ughetto, sempre a Riva Ligure. «Questioni di donne» era stata la sua sbrigativa spiegazione. Doveva scontare 16 anni, ma ancora oggi non si conosce il movente [illegible] quell'assurdo delitto: un regolamento di conti o un banale litigio degenerato in tragedia? [g. p. m.]

Corsi di Legge ed Economia. E per chi si iscrive a Nizza trattamento alla pari: procedure snelle e niente esami di accesso

L'Università di Imperia si presenta con 130 matricole

Il 9 novembre inaugurati la sede e l'anno accademico, gli esami a Genova

IMPERIA. Per il prossimo anno accademico sono già oltre 130 gli iscritti all'Università di Imperia. Una decina a quella di Nizza. Ma il numero è destin[illegible] a crescere. Dopo anni di attese, lotte e scottanti delusioni, gli studenti della provincia di Imperia, i loro genitori e in particolare gli amministratori provinciali, hanno vinto una battaglia storica, determinante per il futuro [illegible] molti: il 9 novembre verrà finalmente inaugurata ad Imperia una sede staccata dell'Università di Genova che ospiterà le facoltà di Giurisprudenza e di Economia e Commercio.

Ma [illegible] è tutto. L'Università [illegible] Nizza dal prossimo [illegible] accademico potrà accogliere gli studenti imperiesi senza richiedere aggravi procedurali ed esami di lingua. La Provincia ha, infatti, stipulato [illegible] l'Alliance Française e l'Università di Nizza una convenzione, attraverso la quale, gli studenti della provincia di Imperia [illegible] siderati alla stregua degli studenti residenti nel compartimento delle Alpi Marittime.

Specifica l'assessore all'Istruzione della Provincia, Lorenzo Viale: «Fino a quest'anno se uno studente residente in provincia di Imperia avesse richiesto l'iscrizione alle facoltà nizzarde avrebbe dovuto presentare domanda un anno prima e avrebbe dovuto dimostrare di possedere un conto in una banca nizzarda di un certo ammontare, inoltre avrebbe dovuto superare un esame di france[illegible]. Ora tutta questa terribile procedura [illegible] stata superata. Gli studenti residenti nella nostra provincia possono presentarsi alla segreteria dell'Ateneo nizzardo, dove funzionano le facoltà di Legge, Lettere, Scienze, Medicina, Ingegneria [illegible] Architettura, e chiedere l'iscrizione [illegible] un qualsiasi altro studente francese. Non ci saranno difficoltà».

Il progetto di dotare il Ponente Ligure di strutture universitarie adeguate sta diventanto quindi una felice realtà. Ma siamo solo all'inizio e gli amministratori provinciali che seguono con particolare attenzione questo problema avvertono che [illegible] sono altre battaglie da [illegible]nere e da vincere per giungere definitivamente in porto.

Il progetto di istituzione di un efficiente polo universitario nel Ponente prevede di realizzare ad Imperia l'intero corso di laurea e non solo [illegible] primo anno. Ma per cogliere l'obiettivo ci vogliono robusti finanziamenti.

Quanto è costata per ora la nuova sede Universitaria?

Risponde l'assessore alla pubblica istruzione: «Complessivamente un miliardo e [illegible] milioni. Di cui 200 milioni sono stati impegnati per l'istituzione della biblioteca. Ma per il prossimo anno [illegible] necessari ben altri fondi e l'intervento di altri Enti. Non vogliamo che la nostra sede ospiti solo il primo anno dei due corsi [illegible] laurea [illegible]tuiti. Intendiamo, infatti, ottenere anche il secondo anno e successivamente il terzo e il quarto. Per questo abbiamo pensato di creare un "Comitato di referenti" che crei a sua volta un polo di finanziatori. Contiamo nell'aiuto della Camera [illegible] Commercio, in quello delle banche e in qualsiasi altro Ente».

Aggiunge Viale: «Il [illegible] novembre, alla presenza [illegible] rettore magnifico professor Pontremoli inaugureremo l'anno accademico [illegible] la nuova sede. Il giorno successivo abbiamo organizza[illegible] un convegno che si terrà a Ventimiglia, nei locali [illegible] Villa Hanbury, al quale partecipe[illegible] i responsabili dell'Università di Genova, di Nizza e degli Enti locali per discutere sulla cooperazione universitaria. Forse per gli studenti imperiesi ci sarà [illegible] futuro più promettente».

Le aule verranno realizzate nei [illegible] ex Cepi in via Nizza, dietro il palazzo dell'Igiene, che sono sufficientemente capienti. Le lezioni però saranno concentrate in due soli giorni. L'orario sarà tra [illegible] 10 e le 18.

Conclude l'assessore: «Le lezioni saranno tenute [illegible] titolari di cattedra. Quindi i timori che si [illegible] manifestati sulla istituzione [illegible] Università di serie B sono da fugare. Imperia sarà come Genova. L'unico disagio sarà rappresentato dagli esami che dovranno essere sostenuti nel capoluogo ligure».

Molto interesse sta suscitando anche la sede universitaria di Nizza. Già l'anno scorso l'Ateneo della Costa Azzurra è stato frequentato da sette imperiesi che si sono iscritti a Medicina. Quest'anno saranno di più.

Angelo Basso

Le aule dell'Università verranno realizzate nei locali ex Cepi in via Nizza

Il sindaco Canessa ieri mattina dal prefetto per l'investitura ufficiale

«Ecco come cambierò Sanremo»

L'esponente del pri elenca i problemi da affrontare con urgenza: in prima fila l'appalto del casinò
Altri interventi riguardano i progetti per una città più pulita e il completamento del mercato dei fiori

SANREMO. Raffaele Canessa, primo sindaco repubblicano della storia di Sanremo, ha suddiviso i problemi della città in tre categorie. Vi sono le emergenze, gli urgenti [illegible] i problemi avviati e fermi al palo per le ragioni più disparate e non sempre giustificate. Le emergenze sono cinque, problemi che non possono più aspettare: appalto del casinò; smaltimento dei rifiuti; spazzamento della città; mercato dei fiori e Piano regolatore generale. Incombono tutti pesantemente sul domani di Sanremo, ma [illegible] [illegible] particolare - il casinò - costituisce una minaccia per la prosecuzione dell'attuale amministrazione comunale. «Se entro il [illegible] agosto non sarà stata avviata la procedura per l'affidamento del casinò, verranno adottati i conseguenti provvedimenti» aveva scritto il ministro dell'Interno nello scorso maggio. Come dire: appalto o tutti a casa.

Raffaele Canessa

Tre i problemi classificati «urgenti»: protezione del lungomare delle Nazioni; copertura del torrente San Romolo [illegible] Piano Parcheggi. Non si può attendere oltre. In particolare sul Piano dei parcheggi, bloccato per lotte politiche e ostacoli della burocrazia.

Infine, gli argomenti che premono, anche [illegible] non sono schiacciati da scadenze improcrastinabili: destinazione dell'ex mercato dei fiori; ristrutturazione della funivia (almeno nel tratto S. Romolo-Monte Bignone); sistemazione del campo golf; recupero e utilizzo del vecchio forte [illegible] Santa Tecla, non appena il carcere verrà spostato nella nuova sede di Bussana.

Canessa ha impiegato pochi minuti per giurare, ma [illegible] rimasto dell'ufficio del prefetto di Imperia, Giuseppe Piccolo, per tre ore, dalle 10 alle 13 di ieri. «Mi [illegible] reso [illegible] che il prefetto conosce Sanremo in tutte le [illegible] sfaccettature, [illegible] tutto di tutti» ha detto al termine dell'incontro quasi a voler spiega[illegible] a se [illegible] le ragioni della lunga chiacchierata.

Casinò. «Il prefetto mi ha parlato chiaro: le istruzioni del ministero, in ordine all'appalto, devono essere seguite rigorosamente. La giunta ha già svolto alcuni preliminari, come l'affidamento di una serie di incarichi e le nomine dei super-garanti; è mia intenzione di con[illegible] il Consiglio comunale per venerdì o lunedì della prossima settimana per affrontare [illegible] canone fisso».

Smaltimento rifiuti. «E' uno degli argomenti scottanti; anche in questo caso il servizio dovrà [illegible] appaltato. Fra un mese o poco più scade la proroga per scaricare i rifiuti in Valle Armea. Se non troviamo [illegible] soluzione rischiamo di affogare nella spazzatura. O di spendere miliardi in più del previsto per smaltirla».

Pulizia della città. «Manca il personale per spazzare le strade del centro e della periferia. Fra un paio di mesi l'organico dei netturbini verrà ulteriormente ridotto per una serie [illegible] nuovi pensionamenti. Non ci restano che due soluzioni: assumere provvisoriamente del personale da adibire alle pulizia di strade e marciapiede o appaltare il servizio a privati. Semprechè si riesca [illegible] raggiungere [illegible] accordo coi sindacati».

Mercato dei fiori. «Così non si può più andare avanti: è necessario costituire una nuova società di gestione completamente slegata [illegible] Palazzo comunale. Una Spa autonoma in grado [illegible] dedicarsi esclusivamente al rilancio del nuovo mercato e della floricoltura».

Piano regolatore generale. «E' scaduto da anni. In sua [illegible]senza l'intera edilizia [illegible] ferma, con gravissimi problemi per l'occupazione. Non pretendo di vararlo subito, ma almeno di iniziarne la stesura».

Canessa [illegible] considerato un lavoratore instancabile; pronto [illegible] trattare [illegible] [illegible] mediare qualsiasi problema. Decisionista, disponibile, moderato, [illegible] nello stes[illegible] tempo determinato. E' uno assolutamente non disposto a vestire i panni dell'agnello sacrificale per favorire [illegible] impossibile accordo fra le opposte correnti dc. «Non [illegible] quanto durerà questa giunta, ma - assicura - so perfettamente che [illegible] si sarà un Canessa-due».

Gian Piero Moretti

NUOVO GIALLO

Delibera contraffatta

Un nuovo «giallo» a Palazzo Bellevue. Chi ha modificato ad arte la delibera del Consiglio comunale sull'istanza di decadenza dalla carica di consigliere del sindaco uscente Onorato Lanza (per [illegible] chiamata in causa della Corte dei conti in relazione al caso-Pilota), stravolgendone i contenuti «assolutori»? [illegible] lo chiede con insisten[illegible] anche il segretario generale Panassidi, costretto a fare gli straordinari di domenica per ricostruire [illegible] la delibera, dopo che dal dispositivo una mano misteriosa aveva trasformato la dicitura «di non esperire la procedura nei confronti di Onorato Lanza per le motivazioni di improponibilità dell'istanza presentata [illegible] consigliere Carlo Barillà» in «di esperire...», cancellando così dal documento originale quel «non» basilare per l'interpretazione della delibera stessa. Ieri mattina, Panassidi si è precipitato a Imperia, per consegnare ai membri del Coreco la delibera col testo esatto, dopo che lo stesso Barillà l'aveva informato dell'anomalia. In Comune escludono [illegible] possa trattarsi [illegible] un errore di battuta. Per qualcuno [illegible] l'ennesimo attacco a Lanza; per altri un segnale da decodificare indirizzato alla giunta. [g. mi.]

DALLA CITTA'

FLORICOLTURA

In Valle Armea la seconda mostra [illegible] piante [illegible] vaso

Una nuova mostra delle piante in vaso per riuscire a p[illegible]re, fin dal prossimo autunno, le vendite delle piante d'appartamento sul plateatico di valle Armea. L'idea dell'«Uc.flor», la cooperativa di floricoltori della Riviera, è proprio quella di riuscire a coordinare la commercializzazione delle piante in vaso prodotte tra il Sanremese [illegible] l'Albenganese in modo da rifornire direttamente, mediante la «vendita per campione», i maggiori garden italiani ed esteri. La «2ª Mostra delle piante in vaso» si terrà sul plateatico della città dei fiori il 5 [illegible] 6 settembre. [g. ga.]

INCIDENTE

Turista si ferisce in una via [illegible] centro

Un turista romano [illegible] rimasto coinvolto l'altra sera in un incidente stradale avvenuto in centro. Antonio Thellung, 61 anni, residente nella capitale in via Piesana 100, [illegible] [illegible] soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa e trasportato all'ospedale. Guarirà in una settimana. [g. ga.]

[illegible]

Gli yacht di re Fahad d'Arabia Saudita a Portosole

Sono attraccati alle banchine di Portosole tre maxi-yacht che appartengono [illegible] re Fahad d'Arabia Saudita. Il principe ereditario è infatti da alcuni giorni [illegible] Sanremo con il suo seguito. L'ospite illustre ha fatto visita a diverse boutique e atelier e alle sale del casinò dove ha giocato [illegible] tavolo del black-jack. Secondo alcune indiscrezioni la famiglia reale dovrebbe essere raggiunta nelle prossime ore anche dalla consorte del monarca saudita. [g. ga.]

[illegible]

I commercianti: «Le strade sono poco pulite»

Anche i commercianti [illegible] corso Garibaldi si lamentano p[illegible] la [illegible]canza [illegible] un efficace servizio [illegible] pulizia delle strade. Dall'apertura del Moac, la mostra [illegible] dell'artigianato allestita nell'ex mercato dei fiori, i marciapiedi [illegible] infatti perennemente invasi da cartacce [illegible] altri rifiuti. [illegible] palazzo Bellevue la risposta è sempre la stessa: «Manca personale e non è possibile fare nuove assunzioni. I netturbini stanno facendo tutto il possibile». [g. ga.]

[illegible]

[illegible] [illegible] in azione i ladri [illegible] motorini

Ondata di furti di motorini nelle vie del centro. L'emergenza è scattata nel fine settimana che ha visto i ladri in azione nelle ore notturne. Le forze dell'ordine stanno indagando per individuare eventuali ricettatori dei ciclomotori rubati. Nelle scorse settimane i carabinieri [illegible] riusciti a denunciare un giovane: nel suo garage erano stati trovati tre motorini rubati. [m. p.]

Le autorità spagnole hanno già concesso il nullaosta

Domani mattina a Sanremo le salme dei due giovani

SANREMO. A due settimane dalla tragica notizia della morte, a Barcellona, [illegible] Edoardo Tessitore e Emilio Andreoli, [illegible] 24 e 25 anni, le autorità catalane hanno finalmente rilasciato il nulla-osta per il rimpatrio delle salme. Ieri mattina, il consolato ha ricevuto i primi documenti per l'inizio delle procedure e permettere così alle famiglie di dare sepoltura ai due giovani sanremesi.

Edoardo Tessitore ed Emilio Andreoli

«Il certificato di morte - dice [illegible] portavoce della [illegible] diplomatica italiana nella capitale della Catalogna -, riporta solo il motivo del decesso: insufficienza cardio-respiratoria. Niente [illegible] più. Ora, ci sarà bisogno di espletare le ultime pratiche».

Quindi, se non [illegible] saranno ulteriori ritardi, i feretri potrebbero essere a Sanremo già domani mattina. Le famiglie, per [illegible] momento, non hanno ancora comunicato la data [illegible] funerali che dovrebbero comunque svolgersi entro la fine della settimana.

Da Barcellona non arrivano invece novità sulle indagini della Guardia Civil e sul presunto omicidio a scopo di rapi[illegible] di «Dado» ed Emilio. Il primo comunicato della polizia parlava chiaramente di overdose ma ora, dopo la certezza che i due giovani sono stati derubati, si [illegible] fatta sempre più strada l'ipotesi dell'assassinio. Gli esperti della [illegible] scientifica stanno inoltre analizzando il contenuto del flacone per inalazioni rinvenuto nella stanza 555 dell'albergo Avenà Palace dove i due [illegible]mesi sono stati trovati senza vita la mattina di domenica [illegible] agosto. Sarebbero state identificate anche le due ragazze viste in compagnia di «Dado» ed Emilio prima in un ristorante e poi in una discoteca di Barcellona.

La magistratura ha fatto sapere comunque che fino al 10 settembre non ci saranno comunicati ufficiali. I risultati dell'autopsia non hanno riscontrato la presenza di veleno [illegible] di altre sostanze letali. I punti oscuri della vicenda sono ancora molti come gli interrogativi che restano senza risposta. Com'è possibile che i cadaveri [illegible] stati trovati dopo [illegible] giorni? E ancora: come mai, se i giovani non [illegible] mai fatto uso [illegible] sostanze stupefacenti, sarebbe stata trovata «polvere bian[illegible] nella camera d'albergo? La conclusione più ovvia è che Tessitore ed Andreoli fossero in compagnia [illegible] qualcuno che [illegible] un primo tempo li ha drogati e poi li ha derubati. La dose somministrata con astuzia, forse sotto forma di medicinale, [illegible] è rivelato però tragicamente letale. [g. ga.]

Durante un servizio antincendio si è abbassato sui Bagni Stella: una ferita lieve

L'elicottero spaventa i bagnanti

Ha prelevato acqua troppo vicino alla spiaggia

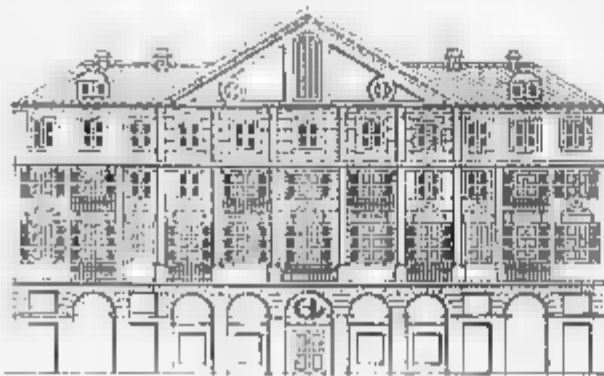
La [illegible] piemontese ferita [illegible] un ombrellone sollevato dal vortice d'aria

SANREMO. Sei ore di lotta contro il fuoco, con due elicotteri e una cinquantina di uomini, per salvare dalla distruzione la rigogliosa vegetazione che domina il campo da golf, sulla collina. La piaga degli incendi, ieri, si è riaperta a Sanremo.

L'allarme è scattato poco prima delle 13, quando le fiamme hanno cominciato [illegible] divorare i cespugli che fanno da cornice alla strada in località Isola, nella frazione San Bartolomeo, [illegible] delle zone più suggestive della città. Squadre [illegible]ei Vigili [illegible] fuoco [illegible] della Guardia forestale si [illegible] precipitate sul posto, seguite da gruppi di volontari. Quando il rogo ha iniziato [illegible] minacciare alcune abitazioni, espandendosi verso l'interno, fino a lambire il bosco del Suseneo, sono arrivati due elicotteri antincendio: uno dell'Eliliguria, noleggiato [illegible] Regione (si è levato in volo da Villanova d'Albenga); l'altro dei pompieri, proveniente da Genova e impiegato per la prima volta [illegible] un'operazione nell'Imperiese.

Nella continua spola tra [illegible] mare e la zona dell'incendio, il velivolo dell'Eliliguria h[illegible] provocato un po' di panico ai Bagni Stella, nel quartiere Foce. Quando si [illegible] abbassato per prelevare acqua davanti allo stabilimento, lo spostamento d'aria ha sollevato un polverone di sabbia [illegible] alghe, facendo pure volare alcuni ombrelloni. Uno di questi, ha colpito al braccio sinistro la turista torinese Maura Santo, [illegible] anni, subito [illegible] dal bagnino, Antonio Canale. Per fortuna, la donna ha riportato solo una lieve contusione.

La battaglia contro le fiamme [illegible] proseguita però senza [illegible] Per abbreviare i tempi tra [illegible] lancio d'acqua e l'altro, i due elicotteri hanno cominciato a riempire i grandi contenitori nel laghetto del campo golf. La massiccia operazione di spegnimento si è conclusa intorno alle 18,30, quando anche l'ultimo focolaio [illegible] stato domato.

Il fuoco ha comunque distrutto una dozzina di ettari di vegetazione: ulivi, faggi, pini marittimi. [g. mi.]

Blitz dei carabinieri: l'uomo in fuga da tre anni

Ricercato eccellente bloccato a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Ancora una volta un latitante è stato bloccato nel Ponente mentre [illegible] di espatriare, [illegible] allontanare l'incubo dei due mandati di cattura a suo carico. L'altra notte i carabinieri hanno arrestato Domenico Carmelo Sgrò, 28 anni, originario di Seminara, in provincia di Reggio Calabria. Le manette sono scattate quando i militari hanno riconosciuto l'uomo, fotosegnalato [illegible] comando, nei confronti del quale [illegible] stati emessi, rispettivamente nell'89 [illegible] nel '91, due mandati di custodia cautelare per associazione per delinquere, armata e di stampo [illegible]. Si tratta di un gro[illegible] colpo [illegible]tro la criminalità organizzata. Un altro latitante eccellente, pericoloso, è finito dietro le sbarre.

Sgrò aveva trovato ospitalità a Camporosso, all'albergo Italia. Tutti credevano che fosse [illegible] turista in vacanza in Riviera, [illegible] riuscito a tenere nascoto il suo passato. Secondo i militari avrebbe però scelto di rifugiarsi nel Ponente, dove vivono anche alcuni suoi parenti, per potar attraversare [illegible] confine e trovare un nascondiglio sicuro in Costa Azzurra. Gli inquirenti stanno ora cercando di individuare le persone contattate dal latitante, gli eventuali complici che dovevano favorire [illegible] probabile espatrio, naturalmente clandestino.

Quando Domenico Carmelo Sgrò è stato bloccato dagli uomini del Nucleo radiomobile non [illegible] armato e non ha opposto resistenza. E' stato intercettato in corso Genova, nel centro di Ventimiglia, nell'ambito di una [illegible]le operazione di controllo e prevenzione alla microcriminalità. I posti di blocco in questo periodo vengono organizzati proprio per cercare di individuare le persone ricercate che si avvicinano alla frontiera. L'identificazione è stata possibile anche con il collegamento diretto [illegible] le banche dati del ministero degli Interni.

Domenico Sgrò

L'arrestato era latitante da tre anni. Secondo il giudice per [illegible] indagini preliminari del tribunale di Palmi, Domenico Carmelo Sgrò apparterrebbe alla cosca «Bruzzese Callico», da tempo [illegible] lotta con quella dei «Condello» per il predominio [illegible]ulla piana di Gioia Tauro. Una [illegible] «guerra» tra esponenti della 'ndranghete calabrese combattuta a colpi di fucili a canne mozze, di ritorsioni, estorsioni e ricatti.

Nei prossimi giorni [illegible]grò verrà trasferito in Calabria dove sar[illegible] interrogato dal magistrato. La speranza è che possa rivelare il nascondiglio delle altre trenta persone attualmente ricercate con la [illegible] stessa accusa.

[illegible] sempre il Ponente viene utilizzato dai latentanti come «base» di partenza verso la Francia. Sarebbero [illegible] centinaio i ricercati che negli ultimi dieci anni sono riusciti a passare il confine [illegible] falsa identità [illegible] utilizzando i passi montani poco frequentati. Nella vicina Costa Azzurra sarebbero nascosti ancora oggi molti mafiosi, camorristi e anche brigatisti rossi. La rete di controlli approntata negli ultimi mesi da carabinieri, polizia e guardia di finanza ha permesso però [illegible] arginare in modo particolare l'espatrio dei criminali ricercati dalla magistratura per delitti di mafia.

L'arresto [illegible] Domenico [illegible]armelo Sgrò è comunque la conferma che la rete di controlli te[illegible] delle forze dell'ordine, impegnate contro [illegible] criminalità organizzata, comincia a dare risultati incoraggianti.

[g. ga.]

Record di acquisti nelle vie di Ventimiglia: e già si pensa [illegible] ripetere l'iniziativa

Piace lo shopping di notte

«Mercantilia» ha fatto registrare una grande affluenza di pubblico. Non sono mancati i problemi: una scarsa promozione e l'illuminazione insufficiente. I progetti

VENTIMIGLIA. «Le notti di Mercantilia» hanno colpito nel segno. Nonostante la manifestazione sia stata organizzata in pochi giorni e non pochi problemi e polemiche abbiano caratterizzato la [illegible] nascita, i risultati [illegible] si sono fatti attendere. Anzi. Una folla di curiosi e potenziali acquirenti ha dimostrato [illegible] gradire le bancarelle nelle vie del centro di Ventimiglia. Sabato, ma soprattutto domenica [illegible] turisti e residenti si sono riversati sulle strade anziché sul lungomare, approfittando per fare qualche acquisto [illegible] prezzi ribassati. Sono mancati, è [illegible], [illegible] promozione pubblicitaria adeguata, una buona illuminazione, [illegible] [illegible]fondo musicale e l'adesione di una parte dei commercianti, ma non certo l'afflusso della gente. La risposta del pubblico ad una manifestazione [illegible] genere può sembrare scontata, ma per Ventimiglia, che [illegible] sempre snobbato lo shopping serale, è un grande successo.

Grandi affari a Ventimiglia. In alto Giorgio Folli e, sotto, Piero Abellonio

Gli stessi organizzatori e promotori delle «Notti di Mercantilia», infatti, non [illegible] sarebbero aspettati un simile riscontro ed erano pronti anche ad un insuccesso, soprattutto per i tempi brevi avuti a disposizione. «Finalmente abbiamo visto Ventimiglia rivivere - commenta entusiata l'organizzatore numero uno, il commerciante Giorgio Folli -. C'era un mare [illegible] gente che ha assistito anche allo spettacolino messo in [illegible] all'ultimo momento grazie alla disponibilità di una scuola di danza di Ventimiglia. Domenica sera, in piazza del Municipio, [illegible] saranno state 3 o 4 mila persone. Proprio un grande successo, [illegible] non lo dico solo io: bisogna sentire i commercianti, [illegible] [illegible] contentissimi, [illegible] la gente, che era positivamente sorpresa».

Finalmente, quindi, i negozianti possono tirare [illegible] sospiro di sollievo. Non tanto per gli affari fatti nelle due serate di Mercantilia, [illegible] per aver constatato che Ventimiglia e il suo commercio si possono salvare. «Basta un po' di iniziativa per superare gli ostacoli che spesso ci si pone a priori, un minimo di lavoro per l'organizzazione [illegible] poi si vedono i risultati - spiega Domenico De Leo, consigliere del pds -. La risposta della gente è il termometro della riuscita [illegible] una manifestazione: questa volta è sicuramente positiva. [illegible] Ventimiglia non si fa mai niente e ogni piccola iniziativa diventa preziosa per attirare [illegible] gente in strada». L'assessore al Commercio Pier[illegible] Abellonio commenta: «C'è [illegible] parecchio movimento, ma non ho ancora avuto riscontro se si è effettivamente lavorato. Apprezzo lo sforzo dei commercianti per tenere aperto la sera: la città diventa più vivibile. [illegible] condivido invece la vendita sulle bancarelle: [illegible] è il miglior modo per rilanciare Ventimiglia [illegible] stile. Va bene [illegible] "Desbaratu" [illegible] volta l'anno, anche due o tre, ma non di più».

Intanto i commercianti han[illegible] già abbozzato l'edizione '93 delle «Notti di Mercantilia»: non solo due sere, ma una serie di doppi appuntamenti settimanali per tutta l'estate. E una grande pubblicità in Francia per riportare i francesi [illegible] Ventimiglia.

Daniela Borghi

Lo splendido edificio in stile Liberty è chiuso ormai da anni

Un aiuto per il teatro

Lo Zonta Club di Ventimiglia ha organizzato ciclo di manifestazioni [illegible] Marina Lo scopo [illegible] quello di ridare alla città [illegible] palcoscenico fisso. Presenta la Berrino

VENTIMIGLIA. Una poltrona [illegible] teatro. Facile in quasi tutte le città. Basta acquistare [illegible] biglietto al botteghino. Solo [illegible] sogno, invece, [illegible] Ventimiglia dove il vecchio «Comunale», con la [illegible] cadente architettura tardo liberty, campeggia, malinconi[illegible] chiuso, ormai [illegible] più di vent'anni, simbolo fin troppo evidente del decadimento culturale di una città che, teatro a parte, non possiede più neppure [illegible] sala cinematografica o uno spazio al coperto dove poter allestire [illegible] spettacolo.

Il teatro comunale di Ventimiglia da molti [illegible] è in attesa di essere ristrutturato L'iniziativa dello Zonta mira [illegible] a tenere vivo l'interesse della gente sul problema

Quella poltrona, diventata sogno per una parte della città che rimpiange i tempi in cui il «Co[illegible]le» ospitava le grandi compagnie di prosa nazionali, è il filo conduttore di un ciclo di manifestazioni con cui, da martedì [illegible]5 [illegible] domenica [illegible] agosto, sotto il titolo appunto di «Una poltrona per il teatro», lo Zonta Club Ventimiglia (con il patrocinio dello [illegible] Comune della città di confine) tenta di sensibilizzare [illegible] problema e di [illegible]gliere fondi a sostegno del progetto [illegible] restauro dell'edificio, progetto pronto, dibattuto da anni, ma per [illegible] [illegible] pochi quattrini a disposizione e non ancora concrete speranze di realizzazione.

Le sei serate, in programma a Marina di [illegible] Giuseppe (ore 21,30), saranno all'insegna della Russia. Quattro film, tutti in arrivo da Mosca: «Maratona d'autunno» (25), «Il sole bianco nel deserto» (26), «La piccola Vera» (27) e «Mosca non crede alle lacrime» (28). A presentarli saranno [illegible] regista (Gheorgy Danelia) e due attrici (Irina Muravieva e Irina Matutine).

[illegible] sabato [illegible] «Souvenir rus[illegible] [illegible] il corpo [illegible] ballo dell'Università Statale di Mosca e domenica 30 gran finale con una sfilata di moda. A presentare le sei serate sarà Luisella Berrino. Il biglietto unico per le sei serate costerà 50 mila lire; i biglietti singoli (per quattro film o balletto o sfilata) 20 mila lire.

[b. m.]

Molti argomenti

A Bordighera riconvocato il Consiglio

BORDIGHERA. Giovedì alle 21, presso i locali dell'ex Esagono, si terrà il Consiglio comunale. All'ordine del giorno ci sono tutti gli argomenti, che non erano stati trattati neanche in parte nella seduta del 5 agosto, andata deserta per mancanza del numero legale. Si parlerà, quindi, della questione «Casinò srl» e di altre pratiche che non mancheranno di far discutere, sop[illegible] per la problematica relativa al ripascimento delle spiagge [illegible] la costituzione di [illegible] commissione d'inchiesta per le opere [illegible] ristrutturazione autorizzate dalla Conferenza dei Servizi. Quest'ultimo punto [illegible] stato richiesto dal pds.

Nel nutrito ordine del giorno figurano l'approvazione del progetto dei lavori di copertura del [illegible] Borghetto, la presa d'atto del piano regionale dei rifiuti e una nuova discussione del caso «Billour». Dovranno inoltre essere approvati il conto consuntivo del '91 e il trasferimento degli uffici demografici da Palazzo Garnier a via Lamboglia.

[d. bo.]

A Bordighera

Va all'asta l'edificio del «Tastevin»

BORDIGHERA. L'edificio comunale di via Arzilia che da anni ospita il bar-ristorante «La Reserve Tastevin», gestito dalla famiglia Sattanino, sarà [illegible] all'asta. Il miglior offerente, quindi, si aggiudicherà l'affitto della struttura di 230 metri quadrati, con l'annesso terreno per circa 300 metri quadrati, per la durata di [illegible] anni.

[illegible] canone mensile minimo, che verrà aggiornato annualmente all'Istat, è previsto per 3 milioni e 900 mila lire; attualmente ammonta [illegible] 350 mila lire.

Il 22 settembre alle 10, presso il Comune si procederà all'aggiudicazione della locazione, con un canone base d'asta [illegible] 47 milioni.

La «Reserve Tastevin [illegible]», comunque, avrà il diritto di prelazione: i Sattanino, che soprattutto grazie alla scomparsa Milly, avevano saputo trasformare il locale [illegible] un ristorante rinomato e di classe, potrebbero restare i gestori dell'edificio situato in uno dei migliori punti panoramici della cittadina.

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Nizza, ferisce [illegible] revolverate due giocatori di petanque

Un vicino di [illegible] irascibile ferma una partita di bocce aprendo il fuoco sui giocatori: due sono finiti all'ospedale. L'altra sera, sulle colline di Nizza, tre amici stavano giocando a petanque quando, poco prima delle 19,30, un anziano abitante dello stesso immobile è uscito da [illegible] studio minacciandoli. Michel Armando, 70 anni, ha poi fatto fuoco con un revolver. Un giocatore è stato sfiorato ad un dito mentre la ferita è più [illegible] per un altro: un proiettile nel fianco sinistro [illegible] uno in un pollice.

[d. bo.]

Riparte la costruzione della [illegible] sede Cri

Riprenderanno tra un paio di settimane i lavori per la costruzione della [illegible] sede della Croce [illegible] di Bordighera. L'edificio, situato nell'area dell'ospedale Saint-Charles, è fermo da alcuni mesi, ma si può già intravedere la [illegible] [illegible] due piani [illegible] uno scivolo per l'accesso di portatori d'handicap.

[d. bo.]

Bordighera, ricostruito [illegible] [illegible] di protezione

E' stato riparato dalla squadra lavori del Comune di Bordighera il muretto di protezione dell'aiuola situato all'ingresso della strada che da via Pasteur porta ai condomini delle coop di via degli Ulivi. I blocchi [illegible] contenimento dell'aiuola erano stati divelti [illegible] causa dell'urto violento di un'auto.

[d. bo.]]

Due nuovi metodi per combattere l'alga killer

Continuano gli esperimenti dei biologi francesi sui metodi per combattere il proliferare della caulerpa taxifolia, l'«alga killer» che rischia di mettere in pericolo le foreste di posidonie. Attualmente esi[illegible] due studi particolari: [illegible] primo prevede la copertura dell'alga con grandi teli neri in modo da evitare i processi fotosintetici, il secondo invece è la ri[illegible] di un eventuale competitore, un mollusco, per esempio, in grado di nutrirsi dell'alga velenosa.

[g. ga.]

I VINCITORI DELLO STREGHETTA

NOLI. Sandra Ciriani, con lo pseudonimo «Oltre l'orizzonte», ha vinto [illegible] 23ª edizione del premio di poesia «Streghetta», consegnato sabato [illegible] «Ecco: io vado» è il titolo della sua poesia. Quest'anno il tema del concorso [illegible] «Vele al Vento». La giuria, presieduta da Serena Siniscalco, ha assegnato i premi d'onore ad altri due poeti genovesi: Armando Giorgi «Gap», [illegible] la poesia «Una antica Favola», e Giuseppe Ruello «Sunshine» con «Mare Colombo». Fra i 20 finalisti poeti da tutta Italia. Questi i primi versi della poesia vincitrice: «Ecco: io vado con le tre caravelle per il mondo a sciogliere le vele oltre l'incontro, verso la sog[illegible] dell'inconosciuto a rintracciare spruzzi [illegible] scogliere, lughi di sole e strisce fiammeggianti dove la terra sboccia all'umido mio sguardo, e pare vera, alla mia attesa dolorante e antica». [a. r.]

Alassio, Miss Muretto pronta per il concorso internazionale

«Conquisterò il Mondo»

Elisabetta Mandraccio, 20 anni di Finale, studia Scienze politiche e vuole diventare manager della Mercedes. Le polemiche con la gara di Mirigliani

ALASSIO. «Miss Muretto» il giorno dopo. Tra la delusione delle ragazze che non hanno indossato la fascia [illegible] più bella della Riviera (ma [illegible] di loro erano deluse le mamme che da domenica pomeriggio hanno seguito, a debita distanza, ogni fase della selezione) il concorso [illegible] chiuso con le abituali polemiche. Questa volta, però, la lite è [illegible] i fratelli Berrino, organizzatori della sfilata alassina, e Mirigliani, patron di «Miss Italia». Un amore finito quello tra i più vecchi concorsi di bellezza italiani. E, [illegible] spesso accade, il «dopo» è fatto di accuse, tradimenti, ripicche.

[illegible] qualche [illegible] fosse incrinato lo [illegible] sapeva [illegible] tempo. Lo [illegible] Marina Brun, vincitrice [illegible] «Miss Muretto», anziché accedere a Salsomaggiore si era dovuta accontentare della preselezione [illegible] Porretta. Il primo «tradimento» sfociato, pochi giorni fa a Loano, in una sorta di boicottaggio. «E' vero, numerose ragazze che erano iscritte alla preselezione sono [illegible] contattate dagli organizzatori di "Miss Italia" nel [illegible] di convincerle a [illegible] partecipare al [illegible] so», conferma il giorno dopo Giorgio Berrino. Forse i collaboratori [illegible] Mirigliani avevano intuito che «Miss Muretto» si stava spostando [illegible] il prestigioso concorso «Miss Mondo», matrimonio annunciato subito dopo [illegible] sfilata sul Muretto più famoso [illegible] mondo.

E altre polemiche ci sono state [illegible] domenica [illegible] quando a parco San Rocco si [illegible] migliaia di persone, molte più [illegible] quante l'auditorium potesse contenerne. Alla fine, però, come sempre la manifestazione è proseguita in maniera esemplare con Luisella Berrino e Tommy che hanno condotto con consueta bravura lo spettacolo alternando belle ragazze, artisti, cantanti.

Le polemiche (già si parla di carte bollate) rischiano di far passare in secondo piano quello che è invece il punto forte [illegible] «Miss Muretto», le cento ragazze che domenica hanno sfilato davanti alla giuria al «Caffè Ro[illegible] e davanti al pubblico sul Muretto, accanto [illegible] statua dedicata a Chaplin. Da [illegible] il concorso non era così frequentato e qualificato. Alla finale di parco [illegible] Rocco avrebbero dovuto sfilare 40 ragazze. [illegible] deciso di [illegible] a 45 [illegible] loro numero tanto erano belle. Un segno dell'interesse attorno a «Miss Muretto» e, più in generale, alla voglia di bellezza che ha caratterizzato questa stagione turistica. E anche, secondo [illegible] risposte di molte ragazze, dalla volontà di sfruttare le opportunità offerte [illegible] concorso di risonanza nazionale [illegible] quello alassino.

E' quello che pensa, ad esempio, Elisabetta Mandraccio, [illegible] di Finale Ligure, felice e in parte sorpresa della vittoria. «Quando mi hanno chia[illegible] nel camerino per farmi indossare l'abito da [illegible] per l'ultima uscita pensavo ad [illegible] scherzo», spiega. E' determinata Elisabetta: «Mi piace organizzarmi [illegible] sola e ho la fortuna di avere un fidanzato [illegible] geloso che mi segue molto, studia psicologia [illegible] in [illegible] iscritta a Scienze politiche». [illegible] in regola con gli esami nonostante gli impegni di modella. A Milano ha lavorato, grazie ad un metro e 78 di altezza e ad un fisico slanciato, negli show[illegible] di Krizia, Laura Biagiotti, Versace. Vuole diventare una donna in carriera ma non le manca [illegible] buona dose di ironia come quando, parlando di sogni nel cassetto, ha espresso le sue ambizioni di diventare general-manager della Mercedes. Per sua stessa ammissione è contraddittoria, capace di [illegible] Thomas Mann e, contempora[illegible], la [illegible] di Axel e i Gun's Roses. Da ieri la sua vita è cambiata. Almeno per qualche giorno sarà al centro di mille appuntamenti e impegni. Il più importante il 13 settembre quando, a bordo della [illegible] «Marlines», parteciperà, durante [illegible] crociera tra Ancona e le coste greche, alla selezione nazionale [illegible] Mondo». Le carte in regola per superare anche questa prova le ha.

Se Elisabetta ha messo in testa la corona di regina, le altre [illegible] finaliste non ha[illegible] certo sfigurato. Come sempre è stata nutrita e qualificata la presen[illegible] ligure. In finale sono finite Silvia Napolitano, Laura Arnaldi, [illegible] Esposito e Renata Garibaldi di Sanremo, Zelda Rudatis di Savona, Paola Cenci di Chiavari, Gloria Mellano di Alassio, Priscilla Anselmo di Varazze, Rosy Leone di Genova, Nicla Vallegan [illegible] Savona, Alessandra Messina di Ventimiglia, Silvia e Laura Napolitano di Genova, Daniela Camilli di Albenga.

Stefano Pezzini

In alto, al centro della foto, Elda Rudatis di Savona e, a sinistra, Paola Cenci di Chiavari due tra le 45 finaliste del concorso [FOTO [illegible]]

Elisabetta Mandraccio, in alto, sorride felice dopo l'incoronazione a Miss Muretto. Qui a fianco, [illegible] di Vercelli, che ha [illegible] all'ultimo la fascia alla vincitrice. Sotto, le ragazze in passerella

[illegible] FA [illegible] RIVIERA

Gastronomia e buon gusto si sposano nel regno di Otello Di Giorgio, ex stella della danza

Il «Capitan blood» che affascinò Nurejev

Imperia, l'interno del locale scena ideale per [illegible] balletto classico

IMPERIA. «La coreografia [illegible] questo locale potrebbe darmi l'ispirazione per un nuovo balletto». Questa frase il grande ballerino Rudolph Nurejev la pronunciò una ventina [illegible] anni or sono quando, in viaggio per uno spettacolo al teatro del Casino di Monte Carlo, fece tappa al ristorante «Capitan Blood» di Imperia, all'imbocco [illegible] pittoresco Borgo Prino di Porto Maurizio.

Lo gestiva, e lo gestisce tuttora, Otello Di Giorgio che ha qui applicato, [illegible] innato buon gusto, [illegible] propria esperienza giovanile di componente del celebre balletto internazionale del marchese De Cuevas. In effetti Otello ha saputo con ottimi risultati trasformare l'interno di un'antichissima torre di segnalazione contro le incursioni saracene in un vero palcoscenico floreale valorizzando, senza alterarli, gli antichi camminamenti in pietra, le vecchie volte in mattoni, ottenendo così un risultato quasi unico. Qui il vecchio ed il nuovo, il tradizionale e l'esotico si fondono ed intrecciano in grandi risultati coreografici, [illegible] appunto aveva rilevato Nurejev.

Va detto che, da allora, la grande étoile del balletto [illegible]diale ha mantenuto i contatti con Imperia: un aggancio tramite il quale può capitare di cenare al «Capitan Blood» avendo a fianco oltre a Nurejev la ballerina della Scala Lucia Savignano e tanti altri artisti internazionali, [illegible] dimostrano le molte fotografie alle pareti. E tutto questo anche perché Otello Di Giorgio ha applicato ai [illegible] piatti il buon gusto e la diligenza usati nella coreografia: [illegible] sinergia tutta [illegible] apprezzare e che si coglie al meglio lasciandosi consigliare nella scel[illegible] delle portate dallo stesso titolare, sempre pronto ad offrire il meglio. [b. v.]

Otello Di Giorgio, titolare del «Capitan Blood», in compagnia di Nurejev

IL [illegible] DE LA [illegible]

Ancora qualche giorno di tempo, si chiude alle [illegible] di lunedì 31 agosto

I dj lanciano la volata finale

Pretattica dei concorrenti per non «scoprirsi»

Qualcuno fa pretattica. Per non avvantaggiare i concorrenti, molti locali e dj stanno raccogliendo tagliandi per partecipare al referendum organizzato [illegible] La Stampa per conoscere i gusti del «popolo della notte» ma non li consegnano. Le feste a tema si susseguono, si premiano i clienti che portano tagliandi, ma si evita [illegible] [illegible]segnarli per non far conoscere la reale situazione [illegible] classifica. Negli ultimi due giorni i cambiamenti ai vertici sono stati impercettibili, solo i lettori che inviano direttamente i coupon hanno fatto muovere le posizioni. Il termine ultimo per consegnare i tagliandi è comunque fi[illegible]to per l[illegible]dì 31 agosto alle ore 18 [illegible] punti [illegible] raccolta pubblicati in calce al tagliando che si trova ogni giorno nelle pagine che La Stampa dedica all'estate. Già domani, comunque verrà pubblicata la classifi[illegible] parziale. [s. p.]

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ______________________
(indicare nome e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ______________________
(indicare [illegible], discoteca e località)

____

I tagliandi [illegible] consegnati e spediti a uno [illegible] seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, [illegible] Torino; redazione [illegible] Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; reda[illegible] di Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; redazione di Sanremo, via Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi 59, 16043 Chiavari. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Loano, stasera s'inizia la rassegna a Monte Carmelo

Un settembre musicale da Bach sino al Brasile

LOANO. Il concerto dell'«Ensemble Barocco Imperiese» e della Corale «San Maurizio» inaugura questa sera alle 21 nella chiesa di Monte Carmelo l'edizione '92 del «Settembre musicale loanese». Quest'anno la rassegna, organizzata dal Comune di Loano, fa un salto di qualità grazie all'intervento della fondazione «Colombo '92» e alla sponsorizzazione dell'Istituto bancario «San Paolo» di Torino, proponendo 7 concerti fra oggi e l'11 settembre.

Caratteristica fondamentale della manifestazione è il suo indiscusso valore promozionale per la musica classica. Questa sera infatti l'ingresso è gratuito, per gli altri appuntamenti, tutti in programma al nuovo teatro estivo di Loano in via Foscolo, si pagherà solo 7 mila lire. Veramente poco per una rassegna di questo livello soprattutto [illegible] si [illegible] il confronto con i biglietti, spesso cari, di teatro e concerti.

Commenta l'assessore alla cultura, Umberto Bolognesi: «Quest'anno dobbiamo dimostrare di essere [illegible] concorso veramente di prim'ordine. Ci sono [illegible] le premesse nel programma che proponiamo». Dice il [illegible] artistico della rassegna, Giuseppe Della Valle: «Da [illegible] e Bahia è un po' il sottotitolo di questa edizione per sottolineare il legame storico-culturale fra la vecchia Europa e il nuovo continente».

L'«Ensemble Barocco Imperiese» inaugura stasera il Settembre musicale

Questa sera la «Ensemble Barocco Imperiese», diretta dallo [illegible] Della Valle, eseguirà brani di Bach, Mozart e Vivaldi. Venerdì concerto del duo Arnulf Von Arnim e Valkery Klimov con Beethoven, Brahms, Schinitke, Gershwin-Heifetz e Saint-Saens. Domenica 30 concerto del «Quintetto Italiano di Ottoni» [illegible] un programma musicale inteso da Purcell a Rossini, da Ewald a De Costa.

Il 3 settembre è di scena l'orchestra «Sinfonietta Italiana», diretta da Pier Carlo Orizio, con musiche di Rossini, Haydn e Dvorak. Sabato 5 «Da Bach a Bahia» con il duo Roberto Cagnazzo (pianoforte) e Mario Carbotta (flauto). L'8 settembre è il turno del «Quartetto giovanile della Rai» (viola, violino, violoncello) con [illegible] programma classico (Brahms, Beethoven e Mozart).

Chiusura del «Settembre Musicale Loanese» venerdì 11 con il «Coro Hispano-Americano» diretto da Marco Musi. Musiche di Messico, Cile, Argentina, Brasile, Colombia, Equador, Boliva [illegible] Victoria, Halfter, Flores Del Campo, Aredes e molti altri.

Augusto Rembado

[illegible]

DIANO MARINA

Pittori contemporanei

Alla Galleria «Diana» di via Cavour pittori contemporanei in passerella. L'esposizione, intitolata «Da Maneglia a Nespolo», prosegue fino al 2 settembre. Orario: 18-23. [e. f.]

IMPERIA

Le tele del tedesco Moeller

Fino al 31 agosto, al pub «Le Grotte», in piazzetta Giribaldi e Deri, a Porto Maurizio, si potranno ammirare le opere del pittore tedesco Karl Heinz Moeller. Le tele sono in vendita, e parte [illegible] ricavato verrà devoluto in beneficenza. [e. f.]

IMPERIA

I paesaggi [illegible] serbo Trojevic

L'artista serbo Vladimir Trojevic espone nell'atelier dei fratelli Arbustini, in via Domenico Acquarone 32, a Imperia. La mostra si concluderà il 15 settembre. [e. f.]

CIPRESSA

Foto sulle foreste del [illegible]

Una mostra fotografica di biologia marina dedicata a «Le foreste del mare, una risorsa in pericolo» è l'ultima iniziativa dell'associazione Fare Insieme [illegible] Cipressa. Fino al 31, [illegible] palazzo comunale, in visione immagini su aspetti della flora e della fauna sottomarina in Liguria. [e. f.]

CARPASIO

Testimonianze sulla Resistenza

Armi, fotografie, testimonianze. Un viaggio nel passato della Riviera ai tempi della guerra partigiana. Tutto questo è possibile con la visita al [illegible] della Resistenza di Carpasio aperto dalle 10 alle 19. [g. ga.]

[illegible]

Rassegna di funghi

Più di 25 tipi di funghi e altri prodotti locali sono esposti nella sala del ristorante «De Garibaldi». [g. ga.]

[illegible]

Opere in legno della Valle Nervia

Legno intagliato, quadri e disegno sono le opere esposte nel paese della valle Nervia in questo periodo. La mostra, con ingresso libero, è allestita in via Vittorio Emanuele. [g. ga.]

[illegible]

Il Salento e i suoi colori

«Colori e miti del Salento» è il titolo della personale dei maestri Marullo e Cannone che espongono oggi nella hall di porta [illegible] del casinò. La mostra è aperta al pubblico dalle 14 alle 23. [g. ga.]

SANREMO

Omaggio a Marc Chagall

Marc Chagall è il protagonista dell'esposizione allestita nelle sale del «Sanremese» [illegible] corso Matteotti. La mostra è arricchita dalla presenza di pregiate litografie. [g. ga.]

[illegible]

Riaperto il museo etnografico

La storia della Valle Argentina e le testimonianze dei processi alle [illegible] del '600. Il museo etnografico e [illegible] stregoneria ha di [illegible] aperto i battenti a Triora, nell'alta valle, in corso Italia 7. [g. ga.]

[illegible]

Centrale — Orario: 20,15/22,30 — Lire 7000/rid. 5000

Ombre e nebbia — *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. [illegible] 1h 41' [illegible]

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 8000

Bugsy — *di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92)* — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' Drammatico

Giardino — Estivo — Orario: 21,15 — Lire 5000

Terminator 2 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei o il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di eliminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

Olimpia — Orario: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000

Oliver & Company — *Abb. a Paperino e l'albero di Natale prod. W. Disney (Usa '88)* — Un micio tenero e sperduto viene adottato da una banda di cani randagi. Tra i pericoli e le avventure di New York incontrerà una dolce bimba. N. V. 1h 22' Cartoni

Garibaldi — ESTIVO — Orario: 21,15 — Lire 5000/rid. 3000

La casa nera — *di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91)* — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' Horror

Cristallo — Orario: 21,15 — Lire [illegible] 4500 [illegible] 3500

[illegible] — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. [illegible] Thriller

Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000

Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 55' Drammatico

Pergola — Estivo, Corso Roma Est 16 — Orario: 20,30/22,[illegible] — Lire 7000/rid. 5000

Il libro della giungla — *di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967)* — Le avventure di Mowgli, [illegible] d'uomo, [illegible] dagli animali della foresta. Al film è abbinato Pluto fa la balia. N. V. 1h 20' Cartoni animati

Corallo — Estivo — Orario: 21 — Lire 5000

Tacchi a spillo — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' [illegible]

Smeraldo — Estivo, Via Aurelia 106 — Orario: 21,15 — Lire 5000/rid. 3000

Balla coi lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 56' Avventura

Ariston — Prenotazioni: 506.060 — Orario: inizio 10/22,30 — Lire 10.000/rid. 6000

Tracce nella sabbia

Centrale — Orario: 16/22,30 — Promozione cinema L. 7000

Anteprima **'92-'93: Double Impact**

[illegible] — Tel. 507.070 — Orario: 10-13/16,30-20

Mostra Marc Chagall

Orfeo — Tel. 62.333 — Orario: 16/22,30 — L. 10.000/rid. 6000

Film vietato [illegible] minori di [illegible] anni

[illegible] — Tel. 507.070 — «6° Filmfestival» — Orario: 16/22,30 — L. 10.000/rid. 6000

House IV - Presenze impalpabili — *di Lewis Abernathy con Terri T. Scott, William Katt (Usa '91)* — Tra soffitte, porte cigolanti, spiriti che non hanno pace, morti strazianti, continua la saga delle case maledette lanciata da Sam Raimi. N.V. 1h 45' Commedia

Tabarin — Tel. 507.070 — Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane» — Promozione cinema L. 7000

Robin Hood, principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

SAVONA

Colombo — Tel. 840.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000

Thelma & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: [illegible] — Lire [illegible]

Cape [illegible] — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000

[illegible] — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e [illegible]almente la vita. 1h 29' [illegible]

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000

Point Break — *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' [illegible]

Arena Ondina — Ore 21 — Lire 8000/6000

[illegible] coi lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. Edizione integrale 4h [illegible]

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000

Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

[illegible]

SANTO STEFANO

I cori in piazza

Oggi alle 21,30 in piazza Livellara è in programma il concerto del [illegible] bandistico e della corale polifonica «Città di Chiavari». [f. gr.]

CHIAVARI

Concerto della Filarmonica

Oggi alle 21 è previsto il concerto [illegible] numerosi brani della società «Filarmonica città di Chiavari». L'appuntamento è in piazza Fenice. La manifestazione è stata organizzata a [illegible] del Comune. [f. gr.]

RAPALLO

Un pal[illegible] sul mare

Sul lungomare stasera prosegue la manifestazione «Un palco sul mare» con la fantasia dei balletti della compagnia «Dancing Forever». L'appuntamento è alle 21,45. Allestimento a cura del Comune. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA

Musica anni Sessanta

Musica dal vivo anni Sessanta stasera al «Covino» di [illegible] Margherita. Nella sala del «Covo» invece sarà di scena la musica house e il rock. In funzione anche sino a tardi il servizio ristorante. [f. gr.]

RECCO

Banda Rossini e focaccette

Concerto [illegible] corpo bandistico «Gioacchino Rossini» stasera in località Cotulo, sopra Recco, oggi alle 21,30. Verranno anche distribuite le tradizionali focaccette al formaggio. [f. gr.]

GENOVA

Film di [illegible] Parker

All'arena estiva «Nettuno» di Principe, questa sera, alle ore 21, proiezione del film «The Commitments», di Alan Parker, [illegible] Robert Arkins, Michael Aherne e Angeline Ball. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

SASSELLO

Si balla [illegible] il dj

Stasera, a partire dalle 22, nel Parco Archi Blu di villa Perrando, si balla con la discoteca all'aperto animata [illegible] dj di Radio Riviera Music. [a. z.]

VADO [illegible]

Festa e melanzane

Per tutto il giorno, grande appuntamento con la gastronomia e la musica alla Festa Patronale [illegible] San Genesio. In programma anche il tradizionale momento della Sagra della Melanzana. [a. z.]

Teatro dei burattini a Sanremo

SPOTORNO

Violino e pianoforte [illegible] chiesa

Concerto per violino e piano con Silvio Bose e Antonio Rostagno stasera alle 21 nella chiesa dell'Annunziata. [a. r.]

FINALE LIGURE

Il concorso Palma d'oro

Prosegue il XIX concorso «Palma d'oro». Oggi dalle 9 prove per il premio «Augusto Tallone» nella Badia [illegible] Finalpia. [a. r.]

CALICE LIGURE

Concerto della banda

Concerto della Banda musicale filarmonica di Finalborgo oggi pomeriggio a Carbuta frazione di Calice Ligure (ingresso libero). [a. r.]

CERVO

Ancora i break-concerto

Proseguono i «break-concerti». Oggi, alle 21,45, in piazzetta Dante, è prevista un'esibizione del pianista Claudio Cozzani. L'iniziativa è patrocinata [illegible] Comune e Musicisti associati di Imperia. [e. f.]

DIANO MARINA

Il pigiama party

Si moltiplicano le feste nelle discoteche. Al «V. M. 49» di viale Matteotti è in programma uno scatenato «Pigiama Party», ani[illegible] [illegible] simpatico dee jay Marco Girotti, mentre [illegible] Sortilegio disco club di via Mortula è in cartellone una festa [illegible] tutta Sangria». [e. f.]

DIANO MARINA

I quiz di Colombo

«Colombo day quiz» al dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano. I frequentatori del locale notturno potranno aggiudicarsi i premi in palio rispondendo esattamente a domande che riguardano la vita e le imprese del grande navigatore genovese. [e. f.]

[illegible]

Ci sono i burattini

«Gran teatro dei burattini» questa [illegible] alle 20,30 all'auditorium «Alfano» di Parco Marsaglia. In programma uno spettacolo con i personaggi che hanno caratterizzato la commedia dell'arte: Arlecchino, Gianduja, Pulcinella e Pantalone. [g. ga.]

SANREMO

Si apre il [illegible] di bridge

Si apre il [illegible] «open» di bridge questa sera al Circolo del Bridge [illegible] corso Matuzia. L'appuntamento per tesserati Fib ed amatori è fissato per le ore 21. [g. ga.]

[illegible]

Danzatrici al Mosc

Ballerine per intrattenere il nu[illegible] pubblico che visita il Mosc, la mostra mercato dell'artigianato allestita nell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi. Alle 21,30 è prevista infatti l'esibizione [illegible] gruppo di artisti specializzato in danza classica e moderna «Sportlandance». [g. ga.]

STASERA ALLE [illegible]

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **Film**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Rubrica**
15 — **Sceneggiato**
17 — **Cartoni ani[illegible]**
18 — **Adderly**, telefilm
19,30 **Rubrica**
20,40 **Vernice fresca**, varietà
21,30 **Ciao Italia**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telestar

10 — **Sfida per l'onore**, film
14,15 **Lewis e Clark**, telefilm
16 — **Amor gitano**, telenovela
17,05 **Lancer**, telefilm
19,30 **Taxi**, sit. com
20 — **Equipaggio tutto matto**
20,30 **Qualcuno mi ama**, film
23 — **Serpico**, telefilm
24 — **Taxi**, sit. com.

Canale [illegible]

9 — **Sky ways**, telefilm
10 — **Speciale spettacolo**
10,10 **Nati per vivere** documentario
10,40 **L'uomo e la terra** documentario
12,05 **Sky ways**, telefilm
13 — **Ispettore Bluey**, [illegible]
13,45 **TG Liguria**
14,10 **Ispettore Bluey**, telefilm
16,40 **Caro... Caro**, novela
17,15 **Sky ways**, telefilm
17,45 **Nati per vivere**, documentario
18 — **Replay**, rubrica
19 — **TG Liguria**
19,30 **Nati per vivere**, documentario
20,30 **Scuola di Yuppies**, film
21,55 **Andiamo al [illegible]**
22,30 **Sky ways**, telefilm
[illegible] **Ispettore Bluey**, telefilm
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **TG Liguria**

Telecittà

13 — **Video Jay**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **[illegible] Coca-Cola report**
17,15 **Mtv's at movies**
17,30 **News at night**
17,45 **5 From 1**
18 — **Yo! Mtv raps today**
19,15 **Telecittà notizie**
20,10 **New life**, notiziario
20,40 **Telecittà notizie**

Madame Butterfly su Sardegna Uno

Sardegna Uno

8 — **Nido di serpenti**, telenovela
8,30 **Telepromozioni**
9 — **Lo faro**, rubrica
12 — **[illegible]**
13,05 **Dragnet**, telefilm
13,30 **[illegible] 12**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Lobo**, telefilm
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**, notiziario
18,30 **[illegible] di pollaio**, telefilm
19,50 **Nido di serpenti**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
21 — **Madame Butterfly**, teatro
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23,10 **Madame Butterfly**, teatro (2° atto)
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Nero Wolfe**, telefilm

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,25 **Borsa fiori**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19 — **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Film**

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Il tempo della nostra vita**, teleromanzo
15,15 **Rotocalco rosa**, programma di moda, informazione, attualità
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
18 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Il ratto delle sabine**, film

Le avventure dell'F.B.I su Primocanale

22,25 **E intorno a lui fu morte**, film
0,25 **Le altre notti**, show

Primocanale

7 — **Junior tv**
11 — **Market**
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Fuori gioco amarcord**
13 — **Market**
13,30 **F.B.I. oggi**, telefilm
14,30 **Market**
17,45 **Punto sera**, informazione
18,45 **Fuori gioco amarcord**
20 — **Punto sera**
20,30 **Controsalotto replay d'estate**
22,30 **Punto sera**
23,15 **Fuori gioco amarcord**
23,30 **Market**, rubrica commerciale
0,15 **Fuori gioco amarcord**
0,30 **Xrio attacco alla Terra**, film

Telecupole

6,30 **Mattinata con Cinquestelle**
13 — **La lunga notte dei disertori - I 7 di Marsa Matruh**, film
15 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm
20,25 **Vernice fresca** spettacolo
21,30 **Selezione da Montecarlo**
22 — **Incontri al caffè**
22,45 **Speciale con noi**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE: Oggi riposo
POLITEAMA [illegible] Oggi riposo
TEATRO DELLA CORTE: Chiusura estiva
TEATRO DELLA [illegible] SANT'AGOSTINO: Chiusura estiva

CINEMA

[illegible] 1: Tokio decadence
[illegible] 2: Ombre e nebbia
AUGUSTUS: Malibu college
CORALLO 1: Mitico viaggio
CORALLO 2: Il ladro [illegible] bambini
GRATTACIELO: Anno [illegible] la grande fuga
LUX: Vite perdute
NETTUNO: The commitments
[illegible]: Chiusura estiva
OLIMPIA: I sonnambuli
[illegible] Chiusura estiva
[illegible] Chiusura estiva
ROSETO: Scelta d'amore
[illegible]E 1: Chiusura estiva
[illegible] 2: Chiusura estiva
UNIVERSALE 3: Chiusura estiva
VERDI: Chiusura estiva
CENTRALE 1: Anal l'infermiera dell'amore - Super hostess da crociera
[illegible] 2: Le grandi labbra della zia - Sodomia della carne
CHIABRERA: Mattress majesties - Hot summer nights
CRISTALLO: Chiusura estiva
[illegible] Capricci anali [illegible] una nobildonna

PEGLI

EDEN [illegible]: L'amante

[illegible]

[illegible] SIRO: Chiusura estiva

L'accordo raggiunto ieri sera, alla squadra di Borra anche il portiere Ancona

Tonelli dice sì alla Sanremese

Risolta a tempo di record la crisi tecnica che si era aperta con le dimissioni di Maurizio De Luca
Il presidente ha garantito [illegible] squadra competitiva. Giovedì primo test con il Savona in Coppa Italia

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Paolo Tonelli è il nuovo allenatore della Sanremese. Gianni Borra ha così risolto, in brevissimo tempo, la [illegible] tecnica della squadra apertasi con le improvvise dimissioni [illegible] Maurizio De Luca. L'accordo («Mancano solo alcuni dettagli di poco conto», hanno detto i protagonisti) è [illegible] raggiunto ieri sera pochi minuti dopo le venti dopo [illegible] colloquio di circa un'ora e [illegible] tra Borra e l'allenatore savonese avvenuta alla sede dello stadio del club [illegible]tuziano. Una stretta di [illegible] ha sancito l'attesa fumata bi[illegible].

Borra ha offerto a Tonelli [illegible] garanzie che voleva: «Ho chie[illegible] una squadra all'altezza della situazione. Sono, da sempre, abituato a giocare per il vertice. [illegible] la Sanremese non posso e non voglio fare eccezioni», ha detto, con molta decisione, Paolo Tonelli.

La scelta [illegible] Tonelli farà piacere ai tifosi biancazzurri. Il tecnico, oggi cinquantenne, è stato tra i giocatori più amati dal pubblico matuziano quando negli Anni Sessanta sognava gol a raffica con la maglia biancazzurra. Un ritorno, il suo, dopo quasi venticinque [illegible]ni: «Di Sanremo ho un ricordo bellissimo di quando ero giocatore. Anni che ricordo con grande piacere. Anche per questo vengo qui per far bene, non voglio rovinarmi la reputazione», ha aggiunto Tonelli.

Nessuna anticipazione su prossimi acquisti e sul tipo di gioco che adotterà: «Non bisogna precipitare le cose. Servono molti giocatori, ma non voglio prendere quelli che capitano solo per far [illegible] L'esperienza mi insegna che, magari, è meglio aspettare per avere il giocatore giusto. [illegible] guarderemo intorno e decideremo». Modulo di gioco? «Inutile parlarne adesso. Dipende dai giocatori che avrò a disposizione. C'è [illegible]po per trovare la soluzione migliore», aggiunge Tonelli.

Una novità, comunque, è arrivata ieri sera. Riguarda l'ingaggio di Stefano Ancona, 28 anni, portiere, lo scorso anno al Cuneo in C2. Ancona, già alle dipendenze di Tonelli all'Albenga qualche stagione fa, ha raggiunto, anche lui, l'accordo [illegible] la società biancazzurra ieri sera. Il suo arrivo dovrebbe preludere alla partenza di Roberto Conti (ex Bra) che ha giocato, in queste ultime partite amichevoli, a difesa della porta biancazzurra. Per il resto, oltre ai vari giocatori in prova (Paraluppi, Caroglio, Intropido, Arnaldi, etc.) ieri è arrivato anche [illegible] tornante, Meneghel, scuola interista, la scorsa stagione all'Ospitaletto. [illegible] suo ingaggio appare possibile trattandosi di un elemento di buona esperien[illegible]. Tonelli, in passato allenatore di Cairese, Vado, Savona e Albenga, la scorsa stagione ha guidato la Pro Vercelli in Interregionale (un terzo posto finale nel girone piemontese-lombardo dopo aver rilevato la squadra a novembre nelle posizioni più basse della classifica), dirigerà oggi pomeriggio il [illegible] primo allenamento con i biancaz[illegible] al «Comunale». Giovedì pomeriggio (ore 16,30) farà il suo esordio in panchina contro il Savona in Coppa Italia sempre allo stadio sanremese. Sarà l'esordio in biancazzurro anche per il portiere Ancona. Nella prima sfida [illegible] Coppa Italia del girone in cui [illegible] inserita la Sanremese, fra Savona e Rapallo, si è chiusa sul 2-2.

Bruno Monticone

Il portiere Stefano Ancona e il tecnico Paolo Tonelli ieri sera hanno firmato per la Sanremese

Linea verde al Ventimiglia

Il presidente Coppo ottimista «Investimento per il futuro»

[illegible] Il nuovo Ventimiglia, ringiovanito e ridimensionato nelle ambizioni (almeno per ora), dalla cura di Adriano Pisano, piace. Sabato scorso, [illegible] vero, ha perso (2-3) l'amichevole casalinga contro [illegible] Vallecrosia, squadra di categoria inferiore, in una partita affrontata, forse, con un pizzico di presunzione.

Molto meglio erano andate le cose nelle precedenti amichevoli contro Argentina e Sanremese. Il bilancio dell'attività, dopo quasi un mese di preparazione, comunque, [illegible] confortante: «Abbiamo avuto una prima risposta positiva dalla squadra. I giovani si stanno muovendo bene, si impegnano, noto da qualche tempo [illegible] alla maglia, al ruolo, che mi fa ben sperare [illegible] il futuro», dice il presidente Silvio Coppo.

La promozione non [illegible] nei programmi di una stagione che dovrebbe essere di transizione anche [illegible] non ci [illegible] rinunce anticipate ad eventuali possibilità che si presentassero: «Abbiamo impostato una stagione soprattutto sui giovani, per prepararci un futuro. Non abbiamo grosse ambizioni quest'anno, [illegible] non giocheremo certo per perdere», aggiunge Coppo.

In questo Ventimiglia dei giovani c'è un «anziano» che sta facendo faville. E' Davide Russo, attaccante, tornato in giallorosso dopo due stagioni. In tre partite ha segnato [illegible] gol. Appare trasformato da quello visto con la maglia dell'Argentina nelle ultime due stagioni dove, tra l'altro, era guidato dallo stesso Adriano Pisano.

La sorpresa-Russo è, forse, la scoperta più interessante di questo precampionato dei frontalieri.

Il tecnico Adriano Pisano guida un Ventimiglia che si prepara a una stagione di transizione. La squadra sabato sera affronterà in amichevole l'Imperia '87

Per un bomber tornato alle origini con tanta voglia di giocare, un altro, quasi certamente, [illegible] ne andrà. E' Marco Sasso. Non si sta allenando con la squadra, [illegible] chiaramente mostrato di gradire il trasferimento all'Imperia 87 di Bencardino.

Ma la trattativa con il club biancazzurro [illegible] è arenata. Si vedrà. Difficile, poi, che vada in porto l'ingaggio di Iossa, centrocampista, ex Sanremese [illegible] cui nome era circolato nei giorni [illegible].

Ceduto un gioiello - il portiere Luca Soncin, che domenica ha già esordito nel Cuneo nella vittoriosa partita di Coppa Italia contro il Bra (4-0) - difficilmente partirà il secondo, Carmelo Luci.

Il giovane centrocampista, anzi, avrebbe manifestato l'intenzione di rimanere a Ventimiglia: «Una decisione che ci fa [illegible]lto piacere. Luci può esserci utilissimo», aggiunge Silvio Coppo.

[illegible] Ventimiglia tornerà in campo sabato sera, sempre al «Peglia», in un'amichevole con l'Imperia 87. Potrebbe essere anche l'occasione per rilanciare la trattativa per Sasso. [b. m.]

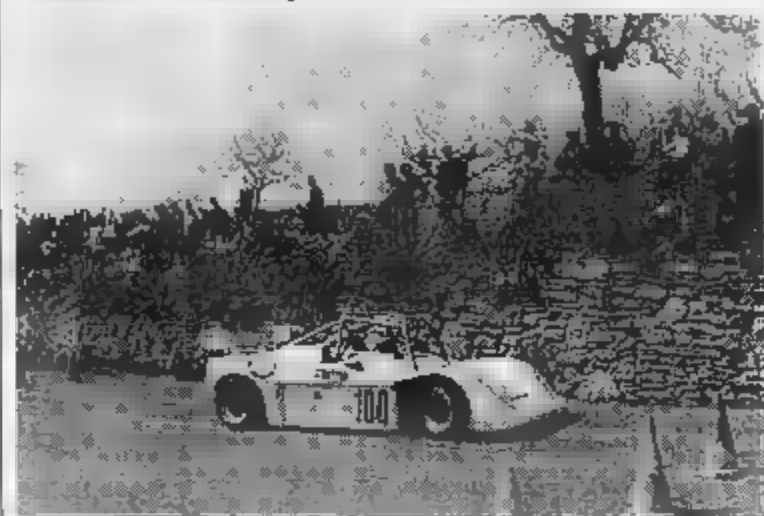
[illegible]

[illegible]

Torneo in notturna allo sferisterio di Poggi

Nella frazione imperiese di Poggi ha preso il via un torneo di pallone elastico, aperto a giocatori di serie C e amatori. La competizione, organizzata dall'Unione sportiva locale, proseguirà per tutto settembre. Gli incontri si svolgono ogni sera, alle 21, nello sferisterio di Poggi (le squadre partecipanti [illegible] 22). [e. f.]

[illegible]

Conto alla rovescia per lo slalom di Molini

Si sono [illegible] le iscrizioni all'undicesima edizione dello slalom automobilistico «Molini di Triora-Colle Langan», in programma domenica. Alla corsa, valevole per il campionato italiano e per il «Superslalom 92» prenderanno parte i maggiori esponenti della velocità su strada. Tra loro anche Franco Cremonesi (nella foto) che con il suo prototipo Pt 1 parte tra i favoriti. Lo slalom di Molini, che segue una delle «speciali» del rally [illegible] Sanremo, [illegible] uno degli appuntamenti più seguiti dagli appassionati. Per le iscrizioni rivolgersi alla Supergara di Alba e telefonare allo 0173.65425 o 33603. [m. no.]

[illegible]

Coppia sanremese terza ai campionati italiani

Terzo posto per l'equipaggio Zaoli-Zaoli [illegible] Yachting Club Sanremo al campionato italiano snipe di vela svoltosi a Rosignano Solvay in provincia [illegible] Livorno. L'equipaggio ligure è stato preceduto da Marangon-Gebbin (Chioggia) e Brezich-Gratton (Trieste). [e. f.]

[illegible]

Grillo si aggiudica la cronoscalata Berzi-Baiardo

Il «Condor» di Pigna ha trionfato nella [illegible] cronoscalata Berzi-Baiardo per cicloamatori che si è tenuta domenica. Michele Grillo del Team Garattoni, conosciuto con questo soprannome per le [illegible] doti di scalatore, [illegible] piazzato davanti a Luca Cammalleri, portacolori della Sidis, e Alberto Gorlero (Cicli Migliorelli), appena «prom[illegible] nella prima fascia della seconda serie. Il Team Garattoni si è aggiudicato il titolo tra le società. [e. f.]

TENNIS TAVOLO

Pinto e Cartisano rinforzi del Ventimiglia

La società di tennistavolo «Tiger Ventimiglia» ha terminato la campagna acquisti. Nella stagione '92-'93 potrà contare sull'apporto del sanremese Claudio Pinto e del bordigotto Andrea Carti[illegible] che assieme a David Marani formeranno il terzetto base, affiancati da «vecchie glorie» [illegible] Luigi Piombo e Tonino Collu. Il primo impegno, domenica 4 ottobre alla palestra «Gil» di Ventimiglia. [e. f.]

LA STAMPA SAVONA E PROVINCIA

Martedì 25 Agosto 1992 n. 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Luci ed ombre sull'estate '92: alberghi esauriti ma i campeggi sono semivuoti

Meno partenze del previsto

Il controesodo, minore rispetto alle aspettative, dimostra che il turismo in Riviera «tiene»
Non c'è stata ieri l'annunciata chiusura dello svincolo per Torino. Via ai lavori forse oggi

ALASSIO. Stranezze delle statistiche [illegible] turismo. Doveva essere un'estate disastrosa, con un calo di ospiti dovuto, almeno come scusa, al maltempo. I primi dati che escono dai computer delle Aziende di promozione turistica, invece, smentiscono quello che si poteva vedere [illegible] nudo: città vuote, disponibilità di parcheggi, meno gente in giro. [illegible] primi sette mesi dell'anno, [illegible] esempio, l'Apt di Savona (comprende il tratto [illegible] Vado a Varazze con relativo entroterra), ha registrato [illegible] aumento di arrivi rispetto allo scorso anno [illegible] una diminuzione di presenze soprattutto nel settore [illegible] campeggi. Qualche dato statistico: nei primi sette mesi sono arrivati 100 mila e 77 turisti italiani con una crescita, rispetto al 1991, del 12,3 per cento. Gli arrivi stranieri [illegible] stati 19 mila e 130, un incremento del 25,4 per cento. Ma sulle presenze glbali ha influito il cattivo andamento dell'extralberghiero.

Va forte, invece, il settore alberghiero. «Giugno [illegible] andato male mentre qualche flessione [illegible] avuta a luglio e nella prima metà di agosto. Da Ferragosto c'è ripresa e, a giudicare dalle prenotazioni, anche settembre dovrebbe essere un buon mese», fotografa la situazione Angelo Marchiano, presidente provinciale e regionale degli albergatori. La conferma arriva dalla viabilità. Domenica, secondo le previsioni, doveva essere il giorno del grande esodo. Vigili [illegible] fuoco e Croce Rossa [illegible] predisposto una serie di servizi di pronto intervento ai caselli autostradali in previsione del rientro che però [illegible] avvenuto in maniera meno massiccia [illegible] aspettative. Anche se inferiore alle aspettative [illegible] traffico è stato comunque sostenuto [illegible] i primi dati parlano di almeno [illegible] mila p[illegible] sulle autostrade liguri tra domenica e l[illegible]di.

A Savona è prevalso il buonsenso: lo svincolo autostradale che immette sulla Savona-Torino [illegible] rimasto aperto dopo che la società ne [illegible] annunciato la chiusura e il conseguente spostamento del traffico nella viabilità cittadina, da ieri mattina, giorno di grande traffico. Probabilmente i lavori per il [illegible]pletamento del viadotto si inizieranno da oggi e proseguiranno sino a venerdì.

Il controesodo minore alle aspettative significa che la Riviera [illegible] ancora piena di turisti. E' ancora Marchiano a confer[illegible]: «Settembre potrebbe essere non solo il mese che salva la stagione ma quello che fa superare le presenze dello scorso anno». Un'opinione condivisa [illegible] Ugo Giribaldo, presidente provinciale della Fiaip, la federazione degli agenti immobiliari: «A giugno [illegible] situazione [illegible] abbastanza chiara. Le prenotazioni parlavano di un luglio disastroso, di un buon agosto, soprattutto nella seconda metà del mese, e di un ottimo settembre. Sino a questo momento le previsioni sono state rispettate nel settore delle seconde case».

E' mancato, e le statistiche dei carabinieri lo dimostrano con i controlli che hanno evidenziato la presenza di un numero minore di pregiudicati, il turista del fine settimana, il saccopelista. La Riviera, insomma, ha registrato una buona stagione turistica [illegible] essere caotica. «E' mancata la teppaglia, [illegible] di questo non possiamo che essere contenti», affermano all'Apt di Alassio.

[illegible] è mancato anche il turi[illegible] [illegible] campeggio, un turista [illegible] per Albenga, ad esempio, vuol [illegible] più di mezzo milione di presenze. «E' il turista meno fedele. Parte all'ultimo momento a seconda dell'umore perchè sa comunque di trovare il posto per piantare la tenda o parcheggiare la roulotte. A luglio non è sceso per il tempo in[illegible] [illegible] non verrà in Riviera a settembre. [illegible] settore dei campeggi ha registrato un'annata negativa, [illegible] può valutare in [illegible] dieci per cento in meno rispetto allo scorso anno che già [illegible] stato [illegible] migliori», spiega Giuliano Saccone, presidente del concorsio «Seasun» che raccoglie una decina dei migliori campeggi e villaggi turistici della provincia.

Stefano Pezzini

I mezzi dei pompieri hanno presidiato i caselli in previsione di un rientro massiccio

TRA SP[illegible] E [illegible]

La vincitrice sogna: «Conquisterò il titolo di più bella del Mondo»

Elisabetta Mandraccio, 20 anni di Finale, [illegible] pronta a scalare il [illegible] internazionale. Intanto, il giorno dopo l'elezione, continuano le polemiche. Le note stonate rischiano però di far passare in secondo piano quello che è invece il punto forte [illegible] Miss Muretto, le cento ragazze che domenica hanno sfilato davanti alla giuria.

SERVIZIO A PAGINA 39

L'investitore, tornato in libertà, continua a chiamare in causa un'altra auto

La piccola Denise è sempre grave

Coinvolta nel mortale incidente di Zinola, è ricoverata al Gaslini. I medici hanno accertato la presenza di [illegible] ematoma al cervello. Dovranno decidere se operarla. L'inchiesta sulla pericolosità di via Nizza

SAVONA. Sono sempre gravi le condizioni di Denise Tieghi, la bimba [illegible] sei mesi che martedì scorso è stata investita da un'auto a Zinola, [illegible] in braccio della zia, Liviana Gianuzzi, 41 anni. La donna, con un gesto disperato e facendo scudo con il corpo, ha protetto la bambina, ma non ha avuto scampo. E' stata scaraventata contro [illegible] ed è morta sul colpo. La piccola Denise si è invece salvata: è ricoverata in prognosi riservata nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Gaslini, per trauma cranico e fratture alle gambe.

Sabato [illegible] la bambina, che è tenuta [illegible] costante osservazione dai medici, [illegible] stata sottoposta all'esame della Tac, [illegible] tomografia assiale computerizzata, e ad altre radiografie. I nuovi accertamenti clinici avrebbero confermato [illegible] presenza [illegible] ematoma alla testa con un [illegible] di [illegible] che preoccupa particolarmente i sanitari. I medici, però, prima di decidere per un eventuale intervento chirurgico al cervello, intendono sottoporre la bambina ad altri [illegible] diagnostici.

Il tratto di Zinola dove è avvenuto l'incidente è tra i più pericolosi di via Nizza

Intanto, prosegue l'inchiesta del giudice Domenico Pellegrini per cercare di chiarire le cause dell'incidente. Dopo l'interrogatorio di Claudio Bellato, il ventunenne di Valleggia che si trovava alla guida della A112, il magistrato ha disposto nuove perizie per stabilire la velocità dell'auto e analizzare i segni di frenata rimasti sull'asfalto.

L'investitore ha escluso di aver viaggiato a forte velocità e ha chiamato in causa un'auto che lo precedeva [illegible] che, secondo il suo racconto, avrebbe frenato bruscamente, costringendolo [illegible] effettuare [illegible] manovra disperata per evitare il tamponamento. «La macchina che era davanti a me - ha sostenuto il giovane - si è fermata all'improvviso. Sono stato costretto a sterzare d'istinto, la mia [illegible] ha sbandato e non sono più riuscito a controllarla».

Ma l'inchiesta del giudice Pellegrini intende accertare anche se il tratto di Aurelia, fra Savona e Vado, è pericoloso e verificare [illegible] Comune [illegible] Anas [illegible] attuato tutte le misure necessarie per rendere la strada più sicura. Nel mirino degli inquirenti [illegible] sono la segnaletica, lo stato di [illegible] dell'Aurelia e la conformazione del marciapiede che, in alcuni punti, è più basso della sede stradale. Nei prossimi giorni potrebbero essere interrogati alcuni tecnici del Comune. [c. v.]

Morto motociclista

Inchiesta per l'incidente di Celle

CELLE L. La procura ha aperto un'inchiesta per chiarire le [illegible] dell'incidente, avvenuto domenica [illegible] sull'autostrada Savona-Genova, all'altezza [illegible] Celle, nel quale ha perso la vita Oriano Riosa, [illegible] anni, di Pinarola Po (Pavia).

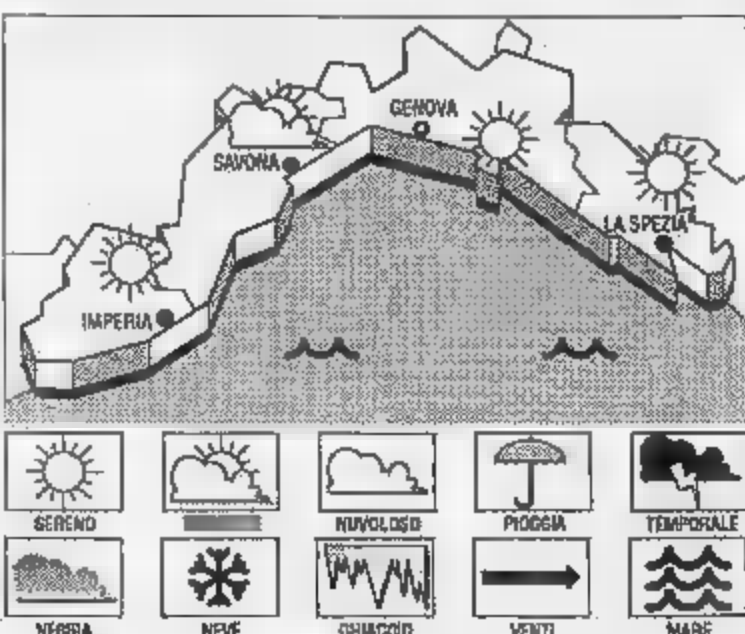
L'uomo, che stava tornando a casa dopo aver trascorso la giornata in Riviera, era in sella [illegible] una moto [illegible] grossa cilindrata quando ha sbandato e si è schiantato [illegible] guard-rail. L'urto è stato tremendo. Nonostante la protezione del casco, il motociclista ha riportato [illegible] grave trauma cranico che non gli ha dato scampo.

Quando sono arrivati i soccorsi Oriano Riosa era ancora in vita. E' [illegible] sull'ambulanza della «Croce Rosa» [illegible] Celle che lo trasportava all'ospedale [illegible] Paolo di Savona. Ieri il giudice Domenico Pellegrini ha posto sotto sequestro la moto [illegible] affidato le indagini alla polizia stradale [illegible] Sampierdarena. [[illegible] v.]

Cancelli chiusi

[illegible] «prigioniero» nei giardini

SAVONA. E' rimasto imprigionato nei giardini [illegible] piazza [illegible] Popolo, dopo che il custode aveva chiuso i cancelli. L'insolita avventura è capitata [illegible] un pensionato (del quale non si conosce il nome) che, l'altra sera, è andato a [illegible] refrigerio sotto gli alberi del parco e si [illegible] addormentato [illegible] una panchi[illegible]. Quando si è svegliato, poco dopo la mezzanotte, l'anziano ha avuto la sgradita sorpresa di trovare chiusi tutti e quattro i cancelli che danno accesso al giardino. Il pensionato [illegible] si [illegible] comunque perso d'animo. Ha chiesto aiuto a un passante, il quale ha immediatamente dato l'allarme telefonando ai vigili del fuoco. [illegible] distaccamento del porto [illegible] uscita una squadra [illegible] l'auto[illegible]. Non [illegible] stato, però, necessario un intervento di forza dei pompieri. Nel frattempo, infatti, qualcuno aveva già rintracciato il custode dei giardini, che ha poi aperto il cancello e liberato il pensionato. (c. v.)

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo sereno-poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura massima intorno ai 28°. [illegible] **per domani e giovedì:** situazione senza rilevanti variazioni.

[illegible]VAZIONI DI IERI: temperatura del mare 24° C, umidità relativa 75%, vento Est-Sud [illegible] 15-16 km/h, [illegible] leggermente mosso, [illegible] nuvoloso, pressione barometrica 1013 mb (in lieve aumento).

[illegible] DI IERI

Genova	max 27	min 20
Savona	max 29	min 22
Imperia	max 28	min 22

UN ANNO FA A [illegible]
[illegible] 28; min: 22. Temp. del mare 25.

Il **Sole** sorge alle 6,42 e tramonta alle 20,17. [illegible] **Luna** si leva alle 3,13 e cala alle [illegible] (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal [illegible] Mursia [illegible] Portofino.

Stoppani sotto accusa

[illegible] cinque [illegible] Cogoleto

GENOVA. Per la Stoppani di Cogoleto, come per l'Acna di Cengio, le inchieste giudiziarie sembrano non [illegible] mai fine. Nel mirino della magistratura, ora sono finite cinque morti «sospette» di altrettanti dipendenti dell'azienda di Cogoleto, avvenute fra il 1985 e il 1990. Presunto killer, il cromo [illegible] valente utilizzato nella produzione della Stoppani. Il sostituto procuratore della Repubblica di Genova, Vito Monetti, che aveva già incriminato per omicidio colposo il titolare dell'azienda, Plinio Stoppani (l'accusa riguardava altri decessi), ha firmato [illegible] avvisi di garanzia, in cui si ipotizza nuovamente l'omicidio colpo[illegible].

Ne sono destinatari lo stesso Plinio Stoppani e i direttori che si sono succeduti dal 19[illegible] [illegible] 1990. Sono: Carlo Cornaro, Duilio Canepa, Graziano Amidei, Andrea Vaccari, Sebastiano Vasuri, Francesco Diminichino e Massimo Principe. [b. b.]

Prosegue l'inchiesta sul disoccupato di Cairo che ha ucciso la figlia di nove mesi [illegible] Ferragosto

[illegible] perizia psichiatrica per l'assassino

In carcere ha sempre paura della «punizione» degli altri detenuti

SAVONA. Nicola Pelle, 48 anni, di Cairo Montenotte, responsabile del più allucinante d[illegible] delitti (il giorno di Ferragosto, ha ucciso la figlia Daniela di 9 mesi), sarà sottoposto a perizia psichiatrica. Lo ha chiesto il suo difensore d'ufficio, Piero Castagneto, [illegible] il sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, ha fatto propria la richiesta.

L'omicidio della piccola Daniela ha una sua logica, sia pure perversa, e l'assassino si [illegible] dimostrato, fin dal primo interrogatorio, [illegible] della gravità del delitto che aveva commes[illegible] anche se le [illegible] capacità intellettive [illegible] apparse modeste. Però, resta un interrogativo di fondo: Nicola Pelle è un mostro di ferocia, o [illegible] si [illegible] reso conto, almeno fino in fondo, [illegible] ingiustificabile brutalità dell'infanticidio?

In quest'ultimo caso, c'è da supporre che la capacità «di intendere e volere» dell'assassino erano menomate. E' uno scru-

Nicola Pelle, 48 anni

polo comune alla difesa e all'accusa, anche se il comportamen[illegible] di Nicola Pelle, anteriore e successivo all'omicidio della piccola Daniela, sembra dimostrare [illegible] contrario.

L'omicida, nel cui fascicolo presso la questura di Savona figurano altri episodi di maltrattamenti ai danni della moglie, Franca Ostinet, [illegible] anni, ha ucciso la piccola Daniela per due motivi: punire [illegible] moglie, perchè [illegible] abbandonarlo, [illegible] [illegible] lasciarle la figlia che lui prediligeva. Un cocktail di egoi[illegible] e odio, che lo ha indotto ad afferrare le gambe della bimba e a batterne la testa sul pavimento del loro appartamento, «fino a quando Daniela non ha dato più segni di vita».

Tutto questo sotto gli occhi, sbarrati dal terrore, del fratello Paolo, di quasi due anni. Poi, ha preso fra le braccia la vittima, l'ha deposta sul letto matrimoniale e ha posato un mazzo di fiori sul comodino. Un gesto, quest'ultimo, di inutile pietà e rispetto nei confronti [illegible] piccola Daniela, [illegible] l'epilogo feroce e cinico [illegible] [illegible] spietata vendetta nei confronti della moglie?

A Franca Ostinet, [illegible] stava rientrando a casa accompagnata dai carabinieri, infatti, Nicola Pelle ha sibilato: «E' ora che torni a casa. Così vedi che ti ho ammazzato la figlia». Poi, soltanto preoccupazioni per se stesso. «In carcere - ha detto al magistrato - mi picchieranno».

Le ragioni, le modalità dell'infanticidio e il comportamento di Nicola Pelle, sembra debbano avere solo una conclu[illegible] processuale: l'ergastolo.

La perizia psichiatrica, al di là degli ulteriori atti istruttori, necessari per la ricostruzione di tutti i particolari di questo delitto, potrebbe aprire uno squarcio di speranza nel futuro [illegible] Nicola Pelle. Se all'imputato venisse riconosciuta la seminfermità mentale, sarebbe un'attenuante che lo sottrarrà all'ergastolo e potrebbe limitare notevolmente la pena. In ca[illegible] di totale infermità mentale, invece, non [illegible] sarebbe processo. Nicola Pelle verrebbe affidato al manicomio criminale, per un periodo da stabilire.

Bruno Balbo

La città tappezzata di manifesti che contestano la soluzione data agli ex bagni comunali

«Ci hanno rubato la spiaggia libera»

Proteste nella zona di S. Michele per l'uso dell'arenile. Accuse al Comune per non aver mantenuto le promesse
Per gli abitanti del quartiere è rimasta solo una striscia di sabbia, senza docce e servizi. Appello al prefetto

SAVONA. Decine, centinaia di manifesti affissi in tutta la città: sotto accusa il Comune. Pietra dello scandalo, ancora una volta, gli ex bagni comuna[illegible] di via Cimarosa, p[illegible] anni lasciati nel più completo abbandono e, l'anno scorso, affidati all'Arci, che li ha trasformati in [illegible] stabilimento balneare in piena regola. Secondo [illegible] pro[illegible]e del Comune, però, la spiaggia avrebbe dovuto essere aperta a tutti, mentre l'ingresso [illegible] invece a pagamento.

Le polemiche, in particolare, si riferiscono al tratto di spiaggia libera compreso tra gli ex bagni comunali (oggi Bagni Arci) e i Barbadoro. Il Comune aveva assicurato l'installazione [illegible] [illegible] doccia e l'ingresso gratuito all'arenile.

Il manifesto, anonimo, critica aspramente l'amministrazione comunale. Si legge: «Un anno fa [illegible] cittadini inviarono una petizione alle autorità contro la privatizzazione della spiaggia libera di via Cimarosa. Con lettere e pubbliche interviste, era stato anche promesso che l'accesso alla spiaggia sarebbe rimasto libero».

Aggiunge il manifesto: «La spiaggia oggi è totalmente a pagamento, tranne un "lager" di pochi metri, dove la povera gente è costretta [illegible] accalcarsi». Il foglio conclude con un appello al prefetto, affinché [illegible] rappresentante del governo intervenga per risolvere la questione.

Della spiaggia libera di via Cimarosa è rimasto ben poco, nonostante le promesse

In effetti, nell'agosto dello scorso anno, in una settimana gli abitanti della zona di San Michele raccolsero più di trecento firme che vennero allegate a un esposto presentato all'allora prefetto Nicola Rasola. Chiedevano che la spiaggia libera di San Michele non venisse privatizzata, per evitare speculazioni. La spiaggetta, nonostante lo scandalo dei vecchi bagni comunali, trasformati dal tempo e dall'incuria in un ambiente fatiscente, era molto frequentata, soprattutto dai turisti pendolari della domenica.

Il Comune aveva risposto alla petizione con una lettera nella quale veniva annunciata una convenzione [illegible] un «ente [illegible] promozione» per la gestione e la pulizia dell'intera zona. L'assessore Bedini aveva dichiarato: «Una parte della spiaggia verrà assegnata all'Arci, che la renderà "libera attrezzata", mentre l'altra metà resterà a disposizione di tutti. Il Comune farà installare una doccia. Per entrare in quel tratto di arenile non vi sarà alcun tipo di limitazione. Tutti potranno usufruirne senza pagare».

Adesso gli abitanti della zona contestano le scelte del Comune. Dicono [illegible] la porzione di «spiaggia libera» non è altro che una piccola striscia di sabbia. A confermare la loro tesi sono i cartelli, ben visibili, che dicono: «A pagamento».

Paride Pasquino

Via Mignone, 600 firme contro i rumori dell'A10

SAVONA. Seicento firme contro l'autostrada Genova-Savona. Le hanno raccolte in questi giorni gli abitanbti di via Mignone, via Firenze e via Padova. Chiedono alla Società Autostrade l'installazione delle barriere antirumore.

Ieri mattina, dopo una serie di assemblee pubbliche che si sono tenute nella sede della Seconda Circoscrizione, [illegible] delegazione di una ventina di abitanti ha avuto un incontro con il capo di gabinetto della prefettura, Andrea Santonastaso e, successivamente, il sindaco Armando Magliotto.

Dice Olga Roncallo, presidente [illegible] Seconda Circoscrizione: «Sono mesi che ci battiamo per ottenere le barriere antirumore lungo il tratto della Genova-Savona che passa tra le [illegible] della Rusca, ma finora non abbiamo ottenuto nulla se non le solite promesse che il problema verrà segnalato alla Società Autostrade oppure a questo [illegible] quel ministero».

Dopo l'incontro con il sindaco, che si [illegible] tenuto ieri mattina nella Sala della giunta e al quale era presente anche il capo dell'Ufficio tecnico comunale, Enzo Galliano, gli abitanti della Rusca non sembravano molto soddisfatti. Aggiunge Olga Roncallo: «Il rumore del traffico sull'autostrada, specie quello dei camion, è insopportabile. Di notte [illegible] riusciamo a dormire e d'estate [illegible] non è pensabile vivere [illegible] le finestre sprangate. Abbiamo raccolto centinaia [illegible] firme e, dopo [illegible] nostra richiesta, l'Usl ha effettuato [illegible] serie di rilevazioni sull'inquinamento acustico. I risultati saranno noti tra qualche giorno».

Il sindaco Armando Magliotto ha replicato: «Ci siamo occupati più volte di questo problema, ma la Società Autostrade ha detto chiaramente che non intende installare le barriere. Dicono che hanno centinaia di richieste a livello nazionale e che i costi sono troppo elevati». Si parla di [illegible] miliardo a chilometro.

«Le lamentele [illegible] abitanti del quartiere sono più che legittime. Solleciteremo [illegible] nuovo incontro con le Autostrade - ha aggiunto [illegible] sindaco - per cercare una soluzione in tempi brevi». [p. p.]

UNA SAVONA IMMOBILE: DIBATTITO [illegible]

Varaldo e Zunino, di «Alternativa»

Ridare spazio ai cittadini

L'intervento [illegible] La Stampa ha avuto l'indubbio pregio di aprire un confronto sulla situazione (o forse sarebbe meglio parlare [illegible] crisi?) dell'amministrazione comunale tra «voci» diverse. Sulle questioni [illegible] merito si può essere più o meno d'accordo: una di esse però merita una precisazione. La lista pci-Insieme per Savona, presentata alle Amministrative del '90, non rappresentò la «raccolta» disordinata [illegible] improbabile di soggetti politici diversi, ma il [illegible] tentativo, purtroppo poi fallito, di dare continuità e sviluppo all'attività intrapresa dalla giunta Marengo che, al di là degli inevitabili limiti di ogni esperienza, aveva saputo porre al centro della propria azione alcuni elementi di grande interesse, a cominciare dalla questione morale, con il confronto aperto e la proficua collaborazione [illegible] le parti più [illegible] e disponibili della realtà comunista e [illegible] sinistra [illegible] [illegible] della comunità cristiana.

Al di [illegible] dei fallimenti e degli errori commessi riteniamo comunque necessario ora più che [illegible] guardare in avanti: ci pare [illegible] tenuto contro anche del pressante invito rivoltoci per rientrare in maggioranza e per far parte della giunta, affrontare alcune problematiche che ci paiono ineludibili. Forsi in primo luogo [illegible] parte dei soggetti sociali più deboli [illegible] significa fare del facile populismo, ma semmai fare una scelta politica concreta, che va a scontrarsi prima di tutto con quella governativa e che pone di fronte l'amministrazione comunale alla necessità di repe[illegible] risorse riducendo, in controtendenza, semmai altri capitoli di spesa che non quello [illegible] sicurezza sociale.

Emanuele Varaldo e Franco Zunino

Occorre poi progettare uno sviluppo economico della città che da un lato ponga di fronte alle proprie responsabilità tutte le parti sociali e in primo luogo il mondo imprenditoriale savonese, che va certo sostenuto, [illegible] anche e soprattutto stanato da posizioni di facile passività [illegible] che dall'altro [illegible] in grado di creare occasioni vere, un'attività produttiva industriale nel pieno rispetto delle compatibilità [illegible]bientali, un elemento centrale accanto al turismo, al terziario, all'artigianato, etc. Occorre inoltre ridare spazio e voce ai soggetti politici, sociali, culturali di Savona: le leggi 142 e 241, lo statuto comunale sono mezzi mal utilizzati (e non solo dal Comune di Savona); risulta indispensabile ricercare gli strumenti concreti per un effettivo coinvolgimento di tali soggettività nel governo cittadino. Siamo convinti che scegliere di stare dalla parte delle [illegible] sociali più deboli significhi poi fare delle scelte concrete, a partire dalla verifica dei nuovi bisogni, dall'integrazione del sociale col sanitario, dalla difesa della programmazione urbanistica comprensoriale, dal sostegno al ruolo pubblico nell'erogazione e/o controllo [illegible] servizi essenziali, dal recupero del patrimonio edilizio dismesso, [illegible] scelta di [illegible] programmazione culturale che apra alle nuove esperienze nei vari campi. Certo la realtà [illegible] complessa e difficile, ma un segnale forte che indichi veramente l'intenzione di dare un deciso «indirizzo progressista», per noi appare indispensabile, così come pure la necessità di [illegible] giusta ricollocazione del ruolo dei partiti, cominciando in primo luogo a «slottizzare» gli assessorati e gli enti di secondo grado (ancora una volta i segnali che giungono sulla nomina del presidente della Camera di Commercio fanno temere l'esatto contrario). Forse più che dell'immobilismo, che pure è [illegible] rischio serio, c'è da preoccuparsi della «deregulation progettuale» che di fatto lascia in mano solo ai «soggetti forti» la possibilità di intervento nella città.

Emanuele Varaldo
Franco Zunino
gruppo «Alternativa per Savona»

[illegible]

[illegible]

Ragazza in overdose, salvata dall'automedicale

Continuano i casi di overdose. Ieri pomeriggio una ragazza è stata salvata [illegible] vico delle Ancore [illegible] medici del San Paolo, intervenuti con l'automedicale. Alla tossicodipendente, B.C., savonese, 25 anni, è stata praticata un'iniezione di «Narcan». [c. v.]

[illegible]

Pensionata accusa: mi hanno portato [illegible] 16 milioni

Si allunga l'elenco delle truffe di cui sono accusati Ambrogio Tagliente, 51 anni, di Roma e due complici. Ieri Maria Angela Burnengo, [illegible] anni, via Montegrappa, Savona, ha denunciato di essere stata raggirata dai tre avendo consegnato loro 16 milioni, mai restituiti, per [illegible] investimento. [c. v.]

[illegible] M.

Incendio doloso nel greto del Sansobbia

Un incendio, di probabili origini dolose, è divampato ieri pomeriggio sul greto del torrente Sansobbia, ad Albissola Marina. Le fiamme hanno minacciato alcune baracche. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno lavorato un paio di [illegible]. [c. v.]

[illegible] S.

Lite per [illegible] ragazza, sfiorata la rissa

Ha rischiato di finire in una maxi rissa, sabato sera, una discussione fra due gruppi di ragazzi, ad Albisola Superiore, in via Ferraris. Una decina di giovani [illegible] venuta alle mani per un apprezzamento poco gradito fatto a una ragazza. [c. v.]

[illegible]

Ieri i funerali dell'ex calciatore «Bertin» Mantero

Si sono svolti ieri mattina, nella chiesa di S. Giovanni, a Vado Ligure, i funerali di Berto Mantero, ex calciatore del Savona, della Sanremese e del Vado, morto a 62 anni, dopo lunga malattia, al S. Paolo. [e. b.]

Ondata di furti in alloggi a Savona. Arrestati alcuni ladri

Un furgone carico di scarpe rubato nel centro di Varazze

SAVONA. Cinque milioni in contanti: è il bottino di un furto messo [illegible] segno, nella notte fra sabato [illegible] domenica, ai danni dell'impresa [illegible] costruzioni «Sicala», in corso Italia 6. I ladri hanno agito indisturbati. Sono entrati negli uffici forzando la serratura della porta [illegible] ingresso [illegible] hanno messo [illegible] soqquadro scrivanie e armadi, impadronendosi, poi, dei soldi che gli impiegati avevano lasciato [illegible] un cassetto. Il furto [illegible] stato scoperto domenica mattina da [illegible] dei responsabili dell'impresa di costruzioni, l'ingegner Marson, [illegible] quale non ha potuto fare altro che presentare denuncia in questura.

Fra sabato e domenica si sono registrati in città, anche numerosi furti in appartamenti. Nel mirino dei malviventi sono finiti parecchi alloggi nel centro e nella periferia, soprattutto [illegible] quartieri della Villetta, di Valloria e di Legino. Non sempre, però, i ladri hanno agito con tranquillità. In piazza della Consolazione, a Santa Rita, hanno cercato di rubare in due appartamenti, [illegible] sono stati costretti alla fuga dall'arrivo di [illegible] donna che ha poi chiesto l'intervento della polizia. I malviventi sono riusciti a fare perdere le tracce prima del sopraggiungere di una volante.

Nel quartiere [illegible] Villapiana sono [illegible] rubati due motorini che i proprietari avevano lasciato in via Maria Solari e in via Milano. Ladri scatenati anche in Riviera. Ieri mattina, a Varazze, è sparito un furgone pieno di scarpe per un valore di quasi quaranta milioni.

La risposta delle forze dell'ordine all'escalation di furti non si è fatta, però, attendere. La polizia ha arrestato due per[illegible] sorprese a rubare benzina da alcune auto parcheggiate in via Brilla, a Zinola. Sono Giuseppe Lania, un siciliano di [illegible] anni, abitante a Milano e uno slavo, Esad Muratoric, 35 anni. Quando i poliziotti li hanno bloccati avevano riempito una tanica [illegible] quindici litri di carburante. Ieri mattina sono comparsi davanti al pretore di Savona, Maria Piera Vipiana. Il primo è stato condannato a due mesi di reclusione con la condizionale. Lo straniero sarà, invece, processato oggi perchè non pa[illegible] l'italiano [illegible] è necessario l'intervento di un interprete. I due avrebbero agito con un complice, un egiziano di [illegible] anni, Tahiri Berham, che è stato, però, denunciato a piede libero.

Nella notte fra sabato e do[illegible] gli agenti in borghese della polizia ferroviaria di Genova hanno, infine, arrestato nella stazione Mongrifone un marocchino che [illegible] rubato una valigia [illegible] un treno. L'episodio è avvenuto su un diretto della linea Ventimiglia-Genova. L'autore del furto, Mohamed Noame, 19 anni, è stato visto dai poliziotti della sezione antiborseggio e arrestato all'arrivo del treno, nella [illegible]one [illegible] Savona. Il marocchino, che già alcuni mesi [illegible] era [illegible] protagonista di un furto simile, è stato condannato dal pretore a 8 mesi. Il giudice ha tenuto conto del precedente e non gli ha conces[illegible] la sospensione della pena. [c. v.]

Telefono [illegible]

Denunciate violenze ai minori

SAVONA. Sono preoccupanti i dati forniti da «Telefono Azzurro» sulla violenza nei confronti dei minori relativi alla provincia di Savona. L'organizzazione di Bologna, che dall'87 [illegible] istituito una linea aperta per denunciare i soprusi verso bambini e adolescenti, ha infatti ricevuto [illegible] Savonese, nell'ultimo triennio, ben [illegible] segnalazioni. Un triste primato, che [illegible] Liguria viene battuto solo dal comprensorio genovese (216 segnalazioni).

La fascia più a rischio [illegible] quella compresa tra gli 11 e 14 anni e, nella maggior parte dei casi, i genitori che abusano dei figli hanno un'età oscillante tra i 31 e 40 anni. Più del 50 per cento delle denunce, molte delle quali riguardanti storie di violenza a sfondo sessuale, vengono effettuate [illegible] vicini e conoscenti. Talvolta le violenze raccolte da «Telefono Azzurro» hanno un seguito giudiziario. Al Tribunale dei minori di Genova il fenomeno [illegible] seguito da un pool di giudici coordinati dal presidente, Anna Maria Faganelli. [g. o.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Tutto ok a [illegible] Giuseppe per l'antica ciminiera

Siamo un gruppo di abitanti di San Giuseppe di Cairo e vogliamo fare alcune precisazioni in merito all'articolo del [illegible] agosto scorso: «Protesta degli abitanti di San Giuseppe di Cairo. Truffati dal Comune. Abbattuta la base della ciminiera. Il simbolo del paese doveva essere restaurato». In detto articolo si dice che l'amministrazione comunale avrebbe abbattuto completamente [illegible] ciminiera posta nella frazione [illegible] Giuseppe, [illegible] rispettando le promesse fatte in precedenza, con truffa alla popolazione. E' falso, infatti nel momento della presentazione del progetto, avvenuta alla presenza di un folto pubblico, l'architetto Dotta e la giunta avevano illustrato con chiarezza tutti i particolari dell'opera, [illegible] in fase di realizzazione, e in quella occasione era stato da tutti ammirato e approvato il progetto stesso, che prevedeva, tra l'altro, l'abbattimento della ciminiera, lasciando [illegible] basamento come simbolo.

Come tutti possono osservare e constatare, quanto promesso [illegible] stato finora mantenuto e noi, abitanti di San Giuseppe di Cairo, siamo orgogliosi nel vedere che finalmente le nostre richieste [illegible] esaudite. Dobbia[illegible] inoltre dire che crediamo fermamente nella professionalità dell'arch. Dotta e nella serietà dell'amministrazione comunale, che non ci ha truffati, come si dice nell'articolo, ma al contrario ci permette di vedere presto sistemata un'area che fino [illegible] poco tempo fa era il posto più trascurato e quindi più brutto della [illegible] frazione.

Seguono 24 firme, Cairo M.

Savona, corso [illegible] pericoli per i pedoni

In attesa che [illegible] Italia sia finalmente sottoposto a lavori di rifacimento sarebbe necessario che [illegible] Comune ponesse delle transenne nei punti più pericolosi. In prossimità dei marciapiedi esistono, infatti, degli avvallamenti che fanno rischiare ai pedoni gravi cadute.

Angelo P., Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.081 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.088
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970 [illegible]
Laigueglia: [illegible]
Ceriale: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

Farina, via Manzoni 13, tel. 827.496.
Sacdone, via Paleocapa 147, tel. [illegible].
[illegible] *Farmaci*, corso Vittorio Veneto 126, tel. 804.602.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827 [illegible]. Dalle 19,30 [illegible] a serrande aperte. Dalle 24 alle 8.30 a serrande abbassate.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alassio: *Nazionale*, corso Veneto 3, tel. 640.608
Albenga: *Comunale*, viale Martiri, tel. 51.701.
Albisola Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 193, tel. 480.243.
[illegible] **Montenotte:** *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.855.
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
Loano: *Superiore*, piazza Dante 41, tel. 667.003
Millesimo: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 565 650.
Noli: *Monte Ursino*, [illegible] [illegible] 10, tel. 748.936
Pietra Ligure: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 626.035
[illegible] **Ligure:** *Mazzadra*, via Aurelia 136. [illegible]
Sassello: *Nanni*, via [illegible] 17, tel. 724.107
Varazze: *Gallo*, piazza Palocello 36, tel. 97.280.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure. 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.980
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 798.87
Distretto di Millesimo telefono 564.[illegible]
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456

STATO CIVILE

[illegible] 24 AGOSTO

[illegible] Mattia Barrella. Lorenzo Bruzzone [illegible] Cilone. Matteo Senili. Francesca Ambrosiani. Sara Barsotti. Valentina Peis.

MORTI. Amelia Spirito ved. Tassara, di 97 [illegible], residente a Savona in via Guidobono 14/3; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,15 al cimitero [illegible] Zinola. Tere[illegible] Verdino ved. Torcello, di 80 anni, residente a Savona in corso Italia 26/6: i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 in Duomo. Placido Delfino, di 77 anni, abitante a Vado Ligure: i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10.55 nella cappella dell'ospedale San Paolo.

[illegible] Paolo Tissone e Livia Briano. Riccardo Matteuzzi e Giuliana Carmello

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Savona. Il Comune ha approvato il regolamento, proposto dalla Circoscrizione, relativo all'uso del parco urbano di via alla Rocca. Si tratta dell'autorizzazione ad alcuni pensionati di effettuare colture ortofrutticole all'interno del parco stesso. [illegible] parte dell'area del nuovo par[illegible] urbano, verrà adibita alla coltivazione [illegible] piccoli orticelli che verranno affidati [illegible] chi presenterà richiesta al Comune.

GLI APPUNTAMENTI

CONCERTO

A Nizza con Savona Sound

Radio Savona Sound ha organizzato, in collaborazione con l'agenzia «Gulli Tours», una trasferta in pullman a Nizza per assistere all'atteso concerto dei Dire Straits, in programma allo stadio il 5 settembre. Per ulteriori informazioni e per le prenotazioni è possibile contattare la «Gulli Tours» al numero telefonico 82.04.25, oppure Radio Savona Sound al numero 82.44.19. Questi i prezzi. Per chi è già in possesso del biglietto, 30 mila lire; viaggio e ingresso al concerto costeranno invece 70 mila lire. [e. b.]

SAVONA

Ritorna «Voci [illegible] donne»

Sono aperte fino al 30 settembre le iscrizioni alla seconda edizione del concorso letterario «Voci di donne» organizzato dalla Provincia in collaborazione con la Consulta femminile. Il tema dell'edizione di quest'anno del concorso [illegible] «L'archivio della mente». Le domande vanno indirizzate all'Amministrazione provinciale, via Sormano 4, Savona. [r. p.]

[illegible] M.

La moda degli Anni Trenta

L'alta moda degli Anni 30 in mostra nell'atelier Osemont, in via Colombo ad Albissola Marina. La mostra «Due epoche due mode» offre un interessante percorso nel mondo della moda del primo trentennio del '900 con abiti e accessori «da collezione», oggi di grande attualità [illegible] ricercatezza. [illegible] rassegna è aperta tutti i giorni dalle 17 alle 20; dalle 21,30 alle 23. [a. z.]

VARAZZE

Minicrociere per Arenzano

Il servizio marittimo del Tigullio ha organizzato ogni merco[illegible] e venerdì minicrociere estive da Varazze ad Arenzano e viceversa con possibilità di estendere la gita fino al golfo [illegible] Tigullio [illegible] sosta di [illegible] ore divisibile, a scelta, tra S. Fruttuoso, Portofino [illegible] Santa Margherita. Le partenze [illegible] porto di Varazze sono fissate alle 9,15. [a. z.]

Identificate altre tre salme di soldati liguri morti nell'inverno del '42 sul fronte del Don

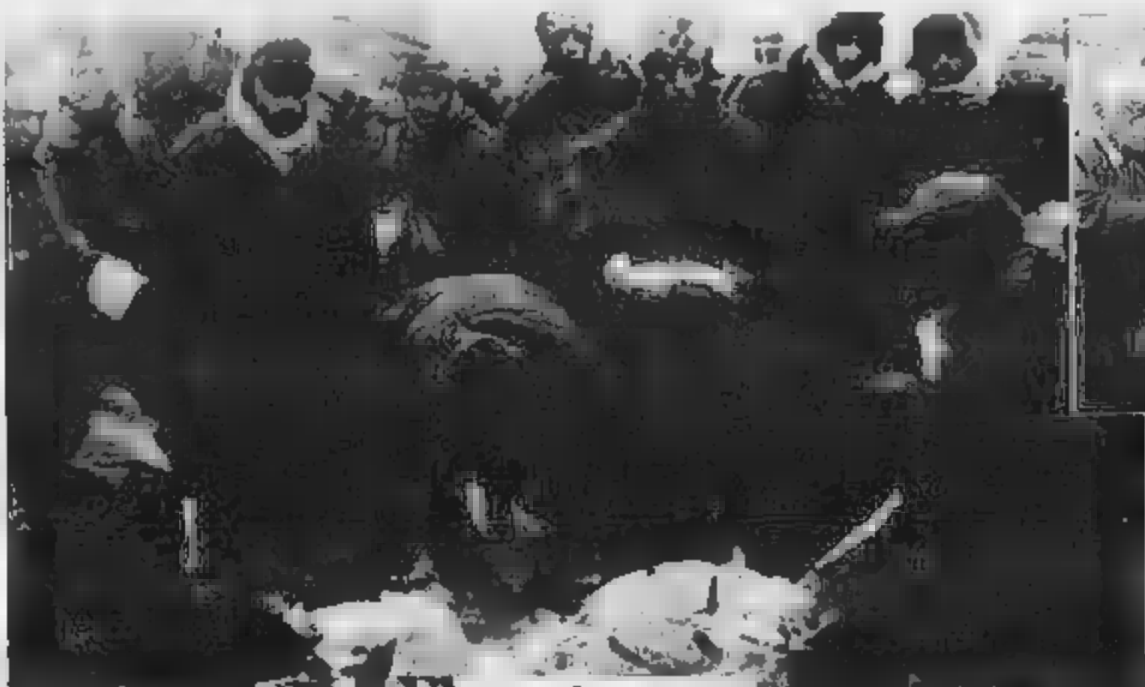
Dopo 50 anni un mesto ritorno a casa

I caduti sono Francesco Castagnini, classe 1920, Bartolomeo Schenone ('21), [illegible] Calogero Sorrento ('16) Appartenevano alla divisione Cosseria. I resti saranno accolti il 18 settembre al sacrario di Redipuglia

LE madri e i padri dei militari caduti in Russia hanno sperato sino all'ultimo [illegible] veder tornare a [illegible] un giorno o l'altro, il loro figlio; e, morendo, quella speranza unita al dolore l'hanno lasciata in eredità ai parenti. Mezzo secolo dopo l'unica speranza delle vedove, [illegible] figli che allora erano bambini, [illegible] fratelli di quei caduti è di poter almeno pregare e posare [illegible] fiore sulla tomba [illegible] loro caro.

Erano partiti in tanti dalla Liguria per il fronte orientale: prima fanti [illegible] bersaglieri con il Cor[illegible] di spedizione italiano in Russia (Csir) quando l'avanzata germanica si presentava fulminea e irresistibile; e più [illegible] ne erano partiti nell'estate di cinquant'anni fa, in questi giorni di fine agosto, con il corpo di [illegible] alpino, giovani che venivano dalla costa [illegible] [illegible] paesi dell'entroterra, in maggior parte contadini. Due spedizioni organizzate in fretta, quasi improvvisate, perché Mussolini aveva urgenza di essere presente in Russia per dividere il bottino di quella che ormai sembrava una guerra vinta.

Doveva essere un'armata motorizzata e corazzata quella che si era mossa nell'estate del '42: in realtà i nostri carri armati e le blindo avevano corazze perforabili persino dalle fucilate; i pochi autocarri [illegible] inutilizzabili, perché l'olio gelava o perché sprofondavano nel fango. I mezzi «motorizzati» [illegible] soltanto i muli, sterminati anche loro con i nostri soldati.

Quella tragica avventura [illegible] consumò nell'inverno '42-'43, soprattutto tra la seconda metà [illegible] gennaio [illegible] la fine del febbraio '43 con il ripiegamento dal fron[illegible] del Don. La ritirata diventò subito una rotta: in Unione Sovietica [illegible] oltre [illegible] mila uomini (l'Armir), quasi 90 mila [illegible] tornarono più, meno di 15 [illegible] sono [illegible] accertati e identificati, gli altri risultano dispersi. Erano partiti pieni di vita, pigiati in lunghe tradotte; ora, a piccoli gruppi, di quei soldati tornano soltanto i resti in cassette metalliche con [illegible] no[illegible] e due date, quella di nascita [illegible] quella di morte.

Perfezionato lo [illegible] anno l'accordo che era stato raggiunto ancora con le autorità sovietiche, italiani e russi la[illegible] insieme, finalmente in buona collaborazione, a individuare i cimiteri di guerra, [illegible] recuperare e identificare i resti. Sono già tornate mille salme di italiani, 19 di militari liguri. I resti [illegible] altri tre liguri della divisione Cosseria sono stati identificati di recente e rientreranno in Italia nel prossimo settembre: [illegible] [illegible]: Francesco Castagnini, classe 1920, Bartolomeo Schenone, 1921, e Calogero Sorrento, clas[illegible] 1916.

Tutte le cassette che arriveranno il 18 settembre verranno ospitate nel Sacrario di Redipuglia sino al 2 novembre, giorno in cui il Capo dello Stato renderà loro omaggio. Subito dopo i [illegible] dei militari saranno consegnati ai familiari che ne faranno richiesta [illegible] in caso contrario resteranno nel Sacrario.

Attualmente in Russia si trovano due delegazioni della «Onorcaduti» (l'associazione che [illegible] occupa della ricerca e del recupero delle salme) che nella pietosa opera sono aiutate da gruppi di giovani volontari russi. Le ricerche si effettuano in quella sterminata regione che fu il fronte del Don e dove operarono le divisioni alpine (Cuneense, Julia, Tridentina), la Cosseria, la Ravenna, [illegible] Pasubio, la Torino, la Sforzesca e altre unità dell'Armir. Sono stati individuati cimiteri di guerra a Galubaja Krimitza, [illegible] Zapkovo, a Selemy Yar, ad Annoka, Sirotovka, Belgorio [illegible] in altre località.

Quante salme di nostri milita[illegible] rientreranno in Italia? E' difficile dirlo anche perché solo in questi ultimi tempi la collaborazione dei russi è totale; l'«Onorcaduti», pur impegnandosi al massimo, non vuole creare illusioni e al momento prevede che [illegible] potranno forse recuperare i resti [illegible] 4-5 mila soldati. Secondo lo scrittore [illegible] Nuto Revelli, tenente in Russia con [illegible] Tridentina, si potranno recuperare soltanto i resti di soldati sepolti nei cimiteri di guerra e morti [illegible] del grande ripiegamento. «Attraversando la campagna [illegible]ssa per raggiungere il fronte [illegible] Don nell'estate d[illegible] '42 - dice Revelli - abbiamo visto tanti cimiteri curati dai cappellani militari, [illegible] in maggioranza tombe di bersaglieri. Sperare però di trovare salme di [illegible]duti durante la ritirata [illegible] un'illusione. In quel caso nessuno più era in grado di identificare e seppellire i compagni morti. Venivano abbandonati sul posto, affidati alla pietà dei civili che non avevano lasciato le loro case in quell'inferno».

Un mulo sacrificato per il rancio (foto sopra). Dopo aver ucciso i bovini trovati sulla strada [illegible] l'unica soluzione per mangiare. A sinistra quello che rimaneva dopo il passaggio dei soldati in ritirata: camion e corpi venivano presto coperti dalla [illegible]. In alto [illegible] [illegible] l'arrivo a Redipuglia (nel settembre scorso) [illegible] un bersagliere morto in Russia

E tuttavia, mentre [illegible] rinnova il dolore dei familiari rinasce anche la sp[illegible]. Torneranno a sperare, forse, anche i parenti liguri dell'alpino Luigi Cotta, contadino di Olivetta San Michele [illegible] provincia di Imperia; e la vedova Gina Macario [illegible] il figlio Mario [illegible] vivono [illegible] Boves vicino [illegible] Cuneo. Si erano sposati da poco quando il Cotta partì con gli alpini del battaglione Mondovì, divisione Cuneense, per la Russia. Mentre lui era sul Don nasceva suo figlio Mario. La moglie gli [illegible] scritto per dargli la buona notizia e lui [illegible] [illegible] risposto: «Sono felice, ho brindato con gli amici, ma qui fa tanto freddo e anche il vino gela. Tornerò [illegible] casa perché voglio che mio figlio diventi ingegnere».

L'ultima lettera che la signora Gina Cotta ricevette dal marito aveva la data del 31 dicembre 1942. Il 17 gennaio '43 incominciava la disastrosa ritirata. «Quando la guerra finì - ricorda la vedova - per parecchi mesi andai alla stazione [illegible] Cuneo per avere notizie da quelli che rientravano dalla Russia. Seppi soltanto che mio marito era stato visto ancora vivo il 17 gennaio. [illegible] atteso e sperato per anni si[illegible] [illegible] che [illegible] giorno mi venne comunicato che l'alpino Luigi Cotta "era da considerare morto". Ma perché [illegible] devo sperare adesso di poter almeno pregare [illegible] giorno sulla sua tomba? Cosa [illegible] è rimasto nella vita se [illegible] la speranza?».

Bruno Marchiaro

La ragazza di Vado fa progressi

Simona, un altro viaggio a Berna

Simona Ottonello

VADO LIGURE. Sul volto di Simona Ottonello è tornato a risplendere il sorriso di un tempo. Simona, cerebrolesa a causa di un'infezione virale, ha trascorso [illegible] recente [illegible] settimana in Svizzera, nel centro neurologico del professor Vassella. Una settimana importante perché è l'anticamera [illegible] un nuovo importante ricovero, un'altra tappa [illegible] lungo [illegible]mino di speranza che la ragazza di Vado sta percorrendo con i genitori, gli amici [illegible] sempre [illegible] quelli nuovi, tantissimi, che i questi mesi le sono [illegible]ti vicino.

A fine [illegible] Simona accompagnata dal papà Enio e dalla [illegible] Anna Maria, assieme alla fisioterapista Alida Pirone, che segue la sua piccola paziente dal quel «maledetto» 31 dicembre del 1986, giorno [illegible] Simona fu colpita dalla malattia, partiranno per Berna. Rimarranno nella capitale elvetica per [illegible] ventina di giorni: così ha voluto il professor Vassella, neurologo [illegible] fama mondiale cui sono affidati i casi più disperati. Il professore ha preso a cuore Simona e la seguirà personalmente per tutto [illegible] tempo che rimarrà in Svizzera.

La ragazza, dopo la prima fa[illegible] della cura, sta meglio. Racconta la madre: «Abbiamo notato nella dizione e nei movi[illegible] un certo miglioramento, altri forse non ci possono ancora credere, ma la ragazza [illegible] migliorata molto. [illegible] merito è anche di Simona che si [illegible] applicando al massimo per uscire da questo difficile tunnel. Ogni giorno [illegible] "Specchio dei tempi" e "La Stampa" che le hanno dato la possibilità di curarsi [illegible] Berna».

La sottoscrizione, terminata il 30 di giugno, ha permesso di raccogliere oltre 130 milioni.

E adesso Simona si [illegible] messa a scrivere anche sul computer. E' stato il professor Vassella a convincere i genitori ad acquistare il costoso apparecchio che serve alla ragazzina per comunicare. Gli occhi di Simona sono tornati a brillare.

La ragazza ora è felice: ha capito di non essere più sola. Ogni giorno in [illegible] Ottonello il telefono continua a squillare: dall'altro capo del filo tanta gente che chiede notizie sul [illegible] stato [illegible] salute mentre la sua stanza [illegible] diventata [illegible] giardino fiorito.

In attesa del ritorno a Berna, Simona due volte alla settima[illegible] frequenta un corso di nuoto per la riabilitazione nella piscina di corso Colombo, sotto la guida delle istruttrici della Rari Nantes.

E in questi giorni dopo gli allenamenti si ferma un po' di più in [illegible] Colombo: ci sono i giocatori della Rari Nantes Savona che si stanno preparando per il campionato. E [illegible] sosta per ammirare i vari Petronelli, Vicevic, Ferretti, La Cava alle prese [illegible] gli esercizi in piscina è d'obbligo essendo una grande tifosa della Rari.

Propri[illegible] dagli atleti d[illegible] squadra savonese di pallanuoto [illegible] partita [illegible] sottoscrizione che ha coinvolto tutti gli sportivi della provincia. E con la gente dello sport si sono mobilitati artisti, compagnie teatrali, complessi musicali, e tanta tanta gente comune. E' [illegible] così possibile raccogliere i fondi per poter curare Simona.

(r. p.)

Alassio: polemiche e liti per i lavori di ristrutturazione al «Méditerranée»

La gru blocca il lungomare

Commercianti contrari ai lavori in pieno centro, «cancellati» numerosi parcheggi
Rimosse alcune vetture, tra esercenti e operai dell'impresa volano insulti e schiaffi

ALASSIO. Forte polemica [illegible] commercianti di via Roma, parallela alla passeggiata [illegible] [illegible] di ponente. L'arrivo di una autogru e l'apertura di un piccolo cantiere edile per lavori di ristrutturazione del Grand Hotel Mediterranée [illegible] scatenato le proteste, degenerate poi in scontro aperto. Dicono i negozianti della zona: «Siamo in alta stagione turistica e pensare di poter aprire un cantiere proprio in una delle vie più intasate dal traffico ci sembra essere una decisione irresponsabile, che deve essere revocata».

Ieri mattina [illegible] sono stati momenti anche [illegible] tensione fra gli abitanti della via (che a senso unico in direzione levante corre per 400 metri sul mare, parallela all'Aurelia) [illegible] gli uomini dell'impresa edile. Proprio nelle operazioni di sgombero delle autovetture (i relativi cartelli erano stati apposti dai vigili urbani pare nella giornata di sabato) sono volati anche insulti e, per reazione, uno schiaffo. Sembra che all'episodio, a cui hanno assistito i carabinieri, faranno seguito delle querele.

Intanto nella stessa mattina[illegible] di ieri una delegazione di commercianti [illegible] via Roma [illegible] sono recati in Comune per esporre la situazione ed [illegible] stato consegnato un esposto [illegible]he si fonda sul fatto che [illegible] sarebbe «possibile autorizzare lavori di questo tipo [illegible] in piena stagione balneare». La gru semo[illegible] ha occupato lo spazio di alcune macchine sul lato monte, mentre è stato anche ordinato lo sgombero delle autovetture nella zona [illegible] mare. La protesta, oltre che per le conseguenze sul traffico, [illegible] anche dal fatto che non sarà più possibile, nel tratto interessato dai lavori, lasciare un momento la macchina per far visita ai negozi.

Il Mediterannée da tempo è interessato da lavori di ristrutturazione, al fine di ridare nuova immagine e competitività ad uno degli alberghi «storici» di Alassio. I «tempi tecnici» sarebbero alla base della decisione [illegible] far intervenire [illegible] gru, che, a quanto si dice, finirebbe il suo intervento ai primi di settembre. La proprietaria del Mediterranée, Maria Teresa Marchisio, spiega: «La [illegible] richiesta di sopraelevazione dell'albergo [illegible] rimasta ferma per lunghi mesi, ora si è sbloccata ai primi di agosto e ho iniziato l'intervento subito dopo Ferragosto. L'autogru serve per posare dei travi portanti di una grande vetrata. [illegible] suo lavoro terminerà domenica prossima e, sia chiaro, non ostacola in alcun modo il transito delle autovetture».

Romano Strizioli

Commercianti polemici per i lavori al Grand Hotel Méditerranée di Alassio

«Riaprire corso Roma»

LOANO. «La chiusura [illegible] traffico di corso Roma, il lungomare, è stata [illegible] danno anche quest'anno, per gli esercizi pubblici [illegible] le attività che operano la sera. Dopo le 23 la promenade sembrava un [illegible] mortorio». Molti commercianti della zona mare di Loano ribadiscono [illegible]lo[illegible] giudizio negativo sulla chiusura al traffico del corso che scatta tutte le sere alle 20 e si protrae sino alle 6 di mattino.

Aggiungono: «Non [illegible] capisco [illegible] che [illegible] l'isola pedonale dopo la mezzanotte quando, oltre tutto, [illegible] ci sono più controlli [illegible] forze dell'ordine».

Il Comune ha sempre difeso questa scelta. L'isola pedonale estiva è per altro in vigore da oltre 10 anni nei mesi di luglio ed agosto. Entro l'anno circa [illegible] posti auto di corso Roma diventeranno quasi tutti a pagamento. [illegible] progetto è già stato approvato dal Consiglio comu[illegible].

La crisi di presenze delle ultime due stagioni ha probabilmente fatto sentire in modo più pesante [illegible] calo [illegible] giro [illegible] affari in alcuni bar [illegible] ristoranti della promenade. [a. r.]

Albenga, una barca a vela si arena sulla battigia

Blitz della Capitaneria contro gli aquascooter

CERIALE. Il divieto è ormai in vigore da diverse settimane in gran parte della Liguria ma, nonostante i maggiori controlli, molti proprietari di acquascooter continuano ad utilizzare le moto marine per scorribande, spesso vic[illegible] a riva, lungo le coste della Riviera. L'ultima segnalazione domenica pomeriggio all'ufficio locale marittimo d[illegible] porticciolo di Alassio. [illegible] Ceriale, secondo la telefonata, c'erano due persone che stavano effettuando acrobazie a poche decine di metri [illegible] riva. E questo nonostante il mare fosse abbastanza agitato.

[illegible] porticciolo di Alassio è subito partita la motovedetta del Locamare in direzione di Ceriale. Dal momento della chiamata a quello dell'arrivo sono passate poche decine di minuti [illegible] dei d[illegible] centauri marini non c'era più traccia. L'uscita della motovedetta non [illegible] stata però inutile. Gli uomini del comandante dell'ufficio marittimo alassino Roberto Lufrano, infatti, sulla via del ritorno hanno ricevuto via radio un'altra emergenza. All'altezza dell'isola Gallinara due persone, due pescatori dilettanti milanesi, erano infatti in difficoltà a bordo di un [illegible] di quattro metri.

La barca, per il mare agitato, si [illegible] rovesciata e i due amici erano aggrappati al guscio [illegible] il rischio di annegare. L'arrivo della motovedetta ha tolto i due [illegible] pericolosa situazione e anche la barca è stata recuperata e trainata [illegible] porticciolo di Alassio. Ma [illegible] preoccupare maggiormente gli uomini dell'ufficio marittimo [illegible] proprio gli acquascooter e i [illegible] che sfrecciano ad alta velocità non rispettando il limite dei 50[illegible] metri dalla costa fissato dalla Capitaneria di porto di Savona. Anche ieri mattina, a meno di cento metri da riva, ad Albenga, due imbarcazioni, una pilotina ed un motoscafo, si stavano cimentando in una folle gara di velocità mettendo a repentaglio la sicurezza [illegible] bagnanti.

E a creare situazioni di pericolo non ci sono solo le imbarca[illegible] a motore. Pochi giorni fa una barca a vela [illegible] [illegible] decina di metri è arrivata sino sulla battigia di un bagno marino di Albenga. Il proprietario, inesperto, si [illegible] spaventato per il vento che lo stava portando al largo e, [illegible] riuscendo a tornare [illegible] porto, si è diretto verso riva incurante del fatto che in quel momento decine di bagnanti, tra cui molti bambini, stessero affollando lo specchio di mare antistante lo stabilimento. La barca, ormai senza guida, si [illegible] rovesciata sfiorando le teste dei bimbi. [s. p.]

Riprendono i controlli della Capitaneria contro aquascooter e motoscafi

NOTIZIE FLASH

Rissa al Green Village, intervengono i carabinieri

I carabinieri [illegible] Albenga sono dovuti intervenire sabato notte per sedare una rissa scoppiata all'interno del bar del campeggio «Green Village». Due gruppi di giovani sono venuti alle mani provocando danni per alcune centinaia di mille lire nel locale. All'arrivo dei carabinieri i giovani sono scappati.

[s. p.]

«Il sindaco [illegible] troppo vicino a Eligio Accame»

Il pds prende posizione sul nuovo sindaco Maurizio Boragno. Secondo la federazione Boragno, dipendente della cooperativa «Il gabbiano», sarebbe vicino all'ex sindaco Accame che ha interessi nella stessa cooperativa. «Inoltre il sindaco Boragno [illegible] membro [illegible] comitato dei garanti della V Usl, in contraddizione con il suo ruolo di direttore della coop "Il gabbiano" [illegible] la quale la quinta Usl ha pattuito garanzie», scrive [illegible] pds.

[s. p.]

PIETRA LI[illegible]

Alluvione di Ferragosto, esposto contro il Comune

Duecentocinquanta persone, per la maggior parte commercianti, hanno firmato l'esposto presentato ieri alla procura della Repubblica di Savona per i danni provocati dall'alluvione del 15 agosto. Nel documento [illegible] chiede al magistrato di verificare eventuali responsabilità del Comune.

[a. r.]

L'investitore [illegible] è più in stato di arresto

Maurizio Sodaro, 27 anni, il giovane [illegible] Toirano che venerdì scorso, dopo uno scippo, ha provocato [illegible] incidente mortale sull'Autostrada dei Fiori è da domenica ricoverato nel reparto di isolamento del Santa Corona. Il giovane è stato giudicato fuori pericolo e non è più in stato [illegible] arresto. Accusato di rapina impropria [illegible] omicidio colpo[illegible] l'indagine è ora passata alla procura della Repubblica. [a. r.]

L'uomo aveva 35 anni. I funerali si svolgono oggi [illegible] Torino

Noli, travolto dalle onde sotto gli occhi dell'amica

NOLI. E' [illegible] concesso ieri, dalla magistratura Savonese, il nulla osta per i funerali [illegible] Mario Galvagno, 35 anni abitante in via Orbassano 75, a Torino, annegato domenica nel tratto di mare antistante Capo Noli. L'uomo, in vacanza [illegible] la [illegible]nvivente a Laigueglia, era a Noli per una gita domenicale. La donna, Gabriella Cerrato, [illegible] anni, in stato di choc, è stata dimessa ieri dal Santa Corona.

Il fatto è avvenuto nel pomeriggio di domenica. La coppia aveva deciso [illegible] scoprire le bellezze [illegible] litorale [illegible] Noli e fare un tuffo in mare. Lasciata l'auto sulla via Aurelia erano scesi in spiaggia. Un bagno «tranquillo» ad una quindicina di metri da riva.

Gabriella Cerrato si è tuffata per prima. Dopo di [illegible] il marito. L'uomo ha però tardato a riemergere. La donna lo ha visto annaspare in acqua ed ha cercato di tenerlo a galla mentre chiedeva aiuto.

I primi [illegible] raggiungere la coppia in difficoltà sono stati i membri dell'equipaggio del «Starnet» [illegible] Circolo Nautico di Finale. I due sono stati issati a bordo. All'uomo [illegible] stato praticato un massaggio cardiaco mentre l'imbarcazione si dirigeva a Varigotti.

Qui erano pronti ad intervenire gli altri soccorsi: la Croce Bianca di Varigotti, la Polmare di Savona e la motovedetta [illegible] carabinieri. Mario Galvagno è però deceduto sull'autoambulanza che lo trasportava al Santa Corona di Pietra. I medici del pronto soccorso non hanno potuto far altro che accertarne [illegible] decesso.

Le cause della morte di Mario Galvagno sarebbero chiare (asfissia da annegamento). Non c'è stato neppure bisogno dell'autopsia per confermare la dinamica dell'episodio.

[a. r.]

Alle operazioni di soccorso ha partecipato anche una pilotina dei carabinieri

ALBENGA

Per il by-pass

Agricoltori contestano la Regione

ALBENGA. Il «by-pass» tra Arroscia e Impero e Pieve di Teco continua a provocare polemiche nell'Albenganese. [illegible] prelievo di acqua permesso dalla Regione, infatti, sta allarmando gli agricoltori della Pi[illegible] che temono problemi idrici alle coltivazioni, soprattutto a quelle floricole di Ortovero e Villanova, già oggetto in passato di forti preoccupazioni da parte [illegible] coltivatori della Piana di Albenga.

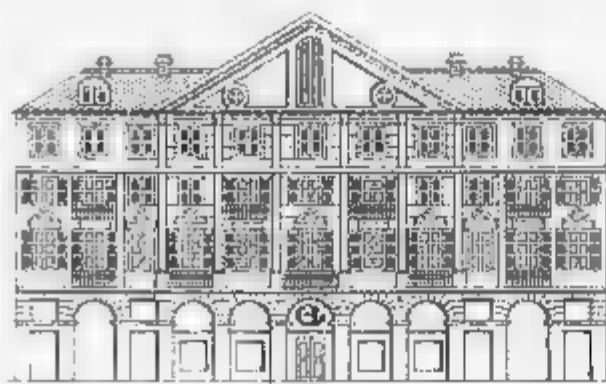
Proprio per decidere il da farsi è prevista per oggi una riu[illegible] delle tre organizzazioni di categoria. «Di sicuro non rimarremo con le mani in mano ad aspettare gli eventi. Il prelievo indiscriminato di acqua dall'Arroscia impoverisce [illegible] falde della Piana ed è necessario intervenire», spiega Gianni Alberti, presidente della Confcoltivatori.

Non è escluso che gli agricoltori decidano di effettuare una protesta [illegible] Pieve di Teco come quella compiuta due anni fa e che si risolse in [illegible] blocco stradale. [s. p.]

BORGIO VEREZZI

Lettera al sindaco

Una petizione per difendere la paninoteca

BORGIO V. Con una lettera inviata al sindaco, Enrico Rembado, 251 giovani, turisti e residenti, di Borgio Verezzi difendono la paninoteca «Yellow Fluid» dopo le [illegible] di alcuni residenti nel condominio «Corallo» per i «rumori notturni». Scrivono i giovani: «Manifestiamo il nostro disappunto in quanto sono state usate frasi offensive nei nostri confronti. Riteniamo infatti che il nostro comportamento sia nei confronti dei condomini che dei titolari della paninoteca sia corretto ed educato. Rendiamo pubblico lo scorretto comportamento [illegible] un inquilino del "Corallo" che spesso ricorre a mezzi che mettono in pericolo la nostra incolumità arrecando danno all'unico locale del paese chi ci permetta [illegible] scambiare le nostre opinioni e trascorrere il nostro tempo libero tra amici. Ringraziamo [illegible] sindaco per le sue p[illegible] di posizione». Enrico Rembado [illegible] detto chiaramente che «non si può trasformare Borgio in una città dormitorio». [a. r.]

Ormai da un mese lo stabilimento è occupato e autogestito dalle maestranze

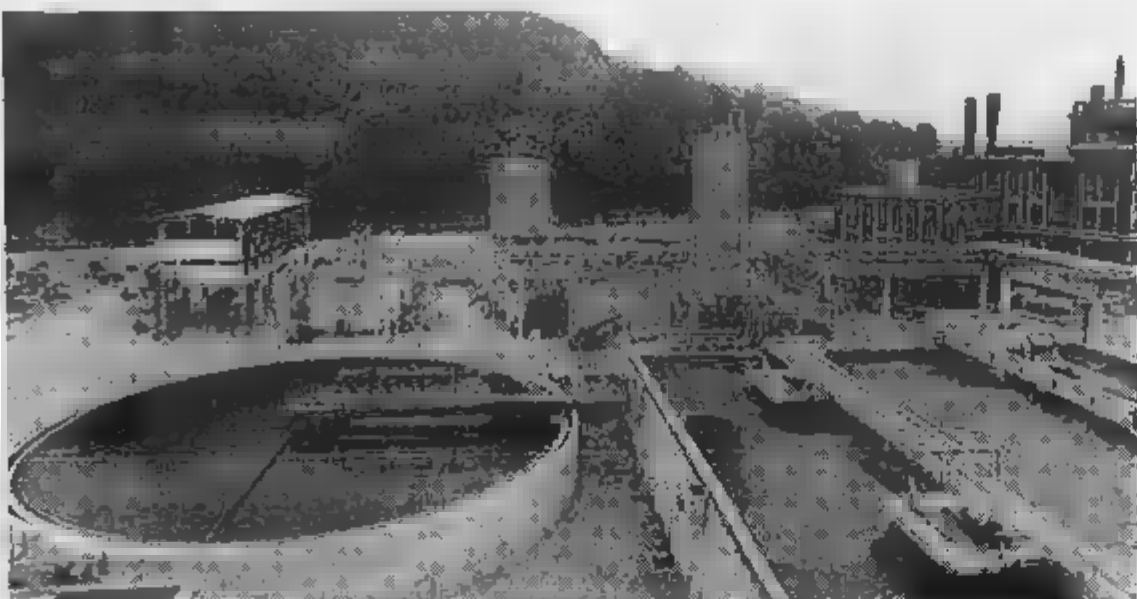
«L'Enichem abbandona l'Acna»

E' la denuncia del sindaco di Cengio. Secondo Pesce, il gruppo progetterebbe di realizzare al posto della fabbrica un maxi-inceneritore per rifiuti industriali. Sollecitato un incontro

CENGIO. Da un mese l'Acna è una fabbrica autogestita [illegible] occupata dai dipendenti. Nel frattempo parte degli impegni [illegible] sunti negli incontri romani non sono stati mantenuti.

Si attende [illegible] [illegible] convocazione delle parti per [illegible]pire le intenzioni [illegible] governo [illegible] futuro della fabbrica. Il presidente Amato [illegible] ha risposto alla lettera inviatagli dalla Fulc savonese prima di Ferragosto, in cui gli [illegible] chiedeva un incontro urgente.

Il sindaco [illegible] Cengio, Bruno Pesce, è deciso a passare all'offensiva. Spiega: «Prenderò contatti con il presidente della giunta regionale Edmondo Ferrero. Vogliamo un confronto in tempi brevissimi con i dirigenti Enichem, al massimo livello. Non solo per sapere quale destino sarà riservato all'Acna, ma per conoscere le reali intenzioni del gruppo sull'utilizzo futuro del sito».

[illegible] sindaco appare preoccupato della situazione. Aggiunge: «Nell'incontro romano [illegible] il ministro Carlo Ripa di Meana, malgrado le insistenti richieste dei rappresentanti della Liguria, [illegible] sono [illegible] fugate le voci che indicherebbero come all'interno dell'Enichem si stia rafforzando la possibilità di chiudere l'Acna e realizzare al posto degli impianti di produzione un maxi inceneritore per i rifiuti tossici prodotti negli stabilimenti dell'intero Nord Italia».

In mancanza del Resol le vasche di stoccaggio dei reflui stanno per esaurirsi, mettendo in crisi la produzione dell'Acna

In altre parole, secondo il sindaco di Cengio, l'Enichem, o al[illegible] [illegible] parte dei [illegible]i dirigenti, vorrebbe una soluzione di questo genere. Conferma Bruno Pesce: «Anche il ministro, quando abbiamo espresso la preoccupazione che tale progetto possa essere realizzato, ha confermato [illegible] timori del genere siano anche suoi».

Osserva ancora il sindaco: «La giunta di Cengio e gli ambienti amministrativi, politici e sindacali liguri [illegible] decisi a battersi contro l'ipotesi di un maxi-inceneritore, che a Roma non è stata smentita e costringeranno in tempi brevi governo e dirigenti il gruppo chimico a fare chiarezza».

Il problema non sembra più solo quello di [illegible] il salvataggio dell'Acna, contro la volontà dei piemontesi [illegible] dei movimenti ambientalisti, ma evitare che al posto degli impianti produttivi e del Resol sia realizzato un inceneritore.

Conclude Pesce: «La Regione Piemonte, che guida la [illegible]pa[illegible] [illegible] l'Acna, per [illegible] voler accettare la presenza della fabbrica [illegible] del Resol [illegible] tutte le garanzie del caso, rischia [illegible]mente [illegible] agevolare la realizzazione di un progetto che sarebbe molto più devastante per l'ambiente [illegible] il futuro della Val Bormida».

La denuncia del sindaco Pesce ha già trovato riscontri indiretti nella risposta che il ministro Ripa di Meana ha dato a una interrogazione pres[illegible] dal senatore Giancarlo Ruffino. In [illegible] il ministro dell'Ambiente sottolinea più volte i ritardi che la proprietà dell'Acna ha mostrato nel portare avanti i progetti e le pratiche necessarie dopo la definizione [illegible] Tar ligure del Resol come impianto di smaltimento e non reparto [illegible] produzione.

Nessuno, finora, ha capito quali intenzioni abbia l'Enichem per l'Acna e il fatto che [illegible] sia [illegible] [illegible] presentata la richiesta di un nuovo Via (valutazione impatto ambientale) per il Resol, contribuisce a confermare il timore che a questo punto non appaia più così importante [illegible] la fabbrica, che ha pochi mesi di autonomia per lo stoccaggio dei reflui di produzione, visto che il Resol non può entrare in attività dopo il blocco imposto dal Tar ligure.

Alla luce di tale situazione la posizione del sindaco di Cengio denuncia in tutta la sua gravità l'ipotesi che l'Enichem stia pensando a far funzionare a Cengio un maxi inceneritore, invece di puntare sul completamento delle opere di risanamento e sull'attività produttiva dell'Acna.

[illegible]

NOTIZIE FLASH

[illegible]RE

Trattative per il cambio [illegible] proprietà alla Savam

[illegible] è svolta una riunione in Comune di Altare per verificare la situazio[illegible] della Savam. Oltre [illegible] dipendenti [illegible] in cassa integrazione e alla fine del mese si riproporranno gli interrogativi sul futuro della vetreria. Unici segnali positivi, a due mesi dall'inizio della crisi, la buona risposta del mercato all'acquisto delle produzioni stoccate nei magazzini e le voci sempre più insistenti del possibile acquisto [illegible] Savam da parte di un gruppo di imprenditori del settore vetrario. [e. m.]

[illegible]

Indagini della magistratura su pratiche del Comune

Il nucleo di polizia giudiziaria della procura della Repubblica di Savona ha sequestrato nei giorni scorsi numerosi fascicoli anche nel Comune di Cairo. [illegible] tratta di documenti relativi all'assegnazione di appalti e alla costruzione [illegible] opere pubbliche [illegible] questi ultimi 5 anni. Il riserbo che circonda le indagini impedisce di sapere [illegible] [illegible] tratti di accertamenti conseguenti l'inchiesta in corso a Dego, dove più volte sono stati sequestrati documenti, oppure di accertamenti finalizzati solo [illegible] chiarire aspetti relativi solo alla situazione di Cairo. [e. m.]

[illegible]

Controlli notturni dei vigili in Alta [illegible] Bormida

Sta riscuotendo notevole favore la decisione dei comuni di Bardineto e Calizzano di utilizzare i vigili urbani per servizi di controllo durante le ore notturne. L'iniziativa sarà prorogata sino a fine settembre e probabilmente ripetuta nei prossimi anni. I vigili urbani lavorano in contatto con i carabinieri e riescono a garantire maggiori controlli in un periodo che vede la presenza di migliaia di turisti nelle località dell'Alta Val Bormida. [e. m.]

CAIRO [illegible]

Bottigliata in testa durante la festa «Cuori agitati»

U[illegible] discussione tra alcuni giovani che partecipavano alla festa «Cuori agitati», organizzata dalla sinistra giovanile, è finita in una rissa. Ignoti, per il momento, i motivi di uno scontro che ha coinvolto diverse persone. Un giovane, a quanto pare colpito da una bottigliata alla testa, ha dovuto ricorrere alle cure dei medi[illegible] del Pronto soccorso per farsi suturare una ferita. Sull'episodio sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri. [e. m.]

[illegible]

Asilo nido chiuso: nasce un comitato di protesta

Stanno per organizzarsi in comitato e chiedere l'intervento del prefetto i genitori che protestano per la chiusura dell'asilo nido. Il provvedimento, che ha colto tutti di sorpresa, viene considerato troppo affrettato e i genitori dei bambini sperano che il prefetto possa far cambiare idea [illegible] Comune. [e. m.]

Pittore e benzinaio

Sfida in bici a Carcare con acrobazie

CARCARE. Pippo Marte, il pittore-ciclista conosciuto come il «Chiappucci» di Carcare, [illegible] chiamato [illegible] difendere la vittoria ottenuta all'inizio del mese sul benzinaio cairese Pietro Introini attraverso una nuova e singolare sfida. Spiega [illegible] benzinaio: «Marte ha vinto meritatamente, tuttavia ho diritto alla rivincita, sullo stesso percorso Carcare-Melogno. Stavolta voglio 10 minuti [illegible] vantaggio ma correrò, sotto controllo di una giuria, per tutto il percorso senza toccare il manubrio con le mani».

Un'esibizione degna di un acrobata, quella proposta da Introini, che sembra voler dare ancora più interesse a una sfida che sta appassionando [illegible] Val Bormida. Pippo Marte non parla, [illegible] è [illegible] che finirà per accettare [illegible] sfida. Sarebbe già sta[illegible] visto, armato di cronometro, percorrere in bici, anche lui senza toccare con le mani il manubrio, tratti del percorso per valutare la possibilità di concedere i 10 minuti di vantaggio richiesti. [e. m.]

Tornava da una escursione sulle montagne del Cuneese

Scontro tra moto, un morto

E' un operaio di Saliceto. Ha urtato con la «Honda» una «Suzuki» che viaggiava in senso opposto, condotta da un giovane di Racconigi, ora in gravi condizioni

MONDOVI'. Dopo [illegible] giornata in [illegible] sulle montagne cuneesi stava rientrando a casa, ma [illegible] rimasto gravemente ferito in un incidente stradale e ieri mattina è morto all'ospedale «Santa Croce» [illegible] Cuneo. La vittima è Alessandro Armellino, 29 anni, operaio, abitava [illegible] i genitori e un fratello in borgata Cappellini 4 [illegible] Saliceto.

L'incidente è avvenuto domenica sera poco dopo le [illegible]. Il giovane, a bordo della sua «Honda», stava percorrendo la statale [illegible] [illegible] direzione di Vicoforte. All'altezza dei tornanti di località Sciolli non è riuscito a rimanere nella sua carreggiata, ma ha mantenuto la moto sulla linea di mezzeria. In [illegible] opposto proveniva la «Suzuki 1100» di Fran[illegible] Le Donne, 21 anni, abitan[illegible] [illegible] Racconigi in via Carlo Alberto 5. Il secondo centauro ha compiuto l'identica [illegible]vra e a centro strada le due moto si sono agganciate.

I d[illegible] piloti [illegible] stati sbalzati a una decina di metri di stanza. Francesco Le Donne [illegible] rimasto sull'asfalto, mentre Alessandro Armellino, dopo un volo [illegible] [illegible] decina di metri è finito contro il «guard-rail». Al momento dell'incidente il traffico sulla statale [illegible] bis era molto intenso e un automobilista di passaggio ha avvisato la Croce [illegible] di Mondovì. [illegible] pochi minuti sono arrivate due ambulanze. I piloti so[illegible] stati caricati [illegible] trasportati all'ospedale di Mondovì. Le condizioni del giovane di Saliceto sono apparse subito molto gravi ed è stato trasferito [illegible] Cuneo con il [illegible] mobile di rianimazione dell'Usl 66, mentre il ventunen[illegible] di Racconigi è stato ricoverato in ortopedia per la frattura di un braccio.

Alessandro Armellino, 29 anni

Nonostante le pronte cure dei medici del reparto rianimazione ieri mattina Alessandro Armellino [illegible] è deceduto. Sull'incidente sono in corso [illegible] indagini dei carabinieri di Mondovì.

La notizia [illegible] morte del gio[illegible] ha suscitato grande commozione a Saliceto [illegible] in [illegible] [illegible] Valle Bormida. Il giovane operaio lavorava all'Acna e abitava con i genitori in località Cappellini. Il padre Piero è il fabbro del paese. Il fratello Augusto è un cantoniere del Comune. «Era un bravo [illegible] - lo ricorda [illegible] cognata - amante dei cavalli, della montagna e delle moto. Ogni domenica partiva da solo per una gita». Non [illegible] ancora stata fissata la data dei funerali. [l. f.]

Al giudice ha detto di aver afferrato la zappa per legittima difesa

Mioglia, arresti domiciliari per l'aggressore del cognato

SAVONA. Giovanni Oddera, 72 anni, di Mioglia, accusato di tentato omicidio nei confronti del cognato Giobatta Siccardi, 80 anni, nel pomeriggio di ieri ha lasciato il carcere Santagostino. Il giudice delle indagini preliminari, Cristina Dagnino, dopo avere convalidato l'arresto, ha concesso [illegible] Giovanni Oddera, difeso dall'avvocato Piero Castagnato, gli arresti domiciliari.

L'interrogatorio [illegible] avvenuto nella tarda mattinata. Sul contenuto, magistrato [illegible] difensore non dicono una parola. Però, sembra che Giovanni Oddera abbia giustificato il colpo di zappa calato sul volto del cognato, con l'esigenza di difendersi da un tentativo di aggressione del rivale.

Intanto, le condizioni di Giobatta Siccardi, ricoverato all'ospedale [illegible] Paolo con 40 giorni [illegible] prognosi, sono migliorate [illegible] il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, appare intenzionato a derubricare l'accusa di tentato omicidio in quella di lesioni gravissime.

Giovanni Oddera è stato scarcerato

Anche l'interrogatorio di ieri, non sembra avere chiarito del tutto la brutale aggressione a colpi di zappa. Giobatta Siccardi ha sostenuto di essere stato colpito proditoriamente dal cognato a conclusione di un aspro litigio, mentre stava ormai allontanandosi. Una versione dei fatti in netto contrasto [illegible] quella di Giovanni Oddera, che avrebbe sostenuto di avere impugnato la zappa e colpito il cognato, per sottrarsi ad una presunta aggressione.

Di certo vi [illegible] che [illegible] movente del presunto tentato omicidio è da [illegible] nei contrasti, per ragioni [illegible] interesse, fra i due cognati, contrasti che si sono sempre più acuiti con il passare del tempo. Erano nati anni or sono, da divergenze sui confini di appezzamenti di terreno ereditati, e si erano ingiganti nel tempo.

Venerdì scorso, prima del diverbio conclusosi [illegible] colpi di zappa, i due cognati avevano litigato sulla valutazione [illegible] una catasta di legname. Dalle contestazioni si [illegible] passati agli insulti e all'aggressione fisica. Ed è proprio [illegible] reciproca aggressione, che la difesa di Giovanni Oddera sembra volere giocare le proprie carte, per sostenere la tesi della legittima difesa. [b. b.]

LA STAMPA 25 Agosto 1992

I VINCITORI DELLO STREGHETTA

NOLI. Sandra Ciriani, con lo pseudonimo «Oltre l'orizzonte», ha vinto la 23ª edizione del premio di poesia «Streghetta», consegnato sabato [illegible] «Ecco: io vedo» [illegible] il titolo della sua poesia. Quest'anno il tema del concorso era «Vele [illegible] Vento». La giuria, presieduta da Serena Siniscalco, ha [illegible] i premi d'onore ad altri due poeti genovesi: Armando Giorgi «Gap», con la poesia [illegible] antica Favola», e Giosefatte Ruello [illegible] con «Mare Colombo». [illegible] i 20 finalisti poeti da tutta Italia. Questi i primi versi [illegible] poesia vincitrice: «Ecco: [illegible] vedo [illegible] le [illegible] caravelle per il mondo a sciogliere le vele oltre l'incontro, [illegible] la soglia dell'inconosciuto a rintracciare spruzzi di scogliera, laghi [illegible] sole e strisce fiammeggianti dove la terra sboccia all'umido mio sguardo, e pare vera, alla mia attesa dolorante [illegible] antica». [a. r.]

Alassio, Miss Muretto pronta per il concorso internazionale

«Conquisterò il Mondo»

Elisabetta Mandraccio, 20 anni di Finale, studia Scienze politiche e vuole diventare manager della Mercedes. Le polemiche con la gara di Mirigliani

Elisabetta Mandraccio, in alto, sorride felice dopo l'incoronazione a Miss Muretto. Qui a fianco, Elisa [illegible] di Vercelli, che [illegible] sino all'ultimo la fascia [illegible] vincitrice. Sotto, le ragazze in passerella

In alto, al centro della foto, Elda Rudatis di Savona e, a sinistra, Paola Cenci di Chiavari due tra le 45 finaliste del concorso (FOTO [illegible])

ALASSIO. [illegible] Muretto» il giorno dopo. Tra la delusione delle ragazze che non hanno indossato la fascia di più bella della Riviera (ma più di loro erano deluse le mamme che [illegible] domenica pomeriggio hanno seguito, a debita distanza, ogni fase della selezione) il concorso si è chiuso con le abituali polemiche. Questa volta, però, la lite è stata tra i fratelli Berrino, organizzatori [illegible] sfilata alassina, e Mirigliani, patron di [illegible] Italia». Un amore finito quello tra i più vecchi concorsi di bellezza italiani. E, come spesso accade, il [illegible]po» è fatto di accuse, tradimenti, ripicche.

Che qualche [illegible] si fosse incrinato [illegible] si sapeva da tempo. Lo scorso anno Marina Brun, vincitrice di «Miss Muretto», anziché accedere [illegible] Salsomaggiore si era dovuta accontentare della preselezione di Porretta. Il primo «tradimento» sfociato, pochi giorni fa a Loano, in [illegible] sorta di boicottaggio. «E' vero, [illegible] ragazze che erano iscritte alla preselezione [illegible] contattate dagli organizzatori [illegible] "Miss Italia" nel tentativo di convincerle a non partecipare al [illegible] so», conferma il giorno dopo Giorgio Berrino. Forse i collaboratori [illegible] Mirigliani avevano intuito che «Miss Muretto» si stava spostando verso il prestigioso [illegible] «Miss Mondo», matrimonio annunciato subito dopo la sfilata sul Muretto più famoso del mondo.

E altre polemiche ci [illegible] state domenica sera quando [illegible] parco San Rocco si sono riversate migliaia di persone, molte più di quante l'auditorium potesse contenerne. Alla fine, però, co[illegible] la manifestazione è proseguita in maniera esemplare [illegible] Luisella Berrino e Tommy [illegible] hanno condotto [illegible] consueta bravura lo spettacolo alternando belle ragazze, artisti, cantanti.

Le polemiche (già si parla di carte bollate) rischiano di far passare in secondo piano quello che [illegible] invece il punto forte di «Miss Muretto», le [illegible] ragazze che domenica hanno sfilato davanti alla giuria [illegible] «Caffè Roma» e davanti al pubblico sul Muretto, accanto alla statua dedicata a Chaplin. Da anni il concorso non era così frequentato e qualificato. Alla finale di parco [illegible] Rocco avrebbero dovuto sfilare 40 ragazze. Si è deciso di aumentare a 45 il loro numero tanto erano belle. Un segno dell'interesse attorno a «Miss Muretto» e, più in generale, alla voglia di bellezza che ha [illegible] questa stagione turistica. E anche, secondo le risposte di molte ragazze, [illegible] volontà di sfruttare le opportunità offerte da un concorso di risonanza nazionale come quello alassino.

E' quello che pensa, ad [illegible]pio, Elisabetta Mandraccio, ventenne di Finale Ligure, felice e in parte sorpresa dalla vittoria. «Quando mi hanno chiamato [illegible] camerino per farmi indossare l'abito da sposa per l'ultima uscita pensavo ad [illegible] scherzo», spiega. E' determinata Elisabetta: «Mi piace organizzarmi da sola e ho la fortuna di avere un fidanzato non geloso che mi segue molto, studia psicologia mentre io sono iscritta a Scienze politiche». E' in regola con gli esami nonostante gli impegni di modella. A Milano ha lavorato, grazie ad un metro e 78 di altezza e ad un fisico slanciato, negli showroom [illegible] Krizia, Laura Biagiotti, Versace. Vuole diventare una donna in carriera [illegible] le manca una buona dose di ironia come quando, parlando di sogni nel cassetto, [illegible] espresso le sue ambizioni di diventare general-manager della Mercedes. Per [illegible] ammissione è [illegible] tradditoria, capace di amare Thomas Mann [illegible] contemporaneamente, la musica di Axel e i Gun's Roses. Da ieri la sua vita [illegible] cambiata. Almeno per qualche giorno sarà al centro di mille appuntamenti e impegni. Il più importante [illegible] 13 settembre quando, a bordo della nave «Marlines», parteciperà, du[illegible] una crociera [illegible] le coste greche, [illegible] selezione nazionale di «Miss Mondo». [illegible] in regola per superare [illegible] che questa prova le ha.

Se Elisabetta ha messo [illegible] testa la corona [illegible] regina, le altre 44 finaliste non hanno [illegible] sfigurato. [illegible] sempre è [illegible] nutrita e qualificata la presenza ligure. In finale sono finite Silvia Napolitano, Laura Arnaldi, Francesca Esposito e Renata Garibaldi [illegible] Sanremo, Zelda Rudatis di Savona, Paola Cenci di Chiavari, Gloria Mellano [illegible] Alassio, Priscilla Anselmo [illegible] Varazze, Rosy Leone di Genova, Nicla Vellegan di Savona, Alessandra Messina di Ventimiglia, Silvia e Laura Napoletano di Genova, Daniela Camilli di Albenga.

Stefano Pezzini

[illegible] FA IN RIVIERA

Gastronomia e buon gusto si sposano nel regno di Otello Di Giorgio, ex stella della danza

Il «Capitan blood» che affascinò Nurejev

Imperia, l'interno del locale scena ideale per un balletto classico

[illegible] «La coreografia [illegible] questo locale potrebbe darmi l'ispirazione per [illegible] balletto». Questa frase [illegible] grande ballerino Rudolph Nurejev la pronunciò una ventina di anni or [illegible] quando, in viaggio per uno spettacolo [illegible] teatro del Casino di Monte Carlo, fece tappa al ristorante «Capitan Blood» [illegible] Imperia, all'imbocco [illegible] pitto[illegible] Borgo Prino di Porto Maurizio.

Lo gestiva, e lo gestisce tuttora, Otello Di Giorgio che ha qui applicato, con innato buon gusto, la propria esperienza giovanile di componente del celebre balletto internazionale del marchese De Cuevas. In effetti Otello ha saputo [illegible] risultati trasformare l'interno di un'antichissima torre di segnalazione contro le incursioni saracene in un vero palcoscenico floreale valorizzando, a[illegible] altarini, gli antichi camminamenti in pietra, le vecchie volte in mattoni, ottenendo così un risultato quasi unico. Qui il vecchio ed il nuovo, il tradizionale e l'esotico si fondono ed intrecciano in grandi risultati coreografici, come appunto aveva rilevato Nurejev.

Va detto che, [illegible] allora, la grande étoile del balletto mondiale ha mantenuto i contatti con Imperia: un aggancio tramite il quale può capitare di ce[illegible] al «Capitan Blood» avendo a fianco oltre a Nurejev la ballerina della Scala Lucia Savignano e tanti altri artisti internazionali, come dimostrano le molte fotografie alle pareti. E tutto questo anche perché Otello Di Giorgio ha applicato [illegible] suoi piatti il buon gusto [illegible] di[illegible]ligenza usati nella coreografia: una sinergia tutta da apprezzare e che si coglie al meglio lasciandosi consigliare nella scelta delle portate dallo stesso titolare, sempre pronto ad offrire il meglio. [b. v.]

Otello Di Giorgio, titolare del «Capitan Blood», in compagnia di Nurejev

[illegible] DE LA [illegible]

Ancora qualche giorno di tempo, si chiude alle 18 di lunedì 31 agosto

I dj lanciano la volata finale

Pretattica dei concorrenti per non «scoprirsi»

Qualcuno fa pretattica. Per non avvantaggiare i concorrenti, molti locali e dj stanno raccogliendo tagliandi per partecipare al referendum organizzato [illegible] La Stampa per conoscere i gusti del «popolo della notte» [illegible] non li consegnano. Le feste a tema si susseguono, si premiano i clienti che portano tagliandi, ma si evita di consegnarli per [illegible] far [illegible] la reale situazione di classifica. Negli ultimi due giorni i cambiamenti ai vertici sono stati impercettibili, solo i lettori che inviano direttamente i coupon hanno fatto muovere le posizioni. Il termine ultimo per consegnare i tagliandi è comunque fi[illegible] per lunedì 31 agosto alle ore 18 nei punti di raccolta pubblicati in calce al tagliando [illegible] si [illegible] ogni giorno nelle pagine che La Stampa dedica all'estate. Già domani, [illegible]que, verrà pubblicata la classifica parziale. [s. p.]

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria [illegible] Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e [illegible])

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare [illegible] discoteca e località)

....

I tagliandi vanno consegnati o spediti [illegible] uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, [illegible] Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione di Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; redazione [illegible] Sanremo, via Gioberti 47, [illegible] Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi 59, 16043 Chiavari. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Loano, stasera s'inizia la rassegna ■ Monte Carmelo

Un settembre musicale da Bach sino al Brasile

LOANO. Il concerto dell'«Ensemble Barocco Imperiese» e della Corale «San Maurizio» inaugura questa sera alle 21 nella chiesa [illegible] Monte Carmelo l'edizione '92 del «Settembre musicale loanese». Quest'anno la rassegna, organizzata [illegible] Comune di Loano, fa un salto di qualità grazie all'intervento della fondazione «Colombo '92» e alla sponsorizzazione dell'Istituto bancario «San Paolo» di Torino, proponendo 7 concerti fra oggi e l'11 settembre.

Caratteristica fondamentale della manifestazione [illegible] il suo indiscusso valore promozionale per la musica classica. Questa [illegible] infatti l'ingresso è gratuito, per gli altri appuntamenti, tutti in programma al nuovo teatro estivo di Loano in via Foscolo, si pagherà solo 7 mila lire. Veramente poco per [illegible] rassegna di questo livello soprattutto se si [illegible] il confronto con i biglietti, spesso cari, di teatro e concerti.

Commenta l'assessore alla cultura, Umberto Bolognesi: «Quest'anno dobbiamo dimostrare di essere un concorso ve[illegible] [illegible] prim'ordine. Ci sono tutte le premesse nel programma che proponiamo». Dice il direttore artistico della [illegible]ssegna, Giuseppe Della Valle: «Da Bach a Bahia è [illegible] po' il sottotitolo di questa edizione per sottolineare [illegible] legame storico-culturale fra la vecchia Europa e il [illegible] continente».

L'«Ensemble Barocco Imperiese» inaugura stasera il Settembre musicale

Questa [illegible] la «Ensemble Barocca Imperiese», diretta dallo stesso Della Valle, eseguirà bra[illegible] di Bach, Mozart e Vivaldi. Venerdì concerto del duo Arnolf Von Arnim e Valkery Klimov con Beethoven, Brahms, Schinittke, Gershwin-Heifetz e Saint-Saens. Domenica 30 concerto [illegible] «Quintetto Italiano [illegible] Ottoni» con un programma musicale intenso da Purcell a Rossini, da Ewald a De Costa.

Il 3 settembre è di scena l'orchestra «Sinfonietta Italiana», diretta da Pier Carlo Orizio, con musiche di Rossini, Haydn e Dvorak. Sabato 5 «Da Bach a Bahia» con il duo Roberto Cagnazzo (pianoforte) e Mario Carbotta (flauto). L'8 settembre è il turno [illegible] «Quartetto giovanile della Rai» (viola, violino, violoncello) con [illegible] [illegible] classico (Brahms, Beethoven [illegible] Mozart).

Chiusura del «Settembre Musicale Loanese» venerdì 11 con il «Coro Hispano-Americano» diretto da Marco Musi. Musiche di Messico, Cile, Argentina, Brasile, Colombia, Equador, Boliva [illegible] Da Victoria, Halfter, Flores Del Campo, Aredes e molti altri.

Augusto Rembado

[illegible]

ALBISSOLA MARE

I lavori dell'americano Norton

Prosegue [illegible] Museo Civico d'Arte Contemporanea la mostra del pittore statunitense Michael Norton. La personale, che durerà fino al 28 agosto, fa parte della rassegna «Albissola America Arte». [a. z.]

ALBISSOLA MARE

Le [illegible] di Franco Bruzzone

E' in corso, fino al [illegible] settembre, al circolo «Balestrini» in via Isola, la mostra [illegible] opere del maestro Franco Bruzzone, di Savona. L'esposizione, che si avvale di alcune tele create per l'occasione, è anche una rassegna antologica sull'attività del noto artista savonese. [a. z.]

[illegible]

Il costruttivismo di Orazio Bacci

[illegible] Centro Artistico Culturale «Biudiprussia» di vico Chiuso I, nel centro storico di Albissola Mare, prosegue l'esposizione di opere [illegible] tele dell'artista milanese, Orazio Bacci dal titolo «Costruttivismo, Ovunque, Sempre». [a. z.]

ALBISOLA S.

[illegible] di Hollywood in ceramica

Allo studio Ernan Design di [illegible] Mazzini 77 prosegue [illegible] mostra «Ceramica 1992». In visione la collezione Facetti le ceramiche «Huacas» [illegible] «Presenze italiane a Hollywood» di Giorgio Laveri, ceramiche [illegible] da un'idea [illegible] Bruna Magi. [a. z.]

SAVONA

Concorso di pittura per donne

La sezione [illegible] della Fidapa (Federazione italiana donne arti professioni e affari) ha istituito un concorso [illegible] pittura per valorizzare le capacità artistiche femminili. Al concorso, che si terrà il 25 settembre, potranno partecipare donne tra i 18 e i 40 anni. Adesione entro il 10 settembre. Informazioni ai numeri 019/36215-808551. [a. z.]

BORGIO VEREZZI

La prima personale di Finocchio

Successo di pubblico e di critica per la prima mostra personale di Matteo Finocchio al «Poggio». La mostra del giovane pittore potrà [illegible] visitata tutti i giorni sino a fine agosto [illegible] 18 alle 23. [a. p.]

BORGIO VEREZZI

I lavori di Mia Poggi

Mostra personale di Maria (Mia) Poggi sino al 5 settembre presso il centro culturale di S. Agostino a Verezzi. E' visitabile presso [illegible] Centro sociale di via municipio a Borgio Verezzi la personale di Paolo Landini. La rassegna sarà aperta tutti i giorni (ore 20-23) sino al 28 agosto. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Gli acquerelli di Sergio [illegible]

Opere con acquerelli e olii di Sergio Merlo sono esposti [illegible] domenica sino al [illegible] settembre presso l'auditorium «La Pietra» in piazza Vecchia. Aperto tutti i giorni (orari 18-20/21-23) [a. r.]

[illegible]

Enzo Rossin alla galleria civica

E' in corso ad Albenga la mostra del pittore Enzo Rossin. [illegible] rassegna [illegible] aperta sino al [illegible] settembre nel [illegible] della galleria civica in viale Martiri. [a. r.]

[illegible]

[illegible] Astor — Tel. 824.556

CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]

La settimana della sfinge
di Daniele Luchetti con Margherita Buy, Paolo Hendel, Silvio Orlando (Italia '90) — Una strana cameriera appassionata degli enigmi e dell'amore assoluto insegue Ebio, un uomo misterioso che non vuole legarsi. [illegible]. V. **Commedia**

[illegible] 2 — [illegible]. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]

Kamikazen
di Gabriele Salvatores con P. Rossi, D. Riondino, L. Ferrari, C. Bisio (Italia '88) — 6 scalcinati comici debuttanti sono chiamati a un provino di Drive In da un losco personaggio che spera di lucrarci sopra. N.V. 1h 43' **Commedia**

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]

Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

Eldorado — Tel. 826.583 — Or.: 20,25/22,30

Malibù College California
di R. Taylor con C. Lowe, G. O' Grady (Usa '91) — Uno studente campione di tennis arriva all'università e si innamora di una tennista: per conquistarla si traveste da donna e viene ammesso nella squadra femminile. N. V. 1h 30' **Comm.**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 — Lire 6000/4500/4000

[illegible] godimento

[illegible] Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000

Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 56' **Drammatico**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000

Cape Fear
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Salesiani — Ore 21,15 — Lire 6000/6000

Nei panni di [illegible] bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible] Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,20 — Lire [illegible]

Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [illegible]

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]

Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]

JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 5' **Drammatico**

BORGIO V. [illegible] Astra — Ore 21,30 — Lire 7000/5000

Lionheart
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avventata culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

CAIRO M. [illegible] Abba — Tel. 504.234. L. 7000/5500 — Or.: 20/22,30

Blue Steel
[illegible] Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

[illegible] Cairo Piani — Ore 21,30 (spett. unico) — Lire [illegible]

[illegible] Hood
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopr[illegible] con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Arena [illegible] — Ore 21,30 — [illegible] 7000/5000

NUOVO PROGRAMMA

[illegible] O[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 20,15/22,30 — Lire [illegible]

Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

[illegible] — Ore [illegible] — Lire [illegible]

Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. Edizione integrale 4h **Avventura**

[illegible] [illegible]llo — Lire 7000/5000 — Orario: 21/22,30

[illegible] Hood
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

LOANO [illegible] Loanese — Tel. 669.861 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000

Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. [illegible] 29' **Commedia**

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000

[illegible] d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Giardino — Ore 21,30 — Lire 7000/5000

Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno [illegible] film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Stella — Ore 20,30/22,30 — Lire 7000/5000

Robin Hood
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

[illegible] — Ore 21,30 — Lire 7000/5000

Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario [illegible] ne che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

[illegible] — Ore 21,30 — [illegible] 7000/5000

Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'o[illegible] di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

VARAZZE [illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249 — Ore 21,10/22,50 — Lire 8000/6000

La famiglia Add[illegible]
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21/23 — Lire 8000/6000

Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve [illegible] un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. [illegible] Vincitore Oscar [illegible] **Thriller**

VARIGOTTI [illegible] Roma — Ore 21 — Lire 8000/3000

[illegible] d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [illegible]

GIORNO E NOTTE

SANTO STEFANO

I cori in piazza

Oggi alle 21,30 [illegible] piazza Livellara è in programma il concerto del corpo bandistico e della corale polifonica «Città di Chiavari». [f. gr.]

CHIAVARI

Concerto della Filarmonica

Oggi alle 21 è previsto il concerto con numerosi brani della società «Filarmonica città di Chiavari». L'appuntamento è in piazza Fenice. La manifestazione è stata organizzata a cura del Comune. [f. gr.]

RAPALLO

Un palco sul mare

Sul lungomare stasera prosegue la manifestazione «Un pal[illegible] sul mare» con la fantasia dei balletti della compagnia «Dancing Forever». L'appuntamento è alle 21,45. Allestimento a cura del Comune. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA

Musica anni Sessanta

Musica dal vivo anni Sessanta stasera al «Covino» di Santa Margherita. Nella sala del «Covo» [illegible] sarà di scena la musica house e il rock. In funzione anche sino a tardi il servizio ristorante. [f. gr.]

RECCO

Banda Rossini e focaccette

Concerto [illegible] corpo bandistico «Gioacchino Rossini» stasera in località Cotulo, sopra Recco, oggi alle 21,30. Verranno anche distribuite [illegible] tradizionali focaccette al formaggio. [f. gr.]

[illegible]

Film di Alan Parker

All'arena estiva «Nettuno» di Principe, questa sera, alle ore 21, proiezione del film «The Commitments», [illegible] Alan Parker, con Robert Arkins, Michael Aherne e Angeline Ball. Ingres[illegible] lire 6 mila. [m. b.]

SASSELLO

Si balla con il dj

Stasera, a partire dalle 22, nel Parco Archi Blu di villa Perrando, [illegible] balla con la discoteca all'aperto animata dai dj di Radio Riviera Music. [a. z.]

VADO LIGURE

Festa e melanzane

Per tutto il giorno, grande appuntamento con la gastronomia [illegible] la musica alla Festa Patronale [illegible] San Genesio. In programma anche il tradizionale momento della Sagra della Melanzana. [a. z.]

Teatro dei burattini a Sanremo

SPOTORNO

Violino e pianoforte in chiesa

Concerto per violino e piano con Silvio Bose e Antonio Rostagno stasera alle 21 nella chiesa dell'Annunziata. [a. r.]

[illegible]

Il concorso Palma d'oro

Prosegue il XIX concorso «Palma d'oro». Oggi dalle 9 prove per [illegible] premio «Augusto Tallone» nella Badia di Finalpia. [a. r.]

CALICE LIGURE

Concerto [illegible] banda

Concerto della Banda musicale filarmonica di Finalborgo oggi pomeriggio a Carbuta frazione di Calice Ligure (ingresso libero). [a. r.]

CERVO

Ancora i break-concerto

Proseguono i «break-concerti». Oggi, alle 21,45, [illegible] piazzetta Dante, è prevista un'esibizione del pianista Claudio Cozzani. L'iniziativa [illegible] patrocinata da Comune e Musicisti associati di Imperia. [e. f.]

DIANO MARINA

[illegible] pigiama party

Si moltiplicano le feste nelle discoteche. Al «V. M. 49» di viale Matteotti [illegible] in programma uno [illegible] «Pigiama Party», animato dal simpatico dee jay Marco Girotti, mentre al Sortilegio disco club di via Mortula è in cartellone una festa «a tutta Sangria». [e. f.]

DIANO MARINA

I quiz [illegible] Colombo

«Colombo day quiz» al dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano. I frequentatori del loca[illegible] notturno potranno aggiudicarsi i premi in palio rispondendo esattamente a domande che riguardano [illegible] vita [illegible] [illegible] imprese del grande navigatore genovese. [e. f.]

[illegible]

C[illegible] [illegible] i burattini

«Gran teatro dei burattini» que[illegible] sera alle 20,30 all'auditorium «Alfano» [illegible] Parco Marsaglia. In programma uno spettacolo con i personaggi che hanno caratterizzato la commedia dell'arte: Arlecchino, Gianduja, Pulcinella e Pantalone. [g. ga.]

SANREMO

Si apre il torneo di bridge

[illegible] apre il torneo «open» di bridge questa [illegible] al Circolo del Bridge di corso Matuzia. L'appuntamento per tesserati Fib ed amatori [illegible] fissato per [illegible] ore 21. [g. ga.]

[illegible]

Danzatrici al Moac

Ballerine per intrattenere il numeroso pubblico che visita il Moac, la mostra mercato dell'artigianato allestita nell'ex mercato dei fiori di [illegible] Garibaldi. Alle 21,30 è prevista infatti l'esibizione [illegible] gruppo di artisti specializzato in danza classica e moderna «Sportlandance». [g. ga.]

[illegible]

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **Film**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Rubrica**
15 — **Sceneggiato**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm
19,30 **Rubrica**
20,40 **Verrica fresca**, varietà
21,30 **Ciao Italia**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telestar

10 — **Sfida per l'onore**, film
14,15 **Lewis e Clark**, telefilm
16 — **Amor gitano**, telenovela
17,05 **Lancer**, telefilm
19,30 **Taxi**, sit. com.
20 — **Equipaggio tutto matto**
20,30 **Qualcuno [illegible] ama**, film
23 — **Serpico**, telefilm
24 — **Taxi**, sit. com.

Canale 7

9 — **Sky ways**, telefilm
10 — **Speciale spettacolo**
10,10 **Nati per vivere** documentario
10,40 **L'uomo e la terra**, documentario
[illegible] **Sky ways**, tele[illegible]
13 — **Ispettore Bluey**, telefilm
13,45 **TG Liguria**
14,10 **Ispettore Bluey**, telefilm
15,40 **Cara... Cara**, novela
17,15 **Sky ways**, telefilm
17,45 **Nati per vivere**, documentario
18 - **Replay**, rubrica
19 — **TG Liguria**
19,30 **Nati per vivere**, documentario
20,30 **Scuola di Yuppies**, [illegible]
21,35 **Andiamo al cinema**
22,30 **Sky ways**, telefilm
23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **TG Liguria**

Telecittà

13 — **Video Jay**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca-Cola report**

Madame Butterfly su Sardegna Uno

17,15 **Mtv's at [illegible]**
17,30 **News at night**
17,45 **S From 1**
18 — **Yo! Mtv raps today**
19,15 **Telecittà notizie**
20,10 **New life**, notiziario
20,40 **Telecittà notizie**

Sardegna Uno

8 — **Nido di serpenti**, telenovela
8,30 **Telepromozioni**
9 — **Lo faro**, rubrica
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Dragnet**, telefilm
13,30 **Adam 12**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Lobo**, telefilm
16 — **Telepromozioni**
16 — **Sardegna giornale**, notiziario
18,30 **Scuola di polizia**, telefilm
19,50 **[illegible] di serpenti**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
21 — **Madame Butterfly**, teatro
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23,10 **Madame Butterfly**, teatro (2° atto)
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Nero Wolfe**, telefilm

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,25 **Borsa fiori**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19 — **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
[illegible] — **Telenovela**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 [illegible]

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Il tempo della nostra vita**, teleromanzo
15,15 **Rotocalco** [illegible] programma di moda, informazione, attualità
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
18 — **Love american style**, telefilm
18,30 [illegible] **con le ali**, telefilm
[illegible] **Il ratto delle sabine**, [illegible]

Le avventure dell'F.B.I su Primocanale

[illegible] **E intorno a lui fu morte**, film
0,25 **Le altre notti**, show

Primocanale

7 — **Junior tv**
11 — [illegible]
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Fuori gioco amarcord**
[illegible] — [illegible]
13,30 **F.B.I. oggi**, telefilm
14,30 [illegible]
17,45 **Punto sera**, [illegible]
18,45 **Fuori gioco** [illegible]
[illegible] — **Punto sera**
20,30 **Controsalotto replay d'estate**
22,30 **Punto sera**
23,15 **Fuori gioco amarcord**
23,30 **Market**, rubrica commerciale
0,15 **Fuori gioco amarcord**
0,30 **Xrto attacca alla Terra**, film

Telecupole

8,30 [illegible] **Cinquestelle**
13 — **La lunga notte [illegible] disertori - I 7 di Marsa Matruh**, film
15 — **Pomeriggio insieme**
17 — [illegible]
18 — **Adderly**, telefilm
20,25 **Vernice fresca** spettacolo
21,30 [illegible]**ne [illegible] Montecarlo**
22 — **Incontri al ca[illegible]**
22,45 **Speciale con [illegible]**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.**

Il derby con il Rapallo (2-2) ha esaltato il carattere delle squadra

[illegible] applausi per il Savona

I biancoblù sono ancora lontani dalla migliore condizione [illegible] hanno offerto sprazzi di bel gioco, soprattutto nel primo tempo. Buona prova di Paolo Rossi in cabina di regia. Arriva Barozzi?

SAVONA. Il Savona cresce sia sul piano del gioco che [illegible] quello dell'agonismo, a volte dando anche spettacolo, anche se appare ancora un po' imballato, causa dell'intensa preparazione messa in atto da Corrado Orcino. Il paraggio [illegible]salingo nel: l'esordio di Coppa Italia Dilettanti contro [illegible] Rapallo (2-2) ha rispecchiato l'andamento espresso sul campo dalle due formazioni. Il Savona ha giocato bene per oltre quaranta minuti, mentre nella ripresa è [illegible] il rendimento di ogni singolo giocatore. Ma c'era da aspettarselo. E poi il Rapallo ha dimostrato di essere una formazione già ben organizzata e pronta [illegible] recitare [illegible] parte [illegible] primo piano in campionato.

Nella prima frazione di gioco sono emersi i nuovi acquisti Pileddu, Rossi [illegible] gli attaccanti Ferraris [illegible] Schiappacasse, giocatori di indiscusse capacità tecniche e tattiche, in grado [illegible] assicurare lo slancio necessario al Sa[illegible] per poter puntare al salto in C2. Corrado Pileddù forse è l'unico [illegible] risentire doppiamente la cura-Orcino. L'ex attaccante della Sestrese non ha mai svolto una preparazione accurata come quella di Savona, [illegible] abbia giocato una buona gara nel proprio ruolo, arretrando se necessario a dar man forte al centrocampo, è apparso ancora lontano dalla preparazione ottimale, nonostante i buoni progressi.

A centrocampo è emerso in cabina di regia Paolo Rossi. L'ex giocatore del Cuneo ha [illegible] più volte in condizione Ferraris e Schiappacasse di andare in rete. Tocchi di classe e calibratissimi palloni hanno fatto capire alla tifoseria il valore di questo giocatore. La difesa ha stentato un pochino, risentendo forse la mancanza di un forte centrale, mentre a metà campo le cose sicuramente cambieranno quando rientrerà Vittorio Chicchiarelli. Il giovane centrocampista genovese, reduce da un infortunio, ha ripreso ad allenarsi. E molto probabilmente sarà in campo nella trasferta di Coppa Italia [illegible] programma giovedì [illegible] contro la Sanremese.

E' comunque [illegible] Savona che merita la sufficienza, nonostante non sia ancora al meglio della condizione. [illegible] ci sarebbe [illegible] meravigliarsi se lo fosse alla fine d'agosto. Orcino sta lavorando molto bene, la squadra risponde a pieno ritmo, dopo la preparazione sul fondo. [illegible] tecnico [illegible] puntando tutto sulla velocità [illegible] sugli schemi, perfezionando il modulo della zona. Intanto la società è ancora sul mercato per dare la possibilità al tecnico di avere una rosa di diciotto giocatori. Mancano ancora due pedine [illegible] importanti per completare l'organico: un mediano e una mezza punta. Partito Baldi [illegible] destinazione Aosta, il direttore sportivo Arcuri spera di poter avere la piena disponibilità di Roberto Barozzi. L'ex cesenate era presente domenica sulle gradinate del «Bacigalupo». A fine dell'incontro ha avuto un lungo colloquio con i dirigenti biancoblù. Commenta Arcuri: «Se Barozzi ci conferma la piena disponibilità, siamo pronti a tesserarlo nuovamente, anche se è un fuori quota. Entro la fine del [illegible] comunque la rosa [illegible] completa».

Tra i molti addetti ai lavori in tribuna anche Claudio Garella. L'ex portiere di Verona e Napoli sta facendo l'osservatore per alcune squadre di serie C. E' venuto al «Bacigalupo» per vedere all'opera Schiappacasse.

Roberto Pizzorno

Un [illegible] fra Milani del Savona (a sinistra) e Contini. Sopra il [illegible] biancoblù Corrado Orcino

[illegible]

Il tecnico sostituisce Persenda Finale vince il primo trofeo

ALBENGA. Fulvio Castello [illegible] il nuovo allenatore dell'Albenga. L'accordo con la società bianconera è stato siglato ieri pomeriggio [illegible] presenza del presidente Giancarlo Gualerzi e del direttore sportivo Giorgio Bartoli. Castello sostituisce così Persenda che ha abbandonato il sodalizio bianconero alla vigilia dell'amichevole con la Cairese, causa dissapori [illegible] il vertice societario.

Fulvio Castello ha firmato ieri pomeriggio l'accordo con i bianconeri. L'allenatore ha vinto due campionati di Prima [illegible] Pietra [illegible] Finale Ligure

Il neo allenatore è personaggio molto conosciuto dagli sportivi, vista la militanza in diversi club della provincia. Dopo [illegible] indossato la casacca di Varazze e Finale, ha preferito [illegible] alla carriera d'allenatore, dove ha collezionato ottimi risultati. In particolare Castello ha vinto, con Pietra e Finale, due campionati di Prima Categoria. Quindi il passaggio al Varazze: anche con la compagine neroazzurra non [illegible] mancate le soddisfazioni. Ieri è iniziata l'avventura con l'Albenga, società che, dopo anni di oblio, cerca [illegible] di riportarsi nell'élite del calcio savonese. Castello, che ha già diretto il primo allenamento, avrà il difficile compito di guidare il sodalizio bianconero al vertice della Promozione.

La prima uscita ufficiale è in programma domani sera contro il Vado (ore 21,30) nella finale [illegible] torneo «Città d'Albenga» (preceduta alle 19,45 dalla finale per il terzo posto tra Cisano [illegible] Cairese).

Una partita che opporrà due squadre candidate, seppure in tornei diversi, a rivestire nella prossima stagione il ruolo di protagonista.

Intanto, in vista dell'inizio dei campionati, tutte le squadre della provincia affilano le armi in tornei ed amichevoli.

Il Finale, neo-promosso in Eccellenza, [illegible] aggiudicato il «Trofeo Umbro Sport», triangolare [illegible] cui hanno aderito anche Vado [illegible] Cairese. Si [illegible] giocato con la nuova formula, gradita [illegible] pubblico, di [illegible] incontri della durata [illegible] 45'. La squadra dei presidenti Rossi e Salvetto ha superato con identico punteggio (1-0) le prossime rivali in campionato, grazie a due reti di Vona. Il Vado, a sua volta, ha sconfitto (1-0) la Cairese, [illegible] rete [illegible] Sughi. La vittoria nel torneo non ha galvanizzato più [illegible] tanto il trainer Ferraro che afferma: «Guai a cedere all'euforia. Il successo conferma che abbiamo intrapreso la strada giusta, ma ci aspetta ancora molto lavoro. E' necessario mantenere i piedi per terra in vista di un torneo che si annuncia difficile. Il Vado? E' una squadra che può ambire al vertice. Dispone di ottimi giocatori ed è in grado [illegible] impensierire chiunque».

La Loanesi, altra neopromossa in Eccellenza, affronta oggi (Bardineto, ore 17) un interessante collaudo con la Primavera del Genoa. La squadra [illegible] presidente [illegible] Sanna è in questi giorni in ritiro a Calizzano.

[g. o.]

[illegible]

[illegible]

Anche piloti savonesi allo slalom di Molini

Anche un gruppo di piloti savonesi si [illegible] iscritto all'undicesima edizione dello slalom «Molini [illegible] Triora-Colle Langan». Alla manifestazione valevole per il campionato italiano e il «Superslalom 92» prendono il via i maggiori esponenti della velocità nazionale. Tra i savonesi da tenere d'occhio Daniele Giordano, Massimo Roascio e Marino Locatelli. Per le iscrizioni rivolgersi alla Supergara di Alba o telefonare allo 0173/65.426 [illegible] 33.603. [m. no.]

[illegible] SIN[illegible]

Azzurre in evidenza agli internazionali [illegible] Loano

Buoni risultati per la Nazionale italiana alla nona edizione della «Loano Sincro Cup». Nella [illegible] del «duo» si [illegible] piazzata al terzo posto con Simona Della Bella [illegible] Emanuela Carnini. Terza anche nella «squadra» della quale facevano parte anche le savonesi Simona Ricotta e Serena Bianchi (quest'ultima nella foto). Infine seconda piazza nella classifica per Nazioni, tutte le gare sono state vinte dal Canada. [m. no.]

CALCIO

I numeri della Lotteria [illegible] Ferragosto

Questi i 15 numeri vincenti della Lotteria di Ferragosto su iniziativa della squadra di calcio femminile dell'Albenga. 1) 0720; 2) 1525; [illegible] 0084; 4) 2464; 5) 1300; 6) 2377; 7) [illegible]; [illegible] 0200; [illegible] 1912; 10) 2388; 11) 2379; 12) 0097; 13) 2352; 14) 2419; 15) 0087. [m. no.]

IP[illegible]

Anche Guzzinati all'Ippodromo dei Fiori

Ancora una grande riunione per l'«Ippodromo dei Fiori» di Villanova. Nella riunione di questa sera sarà presente Andrea Guzzinati reduce [illegible] un non brillante campionato italiano guidatori ma deciso a mantenere la leadership nell'ippodromo ingauno. La riunione avrà inizio alle 20,30. [m. no.]

MINI-OLIMPIADI

I «Kursaal» vincono il trofeo «Gioca Estate Loano»

Si [illegible] concluso il primo trofeo «Gioca Estate Loano '92»: la manifestazione, che prevedeva prove in diversi sport, era organizzata dal Comune in collaborazione con tutti i sodalizi cittadini. «Gioca Estate» [illegible] è svolto nel Palazzetto, nella piscina olimpica [illegible] sulla spiaggia: squadre miste si sono sfidate nelle specialità di beach volley, basket, mini-beach volley, mini-basket [illegible] pallanuoto. Il trofeo è stato vinto dai bagni [illegible]al, seguito dai bagni Marina Piccola [illegible] dalla formazione dei «Bagni Nettuno». In graduatoria seguono i «Beatrice», gli «Ondina», i «Lampara» [illegible] i «Miramare». [m. no.]

LA STAMPA

NOVARA

Martedì 25 Agosto 1992

LAGHI E OSSOLA

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Giovane madre muore in un incidente stradale; grave la figlia di 8 anni che viaggiava con lei

Si schianta con l'auto contro un palo

Stava andando a festeggiare il suo compleanno

ARONA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' morta in un incidente stradale il giorno del suo compleanno. Ieri avrebbe dovuto festeggiare i 32 anni, ma di mattina assai presto (non erano ancora le sette), mentre viaggiava in direzione di Arona a bordo della propria Panda, si è schiantata contro un palo ai bordi della Statale 33. Si chiamava Grazia Giovia ed abitava a Talonno di Invorio insieme col marito, Walter Bulgarini, nato nel Veneto 37 anni fa. Erano sposati da una dozzina d'anni e avevano una bambina, Stefania, che ne compirà otto il prossimo novembre.

Nel momento dell'incidente, insieme con la donna c'era anche lei, la figlioletta; mentre la madre è morta durante il trasporto all'ospedale di Arona (ha riportato ferite in tutto il corpo, un trauma cranico e lesioni interne), la bimba vi è giunta in gravissime condizioni: è stata trasportata al Dea di Borgomanero dove le è stata eseguita una Tac, e quindi trasferita all'ospedale Maggiore di Novara, dove è tuttora ricoverata.

Inspiegabili, per la Polstrada di Arona, le cause del sinistro; così come resta inspiegata la ragione per cui la donna, intorno alle 6,30, stesse percorrendo la Statale 33 dirigendosi verso Arona; il fatto è accaduto sul rettifilo di Dormelletto nei pressi del servizio di assistenza dell'Automobile club.

Grazia Giovia lavorava da un paio d'anni presso il Centro medico di Veruno: era ausiliaria addetta alle pulizie: qui la ricordano come un elemento molto volitivo, preciso, scrupoloso; aveva cessato il turno di lavoro domenica pomeriggio ed avrebbe ripreso ieri stesso, pure nel pomeriggio.

E sempre da un paio d'anni la famigliola abitava a Talonno in di via Maggiore, una vecchia casa ristrutturata con varie famiglie. Qui parlano di loro come di gente tranquilla, piuttosto riservata, che non rifiutava il saluto ma che non dava confidenza ad alcuno. Lui, Walter Bulgarini, fa l'autista presso una stamperia di metalli di Invorio. E' arrivato sul luogo dell'incidente senza sapere che vi era coinvolta la moglie: la notizia peggiore gliel'ha dovuta dare un amico, Fabrizio Marcante.

E' lo stesso Marcante che racconta: «Eravamo stati insieme per tutta la domenica; abbiamo girato un po' per Arona e poi siamo andati al Paon Doré di Stresa, tanto per passare un po' di tempo». Il Marcante descrive l'amico come «un gran lavoratore. Quando i miei gestivano il Ristorante Isolabella in Piazza San Graziano ad Arona, era sempre lì con noi a darci una mano a servire ai tavoli. Davvero un bravo ragazzo, oltre che un buon amico, e mi è stato davvero difficile dirgli la realtà delle cose».

La donna era originaria del Meridione; la mamma vive a casa di una figlia ad Arona in via Molino; è gente piuttosto conosciuta anche perché un fratello gestisce il locale «Why not?» di pizza al trancio in corso Cavour. Forse era proprio qui, dalla madre e dai parenti, che Grazia Giovia stava andando. Probabilmente voleva festeggiare il compleanno in famiglia.

Un compleanno che non festeggerà più.

Mario Bonazzi

La giovane madre Grazia Giovia

Due vittime

Le autopsie e le indagini

NOVARA. Saranno eseguite nei prossimi giorni le autopsie sulle salme di Marco Rivolta, 15 anni, di Oleggio, morto sabato in un incidente in motorino vicino a casa, e Giuseppe Teodori, 50 anni, novarese, deceduto lo stesso giorno sull'autostrada Voltri-Sempione, al ritorno dalle vacanze. Guidava la sua auto, finita fuori strada, in compagnia della moglie, ricoverata in rianimazione a Genova. Proseguono le indagini di carabinieri e polizia stradale.

ALTRI SERVIZI A PAG. 35

Una fase dei soccorsi ai coniugi Giuseppe e Onorina Teodori coinvolti sabato nell'incidente sulla A26 con la loro Ritmo [FOTO RENNE]

IL CENTRO FA MAQUILLAGE

Si restaurano le facciate

Un aspetto più gradevole per il centro città, grazie ad una serie di lavori di manutenzione che sta interessando le facciate di molti palazzi.

A PAGINA 34

Ieri a Meina

La Statale bloccata per incidente

MEINA. Traffico paralizzato ieri sulla statale del Sempione per uno spettacolare incidente nell'abitato di Meina. Una Mercedes 409 con furgone per i mercati, condotto da Giancarlo Spinelli, giunto all'altezza di via Rimembranze, tentava di svoltare a sinistra per immettersi sulla provinciale che porta a Pisano, ma veniva violentemente tamponato da un Fiat 190 della ditta Sempione di Saronno guidato da Mario Basso. Nel tremendo impatto il furgone Mercedes si rovesciava proprio dove la viabilità era già difficoltosa per alcuni lavori in corso. Il traffico è rimasto bloccato causando colonne di auto di oltre due chilometri verso Arona e Lesa. Sono intervenuti gli agenti della polstrada ed i vigili del fuoco di Arona. Non si sono registrati feriti. Il traffico è stato parzialmente deviato sulla provinciale del Vergante, dove a causa di un incidente accaduto tra Nebbiuno e Massino Visconti, si sono registrati ritardi supplementari. [s. b.]

Domenica sera si è temuto il deragliamento della littorina, con ogni probabilità è l'opera di balordi

Attentato contro il treno Arona-Santhià

Sasso appeso ad una corda dal ponte di Cureggio, panico fra i viaggiatori

ARONA. Grande paura, l'altra sera, per i viaggiatori della littorina Arona-Santhià. Poco dopo Borgomanero, nelle vicinanze di Cureggio, hanno avvertito un terribile colpo. Qualcuno ha pensato ad un attentato, altri allo scontro con un treno proveniente da Romagnano. Il conducente ha subito bloccato il mezzo e con i suoi collaboratori è sceso per rendersi conto di quanto stava accadendo. C'è stato panico anche tra i viaggiatori, i quali si sono però resi subito conto che non si era verificato un deragliamento.

Il micidiale colpo era stato «sparato» al vetro anteriore della littorina. Il ritrovamento di un enorme sasso sulla stessa linea ferroviaria e una corda penzolante da un vicino ponte consentivano di ricostruire il fattaccio, opera quasi sicuramente di balordi o di irresponsabili ragazzi alla ricerca di qualche emozione dalle conseguenze non immaginabili. Il fatto è accaduto ad un centinaio di metri dalla stazione di Cureggio, una piccola fermata che da un anno non funziona più. L'hanno chiusa come tante altre di Comuni con popolazione ridotta: la gente si porta sul marciapiede, aspetta il treno, sale e fa il biglietto quando il treno è già ripartito. Le stazioni completamente abbandonate, che vanno sempre in rovina e che spesso fanno da punto di riferimento per giovani balordi.

Mentre dalla stazione di Arona e di Borgomanero non vengono rilasciate dichiarazioni in merito all'accaduto, a Cureggio la gente è convinta che si tratti di una «bravata» da ragazzi. I quali, approfittando dell'isolamento della zona, avrebbero appeso al ponte di via Dante un filo di circa 5 metri, legando all'estremità della stessa una enorme pietra.

Poi si sarebbero nascosti nelle adiacenze e li avrebbero aspettato l'arrivo del treno per assistere alla scena dell'impatto. La littorina colpita è quella che parte da Arona alle 19,26 giunge a Cureggio alle 20 dopo aver transitato da Comignago e Borgomanero. Giunto in prossimità del ponte, il conducente ha intravisto l'ostacolo penzolante, ma non ha avuto il tempo materiale per arrestare il mezzo che è stato colpito dalla pietra.

Poteva succedere una tragedia ma, fortunatamente, c'è stato soltanto un grande spavento.

A causa dell'incidente il mezzo è comunque rimasto fermo per più di un'ora per indagini e accertamenti. C'è stata anche una veloce battuta nelle campagne circostanti alla caccia degli autori del folle gesto, ma senza esito. La littorina è ripartita da Cureggio alle 21 ed è arrivata a Santhià verso le 22.

Il fatto ha destato sdegno e preoccupazione a Cureggio, dove, a quanto risulta, compagnie di giovinastri si renderebbero da tempo protagonisti di azioni vandaliche. Al sindaco Massimo Folpini, 36 anni, socialista, dipendente della Mecair di Borgomanero, giungono da qualche mese continue proteste. Le ultime vivaci lamentele riguardano i danni causati al nuovo municipio di via Rossini, dove vengono sistematicamente gettate bottiglie di vetro che vanno in frantumi. Poi ci si lamenta per oggetti e cartelli segnaletici spezzati un po' dovunque. Questo nuovo episodio della littorina costringerà il Comune di Cureggio a chiedere dell'ordine ad effettuare ulteriori e più particolareggiati controlli. Per individuare, si spera, gli autori di azioni criminose.

Sandro Bottelli

I PRECEDENTI

La banda dei minorenni

Episodi pressoché analoghi si erano verificati in tre riprese, tra il 4 dicembre ed il 3 gennaio scorsi, nel tratto ferroviario tra Premosello ed Ornavasso della Arona-Domodossola: ripetuti lanci di sassi contro convogli in transito e pietre collocate sui binari. L'episodio più grave nella notte sul 22 dicembre, quando in prossimità di Ornavasso era stato disattivato - con criminale incoscienza - il passaggio a livello automatico incustodito. Le indagini dei carabinieri di Premosello e di Verbania avevano portato all'identificazione dei responsabili: 12 giovani; uno diciottenne, gli altri tra i 16 ed i 17 anni, residenti nella zona compresa tra Anzola, Mergozzo e Premosello. Tutti vennero denunciati a piede libero per danneggiamento aggravato. A loro carico anche il risarcimento dei danni provocati dall'imbrattamento con vernice spray, nelle stesse notti, di muri di caseggiati ad Ornavasso. [s. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Dalla serata, graduale aumento della nuvolosità con possibili rovesci.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso con annuvolamenti pomeridiani associati a precipitazioni temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 29; min: 17; media: 25

UN ANNO FA
Max: 28; min: 21; media: 23

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 31; Alessandria 33; Asti 29; Cuneo 28,5; Aosta 30; Vercelli 29

La rassegna di Stresa si svolge senza intoppi

Domenica niente sauna alle Settimane musicali

STRESA. Niente «sauna» alle Settimane musicali di Stresa per la serata inaugurale. Italo Trentinaglia De Daverio, avvocato di origine veneziana, ideatore e patron della importante rassegna, dopo aver invocato Giove Pluvio per un paio di giorni, è stato accontentato: la temperatura in sala era quella ideale e tutto è filato via senza difficoltà. Per la serata dedicata a Wagner, con Lorin Maazel a dirigere la Pittsburgh Symphony Orchestra, c'era il tutto esaurito, con la presenza di varie autorità a partire dal prefetto di Novara.

Come noto, la gestione del Palacongressi è passata dal Comune di Stresa, proprietario dell'immobile, alla ditta Termoraggi, la quale lo terrà in affitto per sei anni. Tra le clausole del contratto vi era, e vi è tuttora, quella di dover provvedere all'installazione di un impianto per l'aria condizionata. Purtroppo, difficoltà di ordine vario hanno consentito che l'impianto fosse pronto per agosto e di conseguenza tutto è slittato alla prossima stagione. Lo scorso anno si registrarono vivaci polemiche tra il Comune di Stresa e lo stesso battagliero Trentinaglia: polemiche che si spensero con una specie di tregua in attesa degli interventi della Termoraggi.

«Speriamo - ha detto Trentinaglia - di superare questa edizione nel migliore dei modi e poi si vedrà. Per ora non voglio agitare le acque. Confido nel bel tempo, che significa anche qualche bell'acquazzone, necessario per rinfrescare l'aria e anche le idee di qualcuno».

Il programma prosegue ora con il concerto di un complesso italiano tra i più apprezzati, l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto, diretta da Peter Maag. Le Settimane, che si concluderanno il 15 settembre, presenteranno concerti anche all'Isola Bella e all'Isola Madre.

Sandro Bottelli

Palazzi ed edifici interessati da massicci interventi di ristrutturazione

Novara, il centro cambia look

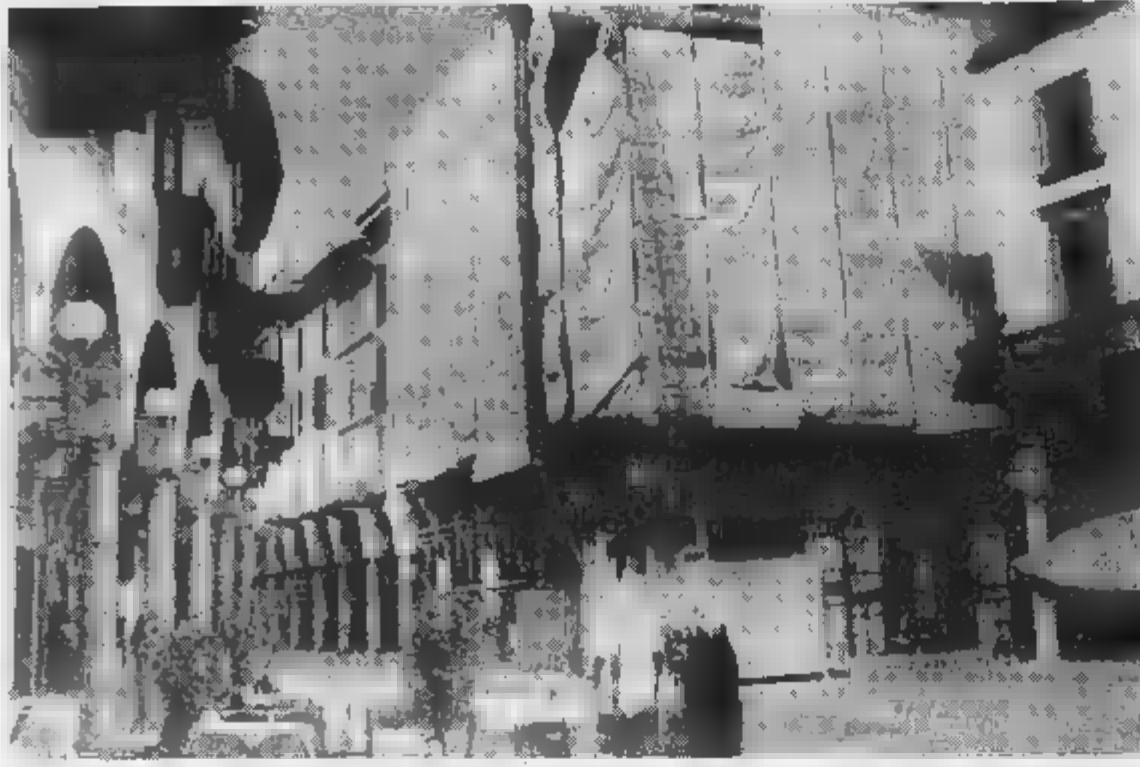
Ponteggi e teloni delle imprese edili nascondono le facciate e gli angoli più caratteristici
E' un'iniziativa che si è diffusa tra i privati per migliorare l'estetica delle proprie abitazioni

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

In attesa dell'autunno, ed approfittando di una città semideserta, il centro sta lentamente cambiando volto. Al rientro dalle vacanze, molti [illegible] [illegible] motivo di restare [illegible] [illegible] [illegible] all'insù per ammirare le facciate dei palazzi completamente rifatte o restaurate.

Novara guarda in alto, insomma, ma non è una mania esplosa in questi ultimi mesi: il recupero di alcuni edifici, con l'obiettivo di dare al centro città un aspetto più gradevole, era stato iniziato dal Comune parecchi anni fa. I privati non hanno fatto altro che proseguire su questa strada.

Sarà stato per gli agenti atmosferici, [illegible] [illegible] smog, o forse per l'inesorabile scorrere del tempo, ma le facciate di molti palazzi erano diventate davvero inguardabili. Serviva quindi un completo «maquillage». Detto, fatto: adesso, lungo corso Cavallotti, corso Italia e corso Cavour i [illegible]tieri si susseguono. Per le imprese edili il lavoro [illegible] manca.

Effettivamente, i risultati di queste accurate manutenzioni si vedono: le facciate hanno ritrovato brillantezza, rendendo il centro molto più gradevole, oltre che vivibile. Alcune famiglie novaresi hanno poi riscoperto il gusto dei balconi fioriti, completando l'opera. Purtroppo, però, non tutti hanno seguito l'esempio e, in alcune occasioni, ad un palazzo brillantemente restaurato fa da brusco contrasto [illegible] altro nel completo degrado.

Un'immagine dei lavori di ristrutturazione che interessano le facciate di edifici che si affacciano sulla piazzetta delle Erbe

Esempi di questo tipo sono ben evidenti in corso Cavallotti, largo Cavallazzi e corso Italia (sembra quasi siano stati restaurati gli edifici di un lato solo della strada). Ed ancora in vicolo Pasquirolo, un angolo caratteristico [illegible] centro, che tempo fa il Comune aveva deciso di recuperare ma che adesso è in una fase [illegible] completo abbandono.

Identico discorso per la famosa galleria che avrebbe dovuto collegare corso Italia a via Rosselli, un simbolo della Novara del futuro. I lavori, che erano ben avviati qualche anno fa sul lato di via Rosselli, si sono poi fermati per una serie di complicazioni. L'ingresso dal cinema Vittoria [illegible] [illegible] sacrificato per il passaggio pubblico, ma la galleria si arresta dopo una decina di metri. A sbarrare il passo c'è una steccionata, oltre la quale solo vecchi cortili. Necessiterebbe [illegible] una «rinfrescatina» la facciata del teatro Faraggiana che dà su via dei Caccia, e quella della Prefettura, sul lato di corso Mazzini. Sembra promettere bene, invece, la ristrutturazione di palazzo Leonardi, che ospiterà la nuova ala della biblioteca Negroni (l'impresa Crivelli è incaricata dell'opera) e l'intero edificio che comprende il caffè più antico di Novara, il «Bertani». La ditta Petazzi ha atteso che i gestori del bar chiudessero per ferie e poi ha «impacchettato» la facciata. Poco più in là, un intervento di recupero importante sui palazzi di via XX Settembre, a cura dell'impresa Montipò. Anche piazza delle Erbe, cuore di Novara, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] accu[illegible] manutenzione. L'angolo tra via Rosselli e via Bianchini è sparito dietro i teloni delle imprese Mi-Bo e Micheletti, mentre da qualche settimana sono partiti i lavori di ristrutturazione [illegible] [illegible] la facciata dell'edificio che si estende da via Omar al cinema «Eldorado», dando vita [illegible] [illegible] angolo suggestivo: una serie di ponteggi ha trasformato lo stretto passaggio sotto i portici in un tunnel.

Marco Piatti

IN BREVE

[illegible]

Incidente sulla statale del lago D'Orta

Scontro tra vetture ieri nel tardo pomeriggio, sulla statale del lago d'Orta, davanti al grande magazzino di Caltignaga. Nell'incidente è rimasta ferita Maria Antonietta Pogliotti, che viaggiava sulla vettura condotta dal marito in direzione della città. La vettura si è scontrata con una macchina in uscita dal parcheggio del «marcatone». Soccorsa da vigili del fuoco e Croce Rossa, la donna è stata ricoverata al Maggiore.

[illegible]

E' pronta la nuova [illegible] di riposo

Entrerà in funzione tra qualche mese la nuova [illegible] di riposo [illegible]munale. Nella struttura potranno accedere anziani autosufficienti e non, residenti [illegible] Comune, che dovranno inoltrare domanda al sindaco. Sulla base dei requisiti, verrà stilata una graduatoria di merito per l'assegnazione dei posti disponibili.

[illegible]

Il cardinale Martini al convegno diocesano

Grande attesa nel Novarese per l'arrivo del cardinale Carlo Maria Martini, che giovedì sarà presente a Borgomanero in occasione dell'apertura del convegno pastorale diocesano. Il cardinale Martini parlerà alle 21 nella palestra del collegio Don Bosco, introducendo i lavori sul tema [illegible] convegno, «Parrocchia: una [illegible] pastorale». Il dibattito si sposterà nei giorni successivi [illegible] centro di spiritualità di Armeno, dove il [illegible] [illegible] Novara Renato Corti concluderà i lavori nel pomeriggio di domenica.

GRAVELLONA TOCE

Cade dalla mountain bike, [illegible] giorni di prognosi

Prognosi di trenta giorni per un ragazzo di Verbania, Nicola Recchia, caduto ieri [illegible] la bicicletta all'altezza del dancing «Sandokan», sulla statale 33 del Sempione. Per evitare di investirlo, un'autovettura che sopraggiungeva ha frenato bruscamente [illegible] è [illegible] tamponata da un'altra che la seguiva, provocando danni alle vetture.

ROMENTINO

Chiude il Salumificio: in mobilità [illegible] dipendenti

Ha [illegible] l'attività [illegible] dei più importanti salumifici della provincia. Il «Salumificio di Romentino» non riaprirà dopo le ferie: impiegava ventotto dipendenti che [illegible] stati messi in mobilità. La proprietà è stata venduta ad un imprenditore [illegible] Muggiò, Carlo Meroni, che però non ha intenzione di riaprire lo stabilimento dislocato sulla tangenziale Ovest. L'azienda si trovava in difficoltà da circa [illegible] anno e la proprietà aveva fatto ricorso alla cassa integrazione ordinaria.

Al quartiere Nord

«E' pericoloso lo svincolo autostradale»

NOVARA. Nuove proteste al quartiere Nord. Dopo la vivace polemica contro le «lucciole» di corso della Vittoria, ora i veve[illegible] lanciano accuse contro il pericoloso incrocio di via Verbano, all'imbocco del casello autostradale. «Gli incidenti - dicono - sono ormai diventati quotidiani, a causa dell'elevato numero di macchine che transitano in uscita dall'autostrada e sul corso della Vittoria. Per fortuna questi scontri non hanno esiti gravi, si verificano solo danni alle vetture e forse è proprio per questo che l'incrocio non è stato ancora regolamentato. Anche la circolazione su due ruote diventa difficile, per chi da Veveri vuole raggiungere la città». Per i residenti sono necessari maggior controlli da parte delle forze dell'ordine e l'installazione di un semaforo, che regoli il traffico, intenso anche nelle ore notturne. Il traffico pesante contribuisce [illegible] peggioramento della situazione: spesso il lampione [illegible] fronte all'uscita [illegible] casello di Milano è divelto. **[c. m.]**

Recapiti a domicilio

Il servizio di Stampa In dopo le ferie

NOVARA. Dopo la festività di Ferragosto per molti novaresi riprende l'attività lavorativa: con essa il desiderio [illegible] leggere il giornale di prima mattina, comodamente recapitato sullo zerbino di casa. Usufruire del servizio «Stampa In», la fortunata iniziativa che prevede il recapito mattutino del quotidiano «La Stampa», non costa nulla. Coloro che si dovessero trovare nella situazione di attivare per la prima volta il servizio, oppure riprenderlo, possono risolvere questa necessità con [illegible] semplice telefonata. I recapiti, entrambi senza prefisso, sono i seguenti: 611.021 fino alle 9,30 del mattino; 53.583 dalle 9,30 alle 12,30. Gli stessi numeri sono a disposizione per segnalare eventuali disfunzioni nell'espletamento del servizio.

Nonostante la [illegible] e la pignoleria profuse [illegible]gli addetti è possibile che qualche malfunzionamento si verifichi e per questo [illegible] ne scusiamo in anticipo. **[r. s.]**

Vengono dalla «Madonna Pellegrina» e si fanno valere al XIII congresso di Comunione e Liberazione

Attivissimi 80 novaresi al meeting di Rimini

E' merito loro se l'area della Convention è sempre linda e pulita

Il gruppo di novaresi che partecipano al Meeting dell'amicizia a Rimini

[illegible]. Un gruppo di ragazzi e adulti novaresi è presente al XIII Meeting per l'amicizia fra i popoli, la convention del movi[illegible] ecclesiale «Comunione e Liberazione», in svolgimento a Rimini. Sono partiti in [illegible]. A trentacinque di loro, tutti rigorosamente volontari, è stata assegnata una mansione faticosa ma [illegible] grosso contenuto in termini di immagine per la grande struttura del «Meeting». Infatti ciò che balza all'occhio al visitatore che [illegible] l'ingresso di una qualunque mostra, fiera, esposizione è la pulizia, l'ordine che in [illegible] regna. Ed è proprio all'espletamento di questa funzione che i giovani novaresi - [illegible] [illegible] tradizione acquisita dal 1986 - sono chiamati.

Il turno di lavoro inizia alle 17,30; armati di scope e paletta entrano in azione con funzioni [illegible] «pubblica pulizia» fino alle 24. Tra loro [illegible] presenti nomi noti. E' il caso [illegible] Federico Forte, 19 anni, olimpionico di... matematica.

Quella che sta vivendo rappresenta la quarta partecipazione da «lavoratore» alla convention ciellina. «Ogni anno - dice Federico - l'entusiasmo di noi tutti si ri[illegible] e si rafforza. Il meccanismo che ci anima è difficile da spiegare; forse il desiderio di renderci utili».

Accompagnatore della comitiva novarese è Don Franco Belloni; barba nera alla Fidel Castro, in un certo senso può essere visto proprio come un «rivoluzionario». A lui infatti si deve l'evoluzione e lo sviluppo - dal 1985 alla Madonna Pellegrina - [illegible] quello che in città è [illegible]sciuto come il quartier generale [illegible] Comunione e Liberazione. Parliamo [illegible] lui accanto ad una fotografia della cupola di San Gaudenzio, un'altra inattesa presenza novarese contenuta all'interno della rassegna «Ai piedi dei grattacieli», che contiene immagini degli edifici architettonicamente più prestigiosi del mondo.

«La partecipazione [illegible]ei nostri ragazzi a quel contenitore [illegible] culture che è il meeting rappresenta il punto [illegible] arrivo del [illegible]cetto della veduta globale. E' importante cercare situazioni che suscitino domande perché è il particolare che diventa [illegible] strumento per osservare la globalità».

Ma non è tutto. Altri novaresi risultano impegnati in punti vitali del meeting. Li scopriamo insieme a Paolo Coggiola, pr del gruppo. «L'incarico più difficile è quello assegnato a Thomas Cattoi, 19 [illegible] stewart. E' [illegible]pegnato ad accogliere grosse personalità straniere in arrivo a Rimini. Monsignor Josip Bozanic, croato, ad esempio è stato introdotto al meeting proprio dal nostro Thomas. Altro personaggio di primo piano è Luca Tagliaretti, 23 anni. Si dedica all'allestimento di impianti elettrici per spettacoli in ester[illegible]. La città che ha dato i natali al presidente della Repubblica è quindi ben rappresentata al meeting; lo [illegible] Scalfaro, legatissimo all'Azione Cattolica, si è fatto vivo con un applauditissimo messaggio di saluto.

Roberto Lodigiani

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

La Lega Ambiente è «parte offesa»

In riferimento all'articolo del 22 agosto: «Una nuova perizia per [illegible] Thermoselect», desidero completare l'informazione, rendendo noto che anche nella nuova perizia la Lega per l'Ambiente del Piemonte è presente come «parte offesa» nella [illegible] parte della Magistratura.

Amelia Alberti,
Lega Ambiente

Il [illegible] [illegible] turno si [illegible] ammalato

In merito all'articolo comparso su «La Stampa» del 14 agosto, si precisa che la programmazione delle ferie estive dei medici spe[illegible]

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.888
Gravellona: (0323) 840.659 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222

[illegible]nale di L. 2000) e *Ferrero*, corso Cavallotti 30, tel. 25.090 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000).
Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, die[illegible]

[illegible]

ARONA

[illegible] Luigi Gadina, Luciana Dei [illegible], Maria Roglieri, Francesco Nun[illegible]la, Erino Serafini, Bernardo Gentina, Michele Di Geronimo, Sergio Tessitori, Luigi [illegible]ni, Luisa Zonca, Angelo Vettoralo, Fiorentino Pedroli, Ester Mantovani.

MEINA

[illegible] Marta Cotti Piccinelli, Ales[illegible]

[illegible]

MUSICA

«Suoni in libertà», proroga

E' stato prorogato a venerdì 4 settembre il termine ultimo per la consegna dei demotape che partecipano al concorso «Suoni in libertà», organizzato dal Raistereonotte e da Anagrumba. Per la provincia [illegible] Novara le [illegible] vengono raccolte da [illegible] vicino a Fondotoce. Una sosta «golosa» è la proposta del ristorante «Da Rudy», chiuso il martedì, tel. 0323/572512, che [illegible] 25 tipi di pizza, funghi e verdure e tagliatelle.

FOTOGRAFIA

Una foto per la Valgrande

La Comunità montana di Val[illegible]

Oleggio, mistero sull'incidente nel quale ha perso la vita un ragazzo di 15 anni

Scontro mortale senza testimoni

Una moto è finita contro il ciclomotore della vittima. Domani a Novara verrà eseguita l'autopsia
Il giovane studiava all'istituto per ragionieri «San Carlo» ad Arona e frequentava l'oratorio

OLEGGIO. Lo conoscevano in tanti, Marco Rivolta, soprattutto fra i ragazzi della Casa della gioventù. Sabato sera lo aspettavano vicino alla chiesa, per una [illegible] Quando hanno saputo dell'incidente, i giovani della Cagiò sono andati, a piccoli gruppi, nell'abitazione della famiglia Rivolta, in via Gallarate. Per portare conforto ai genitori di Marco, persone [illegible] e molto [illegible] in città.

Poco lontano, a nemmeno [illegible] metri dalla villetta, c'erano ancora le tracce di gesso bianco sulla strada. Marco ha perso la vita qui, vicino a casa, sabato sera. Era in [illegible] al suo ciclomotore.

Chissà com'è andata: testimoni non ce ne sono. Una moto che arrivava dietro si [illegible] scontrata [illegible] il «Ciao» nero di Marco che [illegible] caduto. In sella alla Suzuki che sopraggiungeva c'era Nicola Toretto, 18 anni, di Vanzaghello. Adesso [illegible] in ospedale, soltanto lui può dire che cosa è successo [illegible] quegli attimi. Dopo lo schianto ha fatto un volo [illegible] alcuni metri, la moto ha saltato un cartellone pubblicitario [illegible] è finita in un prato.

Marco [illegible] volontari della Croce Rossa di Oleggio [illegible] dell'équipe dell'elicottero. [illegible] si è iniziata la [illegible] contro [illegible] tempo, il tentativo [illegible] rianimazione, il volo fino all'ospedale di Novara. Sono intervenuti i carabinieri. Non sarà facile stabilire le responsabilità.

Il giovane, che studiava ragioneria all'istituto San Carlo di Arona, è morto un'ora dopo il ricovero al Maggiore. Aveva diverse fratture al cranio, alle gambe, al torace. Gli è stato fatale [illegible] cardiaco, il secondo nel giro di un'ora.

E' stata disposta l'autopsia per domani, i funerali non sono ancora fissati. Nella bella casa di via Gallarate [illegible] doloroso pellegrinaggio di parenti e amici è ininterrotto.

Il papà [illegible] Marco, Luigi Rivolta (conosciuto [illegible] Gino), lavora alla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, a Oleggio. Prima era stato negli uffici [illegible] Borgoticino e, quando l'agenzia era stata chiusa, [illegible] passato [illegible] Varallo Pombia.

La mamma Grazia è casalinga. Per un paio d'anni i coniugi Rivolta erano stati soci nella trattoria «Speranza», in via Gallarate.

La notizia dell'incidente [illegible] della morte di Marco ha destato profonda commozione in molti ambienti: il fratello di Luigi Rivolta è vigile urbano, la parentela [illegible] numerosa. Marco era l'unico figlio di Luigi e Grazia.

«Frequentava la Casa [illegible] gioventù da molto tempo - dice il parroco, don Augusto Mozzatti - e tale era il suo impegno che sarebbe diventato animatore delle attività. Era benvoluto da tutti, sempre sorridente e disponibile. I funerali non sono ancora stati decisi perché si attende l'autopsia. Per quanto ho potuto sapere parlando con i familiari, l'esame verrà eseguito domani e così le esequie non potranno svolgersi prima di giovedì».

La mamma, subito dopo l'incidente, quando ancora Marco lottava contro la morte, [illegible] ricordato quante raccomandazioni gli faceva. Il ragazzo non [illegible] il motorino da [illegible] mese: «Aveva perso il casco. Per uscire a cena se n'era fatto prestare uno». [m. p. a.]

Marco Rivolta e il suo motorino

L'incidente al rientro dalla Sardegna

I coniugi non andavano in vacanza da tempo
lui è morto, lei è grave in ospedale a Genova

Giuseppe Teodori aveva 50 anni. La moglie Onorina Roccato (46) è in rianimazione a Genova. A Novara li aspettavano i tre figli

NOVARA. Non si concedevano una vacanza da [illegible] tempo, adesso che si erano decisi a trascorrere un breve periodo in Sardegna, con alcuni amici, è successa [illegible] tragedia.

Giuseppe Teodori, 50 anni, era una persona instancabile, racconta chi lo conosceva bene. Quando finiva di lavorare, aiutava [illegible] parrocchia [illegible] per [illegible] anni era stato anche volontario della Croce Rossa. E' morto nella notte fra sabato e domenica all'ospedale [illegible] Martino di Genova. Sabato pomeriggio era in viaggio con la moglie, Onorina Roccato, [illegible] anni, operaia e anche lei assidua della parrocchia e di associazioni. Lui guidava la Ritmo che [illegible] finita fuori strada dopo [illegible] tamponamento.

La donna è ancora ricoverata nel capoluogo ligure, nel reparto di rianimazione al San Martino. Le sue condizioni sono gravissime.

I tre figli (Stefano, Alessandro e Tiziana) di Giuseppe e Onorina Teodori non [illegible] trascorso le vacanze [illegible] i genitori: hanno saputo che cos'era successo nella serata di sabato. Giuseppe Teodori [illegible] fratello di Giovanna, consigliere comunale del pds [illegible] Novara.

L'incidente è avvenuto sulla Voltri-Sempione, nel territorio di Ovada. L'utilitaria della coppia [illegible] stata tamponata con violenza da una Porsche, guidata [illegible] un turista svizzero.

Il recupero dell'auto ha richiesto parecchio tempo, la Ritmo si era fermata sul greto di un torrente.

Il funerale [illegible] Giuseppe Teodori, che lavorava come [illegible] messo alla società Iser di Novara, non [illegible] ancora stato fissato poiché mancano ancora le autorizzazioni per il trasporto della salma da Genova a Novara. [m. p. a.]

IN BREVE

MONTECRESTESE

E' deceduto Molini, il nonno centenario

E' morto Agostino Molini, il nonnino del paese: aveva cento anni. Risale a quattro mesi fa la festa organizzata per lui dal paese, in occasione del suo compleanno, nella piazzetta del Croppo. Molini aveva ricevuto anche un messaggio dal Papa.

[illegible]

Calabroni [illegible] vespe, record di interventi

Più di [illegible] sono stati gli interventi eseguiti finora dai Vigili del fuoco per eliminare nidi [illegible] calabroni, vespe ed api. Nelle ultime settimane [illegible] stati effettuati in media cinque interventi al giorno.

PIE[illegible]

Commemorati domenica i partigiani [illegible] Meccia

Oltre cento persone hanno ricordato domenica all'alpe Meccia i partigiani caduti sotto [illegible] fuoco tedesco nell'ottobre 1944. Lo scontro alla Meccia costò la vita a 11 giovani partigiani; ogni anno i caduti vengono commemorati davanti al cippo.

MEINA

Scontro sulla statale, bloccato il traffico

Ha provocato una lunga coda di vetture l'incidente che [illegible] verificato ieri sulla statale [illegible] lago Maggiore: un furgone, che si [illegible] scontrato con un autoarticolato, [illegible] rovesciato. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i vigili del fuoco di Novara, [illegible] con l'autogru hanno liberato la sede stradale.

Omicidio in Lomellina, disposta la prova del «tampone-kit» per padre e figlio

Dall'autopsia la verità su chi ha sparato

La pensionata di Vigevano era rimasta uccisa sabato sera da [illegible] colpo di pistola durante [illegible] rissa tra genero, nipote [illegible] due altre persone. Sembra da escludersi il contrasto per ragioni sentimentali

VIGEVANO. Sarà effettuata questa mattina [illegible] dieci, nella camera mortuaria dell'ospedale di Mede, l'autopsia sul corpo di Clelia Zamboni. E' la donna di 78 anni di Vigevano rimasta uccisa sabato sera in una rissa a Valle Lomellina. La pensionata [illegible] è trovata [illegible] mezzo [illegible] una furibonda lite tra genero, nipote ed altre due persone: durante la colluttazione è partito un colpo di pistola che l'ha raggiunta al torace ed [illegible]

All'esame necroscopico, che sarà condotto dalla [illegible] Riva dell'istituto di medicina legale dell'Università [illegible] Pavia, assisterà anche Monica Fagnoni, sostituto procuratore di Vigevano che coordina le indagini: «In particolare voglio verificare con i medici la posizione del foro di entrata e di uscita del proiettile, indicazione molto importante per capire quale tra le versioni dei fatti fornite dai protagonisti è quella esatta».

Tutto è avvenuto nell'abitazione di Silvano Lupi, una guardia giurata di 46 anni. Alla porta della sua abitazione, in via Stazione 102 [illegible] Valle Lomellina, si sono presentate [illegible] le 18,45 due persone: Massimiliano Pomati, un panettiere di 19 anni residente a Mortara, accompagnato [illegible] padre Mario, [illegible] anni, camionista, di Caresana (Vc). L'intenzione era di chiarire i rapporti tra il giovane fornaio ed il figlio di Silvano Lupi, Alessandro, di 22 anni: tra i due c'era ruggine [illegible] tempo, per motivi ancora piuttosto oscuri. [illegible] magistrato esclude il contrasto per ragioni sentimentali, [illegible] lascia intendere che alle origini potrebbe esserci qualcosa di ben diverso, forse una questione [illegible] droga. Alessandro Lupi e Massimiliano Pomati si erano visti solo poche ore prima, [illegible] Mortara, davanti [illegible] municipio: [illegible] incontro finito male, c[illegible] una violenta scazzottatura. E [illegible] tentativo [illegible] «chiarimento» serale dei due giovani, spalleggiati dai rispettivi padri, prende una piega anche peggiore: dal [illegible]verbio si passa in breve alla rissa, poi spuntano due pistole. Le armi, calibro 7,65, [illegible] entrambe intestate a [illegible] Lupi, che le [illegible] per il suo lavoro di guardia giurata.

Il cortile del delitto e nel riquadro la pensionata uccisa Clelia Zamboni

La scena avviene sotto gli occhi della moglie di quest'ultimo, Regina Tiozzo, e della madre di lei, Clelia Zamboni, che risiede alla frazione Sforzesca [illegible] Vigevano ed è venuta da qualche giorno a [illegible] figlia. Silvano Lupi impugna una delle pistole, il figlio Alessandro [illegible] a prendere l'altra.

Cosa avvenga durante la furibonda mischia deve ancora essere chiarito. Fatto [illegible] che partono due colpi: uno ferisce alla schiena Alessandro Lupi (poco più [illegible] un graffio, 15 giorni di prognosi) e poi si conficca nello stipite [illegible] porta; il secondo proiettile centra Clelia Zamboni al torace. L'anziana donna si accascia a terra. Viene soccorsa e trasportata all'ospedale [illegible] Mede, dove muore poco dopo.

Mario e Massimiliano Pomati raccolgono le pistole e salgono sulla loro Ford Orion, diretti alla [illegible] dei carabinieri [illegible] Mortara. I militari li dichiarano immediatamente in arr[illegible] per furto e porto abusivo di armi.

In caserma, verso le 22,30, arriva anche il [illegible] procuratore Monica Fagnoni. Si rintraccia [illegible] legale d'ufficio, l'avvocato Ubaldo Miante di Mortara, ed inizia un lungo interrogatorio che continuerà tutta la notte. Alle 5 di domenica mattina [illegible] magistrato decide di rimettere in l[illegible] padre e figlio, che rimangono comunque indagati. Vengono ascoltati anche Silvano e Alessandro Lupi, per il momento semplici testimoni, e viene disposta la prova del tampone-kit su Mario Pomati e Silvano Lupi per stabilire chi ha sparato. Il magistrato esclude l'ipotesi dell'omicidio volontario e, [illegible] momento, anche quella dell'omicidio preterintenzionale. [c. br.]

Realizzati camere [illegible] servizi per 12 posti letto

Massino, inaugurata la «Casa dell'Anziano»

MASSINO [illegible] Aspettando la circonvallazione del paese, la piccola «capitale del Vergante» si consola con l'apertura della Casa dell'anziano. L'edificio, [illegible] struttura residenziale per autosufficienti, si trova in [illegible] Matilde [illegible] 6, all'interno di un isolato [illegible] proprietà comunale. [illegible] anni e questa parte ha funzionato come Centro d'incontro, offrendo qualche locale al primo piano.

Ora, nei due piani superiori so[illegible] realizzate le [illegible] e i servizi per un totale di 12 posti letto. Terminata [illegible] struttura, l'Amministrazione comunale si era posta il problema della gestione. «Esclusa l'ipotesi della gestione diretta o in collaborazione con l'Ussl - dice [illegible] sindaco Piero Pagani - abbiamo deciso [illegible] affidarci, a titolo somigratuito, ad una associazione di volontariato, "L'Arcobaleno", sorta di [illegible] proprio qui a Massino. [illegible] sua volta, questa associazione ha incaricato una società [illegible] servizi del Basso Novarese, la "Elleuno", che ha assunto [illegible] decina di persone, [illegible] del paese, dimostrando [illegible] funzionare egregiamente». Per quanto riguarda il servizio mensa, questo compito è [illegible] assegnato alla «Rial», che ha se[illegible] in uno [illegible] limitrofo. L'Associazione comprende [illegible] ventina di donne: Alba Bonacl[illegible] Beatrice Pastore, Anna Donnella, Rosangela Genova, Giulia Bianchi, Maria Pia Fornara, Camilla Andrechen, Angela Ragazzoni, Paola Cerri, Maria Ferretti, Eugenia Rossi, Lina Silvola, Mariuccia Fornara, Maria Luisa Manni, Lucia Rota, Lidia Basalini, Maria Buzzi [illegible] altre [illegible] La presidente del gruppo è Rosangela Genova. L'edificio, che già gode di un ottimo arredamento, verrà migliorato grazie ad un contributo della Regione Piemonte di 200 milioni. [s. b.]

Da Novara e Baveno teleselezione con [illegible] Russia

Facendo lo 007 si parla con l'Unione Sovietica

[illegible] Russia con [illegible] O per affari, a seconda delle esigenze. Non è il seguito del celebre film di James Bond, [illegible] 007 è il prefisso che consente di raggiungere l'ex capitale sovietica anche dai distretti di Novara e Baveno, cioè da buona parte della provincia.

La teleselezione viene effettuata con lo 007 seguito da un secondo prefisso, [illegible] che può però variare a seconda delle zone della città e che può [illegible] que [illegible] richiesto all'Italcable.

«Abbiamo approntato questo servizio - dicono i funzionari dell'Italcable - perché la richiesta degli operatori economici verso l'ex Unione Sovietica [illegible] sempre maggiore, ed i tempi della telefonata su prenotazio[illegible] mediante operatore [illegible] ancora molto lunghi. Con la teleselezione si farà senz'altro [illegible] passo in avanti anche nel miglioramento dei rapporti economici fra la provincia di Novara e la Russia».

Facile allora raggiungere Mosca col prefisso già utilizzato ampiamente da Sean Connery? Mica tanto, come confessano alla stessa Italcable.

«Le linee disponibili sono an[illegible] poche rispetto alla richiesta, [illegible] spesso sono sovraccariche, perciò è consigliabile telefonare [illegible] mattina presto».

Per evitare però al manager telefonate antelucane, i [illegible]o-viti, all'insegna della spregiudicatezza del nuovo [illegible] di Eltsin, hanno escogitato una spe[illegible] di pass telefonico: [illegible] abbonamento speciale, aziende, autorità e giornali possono avere [illegible] disposizione un parti[illegible] prefisso collegato ad una nuova centrale che assista solo gli utenti-vip: questi trovano via libera ad ogni ora del giorno, per gli altri occorre ancora fare coda, anche se in teleselezione. [m. g.]

Santa Maria Maggiore, raccolta di firme e proteste contro [illegible] luna-park

«Via le giostre dalla pineta»

Il sindaco parla di soluzione provvisoria [illegible] sta già pensando ad uno spostamento
Caos e rumore disturbano anche chi si reca al capanno dei pini e agli impianti sportivi

SANTA MARIA MAGGIORE. Raccolta di firme [illegible] il [illegible] park ai bordi della pineta di [illegible] Maria: autoscontri, giostre, baracconi con suoni assordanti turbano, secondo alcuni, la quiete dei luoghi e sono un pugno nell'occhio per l'ambiente.

La pineta di Santa Maria, che si estende per chilometri verso Druogno e Malesco ed è affollatissima nei mesi estivi, è forse [illegible] maggiore attrattiva [illegible] dell'intera Valle Vigezzo. [illegible] dibattito pro [illegible] contro il Luna park sta coinvolgendo amministratori, operatori turistici ma anche moltissimi villeggianti.

Si stanno raccogliendo firme per una petizione che però non è [illegible] stata presentata in municipio. Fino all'anno [illegible] i baracconi erano situati a una certa distanza dalla pineta, quest'estate sono stati sistemati ai margini della zona boschiva, [illegible] un'area precedentemente destinata a parcheggio.

«Una soluzione assolutamente sperimentale che può essere rivista - afferma il sindaco di Santa Maria, Claudio Cottini -, proprio in questi giorni abbia[illegible] fatto un sopralluogo p[illegible] verificare la situazione, valuteremo l'opportunità di [illegible] spostamento. Non abbiamo comunque [illegible] intenzione di rinunciare al Luna park che nei mesi di luglio e agosto staziona [illegible] Santa Maria da ben [illegible] anni. E' molto frequentato dai giovani [illegible] da famigliole intere».

«Ci rendiamo perfettamente [illegible] - aggiunge Cottini - dell'importanza della pineta nell'economia turistica dell'intera valle e proprio per questo abbiamo elaborato un progetto generale di sistemazione che finora siamo riusciti ad attuare solo in parte. Dopo [illegible] messo [illegible] posto la piscina, abbiamo [illegible]lizzato, con una spesa [illegible] [illegible] miliardo, i nuovi campi da tennis, con impianto di illuminazione, e [illegible]llo da bocce».

Interventi sono stati fatti sul minigolf e [illegible] capanno dei pini che prima funzionava solo come bar ed ora è anche ristorante-pizzeria. «Il nostro obiettivo, in parte già conseguito, resta comunque quello di eliminare ogni forma di motorizzazione attorno alla pineta. Siamo [illegible]vinti che auto e gas [illegible] scarico siano i principali nemici di que[illegible] inestimabile patrimonio. Abbiamo realizzato una nuova strada [illegible] [illegible] p[illegible] le auto lungo il rio Crana ch[illegible] purtroppo non [illegible] ancora asfaltata, stia[illegible] cercando i finanziamenti per il completamento. Invece abbiamo già ottenuto stanziamenti per nuove piste ciclabili pronte il prossimo [illegible]. In pineta sono rimaste ancora ferite, chiazze [illegible] terra [illegible] sassi, che risalgono alla disastrosa alluvione del 1978. Abbiamo già illustrato alla Regione un programma [illegible] interventi per il ripristino del fondo erboso, l'attrezzatura di aree per pic-nic, la sistemazione e la segnalazione [illegible] percorsi interni».

«La soluzione attuale, che ha provocato polemiche e prote[illegible] [illegible] parte di molti turisti, danneggia comunque anche la mia attività - sostiene Roberto Cavalleri [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] gestisce il capanno dei pini, piscina, campi [illegible] tennis, minigolf -, il mio locale è interamente coperto dai baracconi, non si vede più, [illegible] diventato più difficile arrivarci perché la gente dove aggirare il Luna park. I clienti, specie [illegible] sera, sono infastiditi dai suoni assordanti. Lo stesso discorso vale per i campi da tennis».

Adriano Velli

Il luna-park accanto alla pineta e nel riquadro il sindaco Cottini. Qui sopra [illegible] piscina

Due alpinisti e un pensionato dispersi in montagna

Salvati con l'elicottero dopo una notte in parete

VERBANIA. Mobilitati nella giornata festiva squadre di soc[illegible] a terra ed elicotteri dell'Aci per due interventi di salvataggio in montagna: in Ossola il primo e più drammatico; in Cannobina il secondo.

Sulle pendici [illegible] Pizzo Andolla, a 2000 metri di quota, in Valle Antrona, due alpinisti milanesi Stefano Colleoni e Roberto Capucciati, di 17 [illegible] 27 anni, dopo aver raggiunto [illegible] cima nel ridiscendere, sabato pomeriggio sul versante opposto, hanno infilato, forse anche per l'insorgere di banchi di nebbia, un ripido canalone battuto [illegible] frequenti scariche di sassi.

Colpito al capo da alcune pietre, Stefano Colleoni riportava una ferita al capo [illegible] trauma cranico. Nel tentativo di scendere [illegible] più rapidamente possibile a valle per sollecitare i [illegible]corsi, Roberto Capucciati scivolava e, cadendo, riportava la lussazione di [illegible]a caviglia ed al[illegible]e escoriazioni. Impossibilitati [illegible] proseguire, i due alpinisti restavano inchiodati in parete, all'addiaccio, in attesa dei soccorsi per tutta la notte.

I soccorsi arrivavano domenica mattina, dopo l'allarme [illegible] custode del rifugio Andolla, portati da [illegible] elicottero [illegible] centro Aci di Borgosesia e da una pattuglia del soccorso alpino della guardia di Finanza di Domodossola guidata dal [illegible]sciallo Darioli.

Mentre per il [illegible] il recupero avveniva senza grandi difficoltà, già attorno alle 8, la [illegible]ia, scariche di sassi, qualche piovasco ed il vento rendevano oltremodo arduo, [illegible] anche rischioso per i soccorritori, l'avvicinamento al Capucciati.

Dopo alcuni tentativi falliti col verricello, apparendo l'utilizzo inadeguato ed insufficiente, si rendeva necessario realizzare un gancio baricentrico. Solo allora e approfittando finalmente di una schiarita — ed era ormai il mezzogiorno passato — il ferito poteva essere imbragato e tirato a bordo del velivolo. «Si è t[illegible] - afferma Mar[illegible] Clarici, tecnico elicotterista fra i più esperti in recuperi in montagna - di una delle più impegnative e difficili operazioni condotte dai nostri servizi». Fortunatamente per i due alpinisti tutto si è concluso per il meglio. Hanno superato brillantemente lo choc ed il freddo della notte in parete, così [illegible] le conseguenze patite per le scariche di sassi e le cadute. Sono ricoverati all'ospedale di Domodossola.

[illegible] Cannobina, Attilio Porcinai, 81 anni, pensionato residente a Milano, in via Garigliano 4, è stato ritrovato pressoché indenne ed [illegible] buone condizioni, proprio quando, col trascorrere delle ore e per l'e[illegible] avanzata, si temeva ormai l'irreparabile.

Il pensionato, [illegible] villeggiatura a Falmenta con i figli, in una casetta [illegible] proprietà della famiglia, [illegible] uscito p[illegible] una passeggiata attorno alle 17 di sabato.

Buon camminatore, lo avevano [illegible] [illegible] alle 19, in prossimità della località «monte Borra», poco sotto la quale si aprono alcuni dirupi.

Dopo l'allarme per il mancato rientro, [illegible] ricerche sono scattate poco prima della mezzanotte di sabato. Sono state impegnate in successione squadre del soccorso alpino del Cai e della Guardia [illegible] Finanza, vigili del fuoco, carabinieri [illegible] parecchi volontari. Dopo il mezzogiorno di domenica è intervenuto anche [illegible] elicottero. [illegible] velivolo dell'Elisoccorso ha trovato il disperso ad una quota più elevata, addirittura ai 1300 metri dell'alpeggio Ortighedo.

Nonostante [illegible] notte trascor[illegible] all'aperto ed un acquazzone, era in condizioni più che soddisfacenti [illegible] dopo un controllo espletato dal medico di bordo, il dottor Dino Baldossi, il pensionato è stato trasportato in elicottero fino in paese. Ieri mattina appariva ripreso.

Antonio Costantini

Sempre preziosa l'opera dell'elisoccorso chiamato spesso a salvare vite umane

Stresa, oggi il via alla ventiseiesima edizione della Cattedra Rosmini

La domanda-tema è sull'immortalità e ne parleranno trecento studiosi

STRESA. [illegible] immortali?»: è la domanda-tema del ventiseiesimo [illegible] della Cattedra Rosmini che prende il via oggi [illegible] Centro Internazionale di Stresa. Come ogni anno, il cen[illegible] rosminiano sarà animato dal dibattito di filosofi provenienti da tutto il mondo: il programma, che inizia alle 16,30 con l'introduzione del direttore [illegible] Centro, [illegible] Umberto Muratore, si concluderà sabato e prevede, fra gli altri, gli interventi di Giovanni Reale, autore del manuale di storia della filosofia attualmente più adottato nelle scuole italiane, Julian Marias, Carlo Sini, Giorgio Bàrberi Squarotti ed Olga Simcic. Perché il tema di quest'anno è l'immortalità? «Tra i compiti del filosofo vi è quello di non permettere che si [illegible]scano beni rilevanti per l'uomo a lui contemporaneo. A noi è parso - osserva Muratore - che l'immortalità sia oggi uno di quei beni di cui l'uomo non può f[illegible] a meno, ma che rischiano di rimanere fuori dalla sua visuale, [illegible] [illegible] che egli è pressato e quasi soffocato dall'utile. Senza questa prospettiva il lavoro stesso e l'utile vengono terribilmente impoveriti. Da qui il "ripescaggio": gettiamo uno sguardo sul destino ultimo dell'esistenza, affinché la vita acquisti più senso e maggiore spess[illegible].

Alla Cattedra di quest'anno prendono parte circa trecento studiosi, fra relatori, partecipanti [illegible] borsisti. Sono numerosissimi i ricercatori universitari, i laureati o gli studenti che partecipano ai dibattiti.

Qual è il metodo seguito in questa settimana culturale? «Il dialogo aperto fra ricercatori seri. Nessuna preclusione [illegible] scuole, indirizzi di pensiero, ma la semplice onestà intellettuale che cerca di farsi strada con la ragione. Gli stessi relatori provengono da formazioni diverse, per sottolineare che la verità non è monopolizzabile e che tutti poss[illegible] contribuire [illegible] soluzione di ciò che interessa l'uomo». La Cattedra, oltre al [illegible] indiscutibile prestigio intellettuale, richiama anche parecchi «profani», turisti che scelgono per le loro vacanze una settimana di cultura. «Il nostro obiettivo è offrire a Stresa un luogo di incontro dove maestri e discepoli cerchino [illegible] risposta agli interrogativi epocali».

[m. g.]

Sepolto a Masera

Era morto in Madagascar ieri i funerali

MASERA. Si [illegible] svolti ieri po[illegible]meriggio i funerali di Ugo Tassera, l'ossolano morto all'inizio di agosto in un incidente stradale in Madagascar. La cerimonia funebre [illegible] stata celebrata nella Collegiata di Domodossola, poi la salma è stata tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Masera. Ugo Tassera era deceduto appena ricoverato in ospedale dopo un incidente accaduto alla jeep sulla quale viaggiava. Il mezzo, guidato da un abi[illegible] del posto, era usci[illegible] di strada, capovolgendosi. Tassera [illegible] riportato una grave ferita alla testa.

Tassera, sposato ma separato, [illegible] due figli, Elisa e Luca. Si era trasferito in Madagascar per lavoro, dove aveva avviato un commercio di oggetti d'artigianato.

[r. b.]

Si prepara [illegible] Verbania

Il giuramento degli alpini del «Mondovì»

[illegible] La sezione «Intra» dell'Associazione Nazionale Alpini sta organizzando la solenne cerimonia di giuramento del battaglione Alpini «Mondovì», in programma allo stadio dei Pini sabato [illegible] settembre. Il battaglione giungerà a Intra da Arona [illegible] bordo della motonave «Verbania» nel pomeriggio di giovedì 3, con [illegible] fanfara e il coro della brigata «Taurinense» che il giorno successivo terranno un concerto al palazzetto dello sport. Tra le iniziative collegate all'avvenimento c'è la consegna della cittadinanza onoraria da parte del Comune di Verbania alla brigata «Taurinense», nel ricordo delle generazioni di verbanesi che milita[illegible], in pace e in guerra, [illegible] ranghi [illegible] glorioso battaglione «Intra».

[a. c.]

Ad Alassio per un solo voto il titolo di «miss» non è andato a una vercellese

L'assalto piemontese al Muretto

E' stata Elisabetta Mandraccio, ventenne di Finale Ligure, ad aggiudicarsi la finalissima [illegible] la parte del leone l'hanno fatta le giovani concorrenti torinesi, cuneesi e alessandrine

ALASSIO. Ha mancato la vittoria per un voto. Elisa Jacassi, ventenne di Vercelli, [illegible] [illegible] più accreditata [illegible] vestire la fascia di «Miss Muretto». Sino alle 22,30 dell'altra serata [illegible] quotazioni erano altissime. All'auditorium «Simonetti» [illegible] parco San Rocco, ad Alassio, [illegible] scommettevano su una sua vittoria. Come nella maggior parte dei concorsi, però, c'è stato il colpo di scena e vincitrice è stata proclamata Elisabetta Mandraccio, anche lei ventenne ma di Finale Ligu[illegible]. Il regolamento del concorso alassino non prevede damigelle ma, se può bastare, [illegible] vittoria morale è andata alle concorrenti piemontesi.

Oltre [illegible] Elisa, infatti, le ragazze piemontesi in vacanza sulla Riviera hanno decisamente spopolato. Erica ed Ilaria Chionetti, due sorelle torinesi, sono state tra le più fotografate dagli operatori che si accalcavano [illegible] [illegible] Roma» dove nel pomeriggio di domenica si sono svolte le preselezioni per ridurre da cento [illegible] 45 il numero di bellezze che hanno poi sfilato nella serata della finalissima. Sempre da Torino sono salite sul Muretto più celebre del mondo Carolina Caproni, Patrizia Goglio, Cristiana Cassano, Olga Calia, Emily Franzoso, Cristina Schillaci (una lontana parentela [illegible] [illegible] bomber [illegible] juventino), Manuela Dodero, Diletta Forgnoni [illegible] Barbara Parizzone.

Nutrito anche il [illegible] [illegible] aspiranti miss provenienti dalle altre province piemontesi. Co[illegible] Katia Giacosa, prima concorrente di colore al concorso di bellezza alassino, abitante con i genitori a Ceva. E sempre [illegible] cuneese, esattamente da Fossano, è arrivata Chiara Ribero.

Alessandra Del Mastro, inve[illegible], è [illegible] vacanza a Ceriale ma abita ad Alessandria come Cristiana Pavesi. Deluse per non aver vinto? Sembrerebbe proprio di no. «Per quanto mi riguarda mi sono iscritta solo per divertirmi. Sono anni che vengo in vacanza ad Alassio [illegible] mi [illegible] sempre piaciuto il concorso [illegible] "Miss Muretto". Quest'anno ho rotto gli indugi e mi sono pre[illegible] anche se sapevo benissimo di non poter competere [illegible] ragazze di 16 o 17 anni», racconta Cristina Schillaci.

Delle polemiche che hanno accompagnato il [illegible] (una lite tra gli organizzatori alassini e quelli di «Miss Italia» conclusasi con il «divorzio» dal concorso nazionale per accordarsi [illegible] «Miss Mondo») le partecipanti non hanno risentito. «Forse un pensierino alla vittoria [illegible] "Miss Muretto" ce l'avevo fatto ma nulla di più. Di arrivare a Salsomaggiore non ci pensavo proprio e quindi non mi in[illegible] tanto "Miss Italia". Mi interessava [illegible] più vincere lo [illegible] Honda che era in premio per la prima classificata. [illegible] mi raccomando, non ditelo: passerei per presuntuosa», ride una splendida biondina in un attillato body verde.

Stefano Pezzini

Alcuni momenti della selezione. A sinistra Alessandra Del Mastro, di Alessandria, fra altre due [illegible]. Nella foto al centro Cristiana Pavesi, anche [illegible] alessandrina. Qui sopra due immagini della vercellese Elisa Jacassi

Duecentoquaranta i concorrenti (anche stranieri) che hanno affrontato i sentieri tortuosi da Sestriere a Frabosa Soprana

Un'avventura in mountain bike lunga 450 chilometri

La quarta edizione della «Trans Alp» è stata vinta dalla coppia Desderi-Debo

[illegible] immagini delle scorse edizioni della «Trans Alp», una delle gare di mountain [illegible] più impegnative tra quelle che si svolgono in Italia. Anche quest'anno alla partenza [illegible] sono presentati molti, [illegible] [illegible]

Una cavalcata lunga 450 chilometri fra le montagne che dal Colle [illegible] Sestriere conducono a Frabosa Soprana, nel Cuneese. Trentadue [illegible] in sella ad una mountain bike attraverso strade tortuose, sentieri estenuanti da salire e delicati da scendere, prove speciali percorse a «rotta [illegible] collo» dove ogni secondo poteva costare la vittoria.

Questa, detta in poche parole, è stata la quarta edizione della «Trans Alp Adventures», una delle gare di mountain bike più lunghe [illegible] impegnative che [illegible] svolgono in Italia. Il suo fascino ha calamitato anche quest'anno un altissimo numero di partecipanti (240), che hanno gareggiato in coppia, provenienti [illegible] ogni regione della nostra penisola ma anche da altri Paesi europei [illegible] extraeuropei. Sono arrivati atleti [illegible] Argentina, Cina, Francia, Germania, Austria ed Inghilterra.

Alla fine, dopo un dominio pressoché assoluto durato per tutti i sette giorni della «Trans Alp», ha vinto [illegible] coppia composta [illegible] dal piemontese Danilo Desderi, di Demonte, [illegible] dal lombardo Marzio Deho, [illegible] Bergamo. I due, già vincitori della scorsa edizione, hanno imposto [illegible] ritmo tale alla gara che gli altri concorrenti non sono riusciti a sostenere. Abissale il loro vantaggio (67 minuti) sui secondi in classifica, Luca Olivetti e Fran[illegible] Zucconi.

Danilo Desderi, del Tuttociclo Mondialpol, [illegible] un agente di pubblica sicurezza di 27 anni che oltre alla mountain bike si dedica allo sci di fondo, all'alpinismo ed al ciclismo su strada. Così de[illegible] [illegible] [illegible] «E' [illegible] una gara entusiasmante, anche perché l'abbiamo vinta. Sicuramente [illegible] stata dura, dimostrazione ne è l'alto numero di ritirati. Arriva[illegible] fino in fondo è già un successo».

Ed infatti in fondo alla gara sono arrivate soltanto [illegible] delle 120 coppie partite domenica scorsa dal Sestriere. Guasti meccanici ed esaurimento delle riserve fisiche hanno decimato i partecipanti, alcuni dei quali non hanno però abbandonato la comitiva raggiungendo il traguardo di Frabosa Soprana.

«La "Trans Alp" è una gara con caratteristiche molto particolari che ne esaltano [illegible] fascino. Tra noi corridori si instaura un ottimo rapporto sia nel corso della competizione sia, soprattutto, alla [illegible] quando ci [illegible] trova a tavola o ci si ferma [illegible] parlare prima [illegible] ritirarsi nella propria tenda a dormire». A parlare [illegible] Marzio Deho, 25 anni di Alzano Lombardo, nella vita metalmeccanico che, oltre a correre in mountain bike, pratica [illegible] alpinismo, atletica e basket.

Alla gara erano iscritte anche due coppie composte da rappresentanti del gentil sesso. Soltan[illegible] una, composta da Manuela Agnese e Sandra Klomp, è arrivata in fondo, al 44° posto in classifica generale. Negativa nel complesso la prova delle coppie straniere: soltanto una ha concluso la gara, gli inglesi Graham Neale e Jonathan Bishop, in 41ª posizione all'arrivo.

Un'organizzazione imponente ha [illegible] in ogni particolare lo svolgimento della competizio[illegible]: ad ogni tappa, nel corso della quale erano dislocati tre punti di ristoro, i concorrenti hanno consumato 200 litri [illegible] acqua, 150 di tè ed un quintale di pesche. Il tutto fra i 400 [illegible] di Torre Pellice, la località più bassa, ed i 2900 del Colle Vers, la vetta più alta.

Carlo Oggero

Un accordo tra la «Montese Limited» dell'Ontario e la cooperativa Compral dell'Apa cuneese

Il Canada preferisce la carne del Piemonte

Già in autunno verranno «esportati» mille embrioni di vitelli

CUNEO. Mille embrioni di vitelli della razza bovina piemontese saranno trasferiti in autunno in Canada per avviare in quello sterminato Paese l'allevamento dei nostri animali da carne, che anche all'estero considerano [illegible] migliori in assoluto. Secondo [illegible] contratto siglato nei giorni scor[illegible] fra [illegible] [illegible] «Montese Limited» dello Stato canadese dell'Ontario [illegible] la cooperativa Compral dell'Apa [illegible], le spedizioni di embrio[illegible] continueranno anche nei prossimi quattro anni. Il valore commerciale dell'operazione è di mezzo miliardo.

Spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Associazione provinciale allevatori: «Oltre al ritorno economico cospicuo per gli allevatori e la cooperativa va sottolineato l'aspetto promozionale, la conquista di un nuovo mercato e il prestigio che ne deriva per i nostri bovini. Il contratto con gli amici canadesi è anche un riconoscimento alla selezione genetica svolta dall'Anaborapi e che gli scienziati ci riconoscono come una delle più [illegible] nel mondo».

I bovini di razza piemontese consentono al macello una maggiore resa di carne che contiene anche meno grassi e quindi minori calorie rispetto ad altri alimenti. E' infatti il basso contenuto [illegible] colesterolo della [illegible]ne piemontese ad avere spinto i canadesi ad attraversare l'Atlantico e aprire la trattativa commerciale per il trasferimento degli embrioni, che saranno impiantati nell'utero di vacche locali dove cresceranno fino al parto. I soci della «Montese Limited» [illegible]no infatti degli imprenditori industriali in contatto con gli allevatori [illegible] loro Paese convinti delle ottime prospettive economiche [illegible].

Continua Bartolomeo Bovetti: «L'emigrazione [illegible] animali giovani o adulti è ormai una pratica superata, oggi sono il seme [illegible] [illegible]sibile [illegible] gli embrioni ad essere trasferiti all'estero. In quest'ultimo caso i vitelli che nasceranno sono di pura razza piemonte[illegible] mentre col seme la nostra razza è presente solo al cinquanta per cento».

La fecondazione [illegible] artificialmente utilizzando il seme di tori selezionati dall'Anaborapi. Accertata la gravidanza, gli embrioni vengono espiantati dopo otto giorni da [illegible] équipe di veterinari che operano per l'Apa, esaminati al microscopio per stabilire che siano integri, [illegible] gelati in appositi contenitori a meno 196 gradi e quindi pronti per la spedizione aerea. Arrivati a destinazione gli embrioni vengono scongelati e impiantati in vacche che dopo nove mesi metteranno al mondo vitelli di pura razza piemontese anche se la madre è di razza diversa. L'intera operazione viene svolta mediamente in un mese. Secondo i dati statistici dell'Apa ogni vac[illegible] piemontese fecondata con seme di toro della stessa razza fornisce mediamente quattro embrioni, ma [illegible] sono stati casi di animali che hanno dato anche dieci embrioni.

All'iniziativa che porterà in Canada mille embrioni [illegible] novembre sono stati intere[illegible] numerosi allevatori cuneesi che, a pagamento, metteranno a disposizione le loro migliori vac[illegible] per [illegible] fecondazione artificiale. Il commercio di embrioni della [illegible] bovina piemontese avviene da due anni e migliaia di animali discendenti dai nostri bovini pascolano in Argentina, Brasile, Cina ma anche in Germania [illegible] Olanda. In altri Paesi europei [illegible] negli Stati Uniti viene invece esportato il [illegible] per gli incroci. [illegible] nostra regione vivono oltre 400 mila animali di pura razza piemontese.

[illegible] De [illegible]

La carne dei bovini di razza piemontese è molto apprezzata anche all'estero

Ad Orta penultimo concerto della rassegna all'hotel San Rocco

Virtuosismi di piano e violino

Stasera Fabio e Lucia Bellofiore, giovani musicisti novaresi. Nel programma brani dal Barocco all'Ottocento. La manifestazione ha riscosso successo soprattutto fra i turisti

ORTA. E' [illegible] il segno del violino il concerto di stasera, martedì, all'hotel San Rocco di Orta. Ad esibirsi [illegible] due giovani concertisti novaresi, Fabio e Lucia Bellofiore, che presenteranno un programma di taglio prettamente virtuosistico [illegible] pagine famose del repertorio violinistico da Tartini a Massenet.

«Allo spettatore - dice il direttore artistico della manifestazione, Alessandro De Bei - viene offerta una prospettiva d'ascolto storica: [illegible] sonate per violino e basso continuo di Tartini, stilisticamente molto vicine al Barocco italiano, si giunge alle pagine tardo ottocentesche di Dvorak, passando attraverso l'opera dei più famosi virtuosi dello strumento come Paganini, Wieniawski e Pablo de Sarasade».

Di Tartini è in programma un andante cantabile, seguito da quattro pezzi romantici di Dvorak e da un cantabile di Niccolò Paganini. Secondo tempo con «Méditation» di Jules Massenet, la «Leggenda» di Henryk Wieniawski e l'«Aria Tzigana» di De Sarasade.

Fabio Bellofiore al violino e Lucia al pianoforte si esibiranno dalle 21 a Orta

I pezzi saranno eseguiti al violino da Fabio Bellofiore ed al pianoforte da Lucia Bellofiore. Fabio, novarese, ha iniziato lo studio dello strumento sotto la guida del maestro Rinaldo Tosati, prima viola della Rai di Milano. Dopo il perfezionamento con il [illegible] Alfonso Mosesti ha suonato [illegible] parecchie orchestre da camera, fra cui la «Boccherini» di Torino.

Si è esibito con prestigiose formazioni italiane, [illegible] l'Orchestra Internazionale d'Italia e l'Orchestra del Teatro Comunale di Firenze. Ha partecipato inoltre all'ultima edizione del Festival pucciniano di Torre del Lago e da tre anni collabora con l'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino.

Fabio Bellofiore è insegnante di violino alla Scuola Media Sperimentale ad indirizzo musicale «Giovanni XXIII» di Arona. Ad accompagnarlo al pianoforte sarà Lucia Bellofiore, specializzata nel genere cameristico, soprattutto nelle forme del duo [illegible] violino e clarinetto.

Dopo gli studi al Conservatorio di Novara, si è laureata a Milano con [illegible] tesi [illegible] Paisiello, ed attualmente, oltre a svolgere attività concertistica, è insegnante alla scuola «Fornara» di Novara.

Il concerto di stasera è il penultimo della rassegna «La terrazza del San Rocco», che si concluderà venerdì.

[illegible] bilancio conclusivo della manifestazione - osserva De Bei - si può senz'altro considerare molto positivo. Il pubblico ha dimostrato di apprezzare la formula dei concerti intervenendo sempre [illegible] Le proposte musicali sono state giudicate varie [illegible] interessanti e validi [illegible] apparsi i giovani concertisti che si sono alternati sulla terrazza del [illegible] Rocco».

La rassegna, organiz[illegible] dall'hotel [illegible] si è rivelata anche un ottimo trampolino di lancio per molti concertisti [illegible] ha costituito un'alternativa alla solita passeggiata estiva [illegible] turisti.

Visto il grande successo di «pubblico e critica», riproporrete l'iniziativa anche la prossima estate? «Ci contiamo - risponde De Bei - anche perché la terrazza [illegible] San [illegible] [illegible] a diventare, negli anni a venire, [illegible] sicuro punto di riferimento per tutti i giovani musicisti, novaresi e non, e per tutti gli appassionati».

Marcello Giordani

Le «Settimane»

L'Orchestra del Veneto a Stresa

[illegible] L'orchestra da Camera di Padova e del Veneto suonerà stasera la «Haffner», la prima delle sei grandi ultime sinfonie di Mozart, e l'«Italiana» di Mendelssohn, che delle sue cinque sinfonie è la più nota ed eseguita. A dirige[illegible] sarà Peter Maag, che dell'Orchestra da camera di Padova e del Ve[illegible] (già a Stresa nel 1986) è il direttore artistico.

Ma il momento nuovo della serata, al Palacongressi per le «Settimane musicali», sarà un'aria da concerto mozartiana: «Ch'io mi scordi di te? Non temere [illegible]o bene», che [illegible] interpretata dal soprano Alessandra Althoff, accompagnata dal complesso orchestrale e dal pianoforte di Eugenio Bagnoli.

Perché momento nuovo? Perché nella pure sterminata produzione del compositore salisburghese, le «Arie da concerto» (una cinquantina in tutto) costituiscono quasi un «unicum», e comunque [illegible] assai poco frequentate. Ecco, dunque, un'occasione per conoscere un Mozart un po' diverso da quello cui siamo abituati.

Poi le «Settimane» faranno [illegible] pausa prima di trasferirsi alle Loggia del Cashmere all'Isola Madre (battello da [illegible] alle 21), dove giovedì sarà di scena il Budapest Wind Ensemble, otto fiati e contrabbasso: nel programma pagine di sei autori da Hummel a Brahms, poi Mozart, Rossini, Weber e Strauss. [m. b.]

STASERA AL CINEMA

Eldorado — Tel. 24.156 — Inizio ore: 20,30/22,15 — Lire 10.000/6000
Tokio decadence — di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Maekawa (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' Dramm.

Faraggiana — Tel. 27.576 — Lire 10.000/6000 — martedì feriale: 6000/5000
CHIUSURA ESTIVA

Vittoria — Tel. 23.395 — Lire 10.000/6000 — Inizio ore: 20/22
RIPOSO

Vip — Tel. 35.666 — Or.: 20,30/22,15 — Lire 10.000/6000 — merc. fer. L. 6000/5000
House IV - Presenze impalpabili — di Lewis Abernathy con Terri T. Scott, William Katt (Usa '91) — Tra soffitte, porte cigolanti, spiriti che non hanno pace, morti strazianti, continua la saga delle case maledette lanciata da Sam Raimi. N.V. 1h 45' Commedia

Broletto Aperto — Tel. 26.739 — Or.: 21,15 — L. 7000/5000 — Se piove al Faraggiana
Il padre della sposa — di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

S. Cuore — Tel. 495.464 — Lire 8000/6000
CHIUSO PER FERIE

S. Andrea — Or.: 21 — Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

All'aperto — P. S. Graziano (t. 45534) — L. 6/4000 Gio. 5/3000 — Se piove S.Carlo. Or. 20,30
OGGI RIPOSO

Moderno — Tel. 62.151 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/8000
Film a luce rossa

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 7000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 [illegible]

Piccolo — Tel. 81.741 — Lire 7000 — Or.: 20/22,15
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale [illegible] un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 6' Drammatico

[illegible] — Or.: 21 — Lire 5000 — Ing. lib. se all'aperto
[illegible]

Corso — Tel. 240.853 — Lire 8000/4000
CHIUSO PER FERIE

Cine 1 — MULTISALA - Tel. 242.046 — Lire 8000/4000 — Or.: 20,30/22,30
SALA 1: Lionheart - Scommessa vincente
SALA 2: riposo

Italia — Tel. 0163 / 84.02.02 — Lire 8000/5000
CHIUSO PER FERIE

Cine Teatro — Tel. 91183 — Lire 9000/6000 — Lunedì 7000/5000
[illegible] ESTIVA

Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Lire [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Lire 4000
CHIUSO PER [illegible]

Aud. S. Margh. — Inizio ore: 21,15
Urga - Territorio d'amore — di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayaertu, Vladimir Gostukhin (Francia-Urss '91) — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N. V. 2h [illegible]

Vittoria — Lire 7000/5000
[illegible] FERIE

Apollo — Tel. 503.210 — Lire: 8000/5000
CHIUSO PER FERIE

Ariston — Tel. 43.043 — L. 8000/5000 — Giovedì feriale 5000
CHIUSO PER FERIE

Vip — Tel. 401.152 — L. 8000/5000 — Martedì feriale 5000
CHIUSO PER FERIE

Sociale (intra) — Tel. 404.[illegible] — Inizio ore 22 — Lire 8000/6000
Rapina del secolo a Beverly Hills — di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91) — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercé di una [illegible] di ladri N.V. 1h 40' Drammatico

Sociale (Pall.) — Tel. 501.904 — Or.: 22,15 — L. 9000-8000/6000-5000
Delicatessen — di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' Grottesco

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Classica per il Festival

Si conclude stasera al centro studi Piero Gnocchi il Festival musicale antigoriano: Glauco Bertagnin e Silvia Gobbin eseguiranno musiche per violino e pianoforte.

SUNO
Ballo e gastronomia

Prosegue sotto il tendone la sagra dell'uva fragola: stasera si balla con il gruppo «Manzoni e Conte», alle 23 spettacolo pirotecnico. Fino a domenica 30.

LOCARNO
Concerto di Venditti, prevendite

Sono iniziate le prevendite dei biglietti per il concerto che Antonello Venditti terrà in piazza Grande domenica 6 settembre, alle 21. Biglietti al Music Club di Verbania e al Discaio di Domodossola.

ARONA
Crociera notturna sul lago

Proseguono gli appuntamenti con le crociere notturne organizzate dalla navigazione lago Maggiore a bordo della motonave Verbania. A bordo [illegible] nave, musica da discoteca e revival con animazione: la nave salperà giovedì da Baveno alle 20,45, [illegible] Stresa e alle 22 da Arona.

[illegible] MARIA
Un [illegible] piazza

Festa di mezza estate nella piazza del paese domani dalle 20, con spaghetti, musica e il tradizionale falò.

[illegible]
Liscio in piazza

Da domani sera fino a domenica, festeggiamenti patronali [illegible] l'orchestra Fezzardi; giovedì alle 21,15 è attesa l'orchestra di Beppe Nardi.

MEINA
Serata teatrale con l'Unitre

Testi di Pirandello e Campanile per il Centro di accoglienza anziani in collaborazione con l'Unitre di Roma. Appuntamento all'albergo Verbano domani alle 21.

Alla festa di San Vito [illegible] è di scena l'ex Pooh, domani I Giganti

Riccardo Fogli canta a Omegna

Delusione per Gene Gnocchi, non è arrivato

Il concerto di Riccardo Fogli è in piazza Salera con ingresso gratuito

OMEGNA. Passata la delusione per l'improvviso forfait del comico Gene Gnocchi, che ha dovuto disertare per indisposizione la serata inaugurale dei festeggiamenti di San Vito, adesso ad Omegna aspettano i «big» della musica leggera.

A sostituire Gnocchi ha provveduto il gruppo de «I soliti idioti» che a dispetto del nome è composto invece da musicisti diplomati e validi. Adesso comunque sulle rive del lago d'Orta sono attesi Riccardo Fogli, I Giganti e Jo Squillo.

Il primo, ex-bassista dei Pooh, canterà stasera in piazza Salera alle 21,15 i pezzi più belli del [illegible] repertorio da solista. Da quando ha vinto Sanremo con «Storie di tutti i giorni», le sue canzoni d'amore hanno saputo parlare un linguaggio [illegible]za tempo. E' un personaggio che piace anche, dicono i fans, per il suo impegno sportivo e sociale: il median[illegible] nazionale italiana dei cantanti, e ama i cavalli. Basta ed avanza per far sognare ed innamorare le ragazzine e le mamme delle ragazzine.

Mercoledì sul palcoscenico saliranno invece gli indimenticabili «Giganti»: un nome mitico degli Anni Sessanta tornati alla ribalta negli ultimi tempi. Li guida Enrico Maria Papes che è rimasto il leader dell'i[illegible]dabile gruppo.

Per la gioia dei quarantenni d'oggi, I Giganti riproporranno canzoni che faranno fare un tuffo indietro nel tempo, quando per sognare bastava una chitarra e per sentirsi protagonisti era sufficiente uno slogan: «Mettete dei fiori nei vostri cannoni», ritornello di «Proposta», è ancora oggi d'attualità. Stasera si ascolteranno canzoni quali «Tema», «La bomba [illegible]mica», «Una ragazza in due», «Lei mi aspetterà: quanta nostalgia!». [v. a.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Ombre e nebbia**, di e con Woody Allen. Bn. Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue**. Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Sere d'estate. Cortile Stradella. Or. 20,30-22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. **Poliziotto sadico**. Non viet. Or.: 17,30; 19,15; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Domani riapertura **Vita di Boheme** di A. Kaurismaki.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'uomo della porta accanto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. [illegible] 2 v. Garibaldi 32/e. **L'amore, il sesso e Bertino**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] v. Gotto 5. **Scanners 2 il nuovo ordine**. Or.: 15,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible]. Gramsci 9. Chiuso per ferie
[illegible] p. Sabotino. **[illegible] Stone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
[illegible] p. V. Veneto 5. **Yorné**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] c. Moncalieri 241. **La donna indecente**. Or.: 18,00; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Kgb ultimo atto**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. [illegible] cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli**. Viet. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di [illegible]**. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Rabbia ad Harlem**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Toldo [illegible]**. V. 18. Or.: 16; 17,40; [illegible] 21; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Henry pioggia di sangue**. Col. Viet. 14. [illegible]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NUOVO ODEON v. Venalzio 8. Chiuso.
[illegible] 1 v. [illegible] 8. **Le [illegible] pallone**. Or.: 15,30; 17,15; [illegible] 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsen[illegible] 3! **Vincere insieme**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il Forte appile [illegible]**. Or.: 16,30; [illegible] 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Le mie notti sono più belle dei vostri giorni**. Col. Viet. 14.
SELENE c. Belgio 53. **Madame Bovary**. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Latino bar**. Col. Viet. 14. Or.: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte**, di T. Brass. Or.: 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. t. 88.151. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abb.: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abb.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre. Biglietti. Ore 10-18,30, tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-18.
[illegible] v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla [illegible] del Teatro. Tel. 669.8034.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]TORI c.so Vittorio Emanuele 30. **Detective Stone**.
[illegible]NGELICUM piazza S. Angelo 2. Chiusura estiva.
ANTEO via Milazzo 9. Chiusura estiva.
APOLLO Galleria [illegible] Cristoforis. **L'amore, il [illegible] e Bertino**.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. Chiusura estiva.
ARISTON Gal[illegible] del Corso. **Linea diretta**.
[illegible] via Ariosto 16. Chiusura estiva.
[illegible]RLECCHINO Gall. [illegible] Corso. Chiusura estiva.
[illegible] corso V. Emanuele 11. Chiusura estiva.
CAVOUR p. Cavour 3. **[illegible]are insieme**.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Innocenza colposa**.
COLOSSEO [illegible] Monte Nero 84. **Henry - Pioggia di sangue**.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Le mie notti sono più belle dei vostri giorni**.
CORALLO largo C. del Servi. **[illegible]tive ragazze**.
CORSO Galleria del Corso. **I sonnambuli**.
ELISEO [illegible] Torino 64. **[illegible] della brave [illegible]**.
[illegible] Galleria del Corso. **Demoniaca**.
[illegible] Vercelli 18. **[illegible] di sapone**. Or.: 20,30 e 22,30.
MAESTOSO [illegible] Lodi 39. Chiu[illegible] estiva.
[illegible] via Manzoni [illegible]. **[illegible] grande fuga**.
[illegible] corso Vittorio Emanuele 24. **Omicidio incrociato**.
METROPOL. Chiusura estiva.
[illegible]ria del Corso 4. [illegible]ence.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. Chiusura estiva.
NUOVO [illegible] via Terraggio 3. **Thelma & Louise**.
[illegible] SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Poliziotto sadico**. Orario: 15,10; 17; 18,45; 20,30; 22,35.
[illegible] SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Scanners 2**. Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Henry - Pioggia di sangue**. Or.: 15,20; 17,05; 18,45; 20,35, 22,35.
[illegible] SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Le mie notti sono più [illegible] vostri giorni**. Orario: 15,10; 17; 18,45; 20,35; [illegible].
ODEON [illegible] via S. Radegonda 8. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
[illegible] 6 via [illegible] Radegonda 8. **Intimità mortale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **La settimana della sfinge**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **L'amante**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ORFEO [illegible] Zugna 50. Chiusura estiva.
[illegible] corso Vittorio Emanuele [illegible]. **[illegible] 4. Presenze impalpabili**.
[illegible] via Abruzzi, 28. **[illegible] bambini**.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Vita da Bohème**. Or.: 16,30; 18,30; 22,30.
[illegible] via Pacinotti 6. Chiusura estiva.
SPLENDOR via [illegible] Sasso [illegible] Chiusura estiva.
[illegible] Buenos Aires 39. **[illegible]**
VIP via Torino 21. Chiusura estiva.

[illegible]

ALLA [illegible] piazza della Scala. Per informazioni telefonare 72.00.37.44. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio [illegible]. Per informazioni tel. 76.00.1755. Riposo.
[illegible] piazza XXV Aprile 10. Informazioni tel. 29.00.67.67. Riposo.
[illegible] corso Venezia 2. Informazioni telefono 76.00.29.85. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; telefono 86.93.659. Per inf. tel. 86.93.659. Riposo.
[illegible] via [illegible] Ferrari 11, telefono 83.23.156 - 54.61.434: **Palcoscenico un sogno anche maschile**. Incontri prova su prenotazione. Ore 20,30.
[illegible] OFF via Duprè 4. Per informazioni telefonare 32.29.91. Riposo.
[illegible] Per informazioni [illegible] 87.76.63. Riposo.
[illegible] via Manzoni, 40. Per inform. tel. 76.00.0231. Riposo.
[illegible] via Sangallo [illegible] Inf. tel. 76.11.10.15. Chiusura estiva.
PORTA ROMANA [illegible] di Porta Romana 124. [illegible] telefono 58.31.5896. Riposo.
[illegible] via Daniele Crespi 9. Informazioni [illegible] 83.22.580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/A. Informazioni tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37. Inform. tel. 76.00.00.86/87. Riposo.
[illegible] via Pastrengo 16. Per informazioni telefonare [illegible]. Riposo.
[illegible] MAURIZIO c. Magenta 15. Per informazioni telefonare al 620.83.101. Riposo.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara not.; 20 Il tuttomusica; 20,30 Vernice fresca; 21,30 Award Montecarlo; 22 Incontri al caffè; 22,30 Videonovara not.; 23 Il tut[illegible] 18,15 Addarly; 19,30 [illegible] notizie; [illegible] Telefilm; [illegible] Vernice fresca; 21,30 Selez. da Award Montecarlo; 22 Incontri al caffè; 22,30 Vco not.; 23 Telefilm. **ALTAITALIA TV:** 20 Woobinda; 20,30 E' nata una stella; 22,30 News ediz. [illegible] Woobinda; 23,30 Super squadra anticrimine; 0,30 News.

Ad Alessandria gli azzurri battuti ancora dai grigi sono fuori dalla coppa Italia

Novara cresce ma è sconfitto

Costretti in dieci per l'espulsione di Paladin sono andati in vantaggio ma i padroni di casa hanno vinto (2-1) con un gol segnato in fuorigioco. Del Neri è comunque fiducioso

NOVARA. Nel doppio confronto [illegible] i grigi, gli azzurri hanno meritato di più rimediando però due sconfitte che lasciano l'amaro in bocca ed estromettono i ragazzi [illegible] Del Neri [illegible] Italia. Una delusione appena compensata dai progressi in fatto di gioco che [illegible] squadra ha sicuramente evidenziato fra la prima e la seconda partita. Se all'andata, a Novara, gli azzurri [illegible] tenuto per un tempo, domenica [illegible] al «Moccagatta» dove sono stati sconfitti per 2-1, hanno dimostrato di avere un'autonomia ben superiore. Ridotti in dieci per l'espulsione di Paladin, in chiusura del primo tempo, nella ripresa sono andati in vantaggio, fallendo il raddoppio. Sono stati poi raggiunti e superati [illegible] un gol chiaramente in fuorigioco. «E' stata certamente quella [illegible] domenica la [illegible] migliore prestazione di quest'inizio di stagione - [illegible] ieri [illegible] Neri che ha diretto l'allenamento defatigante perché le [illegible] squadre [illegible] martedì la giornata di riposo -. E' stata partita vera contro un avversario scorbutico che, [illegible] mio giudizio, abbiamo dominato creando almeno cinque palle da gol nitide. Siamo mancati in fase di conclusione, [illegible] vero, ma tutta la squadra stà crescendo».

Hanno particolarmente impressionato, ancora una volta, i giocatori che agiscono sulla fascia sinistra del campo a partire da Dianda per proseguire con Schillaci e Obbedio, quest'ultimo autore [illegible] gol molto [illegible] sicuramente fra i migliori.

In attacco, Del Neri ha sperimentato, per la prima volta [illegible] dall'inizio, Vitalone a fianco di Folli. L'ex spartano si [illegible] mosso con una certa disinvoltura pur [illegible] ha mancato due facili conclusioni. «Il ragazzo aveva [illegible] gran [illegible]glia [illegible] mettersi in evidenza - è il commento dell'allenatore - e l'ha tradito la frenesia del gol. Si è però [illegible] bene dimostrando di aver raggiunto un buon grado di forma, non potrà che migliorare».

Il direttore sportivo Angelo Sala [illegible] cercando intanto di organizzare [illegible] serie di amichevoli da qui all'inizio del campionato. Una di queste sarà sicuramente con lo Sparta.

[r. amb.]

Guattoo, protagonista all'andata, ad Alessandria è stato impiegato solo nel finale

Coppa Italia

Brescia-Verona domani a Novara

NOVARA. Torna, seppur di passaggio, il grande cal[illegible] in città. Domani alle 20,30, al Comunale [illegible] viale Kennedy, Brescia e Verona si daranno battaglia nell'andata del secondo turno di Coppa Italia. La partita si disputa sotto la cupola per la squalifica del campo bresciano.

Su Novara [illegible] prevista un'invasione delle due tifoserie, divise da [illegible] da una grande rivalità. Le forze dell'ordine so[illegible] già in preallarme: [illegible] vuole evitare che le [illegible] della città si trasformino in campo di battaglia per le due schiere [illegible] sostenitori, tra le più calde in Italia.

Il calcio novarese è legato da piacevoli ricordi [illegible] quello scaligero: impossibile non rammentare i nomi di Claudio Garella e Domenico Volpati, che ebbero trascorsi in maglia azzurra e gialloblù. [illegible] match di domani sarà mette a confronto il Brescia «targato» Romania di Mircea Lucescu, con Hagi e Raducioiu, [illegible] il Verona di Fanna, Pin e Frytz, che l'altra sera ha eliminato [illegible] un secco 4-0 i «cugini» di Vicenza.

[m. p.]

Piacevoli sorprese dal primo derby fra le novaresi

Il Bellinzago è più bello di uno Sparta in ritardo

NOVARA. Per adesso, piace più il Bellinzago dello Sparta. E' la realtà inconfutabile emersa domenica dal primo derby finito in parità 2-2 che ha visto gli spartani costretti ad inseguire gli ospiti raggiungendo il pareggio solamente a due minuti dal termine [illegible] con non poche difficoltà. Si potrebbe dire, [illegible] fa Seghedoni, che i ragazzini del Bellinzago sono andati in forma molto prima [illegible] suoi giocatori più esperti [illegible] pesanti [illegible] forse sono destinati a non durare nel tempo. Lo [illegible] Rolfo [illegible] di [illegible] al cinquanta per cento della preparazione e di non avere ancora incominciato il lavoro sulla velocità. Ma allora come si spiega che i suoi giocatori sembravano dei grilli [illegible] confronti di avversari impacciati? Il calcio d'agosto fornisce sicuramente indicazioni aleatorie. Allora [illegible] è il [illegible] di illudersi troppo e neppure di abbattersi per [illegible] prestazione opaca. «Abbiamo fatto cose buone ed altre [illegible] - commentava a fine partita Seghedoni -. Dobbiamo imparare [illegible] fare le cose semplici, lineari. L'esempio del Bellinzago dovrebbe insegnarci qualcosa. Come gioco, intendo dire [illegible] palla al piede, sono stati più bravi di noi. Tre uomini esperti hanno fatto girare tutta la squadra. [illegible] invece abbiamo fatto confusione. Dobbiamo migliorare un pò in tutti i reparti. Noi ci stiamo preparando per il [illegible] settembre».

Lupona, di spalle, tra i migliori [illegible] Bellinzago; contrasta l'attaccante Guidoni

[illegible] Bellinzago sono rimasti piacevolmente sorpresi p[illegible] quest'esordio pimpante che, come [illegible] onestamente Rolfo «Non ce l'aspettavamo perché siamo solo [illegible] metà della preparazione. I ragazzi però h[illegible] dimostrato [illegible] essere già in palla tenendo testa allo Sparta che annovera sicuramente [illegible]i buoni giocatori». In apertura di ripresa Rolfo ha addirittura rinunciato ad [illegible] difensore per inserire una punta. [illegible] convinto di poter vincere la partita? «Schierando Polselli, un [illegible] [illegible] passo rapido, in possesso [illegible] un buono scatto, [illegible] sicuro [illegible] [illegible] in grande difficoltà i difensori dello Sparta che mi parevano piuttosto lenti. Così è stato perché Polselli [illegible] segnato [illegible] gol e [illegible] è reso molto pericoloso».

[r. amb.]

BASEBALL

Stasera alle 21 [illegible] Bologna [illegible] Novara in finale di Coppa Italia

Tosi, è legittimo sperare

Sulla carta, gli azzurri sono superiori al Grosseto, battuto già per 4 volte [illegible] i maremmani daranno il massimo volendo riscattare una stagione deludente

Dopo la doppietta sul Casalecchio la Tosi tenta la conquista della Coppa [illegible]

NOVARA. Lodi, Parma [illegible] adesso Bologna. Passa per la via Emilia [illegible] strada che conduce alla Coppa Italia di baseball 1992, sulla quale la Tosi si è incamminata da tre settimane. Gli azzurri, stasera al «Gianni Falchi» di Bologna, cercano di dare un senso ad una stagione che, partita con grandi ambizioni, alla fine si sta risolvendo in [illegible] nulla di fatto. E' vero, comunque vada, il 1992 resterà un'annata [illegible]rabile, anche perché si è raggiunto il record «storico» di vittorie (20) in serie A1.

La fatidica «quota 500», toc[illegible] [illegible] [illegible] fa, viene addirittura frantumata oggi con 588, senza contare quello che potrà arrivare nel prossimo weekend da Parma.

Per contro, [illegible] si può dimenticare che [illegible] squadra di Beppe Guilizzoni era partita per trionfare in Europa [illegible] la Coppa Coppe. Fallito malamente quest'obiettivo, strada facendo si è [illegible] l'ingresso [illegible] playoff scudetto, ma Nettuno [illegible] Rimini hanno sbarrato il passo al T-Team per una sola vittoria. E' quindi spuntata l'occasione di far bene in Coppa Italia: [illegible]opo la facile vittoria sul Sanremo, la rivincita sulla «bestia nera» Milano e la sconfitta subita [illegible] CariParma, seguita poi dall'immediato ripescaggio, il Novara a Parma ha legittimato la sua rin[illegible] alla finale, eliminando la squadra più [illegible] forma del momento, cioè il Bologna.

Adesso non resta che [illegible] la classica ciliegina sulla torta, per non rendere inutili tutti questi sforzi. La rivale di turno è delle più difficili, quel Grosseto che ha conosciuto la stagione più travagliata [illegible] sua storia. Non [illegible] [illegible] ingamno il fatto che i maremmani sono terz'ultimi in A1, nei playout, distanziati di [illegible] vittorie dal Novara, e neppure che negli scontri diretti la Tosi ha prevalso quattro volte su quattro.

Stasera si riparte da zero, [illegible] un'altra partita [illegible] gli avversari avranno ben altri stimoli. Come spesso è accaduto in quest'annata, da parte novarese ci si affida al «braccio d'oro» di [illegible] Vosberg, sperando poi che l'attacco sia in serata di grazia contro il lanciatore della Walton, Thompson, che otto giorni fa aveva già [illegible] in crisi [illegible] [illegible] «al tritolo» del Parma.

Tosi Novara-Walton Grosseto s'inizia alle 21, alla conquista di una Coppa che non interessa solo a chi è stato eliminato.

[m. p.]

CALCIO

Il Verbania ad Ascona

[illegible] amichevole in vista del derby di Coppa Italia

[illegible] Dopo l'esordio di sabato a Gravellona (conclusosi con [illegible] zero a zero), il Verbania g[illegible] domani sera, mercoledì, alle 19, [illegible] in amichevole [illegible] Ascona, dove incontrerà la locale compagine ticinese.

[illegible] collaudo inteso a fornire a Mario Guidetti indicazioni utili per la partita casalinga [illegible] domenica 30 pomeriggio, subito derby [illegible] primo match [illegible] coppa Italia, [illegible] l'Omegna. Una gara assai attesa perché dovrebbe fornire le prime indicazioni sulle potenzialità biancocerchiate.

Dopo le conferme di Belli e Fera, e gli arrivi di Conte (Bellinzago), Caracciolo (Iris Oleggio) Valentino (Sparta) e Vianoli (Novara), la squadra appare notevolmente potenziata, [illegible] con tutti i titoli, finalmente, per poter partecipare da protagonista alla corsa per [illegible] la promozione al torneo nazionale dilettanti.

[a. c.]

PODISMO

I soliti buontemponi

Sabotate le frecce e [illegible] c'è [illegible] in pieno [illegible]

NEBBIUNO. Lo scherzo del solito buontempone, che ha girato in senso opposto le frecce in un punto strategico del percorso, ha mandato [illegible] tilt l'organizzazione della terza camminata di Nebbiuno. Peccato, perché gli «Amici del Cascinin» [illegible] l'avevano [illegible] tutta, sia per disegnare un bellissimo tracciato, sia per allestire un faraonico rifornimento. Tutti, alla fine, l'hanno però presa [illegible] molta allegria, nello spirito giusto della manifestazione, che non era a carattere competitivo. Per la cronaca ha vinto [illegible] varesino Lorenzo Magri, lo stesso che già si era aggiudicato la «Conquista del Monte Mesma» [illegible] Ameno.

Da Nebbiuno a Lesa. Anche qui organizzazione perfetta e bel tracciato tra i sentieri. Ha vinto Massimo Guella davanti a Roberto Vigato [illegible] Giuseppe Girardi. Tra le donne Lucy Scatamacchia ha preceduto Luisella Maccabruni.

[s. b.]

Fino al 12.9

IPER

SU PIU' DI 200 ARTICOLI !

L'iperalimentari

GR. 1000
CIOCCOLATO/VANIGLIA/TORRONE
33,33
INVECE L. 7.080
(AL KG. L. 4.720)
L. 4.720

YOGURT LEGGERO TORRE IN PIETRA
CONF. 2 PZ. 125
1 PEZZO
3 PEZZI
INVECE DI L. 6.300
L. 4.200

PERA/PESCA
CONF. 3 PZ. 200 CAD.
1 PEZZO L. 1.540
3 PEZZI
INVECE DI L. 4.620
(AL LT. L. 1.711)
L. 3.080

TONNO NAPOLEON
CONF. 2
3 PEZZI
L. 8.580

LATTINA
CONF. 4 PZ. DA 330 CC. CAD.
1 PEZZO L. 2.590
INVECE DI L. 7.770
(AL LT. L. 1.308)
L. 5.180

BUONDI' MOTTA GR. 320
3 PEZZI
INVECE DI L.
L. 8.340

CC. 1500
1 PEZZO L. 1.740
3 PEZZI
INVECE DI L. 5.220
(AL LT. L. 773)
L. 3.480

ACQUA LEVISSIMA GASSATA PET CC. 1500
3 PEZZI
INVECE DI L.
(AL LT. L. 347)
L. 1.560

L'iperscuola

MACCHINA PER SCRIVERE
L. 119.900

CONFEZIONE 10 FLOPPY DISK 3 M
L. 14.900

BANCO SCUOLA GRAZIOLI
L. 54.900

DIARIO BARBIE
L. 7.900

IL RIENTRO A PREZZI BASSI !

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte.

MATTEL **L. 36.000**

L. 2.300

L. 66.900

L. 7.900

L. 6.900

L. 9.900

L. 12.900

L. 7.900

L. 12.900

L. 65.500

L. 65.500

L'ipercomodo

2 PANTALONI BABY IN FELPA 2 TASCHE E STAMPA ANNI
L. 13.950

IN SPUGNA TUBOLARE
80 % cotone, 20 poliammide
L. 3.950

6 MUTANDINE BAMBINO/A
100 % cotone
L. 6.950

2 JEANS BAMBINO
L. 19.950

100 % cotone
L. 19.950

L. 13.950

3 PAIA UOMO
L. 4.950

L. 19.950

NOVARA — **VERCELLI** — **VALSESIA** — **BORGOMANERO** Viale 51 — **DOMODOSSOLA** Via 31

Bancomat - Finanziamento FINDOMESTIC

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

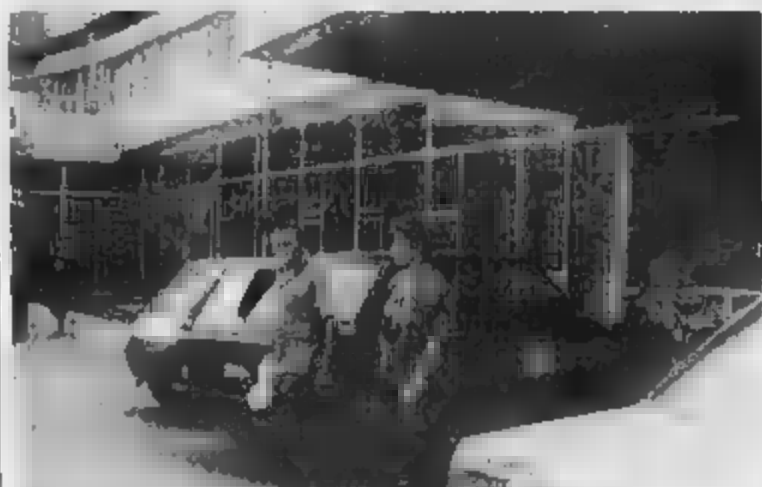
Martedì 25 Agosto 1992

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Conclusa a tempo di record l'inchiesta condotta dal direttore sanitario sul «caso» di Urologia

Subito «sospesi» i due infermieri?

L'Usl: nessun guasto, il campanello funzionava bene

Blitz notturno della «Mobile» (in basso, il dirigente Maurizio Celia) per [illegible] due infermieri «scomparsi» da quasi tre ore

VERCELLI. Provvedimenti severi e immediati. Tutti, o quasi, fanno terra bruciata intorno ai due infermieri del reparto di urologia che per tre [illegible] non hanno risposto alle richieste di aiuto di un ricoverato colpito da colica.

«I campanelli d'allarme [illegible] funzionavano? Non ci risulta» dicono all'Usl smontando la nuova tesi difensiva con la quale la coppia cerca di giustificare il proprio silenzio. Non più dunque [illegible] tazza [illegible] tè e successivo pisolino, ma [illegible] guasto della suoneria.

A tempo di record, il direttore sanitario part-time Paolo Tofanini ha concluso l'indagine interna interrogando ieri pomeriggio l'infermiera e il collega. «Il mio compito è quello di sentire testimoni e interessati - spiegava ieri mattina -. Ora presenterò all'amministratore straordinario una relazione in base alla quale verranno prese le decisioni opportune». Nessuna anticipazione? «Posso solo dire che se i fatti corrispondono a quanto ho letto sui giornali proporrò l'immediata sospensione dal servizio in attesa di altri eventuali provvedimenti». Si potrebbe arrivare fino al licenziamento, per quanto riguarda l'Usl, e alla denuncia penale per la parte che riguarda l'inchiesta della magistratura.

All'ovvia prudenza di Tofanini fa riscontro Pierantonio Rigolino, presidente del Tribunale del malato: «E' un episodio che dimostra clamorosamente come sia caduta in basso l'etica professionale di certi infermieri. L'aspetto più grave è che queste persone sono arrivati al punto di chiudere a chiave la porta del reparto. Cosa sarebbe successo se fosse scoppiato un incendio?».

Non manca l'accenno polemico nei confronti dell'Usl: «Se veramente [illegible] farà l'inchiesta chiedo che finalmente vada a termine. [illegible] vorrei che facesse la fine delle precedenti e mi riferisco a quelle sul timbro fantasma, sui farmaci e sul siero antitetanico non disponibili».

Stessa severità viene chiesta da Marco Barberis, presidente del comitato dei garanti: «Non si può non auspicare provvedimenti esemplari. Questo riprovevole fatto è la cartina al tornasole di quale attenzione mette nel lavoro una parte per fortuna piccolissima dei dipendenti pubblici. C'è gente che crede di aver diritto allo stipendio per il solo fatto di timbrare la cartolina al momento di prendere servizio». Cercando l'origine di questo malcostume Barberis cita «l'eccessivo garantismo del passato al quale non sono estranei i sindacati».

Curiosamente gli unici che tentano [illegible] gli angoli sono proprio i rappresentanti delle organizzazioni sindacali. Giorgio Marini, delegato Uil: «Senza sapere come si sono realmente svolti i fatti queste due persone [illegible] state messe al muro. Non ho parlato con loro quindi non ho commenti da fare. Però mi chiedo: si parla tanto del fatto che gli infermieri si sarebbero addormentati, ma non dei turni di riposo e delle ferie che al Sant'Andrea si saltano per motivi di servizio».

Ancora Barberis: «Cercare scuse o giustificazioni adesso vuol dire farsi beffe dei ricoverati. Voglio solo ringraziare quel vercellese che ha chiamato il 113: la gente incomincia a dimostrare di averne abbastanza del malcostume dilagante e [illegible] si limita più a mandare una letterina [illegible] denuncia ai giornali».

In questo uragano di parole brilla la comprensibile mancanza di commenti da parte dei medici e degli infermieri [illegible] Urologia che, più direttamente interessati, scelgono la strada del silenzio. Forse anche per un motivo inconfessabile che nes[illegible] conferma: un medico avrebbe redarguito il paziente che ha chiesto l'intervento della polizia dicendogli che bastava aspettare e l'infermiere sarebbe arrivato.

Franco Cottini

Pierantonio Rigolino

Le pizze e la coscienza

DALLE pizze [illegible] quattro formaggi trasportare con l'ambulanza [illegible] pronto soccorso ai sonni profondi in corsia, a prove di scampanellate, sono passati dieci anni, mentre è dell'estate scorsa il «caso» dei bisturi fatti affilare agli zingari.

C'è chi [illegible] chiama scandali, chi ha coniato un termine onnicomprensivo, «malsanità». Nell'uno o nell'altro caso, il rischio è la generalizzazione: davvero l'ospedale di Vercelli è da Terzo Mondo?

Tutti noi cronisti possiamo testi[illegible] il contrario: fanno fede la professionalità dei medici (che, ad esempio, rinunciano ad uno sciopero per non danneggiare i degenti), e quella degli infermieri, che [illegible] sobbarcano turni estenuanti resi sempre più gravosi [illegible] cronica carenza di organici.

L'ospedale «Sant'Andrea» non è migliore né peggiore di molti altri ma, di [illegible] in tanto, qualche «pensata» estemporanea incrina reputazioni e immagini che, danneggiate in tal modo, si ricompongono solo dopo anni. Gli amministratori, prima dell'ospedale poi dell'Usl, non sempre hanno svolto una funzione di controllo efficace e talvolta, per non acuire i contrasti sindacali, hanno optato per le bacchettate al posto del pugno di ferro.

Ma forse per evitare fatti come quello dell'altra notte in corsia occorre soprattutto recuperare quel senso di responsabilità che dev'essere sempre alla base di tutte le professioni, specie quelle che sanno [illegible] «missione». A fine settembre, l'ospedale di Vercelli ospiterà un convegno su «Etica e responsabilità dell'infermiere». Che occasione.

[illegible] Del [illegible]

Il direttore sanitario Paolo Tofanini

[illegible]

[illegible]

Un rapporto alla pretura

VERCELLI. Non ci sono, almeno fino a questo momento, inchieste giudiziarie avviate a proposito della vicenda dei due infermieri che, secondo le loro stesse dichiarazioni, si sarebbero addormentati durante il turno di notte nel reparto di urologia [illegible] Sant'Andrea.

La Squadra mobile, da cui dipende l'equipaggio della Volante intervenuto per prestare soc[illegible] ai malati che si erano sentiti abbandonati, ha inviato [illegible] Procura della Pretura di via Conte [illegible] [illegible] segnalazione a puro titolo informativo. [illegible] [illegible] nè contestazioni e [illegible] che siano state ventilate, alme[illegible] per il momento, eventuali ipotesi di reato.

Procede invece, sul fronte interno, l'inchiesta amministrativa condotta [illegible] direzione sanitaria: sono già stati sentiti alcuni testimoni, il pensionato Francesco Demichelis, gli agenti della Volante intervenuti quella notte insieme con il medico di turno al pronto soccorso [illegible] il metronotte di servizio all'ospedale.

Sulla scaletta compilata dal dottor Paolo Tofanini compare, al fondo, anche il nome dei due infermieri, A.L. e T.B., che sono stati sentiti nel tardo pomeriggio di ieri.

Nella vicenda pare, tuttavia, che si sia inserito un fatto nuovo. [illegible] ha [illegible] [illegible] ieri il dirigente della Squadra mobile Maurizio Celia: secondo gli infermieri, l'intero sistema di campanelli [illegible] reparto sarebbe entrato in tilt quella notte. Non è escluso che, per valutare l'affidabilità di questa dichiarazio[illegible], si renda necessaria una perizia, anche se l'Usl ha già seccamente smentito questa ipotesi di guasto. **[w. ca.]**

Vercelli, esposto del manager della sanità alla magistratura

Altro scandalo: in Olanda la funzionaria «ammalata»

VERCELLI. Altro giorno, altro scandalo al travagliato Sant'Andrea. Adesso entra in scena il «corvo» che ha portato l'amministratore straordinario ad inseguire le piste di un alto funzionario che era in gita di piacere ad Amsterdam quando inve[illegible] avrebbe dovuto trovarsi a casa perchè ufficialmente risultava ammalato.

Qualche settimana fa la dirigente di uno dei settori nevralgici dell'amministrazione Usl presenta un certificato con il quale [illegible] medico [illegible] fiducia le assegna 45 giorni di riposo [illegible] malattia e convalescenza. Nulla da eccepire, il documento viene archiviato [illegible] tanti altri.

Qualche tempo dopo lo stesso funzionario comunica all'ufficio competente che trascorrerà la convalescenza a [illegible] di parenti che abitano nel Sud Italia. Anche in questo caso tutto appare formalmente in regola: viene segnato il nuovo indiriz[illegible] al quale rivolgersi in [illegible] [illegible] necessità e la cosa viene dimenticata.

Quella che sembrava [illegible] banale pratica diventa però l'ennesimo scandalo. Succede che all'amministratore straordinario Gianfranco Sarasso arriva una telefonata anonima fatta quasi sicuramente dall'interno del Sant'Andrea. «La signora che voi credete in malattia in[illegible] è partita proprio oggi con il marito in aereo per Amsterdam». [illegible] il «corvo» si dimostra perfettamente informato tanto da citare aeroporto di partenza, compagnia aerea, orario e addirittura numero del volo.

Sarasso a tutta prima non dà molto credito all'anonimo, però il dubbio [illegible] Qualche domanda [illegible] giro e scopre di non essere il solo ad aver avuto quella segnalazione. Anzi la vo[illegible] circolava già da tempo: forse visto che non gli era [illegible] arrivata all'orecchio qualcuno ha pensato di fornirgliela su [illegible] piatto d'argento.

Allora l'amministratore straordinario decide di andare direttamente alla fonte e interpella l'ufficio della compagnia in aeroporto e riceve una risposta da lasciare [illegible] fiato: «Sì, la signora in questione è partita alla volta di Amsterdam. Risultato che sia partita [illegible] il marito».

Tutto vero dunque, il «corvo» aveva ragione in pieno. Sarasso a quel punto ha fatto l'unica cosa che doveva fare: [illegible] scritto un esposto alla procura della Repubblica raccontando tutta la vicenda. Questo dell'esposto è l'unico particolare della vicenda che l'Usl conferma. Su tutto [illegible] resto è calata la cortina del silenzio.

Il fascicolo adesso è sul tavolo del procuratore della Pretura Luigi Carli al quale è stato trasmesso d'ufficio essendo ipotizzabile il reato di truffa ai danni dello Stato. Il magistrato rientrerà dalle ferie solo lunedì e verosimilmente sarà uno dei primi argomenti che prenderà in esame. **[f. co.]**

INCIDENTE A SALUSSOLA

Un morto e 4 feriti

Un morto e quattro feriti gravi sono il bilancio di [illegible] scontro frontale avvenuto ieri sera vicino a [illegible]lussola su un lungo rettilineo. A PAGINA 35

Mario Pomati di Caresana è coinvolto con il figlio Massimiliano nella tragica lite di Mede

[illegible] uccisa, [illegible] il camionista

L'uomo sosterrà la prova del tampone per chiarire se ha sparato

VIGEVANO. Sarà compiuta questa mattina alle dieci, nella camera mortuaria dell'ospedale di Mede, l'autopsia sul corpo di Clelia Zamboni. E' la donna di 78 anni di Vigevano rimasta uccisa sabato sera in una rissa a Valle Lomellina. La pensionata si è trovata nel mezzo di una furibonda [illegible] tra genero, nipote ed altre due persone: durante la colluttazione è partito [illegible] colpo [illegible] pistola che l'ha raggiunta [illegible] torace ed uccisa.

All'esame necroscopico che sarà condotto dalla dottoressa Riva dell'istituto di medicina legale dell'Università [illegible] Pavia, assisterà anche Monica Fagnoni, sostituto procuratore di Vigevano che coordina le indagini: «V[illegible]lio verificare con i medici la posizione [illegible] foro di en[illegible] e di uscita del proiettile, indicazione importante per capire quale tra le versioni fornite dai protagonisti è quella esatta».

Tutto è avvenuto nell'abitazione di Silvano Lupi, una guardia giurata di [illegible] anni. Alla porta della sua abitazione, in via Stazione 102 a Valle Lomellina, si [illegible] presentate alle 18,45 due persone: Massimiliano Pomati, un panettiere di [illegible] anni residente a Mortara, accompagnato dal padre Mario, 43 anni, camionista, di Caresana.

L'intenzione era di chiarire i rapporti tra il giovane fornaio ed il figlio di Silvano Lupi, Alessandro, di 22 anni: tra i due c'era ruggine da parecchio tempo, per motivi ancora piuttosto oscuri.

Il magistrato esclude [illegible] con[illegible] per ragioni sentimentali, ma lascia intendere che alle origini potrebbe esserci qualcosa di diverso, forse una questione [illegible] droga. Alessandro Lupi e Massimiliano Pomati [illegible] erano visti solo poche ore prima, a Mortara, davanti al municipio: un incontro finito male, con una violenta scazzottatura.

[illegible] il tentativo [illegible] «chiarimen[illegible] serale [illegible] due giovani, spalleggiati dai rispettivi padri, prende una piega anche peggiore: dal diverbio si passa in breve alla rissa, poi spuntano due pistole.

[illegible] armi, calibro 7,65, sono entrambe intestate a Silvano Lupi, che le [illegible] per il [illegible] lavoro di guardia giurata.

La scena avviene sotto gli occhi della moglie di quest'ultimo, Regina Tiozzo, e della madre di lei, Clelia Zamboni, che risiede alla frazione Sforzesca di Vigevano ed è venuta da qualche giorno a trovare la figlia. Silvano Lupi impugna una delle pistole, il figlio Alessandro corre a prendere l'altra.

Cosa avvenga durante la furibonda mischia deve ancora essere chiarito. Fatto sta che partono due colpi: uno ferisce alla schiena Alessandro Lupi (poco più di [illegible] graffio, 15 giorni [illegible] prognosi) e poi si conficca nello stipite di una porta; il secondo proiettile centra Clelia Zamboni al torace. L'anziana donna si accascia a terra. Viene soccorsa e trasportata all'ospedale di Mede, dove muore poco dopo.

Mario e Massimiliano Pomati raccolgono le pistole e salgono sulla loro Ford Orion, diretti alla caserma dei carabinieri di Mortara. I militari li dichiarano immediatamente in arresto per furto e porto abusivo [illegible] armi.

In caserma, [illegible] le 22,30, arriva anche il sostituto procu[illegible] Monica Fagnoni. Si rintraccia un legale d'ufficio ed inizia [illegible] lungo interrogatorio [illegible] continuerà tutta la notte. Alle 5 di domenica [illegible] magistrato decide di rimettere in libertà padre e figlio, che rimangono indagati. Vengono ascoltati anche Silvano e Alessandro Lupi, per il momento semplici testimoni, e viene disposta la prova del tampone-kit su Mario Pomati e Silvano Lupi per stabilire chi ha sparato.

Il magistrato esclude l'ipotesi dell'omicidio volontario e, al momento, pure quella dell'omicidio preterintenzionale.

Claudio Bressani

IL [illegible] IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Dalla serata, graduale aumento della nuvo[illegible] con possibili rovesci.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TE[illegible]. Cielo sereno o poco nuvoloso con annuvolamenti pomeridiani associati a precipitazioni temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 29; min: 19; media: 24

UN ANNO FA
Max: 28; min: 19; media: 22

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 31; Alessandria 33; Novara 28; Cuneo 28,9; Aosta 30; Asti 28

Doccia fredda alla vigilia della ripresa delle lezioni: oggi se ne parla in giunta

Quattro scuole non sono agibili

Si tratta delle materne «Andersen» e «Furno», della elementare «Ferraris» [illegible] della media «Ferrari»
Polemico intervento dell'assessore ai Lavori pubblici: da tempo sono pronti i progetti di restauro

VERCELLI. Alla vigilia del [illegible] [illegible] [illegible] scolastico, una folgore si abbatte sul Comune di Vercelli: quattro scuole non sono agibili. Si tratta delle materne «Andersen» e «Furno», della elementare «Ferraris» [illegible] della media «Ferrari».

Lo conferma l'assessore [illegible] Lavori Pubblici Carlo Robutti che, con toni anche polemici nei confronti dei colleghi [illegible] giunta, spiega: «Da tempo [illegible] pronti i progetti per ristrutturare i quattro istituti, secondo le richieste dell'Usl, ma non [illegible] [illegible] stato finanziato neppure uno. Ho chiesto all'Usl una proroga all'agibilità provvisoria, [illegible] se non ci viene concessa, [illegible] potremo riaprire queste scuole».

Oggi la giunta si riunirà per la prima volta dopo le ferie, con il sindaco, e all'ordine del giorno c'è questo problema, esplosivo. Per tranquillizzare i genitori, aggiungiamo che [illegible] è affatto esclusa la proroga dell'agibilità temporanea [illegible] parte dell'Usl, pure il rischio di trovarsi senza scuola è reale, e riguarda centinaia di bambini e di ragazzi.

La mancata agibilità delle scuole è stata accertata due anni fa dall'Usl [illegible] Vercelli, per una serie [illegible] problemi legati alla sicurezza: alcuni istituti hanno l'impianto elettrico vecchio, altre lo scantinato da rifare.

Proprio per non procu[illegible] problemi agli scolari e alle loro famiglie, l'Usl [illegible] non adottò una decisione drastica ma disse al Comune di provvedere, concedendo [illegible] proroga per l'agibilità valida fino al 15 settembre di quest'anno.

Nel frattempo, l'assessore ai Lavori Pubblici non è stato con le mani in mano. Spiega Robutti: «L'Ufficio tecnico si è messo all'opera [illegible] ha redatto tutti i progetti necessari, [illegible] al momento di finanziarli la giunta mi ha detto: non c'è una lira. Così, qualche giorno fa ho scritto una lettera al sindaco e alla giunta ragguagliandoli sui rischi che stiamo correndo: senza l'agibilità non possiamo riaprire le scuole e non è affatto detto che l'Usl ci conceda un'altra proroga».

Robutti è sfiduciato: «Abbiamo avuto due anni di tempo per occuparci di questo problema ed il mio [illegible] ha fatto tutto il possibile, i tecnici hanno lavo[illegible] coscienziosamente, [illegible] questo punto la decisione spetta al sindaco e all'intero esecutivo».

Ma se [illegible] parlerà oggi? Dice il sindaco: «Probabilmente sì, non possiamo correre il rischio di trovarci con quattro scuole in [illegible] a [illegible]».

Giancarla Moreo

La scuola media «Gaudenzio Ferrari» è uno degli istituti che non hanno ancora ottenuto l'agibilità definitiva da parte dell'Usl ed i progetti [illegible] Comune per metterla in regola con i canoni di sicurezza sono bloccati dalla carenza di fondi. Così a settembre questa scuola corre il rischio di non poter riaprire

[illegible]

[illegible] un [illegible]

400 milioni per il «Mora»

VERCELLI. Se per le due [illegible] terne «Andersen» e «Furno», per l'elementare «Ferraris» e per la media «Ferrari» si prospettano tempi difficili, per l'asilo «Mora» è tempo di lavori [illegible] ristrutturazione.

Il Comune, infatti, sta assegnando l'appalto dei lavori (l'importo complessivo si aggira intorno ai 400 milioni di lire), che consentiranno a questa scuola di non [illegible] più considerata la cenerentola tra gli asili della città.

Spiega l'assessore Robutti: «Siamo riusciti [illegible] trovare un [illegible] per finanziare l'intervento, dopo le sacrosante proteste dei genitori e le ispezioni dell'Usl che [illegible] provocato non pochi problemi anche allo [illegible] sindaco».

Continua l'assessore ai Lavori pubblici: «Mi spiace davvero di non poter far nulla anche per le altre scuole cittadine che si trovano in situazioni analoghe».

[g. mo.]

[illegible]

BIELLA

Incontro tra le genti delle valli del Lys e del Cervo

Si è rinnovato l'altro giorno al lago della Vecchia l'incontro annuale tra le popolazioni delle [illegible] del Lys e del Cervo. Alla manifestazione hanno partecipato i sindaci dei Comuni delle due [illegible] quattrocento valligiani e molti turisti che hanno preferito raggiungere la zona con un comodo servizio di elicotteri. Alcuni hanno percorso le mulattiere che un tempo costituivano le uniche vie di comunicazione.

VERCELLI

Il programma delle lezioni universitarie

E' a disposizione, negli uffici dell'Informagiovani, il materiale relativo alle lezioni universitarie per l'anno accademico '92-'93 delle facoltà d'Ingegneria e [illegible] Lettere. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere il lunedì, martedì e mercoledì, [illegible] 14,30 alle 17,30, alla sede dell'Informagiovani.

[illegible]

Ripresi i lavori in piazza Risorgimento

Sono ripresi, ieri mattina, dopo quindici giorni di pausa, i lavori di sistemazione di piazza Risorgimento, il secondo progetto della «Vercelli parcheggi». Tra i numerosi progetti la pavimentazione dell'area interessata, la costruzione di altri marciapiedi con scivoli ad [illegible] dei disabili e il ripristino della cubettatura in porfido di piazza Zumaglini. Nella foto di Renato Greppi il cantiere di piazza Risorgimento che presto si trasformerà in un parcometro [illegible] pagamento.

Funzionaria Usl e anima del pds stroncata dal male a 42 anni

Questa mattina al S. Andrea l'addio a Sandra Varvello

VERCELLI. Stamattina, alle 11,30, partendo dalla camera ardente dell'ospedale Sant'Andrea, [illegible] svolgeranno i funerali della dottoressa Sandra Varvello. Aveva 42 anni, era stata colpita da un male incurabile due anni fa.

Sandra Varvello era conosciuta a Vercelli per la notevole attività politica che aveva svolto negli ultimi dieci anni e per il fatto che era uno dei funzionari di più alto grado dell'Unità sanitaria locale.

Entrata giovanissima nel partito comunista, era diventata, negli Anni 60, uno degli elementi di maggior spicco.

Battagliera, molto preparata, era stata chiamata, giovanissima, a far parte del Comitato Federale, allora [illegible] massimo organo [illegible] direzione della Federcomunista di Vercelli. Successivamente ne divenne il presidente, mentre era l'animatrice della I Sezione cittadina [illegible] cui diede un impulso commisurato alla sua importanza.

Nello stesso tempo, Sandra Varvello ricopriva altri incarichi in [illegible] al partito. Era una delle giovani donne che il pci, in quel tempo, aveva portato alla ribalta in città [illegible] nel Vercellese e che dovevano occupare posti di direzione [illegible] di preminenza.

Sandra Varvello rappresentava indubbiamente quell'ansia di cambiamenti [illegible] di novità che poi si espressero nel congresso di Bologna, con la nascita del pds, congresso cui fu presente [illegible] delegata della Federazione vercellese.

Ma dove Sandra Varvello si espresse compiutamente [illegible] donna pubblica ed innamorata della sua città fu in Consiglio comunale. Venne nominata consigliere nel 1980. Nel con[illegible] che allora era [illegible] a maggioranza socialcomunista, i [illegible] interventi furono sempre importanti perché basati [illegible] conoscenza profonda delle necessità della città e dell'azione che avrebbe dovuto svolgere l'ente locale.

Fu per lungo tempo anima del gruppo consiliare [illegible] fece parte di diverse commissioni. Un'attività febbrile che Sandra Varvello conciliava [illegible] il [illegible] lavoro all'ospedale.

Rieletta nel 1985, lasciò l'incarico per incompatibilità con la sua attività di funzionaria dell'Usl: segno di coerenza portata sino in fondo. [illegible] [illegible] fine intenditrice d'arte e di musica.

Lascia il papà Vittorio, che fu per lungo tempo il primario del reparto [illegible] Otorinolaringoiatria dell'ospedale Sant'Andrea, la mamma Giuse, la sorella Valeria, moglie [illegible] dottor Francesco Pretti.

(f. l.)

I funerali di Sandra Varvello si svolgeranno stamane alle 11,30 partendo dalla camera ardente dell'ospedale Sant'Andrea

Dialogo tra sordi Comune-Federcalcio: lo stadio rischia di rimanere inutilizzato

Perché il Bozino non può riaprire

L'amministrazione civica avrebbe potuto proseguire la gestione dell'impianto solo se fosse diventato di [illegible] proprietà, [illegible] la proposta di permuta non è mai andata avanti. L'intervento delle società interessate

VERCELLI. «Sos» per il Bozino: l'impianto sportivo, [illegible] 1958 fucina di grandi campioni e teatro [illegible] memorabili sfide tra giovani talenti, rischia seriamente di non riaprire i battenti. Dall'inizio di luglio i cancelli dello stadio sono sigillati, il custode che curava [illegible] complesso di via [illegible] è stato trasferito e quattro società (i settori giovanili [illegible] [illegible] Vercelli, Piemonte Sport e Real Vercelli, nonché il Silvio Piola di Terza categoria) rischiano di colpo di [illegible] senza un terre[illegible] di gioco. Il tutto a [illegible] d'un mese dalla ripresa dell'attività.

Il grido d'allarme, lanciato alcuni mesi fa da Gaetano Scardapane, [illegible] Figc regionale, [illegible] stato accolto solo indirettamente dalle due parti interessate [illegible] questione Bozino: la Federazione, proprietaria di fatto [illegible] terr[illegible] ed [illegible] Comune che, tramite una convenzione, gestiva dall'80 la [illegible]

La vicenda ha inizio proprio alla fine del '79 quando la Federazione decise di «chiudere» i campi federali. Per dieci anni, tramite una convenzione, il Comune si accollò la gestione del Bozino. Al termine di questo periodo l'amministrazione, [illegible]do [illegible] che la Figc non intendeva rinnovare la convenzione, decise [illegible] procedere alla permuta dello stadio, concedendo agli organi federali una nuova sede per [illegible] Comitato Regionale, individuata in un edificio del centro storico.

Sempre nell'89 furono fatte due perizie, [illegible] dal Comune, l'altra dallo stesso Comitato, cir[illegible] il reale valore dell'impianto. Un terza venne eseguita dall'Ute di Vercelli solo [illegible] richiesta della sede centrale di Roma. In un primo tempo, infatti, l'ufficio aveva rifiutato dicendo che il parere richiesto [illegible] rientrava tra i suoi compiti.

Intanto [illegible] [illegible] luglio [illegible] '90 è scaduta anche la convenzione di un anno stipulata dalla Figc con l'amministrazione. L'assessore allo sport, Giovanni Amerio, ha richiesto al Comitato regionale che, in attesa [illegible] definire la [illegible]sione, si procedesse almeno [illegible] rinnovo annuale della [illegible]zione.

I mesi passano e, [illegible] le promesse e i ripetuti solleciti dell'assessorato competente, la situazione [illegible] si sblocca tanto che il 25 maggio '92 il Comune invia una lettera [illegible] Comitato nella quale si rinunciava all'acquisto dell'impianto che non risponderebbe più alle norme igienico sanitarie.

Il [illegible] luglio, intanto, [illegible] scaduta l'ultima convenzione che, ovviamente, non [illegible] ancora stata rinnovata così il Comune, n[illegible] potendo fare alcun tipo d'intervento sull'impianto [illegible] «chiuso» il Bozino ripassando la patata bollente nelle mani [illegible] Federazione.

«Adesso - sottolinea Gaetano Scardapane - le società interessate stanno già cercando di far pressione per poter risolvere in tempi brevi la situazione. Purtroppo, però, anche qualora il tutto si dovesse concludere felicemente [illegible] sarebbero numerosi problemi logistici da risolvere prima di rendere agibile lo stadio, [illegible] la [illegible] dell'erba o la pulizia dei quattro spogliatoi».

(r. s.)

Da [illegible] l'assessore Giovanni Amerio ed il consigliere regionale della Figc, Gaetano Scardapane, che hanno cercato di sbloccare la situazione del «Bozino»

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Il cimitero [illegible] maltenuto e il [illegible] cosa fa?

Domenica prossima 30 agosto verrà celebrata la Festa di san Bartolomeo, patrono del rione Billiemme. E' la ricorrenza durante la quale si ricordano i defunti quasi quanto in occasione della tradizionale «Lupinaria».

Molti perciò saranno i cittadini a far visita al Cimitero e spero che si rendano conto [illegible] quanta incuria l'amministrazione comunale manutenga questo luogo di grande rispetto e memoria, che ormai è ridotto ad una savana.

E' [illegible] questione di buon gusto, [illegible] anche di pudore politi[illegible]

Teresio Pareglio, consigliere comunale pds, Vercelli

[illegible] e [illegible] rotte [illegible] rientro [illegible] ferie

Le ferie sono finite ma la città è ancora a soqquadro: strade chiuse, buchi, lavori in corso ovunque. Per i mesi estivi la viabilità in città [illegible] ostacolata, ma perlomeno allora il traffico [illegible] poco intenso perché molti biellesi si trovavano in vacanza fuori Biella.

In questi giorni invece c'è stato il grande rientro; [illegible] città è di nuovo popolata [illegible] il lavoro è ripreso per tutti, [illegible] non per qualche fortunato. E chi, già stressato per dover riprendere l'attività quotidiana, è tornato a Biella, [illegible] ritrova immerso [illegible] un indescrivibile caos [illegible] [illegible] chine rallentate per l'ostacolo dei lavori in corso.

E così, nessuna delle ormai vecchie situazioni di difficoltà appare migliorata. Dovremo forse trascorrere un altro inverno con la città disastrata e i cantieri aperti?

Paolo Basso, Biella

Le lettere possono [illegible] recapitate a [illegible] oppure spedite alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) [illegible] di Biella (via della Repubblica 29). [illegible] raccomanda di non superare la lunghezza di 25 linee dattiloscritte. Ogni intervento deve essere sottoscritto con firma leggibile e corredato di un recapito dello [illegible] scrivente per consentire alla redazione [illegible] controllarne l'autenticità.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] (0161) [illegible] [illegible] Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **[illegible]:** (0163) 632.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.086; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

■ **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a batt. aperti; dalle ore 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a batt. chiusi e con ricetta medica urgente): *Farmacia Perovina di Turino* [illegible] *Fiore*, [illegible] Ugo Foscolo 46 (Ospedale), tel. 215.188.

A **Biella** turno *principale*: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681; turno *sussidiario*: *Dr. Pietro Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia [illegible] su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla [illegible] [illegible] giorni feriali fino alle ore [illegible]. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, [illegible]. (0163) 459.701.
Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.180.
[illegible]: *Dr. Carlo Cazzaniga*, [illegible] Matteotti 9, tel. (015) 768.229.
Pralungo: *Dr. Gino Scavola*, via Marconi 5, tel. (015) 571.296.
[illegible] *Dr. [illegible] Ferraris*, via [illegible] Veneto 4, tel. (015) 61.138.
Viverone: *Dott.ssa Lidia Ruffino Clerico*, via Provinciale 78, tel. (0161) 98.019.
[illegible] *Dr. Ruggiero Bellucci*, frazione Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742.210.
Vigliano: *Dr. Francesco Forno*, via Quintino Sella 2, tel. (015) 510.031.
Scopello: *Dr. Remo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.186.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) [illegible]; **B[illegible]lla:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** t. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.555; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 833.777; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 3503.313.

[illegible]

[illegible]

[illegible] Rino Rampino, [illegible] anni, pensionato; Gian Paolo Vinasio, 62 anni, operaio; [illegible] Coppa, 91 anni, pensionata; Giuseppa Luongo, [illegible] anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Aurelio Marinaro, 34 anni, impiegato, con Magda Leonardi, 29 anni, amministratrice di società; Paolo Crepaldi, 21 anni, [illegible] Monica Baldo, [illegible] anni, operaia; [illegible] Finezzi, [illegible] anni, operaio, con Barbara Serain, 24 anni, impiegata; Cosimo Iacca, 27 anni, sottuff. [illegible] Guardia [illegible] Finanza, [illegible] Elena Freiles, 23 anni, [illegible]

BIELLA

[illegible] Luca Del Pero, Amedea Ver[illegible] [illegible] Baglione, Luca Chiarentin, Federica Raco, Giulia Maggia.

MORTI. Mario Carlo Imhof, [illegible] anni, pensionato; Margherita Roncarolo, 67 anni, casalinga.

[illegible] SPOSERANNO. Arrigo Bosa, 25 anni, geometra, con Alessandra Bettinardi, [illegible] anni, insegnante; Albertino Paffoni, 30 anni, agente di polizia, [illegible] Maria Fantato, [illegible] anni, impiegata.

L'**Amministratore Straordinario**, i **Dirigenti** ed il **Personale tutto dell'Usl 45 di Vercelli** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della loro cara congiunta

[illegible] [illegible] [illegible]

— **Vercelli, 25 agosto** [illegible]

[illegible]

[illegible]

La festa del pensionato

E' in calendario per questo giovedì [illegible] [illegible] [illegible] del pensionato» organizzata in frazione Castellazzo dalla sezione locale [illegible] circolo Ancol. Durante la giornata [illegible] in programma un pranzo con animazione e musica. Sempre nella stessa giornata è in calendario anche la partita di calcio amatoriale «Natresi contro villeggianti». Per avere ulteriori informazioni sui entrambi gli appuntamenti ci si rivolge alla Proloco del paese.

[illegible]

Festival provinciale dell'Unità

Si inaugura venerdì pomeriggio alle 19, la Festa provinciale dell'Unità [illegible] un ospite d'eccezione, il comico-cantante Marco Carena. Come sempre per tutto il periodo della manifestazione si alterneranno fino al 6 settembre appuntamenti gastronomici, se[illegible] danzanti, dibattiti [illegible] spettacoli. Da quest'anno la sede è sta[illegible] trasferita nei padiglioni di Biella fiere. Domenica mattina, nel piazzale davanti ai capannoni [illegible] [illegible] programma anche [illegible] appuntamento per i più piccini, «La fiera delle meraviglie» con giochi e divertimenti.

[illegible]

Gita alla chiesa d[illegible] Eremiti

Riprendono con questa domenica le passeggiate sui sentieri biellesi organizzate dalla Proloco. L'escursione, la prima dopo la pausa delle vacanze, è stata organizzata come di consueto con un pranzo all'aperto. La meta è [illegible] chiesetta degli Eremiti. Per partecipare e per altre inf. si telefona allo 015-473.217.

[illegible]

Con il Cai in Valle Stretta

Escursione al monte Thabor. Il calendario delle gite organizzate dalla [illegible] biellese del Club alpino italiano riprende questo fine [illegible] con una salita [illegible] quota 3000 metri. Si parte alle 14 di sabato da piazza Lamarmora per raggiungere il rifugio III Alpini in Valle Stretta a Bardonecchia. Il giorno seguente si percorre invece il sentiero che porta in vetta per ammirare lo splendido ed estesissimo panorama.

A folle velocità [illegible] vettura ha invaso la corsia opposta sul rettilineo per Magnonevolo

Scontro frontale, un morto e 4 feriti

Ieri sera a Salussola, la vittima è di Andorno Micca

SALUSSOLA. Un morto e quattro feriti, di cui due in gravissime condizioni, [illegible] il bilancio [illegible] terribile scontro frontale avvenuto ieri, verso le 19,30, su [illegible] lungo rettilineo fra Salussola e Cerrione, alla frazione Magnonevolo. Il [illegible] Leonardo Capuzzo, 30 anni, di Andorno Micca. Ferita in condizioni gravi è la convivente, Mirella Perri, 26 anni, ricoverata in prognosi riservata [illegible] Biella.

E' abbastanza grave il guidatore dell'altra vettura, [illegible] cui è finita l'auto dei Capuzzo: Giuseppe Maltese, [illegible] anni, di Pralungo. Feriti, ma non in pericolo di vita, [illegible] anche la moglie di Maltese, Consuelo Novaretti, 34 anni e la suocera, Irene Fiocca, 58 anni, originaria di Torino, ma residente a Pralungo con la figlia ed il genero.

La disgrazia è avvenuta sulla Biella-Salussola, in un lunghissimo rettilineo, [illegible] coirca duecento metri dall'abitato di Magnonevolo. Secondo la primissima ricostruzione, l'incidente sarebbe andato in questo modo.

Al volante della [illegible] «Lancia Delta», Capuzzo era diretto a velocità folle verso Santhià, mentre la «Lancia Trevi» guidata da Maltese procedeva in direzione opposta. [illegible] un tratto, la «Delta» si [illegible] messa a zigzagare ed è piombata velocissima e senza controllo contro la «Trevi». Racconta Consuelo Novaretti: «Nonostante mio marito [illegible] in tutti i modi [illegible] togliersi dalla traiettoria, quella macchina ci è proprio [illegible] addosso».

Giuseppe Maltese ha dunque tentato disperatamente di evitare lo scontro ma non c'è riu[illegible] la botta è [illegible] violentissima. Leonardo Capuzzo è morto praticamente sul colpo, [illegible] tre ai primi soccorritori si [illegible] presentata una [illegible] terribile: la moglie di Capuzzo e il guidatore dell'altra auto apparivano in condizioni disperate.

In pochi minuti [illegible] tutto un [illegible] di ambulanze: estratta dai rottami dai Vigili del fuoco, Mirella Perri è stata portata all'ospedale di Biella e ricoverata in traumatologia, mentre Maltese, portato [illegible] l'Elisoccorso [illegible] 116 a Novara, dopo le prime cure [illegible] sensibilmente migliorato: [illegible] salverà.

Leonardo Capuzzo era balzato agli onori della cronaca nera un paio di anni fa: piccolo spacciatore di droga, aveva accoltellato un marocchino in piazza del Mercato a Biella e sarebbe stato processato tra qualche [illegible]

Maurizio Alfei
Daniela Pasquarelli

Nelle due immagini di Paolo Radice, le auto distrutte dopo il tremendo impatto frontale sulla Biella-Salussola

A Serravalle

Si uccide con i gas di scarico

[illegible]. Uno studente di 33 anni si è tolto la vita nel garange di casa durante l'assenza dei genitori: lo ha scoperto un parente che era andato a trovarlo, nel tardo pomeriggio di ieri. Si chiamava Dario Caligaris e abitava con i genitori in corso Matteotti 276: padre e madre sono titolari di un negozio di elettrodomestici in paese. In questi giorni, erano in [illegible] in Liguria.

La tragedia è esplosa improvvisa. Nulla faceva presagire il tragico gesto che Dario Caligaris ha compiuto ieri, presumibilmente, secondo il primo referto medico, verso le 15.

Dalle primissime congetture, pare che il giovane fosse in crisi perchè non [illegible] riuscito a superare gli ultimi esami universitari, ma [illegible] escludono altre spiegazioni del suicidio.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri, Dario Caligaris è sceso in garage ed [illegible] collegato un tubo allo scappamento della [illegible] auto, poi ha chiuso la porta ed ha azionato l'accensione.

In pochi minuti, la [illegible] diventata una camera a gas. Un parente del giovane, che non lo vedeva da sabato, si è preoccupato ed è andato a suonare nell'abitazione dei Caligaris [illegible] so Matteotti. Nessuno gli ha aperto: l'uomo ha allora provato a controllare se in garage ci fosse l'auto del giovane [illegible] ha fatto la terribile scoperta. Purtroppo [illegible] c'era più niente [illegible] fare. [p. q.]

In casa a Pray

Disoccupato si toglie la vita

PRAY. Tragico gesto [illegible] uomo di 49 anni che si è tolto la vita impiccandosi ad [illegible] trave del sottotetto della propria abitazione. Si chiamava Vanni Lavezzi, abitava in via [illegible] della Libertà a Pray.

[illegible] anni senza un lavoro fisso e in malfermo stato di salute, il valsesserino era sovente preda [illegible] crisi depressive che si sono acuite nella giornata di domenica quando ha messo in atto l'estrema decisione.

Con ogni probabilità nel primo pomeriggio Vanni Lavezzi [illegible] deciso di compiere il tragico gesto anche perchè in quel frangente in casa non vi era nessuno.

L'uomo è così salito in solaio, ha preso una corda e si è tolto la vita.

Il suo cadavere è stato rinvenuto in serata [illegible] rientro dei famigliari che non avendolo visto hanno iniziato [illegible] cercarlo [illegible] quando lo hanno trovato in solaio.

Gli accertamenti sul caso sono stati compiuti dai carabinieri del comando di Coggiola. [p. q.]

Tv di Borgosesia

Telemonterosa continua

[illegible]

BORGOSESIA. «Telemonterosa», la tv privata valsesiana «oscurata» dal [illegible] decreto [illegible] dal Governo, continua le trasmissioni. L'emittente con [illegible] a Borgosesia ieri ha normalmente mandato in onda i propri programmi a partire dal consueto orario delle 16 nonostante contemporaneamente sia entrato in vigore il provvedimento nazionale che prevede [illegible] chiusura delle emittenti non inserite nella graduatoria elaborata la scorsa settimana dal ministero delle Poste e telecomunicazioni.

Il titolare [illegible] «Telemonterosa», Enzo Silvestri, sostiene di non aver ricevuto in proposito alcuna [illegible] ufficiale.

«Oltretutto - aggiunge - sappiamo [illegible] occupare effettivamente il [illegible] posto nella graduatoria delle tv piemontesi e di conseguenza confidiamo che la nostra esclusione dall'elenco [illegible] 37 emittenti regionali autorizzate a diffondere i propri programmi [illegible] solamente una "svista"». [p. q.]

Il 27 agosto '91 il tassista di Biella veniva ucciso da due killer ora rinchiusi in un carcere francese

Delitto Tropeano, un anno senza condanne

Si allungano i tempi per l'estradizione degli assassini

[illegible]. L'annuncio è pubblicato sul giornale nella pagina riservata ai necrologi: «Anniversario: Rosy [illegible] Stefano, Marida [illegible] i famigliari ricorderanno il primo anniversario della scomparsa di Maurizio Tropeano [illegible] una [illegible] a Gelfione di Occhieppo, venerdì [illegible] alle 20,30».

E' dunque passato [illegible] anno dalla mattina [illegible] 27 agosto quando Maurizio Tropeano, 36 [illegible], di professione taxista, ha salutato la moglie per andare al lavoro. [illegible] immaginava che quell'abbraccio sarebbe stato l'ultimo: qualche ora più tardi due uomini lo uccidevano con due colpi di pistola alla testa.

Il cadavere viene trovato il giorno seguente, in un campo tra Viverone e Zimone. E il Biellese viene così sconvolto dal secondo omicidio in meno di quattro mesi: prima era stata una telefonata anonima ad avvertire i carabinieri che in cassonetto in via De Bais a Candelo c'era il corpo [illegible] un giovane tossicodipendente, Giovanni Ruggeri.

A un anno dall'omicidio di Maurizio Tropeano primo a sinistra i due killer, nell'ordine, Tommaso Biamonte e Angelo Neirotti non sono ancora stati estradati in Italia

A un anno [illegible] distanza, questi tragici «gialli» sono praticamente risolti. [illegible] l'omicida di Giovanni Ruggeri è stato identificato e condannato, i presunti assassini di Maurizio Tropeano [illegible] ancora in carcere in Francia in [illegible] di [illegible] estradati. Prima del loro ritorno in Italia, Angelo Neirotti, 34 anni, domiciliato [illegible] Rivoli [illegible] Tommaso Biamonte, [illegible] anni, di Ivrea (allora evasi [illegible] di Vercelli) devono infatti [illegible] re giudicati per i numerosi reati commessi oltre confine, durante il lungo periodo [illegible] latitanza in Olanda [illegible] appunto in Francia. E così famigliari, parenti e amici di Maurizio Tropeano si trovano [illegible] a invocare giustizia.

«Certo, siamo convinti che gli inquirenti biellesi abbiano fatto [illegible] possibile - spiegano i colleghi tassisti di Tropeano -. Sono riusciti [illegible] trovare all'estero le tracce dei due presunti assassini, ora il magistrato andrà presto in Francia per interrogarli. Ma noi vorremmo che chi ha [illegible] Maurizio Tropeano pagasse: è un tormento sapere che la sua morte non ha [illegible] avuto giustizia».

Dovrebbe comunque essere imminente la partenza per la Francia del sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari. Lì il magistrato inquirente interrogherà i due presunti omicidi e poi potrà chiedere l'estradizione e il rinvio a giudizio. Ma per arrivare [illegible] processo bisognerà purtroppo [illegible] attendere parecchio.

Tropeano [illegible] il secondo taxista di Biella ucciso mentre [illegible] al lavoro. [illegible] Piero Cugnolio ad essere assassinato [illegible] un tossicodipendente. Ma le due morti non sono servite a migliorare la situazione per chi opera sulla piazza.

«Avevamo pensato di partire [illegible] la centralina radiotaxi, doveva [illegible] uno sforzo [illegible] - spiega Giuseppe Casalone, presidente [illegible] taxisti biellesi -. [illegible] qui c'è troppo individualismo, e nessuno sembra sentire l'esigenza di organizzarsi per cercare di salvaguardare la propria incolumità. E pensare che il rischio [illegible] caricare dei balordi [illegible] perchè fa parte del nostro mestiere». [d. p.]

Biella, le disavventure di un gruppo [illegible] ragazzi appassionati delle evoluzioni «stile-Usa» per le vie del centro

I vigili impongono: [illegible] skateboard [illegible] strade

Il codice vieta di circolare con le tavolette anche nelle zone chiuse al traffico

La moda delle evoluzioni in skateboard sta dilagando tra i ragazzi anche a Biella

[illegible] Come si vede nei telefilm americani, il [illegible] di trasporto preferito dai giovanissimi per muoversi in città [illegible] lo skate-board, la tavoletta di legno ricurva sulla coda, ornata da disegni e colori vivaci e dotata di ruote. I ragazzotti [illegible] calzoni corti, magliette di squadre sportive americane e muniti di scarpe da ginnastica alte e ginocchiere, sfrecciano veloci in equilibrio sull'asse, curvano, frenano e compiono evoluzioni.

Ma non succede solo a New York, Los Angeles e Parigi... Da qualche settimana anche Biella [illegible] popolata di appassionati di questo sport. [illegible] riuniscono in gruppi di quattro o cinque, tutti bardati e puntino, e cercano [illegible] strade chiuse al traffico [illegible] le piazze dove poter circolare [illegible] tranquillità [illegible] dispetto delle auto. Nei giorni scorsi [illegible] stati visti in piazza Martiri, in viale Matteotti e sui [illegible] dei giardini Zumaglini; corrono, si divertono ma dopo qualche decina di minuti è sempre la stessa storia: arrivano i vigili e li allontanano dicendo loro che «il codice della strada [illegible] permette il transito degli "skates" sui marciapiedi, [illegible] per le vie, anche se [illegible] chiuse al traffico».

Racconta Giorgio, un appassionato «skateboardista»: «E' vero, stavamo in piazza Martiri e ci hanno cacciati. Così ci siamo rifugiati ai giardini Zumaglini, ma neppure quello [illegible] un luogo consentito. Ora ci sposteremo di nuovo alla ricerca di un'area dove ci lascino giocare: forse al Villaggio, dove hanno costruito [illegible] nuovo supermercato, troveremo degli spazi».

E così, in città, si ripropone un fenomeno che già era apparso una decina di anni fa. Quando negli anni Ottanta era scoppiato [illegible] boom del nuovo attrezzo, direttamente importato dagli Usa, erano [illegible] molti i [illegible] ad utilizzarlo per le strade. «Tanto che - così ricorda qualche biellese - erano state indette anche delle gare e per poterle realizzare [illegible] chiuse [illegible] traffico alcune vie».

[illegible] le tavole [illegible] più belle, grandi e ricercate e consentono di compiere acrobazie più difficili; ci sono colori speciali e disegni geometrici. Non esiste [illegible] però una pista riservata e uno spazio in cui lo «skate» possa circolare [illegible] pericolo. Interviene Italo Monti, comandante dei vigili urbani: «Per ora il fenomeno è poco diffuso e non rappresenta un ostacolo per gli automobilisti e pedoni. Se però aumenterà il [illegible] bisognerà correre ai ripari; tra l'altro bisognerà anche valutare come intervenire: si tratta comunque [illegible] pedoni e le eventuali multe potrebbero essere per "gioco sulla strada"».

Federica Ugliengo

Singolare incidente sulla strada per Pollone

Automobilista inglese travolge due mucche

BIELLA. Curioso incidente domenica mattina all'alba sulla strada provinciale [illegible] Pollone [illegible] Occhieppo Superiore: un'Aston Martin Interceptor, guida a destra, ha investito [illegible] mandria di mucche. Bilancio: un animale [illegible] morto e un secondo è rimasto ferito. Illeso il conducente, John Grout Collin, di 27 anni, un tecnico inglese che lavora in un'azienda biellese. Notevoli i danni alla bellissima auto.

Secondo i primi rilevamenti dei carabinieri, l'Aston Martin viaggiava in direzione di Occhieppo mentre la mandria, di proprietà di Elso Ramella Pralungo, 61 anni, abitante a Occhieppo Superiore, [illegible] diretta agli alpeggi sopra Pollone. «C'erano due margari [illegible] guidavano gli animali - ha raccontato ai carabinieri Elso Ramella - e che quando hanno visto sopraggiungere l'auto [illegible] sbracciati per segnalare l'ostacolo. Tra l'altro le mucche avevano al collo i campanacci e il conducente avrebbe dovuto sentire lo scampanìo».

Per cause in corso di accertamento John Grout [illegible] accorto dell'ostacolo all'ultimo minuto. Forse si [illegible] distratto ascoltando la radio ed [illegible] piombato [illegible] la [illegible] Aston Martin in mezzo alla mandria impazzita per lo spavento.

Mentre le pezzate rosse si sparpagliavano nei prati della periferia di Pollone muggendo di paura, inseguite dai cani pastore, due sono rimaste a terra in mezzo alla strada, ferite gravemente. I soccorsi [illegible] stati abbastanza laboriosi: non [illegible] stato facile infatti spostare gli animali che sanguinavano abbondantemente. Una delle mucche però è morta alcune [illegible] più tardi dopo una straziante agonia. L'altra invece [illegible] stata trasportata in [illegible] stalla [illegible] ha potuto ricevere le cure di [illegible] veterinario. [m. al.]

Vane le ricerche del dirigente industriale di Candelo scomparso da 5 giorni

Caso Toniolo, nessuna traccia

I carabinieri stanno vagliando tutte le ipotesi, ma non riescono [illegible] trovare [illegible] motivo che giustifichi l'allontanamento. Ieri invano si è cercato la [illegible] R4 rossa con un aereo

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Nuovo centro commerciale in frazione Lorazzo Baretto

Sorgerà [illegible] nuovo centro commerciale nella frazione Lorazzo Baretto; sarà vicino all'asilo nido e ai complessi residenziali. Verrà sistemato anche l'assetto stradale del quartiere e definita la denominazione delle vie.

[illegible]

A settembre l'appalto per la [illegible] di riposo

E' [illegible] convocata per il 10 settembre la gara d'appalto per l'assegnazione dei lavori di costruzione della casa di riposo. L'opera costerà 800 milioni [illegible] sarà realizzata ristrutturando un edificio al centro del paese: il pianterreno sarà adibito a spazi comuni; gli appartamenti [illegible] in quello superiore.

[illegible]

Verrà ristrutturata la piscina comunale

Costerà circa 700 milioni ristrutturare la piscina comunale al Centro Zegna. La cifra [illegible] stata [illegible] a disposizione dalla Cassa depositi [illegible] prestiti. L'appalto verrà assegnato nei prossimi giorni [illegible] i lavori partiranno agli inizi [illegible] 1993.

CANDELO

Bloccati dal derubato i due zingarelli ladri

Avevano rubato alcuni gioielli in [illegible] via Sandigliano. La padrona però ha visto uscire dal retro della sua abitazione i due zingarelli di 14 e 11 anni e, accortasi del furto, si è messa alla loro ricerca e li ha bloccati. La refurtiva però non c'era più; l'hanno poi trovata i carabinieri nei pressi [illegible] supermercato.

[illegible]

Lavori alla scuola media per il riscaldamento

La cisterna della caldaia della scuola media sarà sostituita prima dell'avvio dell'anno scolastico. Lo ha deciso la giunta municipale che ha già fissato gli incarichi a ditte di Vigliano e Graglia. La spesa si aggirerà sul 13 milioni

CANDELO. Dopo cinque giorni di ansiose ricerche e [illegible] appelli [illegible] i mezzi di informazione, i famigliari di Pier Luigi Toniolo, il dirigente industriale di Candelo che manca da casa da venerdì, ieri si sono chiusi in un improvviso riserbo.

Spiega il fratello Franco: «Cercate [illegible] capire. In questi giorni difficili abbiamo ricevuto [illegible] testimonianze di solidarietà, ma ora abbiamo bisogno [illegible] riflettere. Stiamo aspettando alcune risposte [illegible] certe persone [illegible] fino [illegible] quando non avremo una visione più chiara [illegible] tutta la vicenda, non rilasceremo più dichiarazioni alla [illegible]».

Affermazioni che potrebbero far pensare al ritrovamento di una traccia, di un indizio. «Purtroppo non è così - aggiunge Franco Toniolo -. Abbiamo verificato tutte le ipotesi possibili, ma sembra di [illegible] un muro. E' come se Pier Luigi fosse [illegible] inghiottito dal nulla: ogni volta che abbiamo l'impressione [illegible] essere sulla pista giusta la speranza svanisce al primo controllo».

Pier Luigi Toniolo, 46 anni, barba fluente, fisico asciutto, si [illegible] era fatto strada nella vita lavorando duramente. Da semplice meccanico tessile ed diventato responsabile dell'ufficio tecnico della Ricometex, un'azienda di Cerrione. Ecco perché venerdì, nonostante la fabbrica fosse ancora chiusa per le ferie, voleva passare in reparto. «Doveva prep[illegible] la ripresa dell'attività - dice l'amministratore Cerruti - ma in ufficio non è stato visto. Però fino a quando i familiari [illegible] hanno dato l'allarme, nessuno si è preoccupato. E ora [illegible] sappiamo cosa dire. E' un fatto talmente inspiegabile che ogni ipotesi sembra assurda».

I familiari e gli amici hanno ripercorso le strade che da Candelo portano a Cerrione: nulla. Così come non vi sono tracce [illegible] rossa sulla quale Pier Luigi Toniolo si è allontanato. «Abbiamo provato anche [illegible] cercarlo in montagna - aggiunge il fratello -. Pier Luigi amava fare lunghe escursioni e abbiamo pensato che venerdì non avendo molto da fare in fabbrica prima di passare in ufficio avesse deciso di andare a fare due passi. Ma [illegible] lo [illegible] visto nei luoghi che era solito frequentare».

L'appello della famiglia Toniolo è stato raccolto anche dall'aeroclub «Luigi Sella» di Cerrione. Ieri [illegible] motoaliante ha volteggiato a lungo sopra la Baraggia, la Bessa, la Serra alla ricerca della «R4» rossa. «Ad un certo punto ne è stata avvistata una verso Viverone - racconta [illegible] comandante Vergagni - ma si [illegible] trattato di un falso allarme».

La misteriosa scomparsa [illegible] Pier Luigi Toniolo [illegible] stata denunciata ai carabinieri di Candelo e gli investigatori pur non tralasciando altre ipotesi hanno iniziato [illegible] scavare nella vita del dirigente alla ricerca di un particolare che potesse indiriz[illegible] le indagini. Ma non hanno trovato nulla: Pier Luigi Toniolo non aveva problemi economici né [illegible] salute. Era appena tornato da una crociera. Insomma dopo aver compiuto tanti sacrifici ora si stava godendo i frutti di un buon posto di lavoro e di una famiglia unita. Quindi non avrebbe avuto alcun motivo per scomparire volontariamente così all'improvviso. Questa certezza, però, [illegible] è di alcun conforto per i familiari che iniziano [illegible] temere possa essere accaduto il peggio. Ma [illegible]? Un malore, un incidente o forse è stato vittima di una rapina. Proprio in questi giorni ricorre il primo anniversario della morte di Maurizio Tropeano il taxista che come Pier Luigi Toniolo sembrava scomparso nel nulla. Ma tutti si augu[illegible] possa [illegible] solo di una drammatica coincidenza.

Maurizio Alfisi

La ditta di Cerrione dove lavora Pierluigi Toniolo (nella foto in basso) [RADICE]

Le presenze sono aumentate del trenta per cento

Biellese controcorrente turismo, un anno-boom

BIELLA. «Finalmente si cominciano a vedere i risultati degli [illegible] fatti da due anni a questa parte per incrementare il turismo nel Biellese», Eugenio Leone, presidente dell'Apt conferma l'aumento di villeggianti [illegible] visitatori. Si tratta di torinesi, milanesi [illegible] sono molti anche gli stranieri arrivati dalla Francia, che in questi mesi estivi [illegible] nei fine settimana durante l'anno, hanno raggiunto il comprensorio laniero per visitare i luoghi più suggestivi della zona.

«A differenza di qualche tempo fa, in cui le stanze erano occupate solo durante la settimana da rappresentanti ed imprenditori - spiega Michelangelo Alberini, presidente degli albergatori -, ora le prenotazioni arrivano anche per il weekend, da persone che vogliono conoscere la città ed i dintorni. Proprio durante l'ultima riunione fra operatori del settore abbiamo constatato un aumento delle presenze che va dal trenta al quaranta per cento».

E' il turismo dei pellegrinaggi ai santuari, [illegible] anche degli amanti della natura, delle passeggiate a piedi o in mountain-bike, di chi ha conosciuto Biella [illegible] «Piacere rai uno» o tramite la promozione fatta dall'Apt. Anche l'Ascom conferma il vistoso aumento di visitatori nel Biellese.

«Oropa, Bielmonte, la Burcina e soprattutto le vallate del Cervo e dell'Elvo hanno regi[illegible] di ospiti superiore alle medie delle stagioni passate - continua Eugenio Leone -. Sono dati significativi [illegible] rapportati alla situazione nazionale dove il turismo [illegible] in [illegible] diminuzione. La campagna promozionale che l'Apt ha spinto un po' in tutte [illegible] direzioni; i filmati, i manifesti, gli opuscoli illustrativi certamente sono stati elementi validi per attirare nuovi visitatori. La stessa attività del nuovo ufficio in piazza Vittorio Veneto che è aperto tutta la settimana, sabato [illegible] domenica mattina compresi, [illegible] il programma delle manifestazioni pubblicato sulle pagine del Videotel, hanno contribuito fortemente».

E i dati lo confermano. Ad esempio proprio grazie [illegible] servizio del Videotel sono state oltre trentamila le telefonate giunte dall'inizio di quest'anno all'Apt per richiedere informazioni per raggiungere le sedi delle manifestazioni o avere ulteriori particolari sui luoghi da visitare e sugli orari.

«I filmati sul Biellese, sulla Valle dell'Elvo [illegible] sulla Passione di Sordevolo hanno riscontrato altrettanto successo - continua ancora [illegible] presidente -. Sono stati trasmessi durante l'inverno sulle tv private, li abbiamo presentati [illegible] "Intraprendere" e a "Natura [illegible] salute". [illegible] in programmazione una nuova pellicola che illustra i tre parchi naturali della Bessa, della Burcina e della Baraggia, in cui si farà un accenno anche al Brich di Zumaglia. Il cortometraggio sarà pronto in autunno».

Il «boom» turistico biellese di quest'anno potrebbe quindi rappresentare, se sfruttato e in[illegible] adeguatamente, una nuova fonte di posti di la[illegible] [illegible] di guadagno per gli operatori del settore. Le potenzialità, ormai è stato dimostrato ampiamente, ci sono. Le manifestazioni [illegible] rilievo, le risorse naturali ed ambientali non mancano, il «target», il turista-tipo che raggiunge il comprensorio laniero per trascorrere fine settimana o brevi periodi [illegible] vacanza è ormai stato identificato. Ora tocca ad albergatori, ristoratori, commercianti e privati che vogliono investire nel settore, [illegible] le forze [illegible] offrire agevolazioni a chi raggiunge la nuova provincia.

«E' un'opportunità da non sottovalutare - conclude Eugenio Leone -. Potrebbe [illegible] risposta [illegible] periodo difficile che attraversa il tessile».

Paola Guabello

Il santuario di Graglia, una delle principali attrattive per i turisti nel Biellese

Corto circuito

Elettricista ustionato sul lavoro

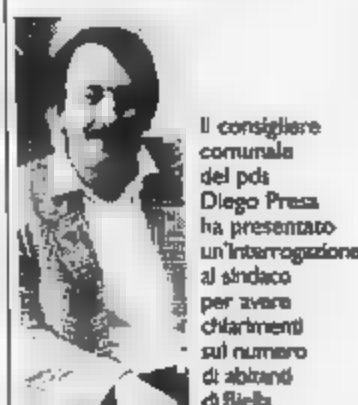
BIELLA. Incidente ieri pomeriggio all'azienda tessile «ditta [illegible] Cottolengo. Silvio Pastorelli, 29 anni, elettricista, era al lavoro su di un ponte per controllare una cabina quando, forse a causa di un [illegible] circuito, è stato colpito da una scarica. Il giovane, investito al volto da una fiammata, ha perso l'equilibrio. Le ustioni [illegible] sono gravi ma nella caduta l'elettricista si è fratturato una gamba: guarirà in [illegible] giorni.

L'allarme è scattato poco dopo le 13,30. Silvio Pastorelli, uno dei titolari della «Cablax» di Vigliano, doveva sistemare un circuito elettrico. L'artigiano è quindi salito [illegible] un collega, Enrico Zona, su di un ponteggio alto alcuni metri per poter controllare una cabina [illegible] derivazione.

La dinamica dell'incidente non è [illegible] stata accertata con precisione. Pare comunque che all'improvviso [illegible] sia verificato il corto circuito: l'elettricista è caduto senza che il collega potesse intervenire.

Subito è stata avvisata la Croce Rossa e a sirene spiegate un'ambulanza ha trasportato Silvio Pastrorelli al pronto soccorso dell'ospedale. In [illegible] primo momento le condizioni dell'artigiano sono apparse piuttosto gravi ed [illegible] stato allertato anche l'elisoccorso, nel caso si fosse reso indispensabile il trasferimento in un centro specializzato. Ma l'allarme è presto rientrato e il giovane è ora ricoverato nel reparto traumatologia. [d. p.]

Interrogazione pds

«Quanti sono gli abitanti di Biella»

Il consigliere comunale del pds Diego Presa ha presentato un'interrogazione al sindaco per avere chiarimenti sul numero di abitanti di Biella

BIELLA. [illegible] quanti abitanti ha in realtà Biella? A porsi [illegible] spinosa questione è stato il consigliere comunale Diego Presa, chiedendo lumi in un'interrogazione [illegible] sindaco Luigi Petrini. L'esponente del pds si è basato su due semplici dati, che dovrebbero essere concordi fra [illegible] loro, ma che invece presentano preoccupanti discrepanze. In base al censimento dell'ottobre '91 in città risiederebbero 48.276 abitanti, contro i 49.883 risultati dall'elaborazione dei dati in possesso del centro meccanografico comunale. La differenza è dunque di 1607 persone, un'enormità.

Nell'interpellanza Diego Presa specifica che nessun provvedimento [illegible] ancora stato preso per controllare quale delle cifre corrisponda alla realtà e chiede d'intervenire al più presto per lavorare correttamente in vista dell'attuazione [illegible] nuova provincia. [g. ca.]

Medicinali scaduti?

Blitz dei Nas all'ospizio Cerino Zegna

OCCHIEPPO INFERIORE. Blitz dei Nas ieri mattina alla casa di riposo Cerino Zegna in via Martiri della Libertà. La vicenda è avvolta dal più stretto riserbo ma, secondo alcune indiscrezioni, il nucleo antisofisticazioni dei carabinieri avrebbe [illegible] perto alcuni medicinali scaduti e quindi inflitto una sanzione ai responsabili dell'ospizio per anziani.

Dell'operazione, scattata verso le 9, non sono trapelati particolari. Gli infermieri [illegible] Cerino Zegna che durante il controllo hanno accompagnato i carabinieri della Legione [illegible] Torino si limitano a dei «no comment». Impossibile saperne di più dalla direzione: il presidente Antonio Sandri e il segretario sono in [illegible] fuori Biella.

Pare comunque che il gruppo dei Nas abbia passato al setaccio l'infermeria, riscontrando scatole di medicine ormai scadute. Subito dopo è stato quindi compilato il verbale che prevedere una sanzione amministrativa.

Ma il condizionale resta d'obbligo anche perché non sarebbe escluso che i carabinieri abbiano controllato altre case [illegible] riposo del Biellese, [illegible] bito di un'operazione di prevenzione molto più ampia.

Non è la prima volta che i Nas bussano alla porta del Cerino Zegna. A Occhieppo Inferiore i carabinieri vi erano già stati poco più di un [illegible] fa, senza però riscontrare alcuna irregolarità. [d. p.]

Ad Alassio per un solo voto il titolo di «miss» non è andato a una vercellese

L'assalto piemontese al Muretto

E' stata Elisabetta Mandraccio, ventenne di Finale Ligure, ad aggiudicarsi la finalissima ma la parte del leone l'hanno fatta le giovani concorrenti torinesi, cuneesi e alessandrine

ALASSIO. Ha mancato la vittoria per un voto. Elisa Jacassi, ventenne di Vercelli, era la più accreditata a vestire la fascia di «Miss Muretto». Sino alle 22,50 dell'altra serata sue quotazioni erano altissime. All'auditorium «Simonetti» di parco San Rocco, ad Alassio, tutti scommettevano su una sua vittoria. Come nella maggior parte dei concorsi, però, c'è stato il colpo di scena e vincitrice è stata proclamata Elisabetta Mandraccio, anche lei ventenne ma di Finale Ligure. Il regolamento del concorso alassino non prevede damigelle ma, se può bastare, la vittoria morale è andata alle concorrenti piemontesi.

Oltre ad Elisa, infatti, le ragazze piemontesi in vacanza sulla Riviera hanno decisamente spopolato. Erica ed Ilaria Chionetti, due sorelle torinesi, sono state tra le più fotografate dagli operatori che si accalcavano al «Caffè Roma» dove nel pomeriggio di domenica si sono svolte le preselezioni per ridurre da cento a 45 il numero di bellezze che hanno poi sfilato nella serata della finalissima. Sempre da Torino sono salite sul Muretto più celebre del mondo Carolina Caproni, Patrizia Goglio, Cristiana Cassano, Olga Calia, Emily Franzoso, Cristina Schillaci (una lontana parentela con il bomber ex juventino), Manuela Dodero, Diletta Forgnoni e Barbara Parizzone.

Nutrito anche il numero di aspiranti miss provenienti dalle altre province piemontesi. Come Katia Giacosa, prima concorrente di colore al concorso di bellezza alassino, abitante con i genitori a Ceva. E sempre dal cuneese, esattamente da Fossano, è arrivata Chiara Ribero.

Alessandra Del Mastro, invece, è in vacanza a Ceriale ma abita ad Alessandria come Cristiana Pavesi. Deluse per non aver vinto? Sembrerebbe proprio di no. «Per quanto mi riguarda mi sono iscritta solo per divertirmi. Sono anni che vengo in vacanza ad Alassio e mi è sempre piaciuto il concorso di "Miss Muretto". Quest'anno ho rotto gli indugi e mi sono presentata anche se sapevo benissimo di non poter competere con ragazze di 16 o 17 anni», racconta Cristina Schillaci.

Delle polemiche che hanno accompagnato il concorso (una lite tra gli organizzatori alassini e quelli di «Miss Italia» conclusasi con il «divorzio» dal concorso nazionale per accordarsi con «Miss Mondo») le partecipanti non hanno risentito. «Forse un pensierino alla vittoria di "Miss Muretto" ce l'avevo fatto ma nulla di più. Di arrivare a Salsomaggiore non ci pensavo proprio e quindi non mi interessava tanto "Miss Italia". Mi interessava di più vincere lo scooter Honda che era in premio per la prima classificata. Ma mi raccomando, non ditelo: passerei per presuntuosa», ride una splendida biondina in un attillato body verde.

Stefano Pezzini

Alcuni momenti della selezione. A sinistra Alessandra Del Mastro, di Alessandria, fra altre due concorrenti. Nella foto al centro Cristiana Pavesi, anche lei alessandrina. Qui sopra due immagini della vercellese Elisa Jacassi

Duecentoquaranta i concorrenti (anche stranieri) che hanno affrontato i sentieri tortuosi da Sestriere a Frabosa Soprana

Un'avventura in mountain bike lunga 450 chilometri

La quarta edizione della «Trans Alp» è stata vinta dalla coppia Desderi-Debo

Due immagini delle scorse edizioni della «Trans Alp», una delle gare di mountain bike più impegnative tra quelle che si svolgono in Italia. Anche quest'anno alla partenza si sono presentati molti atleti stranieri

Una cavalcata lunga 450 chilometri fra le montagne che dal Colle del Sestriere conducono a Frabosa Soprana, nel Cuneese. Trentadue ore in sella ad una mountain bike attraverso strade tortuose, sentieri estenuanti da salire e delicati da scendere, prove speciali percorse a «rotta di collo» dove ogni secondo poteva costare la vittoria.

Questa, detta in poche parole, è stata la quarta edizione della «Trans Alp Adventure», una delle gare di mountain bike più lunghe ed impegnative che si svolgono in Italia. Il suo fascino ha calamitato anche quest'anno un altissimo numero di partecipanti (240), che hanno gareggiato in coppia, provenienti da ogni regione della nostra penisola ma anche da altri Paesi europei ed extraeuropei. Sono arrivati atleti da Argentina, Cina, Francia, Germania, Austria ed Inghilterra.

Alla fine, dopo un dominio pressoché assoluto durato per tutti i sette giorni della «Trans Alp», ha vinto la coppia composta dal piemontese Danilo Desderi, di Demonte, e dal lombardo Marzio Debo, di Bergamo. I due, già vincitori della scorsa edizione, hanno imposto un ritmo tale alla gara che gli altri concorrenti non sono riusciti a sostenere. Abissale il loro vantaggio (87 minuti) sui secondi in classifica, Luca Olivetti e Francesco Zucconi.

Danilo Desderi, del Tuttociclo Mondialpol, è un agente di pubblica sicurezza di 27 anni che oltre alla mountain bike si dedica allo sci di fondo, all'alpinismo ed al ciclismo su strada. Così descrive la corsa: «E' stata una gara entusiasmante, anche perché l'abbiamo vinta. Sicuramente è stata dura, dimostrazione ne è l'alto numero di ritirati. Arrivare fino in fondo è già un successo».

Ed infatti in fondo alla gara sono arrivate soltanto 46 delle 120 coppie partite domenica scorsa dal Sestriere. Guasti meccanici ed esaurimento delle riserve fisiche hanno decimato i partecipanti, alcuni dei quali non hanno però abbandonato la comitiva raggiungendo il traguardo di Frabosa Soprana.

«La "Trans Alp" è una gara con caratteristiche molto particolari che ne esaltano il fascino. Tra noi corridori si instaura un ottimo rapporto sia nel corso della competizione sia, soprattutto, alla sera quando ci si trova a tavola o ci si ferma a parlare prima di ritirarsi nella propria tenda a dormire». A parlare è Marzio Debo, 25 anni di Alzano Lombardo, nella vita metalmeccanico che, oltre a correre in mountain bike, pratica sci alpinismo, atletica e basket.

Alla gara erano iscritte anche due coppie composte da rappresentanti del gentil sesso. Soltanto una, composta da Manuela Agnese e Sandra Klomp, è arrivata in fondo, al 44° posto in classifica generale. Negativa nel complesso la prova delle coppie straniere: soltanto una ha concluso la gara, gli inglesi Graham Neale e Jonathan Bishop, in 41ª posizione all'arrivo.

Un'organizzazione imponente ha curato in ogni particolare lo svolgimento della competizione: ad ogni tappa, nel corso della quale erano dislocati tre punti di ristoro, i concorrenti hanno consumato 200 litri di acqua, 150 di tè ed un quintale di pesche. Il tutto fra i 400 metri di Torre Pellice, la località più bassa, ed i 2900 del Colle Vers, la vetta più alta.

Carlo Oggero

Un accordo tra la «Montese Limited» dell'Ontario e la cooperativa Compral dell'Apa cuneese

Il Canada preferisce la carne del Piemonte

Già in autunno verranno «esportati» mille embrioni di vitelli

CUNEO. Mille embrioni di vitelli della razza bovina piemontese saranno trasferiti in autunno in Canada per avviare in quello sterminato Paese l'allevamento dei nostri animali da carne, che anche all'estero considerano i migliori in assoluto. Secondo il contratto siglato nei giorni scorsi fra rappresentanti della «Montese Limited» dello Stato canadese dell'Ontario con la cooperativa Compral dell'Apa cuneese, le spedizioni di embrioni continueranno anche nei prossimi quattro anni. Il valore commerciale dell'operazione è di mezzo miliardo.

Spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Associazione provinciale allevatori: «Oltre al ritorno economico cospicuo per gli allevatori e la cooperativa va sottolineato l'aspetto promozionale, la conquista di un nuovo mercato e il prestigio che ne deriva per i nostri bovini. Il contratto con gli amici canadesi è anche un riconoscimento alla selezione genetica svolta dall'Anaborapi e che gli scienziati ci riconoscono come una delle più avanzate nel mondo».

I bovini di razza piemontese consentono al macello una maggiore resa di carne che contiene anche meno grassi e quindi minori calorie rispetto ad altri alimenti. E' infatti il basso contenuto di colesterolo della carne piemontese ad avere spinto i canadesi ad attraversare l'Atlantico e aprire la trattativa commerciale per il trasferimento degli embrioni, che saranno impiantati nell'utero di vacche locali dove cresceranno fino al parto. I soci della «Montese Limited» sono infatti degli imprenditori industriali in contatto con gli allevatori del loro Paese convinti delle ottime prospettive economiche dell'operazione.

Continua Bartolomeo Bovetti: «L'emigrazione di animali giovani o adulti è ormai una pratica superata, oggi sono il seme maschile e gli embrioni ad essere trasferiti all'estero. In quest'ultimo caso i vitelli che nasceranno sono di pura razza piemontese mentre col seme la nostra razza è presente solo al cinquanta per cento».

La fecondazione avviene artificialmente utilizzando il seme di tori selezionati dall'Anaborapi. Accertata la gravidanza, gli embrioni vengono espiantati dopo otto giorni da una équipe di veterinari che operano per l'Apa, esaminati al microscopio per stabilire che siano integri, congelati in appositi contenitori a meno 196 gradi e quindi pronti per la spedizione aerea. Arrivati a destinazione gli embrioni vengono scongelati e impiantati in vacche che dopo nove mesi metteranno al mondo vitelli di pura razza piemontese anche se la madre è di razza diversa. L'intera operazione viene svolta mediamente in un mese. Secondo i dati statistici dell'Apa ogni vacca piemontese fecondata con seme di toro della stessa razza fornisce mediamente quattro embrioni, ma ci sono stati casi di animali che hanno dato anche dieci embrioni.

All'iniziativa che porterà in Canada mille embrioni entro novembre sono stati interessati numerosi allevatori cuneesi che, a pagamento, metteranno a disposizione le loro migliori vacche per la fecondazione artificiale. Il commercio di embrioni della razza bovina piemontese avviene da due anni e migliaia di animali discendenti dai nostri bovini pascolano in Argentina, Brasile, Cina ma anche in Germania e Olanda. In altri Paesi europei e negli Stati Uniti viene invece esportato il seme per gli incroci. Nella nostra regione vivono oltre 400 mila animali di pura razza piemontese.

Gianni De Matteis

La carne dei bovini di razza piemontese è molto apprezzata anche all'estero

Da stasera, succosa anteprima dell'ottavo concorso internazionale di musica di settembre

Viotti-Valsesia, via con i pianisti

Protagonisti i giovani che stanno partecipando, a Varallo, ai corsi di perfezionamento del teatro Civico e di villa Virginia. Primo concerto alla parrocchiale di Scopa, poi a Mollia, Alagna e Boccioleto. I programmi

VARALLO. Con un festival pianistico «itinerante» programmato per queste settimana in diverse località della parte alta della provincia, viene anticipato uno degli eventi più importanti della stagione musicale varallese: l'ottava edizione del concorso internazionale «Viotti Valsesia» in cartellone per settembre. Si esibiranno fino a domenica prossima i pianisti che partecipano ai corsi musicali di perfezionamento attualmente in svolgimento a villa Virginia e al Teatro Civico.

Questa sera alle 21, nella chiesa parrocchiale di **Scopa**, si terranno concerti interpretati da Alessandra Milano con tre notturni di Chopin e «Pour le piano» di Debussy, da Antonio Tarallo: «Ballate opera 10 di Brahms», e da Giuseppe Merli: «sonata in Si minore di Liszt».

Domani sera alle 21, nei giardini della via Crucis di **Mollia**, è ancora Alessandra Milano ad esibirsi, con «Bourrée Fantastique» di Chabrier e «Pour le piano» di Debussy, mentre Giuseppe Merli proporrà una variazione di Brahms su di un tema di Paganini, Marco Giuppone «Vallée D'Obermann» e «Funerailles» ed Elena Petitti «Mephisto valzer» di Liszt e la terza sonata di Prokofiev.

Giovedì 27 agosto alle 21, ad **Alagna**, nel teatro dell'Unione, Cristiano La Rosa eseguirà nella prima parte del concerto, la sonata in Do minore opera 13 di Beethoven e il Carnevale di Vienna, opera 26 di Schumann e nella seconda, «Vallée D'Obermann» e sonate di Liszt.

Venerdì 28 agosto, si esibiranno Micky Varda e Giuseppe Merli, nella parrocchia di **Boccioleto**. I pianisti presenteranno «Moto perpetuo» di Weber, «Studio in Fa maggiore» di Rubinstein e «Suite opera 14» di Bartok, «Sonata opera 101» di Beethoven e tre studi di Chopin.

Sabato 29 agosto, alle 21,15 a Villa Durio di **Varallo** terrà concerto Marina Scalfiotti, prima classificata al concorso musicale di Treviso 1992 e seconda al concorso «Viotti Valsesia» nel 1990. La pianista eseguirà nella prima parte della serata, dalle «Stagioni», opera 37/A di Ciaikowsky: «maggio, ottobre, novembre e febbraio» e la seconda sonata di Rackmaninof mentre nella seconda parte, suonerà l'ottava Sonata di Prokofiev.

Ancora a Villa Durio, per domenica 30 agosto, si svolgerà l'ultimo dei concerti che anticipano la manifestazione viottiana. La presenza è di Alessandra Milano con «Wanderer Fantasie» di Schubert e di Sara Asnaghi con «allegro» dal concerto di Granados, «ballata» di Debussy e «tarantelle» di Liszt. La conclusione sarà una partecipazione straordinaria al piano del maestro Vincenzo Balzani.

Stanno intanto pervenendo numerose all'Associazione di Valsesia Musica, all'Azienda di promozione turistica Valsesia e alla Comunità montana Valsesia, che hanno organizzato la manifestazione, le adesioni di giovani artisti che intendono partecipare al concorso internazionale «Viotti-Valsesia». A metà agosto le iscrizioni superavano il numero di settanta e provenivano da ogni parte del mondo: dagli Usa, dal Messico, dalla Lituania, dall'Irlanda, dalla Corea, da Taiwan, dalla Cina e dalle città di San Pietroburgo, Mosca, Budapest, Vienna, Londra, Düsseldorf, Amsterdam, Parigi, Basilea, Karlsruhe, Bruxelles, non contando molte altre città d'Italia.

Il «Viotti Valsesia», si tiene ogni due anni. Per la sezione dei «pianisti romantici», nel 1990, fu assegnato il primo premio ex-aequo al concertista giapponese Seizo Azuma e all'italiano Massimo Muretta. Il secondo e il terzo posto sono stati appannaggio dei francesi Fredric Le Garde e Jean-Paul Meyer.

Ora, sono aperte le prenotazioni dei biglietti per le finali (nelle serate dell'11 e del 12 settembre), momento magico in cui i concertisti del concorso internazionale saranno accompagnati dall'orchestra Romena di Bacau. Informazioni e prevendite si possono ottenere all'Azienda di promozione turistica, in corso Roma, 38 a Varallo (telefono 0163.51.280).

Giovanni Barberis

I vincitori del «Viotti» sono sempre stati protagonisti alla rassegna valsesiana: nella foto, il russo Andrej Shikhorki

GIORNO E NOTTE

CRESCENTINO

Luci pirotecniche per il finale

Questa sera si conclude la festa della Madonna del Palazzo. Per terminare in bellezza, alle 22 ci sarà un coloratissimo e spettacolare show di fuochi d'artificio organizzato con i contributi del parco giostre, dei commercianti locali e del Comune.

BRUSNENGO

Al Faro, l'orchestra spettacolo

Al music hall il Faro di Brusnengo è per giovedì sera la festa da ballo con il gruppo di Sandrino Piva. Si danza sotto le stelle. Inizio della musica dal vivo per le 22.

TRINO

La festa non stop

Per tutto il mese di agosto nella città del Basso Vercellese hanno tenuto banco gli spettacoli nei dehors dei caffè. Ora i festeggiamenti si spostano in piazza Mazzini. Alle 21 di giovedì Daniela Gardini e le ragazze della palestra «Il ginnasio», presentano uno show dance dal titolo «In palestra si fa silenzio». Per venerdì, sempre in piazza Mazzini, in scena i Costabravo con Persiana Jones e le Tapparelle Maledette.

STROPPIANA

Scherma, liscio e panissa

Queste sono le prossime occasioni enogastronomiche musicale per la Segra dei Lapagiun (i mangioni) che si tiene in piazza Libertà a Stroppiana. Oggi al campo sportivo, per le 16 si svolgono le finali del torneo di calcio dei rioni. Alla sera, ballo in liscio con l'orchestra Fezzardi. Domani alle 16,30 gara ciclistica riservata ai corridori locali e alle 21,15 esibizione di scherma, categoria giovanili. Per le 22 intrattenimento di moda.

VERCELLI

La settimana al cinema Astra

Queste sono le proposte per l'«estivo» del locale di piazza Cesare Battisti. Domani sera è in cartellone il film «Mediterraneo» (Oscar '92); giovedì «Hot Shots»; venerdì «Il principe delle maree»; sabato e domenica «Scelta d'amore».

Film d'autore per l'«appendice» alla rassegna estiva in San Sebastiano

E per premio il cinema cinese

«Sorgo Rosso» alla settimana extra di Biella

BIELLA. E' iniziata ieri la settimana cinematografica in più di Biella Estate, un'estensione del programma organizzata per soddisfare la voglia di cinema dei biellesi. I film sono interessanti e alcuni anche di particolare rilievo, mai comparsi sugli schermi cittadini; proseguirà fino a lunedì prossimo.

Questa sera al chiostro di San Sebastiano, in visione dalle 21,45, è in programmazione «Sorgo Rosso» opera del regista cinese Zhang Yimou che insieme a Chen Kaige ha caratterizzato il rinnovamento degli Anni Ottanta. Si tratta della prima pellicola, seguita poi da «Ju Dou» nel '90 e «Lanterne rosse» nel '91, con la quale l'autore ha avviato una ricerca formale impostata sul rinnovamento ideologico che oramai caratterizza l'intero suo percorso.

L'opera ha vinto l'Orso d'oro a Berlino nel 1988 e ora, sebbene in ritardo, passa anche da Biella. Ecco la trama: Li vive il dramma di una giovane di origine contadina sposa a un vecchio e violentata durante un viaggio da un giovane che poi sposerà. L'invasione giapponese nel 1930 porterà al massacro dei cittadini.

Domani sera, anche in questo caso in ritardo rispetto all'uscita sui grandi schermi (era il 1989), viene proposto «Il mio piede sinistro» dramma di un uomo paralizzato che riuscirà tra il dolore e la sofferenza di una condizione difficile a non darsi per vinto e a continuare a lottare. Direttore di scena è l'irlandese Jim Sheridan e attore Daniel Day Lewis che tempo fa aveva giocato il ruolo di protagonista in «Camera con vista».

Queste sono le iniziative che caratterizzeranno questo inizio di settimana, ma le vere novità per i cinefili arriveranno dall'autunno. Il cinema Mazzini ospiterà una rassegna di film culturali. Le pellicole, il cui elenco è ancora da definire, saranno proiettate su settimana, in una serata ancora da definire, potrebbe essere lunedì o martedì.

Soprattutto, l'intento è di puntare sul nuovo proponendo un listino che raccolga titoli che difficilmente riescono a trovare una programmazione sugli schermi all'attenzione del pubblico più numeroso. Il in secondo piano, verrà considerata la possibilità di riproporre film più o meno recenti che pur essendo di grande attrattiva, erano rimasti esclusi dai circuiti di programmazione biellese.

Erano gli Anni Ottanta quando a Biella esisteva la consuetudine del lunedì sera animato da film-culturali. Ora si ritenta e chissà che i biellesi, disabituati a un'offerta simile, possano cogliere al volo l'occasione.

Federica Ugliengo

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Ombre e nebbia**, di e con Woody Allen. Bn. Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue**. Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Sere d'estate. Cortile Stradella. Or. 20,30-22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. **Poliziotto sadico**. Non viet. Or.: 17,30; 18,15; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Domani riapertura **Vita di Boheme** di A. Kaurismaki.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **L'uomo della porta accanto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **L'amore, il sesso e Berlino**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Scanners 2 il nuovo ordine**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Detective Stone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Turnè**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **La donna indecente**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Kgb ultimo atto**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli**. Viet. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,00.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. Col. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Rabbia ad Harlem**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tokio decadence**. V. 18. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Henry pioggia di sangue**. Col. Viet. 14. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. Chiuso.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Le ragazze nel pallone**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Vincere insieme**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Air Force aquila d'acciaio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Le mie notti sono più belle dei vostri giorni**. Col. Viet. 14.
SELENE c. Belgio 53. **Madame Bovary**. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Latino bar**. Col. Viet. 14. Or.: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colosseo 12. **Così fan tutte**, di T. Brass. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abb.: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abb.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre. Biglietti. Ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 8 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Corky il ragazzo del circo**
19,30 **Antologia del Cetra**, varietà
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Cerco il mio amore**, film
22,30 **Jim della jungla**, telefilm
23,30 **Corky il ragazzo del circo**
24 — **Buck Rogers**
1 — **Lancer**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
17,30 **Ape Maia**, cartone
18 — **Adderly**, telefilm
18,25 **Tg4**
20,25 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Ciao Italia**, rubrica
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Trentaminuti**
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
22,30 **Trentaminuti**
24 — **La gatta**, sceneggiato

Telecity
15,50 **Telecity per voi**, attualità
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Il ratto delle sabine**, film
22,25 **E intorno a lei fu morte**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Forza Sugar**, cartoon
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Questa Italia**, TGC
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **Provaci ancora Lenny**, sit com
22 — **L'ultimo samurai**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg4**
20 — **Attualità 4**
20,25 **Tg4 cronaca flash**
20,30 **Calcio - Trofeo Pier Cesare Baretti: Russia-Fiorentina**
22,30 **New excelsior**
23,25 **Tg4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**

Quinta Rete
17,30 **Buck Rogers**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
20,30 **Cappello a cilindro**

Telebiella
17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
19 — **Good Times**, telefilm
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,20 **Codice d'onore**, film
22,30 **Tg Biella 7 giorni**

Rete 9 Tal
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
22,51 **L'albero delle mele**
23,10 **Anicaflash**
23,30 **Tg9**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm

G.R.P.
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **San Francisco**, telefilm
20,30 **Il ragazzo dai capelli verdi**, film
22 — **La città del jazz**, film
23,30 **L'antologia del Cetra**, varietà
24 — **San Francisco**, film

Rete Canavese
18 — **Doc Elliot**, telefilm
19 — **I superglobetrotter**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **Fermo con le mani**, film
22,30 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
18,30 **Conosce nostra ardità**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Pietre vive: «Le sette in America Latina»**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Paper moon**, telefilm
21 — **Un ragazzo come noi**, telefilm
22 — **Condo**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa: «Sulle orme di Francesco e Chiara»**
23 — **I due volti del Messico**, 2ª parte

Rete 7 Piemonte
18 — **Stazione di polizia**, telefilm
20,20 **Qualcuno mi ama**, film
22,40 **Informa 7**
24 — **Taxi**, telefilm
1 — **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018. Or.: 22 (spett. unico). Lire 7000
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 — RIPOSO

Principe — Inf. orari tel. 215.018
L'uomo della porta accanto — di P. Hefller, con A. Perkins, S. Ward (Ingh. '92) — Un tranquillo impiegato londinese nasconde una doppia vita. Se ne accorge il caseggiato quando una ragazza viene uccisa. Tratto dal giallo di Ruth Rendell N.V. 1h 53' **Nero**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018
Poliziotto sadico — di W. Lustig, con T. Atkins, B. Campbell (Usa '88) — New York è sconvolta da mostruosi delitti. Pesanti indizi emergono a carico di un poliziotto che viene arrestato: ma gli assassinii non cessano. N. V. 1h 20' **Thriller**

Belvedere — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.275 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO

Splendor — Or.: 21,30 (spett. unico). Lire 8000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Tel. (0163) 833.106. Lire 6000/7000 — **Film viet. minori di 18 anni**

[illegible]

Italia — Tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30. Lire 7000/6000 — RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 930.827 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.765 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Impero — Informazione orari: Tel. (015) 22.736
Tokio decadence — di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Maximama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' **Dramm.**

Ch. S. Sebast. — Or.: 21. Lire 7000/4000
Sorgo rosso — di Zhang Yimou con Gong Li, Jiang Wen (Cina) — In una piantagione di sorgo sboccia l'amore tra un portantino e una ragazza cinese data in sposa ad un vecchio. Orso d'oro a Berlino '88. N. V. 1h 37' **Drammatico**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — RIPOSO

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**

BORGOSESIA

Lux — Informazione orari: Tel. (015) 253.89.27 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Tel. (015) 253.8927 — CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA

Radar — Tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Tel. (015) 925.620. Or.: 14,30/16,45/19,45/22. Lire 9000/7000 — RIPOSO

PRAY

Excelsior — Tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.415. Or.: 21. Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/6000
J.F.K. un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 5' **Drammatico**

I bianchi devono dissolvere molti dubbi prima dell'inizio del campionato

Pro, è la settimana della verità

I dirigenti sono chiamati ad uscire allo scoperto e ad annunciare gli obiettivi della squadra
Quasi certi gli ingaggi della mezzapunta Cavallo e dell'attaccante Di Donato. Le ultime vendite

VERCELLI. Non ci sono dubbi: questa è la settimana della verità per la Pro, in campo e fuori. In campo perché la squadra affronta nell'ordine Vigevano e Vogherese nel primo turno di Coppa Italia e fuori perché è arrivato il momento per i dirigenti di uscire allo scoperto e di annunciare ufficialmente ai tifosi le reali intenzioni.

Infatti se è vero che nella prima (ed unica) conferenza stampa alla presentazione di mister Sergio Caligaris il consulente esterno Franco Roncarolo aveva chiaramente detto «al nostro nuovo allenatore chiediamo solo la salvezza, tutto quello che arriva in più è positivo» è altrettanto scontato che la «piazza» mugugna.

Il perché è facile da intuire: l'ingaggio di «Caliga», tre campionati d'Interregionale vinti in cinque anni, presupponeva l'allestimento di una formazione se non da primato almeno da primi posti. Poi la successiva precisazione di Franco Roncarolo dopo le prime uscite della squadra in cui i punti deboli sono venuti prepotentemente alla ribalta («La parola d'ordine che ho avuto è vendere, vendere, vendere») hanno fatto salire alle stelle il malcontento generale.

Ecco perché è legittimo che la dirigenza della Pro faccia chiarezza una volta per tutte e che i tifosi conoscano gli obiettivi della stagione. E se si deve pensare esclusivamente alla salvezza che salvezza sia. Con buona pace di tutti.

E' certo comunque che in queste ore si terrà un «vertice» durante il quale verranno messi a fuoco la campagna cessioni e si farà il punto sulla consistenza tecnica della rosa a disposizione di Caligaris.

Al momento la Pro ha venduto dieci giocatori tra componenti della prima squadra e giovani (l'ultimo è stato Tasca passato al [illegible] per cento al Valdagno) tanto che sul libro delle partenze rimangono ancora cinque elementi: lo stopper Giovannico (ha rifiutato il Valdagno), Bellingeri (si sta allenando con l'Alessandria), Piagni, Salono e Garzonio.

Sul fronte degli arrivi sono probabili gli ingaggi del trequartista Cavallo (è in comproprietà tra Juve e Legnano) e della punta Di Donato mentre è già stato lasciato libero l'ex savonese Di Somma. Oggi intanto altri due papabili (un terzino e una punta) sosterranno l'ennesimo provino. Chissà che Caligaris riesca a sorridere.

Roberto Eynard

La Pro è attesa da una settimana estremamente impegnativa in campo e fuori dal campo [FOTO RENATO GHEPPI]

A Vigevano

Giovedì sera in Coppa Italia

VERCELLI. I bianchi faranno l'esordio ufficiale in Coppa Italia giovedì sera alle 20,30 al Comunale di Vigevano nell'ambito del triangolare che li oppone anche alla Vogherese.

Il calendario è conseguenza dell'esito del primo match, disputato domenica sera a Voghera che ha visto i padroni di casa prevalere con un gol dell'esordiente Morello, ex Vigliano e Grignasco, (il centravanti che abita nel Biellese si è ben comportato) sull'undici biancoceleste.

Infine domenica pomeriggio la Pro ospiterà al Robbiano la Vogherese nell'ultimo match della prima fase della qualificazione.

Per stabilire la classifica finale in caso di parità nei punti si terrà in considerazione nell'ordine la differenza reti ed eventualmente il maggior numero di gol realizzati. Se l'equilibrio continuerà a persistere si procederà al sorteggio in Federazione. [p. m. f.]

Sconfitto in amichevole il Domo

Biellese-Vigliano ecco la vittoria

BIELLA. La prima vittoria nella storia della Biellese 1992-Vigliano è datata domenica 23 agosto, un 2-0 ottenuto in quel di Donato a spese del Domo, con doppietta di Lorenzo Mazzia, che si sta riambientando nell'antico ruolo di centrocampista. In attesa delle partite ufficiali, i bianconero-gialloross i hanno cancellato un altro zero dalla pagina delle statistiche.

E' l'amministratore delegato Paolo Perona a tracciare un bilancio dei primi passi compiuti dal neonato club. «Per il momento siamo soddisfatti - spiega -. Tutto sta procedendo più o meno come ci aspettavamo. Non potevamo esigere prestazioni al massimo della brillantezza, tanto più che mister Ubertalli finora ha fatto lavorare i ragazzi molto duramente sul fondo, riservandosi gli esercizi specifici sulla velocità solo a partire da questa settimana. E' una programmazione lunga un mese, che prevede l'assimilazione degli schemi, in particolare l'abitudine al pressing. Adesso vittorie e sconfitte lasciano il tempo che trovano: l'importante sarà essere in forma per Coppa e campionato».

Nemmeno con il Domo dunque la Biellese 1992-Vigliano ha svelato il vero volto, grazie anche all'attitudine in fase difensiva dei biancoverdi di Angelo Granai, che hanno appena iniziato gli allenamenti. In attesa della sfida d'andata di Coppa, in programma domenica al Lamarmora contro l'Ivrea, Mauro Ubertalli potrà disporre di un ulteriore collaudo, giovedì alle 19, sempre allo stadio di viale Macallè, contro la Primavera della Juventus.

Con queste sfide i dirigenti si propongono anche di far affezionare gli appassionati di Biella a Canal e compagni, nuova entità nel mondo calcistico del capoluogo. «Il pubblico ci ha impressionato con la Pro Vercelli - afferma Perona -. Sugli spalti del Lamarmora c'era davvero tanta gente. Con lo Sparta un po' meno, ma forse è stato anche per colpa dei manifesti di presentazione, affissi in ritardo. Anche in questo caso però ci aspettiamo una risposta per le partite che contano, a partire dalla gara con l'Ivrea».

Procede intanto anche il recupero degli infortunati. Roby Brovarone ha già rimesso piede in campo, rispettando i tempi di recupero (dai quattro ai sei mesi) promessi dallo specialista di Lione che lo aveva operato al ginocchio. Anche il portiere «Peo» La Terra è quasi pronto per il rientro. «Ha tolto l'ingessatura al braccio dopo [illegible] giorni - spiega Perona - e ha già recuperato il 40 per cento di mobilità dell'arto. Sarà in campo per la prima di campionato». Diverso il caso di Bottone, partito militare per un disguido burocratico, nonostante fosse esente dal servizio. La società sta facendo di tutto per farlo ritornare a casa. [g. ca.]

AMICHEVOLE

I granata hanno soddisfatto nel vittorioso esordio di Suno

Borgo, il primo test convince Quartaroli e Ielmini coppia gol

BORGOSESIA. Partenza alla grande per i ragazzi del Borgosesia: nel primo test amichevole in trasferta la squadra di Gian Mario Arrondini ha battuto i padroni di casa della Sunese imponendosi per 2-1. Un ottimo collaudo che ha visto il rinnovatissimo Borgo già in forma campionato grazie soprattutto all'ottima prova del tandem d'attacco Ielmini-Quartaroli, autore delle due reti.

Ma un po' tutta la rosa si è dimostrata all'altezza della situazione: il centrocampo con i nuovi arrivati Biolcati, Rastello e Biscaro ha ben figurato, impostando trame di gioco apprezzabili e il pacchetto difensivo si è disimpegnato senza affanni. Tra le note liete il giovane Borgato che, pur essendo reduce da un serio infortunio che lo ha tenuto lontano dal clima agonistico per un anno, ha saputo coordinare la manovra del reparto arretrato.

Sottolinea Paolo Guidetti, ds granata: «Siamo molto soddisfatti di questa prima uscita stagionale: ci aspettavamo dei "segnali di vita" dagli attaccanti che, puntualmente, sono arrivati. Da tener presente che la partita si è disputata nel pomeriggio quindi il clima caldo non ha certamente favorito la prestazione».

La Sunese arriva da un torneo di Promozione molto positivo, in cui si è piazzata al terzo posto, alle spalle di Vigliano e Grignasco. Continua Guidetti: «Nei primi 46' è stata schierata la formazione tipo con la vecchia guardia, mentre nella ripresa Arrondini ha lanciato gli "under" che non hanno fatto rimpiangere i titolari. I dieci giorni di ritiro a Crevacuore, ospiti del Valsessera, hanno consentito alla squadra di amalgamarsi e di mettere a punto nuovi schemi e soluzioni tattiche alternative».

Il prossimo test è previsto giovedì, in notturna con il Val Mos, formazione accreditata a disputare un buon campionato. Afferma «baffo» Arrondini: «E' un impegno da non sottovalutare anche perché arriva pochi giorni prima dell'esordio in Coppa. Sarà utile per verificare definitivamente lo stato di forma raggiunto dai ragazzi e provare formule inedite. Spero che l'attacco confermi l'intesa di Suno».

Intanto il debutto con i due punti è fissato per domenica pomeriggio quando il Borgo affronterà i «cugini» della Dufour Varallo nell'andata del primo turno di Coppa Italia (calcio d'inizio alle 16,30). Un match che promette scintille, considerata la rivalità storica tra le due compagini valsesiane che tornano ad affrontarsi dopo quattro anni. La partita di ritorno si giocherà domenica 6 settembre.

Continuano, nel frattempo, i lavori per la ristrutturazione dello stadio «Comunale», ex campo Mbl. «L'opera sta per terminare - conclude Guidetti - e finalmente potremo avere un impianto rinnovato all'altezza degli altri club».

Giancarlo Moreo

Fabrizio Rastello è stato l'ispiratore delle manovre granata nel match di Suno. Andrea Borgato ha convinto al suo rientro dopo quasi un anno di inattività

BOCCE

Trofeo Sant'Antonio

Stasera il via alla gara a coppie del rione Isola

VERCELLI. Stasera, con inizio alle 21, sui campi da gioco della trattoria Vintebbio del rione Isola, s'inizierà una competizione a coppie. Si giocherà per tutta la settimana. E' in palio il trofeo Sant'Antonio.

La competizione è libera e le coppie saranno formate da un tesserato e da un amatore. La manifestazione ha raccolto molte adesioni per cui non mancherà una degna cornice di pubblico. Altre gare intanto avanzano. A cura del gruppo sportivo Mazzini ne è stata fissata una che acquista particolare rilievo. E' riservata alle coppie formate da un giocatore e da una giocatrice. L'importanza di questa gara risiede nel fatto che a Vercelli da un po' di tempo si sta dando molto spazio all'attività femminile.

Sui campi del rione Canadà, il 6 settembre, si svolgeranno poi due gare a coppie con settore Agnona. [f. l.]

BASEBALL

Rivale è il Settimo

Il Roccia si prepara ai play off

VERCELLI. Ultimi allenamenti di rifinitura per il Roccia che all'inizio di settembre sarà impegnato nel play off promozione contro il Settimo. Spiega Giancarlo Castiglioni, dirigente del tricolore: «Sarà un impegno durissimo e difficile. I torinesi sono un avversario ostico che già negli incontri d'intergirone avevano dimostrato la loro forza. Noi, comunque, ci siamo preparati a dovere e speriamo di fare la nostra figura».

Il calendario dei match prevede i primi due incontri in terra torinese il 5 e 6 settembre, quindi una settimana più tardi il ritorno sul diamante di via Viviani. La formazione che per prima avrà raggiunto le tre vittorie passerà il turno e dovrà sostenere un ulteriore turno eliminatorio contro una formazione lombarda. In caso d'ulteriore successo sfida decisiva con un club toscano o laziale per la salita in serie B. [p. m. f.]